«INSISTO, I ROBOTS DEBBONO PAGARE L'INPS...»

TORINO — **Torsello, lei sta passando alle cronache come il sindacalista che vuole far pagare i contributi Inps anche ai robot. E' riuscito persino a raggiungere la prima pagina dei giornali...**

«Sì, con lo 'sfotto' di Fruttero & Lucentini. Spiritoni; ma mi hanno fatto anche arrabbiare...».

— Perché? In fin dei conti, hanno portato maggiormente all'attenzione la sua proposta.

«Ma non sono andati al cuore del problema».

— E il cuore quale sarebbe?

«Che il sistema di finanziamento dello Stato sociale va cambiato e non si può continuare a sorreggerlo solo in riferimento ai salari dei lavoratori».

Alfonso Torsello, 43 anni, segretario nazionale Cgil, già leader del sindacato in Calabria, è a Torino per partecipare all'attivo dei quadri e dei delegati promosso dalla Camera del Lavoro, per discutere dei problemi della previdenza e sulla riforma pensioni.

«Oggi — spiega — il sistema di finanziamento dello Stato sociale (e, quindi, anche della Previdenza) ha come punto di

Mario Tortello

● SEGUE A PAGINA 7

Alfonso Torsello

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 143

BORSE A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 30 Maggio 1986

Venduto «Fiumana»

TORINO HA DATO L'ADDIO A PELLIZZA?

Rispondono i presidenti Beltrami e Viglione

TORINO — *«Non è ancora stata detta l'ultima parola».* Vittorio Beltrami, presidente della giunta, non vuole aggiungere altro e s'infila nella *«sala dei re»* dove l'attende una delegazione di argentini. E' mezzogiorno passato e sul futuro di «Fiumana» resta il mistero più inestricabile. Tuttavia nelle stanze della Regione, in piazza Castello 165, c'è la diffusa sensazione che quel quadro possa tornare a troneggiare da quella bella parete del secondo piano del palazzo del governo piemontese.

«Ora il dipinto ha un prezzo. Prima — spiega Aldo Viglione, presidente del Consiglio — *c'erano valutazioni assolutamente contrastanti. Veleggiavano dai 400 agli 800 milioni. Quindi era anche impossibile o quasi trattare. Ora è diverso. Il prezzo è stato fatto. Si riaprono perciò tutte le possibilità».* Il rubito racconta di quando ebbe da Alberto Bolaffi, in comodato, quella tela due metri per quattro che rappresenta un gruppo di contadini disposti a cuneo e in movimento. *«Scegliemmo di sistemarla nel salone di rappresentanza del governo regionale. Per noi, per la nostra regione è stato un simbolo. Per sei anni l'ho fatta vedere a tutti. L'hanno ammirata Craxi e Fertini, ambasciatori e ministri, critici d'arte e imprenditori. A tutti ho chiesto l'impegno per riuscire a trattenere in Piemonte questo dipinto che ha anticipato il più famoso Quarto Stato».* Ma intanto gli anni passavano. E, finito il comodato, l'opera è andata all'asta. Non è mai stato possibile trovare una soluzione prima di inviare Fiumana all'incanto? *«La difficoltà maggiore consisteva nel prezzo* — conferma Viglione — *per le grandi differenze di valutazione dei critici. Ora un prezzo c'è».*

Passata la bruciante delusione di non essere riusciti a portare a casa il quadro i personaggi piemontesi che in questi giorni hanno compiuto tutti gli sforzi possibili per non lasciarsi strappare un altro «pezzo» importante non si arrendono. Con tutte le cautele del caso fanno capire che forse qualcosa si può ancora fare.

Ma chi è l'anonimo signore che ieri sera s'è aggiudicato con 1 miliardo e 150 milioni quell'immagine emblematica di Pellizza, simbolo delle attese, dei bagliori di crescita, delle tensioni di un secolo? Ovviamente non lo sa nessuno. Si formulano delle ipotesi (anche pittoresche) ma solo ipotesi. *«Credo però* — dice sicuro Viglione — *che quell'uomo in giacchetta e senza cravatta sarà ben lieto di trattare con chi lo vorrà».* Dunque sarebbe ancora possibile costruire una cordata di gente in grado di acquistare «Fiumana» e restituirlo al Piemonte? *«Senz'altro. Anzi credo che ora la trattativa sarebbe molto più facile. Io mi auguro che si faccia l'impossibile per evitare che un'altra occasione vada sprecata».*

Ieri le cordate in corsa per il quadro erano almeno tre: una con la Regione e alcuni istituti di credito, l'altra guidata dall'industriale Guido Accornero, la terza di un non meglio identificato gruppo finanziario lombardo. Inoltre anche la fondazione De Fornaris aveva deciso di partecipare all'iniziativa-recupero. Poi la sorpresa ha spazzato via alle 22,45 quasi tutte le speranze. Ne resta un'ultima ma è poca più che un barlume. E' una sensazione che il quadro possa ancora tornare in Piemonte. Come? Nessuno lo sa o, forse, nessuno lo vuole dire.

g. m. r.

ENCICLICA

CONTRO L'ATEISMO, L'ABORTO LA CORSA AGLI ARMAMENTI IL TERRORISMO, L'EUTANASIA

CITTA' DEL VATICANO — La Chiesa si prepara all'avvento del terzo millennio del Cristianesimo affidando all'azione dello Spirito Santo la salvezza del genere umano, autore e vittima nello stesso tempo di quanto oggi ne minaccia l'esistenza, morale, spirituale, materiale: l'ateismo, che esclude radicalmente la presenza e l'azione di Dio, la corsa agli armamenti, le guerre, gli attentati alla vita, il terrorismo, l'aborto. Sono questi alcuni *«segni e segnali di morte»* diventati particolarmente frequenti, che il Papa indica alla coscienza del mondo nella sua enciclica.

«Dominum et Vivificantem»: questo il titolo del documento, pubblicato oggi in Vaticano, che costituisce, con le sue 137 pagine a stampa, una sintesi organica sulla terza «persona» della Trinità e che si collega alle precedenti. Ricca di citazioni neo-testamentarie e conciliari, l'enciclica vuole essere non tanto la dimostrazione dell'esistenza dello Spirito Santo, del resto scontata per chi crede, quanto un invito all'umanità a prepararsi al grande Giubileo con il quale la Chiesa celebrerà i duemila anni dalla nascita di Cristo.

In questa prospettiva, dice il Papa, *«si tratta di ottenere che un numero sempre più grande di uomini possa ritrovarsi pienamente attraverso un dono sincero di sé»* e che, sotto l'azione dello Spirito, *«si realizzi nel nostro mondo quel processo di una maturazione nell'umanità, nella sua individualità e in quella comunitaria»* affinché tutti siano *«una cosa sola»*.

E che ciò un giorno possa avvenire, per la Chiesa non è solo una speranza idealistica, ma una certezza, nonostante *«lo spirito delle tenebre»* sia capace di mostrare Dio *«come nemico dell'uomo, come fonte di pericolo e di minaccia»*. E' in questo modo, dice il Papa, che *«viene innestato da Satana nella psicologia dell'uomo il germe dell'opposizione nei riguardo di Colui che fin dall'inizio deve essere considerato come nemico dell'uomo e non come Padre»*.

Anche ai nostri giorni *«le ideologie ateo tendono a sradicare la religione in base al presupposto che essa determini una radicale alienazione dell'uomo»* e di qui ha origine *«un processo di pensiero e di prassi storico-sociologica in cui il rifiuto di Dio è pervenuto fino alla dichiarazione della sua 'morte'»*. Questa ideologia, che il Papa definisce una assurdità concettuale e verbale, *«nei suoi effetti dimostra facilmente di essere, sul piano teoretico e pratico, l'ideologia della morte dell'uomo»*.

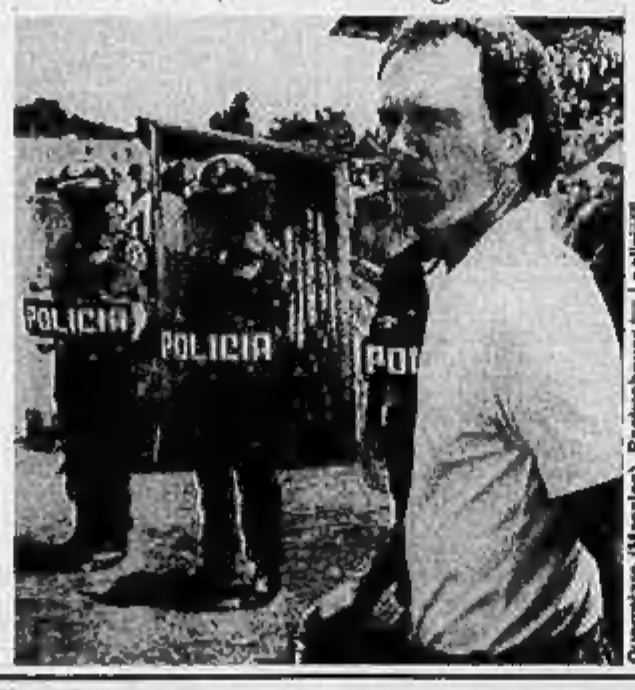
La «resistenza» allo Spirito Santo, e quindi a Dio, che interiormente si manifesta come *«tensione, lotta, ribellione»*, si concretizza, specialmente oggi, come contenuto della cultura e della civiltà, come sistema filosofico, come ideologia, come programma di azione e di formazione dei comportamenti umani. *«Essa trova la sua massima espressione nel materialismo, sia nella forma teorica come sistema di pensiero, sia nella sua forma pratica come metodo di lettura e di valutazione dei fatti e come programma, altresì, di condotta corrispondente. Il sistema che ha dato il massimo sviluppo e ha portato alle estreme conseguenze operative questa forma di pensiero, di ideologia e di prassi, è il materialismo dialettico e storico, riconosciuto tuttora come sostanza vitale del marxismo»*.

In linea di principio e di fatto il materialismo esclude radicalmente la presenza e l'azione di Dio, dando luogo a quel *«fenomeno impressionante»* che è l'ateismo. *«Anche se non ci può parlare dell'ateismo in modo univoco né si può ridurlo esclusivamente alla filosofia materialistica, dato che esistono varie specie di ateismo e forse si può dire che spesso si usa tale parola in senso equivoco, tuttavia è certo che un vero e proprio materialismo, inteso come teoria che spiega la realtà e assunto come principio-chiave dell'azione personale e sociale, ha carattere ateo»*.

● SEGUE A PAGINA 9

MESSICO, VIGILIA CON PAURA UNA SCOSSA DI TERREMOTO

Martellini («la voce degli azzurri») non potrà raccontare il Mundial: rientra in Italia



Guerrero (Messico). Bockenbauer (Ansa) | polizia

CITTA' DEL MESSICO — Proprio alla vigilia dell'inaugurazione dei mondiali di calcio, lo spettro del terremoto è tornato ad impadronirsi del Messico. Una scossa ha fatto tremare il Paese alle 14,32 di ieri ora locale (le 22,32 in Italia). Secondo l'istituto sismologico messicano, il terremoto ha avuto una magnitudo di 6 gradi sulla scala Richter. L'epicentro è stato localizzato nel Pacifico, davanti alle coste messicane di Guerrero ed Oaxaca.

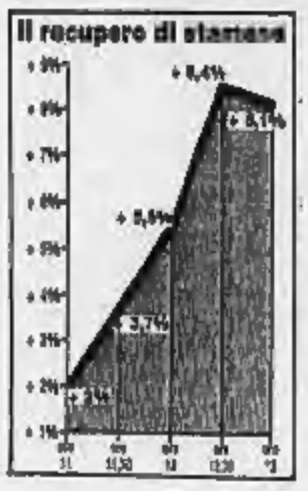
La scossa ha avuto una durata di un minuto circa ed è stata avvertita particolarmente nella costa del Pacifico. A Città del Messico, che si trova a circa 500 chilometri dall'epicentro, i sismografi hanno registrato una intensità di 3 gradi sulla scala Mercalli. Nella capitale, dove il terremoto è stato avvertito soprattutto nelle zone centrali, non si è registrato nessun danno.

Il 19 settembre dell'85 un tremendo sisma (7,8 della scala Richter) aveva semidistrutto Città del Messico, causando migliaia di morti. Ieri la scossa è stata molto meno intensa ma il ricordo di quel disastro ha contribuito a diffondere un certo panico tra la popolazione, soprattutto nei quartieri della capitale dove la scossa si è fatta sentire con maggiore intensità. Molte persone hanno abbandonato i loro alloggi e si sono riversate nelle strade. Rispetto alle scosse delle ultime settimane, quella di ieri ha avuto una maggiore durata.

CITTA' DEL MESSICO — Il telecronista della Rai Nando Martellini torna in Italia per motivi di salute. Il giornalista, nei giorni scorsi, era stato colto da malore mentre si trovava nel centro internazionale della stampa. Portato con un'autoambulanza in un ospedale della capitale, è stato ricoverato per qualche giorno nel reparto di cardiologia, dove gli è stata diagnosticata una stachicardia funzionale dovuta, secondo i sanitari, all'effetto dell'altura.

Le condizioni del telecronista sono state ritenute soddisfacenti, ma Martellini ha ugualmente deciso di rientrare in Italia non essendosi detto certo di poter realizzare con la dovuta professionalità le telecronache. *(Ansa)*

LA BORSA RECUPERA SUL GIOVEDI' NERISSIMO



MILANO — Torna l'ottimismo in Borsa. Dopo quattro giorni di paura e il crollo di ieri (—9,62 per cento in una sola seduta), oggi il mercato è tornato a salire. Alle ore 12 l'indice generale è arrivato a + 8,1 per cento, recuperando quasi tutto il terreno perduto nella giornata precedente.

I segni positivi, che si erano già iniziati a vedere ieri nel dopoborsa, sono proseguiti questa mattina in apertura. Alle ore 11 l'indice era salito a +2 per cento; alle 11,30 era già a +3,7 per cento; alle 12 a +5,5 per cento; alle 12,30 a +8,4 per cento; alle 13 a +8,1 per cento, mentre i valori primari nel dopoborsa stavano ancora salendo.

In seguito alla caduta di ieri (la più forte da dieci anni a questa parte), il presidente della Consob, Franco Piga, ha dichiarato questa mattina nel corso di un convegno sulle direttive Cee e sulla Borsa, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Firenze: *«Non sono preoccupato per l'andamento del mercato, ma per la mancanza e la poca chiarezza delle informazioni».*

«Uno dei motivi principali — ha continuato Franco Piga — *dell'andamento delle Borse in questi giorni, è riconducibile alla mancanza di informazioni, che ha avuto effetti negativi sui capitali della provincia».* In merito alla ipotesi di tassazione dei *«capital gains»*, il presidente della Consob ha detto che *«c'è un'esigenza di giustizia sostanziale che ha generato il discorso da parte di personalità le cui dichiarazioni vanno interpretate come opinioni personali».*

Piga pertanto ha assicurato che *«non ci sono atti di governo in preparazione»*, anche se non ha escluso che in futuro se ne possa parlare.

Infine oggi il denaro è rientrato affiancato dai fondi comuni e sin dalle prime battute si è visto che la grande paura era passata ed il buonsenso aveva nuovamente prevalso. In chiusura la domanda si è fatta più consistente confermando che il pericolo di un prolungato ribasso era ormai sventato. Il problema della tassazione degli utili resta per ora sospeso. Una reazione immediata che forse nessuno si attendeva.

Del forte ribasso in Borsa si era parlato ieri a Palazzo Chigi in una riunione fra il presidente del Consiglio Bettino Craxi, il ministro delle Finanze Visentini e il presidente della Consob Piga, ma nulla era trapelato.

TORINO — Mercato in netta ripresa anche a Torino. Alla pesante caduta dei corsi azionari di ieri fa oggi riscontro una seduta dall'andamento dinamico, vivace e che annulla in parte le flessioni precedenti.

● DOLLARO — Forte balzo in avanti anche per il dollaro. Questa mattina la moneta statunitense alla chiusura delle quotazioni è stata fissata a 1585 lire contro le 1508,30 lire del fixing di ieri.

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
esegue, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.31.54

Iacp: polemiche fra i partiti, La Malfa all'attacco

DOPO LA «RETATA» E' TEMPO DI RISSA

Il vicesegretario pri: «Ci vengono proposte candidature nelle municipalizzate di gente che poi finisce in galera. E' offensivo»

L'impressione generale è che i 23 dipendenti Iacp inquisiti dalla magistratura e accusati di concussione, (18 sono alle Nuove), non siano che la punta di un iceberg, e che il grosso delle magagne debba ancora affiorare. Non solo, ma la «retata dei geometri» ha scatenato anche dure reazioni politiche, tensioni tra repubblicani e socialisti e commenti negativi da parte di quasi tutte le forze politiche. Il vicesegretario nazionale del pri La Malfa ha commentato l'ondata di arresti, con particolare riferimento all'ordine di cattura per Saverio Cinquegrana, vicepresidente socialista dell'Aem: *«Ritengo offensiva che ci vengano proposte candidature in questo o quel consiglio di amministrazione o nelle municipalizzate, di persone che dopo un po' di tempo finiscono in galera. Per questo invitiamo i partiti coinvolti, in primo luogo il partito socialista, che rimane sempre invischiato in queste vicende, a promuovere una pulizia rigorosa all'interno»*.

«Il pri sta lavorando per una politica più pulita giorno per giorno — ha risposto subito Daniele Cantore segretario provinciale socialista — *senza comprare pagine di giornali per presentare un partito riformato e rinnovato. Faccia altrettanto La Malfa per il suo partito»*. Domenico Carpanini, capogruppo comunista in Comune, dopo aver ricordato che il pci votò contro quando si trattò di eleggere Cinquegrana all'Aem, ha aggiunto che *«già nell'84 fu il pci a chiedere le dimissioni di Cinquegrana dal consiglio di amministrazione dell'Istituto perché li avviasse un'opera profonda di risanamento»*.

«In più noi riteniamo — prosegue Carpanini — *che il permanere dell'emergenza morale e la paralisi completa delle attuali amministrazioni, colpiscano pesantemente la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, e rischiano di coinvolgere nel giudizio l'intera classe politica torinese, e sono alla base delle continue tensioni nella maggioranza. E' indispensabile una svolta profonda nei contenuti e nei metodi di governo. Occorre riporre al centro una questione morale troppo presto dimenticata al momento di costituire le giunte o procedere alle nomine»*.

Giorgio Cardetti

Giorgio La Malfa

Per il sindaco Cardetti, *«Su il vero obiettivo di La Malfa è quello di una politica più pulita vorrei ricordargli che non è il solo a perseguirla. Se invece vuole mettere in discussione le alleanze sottoscritte lo dica apertamente. Non sollecitiamo però maggiore celerità nell'azione di giunta, cercando poi ogni pretesto per rallentarla»*. Nessun commento per ora da parte dei vertici dc impegnati nel congresso nazionale. Un'interpellanza sulla vicenda Iacp è stata invece presentata dai missini.

Tornando alle vicende amministrative di cui si parla, oltre alla corruzione su cui sta lavorando il sostituto procuratore Stella Caniatti, i punti che dovranno essere ancora esaminati dalla magistratura sono: la spesa di due miliardi per l'acquisto di due grandi caldaie per il riscaldamento centralizzato per la zona Falchera e corso Taranto, mai entrato in funzione, mentre gli inquilini vennero invitati a comprare caldaiette singole.

Poi una fornitura di serramenti (nell'83) senza gara d'appalto; la manutenzione ordinaria degli ultimi anni sempre affidata a poche imprese (delle 300 iscritte nell'albo dei fornitori Iacp, solo nell'83 l'istituto spese qualcosa come 18 miliardi); i pagamenti anomali, celeri nei confronti delle ditte «gradite», dilazionati negli anni per le altre. Concorsi interni che sarebbero stati pilotati (per i sei capizona attualmente in carcere, in servizio dal 1982) e infine sospetti sulle forniture di gasolio, con scarsi controlli sul peso delle autocisterne e «strane clausole» nei relativi contratti.

PER QUEI 39 MORTI UNA LAPIDE E LA PREGHIERA

Messa in Duomo in ricordo delle vittime di Bruxelles. Scoperto il cippo nel giardino della Juventus

Con una semplice cerimonia, cui ha assistito anche il presidente del Liverpool giunto con una piccola delegazione dall'Inghilterra, la Juventus ha ricordato ieri i tifosi periti nella tragedia dello stadio Heysel. Una stele è stata scoperta nel giardino della nuova sede sociale della squadra bianconera, in via Crimea.

Sulla lapide — opera dell'architetto Grassi — che ricorda, stilizzata, la gradinata dove trovarono la morte 39 persone travolte dalla carica dei teppisti inglesi vi è un testo di Giovanni Arpino: *«Qui ricordiamo le 39 vittime di Bruxelles, il 29 maggio 85, trucidate da bestiale violenza. Quando onore, lealtà e rispetto cedono alla follia, è tradita ogni disciplina sportiva. Alla nostra memoria il compito di tenerla viva»*.

Alla cerimonia erano presenti una cinquantina di persone: dirigenti della Juventus, qualche giocatore, autorità cittadine oltre ad una delegazione inglese del Liverpool. Quando la stele è stata scoperta ha preso la parola Giampiero Boniperti. Il presidente bianconero ha rievocato il dramma e la disperazione vissuta un anno fa: *«Le vittime non possono essere dimenticate e resteranno nel cuore della società bianconera»*.

Si scopre il cippo. Accanto i calciatori Favero e Bonini

Anche il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, è intervenuto: *«Dietro la tragedia dello stadio belga ci sono sicuramente responsabilità individuali e organizzative che dovrebbero essere perseguite, ma dobbiamo tutti assumerci una responsabilità collettiva: quella di non aver saputo evitare che intorno a fenomeni come quello dello sport di massa si creino forti di fanatismo aberrante. Il fanatismo induce soltanto alla violenza e può, come è accaduto sulle gradinate di Bruxelles, portare alla morte»*.

Ieri pomeriggio è poi stata celebrata anche una messa in Duomo officiata da monsignor Peradotto. All'omelia il sacerdote ha affermato: *«Il tempo non deve far dimenticare e gli episodi del passato debbono farci diventar più saggi»*.

Individuati i responsabili della strage, ma non possono essere giudicati in Gran Bretagna

ORA IL BELGIO CHIEDERA' L'ESTRADIZIONE

L'accusa è di omicidio preterintenzionale. Summit tra i giudici dei due Paesi

Il Belgio chiederà l'estradizione dei 26 tifosi del Liverpool identificati finora come responsabili degli incidenti che, un anno fa, fecero 39 morti (e, come si ricorderà, le vittime italiane furono tre: 33) prima della finale della Coppa dei campioni tra Juventus e Liverpool, allo stadio di Heysel.

L'accusa formulata dai giudici è di omicidio preterintenzionale. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della Giustizia, Jean Gol, confermando le voci in tal senso diffusesi a Bruxelles.

Il ministro Gol ha precisato che la magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura che saranno trasmessi, tramite il ministero della Giustizia, alla Gran Bretagna.

La magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della giustizia Jean Gol

La magistratura britannica dovrà decidere la ricevibilità delle richieste di estradizione, che riguardano 26 dei 34 teppisti in un primo tempo identificati, grazie a film e foto, in collaborazione tra la polizia di Liverpool e quella di Bruxelles.

Soltanto l'estradizione in Belgio potrebbe permettere di portare in giudizio gli accusati, perché la giurisprudenza britannica non prevede l'eventualità di processi per fatti del genere avvenuti al di fuori del territorio britannico.

Sulle modalità d'estradizione, ci sono stati contatti, anche nel mese scorso, fra magistrati belgi e britannici.

Il giudice istruttore belga prosegue, frattanto, le indagini, con l'aiuto di esperti, per determinare se sussistano responsabilità di altre persone, a parte i teppisti, per esempio organizzatori o responsabili dell'ordine pubblico.

Un rapporto in merito dovrebbe essere pronto in agosto, e le conclusioni dell'inchiesta potrebbero aversi per settembre.

Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento «COMPRENSORIO DI CALUSO»

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO PROCEDURA RISTRETTA

Il Consorzio indice una gara a trattativa privata per l'appalto dei lavori di completamento delle canalizzazioni consortili e di costruzione dell'impianto di depurazione consistenti nei lotti funzionali I Comuni di Caluso, Orio, Barone e Mazzè per un importo a base di asta di lire 8.412.930.000 di cui lire 7.865.860.000 per somministrazioni e lire 3.547.390.000 per impianti di depurazione.

L'asta ristretta di cui all'articolo 6 lettera a) del D.L. comma del art. 21 della legge 8-8-1977 n. 584 come sostituito dall'art. 9 della legge 8-10-1984 n. 687.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24 punto terzo lettera a) quinto 2° della legge 8-8-1977 n. 584, secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 (criterio del massimo ribasso previsto in detta lettera ai sensi del combinato delle leggi n. 646-82 e n. 726-82).

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono finanziati in base all'art. 13 della legge 687-84 (FIO 1985). L'importo sarà regolato per l'intera opera, mentre la consegna avrà luogo con le limitazioni di cui agli artt. 5 e 6 della del Decreto Cee del 8-2-1988.

Saranno ammessi alla gara imprese, singole o riunite di cui alla legge 584/77 e successive modifiche.

Il bando di gara verrà inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Cee il 28-5-1986.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno 10-6-1986 al seguente indirizzo: «Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue del area di intervento «Comprensorio di Caluso» con sede in Caluso (TO), p.zza Boarelli, 3» e dovrà contenere le offerte su carta da bollo da lire 5.000 e dovrà essere redatta in lingua italiana.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare i certificati e le dichiarazioni di cui al bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio del Comune di Caluso.

Vengono ammessi alla gara le imprese che dimostreranno di essere iscritte all'ANCE una categoria 10 A e 12 A per i seguenti importi:

— per la categoria 10 A non inferiore a L. 8.000.000.000

— per la categoria 12 A non inferiore a L. 3.000.000.000

non sarà ammessa la partecipazione a raggruppamenti di cui risultino componenti le imprese escluse.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà per ogni motivo (art. 12 della legge 8-1-1938 n.).

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO (Piatti Roberto)

Il tuo **WINDSURF**
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
Modelli per tutte le esigenze
completi da **L. 450.000** anche a rate
CASELLE, str. alle Fabbriche 187, tel. 992.523
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

SID PROGRAMMA OPERAZIONE CASA
Si prenotano alle a schiera e alloggi in
MAPPANO
Mutui agevolati ed affitti a riscatto.
Per appuntamento
tel. 766.602 - 749.2135

PERCHE' SOLI
IDEAL PARTNER
esperti e computer
per risolvere il tuo problema della solitudine
Via Pallice 15/C - Tel. 339.764
SABATO aperto tutto il giorno

S.I.D. FIN
- Finanziamenti fiduciari a dipendenti e commerciali
- Cessione del quinto dello stipendio
- Mutui fondiari
- Mutui ipotecari
- Sconti effetti

Per informazioni tel. 749.2135

SOCIETA' FINANZIARIA
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende.
Celerità - Riservatezza
Tel. 471.5478

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.15/3

Parla Vieri Tafi, 58 anni, uno dei pochi imputati ancora in carcere

UN EX CAPO DELL'UTIF SOTTO IL TORCHIO

Scappato prima del processo e riacciuffato dalla Finanza

Si discute ancora della raffineria Icip, di Mantova, al processo petroli. Alla sbarra Vieri Tafi, 58 anni, ex capo dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Verona, uno dei pochi imputati ancora in stato di detenzione perché era fuggito prima del processo e, successivamente, riacciuffato dalla Guardia di Finanza. Contrariamente agli altri imputati detenuti, non è un assiduo delle udienze. Si presenta solo in quelle in cui decide di intervenire con la sua voce rimbombante dal marcato accento toscano. L'atteggiamento è quello dell'uomo vittima di una macchinazione infernale. *«Ma come* — urla — *proprio io che ho ricostituito dal nulla l'ufficio di Verona. Quando sono arrivato era allo sbando, non si facevano controlli sulle aziende petrolifere. Ho fatto chiudere un sacco di depositi che si trovavano anche in zone pericolose, come al centro di abitati»*.

Non c'è dubbio che l'ingegner Vieri Tafi sia stato un funzionario dinamico, ma, secondo le accuse, incalzava con la sua pagnotta i petrolieri per costringerli a sborsare quattrini. Un'altra delle attività del funzionario, come tanti suoi colleghi, era quella di prestare consulenze ai petrolieri sui quali doveva esercitare il controllo fiscale.

Vieri Tafi, ex capo Utif

Le sue sparate sono sempre di grande effetto, non tanto per influenzare i giudici (fatica sprecata) ma il proprio uditorio personale: la moglie e la figlia che sono sempre presenti alle sue apparizioni sulla scena del processo.

Tafi, però, non regge alla distanza e il presidente della sesta sezione, Aragona, lo lascerà sfogarsi. Quando inizierà a calare di tono comincerà a giocare come il gatto col topo, perché il toscano sa tutto sui traffici della Icip, la raffineria costruita dalla Total, passata nel giugno '77 a Mantovani e Musselli, e rilevata interamente dal presidente della Sampdoria nel '79, quando Musselli era incalzato dai mandati di cattura.

Bruno Musselli non è rimasto molto soddisfatto della cifra ricevuta da Mantovani per il suo cinquanta per cento. *«Mi ha dato un decimo di quello che valeva»*. E', forse, per questo, che nella sua prima deposizione, in aula, ha attaccato pesantemente, Mantovani. Il giorno successivo, Musselli, ci ha messo una bella pezza, ma, più che salvare Mantovani, sembra che l'obiettivo di molti imputati sia quello di salvare la Icip che, da sempre (anche quando era di proprietà della Total), ha fornito la materia prima per il contrabbando della Sipca di Brulno.

Già nel 1970 la benzina arrivava a Brulno dove fingevano di produrre solventi clandestini. La benzina, invece, finiva ai distributori. Non è ancora stato chiarito cosa sia successo dopo il '74, quando la Sipca diventa un impianto per la produzione di normalparaffine, e, ufficialmente, compra dalla Icip distillato petrolifero leggero (dpl).

Secondo la versione data da finanzieri, dirigenti industriali o funzionari delle imposte, il dpl veniva in buona parte dirottato e trasformato in benzina. Questa spiegazione lascia perplessi per molte ragioni. Secondo i tecnici della Icip e della Sipca, una parte del prodotto grezzo usciva dalla Icip e andava alla Sipca. Di qui ritornava a Mantova tale e quale, ma dalla carta risultava lavorato. Alla Icip lo sapevano ma l'ordine era di far finta di niente. Una versione che, commercialmente e, logicamente, non ha significato. L'ingegner Ferilto, il capo sezione dell'ufficio imposte di Torino, stipendiato da Mazzotti per chiudere gli occhi sul contrabbando, ha detto: *«E' molto probabile che dalla Icip uscisse benzina e non dpl»*, ossia tutto il continuato come per la vecchia Sipca.

Prove, però, non ne esistono perché, ufficialmente, nessuna delle migliaia di autobotti uscite dalla Icip è stata mai fermata da una pattuglia della Finanza per verificarne il contenuto. Questo dato, da solo, avvalora l'ipotesi dell'ingegner Ferilto. Forse oggi, dalla torchiatura dell'ingegner Tafi, che era responsabile dei controlli fiscali sulla raffineria di Mantova, verrà fuori qualche nuovo elemento che possa chiarire questo giallo. **c. m.**

Ad Aosta la moglie di Musselli

Iris Brandini in Musselli, moglie del petroliere imputato in numerosi processi di contrabbando, è rinchiusa nel carcere di Aosta con l'accusa di essere la destinataria di una parte dei soldi provenienti dalla bancarotta della Sipca, la raffineria di Brulno coinvolta nel contrabbando di benzina.

La signora Musselli si era trasferita a Lugano sin dal '79, quando i giudici di Treviso e di Torino avevano dimostrato di non sul serio nelle indagini sul contrabbando. La Svizzera l'ha estradata per bancarotta.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Gramondo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Cavasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Paradisio

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 686 DEL 19-12-1985

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 9-10 - Tel. (02) 86.061
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maranca, 28 - Tel. (011) 88.311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442.543 ● ASOLA, v. S. de Mastro, 10 - Tel. 46.661 ● ANCONA, v.le Bonarca, 40/a - Tel. 41.100 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.705, v. Repubblica, 29 - Tel. 363.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.626 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 381.521 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.038 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21.438 ● CUNEO, v. G. Grande, 11 - Tel. 50.832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Mazzini, 54 - Tel. 561.192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.368 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, p.zza V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, Cameria UPIM V.le P. Marino - tel. 29.30.356 ● MODENA, via Reminoo, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Marsala Stabile, 153 - Tel. 324.938 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.843 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Renella, 13 - Tel. 37.161 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 67.58.304 ● SANREMO, v. Gustavo, 42 - tel. 664.549 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.428 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 36.218 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.436

Arrestato un marocchino: abusava della moglie d'un amico

UN ANNO DI VIOLENZE E MINACCE

«Stai zitta, o capiterà qualcosa di brutto a tua figlia»

Per circa un anno un marocchino ha abusato di una donna, e la poveretta ha subito in silenzio, anche perché l'uomo minacciava di prendersela con la figlioletta di cinque anni. La vittima si è decisa a raccontare tutto soltanto quando Saind Mounain, nato 28 anni fa a Casablanca, ha cominciato a chiedere del denaro.

Il ricattatore è un immigrato clandestino, da tempo ricercato per essere espulso dall'Italia. I carabinieri l'avevano già arrestato per non aver ottemperato al decreto di espulsione. Dormiva in corso Regina Margherita 183 e si aggiustava vendendo accendini, nastri o radioline a Porta Palazzo.

Aveva incontrato per caso il marito della donna che avrebbe poi perseguitato. Era andato a casa di lei una prima volta per vendere degli accendini. Ed era poi ritornato più volte fino a quando l'aveva trovata sola in casa.

Fu quello un giorno terribile per Rita M., di 28 anni. Aveva aperto la porta ad uno che pensava essere amico di suo marito ed invece si era trovata di fronte un energumeno che l'aveva violentata brutalmente. Al pianto di lei il tunisino aveva risposto minaccioso: *«Taci. Se provi ad accusarmi con tuo marito gli dirò che me lo hai chiesto tu. Inoltre potrebbe finire male anche per tua figlia»*. Era poi tornato in numerose altre occasioni, quando sapeva che la donna era sola in casa, per nulla preoccupato della presenza della bambina.

Un giorno che lei aveva tentato di non aprirgli la porta, le aveva mostrato delle fotografie compromettenti che aveva scattato di nascosto. In soccorso della giovane, senza saperlo, sono arrivati i carabinieri, quando nel corso di un controllo hanno trovato il marocchino privo del permesso di soggiorno. Di qui l'arresto e il provvedimento di espulsione.

Appena uscito dal carcere Said Meunain è però tornato a cercare la donna: questa volta pretendeva anche del denaro. *«Ne ho bisogno perché devo lasciare l'Italia»*. Ma a questo punto, Rita ha reagito. Mercoledì sera ha raccontato tutto al marito e insieme i due sono andati dal dottor Olmi della Buoncostume. Ieri il fermo del marocchino. Ora, prima della definitiva espulsione dovrà rispondere di tentata estorsione, violenza carnale e violenza privata.

al. rig.

Se l'è portato via un signore senza nome all'asta di ieri sera a Milano

FIUMANA NON TORNA IN PIEMONTE?

IL QUADRO AGGIUDICATO PER UN MILIARDO E 150 MILIONI

Del nuovo proprietario del dipinto di Pellizza da Volpedo non si sa nulla. Un uomo in grigio, camicia bianca e senza cravatta. La Regione e il San Paolo con altre cordate piemontesi hanno tentato invano di comprare l'opera

«Fiumana», simbolo dei primi bagliori del socialismo, forse non tornerà mai più in Piemonte. Se l'è portato via un signore ancora senza nome per un miliardo e mezzo (1160 milioni più il 18 d'Iva e il 15 per cento per i diritti d'asta). Un outsider? E' quasi certo. All'asta della Finarte in via dei Bossi è arrivato con estrema discrezione poco dopo le 21 per andarsene due ore dopo.

S'è seduto nelle prime file, in silenzio. Del nuovo proprietario non si sa nulla. Assolutamente. Nella notte i telefoni sono squillati in parecchie case di piemontesi interessati a riportare uno dei gioielli di Giuseppe Pellizza da Volpedo a Torino. Ma riversavano brutte notizie e un'incognita che, oggi, forse non lo sarà più. Un uomo in grigio, camicia bianca e senza cravatta s'era aggiudicato il quadro «dell'avvenire».

Eppure per tutto il pomeriggio c'erano stati tentativi perché quel quadro tornasse in Piemonte. La Regione avrebbe tentato, insieme all'Istituto San Paolo, di reperire i soldi necessari; la fondazione De Fornaris aveva dato mandato ai suoi rappresentanti di partecipare alla corsa; Guido Accornero, uomo d'affari e di alta finanza aveva deciso di scendere in campo. Si diceva che avesse pensato ad una spesa molto vicina al miliardo. Poi «Fiumana» avrebbe fatto parte di una sorta di mostra itinerante.

Per la verità, a poche ore dall'appuntamento milanese c'era parecchia confusione sul destino del dipinto acquistato alcuni anni fa da Alberto Bolaffi, lasciato per lungo tempo nella «sala del re» della Regione, ora finito all'incanto. Voci incontrollate parlavano di possibile partecipazione all'operazione di grandi gruppi industriali.

Ma i milanesi che cosa avrebbero fatto? Prima di partire da Torino Diego Novelli, ex sindaco di Torino ha chiamato il collega Carlo Tognoli e il presidente della Regione Lombardia Guzzetti. «No — gli hanno assicurato — noi non *parteciperemo*».

Verso sera il panorama sembrava chiarissimo. Il piemontese più deciso a comprare la tela che anticipò il più conosciuto «Quarto Stato» sarebbe stato l'industriale Accornero. Ecco perché alcuni rappresentanti delle altre cordate che erano state messe insieme per l'occasione non si sono neppure messi in viaggio. «*Inutile farci concorrenza*», dicevano. Invece qualcun altro stava preparando il «colpaccio».

Alla «Finarte» alle 21,30 di fronte a cinquecento persone sono stati battuti i primi pezzi. C'era la Milano che conta: quella della Borsa e degli affari, della moda e dell'industria. Un'ora d'attesa poi è toccato a «Fiumana». Base d'asta, 650 milioni. In pochi attimi il prezzo è salito a un miliardo e 150 milioni. Ma chi l'ha comprato? Nessuno aveva badato a quell'uomo in grigio e senza cravatta. Invece era proprio lui che si portava via il capolavoro tanto corteggiato. S'è alzato, ha firmato l'atto d'acquisto e se n'è andato senza aprire una parola. Cortese, ma anche riservatissimo. L'ha comprato per qualche interessato mecenate piemontese?

In piazza Castello 265, nelle sale della giunta regionale, ancora stamattina se l'auguravano tutti. Ma questa, naturalmente, non è che l'ultima disperata speranza. Quella appunto che qualcuno voglia piacevolmente sorprendere il Piemonte con un regalo inatteso. Ma non è che una debolissima speranza. Più concreta e realistica appare l'ipotesi che «Fiumana» sia stato acquistato da qualche ente pubblico non del Piemonte, da qualche Galleria di gran fama. Oggi, comunque, assicurano i responsabili della Finarte, «*lo saprete*».

Certo se il quadro è finito davvero a qualche privato la Regione Piemonte chiederà allo Stato di intervenire per esercitare il diritto di prelazione e restituire così l'opera alla terra dove è sbocciata. Ci sono anche altre possibilità: quella, ad esempio, di ottenere in comodato per qualche anno almeno, un dipinto che ormai fa parte del bagaglio artistico-culturale del Piemonte. Ma non sono che palliativi. La realtà, purtroppo, sembra un'altra: cioè che ancora una volta il Piemonte abbia perso una irripetibile occasione. Qualche tempo fa si lasciò sfuggire la possibilità di aggiudicarsi la collezione Panza di Biumo, ora la «Fiumana» del Pellizza.

Ma, almeno ufficialmente, per qualche ora alla Regione resterà l'illusione che il quadro possa tornare al secondo piano del palazzo della giunta o in qualche altro salone dei suoi edifici o dei suoi castelli. Poi anche l'ultima illusione, forse, verrà stracciata.

Gian Mario Ricciardi

Sfiorata la tragedia tra Oulx e Salbertrand

ERA SUL VIADOTTO AL MOMENTO DEL CROLLO PRECIPITA, MA RIMANE ILLESO

Una campata del gigantesco viadotto autostradale è crollata fra Oulx e Salbertrand

Solo un miracolo ha evitato che il crollo del ponte dell'autostrada in costruzione nel tratto fra Oulx e Salbeltrand si trasformasse in una tragedia. Un'intera campata del viadotto — 54 metri divisi in tre parti, che scavalca la statale del Monginevro e la ferrovia che porta in Francia — ha ceduto di schianto facendo precipitare una montagna di cemento e detriti.

Mille e trecento tonnellate di materiale hanno frantumato automezzi, camion, betoniere, attrezzature del cantiere. Nessuna vittima: alcuni operai che stavano lavorando hanno sentito lo scricchiolio dei cavi che stavano cedendo e hanno avuto il tempo di mettersi in salvo. Soltanto Luciano Rosean, un friulano di Udine, era rimasto sul viadotto: è precipitato fra la polvere, travolto dai detriti, ma è rimasto illeso: nemmeno un graffio dopo un volo di parecchi metri.

L'ingegner Federico Ranaudo, direttore dei lavori per la ditta Rambelli di Ravenna appaltatrice di questa parte di lavori, non è in grado di spiegare perché. «La campata era stata già messa pro-biemi — dice infatti —. Con lo stesso sistema era stato costruito il viadotto dall'altra parte della ferrovia e non ci sono state difficoltà».

Il progetto è fondato su un gioco di cavi con i settori laterali che, rimanendo in tensione, avrebbero dovuto tenere alta e sollevata la parte centrale. Il viadotto passa a un'altezza di 12 metri.

I lavori costano 4 miliardi al chilometro. L'Anas ha fatto puntellare la campata precipitata, ha denunciato un danno di 450 milioni e ha aperto un'inchiesta.

I funerali della donna che ha ucciso la figlia e si è tolta la vita

TANTI FIORI PER L'ADDIO A MARZIA

Li hanno portati i compagni di classe della ragazzina

«*Ho scoperto di avere un male incurabile, per questo ho deciso di fare un gesto schifoso*»: così Graziella Ghirello aveva scritto sulla lettera trovata nella borsa accanto alla sua Fiat 126, mercoledì mattina, quando il necroforo di Chiaverano Silvano Trompetto ha rinvenuto il corpo della donna e di sua figlia Marzia carbonizzati all'interno dell'utilitaria. Qui si sono consumate poche ore prima una tragedia che ha sconvolto l'intero paese.

Ma Graziella ha mentito nella sua lettera d'addio scrivendo di avere un male incurabile: era stata visitata qualche tempo fa e sottoposta ad analisi, ma al di là di una forma depressiva che forse poteva sfociare in un esaurimento nervoso, la ragazza stava bene. Del resto anche i genitori escludono che Graziella potesse aver scoperto di essere malata gravemente: «*Non ne aveva mai parlato* — dicono — *se fosse stato vero forse qualcosa ci avrebbe detto, invece a noi in tutti questi tempi ci è sembrato normale. Certo Graziella non era felice: non era stata fortunata né con il matrimonio né dopo aver deciso di andare a stare con quel giovane a Strambino*».

L'auto su cui la madre, uccise la figlia, ha appiccato il fuoco e si è poi tolta la vita

Quello che Graziella chiama male incurabile (e fino sottolineato due volte quasi a voler far concentrare l'attenzione di chi avrebbe letto il suo messaggio su questa espressione) era forse la paura di perdere la figlia Marzia. La bambina era nata dall'unione con Ezio Francescotti. «*Li avevo sposati da una dozzina d'anni fa* — dice don Mario Bassino il parroco di Chiaverano — *anche battezzato Marzia; purtroppo le cose fra quei due ragazzi non erano andate bene e si erano lasciati. La bambina era sempre dai nonni; l'incontravo anche per l'ora di catechismo. Era molto giudiziosa ed affezionatissima a sua madre*». Questo pomeriggio alle 15 sarà proprio don Bassino a celebrare il rito funebre nella chiesa di Chiaverano: i resti di Graziella Ghirello e di sua figlia sono stati composti nel cimitero di Chiaverano: fuori, a poca distanza dall'obitorio, c'è un pezzo di prato annerito dal fumo. Qui l'altra notte Graziella ha fermato la sua utilitaria; dopo aver ucciso la bambina ha cosparso i suoi abiti e quelli della figlia con della benzina, ha dato fuoco e si è sparata un colpo di pistola.

Qualcuno ieri mattina ha buttato in questo punto accanto ad un cespitone bruciacchiato dei mazzi di fiori. Oggi per i funerali ci sarà tutta Chiaverano: ogni compagno di classe di Marzia (fra poche settimane avrebbe sostenuto gli esami per la licenza elementare) ha preparato un fiore da portare sulla bara della loro amica che non c'è più. Resta ancora da capire bene come madre e figlia abbiano trascorso le ultime ore della loro vita. I genitori di Graziella hanno cercato di rintracciare Walter Cassino, il giovane con cui la loro figlia, da un anno, era andata a convivere a Strambino: «*L'abbiamo sentito mercoledì mattina* — dicono Giuseppe e Maria Ghirello — *quando gli abbiamo raccontato cosa era successo, poi più nulla. Ci ha detto che la sera prima aveva litigato con Graziella presente la bambina e che poi se ne era andato a letto. Al mattino non l'aveva visto né Graziella né Marzia, ma non si era preoccupato. Perché non viene a parlarci? Vogliamo solo sapere che cosa è successo, niente di più. Lui non ha colpe per quello che ha fatto Graziella*».

Il pensiero di poter perdere Marzia era diventato per Graziella Ghirello quasi un incubo: in tribunale era stata depositata pochi giorni fa la sentenza di divorzio: la possibilità che la bambina potesse essere affidata al padre era diventata per Graziella una vera ossessione. La donna ha chiesto nella sua lettera di perdono di essere sepolta assieme alla bambina: ma la legge vieta di tumulare in un'unica bara due corpi. Saranno seppelliti vicino, nel piccolo cimitero di quel paese che Marzia in un tema di qualche settimana fa aveva descritto come il più bello del mondo.

Guido Novaria

Promosso da socialisti, liberali e radicali

IL PCI PIEMONTESE ADERISCE AL REFERENDUM PER ABOLIRE L'INQUIRENTE

Il pci piemontese ha dichiarato di aderire al referendum (promosso da radicali, liberali e socialisti), per l'abrogazione della Commissione Inquirente, e ha invitato i suoi elettori a firmare. La notizia è di ieri sera, emersa nel corso del dibattito mandato in onda da Grp, durante la trasmissione «Monitor», condotta da Daniele Cerrato. Alla tavola rotonda partecipavano Enrico Morando, responsabile dei problemi dello Stato della federazione comunista torinese, e membro della segreteria regionale, Domenico Mercurio, segretario regionale del psi, il repubblicano Franco Ferrara capogruppo in Regione, e il radicale Angelo Pezzana, consigliere regionale.

La discussione verteva sul programma del «Comitato promotore referendum per una giustizia più giusta», che sta raccogliendo firme per la responsabilità civile dei giudici, cambiare le modalità di elezione dei membri del Consiglio superiore della magistratura e infine per l'abrogazione della Commissione inquirente che deve giudicare i membri del governo in carica. «*Come comunisti* — ha detto Morando — *ci battiamo da anni per correggere i mali della giustizia che sono tanti e se le firme dei referendum serviranno per riportare in parlamento la nostra proposta di legge della scorsa legislatura, voteremo per il sì*».

IL SERMIG E L'ANNO DELLA PACE

L'anno internazionale della pace suggerisce al Sermig (servizio missionario giovani) un incontro su «San Francesco d'Assisi, una vita per la pace». Una conferenza più che una tavola rotonda o una conferenza: avverrà questa sera, alle 17, all'Arsenale di piazza Borgo Dora 61 che è diventato il quartier generale di un gruppo di cattolici che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo al prossimo.

Nazareno Fabbretti interverrà sullo «scandalo della povertà». Fra Costantino Ruggeri presenterà alcune riflessioni su «La pittura, un cantico francescano». Non a caso: il religioso è anche un pittore che proprio dal santo di Assisi trae ispirazione. All'Arsenale verranno esposti i suoi lavori. Sarà presente anche Mino Damato.

Delitto Cavazzini

LA TORRACA E' ESTRANEO

Riceviamo e pubblichiamo:

In merito all'articolo apparso sul Vostro giornale del 23/5/1986, riguardante il delitto Cavazzini, il cronista dallo stesso indicava il La Torraca Salvatore, come uno dei tre arrestati per favoreggiamento personale.

Come difensore di La Torraca Salvatore voglio invece precisare che il mio assistito è stato arrestato in quanto colpito da mandato di cattura del dott. Lanza relativo a spaccio di stupefacenti.

Mi preciso inoltre che il 23/5/1986 è stato scarcerato per insufficienza di indizi.

Nulla ha a che vedere il mio assistito con l'omicidio Cavazzini: prego quindi di voler rettificare quanto da Voi scritto.

dott. proc. Giorgio Stassoco

Finito il caldo dei giorni scorsi: instabilità sul Piemonte con annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale

ARIA FRESCA E INSTABILE STA DILAGANDO DALLE ALPI

Per domenica il meteorologo prevede condizioni di tempo migliori con cielo poco nuvoloso

LOCALITA'	VENERDI			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi (quota 1500m)		3	6		1	3		0	7
Aosta		10	22		7	18		9	20
Torino		11	21		8	19		10	23
Novara		11	20		7	17		8	18
Cuneo		11	18		6	17		7	18
Asti		13	23		10	20		8	22
Genova		16	20		14	21		12	20
Imperia		16	20		13	18		13	21
Milano		13	21		10	19		11	23

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, nuvoloso, coperto, pioggia, neve, temporali, nebbia, vento, mare, T min., T max.

La fine dell'anomalia climatica e del conseguente caldo prematuro era segnata e si sta verificando nei tempi e nei modi previsti. Un cambiamento di corrente, intervenuto sin da ieri, indirizza verso l'Italia aria fresca ed instabile provvedendo a cambiare radicalmente tempo e temperature.

Il processo di trasformazione è iniziato con un fronte di irruzione di aria fresca ed instabile che, valicate le Alpi, sta ora dilagando su tutta la penisola. Passato questo resterà una circolazione di aria instabile, soprattutto sulle regioni centro-meridionali e sarà motivo di tempo incerto e temporalesco.

Oggi il «fronte» toccherà essenzialmente le regioni nord-orientali e quelle centrali; sul settore nord-occidentale tuttavia sarà ancora presente della instabilità che darà vita ad annuvolamenti irregolari, che tenderanno ad intensificarsi nelle ore pomeridiane dando a dar luogo a locali manifestazioni temporalesche, ovviamente più probabili in prossimità dei rilievi collinari e montani. In serata si avranno comunque ampi rasserenamenti. La temperatura è destinata a subire una ulteriore diminuzione. I venti si presenteranno da Nord Est e subiranno dei rinforzi in prossimità delle zone temporalesche.

Per domani sul settore nord-occidentale l'instabilità tenderà a diminuire, ma resterà la possibilità di annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale sulle Alpi e sull'Appennino Ligure. Il Mar Ligure sarà mosso dai venti moderati da Nord Est. La temperatura conserverà valori ni di sotto della media stagionale.

Domenica infine un'ulteriore riduzione della instabilità consentirà l'affermarsi del sereno o del cielo poco nuvoloso su quasi tutto il Nord e sulle regioni tirreniche. Anche la temperatura sarà in ripresa.

NASCE UNA SOCIETA' MEDICA

Domani al Centro Francesco Cornaglia si svolge la riunione di fondazione di una nuova società medico-scientifica, la Somipar, società medica italiana di paraplegia.

E' il punto di arrivo di due anni d'intenso e paziente lavoro speso per sensibilizzare e riunire attorno a questa iniziativa continua di medici specialisti in numerose discipline — ortopedia, neurologia, neurochirurgia, urologia, urodinamica, anestesia, medicina riabilitativa, chirurgia plastica — il cui contributo scientifico nelle problematiche della paraplegia si va facendo ogni giorno più importante, anche per la crescente necessità di sempre nuove soluzioni.

L'appuntamento è per le 10 nella sede del Centro Francesco Cornaglia, in corso Savona 25 a Moncalieri.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO AD ALBA (Chiesa S. Domenico), ore 21 **Concerto**. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Poulenc, Rossini, Beethoven.

TEATRO REGIO A SAVIGLIANO (Chiesa S. Giovanni), ore 21 **Concerto**. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Paolo Ferrara. Musiche di Mozart, Muti, Rossini, Schubert.

TEATRO REGIO: Laurie Anderson in Concerto. Venerdì 13 giugno 1986, ore 21. Prevendita biglietti presso: Biglietteria Teatro Regio, Unione Musicale, Salone La Stampa.

AMBRA TEATRO: questa sera ore 21 saggio di danza Arci.

AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino, Stagione di Primavera 1986: 11° **Concerto** venerdì 30 maggio. Direttore Rafael Fruhbeck De Burgos. Violoncellista Franz Helmerson. Strauss: Don Chisciotte, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco op. 35. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Poltrona L. 9000. Ingresso L. 5000. Ridotto L. 4000.

CENTRALINO CLUB (via [illegible] 18/A, tel. 837.500): ore 22, party **Videonews e Music.**

CENTRO PIER DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185): ore 21 **La chiave e stalla**, da Primo Levi, regia di Flavio Ambrosini. Prenot. tel. 771.0600.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Inf. e pren. recite scolastiche tel. 530.238.

I CONCERTI DI S. PANCRAZIO: domani sera ore 21 Piazzetta, chiesa S. Rocco (piazza Cavour) Luigi Giachino pianoforte. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt, Scriabin. Ingresso libero.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21, Recital di **Franca Noviero, Che bella gente.** Inf. tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.

NUOVO VIGNALE DANZA 86: Iscrizioni stage Feriali ore 9-12; 15-19. Prenot. [illegible] 16 giugno. C.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO NUOVO SALA OFF: stasera ore 21,15 «Folk in ott». Cellering quartetto gaiteo. Prenot. 787.935 - 857.5117.

SERRE COMUNALI (via Tiziano Lanza 31, Grugliasco, adiacente piazza Matteotti, Palazzo Comunale): Rassegna Input Port. [illegible] d'Accesso al Teatro di ricerca questa sera ore 21,30 il Magopovero in **Moby Dick**. Organizzazione Centro di Sperimentazione e didattica teatrale «Zona» Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto. Tel. 011 717.8296 - 411.1437.

TEATRO NORAFIORI STUDIO 2 (c. Cosenza 58): I giovani del Duse Center presentano il loro spettacolo di fine corso stasera alle ore 21 **Classico, jazz, moderno** e 29 maggio ore 21 **Jazz moderno**. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Studio Mirafiori, corso Cosenza 58. Tel. 359.636 - 359.723.

ISTMO TEATRO SETTIMO Comune di San Mauro, Associazione alla Cultura **Cleque**. Corso semiprofessionale per spettatori: questa sera, a San Mauro (scuola Nino Costa, v. Martiri Libertà n. 60), alle ore 21 conferenza spettacolo con il Teatro Settimo, conducono Gianluca Favetto e Daniela A. Marano. Per informazioni tel. 801.1748.

8° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 e ore 14,30 Teatro Araldo (via Chiomonte 3/A) la Compagnia Théâtre de la Marionnette (Belgio) presenta **Ventre de papier**, di Daniel Simon. Tel. 683.188-650.96.21.

8° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12). Il Centro Teatrale Bresciano / Compagnia della Loggetta presenta: **2017 una bambola per Wolfgang**, di Paolo Meduri. Tel. 683.188 - 650.96.21.

8° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: Al Punto d'incontro di Corso Moncalieri 18: ore 12 **Incontro Stampa** con il Centro Teatrale Bresciano e il Settore Scuola Ragazzi del Teatro Stabile di Torino. Ore 16 **Proiezioni video**. Ore 17 **Incontro Stampa** con la Compagnia Orionbastern, e il Gruppo Argentino. Ore 18 **Coordinamento Organizzatori Teatro Ragazzi**. Tel. 683.188 - 650.96.21.

8° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 21 Teatro Carignano il Teatro Stabile di Torino Settore Scuola Ragazzi presenta **L'isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi** di Sergio Tofano (Sto). Regia di Franco Passatore. Tel. 683.188 - 650.96.21 - 54.70.49.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: sala rossa disco music pop, sala blu musica lenta.

ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 16,30 e 21 canto con orchestra.

DU PARC: estivo: ore 21 Romy.

EDEN (Rivarolo 18): 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 Scuoteca Armando ingr. libero. Ore 21 serata elegante. Ehsabetta vi offre gentilezza... simpatia e con la sua fantasia un... gentil pensiero.

FRENZY (v. Cobelli 9, Ivrea): ballo liscio, t. 0125 [illegible]

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 885.859 - cap. bus 52): ore 15 discomusica liscio, ingresso libero; ore 21 speciali serviziо per un venerdì elegante tutto da ricordare.

LE ROI: 21 Bal Musette.

NO STOP (S. Ambrogio, To): questa sera ore 21 I Souvenirs.

NUMERO DUE (Chivasso): ballo liscio orch. I Langaroli Mundial in video diretta.

TANGO DANCING (v. Avet 3): 21.

BOMPREGIO - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po, tel. 534.773): al piano Ubaldo, canta Pino.

IL QUADRATO - Piano bar (via Omate 6/bis 1, tel. 873.572): al piano Rino Dimopoli.

Y DISCOTECA (Viaggio 3, telefono 511.736): 21. (Si organizzano serate).

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 88 ang. corso Raffaello, tel. 659.696): al piano Piero (R. S.).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri, [illegible]): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: La Piana'a Trio - c. Alberti-na.

TARATAN (C. Bauda 3, tel. 532.492): Renzo Gallina, Gianni Palumbo, Nadia.

WHARER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 38, t. 838.331): G. Vendittelli.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture**. Fino al 30 maggio **Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Ulay e Marina Abramovic** fino alla giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto per le scuole L. 2000. Per informazioni tel. [illegible].

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I **tesori dell'antica Polonia** (C.so Svizzera 185), 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino, 9). Città di Torino-Assessorato per la Cultura e Alca presentano: **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario 10-12 - 15-19; chiuso il martedì.

GALLERIA DIABUTTI (via Juvarra 15): Enrico Paulucci ore 16-20.

GALLERIA LA SCALETTA (piazza S. Cuore 33) Abano Terme - Antiche icone russe. Dal 17 maggio al 1° giugno.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti. Esporta Maria Daniela Fabaro.

IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): Sironi, Guiluso, Tamburi, Gentilini, Marini, ore 10-12,30; 16-19,30.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 25): stampe caricaturali inglesi. 16-19.

NUOVA BOTTEGA (Mariotti 2/A): Mostra Centenario Majello Mario.

PALAZZO COMUNALE D'ORIA - Città: Rosalia Gatrera. Or.: 10-12,30; 16,30-18,30 compreso festivi.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Giorgio Scarsellino. Ore 16,30-19,30.

PORTICI (p.za Vitt. Veneto 22, 885.476): Aldo Variello «Nature morte». Or. 15,30-19,30.

STAMPERIA BORGO PO: S. Cherchi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.

BERMAN: '800 e '900.

DAVICO: Poetica dell'immagine.

FOGLIATO: Pittori piemontesi in cassaforte emigliana.

LA BUSSOLA (Po 8): Robert Carroll.

LA CASETTA - Asti: R. Giuliano.

LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.

MICRO' (p. Vittorio 10): S. Bernardo.

PINNA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Franco Assetto.

SANT AGOSTINO: esposizione d'arte presso c/o Jolly Hotel, fino a domani 2/6 ore 10-23. Asta 3-4 giugno ore 21.

STUDIO ARTE 58 - Alba: «L'ambiente come segno dell'uomo» Ferrero-Pratesi. 17/5/86 - 8/6/86.

TUTTAGRAFICA: Eso Peluzzi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIO D'ARTE [illegible] Mostra collettiva dei pittori gruppo «Il Ponte», corso XXV Aprile 55, Rivoli, dal 24/5 al 6 giugno. Orario: 9-12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica solo al mattino.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre personali a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario: 10-12; 15-19. Domenica orario continuato: 10-19; martedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; alla festività chiuso.

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili, tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 maggio; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via M. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoartemalvagno. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata, fotografi a pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Visintini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

appuntamenti in città

Apartheid, un dibattito

● Nell'ambito dell'iniziativa «Educazione alla pace», organizzata dalla circoscrizione amministrativa 5 in collaborazione con l'Associazione disarmo e sviluppo e con il patrocinio del ministero Affari Esteri, questa sera alle 21 al centro d'incontro di piazza Stampalia 15 dibattito su «Apartheid, la sua storia e la sua attualità». Interviene alla discussione il professor Morosini, docente all'Università di Torino. L'ingresso è libero.

I luoghi della fame

● «Nei luoghi della fame: come si spendono i soldi dell'aiuto italiano» è il titolo di un'iniziativa che la Federazione torinese del partito comunista indice per questa sera alle 21 e 30 presso il salone polivalente della sede del centro civico di via Monte Ortigara 95. La relazione introduttiva, documentata con audiovisivi, sarà tenuta dall'onorevole Dino Sanlorenzo della commissione Esteri della Camera. L'ingresso è libero.

Per il Po pulito

● Per «Po pulito? Un mese di festa sul fiume», serie di quattro serate naturalistiche organizzata dalla Pro Natura di Torino, stasera alle 21 al circolo Eridano di corso Moncalieri 58 «Vita nuova sulla Stura», a cura del Gruppo Valli di Lanzo della Pro Natura e del Gruppo Difesa Ambiente Lucento Vallette. Verranno proiettate diapositive. Seguirà un dibattito aperto a tutti. Il secondo appuntamento della serie è fissato per il 6 giugno, con «L'oasi naturale del Meisino (Barzi)» a cura della sezione torinese della Lipu (Lega italiana protezione uccelli).

Contro caccia e nucleare

● Italia Nostra, Lega Ambiente, Lipu, Pro Natura, Wwf e Lista verde comunicano che prosegue la raccolta firme per i referendum sulla caccia e sul nucleare. Fino a domani, sabato 31 maggio, è possibile firmare al mercato della Crocetta (lato via Cassini) e nel pomeriggio, in piazza Castello, vicino al cinema Romano. Domenica 1 e lunedì 2 giugno la raccolta prosegue al parco del Valentino, presso il borgo medioevale, dalle ore 15 e 30 alle 19. Per eventuali chiarimenti, far riferimento alla Pro Natura, via Pastrengo 20, telefono 512.789.

Agitazione dei medici

● I medici di famiglia attueranno alcune attività sindacali a partire dal 1° giugno prossimo. Lo sciopero programmato per i giorni 3 e 4 giugno è stato sospeso in seguito alla convocazione, per le trattative, delle rappresentanze sindacali mediche e agli impegni assunti dal ministro della Sanità Degan. Ma restano in programma le seguenti iniziative a tempo indeterminato: le visite occasionali (assistiti residenti fuori Comune) saranno a pagamento sulla base della tariffa indicativa di ventimila lire in ambulatorio e trentamila a domicilio, con rilascio di fattura; la compilazione delle singole certificazioni medico-legali (mali sarà a pagamento con tariffa indicativa di quindicimila lire con rilascio di fattura. Quanto sopra è comunicato dalla Federazione italiana medici medicina generale, consiglio regionale del Piemonte.

Musica a Santa Rita

● Nell'ambito dell'iniziativa «Quartiere in esterno 86» e per la serie «Primavera con la musica», stasera alle 21 al santuario di Santa Rita concerto di musica classica con brani di Bach, Beethoven e Schumann. Ingresso libero.

Incontri alla «Rocca»

● Per gli «Incontri con gli artisti», oggi alle 18 e 30 alla Galleria La Rocca (via della Rocca 4) il professor Maurizio Bonicatti dell'Università di Roma presenta l'esperienza artistica della pittrice Maria Daniela Fabaro.

Un concorso ippico

● Concorso ippico organizzato dalla Scuola di Applicazione della Regione militare Nord-Ovest domani al campo militare ad ostacoli di Sassi. Dalle ore 9 e 30, per il «Premio Scuola d'Applicazione», gli ufficiali del 164° corso saranno impegnati in un saggio-selezione per la frequenza del corso di perfezionamento presso la Scuola d'equitazione nazionale di Passo Corese. Nel pomeriggio, dalle ore 15, «Premio Scuola militare d'equitazione», riservato ai cavalieri militari che si cimenteranno su un percorso di ottocento metri circa con ostacoli naturali e artificiali e, i primi sei selezionati, su un secondo percorso a ostacoli rialzati.

I tesori della Polonia

● Prosegue al Centro Piero della Francesca (corso Svizzera 185) l'esposizione «I tesori dell'antica Polonia», la più grande mostra archeologica preparata per l'estero dai musei polacchi e organizzata a Torino con il patrocinio degli assessorati alla Cultura di Regione e Comune. «I tesori», curata dal professor Gabriele Rossi-Osmida, rimarrà aperta — tutti i giorni — fino a fine luglio. Per informazioni, telefonare al 752.424.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Nocciolino profumato

8 fette di pesce nocciolino
farina bianca
sale e pepe
olio d'oliva
burro
prezzemolo e limone.

Fare tagliare dal pescivendolo le fette del pesce un po' spesse. Passarle nella farina bianca e metterle a rosolare dolcemente in olio d'oliva e burro senza lasciarle troppo colorare, prima da un lato e poi dall'altro. Salare, pepare e bagnare con il succo di limone. Far cuocere dolcemente per una decina di minuti.

Nel frattempo, a parte in una ciotola, preparare una salsetta emulsionando insieme un cucchiaio di prezzemolo tritato, il sugo di mezzo limone, sale e pepe e mezzo bicchiere di olio d'oliva. Quando il pesce sarà cotto disponetelo su un piatto di portata caldo e ricopritelo, servendovi di un cucchiaio, della salsetta verde. Portatelo in tavola guernito di ciuffetti di prezzemolo.

Grazie al nostro chef Loriano Trovò per questa delicata ma gustosa ricetta.

La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000.

Perciò, si continua a vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. Oppure ci si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo sa, perché il decorso è imprevedibile. E non c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha una cura risolutiva. Non vi sembra il momento di cominciare a far qualcosa per porre fine a questo male dimenticato da tutti?

Aiutaci a fermarla.

Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° 26267005.

AISM. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
VIA DELLA MAGLIANA 319 - 00148 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI SCLEROSI MULTIPLA

È mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Vincenti
[illegible] «La Stampa»
anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Caterina** con il marito geom. **Luciano Maulino** e l'adorata **Giulia**, **Fabrizio** con la moglie **Anna**, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Quadri per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 31 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in via Carignano 102 San Grato di Carmagnola.
— **Carmagnola**, 30 maggio 1986.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del loro dipendente
Lorenzo Vincenti
— Torino, 30 maggio 1986.

Il **Gruppo Anziani Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
Lorenzo Vincenti
— Torino, 30 maggio 1986.

La famiglia **Vincenti**, gli amici, partecipano al dolore di Carla.

Il **Reparto Autoferrovia** si unisce al dolore per la scomparsa del caro **MERZO**.

Ha lasciato le belle cose amate: [illegible], musica, natura
Sylvia Bizzarri
Infermiera volontaria C.R.I.
La piangono con tenera nostalgia: la sorella **Laura**, l'amorevole cugino **Carlo**, parenti e amici. Desidera dell'assistenza «Grazie per l'assistenza premurosa al prof. Bruni, ai dottori Santoro e Raperi e Costruttori, al dottor Chiarelli, ad Adelina e Tere, al Cappellano dell'ospedale». Partenza da Torino, ospedale Maria Vittoria, sabato 31 corr., ore 14. Funzione in Bardonecchia, parrocchia Sant'Ippolito, ore 15. Non fiori, offerte per restauri parrocchiali. L'accompagnamento alla tomba di famiglia avverrà con autovetture per espresso desiderio.
— **Bardonecchia**, 29 maggio 1986.

Ginetta affettuosamente vicina all'amica **Laura** per la scomparsa della sorella **SYLVIA**.

Con dolore e rimpianto partecipano:
Elisa Casanello
Ludwig Fögele
Duccio Meinero
Antonio Rossi.

Ha raggiunto i suoi genitori
Michele Roselli
Ne danno l'annuncio la moglie **Carla**, il figlio **Marco**, fratello, sorelle, cognati, suocera, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali Venerdì 30 ore 14 ospedale Mauriziano Marconi Largo Gallarato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1986.

È mancato
Aldo Ravera
Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora e l'adorata **Erika**. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 29 maggio 1986.

La famiglia **Prato** commossa partecipa al grande dolore della famiglia **Ceppi** per la grave perdita del loro caro
Gianni Ceppi
— **Genova**, 28 maggio 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Cavalieri Murat
Addolorati lo annunciano la moglie Anna ed il figlio **Luigi**. Funerali sabato 31 maggio ore 8,30 parrocchia Santa Teresa, via Giovanni da Verazzano 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1986.

Augusto Cavalieri Murat piange la immatura scomparsa del caro cugino **FRANCESCO**.

I **Condomini** e gli inquilini di corso **Duca degli Abruzzi 86/bis** profondamente addolorati si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Francesco Cavalieri Murat
— **Torino**, 29 maggio 1986.

I **Colleghi del servizio segreteria** partecipano viva parte al grande dolore di Gigi.

Alessandro Patrizia Franco Paoli sono vicini all'amico Gigi e alla sua famiglia nell'immenso dolore.

La **Viti Rolle s.n.c.** e **Collaboratori** tutti costernati si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Francesco Cavalieri Murat
— **Pelino**, 29 maggio 1986.

Gianni Lella Luca Zanello con nonna **Jolanda** sono affettuosamente vicini a Irma e Luigi.

Irma, Emilio con **Andrea** partecipano.

Condomini ed inquilini di corso **Duca Abruzzi 86/bis** partecipano al lutto della famiglia Cavalieri.

Carla e Claudia De Gregori
Carlo e Carlotta Cerrina
Claudio e Silvia Tealdi
addolorati partecipano.

È tornato a Dio ed ai suoi
Carlo Correglia
Lo annunciano le sorelle **Pierina** e **Giovanna**, i nipoti **Giulia, Jean, Antonio** e **Maria Ausilia** con rispettive famiglie, le cognate **Italia** e **Ada**. Un ringraziamento a **Miranda** e **Roberta**, all'amico **Gerruto**, a medici e personale per vita Grazie.
— **San Carlo**, 29 maggio 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosalia Chiari
ved. Ferrando
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Mario** con la moglie **Lilla** e figli **Giorgio, Franco** con la moglie **Silvia** e il piccolo **Federico**; la figlia **Clara** con il marito **Alberto**; nipoti, pronipoti e parenti tutti. Dopo la benedizione che avrà luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia della Crocetta, la cara Salma proseguirà per Diano ove alle ore 18 avranno luogo i funerali nella Chiesa Parrocchiale.
— **Torino**, 30 maggio 1986.

Il piccolo **Federico** piange la sua cara **NONNA BIS**.

Luciana Rocca, Mario e **Tucci Gemelli** partecipano al grande dolore di Clara, Mario e rispettive famiglie per la perdita della cara mamma
Rosalia Chiari
ved. Ferrando
— **Torino**, 29 maggio 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Daniele
ved. Vigna
Telefonicamente lo annunciano il figlio **Mario** con **Lina**, la sorella **Lina**, la cognata **Maria**, i nipoti: **Lino, Beppe** e **Rosanna** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali Parrocchia Santa Margherita al Colli, per orario telefonare Impresa Cerri 21.28.89. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 29 maggio 1986.

Ex ex Dirigenti Supergа
Mario Hanke
Luigi Gorla
Fabrizio De Francesco
Vittorio Diego
Giorgio Fagiina
Antonio Gianesin
Rodi Pedretti
ricordano con affetto e rimpianto il loro direttore generale di tanti anni fa, il
dottor Giuliano Colli
— **Torino**, 30 maggio 1986.

Ispettori **Scelta, Pastorini**, pretori **Gengilo, Macchia, Cravero** ricordano
DOTT.
Angioletta Gonella Rolandi
impareggiabile [illegible] dei Tribunali.
— **Torino**, 29 maggio 1986.

ANNIVERSARI

1898 1986
Margherita Desbate
Il marito **Luigi Pirastu Ussai** e familiari con immutato affetto la ricordano a quanti l'amarono. Santa messa domenica 1 giugno ore 18 S. Alfonso (Cavoretto).
— **Torino**, 29 maggio 1986.

A nove anni dalla scomparsa
Ines Cerruti
è sempre nel ricordo dei figli.
— **Torino**, 30 maggio 1986.

1884 1986
Gino Raviola
Sempre con me
— **Benemerita Bosca**, 30 maggio 1986

30-6-'56 30-5-'86
PROFESSORESSA
Giuseppina La Mantia Foti
La ricordano a quanti la conobbero e ne apprezzarono la statura morale.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 16-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,31.
Domenica dalle ore 18,30

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA

questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/2859627 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

ATTENTI ALLA CINQUINA

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, troverete i numeri del «BINGO 4» su Stampa Sera del Lunedì. L'edizione del pomeriggio non sarà in edicola

Gioco n. 18 (18ª settimana)

21	59	38	60	83	43
51	56	84	58	20	55

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di sabato

Carta del dissesto idrogeologico

CINQUE GRADI DI RISCHIO INCOMBONO SUL BIELLESE

BIELLA — I quattro maggiori corsi d'acqua del Biellese, i torrenti Cervo, Elvo, Sessera e Strona presentano lungo i loro alvei aree a «rischio idrogeologico permanente».

La Valle di Mosso, dove nel '65 si verificò una disastrosa alluvione, a 18 anni di distanza è considerata ancora un'area con «elevata tendenza all'instabilità».

Le indicazioni sono contenute in una Carta del rischio idrogeologico del Biellese realizzata a cura del Lions Club Valli Biellesi, e che sarà presentata ufficialmente mercoledì 11 giugno, al Circolo Sociale.

Il documento redatto dal geologo Vanoni ha richiesto un anno di studi e ricerche. Su mappe dell'Istituto Cartografico Militare di Firenze è stata ricavata una carta su scala 1 a 50 mila: diversi colori evidenziano cinque gradi di rischio.

L'azzurro è per le aree a rischio zero, cioè «assolutamente stabili e sicure». Nel Biellese, in azzurro c'è una fascia che dalla zona sud della città scende verso Carisio tra la strada Trossi e la statale per Cavaglià.

Per segnalare le aree «normalmente e tendenzialmente stabili» dove possono verificarsi modesti fenomeni di scivolamento è stato usato il verde.

Ed è il colore diffuso nella maggior parte della carta del Biellese. Da Viverone a Oropa, da Biella a Lozzolo domina il verde.

Ma l'occhio è attirato da una grande macchia gialla. Il colore del rischio tra delle «aree a instabilità incerta» che caratterizza soprattutto il Biellese orientale da Zumaglia a Trivero su fino alla Valsessera.

In giallo è evidenziata anche l'alta Valle Cervo e «macchie» più ristrette della Valle Elvo (ad ovest di Biella) e sulla Serra sopra il lago di Viverone.

E' all'interno della zona gialla più estesa nel Biellese orientale che si trova l'area arancione a rischio quattro, la Valle di Mosso.

Dice il presidente del Lions Valli Biellesi, il geologo Orazio Scanzio: «*Sono passati ormai 18 anni da quella disastrosa alluvione e se si pensa che a quei tempi non si parlava mai di dissesto idrogeologico si può dire che la situazione in generale, oggi, è migliorata. Abbiamo avuto in primavera delle precipitazioni record e non sono accaduti grossi inconvenienti. Ma c'è ancora molto da fare*».

E infatti ci sono ancora delle zone nel Biellese a rischio cinque. Nella carta dei Lions sono in rosso e colorano come si diceva i quattro maggiori corsi d'acqua del Biellese ma anche il torrente Ravasanella intorno a Villa del Bosco dove si costruisce una delle dighe del Consorzio di Bonifica della Baraggia.

E a Mongrando dove è in fase di avanzata realizzazione l'altro bacino del Consorzio, quello sul torrente Ingagna, si nota che l'alveo del corso d'acqua è colorato di arancione (rischio quattro) e una vasta zona in sponda destra è evidenziata in giallo (rischio tre).

Precisa Scanzio: «*La nostra carta non vuol essere un documento professionale ma una base per tutti, dagli studenti agli amministratori pubblici, per discutere e dibattere di sicurezza idrogeologica. Partendo da questi dati che danno un'idea dei problemi esistenti sul territorio, il discorso può essere approfondito. Non si può sempre intervenire dopo che certi eventi catastrofici sono accaduti. E' necessario prevenire*».

Maurizio Alfisi

Inaugurata ieri con un viaggio speciale sino a Valenza

TUTTA ELETTRIFICATA LA TORINO-CASALE FERROVIA PER L'EUROPA

Casale. Primo viaggio delle autorità sul treno con linea elettrificata giunto da Chivasso

CASALE MONFERRATO — Da domenica non ci saranno più fumanti diesel a percorrere la linea ferroviaria Chivasso-Casale-Valenza, ma solo elettrotreni. Sarà così potenziato il traffico merci e, in prospettiva, anche il trasporto passeggeri, pur restando molti problemi di orario. Infatti, nel periodo estivo, alcuni treni continueranno a percorrere i 72 chilometri, da Casale a Torino, in due ore e mezzo. L'elettrificazione della linea è stata inaugurata ieri mattina, con un treno speciale di quattro elettromotori giunto nella stazione di Casale, pavesata a festa, da Torino, dopo aver raggiunto anche Valenza. «*La Chivasso-Casale-Valenza è oggi tra le linee più moderne del compartimento di Torino*», ha spiegato alle numerose autorità il direttore compartimentale Luigi Baliatore, ed ha aggiunto: «*E' una testimonianza dello sforzo che le ferrovie compiono sulla strada dell'ammodernamento: si saranno migliaramenti per i treni ed i tempi di percorrenza*». L'investimento per l'elettrificazione ed il potenziamento della linea è cospicuo: oltre cento miliardi. Gran parte (60-70) è stato o sarà spesa per la costruzione del cavalcaferrovia che consentiranno di eliminare i passaggi a livello: sono un'ottantina e molti sono già ultimati. Per la sostituzione completa dei binari dei circa 70 chilometri della linea si sono spesi invece 20 miliardi; 17 per l'elettrificazione. La Chivasso-Casale-Valenza (è completamente sotto controllo centralizzato) giocherà una parte essenziale nei prossimi anni nel nuovo collegamento tra Torino, Lombardia, Veneto, Europa Orientale.

I lavori di potenziamento erano iniziati tre anni fa e già da un anno è in funzione la centrale di Alessandria. Sull'importanza dell'elettrificazione della linea si sono soffermati il sindaco di Casale Riccardo Coppo e l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Cerutti. Sia Cerutti sia Baliatore hanno però insistito sulla necessità di arrivare al potenziamento dei nodi principali piemontesi, soprattutto con il quadruplicamento del nodo di Torino (sono a disposizione 380 miliardi): «Oggi non c'è più spazio per entrare a Porta Nuova», ha detto Cerutti. Come era scontato, non sono mancati gli accenni ai «rami secchi»: 3000 chilometri di linee che l'Ente ferroviario indica da sopprimere perché troppo deficitari, 500 dei quali in Piemonte. Il vicedirettore generale dell'Ente, Silvio Rizzoli, ha ribadito che queste linee «potranno vivere solo se avranno gli stessi costi delle autolinee». Cerutti, invece, ha sostenuto che «l'esistente va salvaguardato e potenziato». Una battuta polemica Cerutti l'ha avuta nel confronti della scelta di politica delle alte velocità avviata dalle ferrovie. Ha detto l'assessore: «*Le alte velocità sono essenziali, ma non vorremmo che questa scelta fosse penalizzante per altri: il mondo non incomincia a Milano e non finisce a Roma*».

Mario Facciolo

L'iniziativa dei conducenti degli autobus, stufi dell'insensibilità del Comune verso l'annoso problema

VERCELLI, FILMATE LE MAGAGNE DEL TRAFFICO CITTADINO IL DOCUMENTARIO SARA' TRASMESSO PER TELEVISIONE

VERCELLI — *Un documentario per denunciare gli annosi problemi del traffico: l'hanno realizzato gli autisti dell'Azienda trasporti della Provincia e verrà trasmesso il 2 giugno da Videonord alle 20, con repliche il 5 e il 7, alle 13,30 e alle 19,15. Con una telecamera hanno filmato quel che accade nelle ore di punta agli incroci, nelle vie del centro storico, sul cavalcaferrovia, nelle strade di periferia.*

Da tempo i conducenti dei bus puntano il dito sulle magagne del traffico cittadino, presentano le loro proposte al Comune, ma la questione è tricolta. Dopo l'ennesima protesta hanno deciso di passare ai fatti: ed ecco l'idea del filmato per far comprendere agli utenti e agli amministratori com significa essere autisti a Vercelli.

C'è innanzitutto un ostacolo obiettivo praticamente impossibile da superare: le strette vie del centro storico a questo va aggiunto la cronica carenza di parcheggi e l'atteggiamento di certi ciclisti, insensibili alle più semplici norme del codice della strada. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: ingorghi, bus bloccati da auto parcheggiate fuori dagli spazi consentiti, ritardi sulla tabella di marcia. Lo scorso anno, di fronte all'ennesimo intoppo, gli autisti minacciarono di bloccare i servizi di trasporto.

I nodi da sciogliere sono molti. Il cavalcaferrovia, ad esempio, su cui transitano indifferentemente bus, biciclette, automobili, tir. Gli incroci di Quinto e di Caresana, pericolosi in ogni tempo, diventato impraticabili con la nebbia. Ritornando in centro un'incognita è l'attraversamento di piazza Cavour nei giorni di mercato: il bus si deve far strada tra massaie, bambini, venditori ambulanti, bancarelle che sporgono e che urtano la carrozzeria. Le proposte? Gli autisti sollecitano una segnaletica più adeguata e, dove sia possibile, l'allestimento di corsie preferenziali. Le richieste hanno un comune denominatore: l'attuazione di un piano del traffico che tenga conto dei problemi denunciati nel filmato. Molti amministratori si sono cimentati con progetti sulla viabilità, ma i risultati non sono stati apprezzabili.

Il filmato ha avuto un secondo scopo: raccogliere le impressioni degli utenti sul servizio, le loro critiche, i loro suggerimenti. Iniziativa sostenuta da molti autisti dopo un inizio d'anno disastroso per l'immagine dell'Azienda, incappata in grane giudiziarie. In campo è sceso anche il sindacato: la Filt provinciale, la federazione di chi lavora nel settore trasporti, ha appoggiato l'iniziativa degli autisti facendosi portavoce delle loro richieste e sollecitando il Comune ad intervenire una volta per tutte.

Daniele Cabras

ARRESTATO PER TRUFFA DOCENTE UNIVERSITA' BOCCONI

PALERMO — Il professor Alberto Strada, docente di tecnica bancaria all'Università Bocconi di Milano, due funzionari della società assicuratrice Leonardo da Vinci, Sebastiano Lo Bello e Sebastiano Patanè, il procacciatore di affari Giovanni Granava, sono stati arrestati su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dottor Carrara che indaga su una complessa vicenda di trasferimenti di fondi all'estero.

Il professor Strada è stato arrestato a Milano, Giovanni Granava a Trieste e i due funzionari della «Leonardo» a Palermo.

Inoltre viene ricercato un cittadino inglese che operava per conto di una compagnia finanziaria londinese, la «Tree Ocean Investiment».

La vicenda ruoterebbe proprio attorno a questa compagnia le cui operazioni sarebbero state avallate, da un lato, dal prestigio del professor Strada, dall'altro, sul piano operativo, dalla «Leonardo da Vinci». Gli ordini di cattura fanno riferimento ai reati di associazione per delinquere, violazione delle norme valutarie, truffa, tentata truffa, esportazione di capitali all'estero.

... E PER LA SALUZZO-AIRASCA C'E' UNA SPERANZA DI RIAPERTURA

Forse sarà esclusa dall'elenco dei rami secchi

SALUZZO — Il treno ricomincerà a percorrere la linea Saluzzo-Airasca, «ramo secco» tagliato il 1° gennaio scorso dal ministero dei Trasporti, insieme alla Mondovì-Bastia. L'ipotesi, che viene avanzata da più parti, ha preso corpo dopo un incontro svoltosi nei giorni scorsi a Cuneo, nella sede dell'amministrazione provinciale, fra sindacati, amministratori comunali e l'assessore regionale ai trasporti, Giovanni Cerutti. L'assessore Cerutti ha concordato con il sindacato e il comitato di difesa della linea ferroviaria sull'economicità di questa tratta e quindi sul suo rilancio attraverso un articolato intervento. In questo senso un progetto attento e dettagliato è stato elaborato proprio dal «comitato» che l'ha sottoposto agli amministratori pubblici, sindacati, forze politiche e alla stessa direzione compartimentale dell'azienda ferroviaria già nel febbraio scorso, a poche settimane cioè dalla chiusura ufficiale della tratta (che fa parte della più lunga Cuneo-Torino via Saluzzo-Airasca) e basata su di una minuziosa indagine realizzata sul campo. Ora l'ultima parola per il ritorno del treno sulla linea (attualmente servita da corse sostitutive in autopullman che hanno provocato numerosissime proteste e contestazioni) spetta comunque al ministero dei Trasporti, nell'ambito della più generale riorganizzazione dei collegamenti ferroviari. In un incontro svoltosi l'altro giorno a Roma fra tutte le parti in causa non si è infatti giunti ad una parola definitiva, per cui è d'obbligo la prudenza. Dice Dante Di Nisio, responsabile della Filt-Cgil: «*Attualmente nostalgie certe non ce ne sono per cui c'è estrema incertezza. L'unica cosa sicura, per ora, rimangono la già effettuata chiusura della Saluzzo-Airasca e l'annunciata soppressione, in una seconda fase da definire, della Saluzzo-Savigliano. Altre comunicazioni non ne abbiamo*».

La questione viene seguita con grande interesse nei Comuni dell'area cuneese e torinese in cui si sono numerosi lavoratori e studenti pendolari che, quotidianamente, usufruivano del servizio ferroviario. La linea, che è lunga 24 chilometri, aveva un deficit al 31 dicembre stimato in tre miliardi e mezzo di lire: secondo il progetto del «comitato», attraverso una serie di interventi graduali che dovrebbero iniziare ad essere operanti già dalla fine di maggio, verrebbe ad essere contenuto in un miliardo e 300 milioni per 18-22 treni quotidiani nell'arco di sedici ore. Aggiungono comunque il comitato: «*L'assessore regionale ha recepito le nostre proposte, anche se ci sono state viziose "distorsioni" da parte dei tecnici regionali, e le ha giudicate valide per la ripresa della linea ipotizzando un sistema misto fra treno e gomma*».

Alberto Gedda

Per contrastare il «fast food» e in difesa della buona cucina italiana

IL «PRANZO RAPIDO SCOMPONIBILE» UN'INVENZIONE DI CINAGLIO D'ASTI

CINAGLIO D'ASTI — No al «fast food», sì al «pranzo rapido scomponibile». La proposta viene da Cinaglio, paesino a dieci chilometri da Asti. Si hanno gli stessi vantaggi di velocità e prezzo basso, ma in più si difende la buona cucina italiana. Secondo statistiche emerse in un convegno, nel 1985 in Francia su 122 mila ristoranti ne sono falliti 3600, sconfitti dalla moda del fast food. In Italia (dove vi sono 88 mila esercizi), la situazione è migliore ma non priva di rischi.

Cosa ha scatenato il «berretto bianco» di Cinaglio? Non certo un problema economico. Graziano Porrino, cinquantenne chef di livello internazionale, non ha problemi per il suo «Canestrello d'oro», portato al successo da una cucina classica sotto lo slogan «Piatti antichi per gusti moderni». Spinto da motivi estetici e da orgoglio professionale vuole riaffermare anche nel settore dei giovani la validità dello stile italiano.

Per questo ha organizzato un reparto completamente staccato dal «Canestrello d'oro». A partire dal prossimo 8 giugno, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì verrà offerto un fast food da cui sono banditi hamburger e hot dog. La lista comprende invece di volta in volta: carpionata multipla alla piemontese, lingua al bagnet verde, minestrone di maltagliati, polenta con bagna d'inferno, rolate farcite di prosciutto ed erbe aromatiche, bönet all'astigiana, crostata di frutta di stagione.

Tra i vari piatti, si potrà adottare la tattica della portata unica autosufficiente, caratteristica del fast food, oppure abbinare due o tre elementi per costruire un piatto tradizionale. Di qui il nome di «pranzo rapido scomponibile» inventato dall'avvocato Giovanni Goria, uno dei maggiori esperti europei di cultura gastronomica e delegato per il Piemonte per l'Accademia italiana della cucina.

L'avvocato Goria, «maestro» di Graziano Porrino, ha potuto indicare un insieme di prodotti da cucinare e servire in breve tempo, pur nel rispetto di una sana tradizione. «*Del fast food non mi piace neppure il nome* — afferma —. *E' importato insieme con la relativa moda. Mi sembra come una cena con galoshe e ombrelli seduti per terra in un ristorante del Monferrato. Però l'americano fast food incontra favore anche in Italia, dove ogni giorno quattro milioni e mezzo di persone consumano rapidi pasti fuori casa*». E aggiunge: «*La velocità è uno dei pregi insieme con i prezzi accessibili, la materia prima non adulterata, l'ambiente che piace ai giovani. Il tutto formando, con un'accurata organizzazione tecnica, una specie di catena di montaggio dei cibi. La nostra cultura della cucina per fortuna è ben diversa*».

Goria osserva che salvando il buono delle stile Usa si può salvare la ghiottoneria di alcune portate piemontesi. «*Se l'iniziativa di Cinaglio avrà successo* — conclude — *eviteremo l'imbarbarimento del cibo. Tanto meglio poi se con essa porteremo pure alla rivalutazione del vino italiano, non più pesante e scuro, ma frizzante e a bassa gradazione*».

Paolo Querio

TORINO

Buon recupero

TORINO — Mercato in netta ripresa. Alla pesante caduta dei corsi azionari di ieri fa oggi riscontro una seduta dall'andamento dinamico, vivace e che annulla in parte le flessioni precedenti. Si era iniziato su basi prudenti, con prezzi inizialmente contrastati. Gli operatori si muovevano cautamente, in attesa di un risveglio dei compratori che si è verificato poi a metà mattinata.

Infatti soprattutto nelle fasi centrali della seduta sono affluiti ordini di acquisto, che man mano che si andava avanti si ampliavano sempre di più, interessando in pratica tutti i settori.

L'indice Mib segna attualmente un recupero di oltre il 6 per cento, ma molti comparti hanno superato notevolmente questo progresso; sono stati soprattutto gli assicurativi a registrare la punta più alta dei recuperi +12,05 per cento; seguiti dal settore dei meccanici +6 per cento, dai bancari +3. Contrasti ancora abbastanza sensibili si sono avuti invece nel settore degli alimentari, che perde anche oggi l'1,26 per cento. Piuttosto stabili i finanziari, che non registrano flussi-

renze notevoli, mantenendosi pressochè sui valori di ieri. L'indice del comparto segna un miglioramento dello 0,88 per cento.

Migliore appare ancora il dopolistino, con prezzi in ulteriore recupero e dove richiesti appaiono soprattutto le Generali che hanno registrato un progresso del 14 per cento, le Ras che hanno migliorato del 16 per cento, le Sai +10 per cento. Ottimo il recupero delle due Fiat; il titolo ordinario migliora di oltre l'8 per cento, il titolo privilegiato di oltre il 10.

Valori locali ben tenuti, con attività in aumento e prezzi migliori. Buono anche il comportamento dei valori del reddito fisso, specialmente le obbligazioni convertibili apparse ieri molto sacrificate. Resistenti anche i titoli di Stato, attivamente scambiati.

Fixing Fiat: ord. 13.600, priv. 9580. **Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 6250, risp. 4300.**

MILANO

Forti rialzi

MILANO — Sulla via del recupero. Dopo quattro dure giornate la Borsa ha iniziato a risalire la corrente, a recuperare il terreno perduto. In forma molto prudente il denaro è rientrato affiancato dai fondi comuni e sin dalle prime battute si è visto che la grande paura era passata ed il buonsenso aveva nuovamente prevalso.

Di conseguenza, nuovi ordini e riacquisti hanno permesso all'indice generale di Borsa di risalire in mattinata di +3,7 per cento. Discreti recuperi sono stati oggi registrati dai grossi titoli assicurativi e dai valori finanziari. Mediobanca risalita subito a 270.000, la Italmobiliare a 127.500, la Generali a 144.000, le Fiat a 13.600, 13.800.

In chiusura la domanda si è fatta più consistente confermando che il pericolo di un prolungato ribasso era ormai sventato. Il problema della tassazione degli utili resta per ora sospeso. Resta anche il fatto che forse non ci si attendeva una reazione positiva così pronta al ribasso. Dopo le ore 12 l'indice generale di Borsa è risalito ancora portandosi a +6,5%. Il mercato, insomma, sta rapidamente sanando le ferite.

Chiusura naturalmente in ritardo sui livelli medio-massimi della giornata. Pochissime le voci controcorrente. Dopoborsa sempre sostenuto con prezzi di chiusura in ulteriore aumento. Il settore del reddito fisso ha mantenuto un andamento piuttosto calmo, irregolare il comparto delle obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 143.000, 144.000, chiusura 145.000, Fiat 13.600, dopoborsa 13.750-13.800, Fiat priv. 9580, dopoborsa 9700, Montedison 3258, 3300-3320, Viscosa 6035, 6100, Olivetti 16.800, 17.000, manca chiusura, Toro 35.500, manca chiusura, Sai 50.500-50.900, manca chiusura, Ifi priv. 28.100, 28.700-29.500, Burgo 11.900, dopoborsa 12.100, Burgo priv. 8750.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1384-1384,75
Sterlina	2349-2361
Marco tedesco	664,20-668,40
Franco svizzero	827-828
Franco francese	215,20-216,40
Franco belga	32,40-32,70
Fiorino olandi.	600,40-603,60
Scellino	97,50-97,70
Dracma	11-11,05
Peseta	10,50-10,55
Escudo	10,70-10,75
Yen	0,1450-0,1470
Ecu	1477,50-1478

Una maxi ricerca con l'Università

I TORINESI, IL LAVORO

INIZIATIVA CON LA FIAT OGGI PRIMO INCONTRO

Valerio Castronovo

TORINO — *«La cultura del lavoro nella trasformazione: l'esperienza torinese nel quadro europeo»*. E' questo il tema di una iniziativa a carattere storico e sociologico avviata dall'Istituto Universitario di Studi Europei dell'Università di Torino, d'intesa con il gruppo Fiat. L'obiettivo è quello di aprire un dialogo culturale fra Torino e altre realtà europee ed extra europee sugli aspetti di profondo mutamento che sta vivendo il mondo del lavoro.

Il confronto viene allargato a tutte le componenti della cultura e del lavoro — studiosi, storici, sociologi, imprenditori, sindacalisti, dirigenti e quadri d'azienda — con lo scopo di esplorare e valorizzare tutti gli aspetti della cultura del lavoro, esaminandoli in modo approfondito e completo.

A studiosi e testimoni stranieri viene chiesto un duplice contributo: illustrare le differenze oggettive tra l'Italia e gli altri Paesi e fornire un giudizio sul mondo del lavoro italiano ed europeo.

Per la direzione della ricerca ed il coordinamento degli studi è stato costituito un Comitato Scientifico composto da Andrea Comba (preside dell'Istituto Universitario di Studi Europei) e dai professori Aris Accornero (Ordinario dell'Università di Roma) e Valerio Castronovo (Ordinario dell'Università di Torino); il coordinamento del progetto è affidato ai ricercatori dell'Università Bruno Bottiglieri e Paolo Cori.

L'indagine storico-sociologica verrà articolata in tre incontri di una giornata a distanza di circa tre mesi l'uno dall'altro. Il primo incontro si tiene oggi. Il tema (*«Le culture produttive nella fase di trasformazione industriale a Torino»*) prende in esame lo sviluppo industriale e l'evoluzione sociale del capoluogo piemontese dal 1945 al 1960. La giornata è aperta da una relazione del professor Giulio Sapelli (docente dell'Università di Trieste).

Il secondo incontro, che avverrà nell'autunno del 1986, si aprirà con una relazione di Luciano Gallino che analizzerà l'attuale momento di transizione o di rapida trasformazione tecnologica. Una particolare attenzione sarà perciò rivolta a tutti i mutamenti in corso nel mondo del lavoro, dall'informazione alla terziarizzazione, e a tutte le attese e le tensioni che da questi mutamenti derivano. In questo contesto si inserirà il confronto tra le esperienze torinesi e quelle europee.

Il terzo incontro (fissato per l'inizio del 1987) proporrà un dibattito-confronto diretto fra i protagonisti del mondo del lavoro. Nell'arco di questi mesi, verrà anche condotta a Torino una ricerca sociologica su un campione significativo di lavoratori dell'industria e di altri settori, che permetterà di raccogliere le opinioni e gli orientamenti di singoli cittadini che di questa trasformazione sono stati e sono i veri attori.

Il materiale raccolto nei dibattiti delle tre giornate e quello della ricerca, servirà di base per la preparazione del convegno finale che cercherà di individuare le tendenze di evoluzione per il futuro.

(Segue dalla 1ª pagina)

A tu per tu con Alfonso Torsello (Cgil)

«PERCHE' ANCHE I ROBOT DEVONO PAGARE L'INPS»

riferimento il monte salari, cioè gli occupati. Sino a qualche anno fa, poteva essere un criterio giusto; un riferimento capace di rappresentare l'andamento produttivo e, quindi, la capacità contributiva delle imprese».

— Ed ora?

«I processi di ristrutturazione e innovazione hanno oggi ridotto la componente occupazionale, modificato la relazione fra occupati e produttività del sistema. Mantenerla come unico riferimento il salario avrebbe due conseguenze; primo: restringere la base contributiva e far mancare una quota di finanziamento alla Previdenza; secondo: i settori nei quali il processo di sostituzione del lavoratori con l'automazione è più lento e difficile, registrerebbero un carico contributivo più alto, col risultato di squilibrare ulteriormente il sistema impresa».

— La sua proposta?

«Realizzare un sistema fiscale e parafiscale che preveda il riferimento non al solo monte-salari, ma anche al valore aggiunto prodotto dalle aziende».

— C'è chi sostiene che, così, si penalizza l'innovazione.

«No, nella maniera più assoluta. Non si tratta di tassare il robot. Ma bisogna fare in modo che la ricchezza che si produce alla base dentro al nuovo sistema fiscale e contributivo».

— Trova alleati?

«E' una proposta acquisita da Cgil Cisl Uil. L'idea di fondo è condivisa da tutte e tre le organizzazioni. Si tratta ora di studiarne i meccanismi tecnici».

— Quale il passo successivo?

«Abbiamo istituito una commissione tecnica. Porteremo questa idea sul tavolo del governo. Se ne deve discutere all'interno del percorso della riforma fiscale».

— Parliamo di pensioni. Tutti rivendicano più equità nel sistema previdenziale. Ma lei crede che i lavoratori e, in primis, quelli iscritti alla Cgil, siano disposti a rinunciare a certi privilegi?

«In questa settimana ho partecipato a molte assemblee in giro per l'Italia. Al Nord come al Sud. Ho trovato la base molto consapevole; forse, più dei dirigenti sindacali. Certo, pesa il fatto che negli ultimi 4-5 anni il sindacato non si è occupato dello Stato sociale. I privilegi? La stragrande maggioranza dei lavoratori non ne ha. Semmai, interessano alcune fasce. Bisogna depurare il sistema degli oneri impropri e anche dei privilegi. C'è una giungla da sfoltire; tenendo ben presenti i diritti, ma anche i fattori da correggere: invalidità e reversibilità, innanzitutto».

— E' d'accordo sui fondi integrativi per la pensione?

«Nel mondo del lavoro c'è una parte di domanda del sistema previdenziale che non può essere coperta dal sistema pubblico. Ci sono lavoratori con oneri più alti di quelli coperti oltre strumenti per assicurarsi una pensione aggiuntiva. Di questo siamo d'accordo anche noi».

— Dove nasce il dissenso?

«Primo: noi crediamo che il sistema integrativo vada individuato e definito nell'ambito del riordino di quello pubblico. Non possiamo mandarne uno alla sfascio, mentre l'altro si organizza. Si tratta di prestazioni integrative, non sostitutive. Secondo: all'integrazione la gente deve accedere volontariamente, non con sistemi forzosi».

— Un punto sul quale la Cgil concorda?

«Sbloccare parzialmente i fondi di fine rapporto. Oggi, già si tratta di un risparmio forzoso. Si potrebbe concordare che parte dei risparmi forzosi oggi bloccati per la liquidazione, possano essere utilizzati come risparmio forzoso per la previdenza integrativa».

Mario Tortello

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/5	29/5
ALIMENTARI		
Alivar	12600	12500
Bonifiche Ferr.	6000	5700
Fidenia	259	260
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	52000	54000
C. Ass. Milano risp.	30000	32000
Comp. Latina ord.	18500	17500
Comp. Latina priv.	18000	17000
Generali	144400	140300
RAS	61500	53000
SAI ord.	77000	73000
SAI priv.	77000	73000
Toro Ass. ord.	34500	33000
Toro Ass. priv.	27030	23000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	27000	26000
B. Naz. Agr. ord.	6250	6250
B. Naz. Agr. priv.	3600	3600
Banco di Roma	19800	19500
Credito Italiano	4100	4100
Interbanca priv.	28200	30000
Mediobanca	265000	265000
N. B.co Ambr. ord.	3900	3900
N. B.co Ambr. risp.	2800	2800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12000	12600
Burgo priv.	10000	10200
Burgo risp.	12000	12500
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	350	380
Pozzi-Ginori risp.	350	350
Unicem ord.	27000	27200
Unicem risp.	18000	17800
CHIMICI		
Italgas	2850	3050
Mira Lanza	53000	55000
Montedison	—	3234
Pierrel ord.	4150	4000
Pierrel risp.	2400	2600
Saffa ord.	8300	9200
Saffa risp.	5000	9150
SAIAG	2840	2690
SNIA BPD ord.	6350	5840
SNIA BPD risp.	6300	5450
Sorin	18500	19000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1200	1100
Rinascente priv.	870	880
Rinascente risp.	890	880
Silos Genova	2200	2150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1380	1290
Autostrade To-Mi	8000	8200
Italcable	26000	23000
Italcable risp.	24000	24000
SIP ord.	3730	3660
SIP Warrant	4480	4550
SIP risp.	3780	3600
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	780	700
CIR ord.	14950	15000
CIR risp.	14850	15000
CIR risp. n.c.	6500	6400
Cofide	6150	6400
Ferrovie Torino Nord	1350	1350
Fidis	24000	24000
FINANZIARI		
Finanziaria Ligure	1000	1000
Fiscambi	5400	5210
Fiscambi risp.	3800	3300
Gemina ord.	3190	2800
Gemina risp.	2700	2400
GIM ord.	—	6500
GIM risp.	—	4790
IFI priv.	28100	28500
IFIL ord.	7835	7000
IFIL risp.	4151	3850
Istituto Mobiliare Italiano	24000	21505
Italmobiliare	134850	125000
Mittel	4580	4630
Partec. Finanz.	6195	4000
Pirelli & C.	7830	7510
Pirelli co ris	4843	5110
Pirelli SpA ord.	5593	5610
Pirelli SpA risp.	5400	5560
Reina ord.	13800	13000
Reina risp.	13000	13050
Riva Finanz.	11000	10800
Serfi	—	5565
Schiapparelli	1145	1160
Fiscambi	5500	6100
GIM ord.	6600	9650
GIM risp.	4800	5000
IFI priv.	28000	27000
IFIL ord.	7850	8200
IFIL risp.	4000	3800
Mittel	4500	4650
Pirelli & C.	7550	7500
Pirelli SpA ord.	5700	5800
Pirelli SpA risp.	5400	5500
Sabaudia Finanziaria	2810	3000
SERFI	5600	5800
Schiapparelli	1185	1180
SME	2620	2650
SMI ord.	4150	4000
SMI risp.	3450	3350
STET ord.	6080	5800
STET risp.	6100	5850
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8500	8400
I.P.I.	4460	4200
Risanam. Napoli ord.	16500	16400
Risanam. Napoli risp.	13500	13200
SIFA	8700	8600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	6300	6350
Castagnetti	5900	5900
Fiat ord.	13870	13420
Fiat Warrant ord.	13000	11000
Fiat priv.	9750	9270
Fiat Warrant priv.	9000	7300
Gilardini	27500	26000
Magneti Marelli ord.	4450	4300
Magneti Marelli risp.	4200	4300
Olivetti ord.	16800	15300
Olivetti priv.	9800	10000
Olivetti risp.	18700	15300
Olivetti r. s.c.	8850	8200
Saslib	16500	17000
Saslib priv.	16800	16500
Westinghouse	40900	40000
METALLURGICI		
Dalmine	640	640
Talco Grafite	33800	33800
Tehnocamp	3600	3950
TESSILI		
Cantoni	13500	14000
Fisac ord.	12400	12200
Fisac risp.	13000	12900
DIVERSI		
Acque Potabili	5100	5000
Cga Hotels	6100	5050
Pacchetti	380	355
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/85	950	1050
Castagnetti 13,5% 82/91	420	420
Cga Hotels 14% 81/91	178	170
CIR 13% 81/88	750	735
Gilardini 13,5% 81/91	780	890
IFIL 13% 81/87	920	920
Italgas 14% 82/88	432	430
Mediobanca 14% 82/88	3050	3000
M. Fidis 13% 87/91	765	760
Olivetti 13% 81/91	380	370
Pirelli 13% 81/91	408	410
SAIAG 14% 81/88	187	187
Saslib 12% 85/89	396	400
Unicem 14% 81/87	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/5	29/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/90	112 80	112 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 15	114 15
C.C.T. ECU 11½% 85/90	112	112
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 30	100 30
C.C.T. 1-8-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-2-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	100 70	100 10
C.C.T. 1-1-88	100 10	100
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	99 80	99 90
C.C.T. 1-4-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-5-88	100 85	100 85
C.C.T. 1-6-88	100	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-8-88	101 35	101 35
C.C.T. 1-9-88	101 25	101 15
C.C.T. 1-10-88	101 85	101 85
C.C.T. 1-11-88	103 30	103 20
C.C.T. 1-12-88	102 90	102 90
C.C.T. 1-1-91	102 15	102 15
C.C.T. 1-2-91	101 95	101 90
C.C.T. 1-3-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-4-91	100 90	100 80
C.C.T. 1-5-91	101 45	101 45
C.C.T. 1-6-91	102 30	102 20
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-91	100 05	100 05
B.T.N. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 13,50% 1-7-89	99 80	99 80
B.T.P. 13,50% 1-10-89	100 30	100 20
B.T.P. 1-1-87	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-88	102 80	102 80
B.T.P. 1-3-88	102 80	102 80
B.T.P. 1-5-88	102 90	102 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101 80	101 80
Enel 82/88 indicizzate	106 80	106 80
Enel 82/89 II indicizzate	105 40	105 40
Enel 82/88 III indicizzate	105 20	105 20
Enel 82/89 IV indicizzate	105 90	105 90
Enel 83/90 I indicizzate	106 10	106 10
Enel 83/90 II indicizzate	105 25	105 25
Enel 83/90 III indicizzate	106 10	106 10
Enel 83/93 I indicizzate	105 60	105 60
Enel 84/93 II indicizzate	106 05	106 05
Enel 84/93 III indicizzate	103	103
Autostrade 6% 68/88 I	91	91
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	96 90	96 90
C.C. OO. PP. 5%	83 35	83 05
C.C. OO. PP. 5,5%	84 80	84 80
C.C. OO. PP. 6%	81 05	81 05
C.C. OO. PP. 7%	84 55	84 55
C.C. Ind. St. 6% 68 I	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 67 II	96	96
C.C. Ind. St. 6% 68 III	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	91	91
C.C. Ind. St. 7% 71 II	91	91
C.C. Aut. 7% 70 I	86 40	86 40
C.C. Aut. 7% 72 II	87 80	87 80
FF.SS. 5% 67	96	96
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95	95
Amm. FF.SS. 7% 70	98 75	98 75
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	104 75	104 75
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	103 90	103 90
Amm. FF.SS. 84/92	104 90	104 90
ICIPU varl. 6%	92 80	92 80
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/88 II indicizzate	—	—
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	108 50	108 50
IMI-CN 78/87 III	93 90	93 90
IMI-CN 78/91 IV 7%	80	80
Montedison 13,5% 78	165	165
Olivetti 82/87 indicizzate	103 30	103 30
Pirelli 82/89 indicizzate	103 40	103 40
Fiat 81/88 indicizzate	101 50	101 50
Ist. S. Paolo To 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	81 25	81 15
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	83 70	83 70
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81 00
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	124 50	124 50
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	73 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	30/5	29/5
ALIMENTARI		
Alivar	12810	12710
Bonifiche Ferr.	38000	38000
Eridania	5950	5760
Buitoni SpA	10430	10700
Buitoni SpA risp.	6310	6580
Buitoni pr.	10000	10700
Buitoni risp. pr.	4960	5000
Perugina ord.	5320	5595
Perugina risp.	2870	2770
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	75300	65600
Ausonia Ass.	sosp.	sosp.
C. Ass. MI ord.	54100	50000
C. Ass. MI risp.	30015	29500
C. Latina ord.	15900	14400
C. Latina priv.	15000	14400
FIRS ord.	10250	9500
FIRS risp.	4600	3900
Generali	145000	127500
Italia Assicurazioni	31500	27900
L'Abeille	149950	136300
La Fondiaria	133000	127000
La Previdente	101000	88000
Lloyd Adriatico	30000	25000
RAS	63000	54000
SAI ord.	80500	73300
SAI priv.	78500	74000
Toro Ass. ord.	37450	33600
Toro Ass. priv.	28000	25200
BANCARI		
B. Catt. Veneto	7130	6980
B. Comm. Ital.	28035	26900
B. Naz. Agric.	6550	6100
B. Naz. Agric. pr.	3390	3620
Banco Roma	20010	18700
Banco Lariano	6800	5850
Cred. Italiano	4160	3960
Cred. Varesino	3978	3710
Cr. Fondiario	—	6212
Interbanca priv.	29900	28100
Mediobanca	270000	250000
NBA	3981	3800
NBA risp.	2850	2720
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	11800	11380
Burgo priv.	8785	9800
Burgo risp.	13000	11810
De Medici	4210	4000
Ed. Espresso	—	15100
Mondadori ord.	—	14260
Mondadori priv.	—	7000
Mondadori pr	—	—
Mondadori pr priv.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3450	3415
Pozzi-Ginori ord.	429	385
Pozzi-Ginori risp.	340	326
Italcementi ord.	70900	66200
Italcementi risp.	43900	40000
Unicem ord.	26500	26050
Unicem risp.	17900	17500
CHIMICI - GOMMA		
Boero	7700	7000
Caffaro ord.	1888	1650
Caffaro risp.	1780	1605
Farmit. Erba	16800	15500
Italgas	3025	2850
Fidenza Vet.	14250	13000
F.M.C.	5600	5400
Manuli	3780	3610
Mira Lanza	53000	51000
Montedison	3259	3228
Perlier	21000	19000
Pierrel ord.	4600	4150
Pierrel risp.	3630	2200
Rol	7250	6400
Ruscondi	13000	11750
Saffa ord.	9135	9100
Saffa risp.	8150	8950
Sinesigano	29710	28010
Snia S.P.D. ord.	6035	5915
Snia S.P.D. risp.	6010	5915
Sorin	18510	18810
UCB	3390	2210
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1201	1121
La Rinascente priv.	710	660
La Rinascente risp.	875	880
Silos	2350	2150
Stande ord.	16400	15500
Stande risp.	9310	9000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1380	1290
Ausiliare	9990	9700
Ausiliare p.r	n.r.	n.r.
Autostrade To-Mi	8050	8200
Italcable	—	27100
Italcable risp.	—	23400
Nord Milano	sosp.	sosp.
Selm	—	4700
Selm risp.	—	4400
SIP ord.	—	3650
SIP risp.	—	3680
SIP warrant	—	4300
Siru	—	10615
Tecnomasio	1998	1810
Tripcovich	9925	8650
FINANZIARI		
Acqua Marcia	7300	6950
Agricola Fin. p.r.	4295	4300
Bastogi IRIS	830	770
Bonif. Siele	—	42700
Brioschi	1500	1400
Buton	3490	3300
Cabelo	—	—
Cabelo risp.	—	—
CIR ord.	15000	16510
CIR risp.	14940	16510
CIR risp. n.c.	6500	6500
Eurogest	3080	3040
Eurogest risp.	2910	2900
Eurogest risp. n.c.	3070	2010
Euromobiliare	—	11200
Euromobiliare ris.	—	5200
Fidis	36800	35500
Fin. Breda	—	11940
Finrex	1480	1420
Fiscambi	5400	5210
Fiscambi risp.	3350	3300
Gemina ord.	3190	2800
Gemina risp.	2700	2400
GIM ord.	—	6500
GIM risp.	—	4790
IFI priv.	28100	28500
IFIL ord.	7835	7000
IFIL risp.	4151	3850
Istituto Mobiliare Italiano	24000	21505
Italmobiliare	134850	125000
Mittel	4580	4630
Partec. Finanz.	6195	4000
Pirelli & C.	7830	7510
Pirelli co ris	4843	5110
Pirelli SpA ord.	5593	5610
Pirelli SpA risp.	5400	5560
Reina ord.	13800	13000
Reina risp.	13000	13050
Riva Finanz.	11000	10800
Serfi	—	5565
Schiapparelli	1145	1160
Sifa	8950	8675
SME	—	2420
SMI ord.	—	4040
SNI risp.	—	3380
SOPAF	3500	3155
SOPAF risp.	1780	1700
Stet ord.	—	5925
Stet risp.	—	6100
Terme Acqui	4830	5120
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15000	12020
Attività Immobiliari	8770	8500
Cogefar	7520	6980
De Angeli Frua	sosp.	sosp.
Inv. Imm. I. «A»	5015	5300
Inv. Imm. I. r.	4900	4900
Risanamento ord.	18470	18410
Risanamento risp.	12950	13400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	3700
Danieli & C.	10700	10500
Faema	—	3500
Fiar	16300	16000
Fiat ord.	13000	12720
Fiat Warrant ord.	11050	11170
Fiat priv.	9350	9350
Fiat Warrant priv.	—	6300
Fochi	3450	3600
Gilardini	27000	26800
Franco Tosi	27450	26800
Magneti M. ord.	—	4520
Magneti M. risp.	—	4100
Necchi	4840	4900
Necchi risp.	3885	4800
Olivetti ord.	16800	16000
Olivetti priv.	10370	9560
Olivetti risp.	18580	15800
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	8710	8450
Saipem	—	5275
Saslib ord.	17000	16300
Saslib priv.	16850	16850
Saslib risp. ns	8100	8300
Westinghouse	40800	40100
Worthington	3061	2000
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6300
Dalmine	—	625
Falck ord.	—	12035
Falck risp.	—	10500
Falck risp. pr	—	10500
Nasa-Viola	2310	2200
La Magona	—	9270
Trafilerie	3850	3750
TESSILI		
Cantoni	—	12800
Cucirini	—	3020
Cascami 1872	sosp.	sosp.
Eliolona	2200	2150
FISAC ord.	12400	12200
FISAC risp.	13350	12000
Linif. e Can. o.	—	2315
Linif. e Can. r.	—	1985
Marzotto ord.	5840	5960
Marzotto risp.	5402	5890
Olcese Veneziano	388	390
Rolandi	18000	20500
Zucchi	4200	4420
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	5090	2210
Acq. De Ferrari risp.	2200	2230
Acque Potabili	5270	5010
CIGA Hotels	6150	6000
Jolly Hotel	10700	10700
Jolly Hotel risp.	10600	10600

Temperatura a Torino ore 12 +22 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione molto nuvoloso o coperto. Possibili temporali anche a carattere di grandine. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperature stazionaria. Tendenza del tempo: stazionario.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+20
Asti	+18
Cuneo	+22
Novara	+16
Vercelli	+19
Genova	+22
Imperia	+23
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+15
Milano	+17
Bologna	+17
Ancona	+17
Roma	+20
Napoli	+17
Bari	+17
Reggio C.	+21
Palermo	+23
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+18	+30
Berlino	+14	+20
Bruxelles	+10	+23
Buenos Aires	+10	+17
Ginevra	+16	+26
Lisbona	+14	+26
Londra	+ 8	+15
Mosca	+11	+22
New York	+14	+27
Parigi	+ 9	+23
Tokyo	+15	+23

Un'interessante esperienza al Massaia - Borghiere

L'ALBERO DEI RAGAZZI

C'è un albero, che si può chiamare Italia, e che si compone come ogni altro albero di tronco, rami, foglie e soprattutto radici. Se sul tronco della lingua e della cultura nazionale applichiamo rami, foglie e radici che equivalgono a scenette, danze e canzoni delle singole tradizioni popolari regionali, ecco che l'operazione comincia a farsi interessante.

Ed ecco che, al termine di sei mesi di lavoro in undici scuole, nasce uno spettacolo a sensazione quale appunto *L'albero*, che i bambini delle elementari e gli attori della Torino-Ragazzi presentano in questi giorni a un pubblico vociante, e per fortuna non imbalsamato, nelle mattine al Massaia-Borghiere.

L'iniziativa, a cura dello scrittore Fernando Albertazzi e del regista Massimo Scaglione, è un po' l'uovo di Colombo in una città ricca di immigrati i quali portano nella faticosa lotta per l'esistenza quotidiana un patrimonio diverso che magari entra in contrasto con le nostre piane leggende piemontesi. I bambini, secondo un piano coordinato da Mario Bruna e Vittoria Lottero, hanno cominciato con pazienza a interrogare genitori e nonni sul loro passato cioè su una condizione spesso difficile, addirittura ingrata.

Eppure — sarà per l'innato campanilismo o al contrario perché le antiche radici non danno fastidio a nessuno in un contesto universalmente accettato — le nenie e le fantasie più spiritose sono state letteralmente recuperate dai giovanissimi torinesi subito esperti in materia di scavi culturali. Ahi la mano chi aveva sentito prima d'ora l'incredibile storia della topolina bollita nella pentola che addolora e inquieta la casa intiera, dal due gatti alla porta al paiolo alla scala. Ciò non di meno l'assassino si annida in uno di loro e sarà probabilmente il tipo più insospettabile.

Questa vicenda carica di umori neri e surreali viene dall'Emilia. Un altro insolito bozzetto — *A capera* cioè 'la pettinatrice' — viene dalla Calabria e dimostra come andando di casa in casa a fare i capelli alla gente, si sappiano i fatti altrui e si risparmino i soldi per la gazzetta. Ebbene questa malignità è stata alternativamente riproposta sia dagli attori adulti sia dagli attori bambini attraverso un confronto che non era più un confronto ma una piacevole distensione nel cicaleccio fatta a modo suo dal professionista accorto e dall'alunno spensierato.

Certamente nel ricercare le radici all'albero

Vittoria Lottero

Italia, il palcoscenico si è riempito di tarantelle e canzonette. Ogni foglia doveva essere una tradizione e se poi risultava semplicemente una cosetta di trent'anni or sono, poco male.

Il valore autentico dell'esperienza proposta a Torino-Ragazzi dall'Assessorato all'istruzione si manifestava forse prima dello spettacolo ravvivato dalla partecipazione di Maria Luisa Abate, Danilo Bertazzi, Roberta Bosetti, Quinto Cavaliere, Anita Cedroni, Annalisa Costantino, Paolo Marchese, Fernanda Unia e Francesco Visconti. E' bello che gli alunni di Tommaseo, Gemelli, Manzarello, Parini, Salvemini, Giovanni XXIII, Gozzi, Vian, Santarosa, Casati e Sabin si siano volti all'indietro lavorando senza complessi sul passato delle loro famiglie.

Che poteva essere meramente l'incontro con i quattro passi della «corrente». Oppure l'intervento con le maracas d'un mocoso attardato da handicap il quale ricorderà per sempre che cosa gli ha dato il teatro una mattina in mezzo a una platea tutta sua.

Piero Perona

In prima in questi giorni al cinema Cristallo

ARRIVA L'HORROR
NOMADS, OVVERO LE FORZE DEL MALE

NOMADS di John McTiernan con Pierce Brosnan, Lesley-Ann Down, Anna Maria Monticelli. Horror americano a colori. (Cinema Cristallo).

Horror uguale brivido: non male in vista dell'estate. Va da sé che all'uscita non bisognerà guardare con sospetto chi dimentica la cravatta e disdegna il piacere del rasoio. Parranno poco distinti questi signori, ma non sono necessariamente mostri in trasformazione.

TRAMA — Un antropologo francese che ha studiato il comportamento degli spiriti detti 'nomadi' nelle zone desertiche sia artiche sia equatoriali, viene colpito a morte in un agguato a Los Angeles. Spira tra le braccia di una dottoressa che ne raccoglie le ultime farraginose parole e ne subisce un morso dettato dai terribili sussulti dell'agonia.

Questa dottoressa Eileen rivive contagiata — e apprende per una forma inedita di conoscenza superiore — le esperienze dello studioso che seppe immediatamente identificare nella metropoli sotto le banali spoglie d'una qualsiasi teppaglia punk i connotati impressionanti del nomada. A mezzo tra gli zombies e gli spettri, costoro inducono ineluttabilmente le loro vittime alla rovina in un crescendo di paura e di allucinazioni.

C'è probabilmente nella descrizione del soggettista e regista McTiernan una generica avversione di raffigurare i malanni portati dall'abuso di narcotici. C'è soprattutto la consapevolezza d'una società malata, dove un branco di sconosciuti può uccidere con l'impiego di forze nuove. Difatti Eileen e la vedova Niky, in uno sposante alternarsi di personalità e di esperienze, non possono altro che fuggire in auto dalla città infetta.

Ma quello sconosciuto che dal ciglio della strada le fissa con intenzione, non ricorda forse il povero antropologo? Come nei film di vampiri, ogni indizio induce a pensare che anch'egli faccia ormai parte dell'aberrita combriccola.

GIUDIZIO — A parte la tentazione ricorrente nelle sequenze più ardite di delineare una metafora, il film di McTiernan ha una buona tenuta nel ritmo se non nella spontaneità del soggetto. E' infatti molto letterario il rispetto delle forze del male che vanno al di là delle nostre modeste personalità, è molto accertante il continuo assillo che i nomade inculcano dapprima allo scomparso antropologo attraverso i flashback e successivamente alle sue donne nella contemporaneità.

Attento a confondere i punti oscuri del racconto con i punti misteriosi del mito, *Nomads* rifugge in ogni modo dal gioco truce di per sé. Di notevole richiamo per i giovani la colonna sonora di Bill Conti impreziosita dalla chitarra di Nugent. **p. par.**

Ha ottenuto un vivo successo la serata futurista svoltasi ieri a Villa Gualino, organizzata dal Lioness Club Torino a scopo benefico.
Loredana Furno si è esibita in «Tutto è movimento», Raffaella De Vita ha interpretato canzoni di De Angelis e Petrolini mentre Leopoldo Mastelloni ha dato un quadro delle «Divine degli Anni 20» e il Teatro delle Dieci ha proposto «Manifesti/Teatro Sintetico». Il pubblico ha anche molto apprezzato il balletto «futurista»

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA		ECCEZIONALE		PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●	
	★★★	CONSENSI	●●●	
	★★	DISCORDI	●●	
	★	SCARSO	●	

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non vist. **Documentario**
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

Strano... ma vero, di Uberto Malo, con Tim Maslak, Theresa Mascarenhas, Jolfre Soares (Brasile-Colori)— Gli effetti dello scoppio di una centrale nucleare visti, questa volta, non catastroficamente, ma con spirito ironico. Non vist. **Commedia**
15,30; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 — Tel. 537.100

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vist. **Commedia**
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.605

Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. N.V. **Commedia**
15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,35 **Non recensito**

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Dzi Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V.14 **Commedia**
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.348

I ragazzi di Torino sognano Tolio e vanno a Berlino, di V. Badolisani, con V. Badolisani, Luisa Tomasi (Italia- Colori) — La storia dell'amicizia di due giovani immigrati che l'intervento di una ragazza rischia di compromettere. N.V. **Commedia**
16; 17,45; 19,20; 21; 22,45 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.348

Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Colori) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra: e cerca di rinnovare antiche emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non vist. **Drammatico**
16,45; 18; 20,20; 22,30 ★★★/●●

CRISTALLO
via Cotta 8 — Tel. 656.Fi.00

Nomads, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Colori) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anime degli abitanti di Los Angeles **Horror**
15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

DORIA
via Cravosi 9 — Tel. 542.427

L'amministratore segreto, di David Greenwalt, con Lori Loughlin, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Bella fanciulla è al centro delle attenzioni di innamorato misterioso che la coinvolge in una girandola di equivoci e guai. Non visi. **Commedia**
18; 19,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non visi. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visi. **Drammatico**
15,50; 18,50; 21,50 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la cassaforte dell'amante, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non visi. **Avventuroso**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 — Tel. 372.057

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Visi. 14. **Erotico**
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 360.746

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una ripica maggiordonna viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Visi. 18 **Commedia erotica**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 531.43.18

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta caldo naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due rissano, poi fanno amicizia. Non visi. **Fantascienza**
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 — Tel. 835.75.83

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L' avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non visi. **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non visi. **Drammatico**
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggiona che viene poi smascherato. Non visi. **Commedia**
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 514.550

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignara famiglia. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare nefandezze. Visi.14 **Horror**
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 23,30 ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buia di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Visi.14 **Commedia**
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera, trombe la polizia, e tutti sembra hanno ... Non visi. **Giallo**
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.000

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G. B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico. Non visi. **Avventuroso**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Riedizione**

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 515.145

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. **Comm. erotica**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 839.831

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Visi. 18 **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.788

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. **Comm.**
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Cellaroce 18 — Tel. 749.2987

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non visi. **Drammatico**
20,15; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Alberto 77 — Tel. 357.157

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Cia contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Risi violato. **Comico**
16,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

La signora della notte, di P. Schivazappa, con Serena Grandi (Italia - Colori) — La sua symbol all'italiana lanciata da Tinto Brass alterna la storia di uno strano matrimonio intriso di erotismo cerebrale. Vietato 18. **Drammatico**
20,45; 22,30 ★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.560

Oggi chiuso - Domani **Spoerri Simon Le Bon**

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 781.803

8ª Festa Internazionale di Teatro per ragazzi e giovani

NUOVO ODEON
via Venaria 6 — Tel. 748.3382

I vicini di casa, di John Avildsen, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Sfortunati e tranquilli inquilini si trovano alle prese con un gruppo di vicini di casa demenziali e decisamente impossibili. Non visi. **Commedia**
20; 22,30 **Riedizione**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Interno berlinese, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Visi. 14 **Drammatico**
20; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.104)
Chiuso per riposo

CORSO (via Nizza 58, tel. 667.664)
Il signore degli anelli. Dis. 19,30; 22,15 **Disegno animato**

FALCHIERA (via Farigliano 30, tel. 268.18.66)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Saluzzo 19)
Ciao chiuso

S. RITA (via Verniana 20, tel. 393.801)
chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 16, tel. 511.293)
Porno violentissimo, con John Holmes. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBSHCAT (c. P. Oddone 31, tel. 858.821)
Calda pioggia sulla pelle, con Anne Corio. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavarero 15, t. 831 662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Club privati. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 138, t. 857.3440)
Sensualmente ingorda, tutti i giorni (ai risi no stop dalle 10 alle 3, ult. ore 24 (oggi 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 656.334)
Super maschio per signore ratificate, con Nancy Sutter, Harlet Stone. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, t. 857.874)
Una calda moglie. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.10)
Ursula la roulette del piacere, con Linda Bell, Wolf Rademaker. Ap. 14,30 Ult. 22,30.

danze CLUB 84
ore 18,30 per gli amatori del ballo
ore 21
orchestra spettacolo
LORIS EGESTE

EDEN
V. Piemonte 10 (Borgo S. Pietro)
Domani ore 21
INAUGURAZIONE ESTIVA
PUMA l'orch. giovane che piace

IDEA CASA
Palazzo del Lavoro-Italia '61
Via Ventimiglia, 211
questa sera ore 21,30
EZIO GREGGIO
★★★
venerdì e sabato ore 21,30
IL CABARET
di Paride Manas

MILANO BOY DO SEXE
(via Milano 8, tel. 530.259)
Random-volta particolare, con Nadine Preville. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Infoni 2000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 6981)
Orge inossidabili di Veronika, Slumber party (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.845)
Attrazioni erotiche, con Odette Buret, Jennifer Hausmann; **Sex hard core**, con Sissy Chantal. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.706)
Marylin porno star, con Marylin Jess. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3617)
Una novizia nel porno haren; Carnal feeling. Ap. 15. ult. 22,30. Ingresso 3500.

SUPERGA (via Bocconi 6, tel. 530.360)
Hipersexuale. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.643)
Lady Dinamite e Poesie(ni) internazionale. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Platinum Paradise. Vietato 18.
MARCONI: Il giorno degli zombi.
CHIVASSO
CINECITTA': Signori il delitto è servito.
MODERNO: Invasion Usa.
POLITEAMA: Il giorno degli zombi.
CIRIE'
ITALIA: Profondamente ingorda. Vietato 18.
NUOVO: La Bonne, di S. Samperi con Florence Guerin, Katrina Michelsen. Vietato 18.
IVREA
ARCHIMEDE: Morte di un commesso viaggiatore.
MONTANARO
VITTORIA: Big Banana, Anna Holmes.
ORBASSANO
MODERNO: Il giorno degli zombi.

PATIO CLUB
Corso Moncalieri 349/14 - Tel. 636.53.82
TUTTE LE SERE
dalle 22 alle 4,30
DISCOTECA

NUOVO - SALA VALENTINO
Domani e sabato ore 21 recital di
FRANCA NOVARA
CHE BELLA GENTE
Ultimi due giorni

galleria
LA ROCCA
LE PIU' BELLE AFFICHES DEL MONDO!!!
Via Maria Vittoria ang. via della Rocca

ACQUA INQUINATA A MORTARA

MORTARA — Da questa notte Mortara e i suoi 15 mila abitanti sono senz'acqua. Un disinfettante usato per il riso, il «molinate», ha inquinato i sei pozzi dell'acquedotto, con percentuali altissime: da 6 a 14 volte i livelli di norma. In queste ore, le ultime vive momenti di emergenza: il Consiglio comunale è convocato in permanenza. Un ordinanza del sindaco ha vietato l'uso dell'acqua se non per lavarsi. I vigili del fuoco hanno trasportato, con autocisterne, seimila litri di acqua potabile per consentire ai fornai di panificare. Centocinquantamila litri d'acqua sono stati chiesti all'acquedotto di Pavia per affrontare le esigenze più immediate della popolazione. Nelle prossime ore, potrebbe intervenire anche l'esercito. Bloccato l'uso di disinfettanti in tutta la zona.

■ Servizio a pagina 6

CHI HA COMPRATO IL PELLIZZA?

«Mumana» non tornerà in Piemonte. Il quadro è stato venduto per un miliardo e 150 milioni (cui si dovrà aggiungere il 18 per cento di iva e il 15 per cento di diritti d'asta) alle 22,30 ieri nella sala di via dei Bossi a Milano. Se l'è portato via un signore in grigio che, discreto come era arrivato poco dopo le 21, se n'è andato senza scucire una parola sul perché dell'acquisto. E' un prestanome? Sembra. Ma lo si saprà soltanto oggi. Resta un'amara realtà: e cioè che il Piemonte si è lasciata sfuggire un'opera d'arte. Eppure per la tela di Pellizza da Volpedo c'erano parecchi pretendenti: la Regione col San Paolo, la fondazione De Fornaris, il finanziere e uomo d'affari Guido Accornero. Ma un anonimo ha bruciato tutti. Dove finirà ora il quadro non si sa.

● Servizio a pagina 3

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - NUMERO 143

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 30 Maggio 1986

TERREMOTO IN MESSICO

Scossa del sesto grado Richter alle 22 e 31 italiane: scene di panico nella capitale

Martellini («la voce degli azzurri») non racconterà il Mundial: rientra in Italia

Monterrey. Boniek «provetto» dalla canna del nitra

Monterrey. Vialose in misure di sicurezza attorno a tutte le squadre

Città del Messico. Havelange con la Coppa

CITTA' DEL MESSICO — Proprio alla vigilia dell'inaugurazione dei mondiali di calcio, lo spettro del terremoto è tornato ad impadronirsi del Messico. Una scossa ha fatto tremare il Paese alle 14,33 di ieri ora locale (le 22,33 in Italia). Secondo l'istituto sismologico messicano, il terremoto ha avuto una magnitudo di 6 gradi sulla scala Richter. L'epicentro è stato localizzato nel Pacifico, davanti alle coste messicane di Guerrero ed Oaxaca.

La scossa ha avuto una durata di un minuto circa ed è stata avvertita particolarmente sulla costa del Pacifico. A Città del Messico, che si trova a circa 500 chilometri dall'epicentro, i sismografi hanno registrato una intensità di 3 gradi sulla scala Mercalli. Nella capitale, dove il terremoto è stato avvertito soprattutto nelle zone centrali, non si è registrato nessun danno.

Il 19 settembre dell'85 un tremendo sisma (7,8 della scala Ritcher) aveva semidistrutto Città del Messico, causando migliaia di morti. Ieri la scossa è stata molto meno intensa ma il ricordo di quel disastro ha contribuito a diffondere un certo panico tra la popolazione, soprattutto nei quartieri della capitale dove la scossa si è fatta sentire con maggiore intensità. Molte persone hanno abbandonato i loro alloggi e si sono riversate nelle strade. Rispetto alle scosse delle ultime settimane, quella di ieri ha avuto una maggiore durata.

(ANSA)

CITTA' DEL MESSICO — Il telecronista della Rai Nando Martellini torna in Italia per motivi di salute. Il giornalista, nei giorni scorsi, era stato colto da malore mentre si trovava nel centro internazionale della stampa. Portato con un'autoambulanza in un ospedale della capitale, è stato ricoverato per qualche giorno nel reparto di cardiologia, dove gli è stata diagnosticata una «tachicardia funzionale» dovuta, secondo i sanitari, all'effetto dell'altura.

Le condizioni del telecronista sono state ritenute soddisfacenti, ma Martellini ha ugualmente deciso di rientrare in Italia non essendosi detto certo di poter realizzare con la dovuta professionalità le telecronache delle partite dell'Italia ai Mundial, a causa delle sue condizioni psico-fisiche.

TOLUCA — «Non parlo con i giornalisti né oggi né domani. Forse domenica». Questo l'avviso rivolto ai cronisti dopo che la stessa delegazione bulgara aveva annunciato una conferenza stampa dell'allenatore per le 13,30 locali. Tra i presenti c'erano una ventina di giornalisti italiani interessati a sentire Vutzov sulla partita di domani contro gli azzurri. Il tecnico, ormai da una settimana, rifiuta l'incontro con i rappresentanti della stampa; ha imposto il silenzio anche ai suoi giocatori ed è sempre arrabbiato per non aver potuto giocare in segreto l'amichevole con la formazione messicana del Cruz Azul.

Chi è Yvan Vutzov, l'uomo che domani sarà sulla panchina dell'Azteca alla guida della nazionale che, con l'Italia, avrà il compito di aprire questo Mundial?

Ex difensore piuttosto rude, 48 anni, professore di cultura fisica, nazionalista, è considerato un autentico sergente di ferro. Da giocatore ha militato nella squadra dell'Esercito, poi nello Spartak ed infine nell'Academic. E' stato 24 volte nazionale partecipando ai Mondiali del Cile e di Inghilterra.

Da quattro anni è alla guida della nazionale nella quale ha subito portato una grande disciplina. Vutzov è l'uomo del bastone e della carota. Anche in allenamento bronbola con tutti, ma poco dopo batte una pacca sulla spalla.

Nella portineria dell'albergo che ospita i balcanici c'è questo avviso: «Tutte le telefonate dirette alla delegazione bulgara devono essere passate alla stanza 323». Così la sua, perché non ammette che i giocatori abbiano contatti esterni, neppure con i familiari.

«Orgoglioso di essere bulgaro», come ripete spesso, ha inoculato alla sua squadra questa convinzione di non temere alcun avversario. Ha portato la selezione in Messico tre volte per poter raccogliere tutti gli elementi indispensabili, non ha avuto infortunati gravi (solo Markov ha una leggera contrattura e sarà forse sostituito da Gospodinov) e da quando è arrivato qui per l'ultima fase della preparazione ha nascosto i suoi giocando solo due partite, entrambe a porte chiuse. Nella seconda la Bulgaria ha inflitto un clamoroso 4 a 1 all'Uruguay.

Sugli avversari del Mundial ripete da settimane il solito ritornello: «Rispetto Italia ed Argentina, ma non li temo. Semmai loro dovranno temerci perché non abbiamo nulla da perdere».

LA BORSA SI LECCA LE FERITE DEL GIOVEDI' NERO

Il mercato è ripartito stamane sull'onda del recupero, poi si è indebolito. Dollaro a 1582

ROMA — I risparmiatori hanno paura: la Borsa è calata ancora. Da dieci anni, non accadeva che in una sola seduta l'indice Mediobanca precipitasse di quasi 11 punti, quello Comit del 9,5 %.

Del problema Borsa ha parlato, ieri, Craxi con il ministro Visentini e il presidente della Consob Piga in un incontro a Palazzo Chigi, del quale non è però trapelato nulla. Di fatto, ministro e leader Consob sono stati chiamati a rapporto.

All'uscita, Francesco Piga s'è limitato a dire: *«Ho avuto un incontro con i responsabili dell'ufficio legislativo, per esaminare questioni legate ai problemi dello Stato di cui mi occupo da tempo».*

Timori di una tassazione, instabilità politica ed eccessivi rialzi sono, comunque, i fattori che, almeno in parte, spiegano la caduta della Borsa. La dc e il psi si palleggiano la responsabilità del ribasso (il socialista Manca ha lamentato *«l'emergere di inquietudini destabilizzanti, di cui si sono colti i segnali nel congresso dc»*; il democristiano Paolo Moro, vice presidente della commissione Finanze della Camera, chiama ad un *«maggiore senso di responsabilità»* chi ha responsabilità di governo; i laici chiamano in causa Visentini). Dice il responsabile economico Facchetti: *«E' tempo che il ministro delle Finanze si esprima chiaramente per respingere ipotesi di tassazione, almeno fino a quando verrà messo ordine nella giungla fiscale dei redditi da capitale».*

Intanto, a Milano, la magistratura è stata chiamata a pronunciarsi sul «caso Albertini». Una signora ha accusato il quotidiano lombardo della sera per aver pubblicato a nove colonne in prima pagina una lettera scritta dallo studio Albertini (agenti di cambio) ai propri clienti: *«Si tratta di notizie tendenziose atte a turbare il mercato».*

Che cosa è successo? L'agente di cambio Isidoro Albertini ha inviato ai clienti una lettera per *«invitarli alla riflessione»*. In essa, scrive, tra l'altro: *«Noi non ci sentiamo in grado — salvo per qualche raro titolo — di formulare giudizi seri circa l'attendibilità dei prezzi espressi in Borsa. Così come non saremo mai in anticipo "quando" questa irripetibile ondata di euforia collettiva si fermerà».* La missiva è uscita sul quotidiano milanese col titolo: *«Lettera-bomba sulla Borsa»*.

■ LA BORSA A TORINO. Mercato in lieve ripresa, anche se i prezzi registrano ancora contrasti notevoli. Lievemente migliori i valori del gruppo Fiat e gli assicurativi. Alcuni prezzi: Buton 3680, Brioschi 1590, Perugina 5320, Fin-rex 1480, Cir 15.000, Perugina risp. 3875, Cir risp. 14.960, Buitoni 12.400, Cir risp non convertibili 6500, Kemel 1780, Mittel 4500, Ifi priv. 29.100, Pacchetti 373, Buitoni risp. 5310, Reina 13.000, Reina risp. 13.000, Ativar 12.610.

● DOLLARO. In rialzo all'apertura dei mercati, 1582/1583 lire contro le 1568,35 lire di ieri.

ANDREOTTI RACCONTA IL SUO TRIONFO...

Intervista al ministro degli Esteri. «La dc supera il correntismo pericoloso, è un bene»

ROMA — Il congresso dc è alle ultime battute. Questa sera, dopo la relazione di De Mita alla segreteria, si vota per rinnovare il parlamentino dc, ma Giulio Andreotti non ha conflitto nel «listone» ed ha presentato una lista, pur dichiarando il suo sostegno a De Mita.

Ieri, alla chiusura congressuale, il ministro degli Esteri ha colto numerosi applausi: ha fatto un discorso del tipo che si usa definire «unitario», con toni pacati e convincenti; non gli è mancata l'abituale ironia; ha invitato tutta la dc a guardare con ottimismo tanto al presente, quanto al futuro. Ma gli andreottiani continuano a restarsene lì in buona pace con gli altri, ma per conto loro.

Onorevole Andreotti, perché non è entrato anche lei nel «listone» del segretario?

«Ho spiegato bene al congresso la nostra posizione, che del resto De Mita conosceva da sempre. Con i miei quattro amici abbiamo sempre composto il terzo delle correnti, dicendo che gli avevamo sono fuori delle dc e non dentro; dunque bisogna di non aver bisogno di cambiamenti per continuare ad appoggiare De Mita, il quale sa bene che nel suo lavoro ha trovato sempre in noi un appoggio sportivo, permeato di convinzione e di amicizia».

Dicono che l'Area Zac avrebbe preferito far lista unica con lei, ma che De Mita ha scelto il gruppo di Centro per non restare scoperto sulla linea di politica mediterranea. E' vero?

«E' un po' una mania veder Libia e Mediterraneo in tutti i problemi. Con l'Area Zac siamo sempre stati in ottimi rapporti e non cambiano — con le persone relative — gli stati d'animo e le convergenze. Il disegno di De Mita (scioglimento delle correnti «organizzate») comportava logicamente che anche la sua corrente si sciogliesse».

In ogni caso, condivide la relazione del segretario sulla politica internazionale?

«Gava ha detto molto bene, che la politica estera è stata sempre approvata dal Parlamento e dai ministri democristiani, senza alcuna reazione negativa nel partito. Ho a mia volta spiegato in dettaglio tutti le "continuità", e la relazione del segretario era in questa direzione».

Al di là della formazione della lista per il Consiglio nazionale, sembra che non ci sia più alcuna opposizione alla segreteria e alla linea di De Mita. La dc ha raggiunto la quadratura del cerchio? Oppure vuol dire semplicemente che tutto continuerà come prima?

«La dc è stata sempre molto più unita di quanto la cronaca lasci vedere. Oggi si superano le forme di un correntismo pericoloso, ed è un bene».

Formigoni ha stretto alleanza con gli andreottiani in quasi tutte le regioni. Non teme che la camicia di Comunione e Liberazione finisca con andarle un po' stretta?

«Sono giovani che ho sempre ammirato. E il meeting di Rimini è un punto importante del calendario nazionale, da rimarcare».

Tutti ormai nella dc accentuano i toni della polemica con il psi e riscoprono il dialogo con il pci. Lei, cosa ne dice?

«Sede non vacante, nihil innovatur. Ho parlato chiaro sui rapporti con il psi (anche europei) e sul loro sviluppo positivo».

Per essere davvero un congresso di svolta come chiede De Mita, come dovrebbe uscirne domani la dc? Lei, cosa vorrebbe?

«La dc è tanto bella come è. Anche se può migliorare in qualità e quantità. Ripeto: gli aspetti organizzativi sono secondari».

Gianni Pennacchi

EDILCASE
in esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

Iacp: polemiche fra i partiti, La Malfa all'attacco

DOPO LA «RETATA» E' TEMPO DI RISSA

Il vicesegretario pri: «Ci vengono proposte candidature nelle municipalizzate di gente che poi finisce in galera. E' offensivo»

L'impressione generale è che i 22 dipendenti Iacp inquisiti dalla magistratura e accusati di concussione, (19 sono alle Nuove), non siano che la punta di un iceberg, e che il marcio delle magagne debba ancora affiorare. Non solo, ma la «retata dei geometri» ha scatenato anche dure reazioni politiche, tensioni tra repubblicani e socialisti e commenti negativi da parte di quasi tutte le forze politiche. Il vicesegretario nazionale del pri La Malfa ha commentato l'ondata di arresti con particolare riferimento all'ordine di cattura per Saverio Cinquegrana, vicepresidente socialista dell'Aem: «*Ritengo offensivo che ci vengano proposte candidature in questo o quel consiglio di amministrazione o nelle municipalizzate, di persone che dopo un po' di tempo finiscono in galera. Per questo invitiamo i partiti coinvolti, in primo luogo il partito socialista, che risulta sempre invischiato in queste vicende, a promuovere una pulizia rigorosa all'interno*».

«Il pci sta lavorando per una politica più pulita giorno per giorno — ha risposto subito Daniele Cantore segretario provinciale socialista — mentre comprare pagine di giornali per presentare un partito riformato e rinnovato. Faccia altrettanto La Malfa per il suo partito». Domenico Carpanini, capogruppo comunista in Comune, dopo aver ricordato che il pci votò contro quando si trattò di eleggere Cinquegrana all'Aem, ha aggiunto che «già nell'84 fu il pci a chiedere le dimissioni di Cinquegrana dal consiglio di amministrazione dell'Istituto perché si avviasse un'opera profonda di risanamento».

«*In più noi riteniamo — prosegue Carpanini — che il permanere dell'emergenza morale e la paralisi completa delle attuali amministrazioni, colpiscano pesantemente la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, e rischiano di coinvolgere nel giudizio l'intera classe politica torinese, e sono alla base delle continue tensioni nella maggioranza. E' indispensabile una svolta profonda nei contenuti e nei metodi di governo. Occorre riporre al centro una questione morale troppo presto dimenticata al momento di costituire le giunte e procedere alle nomine*».

Giorgio Cardetti

Giorgio La Malfa

Per il sindaco Cardetti: «*Se il vero obiettivo di La Malfa è quello di una politica più pulita vorrei ricordargli che non è il solo a perseguirla. Se invece vuole mettere in discussione le alleanze sottoscritte lo dica apertamente. Non solleciti però maggiore celerità nell'azione di giunta, cercando poi ogni pretesto per rallentarla*». Nessun commento per ora da parte dei vertici dei impegnati nel congresso nazionale. Un'interpellanza sulla vicenda Iacp è stata invece presentata dai missini.

Tornando alle vicende amministrative di cui si parla, oltre alla corruzione su cui sta lavorando il sostituto procuratore Stella Caminiti, i punti che dovranno essere ancora esaminati dalla magistratura sono: la spesa di due miliardi per l'acquisto di due grandi caldaie per il riscaldamento centralizzato per le zone Falchera e corso Taranto, mai entrate in funzione, mentre gli inquilini vennero invitati a comprare caldaiette singole.

Poi una fornitura di arredamenti (nell'82) senza gara d'appalto; la manutenzione ordinaria degli ultimi anni sempre affidata a poche imprese (delle 100 iscritte nell'albo dei fornitori Iacp, solo nell'83 l'istituto spese qualcosa come 18 miliardi); i pagamenti anomali, celeri nei confronti delle ditte «gradite», clientelari negli anni per le altre. Concorsi interni che sarebbero stati pilotati (per i sei capizona attualmente in carcere, in servizio dal 1982) e infine sospetti sulle forniture di gasolio, con scarsi controlli sui pesi delle autocisterne e «strane clausole» nei relativi contratti.

PER QUEI 39 MORTI UNA LAPIDE E LA PREGHIERA

Messa in Duomo in ricordo delle vittime di Bruxelles. Scoperto il cippo nel giardino della Juventus

Con una semplice cerimonia, cui ha assistito anche il presidente del Liverpool giunto con una piccola delegazione dall'Inghilterra, la Juventus ha ricordato ieri i tifosi periti nella tragedia dello stadio Heysel. Una stele è stata scoperta nel giardino della nuova sede sociale della squadra bianconera, in via Crimea.

Sulla lapide — opera dell'architetto Grassi — che ricorda, stilizzata, la gradinata dove trovarono la morte 39 persone travolte dalla carica dei teppisti inglesi vi è un testo di Giovanni Arpino: «*Qui ricordiamo le 39 vittime di Bruxelles, il 29 maggio 85, trucidate da bestiale violenza. Quando sport, lealtà e rispetto cedono alla follia, è tradita ogni disciplina sportiva. Alla nostra memoria è compito di tenerla viva*».

Alla cerimonia erano presenti una cinquantina di persone: dirigenti della Juventus, qualche giocatore, autorità cittadine oltre ad una delegazione inglese del Liverpool. Quando la stele è stata scoperta ha preso la parola Giampiero Boniperti. Il presidente bianconero ha rievocato il dramma e la disperazione vissuta un anno fa: «*Le vittime non possono essere dimenticate e resteranno nel cuore della società bianconera*».

Si scopre il cippo. Accanto i calciatori Favero e Bonini

Anche il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, è intervenuto: «*Dietro la tragedia dello stadio belga ci sono sicuramente responsabilità individuali e organizzative che dovrebbero esser perseguite, ma dobbiamo tutti assumerci una responsabilità collettiva: quella di non aver saputo evitare che intorno a fenomeni come quello dello sport di massa si creino stati di fanatismo aberrante. Il fanatismo induce soltanto alla violenza e può, come è accaduto sulle gradinate di Bruxelles, portare alla morte*».

Ieri pomeriggio è poi stata celebrata anche una messa in Duomo officiata da monsignor Peradotto. All'omelia il sacerdote ha affermato: «*Il tempo non deve far dimenticare e gli episodi del passato debbono farci diventar più saggi*».

Individuati i responsabili della strage, ma non possono essere giudicati in Gran Bretagna

ORA IL BELGIO CHIEDERA' L'ESTRADIZIONE

L'accusa è di omicidio preterintenzionale. Summit tra i giudici dei due Paesi

Il Belgio chiederà l'estradizione dei 26 tifosi del Liverpool identificati fin'ora come responsabili degli incidenti che, un anno fa, fecero 39 morti (e, come si ricorderà, le vittime italiane furono ben 32) prima della finale della Coppa dei campioni tra Juventus e Liverpool, allo stadio di Heysel.

L'accusa formulata dai giudici è di omicidio preterintenzionale. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della Giustizia, Jean Gol, confermando le voci in tal senso diffusesi a Bruxelles.

Il ministro Gol ha precisato che la magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura che saranno trasmessi, tramite il ministero della Giustizia, alla Gran Bretagna.

La magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della giustizia Jean Gol

La magistratura britannica dovrà decidere la ricevibilità delle richieste di estradizione, che riguardano 26 dei 34 teppisti in un primo tempo identificati, grazie a film e foto, in collaborazione tra la polizia di Liverpool e quella di Bruxelles.

Soltanto l'estradizione in Belgio potrebbe permettere di portare in giudizio gli accusati, perché la giurisprudenza britannica non prevede l'eventualità di processi per fatti del genere svoltisi al di fuori del territorio britannico.

Sulle modalità d'estradizione, ci sono stati contatti, anche nel mese scorso, fra magistrati belgi e britannici.

Il giudice istruttore belga prosegue, frattanto, le indagini, con l'aiuto di esperti, per determinare se sussistano responsabilità di altre persone, a parte i teppisti, per esempio organizzatori o responsabili dell'ordine pubblico.

Un rapporto in merito dovrebbe essere pronto in agosto, e le conclusioni dell'inchiesta potrebbero aversi per settembre.

Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento «COMPRENSORIO DI CALUSO»
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO PROCEDURA RISTRETTA

Il Consorzio indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento delle canalizzazioni consortili e di costruzione del impianto di depurazione consortile con relative opere accessorie. I Comuni di Caluso, Orio, Barone e Mazzè per l'importo a base d'asta di lire 9.412.830.000 di cui lire 3.858.880.000 per canalizzazioni e lire 2.587.750.000 per impianto di depurazione.
Il bando integrale di depurazione è stato inviato in data 27 novembre dell'art. 31 della legge 6-8-1967 n. 584 come sostituito dall'art. 9 della legge 8-10-1984, n. 687.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24 primo comma lettera b) del punto 2° della legge 8-8-1977 n. 584, lettera primo periodo numeri 1 nn. a) della legge 2-2-1973 n. 14 (norme regionali relative alla protezione di acque interne) ed in conformità della legge n. 648/82 e n. 736/82.
Non sono ammesse offerte in aumento.
I lavori sono finanziati in base all'art. 12 della legge 68/1/84 (FIO 1985). L'appalto verrà aggiudicato per l'intera opera, mentre la consegna avrà luogo con i tempistici di cui agli art. 3 e 4 della deliberazione CIPE del 6-2-1986.
Saranno ammesse alla gara imprese singole o riunite ai sensi della legge 584/77 e successive modifiche.
Il bando di gara viene inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il 20-5-1986.
La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta legale e corredata con le altre autentiche dovrà pervenire entro il giorno 10-6-1986 al seguente indirizzo «Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento «Comprensorio di Caluso» - con sede in Caluso (To), c.so Ucelli», mentre gli invii a presentare le offerte saranno inviati entro il 20-6-1986.
Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare i certificati e la documentazione prevista dal bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio del Comune di Caluso.
Verranno ammesse alla gara le imprese che dimostreranno di avere versato all'A.N.C. alla categoria 10/A e 12/A per i seguenti importi:
— per la categoria 10/A non inferiore a L. 4.000.000.000;
— per la categoria 12/A non inferiore a L. 2.000.000.000.
Non sarà ammesso a partecipare il soggetto di cui membri componenti la domanda e/o la dichiarazione.
La richiesta di partecipazione non vincolerà l'amministrazione.
L'amministrazione si riserva la facoltà dell'applicazione dell'art. 12 della legge 8-1-1978 n. 1.
IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO (Piero Roberto)

Il tuo **WINDSURF**
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
Modelli per tutte le esigenze
completi da **L. 450.000** anche a rate
CASELLE, str. alle Fabbriche 187, tel. 992.523
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

SID PROGRAMMA OPERAZIONE CASA
Si prenotano ville a schiera e alloggi in
MAPPANO
Mutui agevolati ed affitti a riscatto.
Per appuntamento
tel. 768.602 - 749.2135

PERCHE' SOLI
IDEAL PARTNER
esperti e computer
per risolvere il tuo problema della solitudine
Via Pellico 15/C - Tel. 338.784
SABATO aperta tutto il giorno

S.I.D. FIN
- Finanziamenti fiduciari a dipendenti e commercianti
- Cessione del quinto dello stipendio
- Mutui fondiari
- Mutui ipotecari
- Sconti effetti

Per informazioni tel. 749.2135

SOCIETA' FINANZIARIA
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende.
Celerità - Riservatezza
Tel. 471.5476

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

Parla Vieri Tafi, 58 anni, uno dei pochi imputati ancora in carcere

UN EX CAPO DELL'UTIF SOTTO IL TORCHIO

Scappato prima del processo e riacciuffato dalla Finanza

Si discute ancora della raffineria Icip, di Mantova, al processo petroli. Alla sbarra Vieri Tafi, 58 anni, ex capo dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Verona, uno dei pochi imputati ancora in stato di detenzione perché era fuggito prima del processo e, successivamente, riacciuffato dalla Guardia di Finanza. Contrariamente agli altri imputati detenuti, non è un assiduo delle udienze, si presenta solo in quelle in cui decide di intervenire con la sua voce rimbombante dal marcato accento toscano. L'atteggiamento è quello dell'uomo vittima di una macchinazione infernale. «*Ma come* — urla — *proprio io che ho ricostituito dal nulla l'ufficio di Verona. Quando sono arrivato era allo sbando, non si facevano controlli sulle aziende petrolifere. Ho fatto chiudere un sacco di depositi che si trovavano anche in zone pericolose, come al centro di abitati*».

Non c'è dubbio che l'ingegner Vieri Tafi sia stato un funzionario dinamico, ma, secondo le accuse, incalzava con la sua sagacia i petrolieri per costringerli a sborsare quattrini. Un'altra delle attività del funzionario, come tanti suoi colleghi, era quella di prestare consulenze ai petrolieri sui quali doveva esercitare il controllo fiscale.

Vieri Tafi, ex capo Utif

Le sue sparate sono sempre di grande effetto, non tanto per influenzare i giudici (tattica sprecata) ma il proprio uditorio personale: la moglie e la figlia che sono sempre presenti alle sue apparizioni sulla scena del processo.

Tafi, però, non regge alla distanza e il presidente della sesta sezione, Aragona, lo lascerà sfogarsi. Quando inizierà a calare di tono comincerà a giocare come il gatto col topo, perché il toscano sa tutto sui traffici della Icip, la raffineria costruita dalla Total, passata nel giugno '77 a Mantovani e Musselli, e rilevata internamente dai presidente della Sampdoria nel '79, quando Musselli era incalzato dai mandati di cattura.

Bruno Musselli non è rimasto molto soddisfatto della cifra ricevuta da Mantovani per il suo cinquanta per cento. «*Mi ha dato un decimo di quello che valeva*». E', forse, per questa, che nella sua prima deposizione, in aula, ha attaccato pesantemente, Mantovani. Il giorno successivo, Musselli, ci ha messo una bella pezza, ma, più che salvare Mantovani, sembra che l'obiettivo di molti imputati sia quello di salvare la Icip che, da sempre (anche quando era di proprietà della Total), ha fornito la materia prima per il contrabbando della Sipca di Bruino.

Ora nel 1970 la benzina arrivava a Bruino dove fingevano di produrre solventi speciali. La benzina, invece, finiva ai distributori. Non è ancora stato chiarito come sia successo dopo il '74, quando la Sipca diventa un impianto per la produzione di normalparaffine, e, ufficialmente, esce dalla Icip distillato petrolifero leggero (dpl).

Secondo la versione data da finanzieri, dirigenti industriali e funzionari delle imposte, il dpl veniva in buona parte dirottato e trasformato in benzina. Questa spiegazione lascia perplessi per molte ragioni. Secondo i tecnici della Icip e della Sipca, una parte del prodotto grezzo usciva dalla Icip e andava alla Sipca. Di qui ritornava a Mantova tale e quale, ma dalla carta risultava lavorato. Alla Icip lo sapevano ma l'ordine era di far finta di niente. Una versione che, commercialmente e, logicamente, non ha significato. L'ingegner Ferlito, il capo sezione dell'ufficio imposte di Torino, stipendiato da Musselli per chiudere gli occhi sul contrabbando, ha detto: «*E' molto probabile che dalla Icip uscisse benzina e non dpl*», cosa tutto è continuato come per la vecchia Sipca.

Prove, però, non ne esistono perché, ufficialmente, nessuna delle migliaia di autobotti uscite dalla Icip è stata mai fermata da una pattuglia della Finanza per verificarne il contenuto. Questo dato, da solo, avvalora l'ipotesi dell'ingegner Ferlito. Forse oggi, dalla torchiatura dell'ingegner Tafi, che era responsabile dei controlli fiscali sulla raffineria di Mantova, verrà fuori qualche nuovo elemento che possa chiarire questo giallo. e. m.

Ad Aosta la moglie di Musselli

Iris Brandini in Musselli, moglie del petroliere imputato in numerosi processi di contrabbando, è rinchiusa nel carcere di Aosta con l'accusa di essere la destinataria di una parte dei soldi provenienti dalla bancarotta della Sipca, la raffineria di Bruino coinvolta nel contrabbando di benzina.

La signora Musselli si era trasferita a Lugano sin dal '79, quando i giudici di Treviso e di Torino avevano dimostrato di fare sul serio nelle indagini sul contrabbando. La Svizzera l'ha estradata per bancarotta.

STAMPA SERA

Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Cenarini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Fabbrica La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 960 DEL 13-12-1985

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 68.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 66, via Maserati, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 36.717 ◆ ALESSANDRIA, v. Cavour, 1 - Tel. 442.343 ◆ AOSTA, v. S. de Maistre, 10 - Tel. 43.951 ◆ ARONA, v. le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ◆ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 72.202 ◆ BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.799, v. Repubblica, 29 - Tel. 355.230 ◆ BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.526 ◆ CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 73 - Tel. 331.531 ◆ CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.008 ◆ COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 24.438 ◆ CUNEO, v. S. Grande, 21 - Tel. 58.832 ◆ FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 57.44 ◆ FIRENZE, v.le Matteotti, 34 - Tel. 581.190 ◆ GENOVA, via C. R. Caccardi, 1/11 - Tel. 541.364 ◆ GORIZIA, via Garibaldi, 1 - Tel. 373.371 ◆ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ◆ MESSINA, Galleria Uptia V.le S. Martino - tel. 29.36.066 ◆ MODENA, via Rainuccio, 3 - Tel. 218.545 ◆ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ◆ PADOVA, c.so Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775.726 ◆ PALERMO, v. Mariano Stabile, 190 - Tel. 334.518 ◆ PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.842 ◆ REGGIO CALABRIA, Ten. Pennisi, 13 - Tel. 51.151 ◆ REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41.548 ◆ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.904 ◆ SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.949 ◆ SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.432 ◆ SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 26.319 ◆ VERCELLI, v. Foà, 93 - Tel. 50.435

Delitto Cavazzini

LA TORRACA E' ESTRANEO

Riceviamo e pubblichiamo:

In merito all'articolo apparso sul Vostro giornale del 23/5/1986, riguardante il delitto Cavazzini, il cronista dello stesso indicava il La Torraca Salvatore, come uno dei tre arrestati per favoreggiamento personale.

Come difensore di La Torraca Salvatore voglio invece precisare che il mio assistito è stato arrestato in quanto colpito da mandato di cattura del dott. Lanza relativo a spaccio di stupefacenti.

Si precisa inoltre che il 22/5/1986 è stato scarcerato per insufficienza di indizi.

Nulla ha a che vedere il mio assistito con l'omicidio Cavazzini; prego quindi di voler rettificare quanto da Voi scritto.

dott. proc. Giorgio Bisacco

«Troppo caos, ho preferito lasciare l'incarico»

DEBITI E CRISI NELL'ARCI IL «COMMISSARIO» VA VIA

Aria di crisi a Torino nell'Arci. Oltre alle dure critiche che l'Uisp, la sua sezione sportiva, ha rivolto ai vertici torinesi dell'Associazione ricreativa culturale italiana — durante il recente congresso provinciale, svoltosi al Jolly Hotel il 16 e 17 maggio scorso — la gestione della contabilità negli ultimi anni è uno dei punti che ha creato e crea più controversie. Una voce insistente al congresso riguardava l'esatto utilizzo di 90 milioni.

«*Le iscritti defenestrati dall'oggi al domani*» sostengono tuttora che la somma elargita dal Comune per attività culturali e ricreative sarebbe stata utilizzata per scopi diversi insieme con altri trenta milioni, spese di rappresentanza che si sarebbero volatilizzate con i libri contabili su cui erano segnati i giustificativi. Per chiarire tutte le uscite future, tre mesi fa l'Uisp avrebbe preteso dal presidente dell'Arci Renzo Ciaiolo un consulente per provare a riordinare la situazione amministrativa e fronteggiare i numerosi creditori. «*Troppo caos* — spiega il consulente — *ieri ho preferito dare le dimissioni*».

Altro fatto significativo: la delibera del Comune che assegna i soldi per la realizzazione dei Punti Verdi '86 invece che all'Arci Media è intestata quest'anno all'Arci. Non si tratta di una sottigliezza, ma di una precisa volontà: Arci e Arci Media hanno casse e bilanci separati. Infine da ricordare il processo in corso in pretura che vede contrapposti l'Arci, l'attore Giorgio Molino, il regista Renato Fioria, il coreografo Sportiello e sei ballerine, in seguito alla interruzione della tournée dello spettacolo «Rentornato varietà» e al mancato pagamento di alcune retribuzioni.

Se l'è portato via un signore senza nome all'asta di ieri sera a Milano

FIUMANA NON TORNA IN PIEMONTE?

IL QUADRO AGGIUDICATO PER UN MILIARDO E 150 MILIONI

«Fiumana», simbolo dei primi bagliori del socialismo, forse non tornerà mai più in Piemonte. L'è portato via un signore ancora senza nome per un miliardo e mezzo (1150 più il 18 d'Iva e il 4 per cento per i diritti d'asta). Un outsider? E' quasi certo. All'asta della Finarte in via dei Bossi è arrivato con estrema discrezione poco dopo le 21 per andarsene due ore dopo.

S'è seduto nelle prime file, in silenzio. Del nuovo proprietario non si sa nulla. Assolutamente. Nella notte i telefoni sono squillati in parecchie di piemontesi interessati a riportare qui dei gioielli di Giuseppe Pellizza da Volpedo a Torino. Ma riverzavano brutte notizie e un'incognita che, oggi, forse non lo sarà più. Un uomo in grigio, camicia bianca e senza cravatta s'era aggiudicato il quadro «dell'avvenire».

Eppure tutto il pomeriggio c'erano stati tentativi perché quel quadro tornasse in Piemonte. La Regione avrebbe tentato, insieme all'Istituto San Paolo, di recuperare i soldi necessari; la fondazione Fornaris aveva dato mandato ai suoi rappresentanti di partecipare alla corsa; Guido Accornero, uomo d'affari e di finanza aveva deciso di scendere in campo. Si diceva fosse pensato ad una spesa molto vicina al miliardo. Poi «Fiumana» avrebbe fatto parte di una sorta di itinerante.

Per la verità a poche ore dall'appuntamento milanese c'era parecchia confusione sul destino del dipinto acquistato alcuni anni fa da Alberto Salafli, lasciato per lungo tempo nella «sala del re» della Regione, ora finito all'incanto. Voci incontrollate parlavano di possibile partecipazione all'operazione di grandi gruppi industriali.

Del nuovo proprietario del dipinto di Pellizza da Volpedo non si sa nulla. Un uomo in grigio, camicia bianca e senza cravatta. La Regione e il San Paolo altre cordate piemontesi hanno tentato invano di comprare l'opera

Ma i milanesi che avrebbero fatto? Prima di partire da Torino Diego Novelli, ex sindaco di Torino ha chiamato il collega Carlo Tognoli e il presidente della Regione Lombardia Guzzetti. «No — gli hanno assicurato — noi non *parteciperemo*».

Verso sera il panorama sembrava chiarissimo. Il piemontese più deciso a comprare la tela che anticipò il più conosciuto «Quarto Stato» sarebbe stato l'industriale Accornero. Ecco perché alcuni rappresentanti delle altre cordate che erano state messe insieme per l'occasione non si sono neppure messi in viaggio. «*Inutile farci concorrenza*», dicevano. Invece qualcun altro preparando il «colpaccio».

Alla «Finarte» alle 21,30 di fronte a cinquecento persone sono stati battuti i primi lotti. C'era la Milano che conta: quella della Borsa e degli affari, della moda e dell'industria. Un'ora d'attesa poi è toccato a «Fiumana». Base d'asta, 450 milioni. In pochi attimi il prezzo è salito a un miliardo e 150 milioni. Ma chi l'ha comprato? Nessuno aveva badato a quell'uomo in grigio e senza cravatta. Invece era proprio lui che si portava via il capolavoro tanto corteggiato. S'è alzato, ha firmato l'atto d'acquisto e se n'è andato senza scuotere una parola. Cortese, ma anche riservatissimo. L'ha comprato per qualche interessato mecenate piemontese?

In piazza Castello 265, nelle aule della giunta regionale, ancora stamattina se l'auguravano tutti. Ma questa, naturalmente, non è che l'ultima disperata speranza. Quella appunto che qualcuno voglia piacevolmente sorprendere il Piemonte con un regalo inatteso. Ma non è che una labilissima speranza. Più concreta e realistica appare l'ipotesi che «Fiumana» sia stato acquistato da qualche ente pubblico non del Piemonte, da qualche Galleria di gran fama. O comunque, assicurano i responsabili della Finarte, «*lo saprete*».

Certo se il quadro è finito davvero a qualche privato la Regione Piemonte chiederà allo Stato di intervenire per esercitare il diritto di prelazione e restituire così l'opera alla terra dove è sbocciata. Ci sono anche altre possibilità: quella, ad esempio, di ottenere in comodato per qualche anno almeno, un dipinto che ormai fa parte del bagaglio artistico-culturale del Piemonte. Ma non sono che palliativi. La realtà, purtroppo, sembra un'altra: cioè che ancora una volta il Piemonte abbia perso una irripetibile occasione. Qualche tempo fa si lasciò sfuggire la possibilità di aggiudicarsi la collezione Panza di Biumo, ora la «Fiumana». Pellizza.

Ma, almeno ufficialmente, per qualche ora alla Regione l'illusione che il quadro tornare al secondo piano del palazzo della giunta o in qualche altro salone dei suoi edifici o dei suoi castelli. Poi anche l'ultima illusione, forse, verrà stracciata.

Gian Mario Ricciardi

Sfiorata la tragedia tra Oulx e Salbertrand

ERA SUL VIADOTTO AL MOMENTO DEL CROLLO PRECIPITA, MA RIMANE ILLESO

Una campata del gigantesco viadotto autostradale è crollata fra Oulx e Salbertrand

Solo un miracolo ha evitato che il crollo del ponte dell'autostrada in costruzione nel tratto fra Oulx e Salbertrand si trasformasse in una tragedia. Un'intera campata del viadotto — 34 metri divisi in 3 parti, che scavalca la statale del Monginevro e la ferrovia che porta in Francia — ha ceduto lo schianto facendo precipitare la montagna di cemento e detriti.

Mille e trecento tonnellate di materiale hanno frantumato automezzi, camion, betoniere, attrezzature del cantiere. Nessuna vittima: alcuni operai che stavano lavorando hanno sentito lo scricchiolio dei cavi che stavano cedendo e hanno avuto il tempo di mettersi in salvo. Soltanto Luciano Rosean, un friulano di Udine, era rimasto sul viadotto: è precipitato fra la polvere, travolto dai detriti, ma è rimasto illeso: nemmeno un graffio dopo un volo di parecchi metri.

L'ingegner Federico Ranaudo, direttore dei lavori per la ditta Rambelli di Ravenna appaltatrice di questa parte di lavori, non è in grado di spiegare perché. «La campata era stata tesa senza problemi — dice infatti —. Con lo stesso sistema era stato costruito il viadotto dall'altra parte della ferrovia e non ci sono state difficoltà».

Il progetto è fondato su un gioco di cavi con i settori laterali che, rimanendo in tensione, avrebbero dovuto tenere alta e sollevata la parte centrale. Il viadotto passa a un'altezza di 12 metri.

I lavori sono 4 miliardi e chilometro. L'Anas ha fatto puntellare la campata precipitata, ha denunciato un danno di 450 milioni e ha aperto un'inchie-

I funerali della donna che ha ucciso la figlia e si è tolta la vita

TANTI FIORI PER L'ADDIO A MARZIA

Li hanno portati i compagni di classe della ragazzina

«*Ho scoperto di avere un male incurabile, per questo ho deciso di fare un gesto schifoso*»: così Graziella Chiarello aveva scritto sulla lettera trovata nella borsa accanto alla sua 126, mercoledì mattina, quando il necroforo di Chiaverano Trumpetto è rinvenuto il corpo della donna e della figlia carbonizzati all'interno dell'utilitaria. Qui si era consumato poche ore prima una tragedia che ha sconvolto l'intero

Ma Graziella ha mentito nella sua lettera d'addio scrivendo di un male incurabile: era qualche tempo e sottoposta ad analisi, ma al di là di forma depressiva che forse poteva sfociare in un esaurimento nervoso, la stava bene. Del resto anche i genitori escludono che Graziella potesse aver scoperto di essere gravemente: «*Non ne mai parlato* — dicono — *se fosse stato vero* qualcosa avrebbe *detto*, invece a noi tutti quesiti tempi è *sembrata normale. Certo Graziella non* felice: *non era stata fortunata né con il matrimonio né dopo aver deciso* andare a stare con *quel giovane a Strambino*».

Quello che Graziella chiama male incurabile (e l'ha sottolineato due volte quasi a voler far concentrare l'attenzione di chi avrebbe letto il suo messaggio su questa espressione) era forse la paura di perdere la figlia Marzia. La bambina era nata dall'unione con Ezio Francescolli. «*Li avevo spaventi lo una decina fa* — don Mario Bassino il Chiaverano — *aveva anche battezzato Marzia; purtroppo fra quei due ragazzi non erano andate bene e si erano lasciati. La bambina era sempre dai nonni; l'incontravo per l'ora di catechismo. molto giudiziosa ed affezionatissima a sua madre*». Questo pomeriggio alle 15 sarà proprio don Bassino a celebrare il rito funebre nella chiesa di Chiaverano: i resti di Graziella Ghirello e la sua figlia sono stati composti nel cimitero di Chiaverano: fuori, a poca distanza dall'obitorio, c'è un pezzo di prato annerito dal fumo. Qui l'altra notte Graziella ha fermato la sua utilitaria; dopo aver ucciso la bambina ha cosparso i suoi abiti e quelli della figlia con della benzina, ha dato fuoco e si è sparata un colpo di pistola.

L'auto su cui la madre, uccise la figlia, ha appiccato il fuoco e si è poi tolta la vita

Qualcuno ieri mattina ha buttato in questo punto incanto nè un copertone bruciacchiato dei mazzi di fiori. Oggi per i funerali ci sarà tutta Chiaverano: ogni compagno di classe di Marzia (fra poche settimane avrebbe sostenuto gli esami per la licenza elementare) ha preparato un fiore da portare sulla tomba della loro amica che non c'è più. Resta da capire bene madre e figlia abbiano trascorso le ultime ore della loro vita. I genitori di Graziella hanno cercato di rintracciare Walter Cassino, il giovane con cui la loro figlia, da un anno, era andata a convivere a Strambino: «*L'abbiamo mercoledì mattina* — dicono Giuseppe e Maria Ghirello — *quando più mo raccontato cosa era successo, poi più nulla. Ci ha detto che la sera prima aveva litigato Graziella p la bambina e che si ne era andato a letto. Al mattino non visto né Graziella né Marzia, ma non era preoccupato. Perché non a parlarci? Vogliamo solo sapere che successo, niente più. Lui non ha colpe per quello che ha fatto Graziella*».

Il pensiero di poter perdere Marzia era diventato per Graziella Ghirello quasi un incubo: in tribunale era stata depositata pochi giorni la sentenza di divorzio: la possibilità che la bambina potesse essere affidata al padre era diventata per Graziella una vera ossessione. La donna ha chiesto nella sua lettera perdono di essere sepolta assieme bambina: la legge vieta di tumulare in un'unica bara corpi. ranno seppellite vicino, nel piccolo cimitero di quel che Marzia in un tema qualche settimana fa aveva descritto come il più bello del mondo.

Guido Novaria

Promosso da socialisti, liberali e radicali

IL PCI PIEMONTESE ADERISCE AL REFERENDUM PER ABOLIRE L'INQUIRENTE

Il pci piemontese ha ufficialmente dichiarato di aderire al referendum (promosso da radicali, liberali e socialisti), per l'abrogazione della Commissione Inquirente, e ha invitato i suoi elettori a firmare. La notizia è stata data ieri sera, nel corso del dibattito mandato in da Oxy, durante la trasmissione «Monitor», condotta da Daniele Cerrato. Alla tavola rotonda partecipavano Enrico Morando, responsabile dei problemi dello Stato della federazione comunista torinese, e membro della segreteria regionale, Domenico Mercuri, segretario regionale del . Il repubblicano Franco Ferrara capogruppo Regione, e il Angelo Pezzana, consigliere regionale.

La discussione è tv verte sul programma del «Comitato promotore referendum per una giustizia più giusta», che sta raccogliendo firme per la responsabilità civile dei giudici, cambiare le modalità di elezione dei membri del Consiglio superiore magistratura e infine per l'abrogazione della Commissione Inquirente che deve giudicare i membri governo in carica.

«*La posizione comunista è solo regionale* — aplega Pezzana — *ma non è immaginabile che si tratti una posizione isolata e concertata con i vertici nazionali partito*».

IL ANNO DELLA PACE

L'anno internazionale della pace suggerisce al Sermig (servizio missionario giovani) un incontro su «San Francesco d'Assisi, una vita per la pace». Una meditazione più che tavola rotonda o una conferenza: avverrà questa sera, alle 17, all'Arsenale piazza Borgo Dora 61 che è diventato il quartier generale di un gruppo di cattolici che hanno deciso parte del loro tempo prossimo.

Fabbretti interverrà «scandalo della povertà». Fra Costantino Ruggeri presenterà alcune riflessioni su: «La pittura, un cantico francescano». Non a caso: il religioso è anche un pittore che proprio dal santo di Assisi trae ispirazione. All'Arsenale verranno esposti i suoi lavori. Sarà presente anche Mino

Anche Bettazzi assisterà alla prolezione

IVREA SINDROME CINESE CON DIBATTITO IN CARCERE

Del carcere di finora si è sempre parlato per una serie di problemi legati alla sua improvvisa apertura — subito dopo il terremoto in Irpinia per ospitare i detenuti delle carceri distrutte dal sisma — o per il difficile rapporto fra agenti carcerari e popolazione di Ivrea.

Ma negli ultimi tempi molto è cambiato all'interno dell'edificio che si affaccia su Corso Vercelli: grazie ad un lavoro lungo e difficile svolto dal direttore della circondariale Testa e dai collaboratori, finalmente si sta instaurando rapporto diverso il carcere e la città.

Sono stati avviati esempio rapporti di razione onda della zona per l'impiego in attività lavorative di detenuti semilibert.

Il di Ivrea attraverso le sue assistenti particolari iniziative di carattere culturale e ri- i detenuti.

Tra queste anche la prolezione di alcuni film su temi di attualità.

gi pomeriggio alle 14,30 nella sala incontri del carcere proietta «Sindrome cinese»; al termine ci sarà dibattito con l'intervento del di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi.

Lunedì poi, per iniziativa del giudice di sorveglianza per Piemonte e Valle d'Aosta dottor Pietro Fornace, nel campo sportivo del carcere si giocherà l'incontro di calcio fra una rappresentanza detenuti e la formazione degli avvocati e magistrati di Torino e provincia.

Finito il caldo dei giorni scorsi: instabilità sul Piemonte con annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale

ARIA FRESCA E INSTABILE STA DILAGANDO DALLE ALPI

Per domenica il meteorologo prevede di tempo migliori con cielo poco nuvoloso

LOCALITA'	VENERDI		SABATO		DOMENICA	
	tempo	T' T''	tempo	T' T''	tempo	T' T''
Alpi (quota 1200 m)		1 1		1 1		0 7
Aosta		10 23		7 18		8 20
Torino		11 21		8 19		10 23
Novara		11 20		7 11		9 19
Cuneo		11 16		8 17		7 18
Asti		13 23		10 20		9 23
Genova		16 20		14 21		13 20
Imperia		14 20		13 19		13 21
Milano		13 21		10 19		11 20

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, parzialmente, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, calmo, l'onda.

fine dell'anomalia climatica del conseguente caldo prematuro era segnala o si sta verificando nei tempi e nei modi previsti. cambiamento di corrente, intervenuto da ieri, indirizza l'Italia aria fresca ed instabile provvedendo a cambiare radicalmente tempo e temperature.

Il processo di trasformazione è iniziato un fronte di irruzione aria fresca ed instabile che, lambendo le Alpi, sta ora dilagando tutta la penisola. Passato questo resterà una circolazione di aria instabile, soprattutto sulle regioni centro-meridionali e sarà motivo di tempo incerto e temporalesco.

Oggi il «fronte» toccherà essenzialmente le regioni nord-orientali e quelle centrali; settore nord-occidentale tuttavia ancora presente della instabilità che darà vita ad annuvolamenti irregolari, che tenderanno ad intensificarsi nelle ore pomeridiane sino a dar luogo a locali manifestazioni temporalesche, ovviamente più probabili in prossimità dei rilievi collinari e montani. serata si avranno comunque ampi rasserenamenti. La temperatura è a subire ulteriore diminuzione. I venti si presenteranno Nord Est e subiranno dei rinforzi in prossimità zone temporalesche.

Per domani sul nord-occidentale l'instabilità tenderà a di- ma a le di annuvolamenti pomeridiani qualche temporale Alpi e sull'Appennino Ligure. Mar Ligure venti moderati da Nord Est. La temperatura vera valori di sotto della media stagionale.

Domenica infine un'ulteriore ri- della instabilità consentirà l'affermarsi del sereno o del cielo poco nuvoloso su quasi tutto il Nord e sulle regioni tirreniche. Anche temperatura sarà in ri-

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO DI ALBA (Chiesa S. Domenico), ore 21 Concerto. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Chiaulitta». Direttore Marcello Viotti. Musiche di [illegible], Poulenc, Rossini, Beethoven.

TEATRO REGIO A SAVIGLIANO (Chiesa S. Giovanni), ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Paolo Ferrara. Musiche di Mozart, [illegible]lla, Rossini, Schubert.

TEATRO [illegible] Laurie Anderson in Concerto. Venerdì 13 giugno 1986, ore 21. Prevendita biglietti presso: Biglietteria Teatro Regio, Unione Musicale, Salone La Stampa.

ANIMA TEATRO: questa sera ore 21 saggio di danza Arci.

[illegible] concerti di Torino, Stagione di [illegible] 1985/86 11° Co[illegible] venerdì 30 maggio. Direttore Rafael Frühbeck De Burgos. Violoncellista Franz Helmerson. Strauss, [illegible] Quixote, variazioni fantastiche su un tema di cavaliere cavalleresco op. 35. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. [illegible]. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Poltrona L. 9000. Ingresso L. [illegible]. Ridotto L. 4000.

CENTRALINO CLUB [illegible] dalle Ressine 18/A, [illegible] 837.500), ore 22, party Videonews e Musia.

CENTRO [illegible] DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 165): ore 21 La chiave a stella, da Primo Levi; regia di Flavio Ambrosini Prenot. tel. 771.0600

[illegible] LUPI: lu, e pren, recite scolastiche tel. 630.238

I CONCERTI DI S. PANCRAZIO: domani sera ore 21 Parrazza, chiesa S. Rocco (piazza Cavour) Luigi Occhino pianoforte Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt, Scriabin. Ingresso libero.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21, Recital di Franca Novara. Che belle gambe. Inf. tel. 655.682. Ultimi 2 giorni.

[illegible] VIGNA 2 [illegible] Iscrizioni stage Festival ore 9-12, 15-18. Prenot spettacoli dal 16 giugno. Cso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

[illegible] ore 21,15 «Fire in ch». Catering quartetto gallese. Prenot. 767.926 - 857.5117.

SERVIZI COMUNALI (via Tiziano Lanza 31, Grugliasco, adiacente piazza Matteotti, Palazzo Comunale): Rassegna Ingul Peri. Punto d'Accesso al Teatro di ricerca questa sera ore 21:30 il Magopovero in Moby Dick. Organizzazione Centro di Sperimentazione e didattica teatrale «Zona» Gruppo di Ricerca Teatrale del Begallo Tel. 011 717.8296 - 411.1437.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 66): I giovani del Dance Center presentano il loro spettacolo di fine corso stasera alle ore 21 Classico, jazz, moderno e 30 maggio ore 2° Jazz moderno. Per informazioni e prenotazioni. Teatro Santo Miraflori, corso Cosenza 66. Tel. 359.630 - 359.733

ISTITUTO TEATRO SETTIMO: Comune di San Mauro, Assessorato alla Cultura Claque Corso semiprofessionale per spettatori: questa sera, a San Mauro (scuole scuola Nino Costa, v. Martiri Libertà n. 60), alle ore 21 conferenza spettacolo con il Teatro Settimo, conducono Gianluca Farano e Daniela A. Martino Per [illegible] (al. 561.1746.

6° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 e ore 14,30 Teatro Araldo (via Chiamonte 3/A) la Compagnia Théâtre de la Marionette (Belgio) presenta Ventre de papier, di Daniel Simon. Telef. 683.185-650.98 21

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12) il Centro Teatrale Bresciano / Compagnia della Leggetta presenta: 2017 una bambola per Wolfgang, di Paolo Madoni Tel 683.185 - 650.98.21.

6° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 21 Teatro Carignano di Teatro Stabile di Torino Settore Scuola Ragazzi presenta L'isola dei pappagalli con Semeniuk prigioniero degli antropofagi di Sergio Tofano (Sto). Regia di Franco Passatore. Telef. 683.185 - 650.98 21 - 54 70 43.

RITROVI

AL [illegible] **ESTIVO**: sala disco music pop, sala blu [illegible] tema.

ANNECCHINO: [illegible] 21 [illegible]

BELLE ARTE: 15,30 ingresso libero ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze [illegible] orchestra.

DU PARC: estivo: ore 21 Rony

EDEN (Rivmonda 10): 21 Eno Puma.

FONTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingr. libero. Ore 21 serata elegante Elisabetta vi offre gentilezze .. simpatia e cpn la sua fantasia un genti pacvero.

FRENZY (v. Gobetti 2, Ivrea): ballo liscio, t 0125 230 064.

GARDEN (str. Valsalice 41/A, tel. 655.359 - esp. bus 63): ore 15 discoteca ballo, ingresso libero; ore 21 speciali serviziti per un venerdì elegante tutto da ricordare.

LE ROI: 21 Bal Musette.

NO STOP (c. Ameroglo, To): questa sera ore 21 Souvenirs.

SMERALDO (Chivasso): ballo liscio orch. i Langorai Mondial in video diretta

TANGO DANCING (v. Avel 3): 21.

DOPOPRESO - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po. tel. 534 773). al piano Ubaldo, canta Pina

IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 9/bis 1, tel. 673.372). al piano Rino Dimopoli.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, telefono 511 735). 21. (Si organizzano [illegible]).

MY CLUB: - Piano bar (via M. Cristina [illegible] ang. [illegible] Raffaello, [illegible] 569.596). al piano Piero (R. S.).

OCEAN NIGHT 21,30-3 stazioni.

PATIO DISCOTECA (c. Mercadanti, 348), tutte le sere dalle 21 alle 4,30.

IL GIORNALE - Ristorante Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Absente.

[illegible] (C. Belgioi 3, [illegible] 832.492): Renzo Gallino, [illegible] Paterella, Nadia.

DIAMEN DISCOTECA: ore 21.

[illegible]

[illegible] (v. [illegible] Rocca 39, t. 838.[illegible]: G. Vendittelli

[illegible] **DI RIVOLI**: [illegible] di Arte contemporanea Internazionale: [illegible] Fino al 30 maggio **Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Vito e Marina Abramović** fino all'8 giugno. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia. (C.so Svizzera 185). 9-12, 15-20.

CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino, 9): [illegible] Torino-Assessorato per la Cultura e Alce presentano: **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno Orario 10-12 - 15-19; chiuso il martedì.

[illegible] (via Juvarra 19): Enrico Paulucci [illegible] 16-20.

GALLERIA LA SCALETTA (piazza S. Cuore 33) Aperto Tomè - Antiche icone russe [illegible] 17 maggio al 1° giugno.

GALLERIA LA ROCCA (via [illegible] Vittorio ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa Particolarmente attrezzata per arredamenti Esperta Maria Daniela Fabaro.

[illegible] (Via Cimarosa 45): Bonani, Giuliodori, Tamburi, Gandini, Marini, ore 10-12,30; 16-19,30.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 25): [illegible] caricaturali inglesi 16-19

NUOVA BOTTEGA (Mattioli 2/A): Mostra Centenario Metelli [illegible]

[illegible] COMUNALE [illegible] - Civili: Romano Gazzera. Or.: [illegible] 12,30; 15,30-18,30 compreso festivi.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 2[illegible] Giorgio Scarsellino. [illegible] 15,30-19,30

[illegible] (p.za Vit. Veneto 32, 880 470): Aldo Venditto «Nature morte». Or. 15,30-19,30

[illegible] **BORGO PO.** 8 Chierici

[illegible]E PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] Meccani.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.

GERMAN: 1600 e 1900.

[illegible] Poetica dell'immagine.

FOGLIATO Pittori piemontesi in [illegible] area artistica.

LA BUSSOLA (Po 9). Robert Carroll

LA GIOBATTA - Arti R. Giordano.

LE IMMAGINI: Paulucci. [illegible] concreto.

MICRO' (p. Vittorio 10): G. Brunetto.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 340.360): Franco Assetto.

SANT'AGOSTINO: [illegible]: esposizione [illegible] stra presso s/o Jolly Hotel, tipo a (unedì 2/6 del [illegible] Aselli 3-4 giugno ore 21.

STUDIO ARTE 66 - Alba: «L'ambiente donna segno dell'uomo». Fotografi 17/6/86 - 6/[illegible]

TUTTAGRAFICA: Ezio Peluzzi.

[illegible] **MARIONETTA** (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.936) 9-13.

MUSEI

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible]DIO [illegible] Mostra [illegible] dei pittori gruppo «Il Ponte», corso XXV Aprile 53, [illegible], dal 24/5 al 6 [illegible]. Orario: 9-12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 Domenica solo al mattino.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] CASA SAVOIA: Basilica 9-12, 14,30-16,30. Tomba. 9,30-12,30; 14,30-16,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; d[illegible] 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: [illegible] nedì e domenica 8-20.

CASTELLO [illegible] [illegible] mostra dedicata a «Ubu» e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario: 10-12; 15-18. Domenica [illegible] orario continuato: 10-19; martedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica [illegible] 13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia Gliant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 maggio; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì

[illegible] (via Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 5): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoplatemaraumo Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata, fotografi e pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personaggi di Paolo Valmarin» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

appuntamenti in città

Apartheid, un dibattito

● Nell'ambito dell'iniziativa «Educazione alla pace», organizzata dalla circoscrizione amministrativa 5 in collaborazione con l'Associazione disarmo e sviluppo e [illegible] il patrocinio del ministero Affari Esteri, q[illegible] sera alle 21 al centro d'incontro di piazza Stampalia 35 dibattito su «Apartheid, [illegible] storia e la [illegible] attualità». Interviene alla discussione il professor Morosini, docente all'Università di Torino. L'ingresso è libero.

I luoghi della [illegible]

■ «Nei luoghi della fame: come si spendono i [illegible] dell'aiuto italiano» è il titolo di un'iniziativa che la Federazione torinese del partito comunista [illegible] per questa sera alle 20 e 30 presso il salone polivalente [illegible] del centro civico [illegible] via Monte Ortigara 95. La relazione introduttiva, documentata con audiovisivi, sarà tenuta dall'onorevole Dino Sanlorenzo della [illegible] Esteri della Camera. L'ingresso è libero.

Per il Po pulito

● Per «Po pulito? [illegible] mese di festa sul fiume», serie di quattro serate naturalistiche organizzate dalla Pro Natura [illegible] Torino, [illegible] alle [illegible] al circolo Eridano di [illegible] Moncalieri 86 «Vita nuova sulla Stura», a [illegible] Gruppo Valli di Lanzo della Pro Natura e [illegible] Gruppo Difesa Ambiente Lucento Vallette. Verranno proiettate diapositive. Seguirà [illegible] aperto a tutti. Il secondo appuntamento della serie è fissato per il [illegible] giugno, con «L'oasi naturale [illegible] di Meisino (Sassi)» a [illegible] della sezione torinese della Lipu (Lega italiana protezione uccelli).

Contro caccia e nucleare

● Italia Nostra, Lega Ambiente, Lipu, Pro Natura, Wwf e Lista verde comunicano che prosegue la raccolta firme per i referendum sulla caccia e sul nucleare. Fino a [illegible] sabato [illegible] maggio, è possibile firmare al [illegible] della Crocetta (lato [illegible] Cassini) e, nel pomeriggio, in piazza Castello, vicino al cinema Romano. Domenica 1 e lunedì 2 giugno la raccolta prosegue al parco del Valentino, presso il borgo medioevale, dalle ore 15 e 30 alle 19. Per eventuali chiarimenti, far riferimento alla Pro Natura, via Pastrengo [illegible] telefono 812.789.

Agitazione dei medici

● I medici di famiglia attueranno alcune attività sindacali a partire dal 1° giugno prossimo. Lo sciopero programmato per i giorni 3 e 4 giugno è stato sospeso in seguito alla convocazione, per le trattative, delle rappresen[illegible] sindacali mediche e [illegible] impegni assunti dal ministro della Sanità Degan. [illegible] restano [illegible] programma le seguenti iniziative a tempo indeterminato: le visite occasionali (assistiti residenti [illegible]ri Comune) saranno a pagamento sulla base della tariffa indicativa di ventimila lire in ambulatorio e trentamila a domicilio, [illegible] rilascio di fattura; la compilazione delle singole certificazioni medico-legali (tali sarà a pagamento con tariffa indicativa [illegible] quindicimila lire [illegible] rilascio di fattura. Quanto sopra è comunicato [illegible] Federazione italiana medici medicina generale, [illegible] regionale del Piemonte.

Musica a Santa [illegible]

● Nell'ambito dell'iniziativa «Quartiere in esterno 86» e per la serie «Primavera con la musica», stasera alle 21 [illegible] santuario di Santa Rita concerto di musica classica con brani di Bach, Beethoven e Schumann. Ingresso libero.

Incontri alla «Rocca»

● Per [illegible] «Incontri con gli artisti», oggi alle 18 e 30 alla Galleria La Rocca (via [illegible] Rocca 4) il professor Maurizio Bonicatti dell'Università di Roma presenta l'esperienza artistica della pittrice Maria Daniela Fabaro.

Un [illegible] ippico

● Concorso ippico organizzato dalla [illegible] Applicazione della Regione militare Nord-Ovest domani al campo militare ad ostacoli di Sassi. [illegible] 9 e 30, per il «Premio Scuola d'Applicazione», gli ufficiali del 184° corso [illegible] saranno impegnati in un saggio-selezione per [illegible] frequenza del corso [illegible] perfezionamento presso [illegible] Scuola d'equitazione nazionale di Passo Corese. Nel pomeriggio, [illegible] le ore 15, «Premio Scuola militare d'equitazione», riservato ai cavalieri militari che si cimenteranno [illegible] un percorso di ottocento metri circa [illegible] ostacoli naturali e artificiali e. I primi sei selezionati, su un secondo percorso [illegible] ostacoli rialzati.

I tesori [illegible] Polonia

● Prosegue al Centro Piero della Francesca (corso Svizzera 163) l'esposizione «I tesori dell'antica Polonia», la più grande mostra archeologica preparata per l'estero dai [illegible]i polacchi e organizzata a Torino con il patrocinio degli assessorati alla Cultura di Regione e Comune. «I tesori», curata dal professor Gabriele Rossi-Osmida, rimarrà aperta — tutti i giorni — fino a fine luglio. Per informazioni, telefonare al 752.424.

■ **proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».**

Speriamo di far cosa gradita ai nostri lettori e nello stesso tempo di aiutarne di contribuire a salvare [illegible] fra gli antichi, preziosi piatti [illegible] fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si, [illegible] perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche [illegible] voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete [illegible] cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare lilla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. I migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

Involtini profumati

8 fette di pesce nocciolino
farina bianca
sale e pepe
[illegible] d'oliva
burro
prezzemolo e limone.

Fare tagliare [illegible] pescivendolo [illegible] fette [illegible] pesce un po' [illegible]. Passarle nella farina bianca e metterle a rosolare dolcemente in [illegible] d'oliva e burro senza lasciarle troppo colorare, prima da un lato e poi dall'altro. Salare, pepare e bagnare [illegible] il [illegible] di limone. Far cuocere dolcemente per una decina di minuti.

Nel frattempo, a parte in una ciotola, preparare una salsetta emulsionando lentamente un cucchiaio [illegible] prezzemolo tritato, il sugo di [illegible] limone, sale e pepe e mezzo bicchiere di [illegible] d'oliva. Quando il p[illegible] sarà cotto disponetelo su [illegible] piatto di portata caldo e ricopritelo, servendovi [illegible] cucchiaio, della salsetta verde. Portatelo in tavola guarnito [illegible] stuffetti di prezzemolo.

Oraale [illegible] chef Loriano Trovò per questa delicata [illegible] gustosa ricetta.

La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre [illegible]ose del sistema [illegible]voso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, [illegible] 1 su [illegible]

Perciò, il continua a vivere nonostante [illegible] giorno in cui, per esempio, [illegible] mani perdono la sensibilità. Oppure [illegible] gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comp[illegible] Oppure ci si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo sa, perché il decorso è imprevedibile. E non c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha [illegible] [illegible] risolutiva. Non vi [illegible] il momento di cominciare a far qualcosa per porre fine a questo male dimenticato da tutti?

Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° [illegible]

Aiutaci a fermarla.

AISM. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
VIA DELLA MAGLIANA 870 - 00148 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE [illegible]ONI SULLA SCLEROSI MULTIPLA

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Vincenti
Azienda «La Stampa»
anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie Carla, i figli Caterina con il marito geom. [illegible]no Martina e l'adorata Giulia. Partito con la moglie Anna, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Guaini per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 31 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione in via Carignano [illegible]rale di Carmagnola.
— Carmagnola, 30 maggio 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si [illegible] al [illegible] della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Lorenzo Vincenti
— Torino, 30 maggio 1986.

Il Gruppo Anziani Editrice «La [illegible]» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
Lorenzo Vincenti
— Torino, [illegible] maggio 1986.

La famiglia Vincenti, gli e cugini, partecipano al dolore di Carla.

La Rotaria Autofinanza si unisce al dolore per la scomparsa del caro **RENZO**.

Ha lasciato le belle cose amate: montagna, musica, natura
Sylvia Bizzarri
infermiera volontaria C.R.I.

La piangono con tenera nostalgia: la sorella Laura, l'amatissima cugina Carla, parenti e amici. Desiderano dell'estima: «Grazie per l'assistenza premurosa ai degni Bruni, e dottori Sandro e Rapetti e Coadiutori al dottor Guaraldi, [illegible] Adelina e Tina, al Cappellano dell'ospedale» Parlarne da Torino, ospedale Maria Vittoria, sabato 31 corr., ore 16. Funzione in Gardonecchia, parrocchia Sant'Ippolito, ore 18. Non fiori, offerte per restauri parrocchiali. L'accompagnamento alla tomba di famiglia avverrà con [illegible]re per cremazione.
— Bardonecchia, 29 maggio 1986.

Giunta all'improvviso è mancata all'affetto dei suoi cari
Silvia
Con dolore e sbigottimento partecipano:
Elisa Cassinelis
Ludwig Rapela
Duccio Mariotte
Antonio Rasoli.

Ha raggiunto i suoi genitori
Michele Roselli
Ne danno l'annuncio [illegible] Carla, il figlio Marco, fratello, sorella, cognati, nipoteria, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali Venerdì 30 ore 14 ospedale Astanteria Martini Largo Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1986.

E' mancato
Aldo Ravera
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, nuora e l'adorata Erika. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 29 maggio 1986.

La famiglia Prete commossa partecipa al grande dolore della famiglia Ceppi per la grave perdita del loro caro
Gianni Ceppi
— Genova, [illegible] maggio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Cavaliari Murat
Addolorati lo annunciano la moglie Irma ed il figlio Luigi. Funerali sabato 31 maggio ore 9,30 parrocchia Santa Teresa, via Giovanni da Verrazzano 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] maggio 1986.

Augusta Cavaliari Murat piange la immatura scomparsa del caro cugino **FRANCESCO**.

I Condomini e gli inquilini di corso Duca degli Abruzzi 86 profondamente addolorati si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Francesco Cavaliari Murat
— Torino, [illegible] 1986.

I Colleghi del servizio segretariale partecipano viva parte al grande dolore di Gigi.

Alessandro Patrizia Franco Fazzi sono vicini all'amico Gigi e alla sua famiglia nel tremendo dolore.

La Will Italia s.r.l. e Collaboratori tutti commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Francesco Cavaliari Murat
— Pebrino, 29 maggio 1986.

Gianni Lella Luca Zanella con nonna Jolanda sono affettuosamente vicini a Irma e Luigi.

Irma, Emilia con Andrea partecipano.

Condomini ed inquilini di corso Duca Abruzzi 86/bis [illegible] al [illegible] della famiglia Cavaliari

Carlo e Claudia De Gregori
Carlo e Daniela Cortino
Claudia e Olivia Testi
addolorati partecipano.

E' tornato a Dio ed ai suoi
Carlo Corregia
Lo annunciano le sorelle Marina e Giuseppa, i nipoti Gilda, Jean, Antonio e Maria Augusta con rispettive famiglie, le cognate Italia e Ada. Un ringraziamento a Miranda e Roberto, ed amici Serrullo, ai medici e personale di Villa Cristina.
— San Carlo, 29 maggio 1986.

[illegible] all'affetto dei suoi cari
Rosalia Chiari
ved. Ferrando
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Mario con la moglie Lidia e figli Giorgio, Franco con la moglie Silvia e il piccolo Federico; la figlia Clara con il marito Alberto, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Dopo la benedizione che avrà luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia della Crocetta, la cara Salma proseguirà per Diano e ove alle ore 16 avranno luogo i funerali nella Chiesa Parrocchiale
— Torino, 30 maggio 1986.

Il piccolo Federico piange la sua cara **NONNA RO**

Luciana Rocca, Mario e Tucci Deambrosi partecipano al grande dolore di Clara, Mario e rispettive famiglie per la perdita della cara mamma
Rosalia [illegible]
ved. Ferrando
— Torino, 29 maggio 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca [illegible]
ved. Vigna
Tristemente lo annunciano i figli Maria con Lina, la sorella Lisa, la cognata Maria, i nipoti Lisa, Beppe e Rosanna con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali Parrocchia Santa Margherita di Collo per breve visitazione tempora Ore 21 29 05. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1986.

Gli ex Dirigenti Subergas
Mario Henke
Luigi Oorio
Feliciano De Francesco
Vittorio Crego
Giorgio Foglino
Antonio Giancola
Redi Pedroni
ricordano con affetto e rimpianto il loro Direttore generale di sette anni fa, il
[illegible] Giuliano Colli
— Torino, 30 maggio 1986.

Ispettori Scelta, Pestarini, Preside Deregibi, Macchia, Cravero ricordano
DOTT.
Angioletta Gonella Rotondi
insegnante/abile [illegible] del Sommellier.
— Torino, 29 maggio 1986.

[illegible]
1943 1986
Margherita Desbate
Il marito Luigi Pirastu Lisai e familiari con immutato affetto la ricordano a quanti l'amarono. Santa messa domenica 1 giugno '86 ore 10 S. Antonio (Circonvallazione)
— Torino, 29 maggio [illegible]

A nove anni dalla scomparsa
Ines Cerruti
è sempre nel ricordo dei suoi.
— Torino, 30 maggio 1986.

1884 1986
Gino Reviola
Sempre con che
— [illegible]ssandria Sacco, 30 maggio 1986.

30-5-'15 30-5-'86
PROFE[illegible]
Giuseppina Le [illegible]nna Fon
La ricordano a quanti la conobbero e ne apprezzarono la stessa morale.

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, [illegible]
Ore 8-12,30; [illegible]
[illegible] 8-13,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, [illegible]
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-13,30; 14,31.
Domenica dalle ore 16,30

STAMPA SERA

LANCIA

coin Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin Torino-Via Lagrange, 47

ATTENTI ALLA CINQUINA

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, troverete i numeri del «BINGO 4» su *Stampa Sera* del Lunedì L'edizione del pomeriggio non sarà in edicola

Gioco n. 18 (18ª settimana)

21	59	38	60	83	43
51	56	84	58	20	55

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di sabato

Carta del dissesto idrogeologico

CINQUE GRADI DI RISCHIO INCOMBONO SUL BIELLESE

BIELLA — I quattro maggiori corsi d'acqua del Biellese, i torrenti Cervo, Elvo, Sessera e Strona presentano lungo i loro alvei aree a «rischio idrogeologico permanente».

La Valle di Mosso, dove nel '68 si verificò una disastrosa alluvione, a 16 anni di distanza è considerata ancora un'area con «elevata tendenza all'instabilità».

Le indicazioni sono contenute in una Carta del rischio idrogeologico del Biellese realizzata a cura del Lions Club Valli Biellesi e che sarà presentata ufficialmente mercoledì 11 giugno, al Circolo Sociale.

Il documento redatto dal geologo Vanoni ha richiesto un anno di studi e ricerche, le mappe dell'Istituto Cartografico Militare di Firenze è stata ricavata una carta su scala 1 a 50 mila: diversi colori evidenziano cinque gradi di rischio.

L'azzurro è per le aree a rischio uno, cioè «assolutamente stabili e sicure». Nel Biellese, in azzurro c'è una fascia che dalla zona sud della città ascende verso Cavaglio tra la strada Trossi e la statale per Cavaglià.

Per segnalare le aree «normalmente e tradizionalmente stabili» dove possono verificarsi modesti fenomeni di scivolamento è stato usato il verde.

Ed è il colore diffuso nella maggior parte della carta del Biellese. Da Viverone a Oropa, da Biella a Lozzolo domina il verde.

Ma l'occhio è attirato da una grande macchia gialla, il colore del rischio tre delle «aree a instabilità incerta» che caratterizza soprattutto il versante orientale da Zumaglia a Trivero su fino alla Valsessera.

Il giallo è evidenziato anche l'alta Valle Cervo e «macchie» più ristrette della Valle Elvo (ad ovest di Biella) e sulla Serra sopra il lago di Viverone.

E' quella della fascia più estesa nel Biellese orientale che si trova l'area arancione a rischio quattro, la Valle di Mosso.

Dice il presidente del Lions Valli Biellesi, il geologo Orazio Scanzio: «*Sono passati ormai 18 anni da quella disastrosa alluvione e se si pensa che a quei tempi non si parlava mai di dissesto idrogeologico si può dire che la situazione è generale, oggi, è migliorata. Abbiamo avuto in primavera delle precipitazioni record e non sono accaduti grossi inconvenienti. Ma c'è molto da fare*».

E infatti ci sono delle zone nel Biellese a rischio cinque. Nella carta del Lions sono in rosso e colorano come si diceva i quattro maggiori corsi d'acqua del Biellese ma anche il torrente Havassaglia intorno a Villa del Bosco dove si costruisce una delle dighe del Consorzio di Bonifica della Baraggia.

E a Mongrando dove è in fase avanzata realizzazione l'altro bacino del Consorzio, quello sul torrente Ingagna, si nota che l'alveo del fiume d'acqua è colorato di arancione (rischio quattro) e una vasta zona in sponda destra è evidenziata in giallo (rischio tre).

Precisa Scanzio: «*La nostra carta non vuol essere un documento professionale ma una base per tutti, dagli studenti agli amministratori pubblici, per discutere e dibattere di sicurezza idrogeologica. Partendo da questi dati che danno un'idea dei problemi esistenti sul territorio, il discorso può essere approfondito. Non si può sempre intervenire dopo che certi eventi catastrofici sono accaduti. E' necessario prevenire*».

Maurizio Alfieri

Inaugurata ieri con un viaggio speciale sino a Valenza

TUTTA ELETTRIFICATA LA TORINO-CASALE FERROVIA PER L'EUROPA

Casale. Primo viaggio delle autorità sulla linea elettrificata giunto da Chivasso

CASALE MONFERRATO — Da domenica non ci saranno più fumanti diesel a percorrere la linea ferroviaria Chivasso-Casale-Valenza, ma solo elettrotreni. Sarà così potenziato il traffico merci e, in prospettiva, anche il trasporto passeggeri, pur restando molti problemi di orario. Infatti, nel periodo estivo, alcuni treni continueranno a percorrere i 73 chilometri da Casale a Torino, in due ore e mezzo. L'elettrificazione della linea è stata inaugurata ieri mattina, con un treno speciale di quattro elettromotori giunto nella stazione di Casale, pavesata a festa, da Torino, dopo aver raggiunto anche Valenza. «*La Chivasso-Casale-Valenza è oggi tra le linee più moderne del compartimento di Torino*», ha spiegato alle numerose autorità il direttore compartimentale Luigi Ballatore, ed ha aggiunto: «*E' una testimonianza dello sforzo che le ferrovie compiono sulla strada dell'ammodernamento: ci saranno miglioramenti per i treni ed i tempi di percorrenza*». L'investimento per l'elettrificazione ed il potenziamento della linea è cospicuo: oltre cento miliardi. Gran parte (60-70) è stato o sarà spesa per la costruzione dei cavalcaferrovia che consentiranno di eliminare i passaggi a livello, sono un'ottantina e molti sono già ultimati. Per la sostituzione completa dei binari dei circa 70 chilometri della linea si sono spesi invece 30 miliardi; e per l'elettrificazione. La Chivasso-Casale-Valenza (è completamente a controllo centralizzato) giocherà una parte essenziale nei prossimi anni nuovo collegamento tra Torino, Lombardia, Veneto, Europa Orientale.

I lavori di potenziamento sono iniziati tre anni fa e già un anno è in funzione la centrale di Alessandria. Sull'importanza dell'elettrificazione della linea si sono soffermati il sindaco di Casale Riccardo Coppo e l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Cerutti. Cerutti ed Ballatore hanno però insistito sulla necessità di arrivare al potenziamento dei principali piemontesi, soprattutto con il quadruplicamento del nodo di Torino (sono a disposizione 3 miliardi). «*Oggi non c'è più spazio per i treni a Porta Nuova*», ha detto Cerutti. Come ora accantato, non sono mancati gli accenni ai «*rami secchi*». 3000 chilometri di linee che l'Ente ferroviario indica da sopprimere perchè troppo deficitari. 500 dei quali in Piemonte. Il vicedirettore generale dell'Ente, Silvio Ricketti, ha ribadito che queste linee «*potranno vivere solo se avranno gli adeguati costi delle autolinee*». Cerutti, invece, ha sostenuto che «*l'esistente va salvaguardato e potenziato*». Una battuta polemica Cerutti l'ha avuta nei confronti della scelta di politica delle alte velocità avviata dalle ferrovie: ha detto l'assessore: «*Le alte velocità sono essenziali, ma non vorremmo che questa scelta fosse penalizzante per altri. Il mondo non incomincia a Milano e non finisce a Roma*».

Mario Forciolo

L'iniziativa dei conducenti degli autobus, stufi dell'insensibilità del Comune verso l'annoso problema

VERCELLI, FILMATI LE MAGAGNE DEL TRAFFICO CITTADINO IL DOCUMENTARIO SARA' TRASMESSO PER TELEVISIONE

VERCELLI — Un documentario per denunciare gli annosi problemi del traffico: l'hanno realizzato gli autisti dell'Azienda trasporti della Provincia e verrà trasmesso il 9 giugno da Videonord alle 20, con repliche il 5 e il 7, alle 13,30 e alle 18,15. Con una telecamera hanno filmato quel che accade nelle ore di punta agli incroci, nelle vie del centro storico, sui cavalcaferrovia, nelle strade di periferia.

Da tempo i conducenti dei bus puntano il dito sulle magagne del traffico cittadino, presentano le loro proposte al Comune, ma la questione è irrisolta. Dopo l'ennesima protesta hanno deciso di passare ai fatti: ed ecco l'idea del filmato per far comprendere agli utenti e agli amministratori cosa significa essere autisti a Vercelli.

C'è innanzitutto un problema obiettivo praticamente impossibile da superare: le strette vie del centro storico. A questo si aggiunge la cronica carenza di parcheggi e l'atteggiamento di certi cittadini, insensibili alle più semplici norme del codice della strada. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: ingorghi, bus bloccati da auto parcheggiate fuori degli spazi consentiti, ritardi sulla tabella di marcia. Lo scorso anno, di fronte all'ennesimo intoppo, gli autisti minacciarono di bloccare i servizi di trasporto.

I nodi da sciogliere sono molti. Il cavalcaferrovia, ad esempio, su cui transitano indifferentemente bus, biciclette, automobili, tir. Gli stradoni di Quinto e di Caresana, pericolosi in ogni tempo, diventano impraticabili con la nebbia. Ritornando in centro un'incognita è l'attraversamento di piazza Cavour nei giorni di mercato: il bus deve fare strada tra mezzale, bambini, venditori ambulanti, bancarelle che spargono e che carrozzerie. Le proposte? Gli autisti sollecitano una segnaletica più adeguata e, dove sia possibile, l'istituzione di corsie preferenziali. Le richieste hanno un comune denominatore: l'attuazione di un piano del traffico che tenga conto dei problemi denunciati nel filmato. Molti amministratori si sono cimentati in progetti sulla viabilità, ma i risultati non sono stati apprezzabili.

Il filmato ha avuto un secondo scopo: raccogliere le impressioni degli utenti sul servizio, le loro critiche, i loro suggerimenti. Iniziativa nata da molti autisti dopo un inizio d'anno disastroso per l'immagine dell'Azienda, incappata in grane giudiziarie. In campo è scesa anche il sindacato: la Fit provinciale, federazione di chi lavora nel settore trasporti, ha appoggiato l'iniziativa degli autisti facendosi portavoce delle loro richieste e sollecitando il Comune ad intervenire una volta per tutte.

Daniele Cabras

Stavano per annegare coinvolti in una tempesta

OTTO SURFISTI TEDESCHI SALVATI NEL LAGO MAGGIORE

VERBANIA — Otto persone hanno rischiato di annegare ieri pomeriggio, nel Lago Maggiore in tempesta, per una violentissima bufera di vento insorta nel mezzo di un già forte temporale.

I soccorsi sono stati portati da una motovedetta della squadriglia navale di Carinobio, della Guardia di Finanza, di un natante dei vigili del fuoco di Verbania e da un coraggioso turista tedesco che non ha esitato ad uscire sul lago in tempesta con il suo canotto a motore per soccorrere due delle persone in pericolo.

I naufraghi, tutti di nazionalità tedesca, si erano avventurati al largo con altrettanti surf, nonostante il progressivo peggioramento delle condizioni meteorologiche. Poco dopo le 15, la tempesta è scoppiata violentissima, con raffiche di vento sui 90 orari e onde altissime, e i «surfisti» hanno fatto l'uno dopo l'altro naufragio.

Quando è stato lanciato l'allarme, è accorsa una motovedetta delle Fiamme Gialle, a cui si sono unite un gommone dei vigili del fuoco e, con il suo battello pneumatico a motore, il turista tedesco che dalla riva aveva assistito al naufragio.

Due dei giovani, uno di 22 e l'altro di 24 anni, in vacanza a Cassino di Cannero, sono stati raggiunti e tratti in salvo dall'unità della Guardia di Finanza al largo di Oggebbio.

Un gommone dei vigili del fuoco ha salvato un terzo giovane, in vacanza con la fidanzata in un camper a Cannero, e il coraggioso turista ha riportato a terra altri due suoi connazionali che stavano boccheggiando, ormai sfiniti, al largo di Cannero. Il sesto dei naufraghi, invece, era riuscito a raggiungere stanco e semiassiderato la riva dove è poi stato soccorso. Altri due sono stati salvati dai vigili del fuoco di Luino e dalla guardia di Maccagno, sulla riva lombarda del lago.

La bufera, che per oltre un'ora e mezzo ha creato gravi problemi per la navigazione delle grosse motonavi di linea, ha provocato la caduta di rami di alberi sia in città che nella zona collinare, in via Mameli, a Verbania, un grande abete si è schiantato su un lampione fermo in sosta, schiacciandolo. La temperatura della zona, nel giro di due ore, è scesa da 18 a 12 gradi.

Antonio Costantini

ALESSANDRIA CONDANNATI DUE TRAFFICANTI CHE ESPORTAVANO NEGLI USA UNA RAFFINERIA

ALESSANDRIA — (a. c.) Tre anni e mezzo di reclusione ciascuno per Giuseppe Pino e Armando Costa, due genovesi di 44 e 46 anni, accusati di detenzione e parte di una partita Barolo colliso e, con il numero di matricola cancellato e sulla carlucca e vari minori. Dichiarati falsi generalità ai carabinieri ed erano in possesso di documenti risultati falsi. La presente condanna è stata inflitta al due imputati dal tribunale di Alessandria che li ha processati dopo il loro arresto risalente allo scorso marzo. I due erano e sono, secondo gli inquirenti, ritenuti per reclutare la Cosa di Riesame nel cui grossi più volte erano stati notati. I carabinieri, che li sorvegliavano d'accolta, li avevano fermati armandendi perché in possesso di quell'arma. Al processo hanno detto che si trovavano a Novi dovendo «obbligare alcune commissioni». Per giungere alla loro identificazione i carabinieri di Novi accertati che i documenti erano contraffatti, chiesero la collaborazione di qualche collega di Genova. Uno di essi è Novi e il riconobbe.

... E PER LA SALUZZO-AIRASCA C'E' UNA SPERANZA DI RIAPERTURA

Forse sarà esclusa dall'elenco dei rami secchi

SALUZZO — Il treno ricomincerà a percorrere la linea Saluzzo-Airasca, «ramo secco» tagliato il 1° gennaio dal ministero dei Trasporti, insieme alla Mondovì-Bastia. L'ipotesi, che viene avanzata da più parti, ha preso corpo dopo un incontro svoltosi nei giorni scorsi a Torino, nella sede dell'amministrazione provinciale, tra sindacati, amministratori comunali e l'assessorato regionale ai trasporti, Giovanni Cerutti. L'assessore Cerutti ha concordato con il sindacato e il comitato di difesa della linea ferroviaria sull'economicità di questa tratta e quindi sul suo rilancio attraverso un articolato intervento. In tal senso, un progetto attento e dettagliato è stato elaborato proprio dal «comitato» che l'ha sottoposto agli amministratori pubblici, sindacati, forze politiche e alla direzione compartimentale dell'azienda ferroviaria già nel febbraio scorso, a poche settimane cioè dalla chiusura ufficiale della tratta (che è parte della più lunga Cuneo-Torino via Saluzzo-Airasca) a seguito di una minuziosa indagine realizzata sul campo. Ora l'ultima parola è il ritorno del treno sulla linea (attualmente servita da corse sostitutive in autopullman che hanno provocato numerosissime proteste e contestazioni) spetta comunque al ministero dei Trasporti, nell'ambito della più generale riorganizzazione dei collegamenti ferroviari. In un incontro svoltosi l'altro giorno a Roma tutte le parti in causa non si è infatti giunti ad una parola definitiva, per cui è d'obbligo la prudenza. Dice Dante Di Nisio, responsabile della FIT-Cgil: «*Attualmente nulla è certo non ce ne sono per cui c'è estrema incertezza. L'unica cosa sicura, per ora, rimangono la già effettuata chiusura della Saluzzo-Airasca e l'annunciata soppressione, in una seconda fase da definire, della Saluzzo-Savigliano. Altre comunicazioni non ne abbiamo*».

La questione viene seguita con grande interesse nei Comuni dell'area cuneese e torinese in cui vi sono numerosi lavoratori e studenti pendolari che, quotidianamente, usufruivano del servizio ferroviario. La linea, che è lunga 38 chilometri, aveva un deficit al 31 dicembre stimato in tre miliardi e mezzo di lire: secondo il progetto del «comitato», attraverso una serie di interventi graduali che dovrebbero iniziare ad essere operanti già dalla fine di maggio, verrebbe ad avere contenuto in un miliardo e 150 milioni per 18-22 treni quotidiani nell'arco di 12 medie ore. Aggiungono comunque al comitato: «*L'assessore regionale ha recepito le nostre proposte, anche se ci sono state viziose "distorsioni" da parte dei tecnici regionali, e ha giudicato valide per la ripresa della linea ipotizzando un sistema misto fra treno e gomma*».

Alberto Gedda

ISTITUITO A NOVARA SERVIZIO DI CONSULENZA PER COMPILARE IL «740»

NOVARA — *Il servizio di consulenza istituito dal Comune per facilitare ai novaresi la compilazione del modello «740» per la dichiarazione dei redditi sta funzionando a pieno regime. Dal due maggio, giorno d'apertura, a ieri si è già rivolte oltre a mille persone. Se si considera che lo scorso anno in tutto l'arco del mese di maggio le consulenze hanno raggiunto quota 2500 è può verificare il favore col quale l'iniziativa è stata accolta.*

Carlo Mollo, capo ripartizione tributi del Comune, che assieme al capo ripartizione Sergio Vedovato segue costantemente l'andamento delle operazioni ed è quindi l'ultima verifica in tutte le dichiarazioni, spiega che ha visto arrivare ogni categoria di cittadini, con prevalenza di lavoratori dipendenti e pensionati, tutte persone che devono presentare il modello «740» perchè posseggono l'appartamento di cui abitano o sono titolari di due pensioni. «Spesso», dice Mollo, «all'orario di apertura dell'ufficio troviamo già parecchia gente in attesa. Il maggior afflusso, infatti, fino ad ora lo abbiamo riscontrato di mattina».

Nell'apposito ufficio allestito in viale Manzoni, lavorano quindici persone. Sette operatori fiscali, quattro operatrici al computers e quattro impiegate che trascrivono sul modello «740» i dati elaborati dai quattro cervelli elettronici che rappresentano la novità del servizio di consulenza. Nonostante è la seconda città italiana (dopo Genova) ad avere adottato gli elaboratori.

Le operazioni sono estremamente semplici e spedite. Chi ha bisogno di compilare il «740» si rivolge ad uno degli operatori fiscali e gli fornisce tutti i dati che vengono trascritti nella scheda per inserire nel computer con estrema precisione la «macchina» fornisce un tabulato contenente tutto ciò che deve essere riportato sul modello «740». Le impiegate provvedono poi alla trascrizione. Gli orari di apertura sono dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 di tutti i giorni da lunedì a venerdì. Sabato l'ufficio di consulenza funziona solo di mattina.

Marcello Santo

Per contrastare il «fast food» e in difesa della buona cucina italiana

IL «PRANZO RAPIDO SCOMPONIBILE» DI CINAGLIO D'ASTI

CINAGLIO D'ASTI — No al «fast food», sì al «pranzo rapido scomponibile». La proposta viene da Cinaglio, paesino a dieci chilometri da Asti, che hanno gli stessi vantaggi di velocità e prezzo basso, ma in più è difende la buona cucina italiana. Secondo statistiche emerse in un convegno, nel 1984 in Francia su 122 mila ristoranti ne esistevano 3800, scomfitti dalla diffusione del fast food. In Italia (dove vi sono 88 mila esercizi), la situazione è migliore ma non priva di rischi.

Cosa ha scatenato il «berretto bianco» di Cinaglio? Non è un problema economico. Graziano Porrino, cinquantenne chef di livello internazionale, ha problemi per il suo «Canestrello d'oro», portato in successo da una cucina classica sotto lo slogan «Piatti antichi per gusti moderni». Spinto da motivi estetici e da orgoglio professionale vuole riaffermare anche nel settore dei giovani la validità dello stile italiano.

Per questo ha organizzato un reparto completamente staccato dal «Canestrello d'oro». A partire il prossimo 9 giugno, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì verrà offerto un fast food in cui sono banditi hamburger e hot dogs. La lista comprende invece in volta carpionata multipla alla piemontese, lingua al bagnet verde, minestrone al maltagliati, polenta con bagna d'inferno, rolata farcita di prosciutto ed erbe aromatiche, bönet all'astigiana, insalata di frutta di stagione.

Tra i vari piatti, si potrà adottare la tattica della portata unica autosufficiente, caratteristica del fast food, oppure abbinare due o più elementi per costruire un piatto tradizionale. Ed ecco il nome di «pranzo rapido scomponibile» inventato dall'avvocato Giovanni Goria, uno dei maggiori esperti europei di cultura gastronomica e delegato per il Piemonte per l'Accademia italiana della cucina.

L'avvocato Goria, «maestro» di Graziano Porrino, ha potuto indicare un insieme di prodotti da cucinare e servire in breve tempo, pur nel rispetto di una sana tradizione. «*Del fast food non mi piace neppure il nome* — afferma — *E' importato insieme ad un tipo di relativa moda. Mi suona come una cena con pelisse e cilindri seduti per terra in un ristorante del Monferrato. Però l'americano fast food incontra favore anche in Italia, dove ogni giorno quattro milioni e mezzo di persone consumano rapidi pasti fuori casa*». E aggiunge: «*La velocità è uno dei pregi insieme ai prezzi accessibili, la materia prima non adulterata, l'ambiente che piace ai giovani. Il tutto formando, con un'accurata organizzazione tecnica, una specie di catena di montaggio del cibo. La nostra cultura della cucina per fortuna è ben diversa*».

Goria osserva che salvando il buono dello stile Usa si può salvare la ghiottoneria di alcune portate piemontesi. «*Se l'iniziativa di Cinaglio avrà successo* — conclude — *avremo l'imbarbarimento del cibo. Tanto meglio poi se anche esso porteremo pure noi: riciclaggio del vino italiano, non più pesante e scuro, ma frizzante e a bassa gradazione*».

Paolo Quazio

«CANTI' MAG» A BERGOLO RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CANTI POPOLARI

BERGOLO — *Torna il Canti Mag (Cantar maggio), festa calendariali e canti popolari internazionali della primavera, a Bergolo domani sera alle ore 21. Un appuntamento che si rinnova da 11 anni e trova, ormai, nel centro dell'Alta Langa, un punto di incontro per giovani e meno giovani che, per una notte, possono riscoprire, rivivere suoni e melodie arcaiche genuinamente popolari. «Una rassegna che ha anche un aspetto culturale nel recupero di usi e costumi, di una civiltà parte in via di esaurimento». Ne è il professor Mario Marone, presidente della Pro Bergolo che organizza le manifestazioni in collaborazione con il Comune.*

Sei i gruppi, due stranieri e quattro piemontesi, che daranno vita al Canti Mag a Bergolo. Dal Galles giungeranno i «Kalenning». Mike Tens e Pat Smith's ritenuti tra i più abili rappresentanti della tradizione folk inglese. Hanno tenuto concerti in vari Paesi europei. A Bergolo saranno affiancati da altri due musicisti, Peter e Lesley. Gli strumenti usati sono melodion, concertina, tastiere, cucchiai, percussioni, oboe, flauto, bombarda e cornamusa. Dalla Francia è atteso «Le Cepon». Il gruppo di Mairis da Vence composto da una dozzina di elementi che esegue musiche e canti della Provenza orientale, propone l'autentica cultura occitana. A Bergolo, «Le Cepon» si presenterà con un nuovo repertorio polifonico. Tra i gruppi italiani «La Rua», impegnato nella ricerca della cultura popolare dell'Alessandrino; «Cantovivo», il gruppo torinese composto da cinque elementi che esegue antiche ballate popolari piemontesi; «Lou Rest», gruppo cuneese che propone soprattutto ballate occitane, filtrate attraverso una personale rielaborazione. Infine i «Malbruk», alcuni ragazzi ulbesi impegnati nella ricerca di ballate arcaiche e tradizionali del Piemonte e della Langa.

Durante la serata si formeranno, come già negli anni passati, gruppi spontanei che daranno vita ad una grande festa popolare nella capitale Iarra di Langa (saranno offerte gallinerie e specialità langarole).

Gianfranco Fieri

Una maxi ricerca con l'Università

I TORINESI, IL LAVORO

INIZIATIVA CON LA FIAT OGGI PRIMO INCONTRO

Valerio Castronovo

TORINO — «*La cultura del lavoro nella trasformazione: l'esperienza torinese nel quadro europeo*». E' questo il tema di una iniziativa a carattere storico e sociologico avviata dall'Istituto Universitario di Studi Europei dell'Università di Torino, d'intesa con il gruppo Fiat. L'obiettivo è quello di avviare un dialogo culturale fra Torino e altre realtà europee e extra europee sugli aspetti di profondo mutamento che sta vivendo il mondo del lavoro.

Il confronto viene allargato a tutte le componenti della cultura e del lavoro — studiosi, storici, sociologi, imprenditori, sindacalisti, dirigenti e quadri d'azienda — con lo scopo di esplorare e valorizzare tutti gli aspetti della cultura del lavoro, esaminandoli in modo approfondito e completo.

Studiosi e testimoni stranieri viene chiesto un duplice contributo: illustrare le differenze oggettive tra l'Italia e altri Paesi e fornire un giudizio sul mondo del lavoro italiano e europeo.

Per la direzione della ricerca ed il coordinamento degli studi è stato costituito un Comitato Scientifico composto da Andrea Comba (preside dell'Istituto Universitario di Studi Europei) e dai professori Aris Accornero (Ordinario dell'Università di Roma) e Valerio Castronovo (Ordinario dell'Università di Torino); il coordinamento del progetto è affidato ai ricercatori dell'Università Bruno Bottiglieri e Paolo Ceri.

L'indagine storico-sociologica verrà articolata in tre incontri di una giornata a distanza di circa un anno l'uno dall'altro. Il primo incontro si tiene oggi. Il tema (*«Le culture produttive nelle fasi di trasformazione industriale a Torino»*) prende in esame lo sviluppo industriale e l'evoluzione sociale del capoluogo piemontese dal [illegible]. La giornata è aperta da una lezione del professor Giulio Sapelli (docente dell'Università di Trieste).

Il secondo incontro, che avverrà nell'autunno del 1986, si aprirà con una relazione di Luciano Gallino che analizzerà l'attuale momento di transizione e di rapida trasformazione tecnologica, particolare attenzione sarà perciò rivolta a tutti i mutamenti in corso nel mondo del lavoro, dall'informazione alla terziarizzazione, e a tutte le attese e tensioni che da questi mutamenti derivano. In questo contesto si inserirà il confronto tra le esperienze torinesi e quelle europee.

Il terzo incontro (fissato per l'inizio del 1987) proporrà un dibattito-confronto diretto fra i protagonisti del mondo del lavoro. Nell'arco di questi mesi, verrà anche condotta a Torino una ricerca sociologica su un campione significativo di lavoratori dell'industria e di altri settori, che permetterà di raccogliere le opinioni e gli orientamenti di singoli cittadini che di questa trasformazione sono stati e sono i veri attori.

Il materiale raccolto nei dibattiti delle tre giornate e quello della ricerca, servirà di base per la preparazione del convegno finale che cercherà di individuare le tendenze di evoluzione per il futuro.

A Settimo dipendenti in sciopero ad oltranza

L'ESTERO NON SCRIVE PIU' ITALIANO L'AURORA LICENZIA

SETTIMO — L'Aurora di Settimo, una delle aziende a livello nazionale più importanti nel settore delle penne stilografiche e a sfera, caratterizzata da una produzione di lusso (una sua stilata a sfera è esposta al Museo di Arte moderna di New York), riduce il personale. Ieri sono state consegnate 15 lettere di licenziamento ad altrettanti operai che erano in cassa integrazione da circa due anni. *«Provvedimento irrevocabile»* — dicono alla direzione — *«Lo abbiamo deciso perché non avevamo altra scelta per restare competitivi. Dobbiamo diminuire la produzione perché alcuni mercati esteri, soprattutto quelli del Medio Oriente, Iran e Algeria, si sono chiusi ai nostri prodotti per effetto del calo del prezzo del petrolio e del dollaro»*.

Il sindacato e il consiglio di fabbrica non contestano le difficoltà che attraversa l'azienda, respingono però questi provvedimenti perché «in violazione ad un accordo preso nell'83» all'inizio della crisi, quando una settantina di operai erano stati posti in cassa integrazione. *«Allora* — dice Pierluigi Orta della Cgil — *c'era l'impegno da parte dell'Aurora a non ricorrere in futuro ai licenziamenti, ma in caso di permanente difficoltà di impiegare altri strumenti quali il part-time, la proroga della cassa integrazione ed anche i contratti di solidarietà. Ora la direzione, dopo una serie infruttuosa di incontri, rifiuta queste soluzioni e dà l'avvio ai licenziamenti»*.

Ieri 315 dipendenti hanno attuato uno sciopero di 8 ore bloccando la produzione e da oggi proseguiranno ad oltranza la astensioni dal lavoro per 2 ore ogni turno. Oltre ai 15 già licenziati sembra che siano in pericolo altri posti di lavoro. L'azienda denuncia un esubero di personale e già giugno e luglio è già prevista la cassa integrazione ordinaria per 80 persone.

Giro di affari di oltre 15 miliardi nell'84 utili in proporzione, produzione di quasi un milione e mezzo di pezzi all'anno, l'Aurora deve alla esportazione circa un quarto del suo fatturato.

Nonostante le difficoltà negli ultimi anni ha segnato aumenti di vendita sul mercato grazie al lancio di prodotti nuovi per una fascia di mercato che non è stato previsto dalla concorrenza.

Ma il libro «*Made in Settimo*» continuano a tirare bene. Nel settore sono impegnate circa 8 mila persone, 6 mila sono al lavoro conto del lavoro a domicilio. Un affare calcolato in 130 miliardi di lire all'anno. Le maggiori aziende Universal e Walk: Pen nell'84 hanno registrato complessivamente un fatturato superiore ai 50 miliardi.

Piero Galasco

CHE STRESS UNA VITA DA PENDOLARI MA RIGUARDA 15 MILIONI D'ITALIANI

ROMA — Quindici milioni di italiani circa si spostano per recarsi al lavoro e, di questi, 10,8 milioni possono essere considerati pendolari in senso stretto. Lo spostamento abituale casa-lavoro prevalentemente si mantiene nello stesso comune di residenza (69,6 per cento dei casi); il 35,1 per cento dei pendolari si sposta invece in altro comune, il 4,3 varca i confini della provincia di residenza e l'1 per cento quelli della regione.

La popolazione interessata a questo via-vai lavorativo costituisce in media il 19,3 per cento della popolazione totale con quote già elevate nel centro nord, punte massime in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Piemonte, Emilia Romagna e minime per Calabria, Campania e Basilicata.

Le cifre aumentano di parecchio (fino a 25,3 milioni di spostamenti) se si aggiunge il pendolarismo degli studenti. I dati sono stati elaborati in base all'ultimo censimento generale della popolazione che risale al 1981 e forniscono una delle basi di discussione nel convegno internazionale sui pendolarismo e sui suoi effetti, organizzato dall'Istituto italiano di medicina sociale e dalla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita.

Anche se non si può parlare di vera e propria malattia — ha [illegible] Di Martino, dirigente della Fondazione europea — il pendolarismo soprattutto di lunga durata (più di 45 minuti per tratta) è un sicuro fattore di «stress», con serie conseguenze psicosomatiche: l'effetto è il deterioramento della qualità della vita che induce anche — ha sottolineato Lorio Resta, presidente dell'Istituto di medicina sociale — il disadattamento al lavoro.

Naturalmente, ciò che percepiamo come potenzialmente pericoloso per la salute, ha sostenuto Gaffuri dell'università di Verona, è il pendolarismo unito all'affollamento e al disagio del mezzo di trasporto e delle vie, l'incertezza degli orari, la noia e l'inutilità del tempo impiegato: infatti altro cosa è un viaggio rapido e confortevole con un treno o puntuale o una buona macchina con autista che limitano ad una discreta elasticità dell'orario di lavoro può essere già oggi per un dirigente un'ottima programmazione alla giornata di lavoro.

Il pendolarismo attuale di massa comporta invece una concentrazione oraria degli spostamenti e conseguentemente una maggiore durata del viaggio, elevato inquinamento atmosferico e acustico, di rumorosità molto. C'è poi da non sottovalutare il fattore «infortunio in itinere», mentre nel capitolo del disagio le più colpite sono le donne pendolari.

L'Istituto assicurativo per gli infortuni sotto accusa, risponde il direttore

L'INAIL FA IMPAZZIRE L'IMPRENDITORE PRIMA L'INDAGINE, POI LE SCUSE

TORINO — Quando l'Inail fa «*impazzire*» l'imprenditore. Una frase forte ma indicativa di una [illegible] di confusione che spesso caratterizza i rapporti [illegible] ed enti pubblici. [illegible] succedendo? Diversi titolari d'azienda [illegible] che l'Inail (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro) spedisce «*sconsideratamente*» ingiunzioni di pagamento per versamenti già fatti.

A svelarlo è il caso — che [illegible] è isolato — è nostro lettore che in data 18 aprile si è visto recapitare una «*notificazione di violazione*» di [illegible] pagamento delle rate dei premi assicurativi relativi all'anno 1985. «*Io ho saldato tutto* — dice Castani, titolare della C.L.P. di Grugliasco —, [illegible] *bollette di pagamento*».

Il problema in sé è destinato a risolversi bene, ma «*questo* — dice Castani — *significa perdere di tempo per rintracciare i documenti, perdita di soldi perché bisogna incollare il commercialista, e così via. Questo processo perverso porta anche uno spreco di denaro pubblico*».

Fin qui la voce privata. Che cosa risponde [illegible] pubblica? «*Purtroppo* [illegible] — ammette Alessandro Savarese, direttore dell'ufficio Inail di Torino — *Sovente succedono dei disguidi* [illegible] *comprensibile* [illegible] *preso nell'ingranaggio si arrabbia*». L'errore sporadico è comprensibile, ma l'invio di queste lettere sembra essere diventato un metodo: ovvero prima ingiunge e poi controlla. Perché?

«*Dal giugno '85 abbiamo meccanizzato il centro, stiamo quindi* [illegible] *fase di* [illegible] *ne. Può succedere così che in determinati casi le pratiche non siano ancora perfettamente a posto e succeda il "patatrac"*».

Sull'Inail torinese pesano anche novantamila posizioni di assicurazioni di lavoro, circa trentacinquemila pratiche di infortuni e quarantamila rendite. «*Controllarle tutte prevede degli ingorghi e così a volte qualcuno rimane "pizzicato" nello spiacevole giro dell'errore*».

Meccanizzazione vorrà dire [illegible] qualità? «*Lo spero* — [illegible] l'avvocato Savarese —, *per* [illegible] *e per i contribuenti*».

t. lg.

[illegible] SCUOLA CONTRO [illegible]

I sindacati confederali della scuola dopo [illegible] conferma di sciopero da parte [illegible] hanno definito «*inaccettabile e sostanzialmente una presa in giro dei lavoratori*» lo sciopero confermato ieri». In particolare, il segretario generale della Cgil [illegible], Gianfranco Benzi, [illegible] la ripresa del confronto con il governo per un rinnovo contrattuale. «*Ritengo indispensabile* — ha precisato Benzi — *un pronunciamento delle forze parlamentari nell'ambito della due commissioni Istruzione in seduta congiunta sui provvedimenti da troppo tempo in discussione*».

Anche il sindacato della scuola secondaria della Cisl-scuola ha preso posizione nei confronti dello Sciopero. Lia Ghilardi, segretaria dell'organizzazione, ha parlato di «*ottusità strumentale*».

Secondo la sindacalista, «*il blocco degli scrutini non serve alla trattativa che è aperta. E' impegno dei sindacati confederali intensificare un negoziato [illegible] il governo per il rinnovo contrattuale*».

[illegible] DI [illegible] PRONTO IN ITALIA

Entro il 1986 i Lloyd's di Londra opereranno anche in Italia: lo ha previsto il presidente del gruppo assicurativo Peter Miller rispondendo alle domande dei giornalisti ai margini del convegno organizzato dall'Associazione italiana Brokers di assicurazioni sul mercato assicurativo.

Miller ha aggiunto che le pratiche burocratiche per l'ingresso del gruppo in Italia sono alla fase conclusiva: l'Isvap infatti ha già dato il suo assenso ed ora la questione è alla [illegible] commissione consultiva del ministero dell'Industria.

«*Intendiamo operare in Italia come già da tempo compagnie di assicurazioni italiane come le Generali operano in Inghilterra. Saremo presenti in Italia tutti i rami assicurativi, ma in particolare cureremo il ramo persona*». L'Italia — ha aggiunto Miller — «*è l'unico paese europeo nel quale il gruppo inglese non è ancora presente*».

[illegible] E GAS-AUTO I PREZZI [illegible]

Restano fermi i prezzi della benzina super e del gasolio per autotrazione: il governo ha infatti detassato l'aumento di 20 lire al litro del prezzo della benzina e fiscalizzato la riduzione del gasolio per autotrazione. Diminuiranno invece i prezzi dei gasoli agevolati (agricolo e da pesca), del gasolio da riscaldamento e dell'olio combustibile fluido rispettivamente di 15 e di 10 lire al chilogrammo. Il gasolio agricolo passa quindi da 344 lire al litro a 330 lire il litro mentre il prezzo del gasolio da pesca passa da 315 a 308 lire al litro. Il gasolio da riscaldamento passa da 356 a 341 lire il chilogrammo mentre l'olio combustibile fluido passa da 337 a 327 lire il chilogrammo. Lo ha deciso il Cip (Comitato interministeriale prezzi).

[illegible] TESSILI IN [illegible]

Le correnti di scambio nei settori del tessile e dell'abbigliamento non devono più essere un unico: i paesi di recente industrializzazione, come anche [illegible] e il Giappone, devono permettere la piena penetrazione di prodotti comunitari. Lo ha detto il vicepresidente della Commissione Europea responsabile della politica industriale, Karl-Heinz Narjes, all'assemblea del *Comitextil*, il comitato di coordinamento tra le industrie tessili della Comunità. Il perdurare di pratiche di concorrenza sleale, di contraffazioni sistematiche, di chiusura dei mercati dei paesi terzi, ha detto, deve cessare, in parallelo alle iniziative negoziali in corso per il rinnovo dell'accordo Multifibre, che garantisce ai paesi a basso salari un certo volume di esportazioni nella Comunità. Si tratta di uscire, ha aggiunto Narjes, dal sistema di scambi basati sul protezionismo e sulle concessioni bilaterali, per arrivare a normalizzare le correnti mondiali di scambio.

Il settore si sta aprendo alle nuove tecnologie, ha concluso, ed occorre che, in entrambi i sensi, esso non cerchi più di sfuggire alle regole del libero scambio.

Le richieste sindacali

CONTRATTO [illegible] LOCALI 113 MILA [illegible] DI [illegible]

MONTECATINI — Per il rinnovo contrattuale del settore pubblico impiego, le richieste, in sintesi, sono le seguenti:

1) un [illegible] salariale medio mensile «a regime» pari a centotredicimila lire;

2) la creazione di mila nuovi posti di lavoro nell'arco della durata del contratto attraverso la copertura del turn-over;

3) la assunzione immediata del per cento dei [illegible] vacanti negli enti;

4) la attuazione dei concorsi già previsti e la definizione di progetti finalizzati all'occupazione a termine con contratti di formazione lavoro;

5) massima articolazione e [illegible] dell'orario di lavoro garantire fasce orarie sempre più ampie di funzionamento degli uffici al servizio del pubblico.

Sono questi i punti principali della piattaforma per il rinnovo contrattuale dei lavoratori delle Regioni e degli enti locali presentata ieri a Montecatini all'assemblea nazionale dei quadri e delegati Cgil, Cisl e Uil del settore.

Nella relazione introduttiva il segretario generale della Cisl enti locali, [illegible] Melinelli, parlando ad oltre mille delegati provenienti da tutta Italia ha affermato che i prossimi anni «*dovranno caratterizzarsi per un mutamento profondo del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione e le autonomie locali rappresentano sicuramente il primo e decisivo punto su cui la qualità di questo rapporto si può verificare*».

Il rapporto con l'utenza — ha proseguito Melinelli — «*rappresenta un punto fermo e di [illegible] per l'affermarsi di una più avanzata cultura civile e democratica dentro e fuori gli enti. Per questo* — ha detto [illegible] Melinelli — *chiederemo la costituzione di uffici per l'informazione all'utenza e accoglimento reclami e richiederemo al [illegible] venga emanato un apposito statuto dei "diritti degli utenti" che fissi le procedure democratiche di partecipazione e valutazione dei cittadini alla gestione dei servizi*».

Il dibattito prosegue nella giornata di oggi.

Nelle prossime il sindacato provvederà ad una nuova consultazione alla base.

[illegible] «CGIL SBAGLIA»

Sul «fondo» Montedison Pizzinato bravo a metà

ROMA — Un «bravo, ma a metà» al leader della Cgil, Pizzinato, «massima attenzione» a quanto bolle nel sindacato; un giudizio critico sulla posizione del ministro del Lavoro stigmatizzata «troppo (permettetemi) ideologizzata»: questi i concetti espressi da Gilberto Gabrielli, consigliere [illegible] del presidente [illegible] Montedison ed «ex vertice» della proposta di fondi di pensione integrativa.

«*La domanda cui Pizzinato deve rispondere* — precisa Gabrielli — *è in quale direzione utilizzare ed impiegare la nuova ricchezza: se a salario o a profitti. Noi proponiamo investimenti verso il salario differito, la pensione, che migliori al tempo stesso l'autofinanziamento del sistema finanziario e produttivo*». Ecco perché è un errore a metà. «*L'idea di fondo poggia su tre cardini precisi: fornire garanzie ad un [illegible] di lavoratori specializzati a qualificati che non ci chiedono solo salario; favorire nuove attività industriali, aumentando così la base produttiva; migliorare infine la struttura del mercato finanziario*».

Nata con queste premesse e con l'obiettivo di «*garantire ai lavoratori un rendimento certo, in linea con i migliori investimenti e, se accettato, legato a un livello di rischio*», la proposta avrebbe quindi il discorso di «*limitare, come fa Pizzinato, al trattamento di fine rapporto di lavoro* — continua Gabrielli — *operazione quest'ultima [illegible] anni di [illegible] la funzione di far vivere le aziende senza alcun respiro*».

Trovate forti percentuali di «molinate», usato nelle colture di riso

MORTARA E' SENZ'ACQUA DA QUESTA NOTTE UN DISERBANTE HA INQUINATO TUTTI I POZZI

PAVIA — Oli oltre 15 mila abitanti di Mortara, in Lomellina, sono da stanotte senz'acqua.

Un'altissima percentuale di diserbante ha avvelenato l'acquedotto: ieri si è scoperto che tutti i pozzi, che alimentano l'acquedotto cittadino, sono inquinati «molinate» (un diserbante particolarmente usato nella coltivazione del riso). La percentuale di veleno nell'acqua è altissima: da 6 a 14 volte superiore alla norma.

Dalle 21 di ieri sera, dopo una drammatica riunione in Comune, il sindaco Giuseppe Abbà (comunista) ha emesso un'ordinanza con cui si fa divieto di usare, per qualsiasi motivo, l'acqua potabile che arriva nelle case della città. Sono stati subito bloccati i rubinetti delle scuole e del locale ospedale; l'acqua si può usare solo per lavare. L'ultimo controllo effettuato il 20 febbraio scorso aveva dato esiti più che tranquillizzanti. Quindi, il «molinate» in soli poco tempo, con una capacità di scendere a profondità piuttosto rapidamente visto che i pozzi avvelenati si trovano a 110 metri.

Mortara è pieno dramma. Per permettere la panificazione, questa notte è ricorso ai vigili del fuoco. Settemila litri d'acqua sono stati trasportati a Vigevano per essere sterilizzati in centrale, lì latte e quindi riportati ai vari panificatori di Mortara per poter fare almeno il pane.

Sempre ieri sera, pochi minuti prima delle 23, è stata emessa un'ordinanza di divieto di ogni tipo di diserbante in tutto il territorio comunale.

«La situazione è veramente drammatica — afferma il sindaco Abbà — *Ogni lo è superfluo. Siamo arrivati purtroppo a questo perchè esiste una legge che protegga i cittadini dall'uso di queste porcherie».*

Poco dopo mezzanotte, è partita una disperata richiesta di aiuto al comando del 209° Gruppo Artiglieria pesante campale stanza a Vercelli, gemellato con la città di Mortara. Era vero e proprio «S.O.S.», la richiesta di acqua potabile. Intanto, venivano subito informate la prefettura, Protezione civile e l'Usl, mentre erano mobilitati carabinieri, polizia e vigili del fuoco.

Con un telegramma, poco prima 23,30, convocati tecnici a Pavia 150 mila d'acqua potabile (in pratica 30 autobotti), per poter provvedere, già da stamane, alle esigenze cittadinanza. Con il sindaco, rimasti riuniti in seduta permanente per tutta la notte (l'emergenza continua tuttora) giunta comunale, l'ufficiale sanitario, il segretario comunale, i responsabili vigili urbani e dei vigili del fuoco, il capufficio tecnico e il responsabile dell'acquedotto.

Intanto, a coordinare le operazioni per la parte di sua competenza, è a disposizione anche il presidente dell'Usl della Lomellina, Giuseppe Inzaghi.

Alla scoperta del «molinate» nell'acqua di Mortara si è arrivati dopo un primo esame controllo effettuato in seguito alla scoperta «stranezza» nell'acquedotto Cusalnovo. Il risultato è stato sconcertante, almeno nella sua drammaticità: «molinate» in concentrazione addirittura da 6 a 14 volte superiore alla norma. Per dare un'idea della gravità della situazione, basta pensare che i valori tollerati dalla norma sono di 0,1 microgrammi per litro.

Oltre quindicimila abitanti si trovano spiazzati, pieni di paura, assaliti da una notizia che sembrerebbe fuori del tempo e che rischia, invece, di diventare drammaticamente abituale in una situazione nella quale i livelli degrado ambientale assumono, in Lomellina, di giorno in giorno, proporzioni che ormai è estremamente definire solo preoccupanti.

Amedeo Lugaro

Mortara, Vigevano, Pavia, Cusalnovo: il triangolo di inquinamento

INCHIESTA A CRESCENTINO PER I VELENI IGNORATI SULLE ALTEREATE

CRESCENTINO — *L'Usl 39 di Chivasso ha avviato un'indagine per far luce sulla vicenda dei vitelli diserbati. Questo è il risultato immediato dopo che il capogruppo del psdi Fiorenzo Tasso aveva denunciato l'uso di pericolosi diserbanti da parte del muna prossimità delle scuole elementari. Il consigliere dichiarò che se non ricevuto dall'amministrazione comunale precise ed esaurienti spiegazioni avrebbe inviato un esposto alla magistratura.*

Ora, dopo l'ammissione degli assessorati all'ecologia ai lavori pubblici che il fatto realmente avvenuto, Tasso attenda che le autorità competenti prendano i necessari provvedimenti. «Ho raggiunto lo scopo che — dice Tasso — la venuta a conoscenza di tutti. Adesso sono l'Usl e l'ufficiale sanitario che devono intervenire nei confronti del Comune, centro questi organi non avranno preso provvedimento alcuno farò eventualmente un esposto alla Procura della Repubblica.

Certe giustificazioni della giunta non convincono. Nei centri abitati il diserbante sempre vietato, uditi comunali non erano a piedi mentre lo spargevano, ma sul trattore: lo almeno trenta persone che possono testimoniare. Inoltre risulta che un operaio del Comune ha il patentino per comprare e dare questo diserbante. Non quella mattina chi lo ha usato il patentino».

La presa di posizione del capogruppo socialdemocratico con i suoi risvolti politici e sanitari ha provocato aspri polemiche in paese, soprattutto dopo l'episodio Santena dove duecento alunni della scuola cittadine hanno riportato irritazioni agli occhi ed alla pelle in seguito all'irrorazione di antiparassitari. La maggior parte dei crescentinesi condivide l'iniziativa Tasso e lamenta la scarsa attenzione alle problematiche dell'ecologia. Alcuni invece interpretano il clamore della vicenda come «una strumentalizzazione politica». «Tasso — dicono — prima afferma che denuncia la giunta poi fa marcia indietro».

La «tegola» dei vitelli diserbati è comunque caduta sull'amministrazione comunale senza creare particolari disagi. Dopo l'imbarazzo iniziale è seguita l'ammissione con volontà però circoscrivere e minimizzare l'accaduto. Gli assessori all'ecologia ed ai lavori pubblici Fernando Rosato e Luigi Canonica sono poco inclini a rilasciare dichiarazioni. Affermano comunque: «Si è vero, il diserbante è stato dato, ma è da 25 anni che fanno queste cose. C'è stata una certa imprudenza che non dovrà più ripetersi nel futuro. Era meglio dare il diserbante alle cinque di mattina e non alle sette e trenta».

loquace si dimostra invece il sindaco Gianfranco Bonesso: «Non ho seguito direttamente la vicenda perchè non è di mia diretta competenza — dice —, ma il fatto è stato grave. La forza dell'abitudine fa commettere certi errori che non dovranno più verificarsi. Quello dell'ecologia e dei diserbanti è comunque problema complesso. Basta pensare che dovrebbero controllare tutti i privati che usano nei campi o nei giardini queste sostanze».

Luca Pedrale

LA SPAZZATURA INVADE NAPOLI

NAPOLI — *La rabbia di centinaia di popolane è sfociata ieri in aperta rivolta a causa delle montagne di spazzatura che i netturbini, tornati al lavoro dopo quattro giorni di sciopero, non riescono a far sparire dalle vie e dalle strade di Napoli. Seguita da un chiassoso corteo di ragazzi, la popolana sono scese dai vicoli del rione Chiaia, hanno occupato piazza Torretta, che è a due passi da Mergellina, capovolgendo e rovesciando al centro della stessa piazza i contenitori, infine, hanno scaricato nelle strade adiacenti migliaia di sacchetti della spazzatura, li hanno cosparsi di benzina e incendiati al grido: «Qua scoppia un'altra volta il colera».*

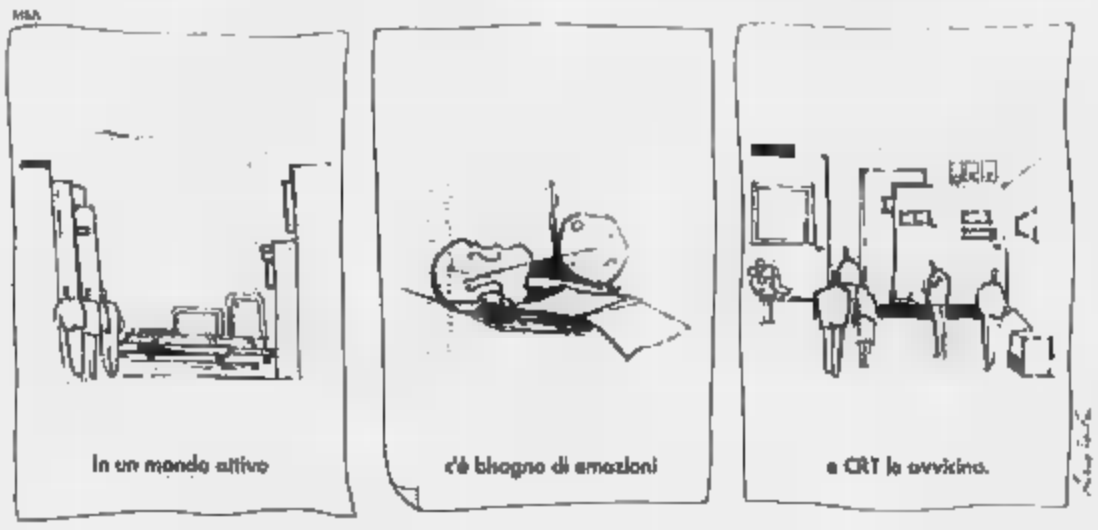
Il è rimasto paralizzato per oltre un'ora. I pompieri si sono immediatamente resi conto che la protesta non poteva essere sconfinata per una manifestazione sediziosa. I giornali locali e le televisioni private in questi giorni hanno dato ampio spazio all'allarme lanciato dall'ufficiale sanitario del Comune. Nella relazione che ha presentato alla giunta ha scritto, tra l'altro: «L'astensione servizio rimozione dei rifiuti (tredici tonnellate accumulate in quattro giorni) ha finito col peggiorare oltre ogni limite la situazione dell'igiene urbana. Le particolari condizioni climatiche, con temperature ed umidità molto alte ed assenza dei venti, hanno accelerato la decomposizione dei rifiuti il conseguente ed inevitabile ammorbamento dell'aria. Non c'è tempo da perdere».

Le donne hanno lasciato le piazze solo quando sono comparsi alcuni camion e una ventina di netturbini. Il problema è quello della giornaliera di 1500 tonnellate di rifiuti. Lo numero degli autonomi e netturbini residenti in città non può assicurare ad una città di un milione e mezzo di abitanti un servizio appena decente. In situazioni normali, quando cioè i netturbini non scioperano, restano sempre, e ovunque, nel centro come in periferia, cumuli di immondizie. Che fare? L'ufficiale sanitario del Comune Gaetano Criscuoli afferma che, oltre mezzi di rinforzo straordinario per rimuovere i rifiuti, si deve provvedere, con autoinnaffiatrici, a bonificare il suolo che certamente rimane infestato anche dopo il prelievo».

Non è difficile prevedere altri scioperi dei netturbini. Si rende perciò necessario e urgente organizzare preventivamente dei servizi sostitutivi. L'Amministrazione comunale è di milionaria. Cade nel vuoto l'allarme sanitario. Meno preoccupato, incredibile a dirsi, si mostra l'assessore comunale all'igiene e sanità Salvatore Scognamiglio, socialista. «Le condizioni in cui versa Napoli per l'accumulo dei rifiuti sono inaccettabili. Ma da qui a ritenere che ci sia un'emergenza igienico-sanitaria ce ne corre». Gli danno torto tutti. Dall'ufficiale sanitario al professor Donato Lanzia, preside della sezione campana di scienze ambientali; al professor Pierri dell'ospedale Cotugno, il quale teme che possano verificarsi malattie infettive originate proprio dalle attuali condizioni igieniche in cui si trova la città. Anche, il professore Alfredo Paoletti, dell'Università Napoli, ha dichiarato: «Sembra che le lezioni impartiteci dal colera non ci servita a niente».

Intanto, stamane ai è formata l'intera zona di Napoli. Gli abitanti dei quartieri di Pomigliano, di Barra, di Ciavarro, di Poggioreale sono scesi in piazza. Sciopero generale, con cortei e comizi, per rivendicare il diritto al lavoro e condizioni di vita più civili.

Mario Cicalyn



CRT E LA CULTURA:
DESIGNATI I VINCITORI DEL
"PREMIO GRINZANE CAVOUR" 1986.

La CRT si pone a fianco della Società Editrice Internazionale e della Città di per la 5ª edizione del Premio Grinzane Cavour, organizzato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.
Un riconoscimento alla letteratura italiana e straniera che viene assegnato con il giudizio dei giovani studenti italiani.
Un Premio importante in cui CRT crede secondo una filosofia aziendale che la vede ai fatti più significativi di vitalità culturale della nostra società ed in particolare delle nuove generazioni.

CRT
CASSA DI RISPARMIO TORINO
PROTAGONISTA NELLA CULTURA, PER SCELTA.

BERNARD-HENRI LÉVY
IL DIAVOLO IN TESTA
Un grande scrittore, un grande libro al
Premio Grinzane Cavour
Alba 30-31 maggio 1986
Agostini

atm
TURISTA... NELLA TUA CITTA'
GIRO TURISTICO DELLA CITTA' DI TORINO
L. 5000
Ogni sabato mattina ore 10,30
Partenza p. Carlo Felice (Hotel Roma)
Biglietti in vendita presso l'Ufficio Abbonamenti A.T.M. (sottopassaggio Porta Nuova).

Città di Torino
Assessorato alle Circoscrizioni
Progetto Musica
i Palchi
per chi fa spettacolo

31 maggio - 1 giugno
Sabato 31 maggio
Domenica 1 giugno

A VALENZA PUNTA POLITICA IN CONTRASTO PER LA DISCARICA NEL COMUNE

VALENZA — «Qui non è tutto solo di ripetere che l'Alessandrino è diventato un immondezzaio, con ribolloni di sostanze inquinanti che spuntano ovunque, solo perché ci troviamo al centro del triangolo industriale. In questa provincia ha operato per anni una banda criminale organizzata, a livelli diversi». Piero Genovese, assessore regionale al Lavoro, ma anche consigliere comunale valenzano, durante l'ultima seduta di Consiglio ha parlato chiaro, «come ho già fatto in Regione». In discussione, il clamoroso ritrovamento di bidoni sospetti interrati anni fa nella ex discarica comunale.

«C'era un sistema mafioso e criminale, che non poteva operare senza complicità e omertà» ha ricordato Genovese, ricordando il sconcertante episodio dell'Ecosystem di Casale. «Nella primavera del 1985 erano state presentate numerose interrogazioni sulla attività della ditta di Castagnone di Pontestura. Il Consiglio regionale era in scadenza, per le elezioni erano prossime, e non ci fu il tempo per discuterle. Però la Regione, proprio all'ultimo giorno utile, concesse il rinnovo delle autorizzazioni per lo smaltimento di rifiuti all'Ecosystem».

Ma i bidoni di Valenza possono avere qualche contatto con la ditta sotto accusa per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale? Ebbene dalle testimonianze finora raccolte (dal vicesindaco Manenti) proprio che i camion arrivassero in città dal Casalese. Mentre c'è chi afferma che esiste anche un'altra «linea di coinvolgimento». Il del Comune valenzano confina a Nord quello Pomaro, un paese dove Roberto Guarnero, amministratore delegato dell'Ecosystem, è stato «di casa» per diverso tempo. Sui terreni di proprietà della famiglia del sindaco di Pomaro, Carlo Guarnero, recentemente sono stati scoperti altri fusti sospetti.

Ebbene c'è chi ricorda le polemiche del gennaio dell'83, quando gli abitanti della frazione di Villabella presero posizione contro l'ipotesi, avanzata dal Comune, di spostare la discarica lì loro territorio. I tecnici prescelti, guarda caso, li avrebbe messi a disposizione proprio Carlo Guarnero.

I intanto sono preoccupati anche i pozzi dell'acquedotto, benché fino oggi controlli ormai quotidiani garantiscano la potabilità dell'acqua, come ha affermato il presidente dell'Usl, Germano Yoselli. «Comunque — ha detto il consigliere Antonio Gennardi — vorrei conoscere chi ha permesso l'installazione di una discarica proprio a ridosso dei pozzi». Ma la domanda è caduta nel vuoto.

Piero Bottino

Il 17° congresso verso la conclusione con la replica del segretario

ULTIMA NOTTE FRA AGGUATI E COLPI DI SCENA DE MITA TRIONFA, E' CON LUI IL 90% DELLA DC

ROMA — Gli occhi appesantiti e i tratti tirati del De Mita che nella tarda mattinata di [illegible] viene finalmente la replica conclusiva del 17° congresso dc, [illegible] addebitati unicamente all'estenuante veglia notturna spesa nella compilazione delle liste per il Consiglio [illegible]nale. Come sempre, [illegible] congressi, la dc ha dilatato le scadenze fissate, per [illegible] l'ultima [illegible] congressuale in lunghe trattative parallele, incrociate, sovrapposte, con continui andirivieni tra l'emiciclo stanco del Palaeur e le stanzette affumicate dei corridoi laterali.

Ieri sera il portavoce ufficiale della dc assicurava a stampa e tv che le scadenze sarebbero state rispettate, e che questo era il segno tangibile [illegible] cambiamento: ore 23, presentazione ultimativa delle liste per il parlamentino; stamani intervento di Forlani e quindi replica di De Mita; ore 13 inizio delle operazioni per eleggere il segretario, da concludersi entro due ore; dalle [illegible] alle [illegible], infine, votazione per il Consiglio [illegible]zionale; entro la mezzanotte tutti [illegible] casa.

Ma perché rinunciare ad una bella, classica e tradizionale notte dei lunghi coltelli? Le correnti saranno anche in via di estinzione, come vuole De Mita, ma sono tutt'altro che morte, e dunque è sufficiente accordare [illegible] po' le lame. Così alle 23,15 si è affacciato alla tribuna il solito Mastella, dopo [illegible] fatto [illegible] giro [illegible] [illegible] varie stanze del Big, per proporre un primo rinvio del termine alla presentazione delle liste: «*Finiamola alle dieci*». Figurarsi [illegible] proteste del continuo scarso di delegati presenti, e immaginarsi i sorr[illegible] degli osservatori, tutti a darsi [illegible] gomito. «*Che ti dicevo*». Tanto che Forlani ha dovuto scampanellare a lungo, prima [illegible] riuscire a chiedere «*una pausa di riflessione*»; e [illegible] delegati che lo contestavano [illegible] ribattuto piccatissimi: «*Avete parlato per tanto tempo tutti quanti. Ora potete anche aspettare qualche istante*».

Messa ai voti, la proposta di rinvio è [illegible]ta infine approvata con una cinquantina [illegible] [illegible]ti favorevoli, dieci contrari, qualche astenuto. Ma la maggior parte dei delegati irriducibili era, come in [illegible]ti gli altri precedenti congressi dc, assiepata davanti alle porte [illegible] rispettiva dirigenza [illegible] gruppo dove si effettuavano le solite alchimie [illegible] nomi da candidare, [illegible] da rispettare, debiti da saldare e crediti [illegible] incassare.

Il rinvio ha dato respiro agli strateghi e ai centurioni delle svariate anime dc, per bruciare gli ultimi minuti della notte pesando candidature, conteggiare gli amici, rispecchiare ognuno le proprie forze. Infine, [illegible] sorprese, le [illegible] tre, quella di minoranza di Forze nuove, quella di Andreotti, e il «listone» del segretario. Gli andreottiani [illegible] stati i più precisi: la loro lista è stata presentata da Evangelisti un quarto d'ora prima della scadenza originaria, e capolista è ovviamente Giulio Andreotti. Anche Forze nuove ha rispettato i termini: alle [illegible] in punto ha consegnato i suoi nomi.

Chi ha fermato gli orologi è stato proprio la [illegible] del segretario, quella che si propone di spezzare la logica correntizia, ma che evidentemente stenta a miscelare le antiche provenienze dei suoi uomini, suscitando così le fin troppo [illegible] ironie degli avversari. E dunque nei corridoi del Palaeur sono rieccheggiate le accuse, i lamenti e i commenti che si ripetono da sempre, nell'ultimo [illegible] congressuale della dc, nonostante [illegible] decantato rinnovamento. [illegible] Mita se ne [illegible] andato poco prima dell'una, limitandosi a dichiarare che «*la lista [illegible] a buon punto*»; Bodrato è uscito tra i giornalisti per ribadire che il termine «listone» è brutto, meglio «grande lista».

[illegible] frattempo, tutto come ai bei tempi, col bilancino in mano. Ci sono tutti nel «listone»: l'intera Area Zac (compreso Galloni) che [illegible] rientrata dalla ribellione perché [illegible] ottenuto garanzie affinché «*saranno mantenuta la sua identità*»; ci [illegible] Piccoli e Gava, Colombo e Scotti, i quali avranno l'esatto [illegible] di consiglieri proporzionale alla loro forza; ci sono Forlani e gli amici di Forlani, anch'essi equamente garantiti; e c'è pure qualche aspirante emergente, di quelli che vengono dalla periferia.

Ma ora [illegible] sole brilla alto nel cielo, la nottata è passata, i giochi [illegible] fatti. Entro questa [illegible] De Mita viene eletto segretario per la terza volta, e sarà comunque per lui un trionfo: sfiorerà il 90 per cento dei voti, dal momento che gli [illegible]mini di Donat-Cattin (è l'unico leader a dichiarare voto contrario) non raggiungono il 7 per cento. Poi si si rivedrà nel parlamentino, per [illegible] distribuzione degli incarichi, e [illegible] gli [illegible] puntati a Palazzo Chigi: entro fine anno, c'è da fare il [illegible] governo, finalmente a guida dc.

g. p.

«NON SONO NEL CORO»

Carlo Donat-Cattin

ROMA — «*Non [illegible] nel coro; mi raccomando, però, il vostro spirito di comprensione*». Di fronte ad una platea gremita, che l'ha più volte interrotto per applaudirlo (ma non sono mancati alcuni fischi e anche il grido «sei vecchio» lanciato [illegible] anonimo invitato), il senatore Carlo Donat-Cattin, leader di «Forze Nuove», ha ribadito l'assenso del suo gruppo alle linee generali [illegible] relazione di [illegible] Mita, differenziandosi, però, nettamente, sul sistema di conduzione del partito.

Dopo aver criticato «il presidenzialismo» del segretario, Donat-Cattin ha detto: «*Il partito è nostro, di uomini liberi e uguali. Vedere che si punta a trasformarlo in [illegible] partito di eletti, un partito [illegible] magari nei salotti [illegible] Scalfari e altri, ci disturba un po', [illegible] ci ritriamo. Per trasformarlo non basta eliminare [illegible] correnti*».

FRECCIATE PER CRAXI

Guido Bodrato

ROMA — «*Siamo sostenitori della maggioranza parlamentare con i partiti laici e col psi, ma non pensiamo che questa maggioranza sia definitiva, e in qualche modo costretta dalla presidenza socialista*».

Lo ha detto il vice-segretario della dc Guido Bodrato, nel [illegible] intervento di [illegible] sera al congresso. E ancora: «*Vi sono contraddizioni che debbono essere evidenziate per evitare un logoramento che derivi anche dalla limitata produttività [illegible] governo. [illegible] sono inoltre comportamenti che creano disagi. Non riusciamo a capire come si possa [illegible] conciliare l'immagine decisionista del presidente del Consiglio, che spesso [illegible] sovrappone all'[illegible] collegialità del governo, [illegible] polemiche spesso pretestuose e con iniziative referendarie che evidenziano una anima movimentista e radicale, che meglio [illegible] adatta ad una forza [illegible] opposizione. Queste contrapposizioni [illegible] almeno [illegible] parte risolvibili, solo [illegible] saremo capaci di una più chiara elaborazione programmatica*».

PARTITI TROPPO INVADENTI

Virginio Rognoni

ROMA — Il capogruppo alla Camera, Virginio Rognoni, ha comunicato il suo intervento al congresso della [illegible] con una considerazione: il contributo di idee delle «correnti di opinione» non deve andare disperso. «*Quale sarebbe stata [illegible] storia del nostro partito se le sinistre, come il centro, non avessero fatto le loro battaglie e non si fossero presentati [illegible] forza che si dispiega a vantaggio e nell'interesse del partito? D'altro canto, sappiamo che [illegible] realtà attuale delle correnti è inadeguata*».

Per Rognoni, [illegible] soluzione al problema del rinnovamento dei partiti [illegible] può che essere ricercata nel dibattito e nei comportamenti. «*Troppe volte i partiti hanno invaso spazi [illegible] azione che sono propri [illegible] istituzioni: dobbiamo restituire alle istituzioni e, per contro, ai partiti, i rispettivi spazi e competenze*».

«TROPPE OCCASIONI PERDUTE»

Nino Andreatta

ROMA — Il senatore Nino Andreatta, [illegible] ministro del Tesoro, ha esordito con una riflessione: «*Governo e governabilità non sono la stessa cosa. Di governabilità in Italia, in questi ultimi tre anni, ce n'è stata molta. Più difficile, invece, il giudizio sugli atti del governo: è stato certamente favorito il rientro delle tensioni sociali degli Anni 70. Qualche passo nella direzione del risanamento è stato fatto, ma molte occasioni sono state mancate: la guerriglia tra Palazzo Chigi e le autorità monetarie [illegible] esplosa [illegible] taluni episodi clamorosi, e i rapporti tra esecutivo [illegible] Parlamento non sono stati mai [illegible] conflittuali*».

Per Andreatta, il filo conduttore «*di queste forzature [illegible] è soltanto il temperamento [illegible] presidente del Consiglio*».

«*Il psi considera questa alleanza come un accordo [illegible] convenienza le cui scadenze sono fissate sulla opportunità di sfruttare le occasioni per rovesciare un ruolo che esso non considera adeguato alle sue ambizioni*».

Al congresso dc

QUELLA VECCHIA BANDIERA

ROMA — Sul podio [illegible] congresso dc la chiusura sventolerà la bandiera del partito popolare del 1919. La porta oggi il [illegible] valier Angelo Bassi, una barba bianca ottocentesca, fazzoletto [illegible] delle bri[illegible] partigiane cattoliche sempre al collo, 76 anni ben portati, [illegible]e ieri si è guadagnato [illegible] cam[illegible] anche una citazione durante il discorso di Andreotti. «Quando ti vedo — ha detto il ministro — [illegible] *sento ancora giovane*».

E l'anziano militante ha [illegible] una fiammata di orgoglio e soddisfazione.

«*Sono io che sono contento quando io vedo* — replica il cavalier Bassi — [illegible] *c'è, vuol dire che la dc* [illegible] *bene*».

Classe 1910, [illegible] combattente [illegible] [illegible] libertà sotto il comandante Marcora, figlio di at[illegible] [illegible] partito popolare, iscritto all'Azione Cattolica durante il fascismo ed alla dc dalla fine della guerra, il [illegible] Bassi ha seguito tutti i congressi della dc.

E da quando è pensionato dalla azienda tranviaria milanese, è l'alfiere ufficiale del partito. A lui viene consegnata la [illegible]ra bianca ricamata in oro, che orgogliosamente custodisce, appena a ridosso del palco degli oratori.

Il [illegible] che ricorda [illegible] [illegible] piacere [illegible] quello [illegible] Napoli, [illegible] [illegible] *mungke tutti quelli quando c'era De [illegible]asperi*». Questa volta è fermamente schierato con De Mita: «*E' giovane, [illegible] è l'ideale di segretario. E' lui che ha proposto questo rinnovamento, lo sfoltimento delle correnti, che sono pesi inutili e contraddittori*».

Il cavalier Bassi comunque non dimentica anche i leader storici del partito: «*Persone come Piccoli o Andreotti non devono andare a casa. Le persone intelligenti non sono mai di ostacolo*». Il congresso, è convinto, finirà bene: «*I contrasti [illegible] sempre passeggeri, è la fede che ci porta avanti ed alla fine ci si trova sempre tutti insieme*».

(Adnkronos)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Massena 37; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 44; CAGLIARI, via Lamarmora 93; FIRENZE, viale Manfredi 24; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardino 167; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariana 9; REGGIO EMILIA, viale della Abbondanza 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, piazza Cristo 3; SAVONA, via Astengo 121; SANREMO, via Gioberti 47; oppure presso gli Sportelli e i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che vogliono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, larga a composizione di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1600 la riga. Rubriche 6; operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 2300 (importo L. 1900, Rubriche 8 e 11 (dirigenti) L. 1900. Avviso uguale data ripetuti il doppio. Ripetuti uguali, data fissa o numero illimitato L. 1400.

Si ammette l'inserzione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cabalistica indicazione (oltre quella iniziale) a piacimento di ogni sua parola con supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rendere sicuri gli inserzionisti possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass s.p.a., 10100 Torino». Importo del solo servizio è di L. 500 per ciascuna, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e le sue filiali declinano ogni responsabilità sulle comunicazioni intercorrenti tra inserzionisti e rispondenti allo scopo di verificare la lealtà e la correttezza nell'accettare quelle sfrattamente inserite ogni annuncio, non richiedendo ogni altra forma di corrispondenza, giornali, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere scritte per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.3165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diversi (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca, massimo L. 30 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziari direttamente.
FINCOTEX
via Po 18 (piazza Vittorio), tel. 837.580.

A dipendente statale/ente ti anticipa L. 7 milioni 600 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.000, senza spese anticipate né protesto. Actel, tel. 839.8449.

A imprenditore L. 1.000.000 a 12 mesi L. 92.400 senza cambiali, operazioni rapide. Telefonare 473.011.

CENTRALFIN offre le sue operazioni: dividendi senza cambiali 10,56% mutui decennali al 10,6% liquidità 10,12% consulenza gratuita. Tel. 745.374.

FIGEN donne prestiti fiduciari da dieci per dieci facili e rapidi. Corso Peschiera 337 tel. 780.686.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai qualsiasi che anche a piena pensione. Tel. 788 016.

SOCIETÀ FINANZIARIA
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende. Celerità riservatezza. Telefonare 471 5477.

TELEFONANDO al 890 247 finanziamenti fiduciari immediati.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Giscamercato (011) 850.0175 compra vende affitta di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI accreditatissima zona Stampa arredamento moderno ultima disponibilità bella passeggiata Tel. 650.2106.

A. SALVOLDI panetteria zona Francia arredamento moderno in legno inclusivo L. 250 rate al 4% altare, Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI via Lagrange attività tabella XII XIV 2 vetrine mq 120 ambientato L. 28 milioni. Tel. 650.2106.

AFFARE lattaria Borgo S. Paolo ultima possibilità e ufficio d'affari vende per inutilità L. 25 milioni Tel. 883.208.

AFFARE salumeria lavoratori zona S. Rita incassi L. 500 mila al giorno prezzo irrisorio. Tel. 340.810.

ALIMENTARI zona Aurora L. 400 mila al dì ingr. cedesi gravi motivi. Eventuale garanzia. Tel. 380.965.

AUTORIMESSA posti fissi 48 posto 8x18 impianto automatico posto ottenuto cede fabbricante Fiana 521.4012.

BALDONI 800 mt² abbigliamento, oggettistica, tabella XIV, mq 115 ubicazione. Canone 65 milioni trattabili.

BAR e conduzione familiare eccezionale vendo urgentissimo motivi salute incassi L. 1 milione 200 mila al giorno dimostrabili. Tel. 583.708.

BAR molto più persona controllassero causa difficoltà gestione vendo minimo contenuto prezzo modesto. Tel. 317.0705.

BAR tabella centralissimi negozi locali buone licenze conduzione cede L. 70 milioni trattabili Fiana 521.4012.

BAR super ubicato con alloggio Algardi Incassi L. 650 mila al giorno dimostrabile. Prezzo irrisorissimo pagamento agevolato. Tel. 383.298.

BAR super arredo nuovo zona piazza Madama L. 400 mila al dì cede L. 40 milioni trattabili. Studio C.L., tel. 540.995.

BAR super Borgo Vittoria cede in gran passeggio ottimo incasso giornaliero incrementabile. Il Portico 835.844.

BAR super centrale fronte mercato L. 350 mila al dì trattabili cede caso bisogno L. 75 milioni. Tel. 547.109.

BAR super privilegiatissimo compro zona S. Rita Crocetta Francia chiusura serale dispongo di L. 50 milioni contanti più eventuali dilazioni. Tel. 817.373.

BAR super zona piazza Massaua L. 350 mila al dì inamovibili affare cede anticipando L. 70 milioni. Tel. 530.410.

BAR lavorativa chiusura domenicale L. 700 mila al dì prova cassetto cede anticipando L. 45 milioni. Tel. 62 - 2272.

BIMBI moda 3 tabelle strada nuovo posto merce ass. incasso zona Parella dopo 28 anni cedo. Tel. 583.965.

CAVIT 556.902 cede ingrossi generi alimentari drogheria gira affari L. 350 milioni locale ultra ristorati.

CAVIT 556.902 cede attività negozio zona Alpignano su corso interno passeggio ottimo incasso dilazioni.

CAVIT 556.902 cede ingrossi pane a Mercatini L. 450 mila al dì paga 100 kg al dì L. 45 milioni dilazioni.

CAVIT 556.902 cede bar ottima zona zona Nizza arredo nuovo incasso L. 480 mila al dì. Dilazioni pagamento.

CAVIT 556.902 cede supermercato a Settimo 800 mq attrezzatissimo ottimo giro affari dilazioni.

CAVIT 556.902 cede bar centrale ottimo corso arredo nuovo incasso L. 250 mila al dì L. 35 milioni dilazioni.

CEDESI negozio abbigliamento zona S. Rita pensione settimanale ottimo affare pensione completa. Tel. 780.4403.

LABORATORIO confezioni ultra avviato L. 50 milioni avviatissimo e ben strutturato cede Tel. 546.221.

MERCERIA abbigliamento bambino arredamento nuovo ottimo giro d'affari, eventuale gerenza Tel 780.2588.

PANETTERIA alimentari tabella I, VII ottima attività zona Nizza d'Avril cedesi L. 37 milioni. Torino Nizza 211.0712.

PROFUMERIA avviata vendesi via XX Settembre tab XIV L. 25 milioni dilazionate. Tel. 598.807.

RISTORANTE bistrò completamente ristrutturato tavolo servizio cede eventualmente L. 25 milioni dilazione. Tel. 521.2277.

STELLA 447.4802 bar zona S. Rita ristrutturato nuova insegna L. 500 mila al dì forte passaggio minimo impegno.

STELLA 447.6380 - 447.4802 cartoleria ingrosso e al minuto forte passaggio già affari grande L. 600 milioni.

STELLA 447.5280 articoli sanitari e merceria cede anche vuoto zona corso Grosseto mq 100, richiesta L. 40 milioni.

ZONA centrale cedesi per ritiro attività latteria ottima gira d'affari documentabile. Prezzo buono. Tel. 780.2588.

4 Terreni

PRIVATO vende B. Paolo Salbike Asti sotto terreno 32 mila mq pioppeto perfettamente irrigato. Tel 011 304 210.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5866 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFARE (ref) negozi miglioramenti box vetrine appartamenti liberi a signorine straniere casa corso Svizzera. Tel 210.354.

AFFITTASI corso O. Cesare zona Porta Palazzo locali mq 100 con ufficio ingresso indipendente pronta. Tel. 541.464.

AFFITTASI negozio-laboratorio indirizzo corso Giulio Cesare mq 250 circa. Telefonare mattino 656.610.

AFFITTASI zona Lingotto bassa fabbricato mq 650 attorno nel 4 con ingressi su 2 vie annessi uffici di mq 110. Tel 819.165.

BARRIERA Milano locali commerciali mq 400 circa piano cortile. Vendita anche frazionata. Gamba 503.917.

BOX auto libero nuova costruzione via Cantore 28 c. Grosseto. Prezzi convenienti. Fiduciaria Immobiliare 857.6656.

CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 6000 mq totali Fiduciaria verde. Tel. 857.002.

COMPLESSO di capannone mq 350 uffici interni e 2 alloggi in S. Mauro Torinese vendesi subito. Telefonare 273.6081.

CON sentenza n. 108 della Corte Costituzionale viene sancito definitivamente il concetto di libero mercato dei locali ad uso negozio. Desiderando di mettersi seguito a lubrificanti, box auto, sport ai via Giachino 38/N avvisiamo adeguati e commercianti interessati a trasferimenti a visitare i locali posti in vendita a prezzi convenientissimi. Tel. 557.6956.

CORSO Turati ultimi vendesi pluriuso mura negozio mq 45 con magazzino mq 300 accesso carraio box. Tel. 581.760.

FALLA & SCHIAPPETTO 741.2924 Porta Palazzo 3 magazzini adiacenti piano terreno adatti anche box per 1-4 auto L. 33 milioni cadauno.

LA Costa Costituzionale con sentenza n. 108 sancisce definitivamente il concetto di libero mercato di negozi magazzini laboratori. Disponiamo di grande negozio a pochi passi da corso Vercelli angolo via Cavino di mq 300 trasformabile anche in 2 piani, laboratorio, ufficio di 2 camere bagno pavimenti in marmo riscaldamento forma eccezionale prezzi imbattibili L. 800 mila al mq. Tel. 557.6056.

LIBERO usi ufficio largo Giachino 104 2 camere luminose piacevolmente centrale L. 30 milioni. Tel. 557.6056.

LIBERO via Cristoforo 9 piazza Rivoli box auto a L. 20 milioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.

LOCALE

libero luminoso ristrutto a nuovo mq 400 canile privato servizi pavimenti L. 150 milioni. Tel. 533.047 - 543.230.

LOCALE libero mq 100 ideo negozietto o box interno corso via Buenos Aires vendiamo. Agevolazioni. Scrivi 910 801.

LOCALI

adeguati a commerciali da mq 200-1300 corso Taranto 34 ristrutturati adatto ogni vendesi. Tel 819.1827.

LOCALI deposito e commerciali da 40 a 3000 mq arredati, tel. 56.411.

LUCIANA VOLA zona Cavour vendo negozietto mq 100 con annesso alloggio a uso cortile, reddito 10%. Tel. 655.900.

MIRAFIORI affitto a vendo locale industriale mq 300 circa - mq 130 circa soppalcato - corrente privato. Tel. 369.183.

PRESTIGIOSO fabbricato su 3 piani zona semicentrale 3000 mq più terreno vendesi o affittasi. Emmedue 798.053.

RIVOLI Parco interno cortile magazzino 140 mq cortile privato 110 mq L. 95 milioni Fiminvest vendo. Tel. 557.0021.

RIVOLI centro corso Francia locali negozio diverse metrature liberi da occupati dal. 15 milioni. Tel. 953.2832.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AG ambosessi giovani anche se 1° impiego offresi stimolante guadagno lavoro facile. Via Piazzi 103/A cortile).

A. ARLE dinamico referenziato amante cani cerca 03-52anne ottimo aspetto e simpatia in casa elegante. Tel. 533.018.

GARANTIAMO minimo su provvigioni di vendita capillare. Cercasi giovani ambosessi orario flessibile potenziale guadagno settimanale L. 250 mila Tel 340.266.

OPERATORE presso minuteria ferro piccola e disegnatore in geodesia cerca SpA zona Rivoli. Studio Eta 830.6807.

Impiegati

AGENZIA generale immobiliari per apertura nuova filiale ricerca funzionario/a ufficio vendite. Richiedesi esperienza specifica. Offresi inquadramento direttivo più incentivi. Tel per appuntamento 45.520.

ASSUMIAMO con fisso mensile personaggini incaricati geometri età 25-35 per sopralluogo e vendita in società immobiliare forte sviluppo. Ottima esperienza nel settore. Telefonare 839.5439.

CONCESSIONARIA auto ricerca venditore/trice massimo 32enni con esperienza maturata nel settore. Offresi inquadramento di legge e ristribuzione interessante. Telefonare 650.3317.

DIPLOMATIVE 23/30enni ricerca agenzia generale mondiale. Offresi fisso mensile più incentivi. Telefonare per appuntamento 45.20.

IMPREZA cerca giovani part-time preferibili venditrici appoggi a vie per propria clientela. Tel. 839.5360 - 656.600.

NOTA Concessionaria automobili selezionerebbe venditori/trici anche prima esperienza indispensabile patente auto. Inquadramento Enasarco. Scrivere: «Publikompass 329 — 10100 Torino».

PERITO a tecnico 28/30enne cercasi per vendita macchine ufficio d'alto livello alberghi più preparati. Scrivere: Euromeccanica 1000F, corso Francia 141 - Collegno.

RESPONSABILE impiegato/a ufficio commerciale esperto perché unito leasing finanziamenti ecc. gestione con elaboratore cerca nota concessionaria auto in Torino. Scrivere, «Publikompass 314 — 10100 Torino».

SOCIETÀ' operante settore immobiliare ricerca ispettore da inserire settore acquisizione. Scrivere: «Publikompass 327 — 10100 Torino».

tecnici

METODISTA cronometrico 25-30enne esperto lavorazioni meccaniche in conto terzi SpA Rivoli. Studio Eta 830.0058.

8 Rappresentanti

AFFERMATO istituto scolastico torinese operante su scala nazionale seleziona 2 consulenti su Torino e provincia per visite informative su richiesta. Si richiede esperienza di vendita. Inserimento immediato previo corso di formazione remunerato con fisso; provvigioni più incentivi completano la remunerazione. Tel. per appuntamento ore 11 462.856 - 839.306.

15 Autovetture

A.R. VETTURE garantite personalizzate. Mini 3 cilindri, Mercedes 240 diesel E2A, Alfetta TD, Trevi 2000 IE jolly aerobic, Thema turbo diesel, Alfa 33 '93 verde, Maserati biturbo '83 azzurro '84 grigia, Argenta diesel '83 grigio chiaro. Centro Auto Concessionaria Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 011 64/5871/372.

(continua)

Arriscaldarci all'inverno prossimo.

TESSITORE
Il caldo che vi meritate.
Prodotti per impianti termici e condizionamento. Caldaie a gas, sistemi evoluti per il risparmio energetico.
C.so Vercelli 224/5 Torino Tel. 263936 TESSITORE s.r.l.

un traliccio nello spazio

MOSCA — I cosmonauti Leonid [illegible] e Vladimir Solovev hanno montato mercoledì in [illegible] un traliccio del tipo che potrà essere [illegible] per collegare due laboratori spaziali. I due cosmonauti hanno lavorato in «Salyut-7» [illegible] tre ore e 50 minuti di lavoro all'aperto, realizzando una struttura di 15 metri.

I sovietici dispongono attualmente di due stazioni orbitali, la «Salyut-7», lanciata quattro anni fa e sulla quale Klaim e Solovev lavorano dal 6 maggio, e la «Mir» (che in [illegible] significa «pace»), lanciata il 20 febbraio e sulla quale i due cosmonauti arrivarono a metà marzo. La [illegible] in orbita della «Mir» aveva fatto pensare agli esperti occidentali che i sovietici contassero di collegarla con la vecchia «Salyut-7».

Reagan cambia pettinatura [illegible] ha più il ciuffo

NEW YORK — Ronald Reagan si è tagliato il ciuffo. Ad accorgersene sono stati un gruppo di disegnatori umoristici, che nel [illegible] la caricatura del presidente [illegible] hanno sempre sottolineato l'«onda» dei capelli. Invitati per una colazione di lavoro alla Casa Bianca, durante la quale lo stesso Reagan si è esibito in disegni e autocaricature, i disegnatori hanno [illegible] che «c'era qualcosa di diverso». «Sì — ha confermato il presidente — il mio barbiere ha tagliato l'onda».

Brasile, [illegible] ma la grande paura è finita

SAN PAOLO — Dal 1982 fino a marzo scorso, secondo gli ultimi dati ufficiali, in Brasile sono stati registrati [illegible] casi di Aids, con [illegible] morti. Esistono altri 111 [illegible] sospetti. [illegible] il due per cento dei malati sono donne, e in [illegible] i malati sono omosessuali e bisessuali. San [illegible] è la città [illegible] registra più casi, 454, con una mortalità relativamente bassa (111). Sembra comunque che l'ondata di panico sia finendo. La quasi totalità dei malati omosessuali o [illegible] a San Paolo, dove i locali tradizionalmente frequentati da queste persone hanno ripreso animazione. Non è la [illegible] di due o tre anni fa, ma la frequenza è molto superiore a quella propria del periodo della «grande paura».

Afghanistan, il [illegible] riscrivere la Costituzione

ISLAMABAD — Il leader afghano Najibullah ha promesso che, nell'ambito della politica di riconciliazione nazionale, si terranno presto nel suo Paese elezioni per il rinnovo del Parlamento e verrà varata una nuova Costituzione. «La nostra sarà una società democratica basata sul diritto», ha affermato mercoledì il segretario generale del partito comunista nella città di Mazar-i-Sharif. «La legge garantirà i diritti di ogni individuo, di ogni [illegible] di ogni gruppo» ha proseguito Najibullah, [illegible] guida della nazione dal [illegible] golpe [illegible].

[illegible] negli [illegible] nigeriani [illegible] a Kaduna

LAGOS — Due studenti sono rimasti uccisi e parecchi altri feriti nei disordini che hanno avuto per teatro il Politecnico di Kaduna, nel Nord della Nigeria. Lo ha reso noto Radio Lagos, aggiungendo che altri 16 giovani sono stati arrestati mentre la polizia ha disposto particolari misure di sicurezza attorno alle sue sedi. I dimostranti avrebbero cercato, infatti, di dare alle fiamme il commissariato. Questo è [illegible] l'ultimo episodio di una catena di violenze verificatesi in tutti gli atenei del Paese [illegible] che venerdì [illegible] le forze dell'ordine hanno ucciso 18 studenti dell'università di Ahmadu Bello.

Ma la Casa Bianca è perplessa

INTESA SUI TEST NUCLEARI FRA SCIENZIATI USA E URSS

Singolare accordo [illegible] governativo per un controllo sugli esperimenti atomici.

NEW YORK — L'Unione Sovietica è disposta ad accettare che scienziati americani «non legati al governo di Washington» controllino gli esperimenti nucleari sotterranei condotti dai sovietici. La notizia dell'accordo, «che è subordinato ad un'analoga disponibilità da parte americana», è stata data ieri dal «New York Times» in un servizio [illegible] Mosca. Il quotidiano [illegible] che, «a giudizio di diplomatici occidentali accreditati presso il Cremlino, questa è la prima [illegible] l'Unione Sovietica si è dimostrata disposta ad una simile intesa».

L'accordo, «che per [illegible] essenEo a livello governativo può servire da modello per risolvere le controversie in materia di controllo degli armamenti», è stato firmato a Mosca da Yevgeny Velikhov, un vicepresidente dell'Accademia sovietica delle Scienze e da Adrian de Wind, presidente del «Natural resource defense council», un gruppo privato di ricerca sull'ambiente con sede a New York.

Il primo diventerà operativo, dal mese prossimo verrà avviata l'installazione di [illegible] stazioni Usa di rilevamento sismico in Unione Sovietica, nella zona di Semipalatinsk nel Kazakistan. Analoghe stazioni, dirette da scienziati sovietici che (contrariamente a quelli americani) lavorerebbero per il governo di Mosca, verrebbero attivate negli Stati Uniti per controllare gli esperimenti nucleari Usa in Nevada.

Le stazioni di rilevamento sovietiche «potrebbero forse essere installate in terreni di proprietà di università americane in California» ha detto il professor Thomas Cochran, ricercatore del «Natural resource defense council».

Le prime reazioni politiche in Usa sono critiche. I dirigenti interrogati dal «New York Times» hanno detto di voler evitare per il momento di esprimere giudizio. Ma il quotidiano riferisce di [illegible] re riscontrato una «preoccupata perplessità» di fronte ad un accordo «che consentirebbe a scienziati del governo sovietico di compiere dei controlli che, sull'altro versante, verrebbero consentiti solo a scienziati appartenenti a gruppi privati».

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Charles Redman, ha detto, dal canto [illegible], che l'amministrazione Reagan «è al corrente» della cosa ma ha precisato che [illegible] viamente qualsiasi accordo del genere fra questi gruppi non ha valore ufficiale». «È chiaro — ha aggiunto il portavoce — che simili intese, che abbiano rilevanti implicazioni per la sicurezza nazionale, devono essere discusse in ambito governativo». Comunque, ha precisato Redman, «siamo interessati a saperne di più sui colloqui che gli scienziati americani hanno avuto in Unione Sovietica, ed aspettiamo quindi il loro rientro negli Stati Uniti».

Il portavoce ha poi tenuto a ricordare che l'amministrazione americana ha fatto in passato «numerose e concrete proposte ai sovietici in materia di controllo degli esperimenti nucleari, ma i sovietici hanno sempre rifiutate».

Stando a queste dichiarazioni, non è escluso che l'Amministrazione verifichi l'accordo rifiutando lo scambio.

«La guerra nell'ombra protegge la pace»

[illegible] IL RUOLO [illegible] DI SPIONAGGIO

WASHINGTON — In un discorso pronunciato ieri [illegible] durante un pranzo in onore dei membri dei servizi di informazione durante il secondo conflitto mondiale, Ronald Reagan ha esaltato il ruolo del controspionaggio.

Nel ricordare il contributo che i protagonisti [illegible] «guerra nell'ombra» hanno fornito alla vittoria ed alla «conservazione della nostra libertà durante una pace difficile», il presidente degli [illegible] ha evitato di fare riferimento [illegible] recenti polemiche sulle fughe di notizie relative alle operazioni della Cia. Il direttore di questa, William Casey, era però fra gli invitati a poco prima, nel [illegible] di [illegible], aveva auspicato una maggiore cooperazione [illegible] la stampa per evitare la perdita [illegible] vite umane e di milioni di dollari dei contribuenti.

«Proprio perché la segretezza è stato il vostro lavoro sapete tutti quale sia la [illegible] importanza per la sicurezza della nostra nazione ed il mantenimento della [illegible] libertà» ha affermato Reagan, il quale ha pure osservato [illegible] il mantenere segreti non risulta congeniale all'aperta mentalità americana. Eppure questo a volte può risultare necessario, soprattutto se si ha la convinzione di essere [illegible] parte giusta, [illegible] proseguito il presidente americano, il quale ha tra l'altro ricordato il caso di Kim Philby.

Secondo una trasmissione di Radio Mosca

IN [illegible] ENTRO 7 [illegible] TRE [illegible] DI CERNOBIL

MOSCA — L'Unione Sovietica mira a rimettere in funzione entro la fine di quest'anno i tre reattori non danneggiati della centrale [illegible] di Cernobil, compreso quello che funzionava parallelamente al reattore distrutto dall'esplosione di cinque settimane fa.

Secondo una trasmissione di Radio Mosca, i lavori di decontaminazione alla centrale stanno procedendo rapidamente e i tre reattori rimasti illesi potranno quindi essere riaperti almeno entro la [illegible] del 1986.

Gli scienziati sovietici hanno detto [illegible] recente che i tre reattori [illegible] attualmente in «riserva operazionale» dopo essere stati spenti subito dopo l'incidente del 26 aprile [illegible].

La zona nei pressi del reattore distrutto rimane ancora inaccessibile [illegible] persone e il lavoro di decontaminazione condotto da robot e [illegible] telecomandati.

Stando alle [illegible] sovietiche, il [illegible] che funzionava parallelamente a quello distrutto [illegible] è stato colpito dall'esplosione e dall'incendio, anche [illegible] notizie contrastanti al erano subito diffuse [illegible] Occidente.

A quanto è dato sapere, questo reattore dista soltanto poche centinaia di metri dal luogo del disastro e ha in comune [illegible] ventilazione e i tubi di raffreddamento [illegible] reattore distrutto.

I separatisti baschi vogliono boicottare il turismo

BOMBA IN UN ALBERGO SPAGNOLO NUOVO ATTENTATO DELL'ETA

MADRID — Una bomba è esplosa ieri sera nel lussuoso albergo «Las Palmeras» di Fuengirola, nella Spagna meridionale, provocando ingenti danni materiali. Non si lamentano vittime, perché la polizia aveva evacuato gli oltre [illegible] ospiti, avvisata da una telefonata anonima in quale annunciava che la bomba sarebbe esplosa [illegible] ore [illegible]. L'ordigno, innescato nello scantinato, sotto l'ufficio del direttore, è esploso alle [illegible] 19,50.

Nessuna rivendicazione è pervenuta per l'attentato, ma la polizia sospetta che sia opera dell'organizzazione terroristica [illegible] separatismo [illegible] Eta, che [illegible] giorni fa aveva annunciato l'intensificazione di sabotare le [illegible] turistiche per spaventare i turisti e danneggiare così l'economia spagnola, che dal turismo ricava il maggior afflusso di [illegible] estera.

[illegible] quella [illegible] ieri sera, rivela la polizia, sono quattro le bombe innescate [illegible] alberghi della Spagna meridionale: la prima, nell'albergo «Mella Torremolinos», vicino alla città di Torremolinos, [illegible] disinnescata dieci giorni fa dagli esperti artificieri [illegible] polizia. [illegible] tratta dell'albergo dove alloggerà la nazionale statunitense [illegible] pallacanestro, durante il campionato del mondo che avrà inizio il 5 luglio prossimo.

La [illegible] bomba, esplosa due giorni fa nell'albergo «Cervantes», pure a Torremolinos, ha provocato danni non gravi alle cose, [illegible] alle persone.

La terza bomba, in[illegible] nell'albergo «Andalucia Palace» [illegible] Marbella, è stata disinnescata appena in tempo dagli esperti artificieri della polizia.

Già negli ultimi anni i separatisti baschi avevano tentato di boicottare il settore turistico mettendo in atto [illegible] serie [illegible] attentati contro le auto e i pullman, soprattutto [illegible] targhe francesi, che passano [illegible] confine con la Spagna.

Attentati [illegible] compiuti anche in alcuni alberghi delle più note località balneari.

L'ordigno è esploso a Fuengirola. Sgomberati in tempo 500 clienti. Nessuna vittima

Lo sostiene il giornalista di fiducia del Cremlino

ADESSO MOSCA DICE: «SACHAROV PAGA LE COLPE DELLA MOGLIE»

LONDRA — «L'esilio [illegible] Gorkij del fisico Andrei Sacharov sarebbe già terminato da [illegible] pezzo non fosse per le attività della moglie Elena». Lo ha dichiarato al quotidiano «Standard» il giornalista sovietico Victor Louis, noto per i suoi «contatti speciali» col Cremlino.

Secondo Louis le autorità sovietiche non hanno più alcun motivo per impedire a Sacharov di tornare a Mosca. «Sarebbe logico che lui rientrasse — ha detto Louis — è [illegible] il vero ostacolo. Non è il comportamento di Sacharov il problema, ma quello della moglie. Lui vuole una vita tranquilla ma lei comincerebbe subito a convocare conferenze stampa».

Il giornalista ha sottolineato che le dichiarazioni fatte da Sacharov in occasione della sciagura di Cernobil [illegible] piaciute al Cremlino.

«Sacharov [illegible] dalla nostra parte — ha detto Louis — è rispettato dalla [illegible] maggioranza della popolazione sovietica».

Elena Bonner è stata autorizzata sei mesi fa a [illegible] l'Urss per sottoporsi a [illegible] mediche in Occidente. Si è incontrata alcuni giorni [illegible] a Parigi col presidente Mitterrand e oggi avrà a Londra un colloquio col premier britannico Margaret Thatcher.

Louis ha detto allo «Standard» che il comportamento tenuto all'estero [illegible] moglie di Sacharov ha irritato i dirigenti sovietici.

«Quanti uomini politici ha incontrato all'estero? E quanti medici? — ha affermato Louis —. E' voluta diventare [illegible] personaggio politico, aiutando [illegible] le [illegible] all'Unione [illegible].

Elena Bonner è attesa a Mosca lunedì prossimo. Il giornalista sovietico ha detto che la donna dovrà riprendere a scontare la sua condanna a cinque anni di esilio decretata nell'agosto 1984 «per le [illegible] attività contro lo Stato sovietico».

Le dichiarazioni [illegible] Louis sono state riferite alla moglie [illegible] Sacharov. «Sono problemi troppo delicati — ha dichiarato ai giornalisti — non posso fare commenti pubblici».

Il dissidente «non fa più paura», ma Elena Bonner invece non intende sottomettersi

TREDICENNE POTRA' PARTORIRE

WASHINGTON — [illegible] una tredicenne incinta, di New Brunswick (New Jersey), potrà, a quanto ha [illegible] un giudice [illegible] portare a termine la [illegible] gravidanza, nonostante il parere nettamente contrario [illegible] madre.

La sentenza consente d'altro canto alla madre di continuare ad esercitare pressioni sulla figlia perché abortisca, in quanto il giudice non [illegible] alcun atto illecito [illegible] comportamento tenuto dalla madre.

La decisione del tribunale è stata presa in seguito al ricorso di un gruppo contrario all'aborto, il quale è intervenuto nel caso dopo aver sentito dalla ragazza, di cui non viene fatto il nome, che la madre stava cercando di convincerla a praticare [illegible] aborto, mentre lei era intenzionata a partorire.

Le leggi dello Stato del New Jersey [illegible] differenza di quello in vigore in altri Stati americani) consentono ai minorenni una [illegible] scelta in merito alla decisione se portare o meno a termine una gravidanza.

NELLA CAROLINA DEL NORD, IL FUTURO PRENDE IL VIA DALL'UNIVERSITA'

E' tra gli Stati a più rapido sviluppo. Ogni giorno 30 nuovi immigrati. Elettronica e bio-ingegneria i settori-chiave

RALEIGH — Gli aerei che scendono all'aeroporto di Raleigh sono sempre pieni e le compagnie aeree moltiplicano i collegamenti tra ogni angolo degli Stati Uniti e la Carolina del Nord. Dagli aerei sbarcano giovani, ricercatori, manager, tecnici, che vengono a prendere [illegible] d'una nuova «Mecca» dell'America post-crisi: il "triangolo della ricerca" tra Raleigh, Durham e Chapell Inn, piccole città che stanno diventando megalopoli.

Fertilizzata dalla presenza, ai vertici del triangolo, di università che offrono all'industria collaborazione scientifica e personale qualificato, la Carolina del Nord si rivela un polo di richiamo per le industrie di punta, che ne apprezzano anche gli "ingredienti naturali": il clima e la qualità della vita. «Ogni giorno — racconta James Hinkle, del Department of Commerce dello Stato — una trentina di persone vengono a vivere qui», nel triangolo: lungo la strada tra Raleigh, la capitale, Durham e Chapell Inn, sorgono, per accogliere, complessi di alloggi «chiavi in mano» già corredati di centri commerciali. La nuova immigrazione [illegible] i connotati sociali da profondo Sud di uno Stato "schiavista", dopo che la recessione ne ha cambiato i connotati economici.

Tabacco, cotone, industria del legno hanno ormai perso terreno. Ne guadagnano, invece, le tecnologie d'avanguardia: le imprese trovano qui la percentuale di diplomi post-lauren più [illegible] degli Stati Uniti e uno dei [illegible] sindacalizzazione più basse.

Se le università costituiscono i vertici del "triangolo", il centro (2.500 ettari circa di parco industriale) è occupato dalle nuove industrie, che "colonizzano" un'area fino a poco tempo [illegible] economicamente sottosviluppata e riproducono, per la prima volta nel [illegible] degli Stati Uniti, esempi di germinazione di attività e di [illegible] stenel e imprese, [illegible] riusciti nel Nord, nel Massachusetts, e all'Ovest, in California.

A suggerire agli amministratori dello Stato l'idea del "triangolo" fu proprio l'esistenza del "capitale di ricerca" delle università: la North Carolina [illegible] University (ingegneria, agraria, agronomia) a Raleigh, la Duke University (ingegneria e medicina) a Durham, la North Carolina University (medicina, farmaceutica) a Chapell Inn.

Lungo i viali che uniscono i palazzine degli istituti di Chapell Inn, dove [illegible] conserva lo stile e la struttura dei primi dell'Ottocento — l'università risale al 1793, è la più antica "statale" degli Stati Uniti —, David Dill, responsabile per la programmazione, spiega i vantaggi della concentrazione di atenei: «Sono tre università fra le prime cinquanta degli Stati Uniti. La nostra e quella di Raleigh sono fra le prime 25». Insieme, incidono su un'area di appena 900 mila abitanti, e attirano i quattro quinti degli studenti [illegible] altri [illegible].

Nel verde intenso [illegible] parco industriale, dove fabbriche, laboratori e centri di studio affondano nei prati, dietro cortine di alberi, Ned Huffman, vicepresidente della fondazione per il "triangolo della ricerca", snocciola le cifre del successo del matrimonio tra università e industria. Oggi, il parco ospita una cinquantina di aziende [illegible] mila posti di lavoro — e un miliardo di dollari di redditi annui — e vede arrivare ogni anno quattro o cinque nuovi complessi o la creazione di circa d[illegible] nuovi posti di lavoro. Si calcola che, [illegible] fine del secolo, 70 mila persone lavoreranno nel parco industriale, dodici [illegible] migliaia intorno al caso (non c'è posto per tutti: metà del terreno è ormai venduta, 25 imprese si sono già installate ai margini dell'area).

Dopo la «Ibm», la prima a credere all'iniziativa — vi ha attualmente 6.000 posti di lavoro —, vennero società di telecomunicazioni, micro-elettronica, farmaceutica, chimica e soprattutto — è la caratteristica della [illegible] — biotecnologia. Sono imprese americane, ma ve ne sono anche britanniche, tedesche, svizzere, canadesi, giapponesi. «Con l'Italia — dice Huffman — abbiamo contatti nel settore agro-alimentare». Gli obiettivi del parco, lanciato nel 1959, sono raggiunti e superati. Per [illegible] qui le aziende. [illegible] vengono a fare ricerca e sperimentazione, non a produrre (gli impianti di assemblaggio sono pochi), non c'è neppure bisogno di incentivi finanziari: basta la vicinanza delle università.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

AFFARI

PREZZI SENZA PARAGONE

DILAZIONI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

C.I.T.O.

TORINO
via Lagrange 10
Tel. (011) 519665

[illegible]
v.le Tunisia
ang. via Settala
Tel. (02) 2716803

DIESEL SAUVAGE!
13.990.000 LIRE

CHIAVI IN MANO

CITROËN BX 1700 DIESEL

Arriva un momento in cui la auto di successo meritano una serie speciale. Ed ecco che BX 1700 Diesel diventa Sauvage. Sauvage negli interni realizzati in puro cotone di un fresco color bianco vela. Sauvage nell'aspetto, con le sobrie rifiniture esterne. Compratela ora: la serie Sauvage è limitata, in questo periodo, per tutta le BX, c'è un'iniziativa Citroën Finanziaria fino il 16 giugno: un finanziamento 6.000.000 senza interessi pagabili in 12 mesi. E poi partite per le vacanze e, col sorriso sulle labbra, fate scalpitare i suoi 60 cavalli a 150 all'ora. La nuova BX Sauvage ci tiene a sentirvi felici: Sauvage per carattere, non solo per civetteria. BX Sauvage vi aspetta presso tutti i Concessionari Citroën.

Sauvage
SERIE LIMITATA

CITROEN

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTO auto di recupero e semidistrutte, massima cifra pagata Fiesta Maico 1° serie Lancia Gamma tel. 737 23 64.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutti massima valutazione contanti da 5 Ottavio 32, quarto piano ascensore Tel 011 677 347

ACQUISTIAMO qualsiasi macchina 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo Delta, Bmw, Mb Corso Marche 1 telefono 859 001

MASERATI 439/85 pochi km full optional garanzia Maserati vendo commissionata Pininfarina, corso Turati 130.

PERCHE' non rivolgersi a Grimoni 342 via la Spezia 195 nuova un anno garanzia autoritaria. Autoservizi via Torino 98 pagamento fino 48

SAAB Saab vile condizionata APC lussuosa 1982 Tel 347 485 - 545 024

SAAB Turbo 4D/84 full optionals unico proprietario con garanzia Saab vendo per inutile ripetizione Parlamento corso Turati 130

SENZA Carnet vendiamo 126, Panda A112, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 2, tel. 458 001

18 Acquisto alloggi

A.A. BANCARIO acquista con urgenza appartamento signorile sopra i 1-2 camere e servizi in Torino Tel. 880 9548 ufficio

ACQUISTASI zona semicentrale 2 camere cucinino abitabile Tel 530 722 ore ufficio, tel 840 7437 pasti

ACQUISTASI bonifico semicentrale recente 2 camere, soggiorno, cucinino, Pagamento a piacimento Tel 481 114.

ACQUISTO alcune camere lineo cucinino anche servizi cash decenton, pagamento per contanti Tel 530 183

ACQUISTO per ditta automunito alloggio più ammobiliato in zona centrale Pagamento contanti, Telefonare 516 054

APPARTAMENTI signori stranieri, ditte italiane, cerca Cittamercato Appartamenti/condomini Affitto anche solo bimestrale o trimestrale. Agenzia Via Saluzzo 23 - Torino

APPARTAMENTO signorile libero in zona residenziale 150 mq circa ascensori per contanti, Tel 473 0775

BANCARIO acquista in Torino 2-3 vani servizi in zona Lingotto, S. Rita, Parella Tel. 706.851 - 596 803.

BANCARIO compra da privato alloggio da 130-220 in casa signorile in Torino pagamento in contanti. Tel. 735 334

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito perché garantito entro sessanta) pagamento nella sede, sollo consegna chiavi Tel. 519 269.

CERCO acquistare libero in zona Mastai o Bca, Lingotto 1-2 camere angolo cottura decorosa Tel 530 161.

CERCO in Torino vuoto subito lugno 1+2 camere livello servizi possibili rapida pagamento Tel 447 2313.

LIBERO acquistasi camera lineo cucinino decoroso in zona Mirafiori, S. Rita, Lingotto, Tel 532.409

LIBERO 2 camere lineo servizi privati comprendo per ampliamento Torino paganmo contanti Tel 0125 de 633

MONTECUCCO a pochi km cercasi appartamento di almeno 2 camere cucina doppi servizi box Tel 0121 516 000

NOTAIO acquista in Torino zona precollinare o oltre di pregio almeno 3-4 camere cucina servizi disponibilità contanti. Tel. 019 809 492

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero in Torino zona 100-150 mq signorile Tel. 382 431.

PROFESSIONISTA cerca piccolo/medio salone 3-4 camere cucina bilocali servizi zona Francia Crocetta Tel 532 174

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio recente di 3-4 camere servizi in Torino Tel 759 850 ore 989 862

PROBLEMI ideal acquistano alloggio libero in Torino camera cucina bagno e 3-4 vani in Torino massima serietà in contanti. Tel 335 735

PROBLEMI ideal acquistano alloggio libero in Torino camera cucina bagno e 2-3 vani in Torino massima serietà in contanti. Tel 335 735

RICERCASI libero mq 150-180 sala 3 camere cucina preferibilmente in Crocetta o zona signorile Tel. 650 4066.

RICERCIAMO alloggio libero in Torino di 2 camere, sala, cucina, bag. (no box), massimo 516 983 - 518 980.

STRONCHE acquistasi qualsiasi zona 130-160 mq purché zona non periferica per contanti Tel 532.409.

SOCIETA' cerca zona Nizza Millefonti alloggio libero in 160-200 mq di pregio anche 1° No agenzie Tel 764 932

19 Vendita alloggi

A.A.A. GENERALI A 332.402 libero piccolino signorile ampio soggiorno 2 camere cucina bagno vari accessori box

A.A.A. GENERALI in 3/6 673 libero via P. d'Acaia signorile ottimo soggiorno 3 camere cucina bagno vari mq 210

A.A.A. GENERALI C 302 470 abitabile corso Peschiera piano alto ascensore 2 camere cucina bagno vari ampi ripostigli

A.A. CASACASE A 313 215 libero piazza Arbarello salone 4 camere grande cucina bagno vari ripostigli mq 150 L. 133 milioni

A.A. MULTICASE 548 185 libero S. Paolo ottimo ingresso 2 camere libero cucinino bagno cantina L. 87 milioni

A.A. MULTICASE 553 148 libero Vanchiglia recente signorile ampio 2 camere in stabile cucinino bagno L. 88 milioni

A.A. MULTICASE 553 417 libero Parella ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzino L. 54 milioni.

A.A. MULTICASE 548 185 libero via Asti nobile signorile camera libero cucinino bagno cantina ottimo L. 54 milioni

A. CORSO D. Cocito ristrutturato luminoso stabile casa camere cucina bagno e cantina Mutuo agevolato Tel 539 249

A. CORSO Duca libero piano alto ristrutturato 2 camere cucina servizi ascensore mq 65 L. 92 milioni Tel. 335 8937

ABITABILE subito, piazza Vittorio camera libero cucinino termo bagno grande alto con ascensore vendo Ulip 547 809

ADIACENTE corso Casale libero signorile mq 150 ottimo 3 camere cucina ingresso Tuttonuovo Tel 687 834

ADIACENTE corso Re Umberto ampio bilocale ristrutturato a servizio con ascensore L. 55 milioni Tel. 687 834.

ADIACENTE corso M. D'Azeglio libero signorile camere libero cucinino bagno ripostigli Tel 530.409

ADIACENTE corso Re Umberto libero casa decorosa piano alto 40 mq con bagno attuali, 73 milioni. Tel 530 183.

ADIACENTE corso Casale signorile del '77 sala 3 camere cucinotta doppi servizi ascensore box Tel 687 834.

AQUACENTE zona Tassoni libero ottimo d'epoca 5 camere cucina ingresso bagno grande adeguato Tel 687 834

ADIACENTE corso Torino Druglasco ristrutturato recente camere libero cucinino bagno L. 39 milioni. Tel. 687 834.

ADIACENTE Giardini Reali libero ai caso recente signorile: soggiorno 2 camere cucinino bagno. Telefonare 537.409.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera libero cucinino bagno lusso attuale L. 38 milioni Tel 537 409

ADIACENTE piazza Statuto libero appartamento ingresso 3 camere cucina servizi. 100 milioni Tel. 508 404.

AFFARE libero corso Duca Genova (adiacenze) camera libero cucinino bagno cantina L. 42 milioni Tel. 743 2739.

AFFARE libero via Romagnano camera cucina servizi L. 6 milioni altre multati immobiliari Associati, telefono 719 548.

AFFARE via Duchessa Jolanda Maria libero Galileo Ferraris cucina bagno L. 26 milioni Multiservice Tel. 740 5987

AL 516 223 libero Giardini recente 2 camere grande cucinino bagno terrazzo Cantina inclusa.

AL 548.153 corso Montecucco adiacenze stabile ristrutturato 3 camere cucina bagno ripostigli box doppio. Cedesi immobiliare

AL 548.153 libero luglio 61 signorile di 2 piani mq 300 più mansarda vista collina. Cedesi immobiliare.

AL 548.153 libero 3 mila 3 camere cucina servizi piano 1°. L. 44 milioni, cedesi. Cedesi immobiliare.

ALESSANDRIA 512 843 libero vi Cristalla 3 camere libero cucinino bagno cantina attaic L. 110 milioni

AMPIO libero in recentissima palazzina adiacenze 1 camere cucina box auto L. 87 milioni. Cedesi 545 516.077.

APPARTAMENTO via Massena Lagrange primo piano mq 170 vuoto L. 142 milioni Multiservice 590 603 - 692 774

ATTICO ultimo tetto corso Unione totalmente visibile 2 camere livello cucinino bagno cabina vista. Tel 687 834

ATTICO ultimo via Stradella libero sala 3 camere cucina 2 servizi mansarda terrazzo L. 105 milioni. Rimi 445.400.

BALDISSI vende in centrale ultimi 2 alloggi di mq 100, possibilità mutuo, disdetti, permuta ivs 3%. Tel. 597.040.

BALDISSI vende zona Francia alloggio di 4 vani, 2 servizi, doppi ingressi, cucina, terrazzo Ottima posizione Tel. 597.040

BALDISSI vende in Pianezza alloggio in palazzina mq 100, bele doppio, giardino privati, ottima posizione Tel. 597 040

BENEFICIO 502.773 libero S. Rita piano alto luminoso 2 camere livello cucinotta servizi mq 70 L. 75 milioni.

BENEFICIO 502.773 libero corso Unione Sovietica (Bilocle) ristrutturato camere cucina servizi camere mq 60 L. 50 milioni.

BORGATA Vittoria libero cucinino cucina bagno ripostiglio camere monolocali. Tel. 566.030

BORGO Vittoria libero 2 camere livello cucinino Stanze cesso 3 camere cucina. Cedesi immobiliare 590 293 - 595 242.

BRANDIZZO alloggio 3 camere cucina 2 box giardino a vista L. 50 milioni più ristrutturazione. Mercia 740 5988.

BUTTIGLIERA Alta vendesi alloggio ristrutturato in villa mq 150 giardino posto auto prezzo attare. Tel. 344.000.

CANDIOLO appiano 3 camere cucina beautiful box residence signorile 1984, L. 125 milioni. Studio M.D. 535 711.

CASA indipendente Langa Toscana 3 piani ogni lato corte privata prezzo attare ristrutturazioni Associati tel. 715 548.

CASABLANCA libero zona via G. Reni signorile camere livello cucinino servizi terrazzo L. 95 milioni. Tel 531 310.

CASABLANCA libero piazza Statuto camere cucina servizio piano 1° L. 17 milioni ristrutturato Rimini. Tel 531.008

CASABLANCA libero zona Rolla 01 camere livello cucinino servizi terrazzo L. 95 milioni. Tel 531 310.

CASABLANCA libero piazza Statuto camere cucina servizi piano 1° L. 17 milioni ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 50 milioni Rimini Tel. 531 310

(continua)

Oggi chi studia ha molto in comune con chi insegna: un prezzo speciale da Apple.

Apple® e gli Apple Center di tutta Italia, propongono fino al 29 agosto una iniziativa promozionale rivolta a professori e studenti dell'ultimo anno di scuola media superiore e a docenti e allievi dell'università. A chi invierà ad Apple Computer - Settore Education - Pal.Q8 Milanofiori - 20089 Rozzano (MI) - la documentazione del proprio istituto, comprovante l'appartenenza ad una delle categorie sopraindicate, verrà spedito un certificato personale che gli darà diritto ad acquistare un Apple a condizioni molto vantaggiose, nell'ambito del programma "Apple per la scuola italiana".

Per un sistema Macintosh™ 512K/800 con stampante e software, ad esempio, il risparmio arriva fino a 1.132.000 lire. Inoltre, il medesimo sistema può essere acquistato con lo stesso risparmio usufruendo del credito personale Appeltin, con rateazioni fino a 36 mesi.

Per informazioni sulle modalità di adesione alla promozione, rivolgersi a Apple Computer - Settore Education - Tel. (02) 8242156.

Apple Computer

APPLE EDUCATION

"Apple" e il nome Apple sono marchi registrati della Apple Computer Inc. "Macintosh" è un marchio di Macintosh Laboratory Inc. ed è usato su licenza

Maggio 1686: comincia il martirio dei Valdesi

CANZONI PER UNA STRAGE

Le persecuzioni durarono fino al 1689. Migliaia di «eretici» uccisi
Ogni anno le corali si riuniscono a Fossano «per non dimenticare»

Maggio 1686 — maggio 1986: sono passati ormai trecento anni, ma la memoria delle persecuzioni valdesi non è cancellata. Lo scorso 11 maggio i corali valdesi si sono ritrovate a Fossano, in provincia di Cuneo, per rievocare, attraverso canti e inni religiosi, le persecuzioni subite nei secoli.

Le corali di Pomaretto, Villar Perosa, Secondo, Germano Chisone, Pinerolo, Angrogna, Torino e della Val Germanasca hanno interpretato sotto la guida dei loro maestri inni religiosi e storici delle loro valli. Gruppi di cantori a quattro voci. I corali oltre un secolo animano la vita musicale delle comunità valdesi. Il canto infatti ha un'importanza fondamentale ed è uno dei principali momenti di partecipazione dei fedeli.

Una parte del patrimonio canoro delle chiese valdesi è costituito da inni religiosi, raccolti in un innario che viene usato nelle chiese durante il culto. Sono quasi sempre salmi biblici musicati, che risalgono al XVI secolo appartenenti all'epoca della Riforma Protestante, oppure all'Ottocento.

Gli inni storici rievocano le persecuzioni, l'esilio, la nostalgia della propria terra, la perseveranza nella fede. Tipiche e ancora relativamente diffuse sono le *complainte* (lamenti), antiche ballate a carattere religioso, cantate da cantastorie. Solitamente tragiche e molto lunghe, si concludono con una *réflection* di ordine morale, che traduce in versi la lezione di vita cristiana contenuta negli avvenimenti narrati.

Qual è il senso del raduno delle corali valdesi a Fossano? Ce lo spiega il pastore Giorgio Tourn presidente della Società di Studi Valdesi. Nel maggio 1686 infatti condotti a Fossano nelle carceri del castello valdesi, donne, bambini, vecchi incatenati a due a due e accumulati negli scantinati, custoditi come «prigionieri politici». Vennero in seguito a un editto da duca Vittorio Amedeo II nel gennaio 1686 in cui si imponeva l'allontanamento dei pastori, la cessazione del culto, il battesimo cattolico di tutti i figli. Il decreto seguiva di un anno la revoca dell'editto di Nantes che legalmente cancellava la religione riformata in Francia.

I valdesi cercano di . In aperta violazione dell'editto si tengono i culti e i battesimi ovunque. Nel giro di poco tempo, grazie all'intervento dei dragoni francesi e delle truppe di Mondovì il movimento viene sconfitto. membri appartenenti comunità valdese, vengono , sono condotti nelle carceri piemontesi, gli altri sopravvivono grazie all'abiura della loro .

Le terre dei valdesi vengono incamerate dal demanio e si avvia — anche se con esiti alquanto fallimentari — il ripopolamento delle zone, un tempo «infestate» dai valdesi.

Dopo aver trascorso alcuni giorni nei luoghi di raccolta i prigionieri vengono inviati nelle carceri di Torino e di altre quattordici località piemontesi. Nella fortezza della Cittadella torinese vengono rinchiusi notabili e pastori con le loro famiglie. Avviene vero e proprio commercio di carne umana. Venezia tratta per l'acquisto di rematori per le sue galere, da parte sua la Francia fa altre offerte.

Uno dei pochi documenti giunti a noi è costituito dalle memorie di Bartolomeo Salvagiot, conservate nell'archivio della Società di Studi Valdesi. Salvagiot racconta la sua vicenda e quella di altri valdesi che come lui sono costretti a fuggire, nascondersi e infine ad arrendersi alle truppe ducali. La moglie e le figlie riescono a nascondersi ancora per una decina di giorni, ma *«molti altri che il nemico incontrava gli ammazzavano e gli impiccavano agli alberi, violavano le donne, saccheggiavano tutto e bruciavano in molti luoghi talmente che videro una grande tribolazione in quei giorni: di tutte bande sortivano soldati tanto Il colle di Cialiano che verso la Savena nelle fini di Bobbio, e da tutte le parti non si sentiva altro che grida di spavento che avevano le donne ed i fanciulli ed altri che facevano orrore»*.

Ben presto anche la moglie verrà incarcerata e separata dal marito. *«... E poi di qui a 18 giorni la mia moglie partorì una figlia — continua Salvagiot — e bisognò farla battezzare il medesimo giorno che nacque... e bisognò portare quella piccola figlia [...] con Madamigella Giulera di Roccapiatta [...] chiesa della cittadella e questa buona donna aveva avuto per la buona volontà di [...] lo sono mai stato a ricevere che questo è veramente un dono di Dio»*.

La Società di Studi Valdesi ha organizzato in maggio una gita storica che ha ripercorso l'itinerario e i luoghi in cui i valdesi vennero incarcerati. L'itinerario parte da Carmagnola nel cui castello affluirono valdesi provenienti per la maggior parte da Pramollo e Germano. Bruna Peyrot della Soc. di Studi Valdesi afferma a tal proposito: «Questo persone, da provvedere di paglia e pane, senza contare le guardie per sorvegliarle, costituirono una non indifferente per il comune. Mancava di acqua e il caldo soffocante dell'estate in arrivo non tardano a far scoppiare malattie e pestilenze, tanto da far temere per la salute dell'intera cittadinanza.

Per evitare il contagio, il Consiglio cittadino dispone che i morti di peste siano sepolti in luogo appartato e in buche profonde. Ma non basta. Neppure l'intervento, permesso dal duca di [illegible], di un medico, uno speziale e la distribuzione di minestre, medicinali e vino caldo, salva la situazione. Nel gennaio 1687, all'ora della liberazione ne sopravvissuti poco più di trecento».

Nel castello di Saluzzo sono rinchiusi circa valdesi. Grazie a una custodia, in quanto le guardie fuggite, molti riescono a fuggire nascondendosi sulle montagne e continuando la resistenza. Nel gennaio 1687 i superstiti risultano essere in numero di quattrocento. A Cherasco più di mille i valdesi rinchiusi nelle carceri di cui 500 moriranno nei mesi successivi. A Mondovì il governatore Filippa di Martiniana anticipa l'editto del 3 gennaio 1687 che avrebbe permesso ai valdesi di uscire dalle carceri al 28 dicembre. I prigionieri si mettono in marcia per la Svizzera, ma moriranno quasi tutti per la fame e il freddo durante il lungo cammino.

I ribelli catturati armi vengono inviati ad *Asti*. Resteranno in carcere anche dopo la liberazione. Su 150 sopravvivono. A Trinità, chiamata «la tomba dei valdesi» ne muoiono più di duemila. A Vercelli i prigionieri arrivano attraverso il Po. Per la mancanza di cibo e l'aria malsana delle risaie su 600, solo 200 saranno i superstiti.

A Fossano il 28 aprile giunge l'ordine di predisporre il castello per accogliere i prigionieri valdesi. Dagli atti dell'Archivio comunale si sa che le spese di sistemazione della fortezza ammontarono a circa 1000 . Poiché il mantenimento dei prigionieri era a quei tempi a carico dei comuni, il Consiglio di Fossano, date le ingenti spese, indice un'asta pubblica per la fornitura del pane. Le condizioni dei prigionieri sono disumane, la razione di pane è di grammi, l'acqua scarseggia e così pure la paglia, ogni persona ha a sua disposizione poco più di un metro quadrato.

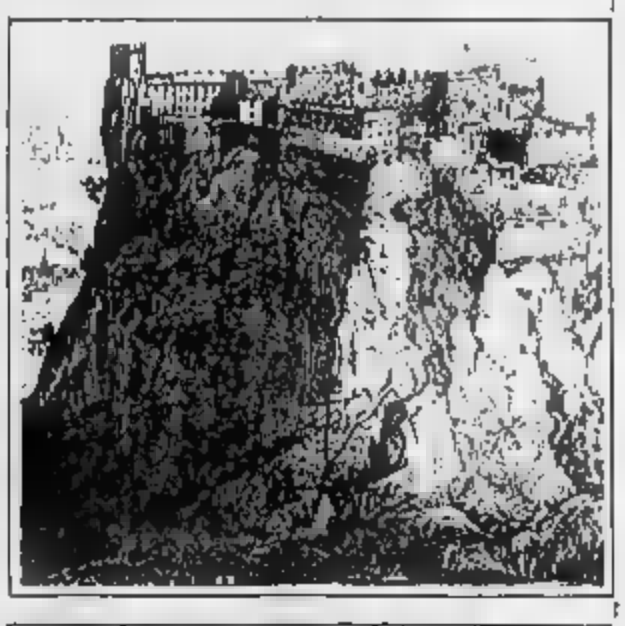
Dalle fonti ufficiali, i detenuti sono in numero di 1083 dei quali 350 a Bene Vagienna e gli altri a Fossano e Villafalletto. Abiureranno e verranno condotti nel Vercellese. Sembra che il tasso di mortalità a Fossano oscillò tra il 60 e il 75%.

I valdesi scampati dalle malattie e dalla fame nel gennaio intraprendono la lunga marcia per raggiungere la Svizzera. Infatti il duca, anno dopo l'editto, concede l'espatrio ai valdesi che lo desiderano. Dal bando sono esclusi i pastori che restano a Torino ostaggi. Dei 3700 che partirono, ne giunsero a Ginevra 2490. Gli altri moriranno nel corso del viaggio. Il gruppo che proveniva da Fossano, colpito dalla tormenta sul Moncenisio.

«Quando l'ultimo convoglio passa il ponte — scrive Giorgio Tourn nell'interessante libro *I valdesi. La singolare vicenda di un popolo-chiesa* (Ed. Claudiana, 1977) — la storia valdese a sud delle Alpi, dopo cinque secoli di resistenza, può dirsi chiusa. Le poche centinaia di valdesi che sopravvivono in Piemonte non sono più un popolo, sono una massa di infelici: cattolicizzati che muoiono di nostalgia risalgono del Vercellese, vagabondi che cercano di raggiungere la terra natia, ragazzi strappati famiglia ridotti a garzoni o valletti in livrea».

Occorrerà attendere il data passata alla storia col nome di «glorioso rimpatrio», perché si apra uno spiraglio nella storia dei valdesi e si ricostituiscano a poco a poco le comunità prima distrutte e decimate. Una nuova fase della storia valdese ha inizio.

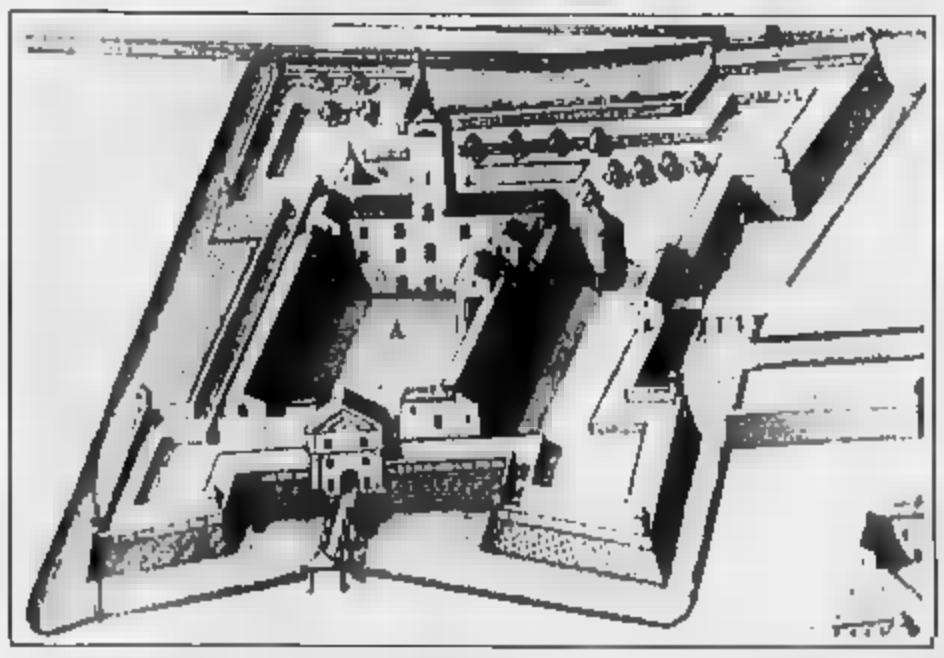
Marcella Filippa



Inni religiosi che ripercorrono il calvario di un popolo. Episodi di crudeltà nei confronti di chi non abbracciava la «Santa Fede». L'esodo in Svizzera

Il titolo, a sinistra: La Religione piange sulla sorte dei valdesi; a destra: Il in morirono «eretici». Sotto: un'incisione olandese che illustra le «Pasque piemontesi» contrassegnate dalle dure persecuzioni.

Qui a fianco: un antico stemma valdese e un'altra incisione ispirata alle «Pasque». Sotto: Il castello di Carmagnola. Vi morirono mille valdesi



Francobolli

UN COMMEMORATIVO USA PER MARILYN MONROE CHE COMPIREBBE 60 ANNI

Marilyn vista Stanta

● **Nella leggenda** — Il presidente Ronald Reagan, come migliaia di americani, gradirebbe che un francobollo degli Stati Uniti ricordasse Marilyn Monroe, la *superstar* scomparsa nel 1962, che oggi compirebbe sessant'anni.

Le poste Usa hanno preso tempo poiché le richieste onorare filatelicamente personaggi dello spettacolo molte, ma è evidente che Marilyn occupa un posto a sé, di eccezionale importanza. Basti dire che nel 1985 sono stati venduti nel mondo sei milioni di *posters* con la sua immagine, acquistati perlopiù da giovanissimi che vivono ancora la leggenda di Marilyn senza forse aver mai visto l'attrice se non di sfuggita e alla televisione.

Norma Jean Baker (o Mortenson), questo il nome vero di Marilyn Monroe, nacque il 1° giugno 1926. E' già stata ritratta in francobolli stampati da Paesi arabi o da Stati africani, dedicati al cinema in genere o a grandi attori. Anche il noto incisore Czeslaw si è cimentato dandoci un bozzetto con una Marilyn da sogno per un eventuale commemorativo.

● **Un fantasma!** — E' incredibile ma vero: nella filatelia italiana è arrivato un fantasma... Si tratta di un foglietto da 4 mila lire stampato per la rassegna *Italia 85*. Si è infatti scoperto che tale foglietto — il cui prezzo risulta in aumento — scompare, ossia svanisce! E' sufficiente una morbida gomma da cancellare e con un po' di pazienza ecco che dall'esemplare se scritte, gli ornamenti e gli emblemi. Vittorio Emanuele II e la regina Vittoria d'Inghilterra, in colore nero, vengono così a... trovarsi soli sul fondo bianco.

Si parla di un esemplare che *Il Collezionista* nel numero 8, specificando che si tratta di una curiosità caratteristica della stampa in quattro colori offset, un saltografico. Il mancato assorbimento dell'inchiostro dovuto alla patinatura della carta ha favorito la possibile «cancellazione» di gran parte del foglietto.

Ci pare che si tratti, per quanto concerne l'Italia, del primo caso di francobolli-fantasma. *Il Collezionista* aggiunge *«frode postale non è, una frode filatelica»*, poiché si potrebbe con facilità cancellare che nel foglietto è cancellabile per poi spacciarlo come prova di stampa, errore o comunque varietà.

Sembra che un analogo fenomeno riscontrabile anche in francobolli stampati da altre nazioni soltanto che nessuno avesse mai provato a cancellarli. La genialità italiana ha ancora una volta scoperto il marchingegno e i primi a cimentarsi stupiti sembrano i periti filatelici a cui esemplari cancellati sono stati sottoposti per verifica. E' probabile che questa «stranezza» contribuisca ad alimentare la richiesta per il foglietto 4 mila lire che, dicevamo prima, è sulla cresta dell'onda come popolarità.

Monete

IL MUNDIAL MESSICANO VIENE DISPUTATO ANCHE DA SAN MARINO

Il «Mundial» nelle nuove monete di San Marino

● **Per i «mondiali»** — Monete e medaglie vengono coniate per i campionati mondiali di calcio nel Messico. La Repubblica di San Marino, come già preannunciato, pone in vendita due monete, da 500 e una da mille lire. In speciale confezione, opera dello scultore Sorio Vivarelli.

Le tre «scatolette» con le monete del Messico che salutano il *Mundial* stanno ottenendo un grandioso successo. Una costa 90 mila lire, le altre due mila cadauna.

Per il *Mundial* è una cascata di monete, di spiccata e di medaglie praticamente da tutti i continenti.

Pure molto richiesti i pezzi coniati per il centenario della Statua della Libertà, di cui abbiamo già parlato, soggetto che deve aver colpito la fantasia non soltanto dei collezionisti abituali, ossia dei numismatici, ma anche di appassionati di celebrazioni interessanti, se non curiose. Si può dedurlo davanti alle migliaia di prenotazioni.

La moneta francese per la Libertà — che contiene oro — è quasi te, introvabile sul mercato. Il dollaro degli Stati Uniti viene venduto a 12 mila e la moneta da un dollaro a mila. Ovvio che, anche in questo caso, si paga anche (e soprattutto) la confezione al di là del valore intrinseco del pezzo.

● **I Presidenti** — Un lettore, Ettore Teaglio, si propone la dei Presidenti americani visti attraverso le banconote Usa e vorrebbe testo per saperne di più.

Potrebbe essere una collezione interessante soprattutto se piacciono le banconote, ossia la cartamoneta, e se dispone di un materiale sul quale iniziare lo studio. Non sapremmo al momento consigliarle altro (anche perché ci chiede *«un testo difficile e sintetico»*) che *«A guide Book of Modern United States Currency»*. E' opera di Neil Shafer e aiuta il lettore con un buon corredo di nude illustrazioni. Pensiamo sia reperibile attraverso qualche che si occupi di pubblicazioni internazionali.

Ci sembrerebbe difficile però restringere la collezione a un solo taglio di monete, come lei propenderebbe a fare. Per tutti i Presidenti effigiati cartamoneta. Usa ci pare indispensabile impiegare un po' tutti i tagli, anche quelli più elevati. Non sarà invece agevole trovare biglietti splendidi, davvero mai andati in circolazione, ossia «fior di stampa». Auguri.

● **E' boom?** — Si potrebbe pensare di sì. Domanda sostenuta davanti a un'offerta Molte le novità legate a fatti attuali, tamburreggianti. Alla vigilia delle parentesi estive il pare in ottime condizioni, come del resto i recenti nate lasciavano supporre. Ovviamente i pezzi maggiormente richiesti sempre quelli più buoni, perché non facilmente reperibili sia per il fatto che risulta difficile vederli in perfette condizioni. Ciò mentre il collezionista affina i propri gusti e si mostra sempre più esigente al momento dell'acquisto.

A Renzo Rossotti

LADIES AND GENTLEMEN

The London Tea

Da oggi, il tea break degli italiani potrà avere un sapore tutto particolare. È arrivato infatti The London Tea, uno dei più antichi e rinomati tè d'Inghilterra. L'accurata scelta di tè originali e la sapienza nelle miscele sono, per The London Tea, una tradizione lunga tre secoli. Una tradizione importante dalla quale nascono tè dal sapore inconfondibile: il morbido e profumato Special Darjeeling, l'Orange Pekoe dal gusto raffinato, l'aristocratico Earl Grey, il Jasmine dall'aroma prezioso, l'intenso English Breakfast. The London Tea, un break al quale non saprete più rinunciare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero zona piazza Stevano cameretta ingresso cucinino servizi L. 35 milioni trattativa. Tel 531 008

CASABIANCA 531.319 libero zona corso Bianchini ingresso soggiorno camera matrimoniale cucinino servizi L. 75 milioni

CASAMERCATO 5 356 liberi 1-2-3-4 camere libero casa semindipendente quasi completa. Aperto anche valido compromesso

CASASTANDAR 547 885 libero Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso casa 60 L. 28 milioni trattabili

CASASTANDAR 546 344 libero c. Piacenza ottimo 3 camere soleggiate bagno terrazzo mansarda L. 52 milioni, ribassabile 20%

CASASTANDAR 541 1750 libero finestrelle piano alto ottimo salone 2 camere cucina box in casa 1970 pregio attuale

CASCINE Vica recente piano alto composto 3 camere cucina terrazzo bagno ponteggi L. 42 milioni più mutuo. Tel 899 782

CASETTA libera subito su 2 piani soleggiati 3 camere cucina bagni tre giardino Mirto, permuta Tel 541 758

CASETTA zona Borgo composta da soggiorno di mq 30 basso fabbricato mq 200 a cortile vendesi libera Tel. 213 6381.

CENTRALE bene privato corso Siccardi libero luminoso recente soggiorno camera cucina bagno finestra Rubino 508 888

CENTRALE libero via Cibrario 2 camere cucina bagno piccolo subito; eventuale arredamento L. 25 milioni trattabili quando più meglio benestare di L. 363 mila mensili. Ufficiale Immobiliare 537.8528.

CENTRALISSIMO alloggio libero casa signorile mq 150 L. 142 milioni permute ufficio/negozio. La Collacchia 519 760

CENTRO CASA 513 831 corso Francia 78 Collegno recente piano alto 3 camere finestre cucinino bagno L. 70 milioni

CENTRO CASA 513 831 libero corso Francia spaziose 2 camere finestre cucinino bagno camere L. 78 milioni trattabili.

CENTRO via Po libero ingresso splendida camera cucina bagno camere L. 43 milioni trattabili. Il Fornice 836 544

CHIVASSO via Cavour libertà libero recente ampio 3 camere cucina servizi 2° piano L. 38 milioni Mediocasa 369 183

CIT Torino libero signorile arredato luminoso mq 100 ulteriore ripiego quello anche ufficio a Portici 515.566.

CIT Torino via Olivetti libero salone 3 camere cucina servizi L. 175 milioni. Studio FIO 535 211 - 532 711

COMPRAVENDITA

liberi via Juvara Collocchia angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti attici negozi vora ristrutturati, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento Telefonare 548 123

COMPRAVENDITA

libero corso Ferrucci piazza Adriano due camere cucina bagni, 3° piano ascensore. Privato ristrutturando Tel. 548.123

CON soli L. 58 milioni Barriera Milano libero ottimamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 262.183

CORSI/LUDOVICA 533.322 corso Giambone 1 stabile moderno, ascensore 1-2 camere cucina ingresso bagno doppi L. 60 milioni.

CORSO Agnelli libero decoroso camere cucina bagno cielo mq 47 L. 30 milioni vero affare Tel. 741 3125

CORSO Cosenza libero recente 2 camere 3° libero cucinino servizi 80 mq ristrutturato. Cittadini Catasto 740 263.

CORSO Dante libero 1° piano signorile ristrutturazione 2 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 530 871

CORSO Marconi (ex Giolitti) libero 4 camere cucina bagno L. 160 milioni possibilità mutuo Tel. 530 162

CORSO Monciliari splendido in palazzina salone 3 camere ristrutturate lavanderia libertà posti auto Finoc 505 881

CORSO Pascoli libero 4° piano mq 260 soleggiato 6 camere cucina 3 bagni 2 ingressi ascensore riscaldamento. Tel 530 821.

CORSO Silvemini libero signorile soleggiato 3 camere cucina ristrutturato box subito Immobiliari Associati tel. 715 548.

CORSO Brunelleschi libero subito 3 camere, studio, cucina accessibile servizi comune. Gruppo Immobiliare. Tel. 500 368.

CORSO Torino 50 angolo corso Galileo ristrutturamento di lusso, lentamente, splendido palazzo: 1 camera livello cucina ingresso bagno, L. 20 milioni contanti L. 15 milioni mutuo; altre soluzioni disponibili di alloggi anche liberi. Fiduciaria Immobiliare 537.8656

EBIM libero corso Massimo signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo ristoro. Tel. 512 012.

EBIM libero S. Rita ottima posizione recente 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato subito. Tel 512 012.

EBIM libero S. Rita vera occasione signorile salone 3 camere livello cucinino 3 servizi box 3 livelli. Tel 512 012.

EBIM libero corso Massimo signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo ristoro. Tel. 512 012.

EBIM libero S. Rita ottima posizione recente 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato subito. Tel 512 012.

EBIM libero S. Rita vera occasione signorile salone 3 camere livello cucinino 3 servizi box 3 livelli. Tel 512 012.

EBIM libero S. Rita ottima occasione 2 camere cucina abitabile bagno L. 30 milioni Tel 512 012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Tassoni salone 3 camere cucina ristrutturato cielo riscaldamento box. Tel. 512 012.

EUROCASE B 515 529 libero corso Racconigi (Fiatmirafiori) camere livello cucinino, servizi 2 prin. L. 53 milioni.

EUROCASE C 513 748 libero via Bertolla (corso Cosenza) salone 2 camere cucina ristrutturato posti auto casa signorile.

EUROCASE D 513 661 libero collocazione corso Cadore 2 camere livello servizi piano 6° terzo ascensore

EUROCASE M TORINO 545 843 libero via Bertola 2 camere livello cucinino servizi 2 ripostigli 4° piano terzo ascensore 90 mq L. 72 milioni trattabili

EUROCASE N TORINO 546 745 libero zona c. Brunelleschi camere livello servizi recentissimo L. 38 milioni trattabili

EUROCASE O TORINO 531.003 libero zona piazza Rivoli (Lotti) stabile completo livello servizi ingresso. Ristrutturi.

EUROCASE P TORINO 557.0387 libero Montebianco 2 camere livello cucinino recente 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato L. 73 milioni trattabili subito.

EUROCASE

A 505 708 corso Vigevano panoramico soleggiato 2 camere livello cucinino servizi terrazzo box doppio L. 150 milioni.

EUROCASE B 506 451 libero corso Peschiera prestigioso salone camera cucina 2 servizi ristrutturato di mq 30.

EUROCASE 504 293 Collegno libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi ingresso cortile L. 75 milioni.

EUROCASE 504 293 Moncalieri libero in casa recente soggiorno 2 camere cucina balconi mq 120 box doppio

EUROCASE 505 208 Druglasco libero signorile soggiorno camere cucina servizi mansarda di mq 60 L. 115 milioni.

EUROCASE 505 208 Pino di Chieri libero in palazzina salone 3 camere cucina servizi box orto L. 115 milioni

EUROCASE 506 451 corso via Nizza in casa d'epoca camera cucina abitabile servizi ripo mq 45 L. 12 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Francia Collegno recentissimo signorile salone 3 camere cucina bagni box doppi L. 137 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Osasio - Vanchiglietta piano alto camera cucina bagno-cucinino L. 39 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Carducci lievo ascensore piano alto abitabilissimo soggiorno 2 camere cucinotto servizi box L. 120 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacenze corso Principe Eugenio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno servizi anche utente L. 70 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Centro Europa signorile piano alto: ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box subito L. 131 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Duchessa Aosta via Bodoni 2 camere livello cucinino bagno L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Casale (Borgo Cittadella) 3 camere cucina servizi L. 75 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero su Lungo Po Antonelli piano alto signorile recente salone 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni

FINANTER Lingotto via Lavagna libero ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 60 milioni. Tel. 657.0021.

FINANTER piazza del Monastero libero ampio soggiorno salone 2 camere cucina piccolo ripostiglio box. Tel. 557 0021

FINANTER San Paolo via Saluzzo libero recente signorile ingresso 3 camere livello cucinino bagno Tel 557 0021

FINANTER via Cibrario libero ingresso 3 camere bagno ristrutturato e elegantemente arredato Tel. 557.0021.

(continua)

FINO AL 31 MAGGIO

I CAMPIONI DEL TRASPORTO LEGGERO GIOCANO AL RISPARMIO PESANTE

SAVA TAGLIA DEL 35% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI

MILIONI DI VANTAGGIO CON LE NUOVE FORMULE SAVALEASING

Fiorino, Ducato, Marengo, 900, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero, le macchine da reddito più amate dagli specialisti, adesso vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Come? Scegliete voi stessi: tra le comode proposte di acquisto rateale Sava con un taglio del 35% sull'ammontare degli interessi e le nuove convenienti formule Savaleasing. Quanto si risparmia con Sava? Alcuni esempi: anticipando in contanti solo Iva e messa in strada, e pagandolo poi mentre lavora e rende con 47 rate mensili di L. 666.000 cadauna, risparmiate 4.954.800 su un Ducato Maxi Turbo Autocarro doppia cabina; su un Fiorino Furgone diesel risparmiate L. 2.494.700 con rate di L. 295.000; su un Marengo L. 3.035.400 con rate di L. 408.000; su un Ducato Panorama diesel L. 4.225.700 con rate di L. 568.000. Parliamo ora di leasing. Le nuove formule Savaleasing vi offrono vantaggi eccezionali. Prendete ad esempio un Ducato Maxi Turbo Cabinato da L. 19.200.000 (Iva esclusa): con un contratto da 24 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 22.418.000 pari ad un costo giornaliero di sole L. 31.000*. Se poi vi interessa il semplice utilizzo (per 36 mesi) del Ducato Maxi Turbo Cabinato, restituendolo al termine del contratto, il costo giornaliero potrà scendere a sole L. 17.000*. Soluzioni leasing quindi per tutte le necessità a condizioni finanziarie estremamente vantaggiose. Perciò non perdete tempo: il 31 maggio fa presto ad arrivare.*

FIAT veicoli commerciali

VEICOLI COMMERCIALI FIAT: MONETA CORRENTE RENDE IMMEDIATAMENTE

Speciale offerta valida per tutte le versioni disponibili per pronta consegna di Fiorino, Ducato, Marengo e 900. Non cumulabile con altre campagne promozionali in corso. In base alle condizioni in vigore il 4/5/88. Per chiarimenti in possesso dei normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing.

MEXICO '86

A poche ore dall'esordio allo stadio «Azteca», continua il mistero sulla formazione che affronterà la Bulgaria (che nella storia del mondiale non è mai riuscita a superare il primo turno). Bearzot punta ancora sull'esperienza di due campioni del mondo come Cabrini e Conti, anche se l'ala ammette: «Non ripeterò Madrid». Intanto i meteorologi prevedono un Mundial dominato dall'afa e povero di pioggia

Bearzot ha scelto Galli Ma la sorpresa è Baresi

DAL ... INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Il portiere titolare è Giovanni Galli, la sorpresa che spunta improvvisa nell'aria solforosa della capitale potrebbe essere costituita da Beppe Baresi. La nazionale italiana prende forma definitiva alla vigilia della gara inaugurale del ... mondiale. Prende forma, ma non è emersa dalla voce ufficiale di ... Bearzot, il quale resterà chiuso nella propria torre d'oro stracolma di enigmi fino a mezzogiorno di oggi (ore 20 italiane), quando nell'immenso e spettacolare anfiteatro dell'«Azteca» leggerà di seguito gli undici ... della formazione titolare.

La conferma ... Giovanni Galli non stupisce. Da tempo sostenevamo che in questo campionato del mondo, dove la parziale diminuzione di ossigeno e la conseguente maggiore velocità del pallone soprattutto nelle traiettorie alte, privilegia chi è in possesso di una maggiore statura e di una più specifica misura nelle uscite aeree. E' ovvio che un'analisi del genere vale quando due portieri, in quanto a tecnica e ad altre doti generali, si equivalgono. Dunque, decisione molto normale.

La sorpresa rappresentata da Giuseppe Baresi, è invece del tutto imprevista ed imprevedibile. E coglie in contropiede chi (noi fra questi) aveva localizzato in De Napoli e in Tardelli gli eventuali sostituti di Ancelotti, «scoperto», sin dalle prime fasi di acclimatamento, ... chiaro debito di ossigeno.

Dopo l'amichevole ... il Guatemala ... stato ... che il «diesel» romanista stentava a tenere il passo dei compagni ed era ... evidente disagio nell'inserirsi nel collettivo ... si conviene ad un elemento che intenda confermarsi anche per i campionati del mondo. Si è parlato inoltre dei grossi rischi che correva nei confronti di gente esuberante e v... come «Rambo» De Napoli e in su..., nei confronti di Tardelli, ... rigenerato quassù in Messico, dopo ... tante traversie sopportate in campionato.

Nelle interpretazioni quotidiane, è stato dimenticato il nome ... Giuseppe Baresi. Non per antipatia o per marcato riconoscimento alle sue doti, il «curriculum» nazionale dell'interista e i segnali riguardanti la sua vita «sfortunata» (è stato ignorato per circa quattro anni da Bearzot) avevano infatti indotto ... stampa sportiva a relegarlo, di conseguenza, in una specie di provvisorio dimenticatoio. Baresi ha debuttato in Na... a Firenze il ... settembre ... '70, in Italia-Svezia (1 a 0). Poi, dopo circa un quadriennio ... oblio, la Nazionale si è ricordata di lui. E' ... la bellissima prova da lui disputata a Chorzow, contro la Polonia, quando ha praticamente cancellato ... campo l'idolo locale Zbigniew Boniek.

Complessivamente, ... ha accumulato ... presenze. Ma nelle ultime uscite, Bearzot gli aveva preferito Dario Ancelotti. ... ora che il romanista sembra denunciare più del lecito gli strascichi debilitanti di ... campionato ... munque condotto da protagonista e i terribili ... dell'altura, ... scelte dovrebbero cadere su di lui. Dunque, ... Napoli e niente ... come alternativa di Ancelotti tenuto a riposo. E' probabile che la critica sia stata indotta in errore anche da due considerazioni, o interpretazioni se preferite: Baresi, contro il Guatemala, non è stato utilizzato neppure per un secondo, mentre a rilevare l'affaticato Ancelotti era ... nell'occasione il più fresco De Napoli. Inoltre, il tecnico e i giovatori, fors'anche sollecitati ... dei giornalisti, hanno avuto particolari parole elogiative ... giovane «under 21» di Angelo Vicini.

Nonostante i rischi corsi a causa della strapotenza fisica di De Napoli e dei ritardi nell'acclimatamento ... quota, Ancelotti sembrava tuttavia godere, almeno per il debutto con la Bulgaria, di una certa tranquillità. Gli eventi ... invece precipitati, l'aria del Messico non si addice per ora ... brevilineo romanista, e Bearzot, che ... si è consultato in conclave con Zoff e Maldini, ... ha voluto rischiare con una mossa «giovanile» in occasione di un match tanto importante, privilegiando l'esperienza. Nonostante sia indotto in tentazione dalla condizione fisica di un dirompente De Napoli, il commissario tecnico ha imboccato perciò la strada più agevole e meno compromettente, affidando ... proprie speranze a Baresi, collaudato lo modo quasi sempre positivo in gare dove ... importante una strategia attendista. Che poi voglia affidargli Cietav (o sarà Vierchowod a marcarlo?), questo è un problema che riguarda il bravissimo c.t.

Oggi a mezzogiorno sarà risolto con i crismi dell'ufficialità anche quest'ultimo rompicapo. Lasciamo aperto, però, un minimo spiraglio per un colpo di scena in extremis, che nel calcio all'ordine del giorno in virtù dei suoi mille risvolti, dentro ai quali soltanto un tecnico sa leggere fino in fondo e senza tralasciare alcun dettaglio. Dunque, Italia così concepita per il debutto ... domani: Galli; Bergomi, Cabrini; Baresi, Vierchowod, Scirea; Conti, Bagni, Rossi, ... Gennaro e Altobelli.

Dopo un lungo sonno ristoratore, seguito al viaggio (due ore circa) di trasferimento ieri pomeriggio ... Puebla ... capitale, la comitiva azzurra si recherà allo stadio «Azteca» ... sostenere l'ultimo allenamento prima ... partita con la Bulgaria, quando in Italia ... ora di ... Città del Messico è il solito moto perpetuo di macchine che sfrecciano giorno e notte. L'aria è greve, quasi irrespirabile. Giocare a calcio (o più genericamente fare dello sport) in questo ambiente, per chi non sia messicano, si trasforma davvero in una fatica che merita molto rispetto.

Angelo Caroli

Rossi e Baresi in allenamento

Il ct non ufficializza la formazione, ma in campo dovrebbero ... Galli; Bergomi, Cabrini; Bagni, Vierchowod, Scirea; Conti, Baresi, Rossi, Di Gennaro, Altobelli

Bearzot, Sordillo e Zoff a messa

BORGHI «IL RACING ... VUOLE»

CITTA' DEL M... — Borghi non ha ancora firmato per il Milan perché la ... parigina del Racing, che ha già ingaggiato l'uruguayano Enzo Francescoli, ha preannunciato una grossa offerta.

«*Esiste un accordo di principio tra la mia società ed il Milan* — ha spiegato — *ma io ... la firma sul contratto. Prima devo verificare questa proposta del Racing, che potrebbe essere più interessante visto che in Italia dovrei andare a giocare in una neopromossa, mentre la società francese sta preparando una formazione che potrà avere grosse ambizioni*».

... SICURO: «GLI ... LA BULGARIA»

... DEL ... — «Dopo le dichiarazioni fatte nei giorni scorsi dal presidente dell'Unione Calcistica della Bulgaria, gli italiani avranno un incentivo in più per vincere la partita di sabato». Questa affermazione è stata fatta oggi ai giornalisti da Diego Armando Maradona. L'argentino del Napoli si riferiva alle contenute stampa data martedì scorso dal russismo dirigente della Federazione balcanica Ivan Shpatov, il quale aveva sorprendentemente accusato gli italiani di aver dato, per tre anni, l'immagine di una Bulgaria coinvolta nel terrorismo e la stampa di aver quotidianamente legato il nome del suo Paese alla vicenda del tentato assassinio del Papa Giovanni Paolo Secondo.

«Fino a qualche giorno fa — ha sostenuto l'argentino — pensavo che questa partita sarebbe finita in parità, ora con l'uscita del dirigente bulgaro, che ha ... la politica con lo sport, credo che gli italiani conquisteranno la vittoria con maggior ... motivazione».

Maradona proprio oggi ha ... (con la sponsorizzazione della Ferrari Bianca) una serie di articoli sul campionato mondiale in vista «dell'inferno» per la rivista ... «Tiempo argentino». Il contratto è stato firmato ... (a ... Aires dal nuovo rappresentante di Diego Maradona, il ... argentino Guillermo Coppola.

CABRINI IN PIENA FORMA

CITTA' DEL MESSICO — «I mondiali hanno un profumo particolare. In ... bisogna far vedere al mondo ... quanto si vale e c'è ... spazio per riparare agli errori. Si è sottoposti ad una pressione unica e si è ripagati in modo altrettanto unico». Lo sostiene Antonio Cabrini, uno dei punti di forza della nazionale di calcio italiana. L'azzurro, ... ha ... anni, è al suo terzo mondiale.

«Mi sento veramente ... e sto giocando al meglio. L'altitudine non costituisce per me ... problema e non ho sofferto delle più ore di differenza tra l'Italia e il Messico».

... A L' ... ANCHE ZICO ... I CON LA SPAGNA CI ...

GUADALAJARA — Telé Santana, il commissario tecnico della nazionale di calcio brasiliana, tira un sospiro di ... Zico è praticamente recuperato e contrariamente ... pessimistiche previsioni dei giorni scorsi, ... ottimistiche parla della ...» con la quale il Brasile ... la sua avventura mondiale affrontando domenica a Guadalajara la Spagna.

E' probabile a questo punto che Zico ... la panchina ... prima lampo e possa ... eventualmente utilizzato ... ripresa.

... venti minuti di allenamento sostenuti, ieri l'ex attaccante dell'Udinese ai è mos... grande scioltezza e disinvoltura, ha calciato bene ... ha dichiarato di aver recuperato una condizione fisica più che accettabile.

Telé Santana, che annuncerà soltanto oggi la formazione con la quale il Brasile affronterà la Spagna, si è dimostrato compiutamente soddisfatto delle condizioni e del gioco dell'intera squadra che nei due tempi regolamentari giocati ieri ha battuto per 9 a 1 una compagine messicana di serie B.

«Negli ultimi allenamenti ho constatato una maggiore fiducia e sicurezza sia per quanto riguarda la difesa che l'attacco. Ho l'impressione che la squadra sia riuscita a raggiungere un buon livello» ha detto soddisfatto Telé Santana, ct brasiliano.

... IL ... ...

... — Sono stazionarie le condizioni ... dottor Vernon Edwards, il ... della nazionale inglese ricoverato ieri in un ospedale di Monterrey per un sospetto attacco cardiaco.

Edwards, 57 anni, era stato colto da ... al termine dell'amichevole sostenuta ... a Monterrey. Mentre veniva accompagnato all'albergo della nazionale, a Saltillo, a 80 chilometri da Monterrey, il ... lasciare si era accasciato e il dr. Edwards ... dovuto essere ricoverato presso il reparto rianimazione dell'ospedale Jose Maguerza. Durante la ... le sue condizioni erano migliorate.

FIBIM libero grossi piazza Statuto ristrutturato a nuovo ampio 2 camere cucina servizi L. 54 milioni Tel. 585.502.
FIBIM libero grossi corso Brescia piano alto panoramico 2 camere cucina servizi ristrutturato nuovo Tel. 595 273
FIBIM libero grossi corso Toscana ingresso giardino panoramico 2 camere cucina servizi. Tel. 501 970.
FIBIM libero grossi piazza Chieri ampio luminoso camera cucina servizi L. 31 milioni di trattative Tel. 501 080 - 585.002.
FIBIM libero grossi Statuto Generali studio alta camera ingresso cucinino servizi nuovo. Tel. 501 970 - 595.597.
FIBIM libero grossi corso Regina Margherita ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni Tel. 504 807.
FIBIM libero grossi via Cigna luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni trattabili Tel. 500 977.
O.E.A. vendo via Ospizi 2 camere ingresso cucinino. Mutuo e dilazioni di pagamento Tesoriere 541 484
GESTIM libero soleggiato via Servais ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 650 3053
GESTIM libero corso Turati ingresso 3 camere cucina servizi cantina mutuo permute dilazioni Tel. 650 3053.
GESTIM libero soleggiato corso Duca degli Abruzzi ingresso 3 camere cucina servizi cantina permute dilazioni mutuo Tel 650 3053
GESTIM libero piazza Derna vicinanze ampio 2 camere nuovo cucinino servizi mutuo permute dilazioni Tel. 650 3053
GRIMALDI Torino tel 505 917 adiacenze piazza Cimarosa libero ampio soggiorno 2 camere cucinino terrazzo
GRIMALDI Torino tel 501 917 vicino in 3. Semestre piano alto soleggiato camera living cucinino servizi Dilazioni
GRIMALDI Torino tel 505 917 adiacenze piazza Bernini ampio libero 2 camere living cucinino servizi L. 73 milioni
GRUGLIASCO vicinanze libero subito camera tinello cucinino piano giardino condominiale. Tre-Vi 860 107.

I.T.S. Venduti tel. 965 2693 vendo ad ville 200 e 100 arredi giustificativi mobili e divisori componibili

I.T.S. Venduto tel. 965 2693 vendo ad Villaggio Ol. Ge. appartamenti e ville a schiera.
I.T.S. Venduto tel. 965 2693 vendo appartamento di 2 camere cucina servizi cantina recentissimi L. 75 milioni
LIBERO ristrutturato completamente arredamenti via Balbis 8, ingresso soggiorno 3 camere ingresso bagno cucinino Fiduciaria immobiliare tel. 657 624
LIBERO grosso stabile grosso corso Trapani 2 camere tinello bagno cucinino doppi servizi cantina recente costruzione Tel. 505 966
LIBERO A corso G. Cesare 2 camere cucina bagno da L. 30 milioni e mutuo Tel. immobiliare 332 456 - 459 412
LIBERO A via Bologna (Madonna Campagna) ampio 2 camere tinello cucina bagno L. 38 milioni mutuo Tel. 332 457
LIBERO soleggiato via Ospizi ristrutturato ottimo camera tinello cucinino bagno servizi trattabili Tel. immobiliare 332 456 - 33 milioni dilazionati Tel. 332 457
LIBERO piazza Rebaudengo ampio soggiorno 2 camere cucina bagno servizi L. 53 milioni dilazionati Tel. 500 807.
LIBERO libero corso Furselli ingresso 3 camere cucina servizi cantina mutuo permute dilazioni Tel. 650 3053.
GESTIM libero soleggiato corso Duca degli Abruzzi ingresso 3 camere cucina servizi cantina permute dilazioni mutuo Tel 650 3053
GESTIM libero piazza Derna vicinanze ampio 2 camere cucina servizi mutuo permute dilazioni Tel. 650 3053
GRIMALDI Torino tel 505 917 adiacenze piazza Cimarosa libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi
GRIMALDI Torino tel 501 917 vicino in 3. Semestre piano alto soleggiato camera living cucinino servizi Dilazioni
GRIMALDI Torino tel 505 917 adiacenze piazza Bernini ampio libero 2 camere living cucinino servizi L. 73 milioni
GRUGLIASCO vicinanze libero subito camera tinello cucinino piano giardino condominiale. Tre-Vi 860 107.

I.T.S. Venduto tel. 965 2693 vendo ad Villaggio Ol. Ge. appartamenti e ville a schiera.
I.T.S. Venduto tel. 965 2693 vendo appartamento di 2 camere cucina servizi cantina recentissimi L. 75 milioni
LIBERO ristrutturato completamente arredamenti via Balbis 8, ingresso soggiorno 3 camere ingresso bagno cucinino Fiduciaria immobiliare tel. 657 624
LIBERO grosso stabile grosso corso Trapani 2 camere tinello

Cabrini, allenatore in campo «La squadra dà il massimo di fronte a grossi stimoli»

Aggiunge il vice-capitano (la [illegible] toccherà a Scirea): «Superato il primo turno, ci [illegible] gli scontri diretti che rappresentano un autentico [illegible] al lotto, [illegible] è di queste cose che abbiamo bisogno»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Antonio Cabrini sarà il vice capitano azzurro. I gradi, poiché [illegible] che è il veterano andrà in panchina, toccano a [illegible]. Ma Bearzot [illegible] detto che i due «allenatori in ca[illegible]» saranno proprio Scirea e Cabrini, elementi ricchi di [illegible]onalità, temprati a tutte le battaglie, refrattari ad ogni tipo di emozione.

Cabrini è orgoglioso di [illegible]sto compito. Ha 28 anni e una lunga carriera alle spalle. Come Scirea, ha vinto tutto (il [illegible] vanta [illegible] scudetto in più — 3 anche più anziano di quattro anni) e spera di continuare a vincere. Anzi, vuole esserci al mondiale di Roma '90. «Poi vedremo», dice spianando il [illegible] miglior sorriso. E' tra i più in forma ai [illegible] che qualcuno teme [illegible] troppo forte.

«Nessun pericolo di cali: o la va o la spacca, io dò sempre il massimo, senza fare troppi calcoli», assicura. Nei giorni scorsi appariva tra i meno ot[illegible]isti sulle possibilità dell'Italia di bissare il trionfo di Madrid. Ora, alla vigilia del debutto con la Bulgaria, cosa legge nel futuro azzurro?

«Non [illegible] pessimista — risponde Cabrini —, ma superato il primo turno, [illegible] no incontri diretti che diventano un autentico [illegible] al lotto. Però è anche stimolante. E' [illegible] nostra è una squadra che [illegible] bisogno di stimoli per dare il meglio di se stessa».

— Da Roccaraso a Puebla: quali risultati sta dando la preparazione in altura?

«Fondamentale è stato il ritiro in Abruzzo. Vedrete quelle squadre che [illegible] hanno svolto identica preparazione a g[illegible] rischi andranno incontro. L'anno scorso, io, Sti[illegible] e Rossi, arrivammo qui [illegible] qualche giorno [illegible] ritardo. [illegible] perlanto dire quali siano [illegible] differenze, [illegible] sono sicuro [illegible] trarremo benefici dal lungo ritiro a Puebla, in [illegible] ultima abbastanza fresco e ventilato, anche se umido per le frequenti piogge».

— [illegible] dovrete giocare con la Bulgaria?

«Sarà importante far viaggiare il pallone. Partorlo [illegible]gnifica andare in catalessi e sarebbe un suicidio, specie contro la Bulgaria che adotterà una tattica d'attesa per colpirci di rimessa».

— I bulgari hanno battuto 4-1 l'Uruguay: siete preoccupati?

«Il risultato ci [illegible] sorpresi perché l'Uruguay è forte, ma la Bulgaria è un avversario scomodo e lo dimostrano il successo sulla Francia e l'eliminazione della Jugoslavia nelle qualificazioni [illegible] Mun[illegible]. Ciononostante abbiamo fiducia in noi stessi. Siamo all'erta, [illegible]a paura».

— Lei ha vinto tutto, ma non [illegible] mai provato l'emozione di aprire un campionato mondiale...

«Tutti sentiamo l'eccezionalità, non solo i più giovani. Però lo sentiranno anche i bulgari. Dopo qualche minuto, passerà e si penserà soltanto alla partita e non al fatto che nello stadio ci sono 110 mila spettatori e due miliardi dietro le telecamere».

— Il Mundial è aperto alle europee oppure sarà appannaggio delle sudamericane?

«Se le sudamericane trasa[illegible] europee che corrono novanta minuti, hanno vita dura».

Cabrini ha lanciato il suo guanto di sfida. Tocca agli altri raccoglierlo. Sino a questo momento, [illegible] e l'Italia detengono il [illegible] e, [illegible] dice Platini che [illegible] conosce bene, [illegible] sarà facile strappargli anche se, rispetto a quattro anni fa, la squadra [illegible] Bear[illegible] ha [illegible] lo [illegible] tasso tecnico. Ma anche le avversarie non sono [illegible] superazionali e in altura possono [illegible] sere ridimensionate. Cabrini, ovviamente, [illegible].

Bruno Bernardi

«Ci vediamo all'Azteca per la finale» dice Laudrup a Platini

QUERETARO — Michael Laudrup, appena arriva in Messico, telefona al suo grande amico (ma chi non [illegible] nella Juventus?) Michel Platini e gli [illegible] appuntamento allo stadio Azteca. Potrebbe apparire un po' azzardato, ma non è questo il mondiale delle sorprese?

D'altra parte la Danimarca, nuova [illegible] del calcio europeo, è nella rosa, per stima comune, delle possibili quattro semifinaliste. Ma questo è ancora calcio chiacchierato.

Quello giocato deve fare i conti [illegible] l'altitudine, con il caldo, [illegible] il criticatissimo [illegible] di inizio delle partite, insomma con tutti i fattori [illegible] che [illegible] di poco [illegible] in Messico, oltreché con la forza tecnica delle squadre.

Tuttavia molti luoghi [illegible] muni andrebbero sfatati e sembra valida l'ironica tesi del dott. Eduardo Hay, messicano, medico del comitato olimpico internazionale.

Sostiene Hay paradossalmente: «*L'altitudine giocherà a tutti. I vincitori potranno vantarsi di aver vinto in condizioni difficilissime, i vinti potranno avanzare eccellenti giustificazioni*».

In caso contrario, in una competizione che si disputa [illegible] stadi dall'altitudine media di [illegible] metri, l'indiscutibile favorita numero uno dovrebbe essere consacrato sin [illegible] ora il Messico di Hugo Sanchez, focosa e battagliera squadra di casa.

La Danimarca, che, secondo [illegible] cronache, avrebbe [illegible] già vinto [illegible] battaglia dell'altitudine andando ad allenarsi in Colombia, si porta in Messico [illegible] bagaglio abbastanza pesante di problemi tecnici. Oltre [illegible] [illegible] dell'inesperienza nel Mundial (sono alla loro prima partecipazione), i danesi debbono cementare uno schema [illegible] gioco [illegible].

Non bisogna dimenti[illegible]re [illegible] quindici dei ventidue selezionati giocano [illegible] campionati esteri ed hanno abitudini e mentalità tecniche assai diverse.

E' il grande sforzo, [illegible]ogna riconoscerlo, che sta compiendo il tecnico tedesco Sepp Piontek e [illegible] ottimi risultati visto che da quando è alla guida della nazionale danese (1979), una delle più deboli [illegible] vecchio continente, raggiunse le semifinali nell' [illegible] 82 e si è qualificata per il mondiale messicano 86.

Ma il problema, quello di un lavoro in comune più continuato, si ripropone per Piontek ad ogni impegno. Proprio per questo l'allenatore tedesco chiederà garanzie alla federazione perché la «dinamite rosa», come ormai chia[illegible] la nazionale in Danimarca, possa continuare ad esserlo.

Intanto non ci sono noti[illegible] dall'hotel Jurica, una vecchia fattoria deliziosamente ristrutturata alla periferia di Queretaro scelta come ritiro dai danesi. Soltanto ieri Piontek è deciso a parlare ma [illegible] convocato rialdestramente i giornalisti alla stessa ora in cui iniziava la partita [illegible] collaudo della Germania con il Cobras di Queretaro.

In mancanza del certo corrono le voci. Il neo-romanista Klaus Berggreen verrà escluso, per ragioni tattiche, dalla squadra. Almeno per il momento (partita con la Scozia del 4 giugno a Nezq).

Nei collaudi colombiani Berggreen sarebbe rimpiazzato dagli schemi elastici voluti da Piontek. Ch verrà preferito a [illegible] tocampo Frimann-Hansen dell'Anderlecht e Lauridsen dell'Español Barcel[illegible].

Intoccabile invece Elkjaer, l'uomo più in forma della squadra, mentre Laudrup, tenuto a riposo nell'ultimo collaudo colombiano per un leggero stiramento all'inguine, dovrebbe recuperare celermente.

«*Sicuramente sarò a posto per l'incontro d'esordio con la Scozia*», dichiara di sfuggita lo juventino, seconda punta [illegible] Elkjaer della squadra danese. Nel futuro prossimo si saprà di più.

Intanto è deciso che la Danimarca in Queretaro [illegible] disputerà alcun incontro di collaudo.

Ecco le previsioni del mondiale Durante le partite degli azzurri non cadrà neppure una goccia d'acqua

La Nazionale, infatti, giocherà alle 12, mentre la maggior concentrazione di pioggia, invece, è prevista alle 17

CITTA' DEL MESSICO — «*Benedetta sia questa pioggia, sembra di essere a casa nostra*», ha esclamato il giorno dopo il suo arrivo Guy Thys, il veterano allenatore del Belgio nel ritiro della squadra a Tolu[illegible] Ed il [illegible] desiderio sarà probabilmente esaudito perché, insieme [illegible] Paraguay ed Iraq, le altre squadre che [illegible] «Bombonie[illegible]», come si chiama [illegible] stadio toluchese. Il Belgio sarà probabilmente, tra le 24 formazioni che partecipano al campionato del mondo, quella che ha più possibilità di giocare sotto [illegible] pioggia.

Ma [illegible] sarà il tempo, sempre così volubile in Messico, durante il prossimo mondiale? L'osservatorio meteorologico dell'università [illegible] Città [illegible] Messico, su richiesta dell'Ansa [illegible] stato necessario tanto [illegible] lavoro [illegible] protocollato, con motivazioni e precisazione dell'uso), ha fatto delle previsioni, utilizzando il computer nel qua[illegible] inserito tutti i dati relativi [illegible] tempo dal giugno [illegible] [illegible] ad oggi. Il quadro [illegible] ne è venuto fuori indica che le città dove pioverà più spesso sono Toluca, Città d[illegible] Messico, [illegible], Guadalajara; quelle dove [illegible] pioggia cadrà con maggiore intensità Querétaro, Città del Messico, Guadalajara e lo [illegible] delle precipitazioni saranno quelle del [illegible] pomeriggio.

Prelevando questi dati [illegible] calendario delle [illegible] partite della prima fase è possibile prevede[illegible]re, più o meno, quali saranno le condizioni del tempo per [illegible] ga[illegible]re. Per quanto concerne la fascia oraria in Messico, in giugno, piove generalmente a partire dalle 17, [illegible] un' [illegible] con straordinaria puntualità. In base a questa indicazio[illegible] le squadre che potrebbero essere destinate a giocare, al[illegible] il secondo tempo, sotto la pioggia, sono quelle [illegible] gare cominceranno [illegible] ore [illegible] locali. [illegible] complesso sono dieci incontri che riguardano le quattro formazioni del girone [illegible] Monterrey (Polonia, Inghilterra, Portogallo e Marocco), che giocheranno sempre a quest'ora, appoi la Danimarca due volte, per gli incontri con Scozia ed Uruguay e per una gara Corea del Sud, Bulgaria, Cana[illegible] Francia e Scozia.

Per il quartetto [illegible] Monterrey il rischio di dover sfidare la pioggia, che peraltro potrebbe anche essere a volte ben accetta perché Monterrey è la città più calda [illegible] temperature all'ora degli incontri sui 35 gradi, sono ridotte. Infatti Monterrey è la città con il minor indice di pioggia ed in giugno le previsioni sono che pioverà al massimo [illegible] sei giorni su [illegible].

Pioverà, invece spesso, per la gioia dei belgi (tra i quali l'allenatore sarà tutta per Vin[illegible] Scifo che si dice sia [illegible] opzionato dall'Inter) a [illegible]. Infatti le previsioni sono che ci saranno precipitazioni in 19 giorni del mese [illegible] giugno anche [illegible] l'intensità sarà modesta perché è previsto [illegible] volume totale di [illegible] di 120 millimetri.

A Città del Messico ed a Puebla, [illegible] giocherà l'Italia, (con Argentina, Bulgaria [illegible] Corea [illegible] Sud), il pronostico è [illegible] pioverà almeno [illegible] [illegible] giorni, ma mentre nella capitale l'intensità sarà maggiore e sono previsti 300 millimetri di pioggia, a Puebla dovrebbero arrivare ad appena 110.

Inoltre l'Italia giocherà [illegible]re alle 12 e quindi molto prima dell'ora canonica dell'acquazzone. Quanto alle temperature la media prevista [illegible] di 24,1 gradi a [illegible] e 24,8 per l'«Azteca» che sarà anche il campo del Messico.

Per le formazioni [illegible] gruppo di Querétaro (Germania, Danimarca, Scozia [illegible] Uruguay) pochi giorni di pioggia (10), ma buona intensità (220 millimetri) nella sede principale e pochi giorni (13) e poca intensità (100 millimetri) per le partite che giocheranno a Neza.

In compenso avranno temperature medie abbastanza alte: per Querétaro la previsione è di 29,1 gradi e per Neza 28, con punte oltre 35 a mezzogiorno.

Il gruppo di Guadalajara (Brasile, Spagna, Algeria ed Irlanda del Nord) [illegible] ugualmente tempo buono e caldo anche se nella regione pioverà almeno in 18 giorni su 30 e cadranno 250 millimetri [illegible] pioggia. Questo perché anche a Guadalajara [illegible] partite [illegible] disputate tutte [illegible] [illegible] cioè pri[illegible] degli eventuali temporali. La temperatura media della giornata sarà di 28,7 gradi, ma dato l'orario degli incontri [illegible] saranno anche doversi calibrare con oltre 35 gradi.

Per Michel Platini, la sua Francia e le altre formazioni [illegible] gr[illegible] di Leon (Ungheria, Urss e Canada) i giorni previsti in cui potrà piovere sono 13 [illegible] millimetri di acqua. La temperatura massima sarà di 29,5.

Nel complesso, quindi, questo non dovrebbe essere [illegible] Mun[illegible] bagnato anche [illegible] potrà piovere, e molto, [illegible] ore non interessate alle partite. La variabilità del tempo e della stessa temperatura [illegible] peraltro una caratteristica [illegible] condizioni atmosferiche.

Allenamento «particolare» sotto la pioggia per Vlaschowod

SCHERMO GIGANTE AL RIGNON

Rilonia, puntuale [illegible] ogni appuntamento con il grande sport, il «maxi-schermo», che in occasione dei Mon[illegible] di Calcio è stato piazzato al parco Rignon su iniziativa [illegible] Circoscrizione [illegible] Rita e [illegible] Nord.

Lo schermo-gigante (4 metri per 2,70) sarà in funzione per tutta la durata dei Mondiali.

Il primo [illegible]o è per domani [illegible] 20, in occasione della partita inaugu[illegible] tra le nazionali italiana e bulgara.

L'invito è «stare all'aperto», c'è da scommettere, saranno in molti a raccogliere. L'ingresso al parco Rignon è gratuito.

PELE' E' CONTRITO «SE [illegible] VUOLE [illegible]»

GUADALAJARA — «Come brasiliano e come campione ha [illegible] un'offerta che resta ancora valida. Sono pronto a giocare con il Brasile se il tecnico me lo chiederà». Lo ha detto Pelè ieri al suo arrivo a Guadalajara, sede del girone della formazione di Telè Santana. O Rey ha partecipato alla posa [illegible] prima pietra di una scuola di calcio per giovani ed ha detto ai giornalisti che non [illegible] [illegible] quando propose di tornare a giocare [illegible] la nazionale. «Mi [illegible] offerto — ha spiegato — perché, secon[illegible] me, le squadre [illegible] [illegible] ha bisogno di aiuto. Oltretutto mi sento fisicamente in grado di poter scende[illegible] in [illegible] mi basterebbero venti giorni di preparazione».

Pelè, 46 anni, ha abbandonato da tempo il calcio. Negli ultimi mesi [illegible] ha [illegible] risparmiato critiche alla squadra brasiliana, prendendo di mira soprattutto i dirigenti ed il tecnico brasiliano Telè Sa[illegible]. «Sono preoccupato — ha detto — perché il Brasile [illegible] non ha una formazione ba[illegible] [illegible] è in buone condizioni fi[illegible], gli manca combattività e soprattutto è diventata una squadra troppo lenta. Comunque qualcosa potrà [illegible] anche quella [illegible], perché, [illegible] tutti sanno, [illegible] speranza è l'ultima a morire». [illegible] [illegible] Il grande Pelè si [illegible] in campo, sembrerebbe davvero impossibile, anche se con la [illegible] grande [illegible] è sempre riuscito a fare miracoli.

HAVELANGE PREMIA [illegible] DOTT

CITTA' DEL MESSICO — Dino Zoff è stato [illegible] [illegible] medaglia «all'ordine del merito» dal presidente [illegible] Fifa, Joao Havelange. La premiazione è [illegible] avuta prima che cominciassero i lavori del congresso ordinario dell'organismo calcistico in[illegible]le.

Il riconoscimento era [illegible] assegnato in occasione del congresso [illegible] Fifa, svoltosi a Zurigo nel maggio 1964, ol[illegible] che a Zoff, a Pelè, [illegible] ckenbauer e Bobby Charlton.

L'ex portiere della nazionale italiana non aveva potuto ancora ritirare la medaglia. Dopo la consegna del premio Havelange ha abbracciato Zoff tra gli applausi.

[illegible] LA [illegible] [illegible] [illegible] PRIMA [illegible] BULGARIA

CITTA' DEL MESSICO — La carovana [illegible] si [illegible] com[illegible] pleto, dai tecnici ai dirigenti agli accompagnatori vari, assisterà ad una messa prima di scendere in campo sabato contro la Bulgaria nella partita inaugurale (è norma che il primo incontro venga sostenuto dalla squadra campione in carica) di questi secondi mondiali che si disputano in terra messicana. La celebrazione del rito avverrà nella cappella annessa allo stadio Azteca, sarà in italiano e verrà officiata dai cappellani locali Gerardo Madrigal e Carlos de Echavarri.

Il Messico ha una costituzione laica che proibisce relazioni ufficiali con la Chiesa (tanto che il Papa non ha rapporti diplomatici con il Vaticano), vieta ai sacerdoti il diritto del voto e non consente di effettuare atti religiosi fuori della chiesa. I due cappellani hanno però spiegato che è stata eccezionalmente concessa una deroga per il Mondiale su sollecitazione dello stesso comitato organizzatore.

Il cappellano dello stadio, don José Miguel Zavalreyda, ha detto che il Papa ha inviato un'esortazione a tutti i sacerdoti a collaborare «perché gli sportivi incontrino la pace dentro gli stadi». Il religioso ha aggiunto che, durante il Mundial, 80 cappellani predicheranno la parola di Dio nelle dodici sedi del torneo.

[illegible] «ITALIA [illegible]»

SALTILLO — «Fernando Gomez, il capocannoniere della nazionale di calcio portoghese, giocherà probabilmente in Italia a partire dalla prossima stagione. Lo [illegible] rivelato al [illegible] un inviato dell'Associated Press senza indicare le società italiane interessate all'acquisto ma rivelando che il Porto, la squadra lusitana in cui attualmente milita, non si oppone al trasferimento. «*In Portogallo, con il Porto sto bene, ma cambiare squadre mi darà nuovi stimoli, una nuova carica. Era da tempo che accarezzavo l'idea di poter giocare con una grossa squadra di club italiana*», ha spiegato l'attaccante.

AI CACCIATORI DI LIBERTÀ, RENAULT DEDICA LA RENAULT 21.

Un nuovo concetto di auto per una nuova, totale libertà:
la libertà di avere tutto, senza compromessi.

IL DINAMISMO

UNO STILE EFFICACE:
Il profilo agile, la linea pulita del cofano, i cristalli a filo, il disegno deciso della coda: ogni dettaglio della Renault 21 nasce dalla perfetta collaborazione tra Renault e il celebre stilista Giugiaro. Una collaborazione che, grazie all'uso sapiente della galleria del vento, ha permesso di ottenere un CX di appena 0,31.

SU STRADA COME SU PISTA:
Le sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a quattro barre di torsione sono le stesse impiegate dalle auto che corrono in pista con i colori Renault. Queste sospensioni garantiscono l'assetto migliore in ogni condizione senza sottrarre nulla al confort di chi è a bordo.

UN 1700 DA 185 ALL'ORA:
Molti credono che un motore di cilindrata più bassa rappresenti un risparmio. Nella realtà, a parità di veicolo, un motore sottodimensionato consuma di più, è più rumoroso, più sollecitato e meno veloce. Il 1700 monoalbero in testa della 21 con i suoi 185 all'ora e 19,6 km/litro a 90 all'ora, ha costi di esercizio e gestione paragonabili a quelli di un 1300, ma con tanti vantaggi in più.

L'INIEZIONE ELETTRONICA INTEGRALE:
L'elettronica è applicata su ogni versione della 21, ma trova la sua massima espressione nel motore 1995 cc a gestione elettronica integrale (120 CV, 200 km/h) che ottimizza istantaneamente le prestazioni agendo su anticipo, accensione e quantità di benzina immessa in ciascun cilindro, in modo da consentire la massima potenza in ogni situazione.

SE DIESEL, IL MEGLIO:
Il propulsore 2068 cc, adottato dalla versione GTD diesel, è il più moderno ed economico dell'ultima generazione e garantisce 161 km/h nel più assoluto confort, facendo della 21 l'auto più veloce della categoria.

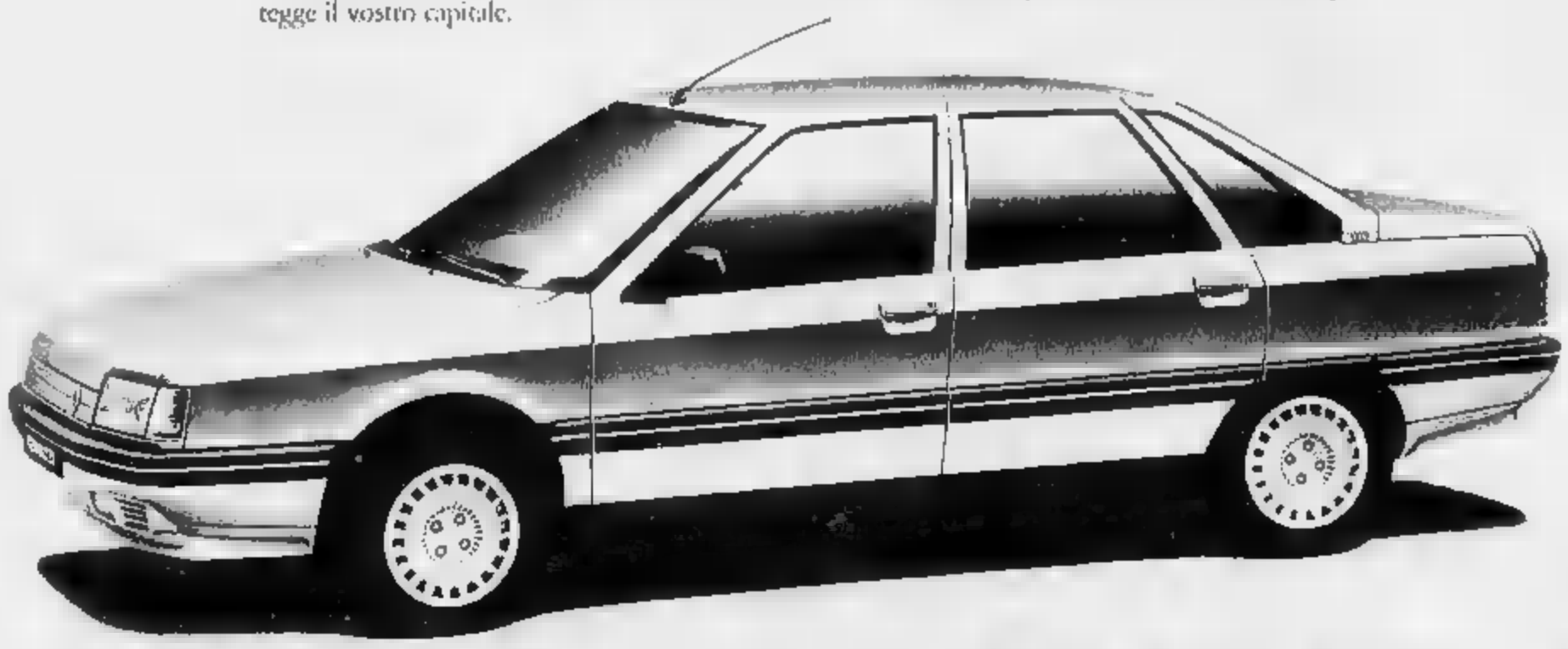
IL PIACERE

SPAZIO E LUMINOSITA':
Un ampio spazio luminoso (quasi 3 metri quadrati di superficie vetrata), perfettamente insonorizzato e accuratamente arredato, offre a tutti gli occupanti lo stesso benessere e lo stesso confort.

SOLUZIONI GENIALI:
Renault pensa sempre, prima di tutto, a chi userà le sue automobili: sedile di guida regolabile in altezza, sedili anteriori monoguida per lasciare spazio ai passeggeri posteriori e per la TSE e TXE doppia funzionalità di ribaltamento dello schienale posteriore (2/3 - 1/3) e volante regolabile in altezza.

A BORDO OGNI COSA:
Come tradizione nello stile Renault il livello di equipaggiamento è massimo; nelle versioni TSE e TXE, ad esempio, anche gli alzacristalli posteriori sono a comando elettrico e i cruscotti di tipo elettronico adottano un display ad alta leggibilità, mentre l'apertura delle porte, centralizzata, può essere comandata a distanza.

I PREZZI:
15.487.000 per la sportiva RS, 17.937.000 per la TSE 1700 cc che aggiunge alle prestazioni un sofisticato equipaggiamento, 17.988.000 per la solida GTD diesel e 20.122.000 per la velocissima TXE 2 litri iniezione. Tutti i prezzi, naturalmente, sono chiavi in mano ed includono anche la polizza Renault Sécurité che protegge il vostro capitale.



RENAULT 21
PER CHI VUOLE TUTTO. SENZA COMPROMESSI.

Renault sceglie

Conti ora avverte i tifosi «Non riuscirò a ripetere il grande Mundial spagnolo»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — E' uno degli intoccabili di Enzo Bearzot. «Indispensabile», suggerisce un giovane collega della stampa francese parlando di Bruno Conti, fantastico protagonista del mondiali dell'82. Oggi l'ala tornante romanista unisce alla imprevedibile genialità dei grandi talenti i vantaggi dell'esperienza. Affronta perciò i disagi dell'alta quota con misura, dosando le energie.

Bruno Conti non rinnega però la propria natura, fatta di gesti atletici generosi e di istintive reazioni. Resta, dunque, un grande talento, che lo rende indispensabile a questa Italia. Un talento che andrebbe un po' risparmiato ci in condizioni di offrire contributi soprattutto qualitativi, affinché inventi palloni utili per le punte. «*Mi fanno piacere considerazioni* — spiega lui strando interesse all'argomento —, *però è forse il mio tipo di gioco a mettermi in evidenza, poiché fondamentalmente sull'inventiva e sulla giocata che diverte. Indispensabili, in una squadra, lo siamo però tutti. Sono pronto a sacrificarmi per il collettivo, ma la quota 2.000 metri Città del Messico non mi consentirà di ripetere l'exploit di Spagna, dove ho potuto esibire le caratteristiche migliori l'assillo recupero, che invece imposto dall'altura. Non mi tirerò comunque indietro, a scoppiare*».

Mentre discuto, il simpaticissimo campione di Nettuno accarezza amuleto di rallo che tiene coila. «*E' un ricordo di mio fratello, superstizioso*», precisa un sorriso.

Nel 1982, durante i mondiali di Spagna, Conti si è trasformato campione con connotati bene identificati soltanto in Italia in una stella di grandezza internazionale. Un traguardo allettante e prestigioso a quei tempi, una posizione scomoda oggi, che comporta pesanti responsabilità, davanti alle quali gli avversari non saranno disposti ad inginocchiarsi... «*Sono consapevole di tutto ciò* — replica l'azzurro che si fa improvvisamente serio —, *i problemi arriveranno, ne sono certo, e le responsabilità cominceranno a pesare. Ma le accetto, poiché si tratta di affrontare una partita che mi incoppolirà molto*».

L'ombra della Bulgaria, dopo il 6 a 1 inflitto all'Uruguay, sembra togliere un po' di tranquillità. Conti reagisce con prontezza, ha gradito la considerazione e precisa che «*la paura è una parola che non conosciamo, un particolare che prescinde dalla bravura dei bulgari, i quali non diventati mostri inattaccabili solo perché hanno sconfitto l'Uruguay per 6 a 1, un'amichevole misterioso e di cui non sappiamo nulla. Diciamo che tutti noi siamo sorpresi per un punteggio così eclatante. non spaventati. Del resto, sappiamo che la Bulgaria è costituita da un fortissimo collettivo, che corre e controlla la palla. Vedremo se in altura saprà fare altrettanto. Io sono ottimista e per Italia-Bulgaria prevedo 1 o X*».

La Nazionale notevolmente ringiovanita nell'ultimo quadriennio rinnovamento. fianco di senatori ormai affermati al notano giovani di primo polo, tutt'altro che impacciati o disorientati. I tempi cambiano e certi procedimenti di ambientamento si completano in tempi decisamente inferiori. Tutti sono comunque nell'affermare che «*quello messicano è un ambiente ideale*». Perché usa l'aggettivo eccezionale? E' come in realtà, questi giovani che hanno appena messo la faccia fuori di casa? Bruno Conti conclude con un inno «*forze nuove, ragazzi facoltosi, pieni di entusiasmo e di ambizioni, da Vialli che non scopro e che andrà molto lontano, a Napoli, ragazzo tranquillo e serafico un gigante*».

ang. car.

Bruno sopraffatto le insidie del calcio alla quota del Messico

Bulgaria, una squadra che non ha mai superato neppure il primo turno

Il bulgaro Dragolov, domani in campo contro l'Italia

La Bulgaria è sua quinta presenza mondiale avendo partecipato ininterrottamente alla fase finale dal '62 al '74 senza peraltro mai riuscire a superare il primo turno.

Nessuna vittoria — La nazionale balcanica è tuttora alla ricerca del suo primo successo in una qualche fasi iridata. Nel '62 in Cil fece un solo punto pareggiando a reti bianche con l'Inghilterra e perdendo con Argentina (0-1) e Ungheria (1-5). In Inghilterra nel addirittura il cappotdiendo ultima battuta Brasile (0-2), Ungheria (1-3) e Portogallo (1-3). Nel '70, in Messico, giunse terza proprio gruppo davanti al Marocca (1-1 nello scontro diretto) ma dietro a Germania Ovest (2-5) e Perù (2-3) ed infine nel '74, in Germania, impattò con Svezia (0-0) e Uruguay (1- ma perse malamente (1-4) l'Olanda Cruijff.

Otto match con azzurri — Dopo il primo incontro disputato il 14 giugno del 1968 a Bologna (5-1 per noi in un'amichevole che vide in campo il numero cinque anche Ivan Vutzov, attuale c.t. bulgaro), Italia Bulgaria si sono ritrovate fronte altre volte, il bilancio favorevole ai nostri colori (4 vittorie, 3 pareggi e una sconfitta con un totale di 15 reti realizzate e 7 subite). L'unico guizzo dei nostri rivali di stasera il aprile 1969 quando a Sofia fummo superati per 3-2 in una gara valida per le eliminatorie della Coppa Europa per nazioni. L'ultimo confronto tra le due nazionali risale 23 settembre dell'81: si giocò ancora a Bologna (in amichevole) e il risultato fu 3-2 per l'Italia che schierava tra gli Cabrini, Collovati, Conti, Tardelli e Ancelotti (entrato verso la fine partita al posto dello stesso Tardelli). I due gol bulgari furono di Dossena (autorete) e di Stoiko Mladenov, un bomber figura nella lista «messicana».

Come si è qualificata — La Bulgaria ha timbrato passaporto per il Messico giungendo seconda alle spalle Francia ma davanti a Germania Est, Jugoslavia e Lussemburgo nel girone 4 europeo. La formazione Vutzov ha totalizzato 11 punti (5 vittorie, un e 2 sconfitte esterne Parigi e, ad ammissione ormai conquistata, a Karl Marx Stadt), tanti quanti quelli realizzati francesi che hanno però fatto valere la miglior differenza-gol. Il cannoniere della fase qualificazione è stato il ventisettenne difensore Georgi Dimitrov reti), seguito da Getov, Mladenov e Sirakov (2) e da Velichov e Gotchev (1). I due gol che mancano per arrivare a 13 o frutto di altrettante autoreti siglate dai lussemburghesi Barboni e Schleurer.

r. con.

La Fifa, ricca e spendacciona anche generosa

Havelange, presidente della Fifa

CITTA' DEL MESSICO — La Fifa prevede di aumentare il proprio «fatturato» dai franchi svizzeri del quadriennio 1982-1985 39 milioni di franchi svizzeri nel periodo 1986-1989. E' questo il più importante tra i dati del bilancio consuntivo e quello preventivo relativi ai quadrienni portati oggi all'esame dell' assemblea nel quarantacinquesimo congresso ordinario della federazione che si tiene a Città del Messico.

Dai dati del bilancio consuntivo per il quadriennio 1982-1985, si vede che l'introito calcistico internazionale più importante è rappresentato dal Mundial spagnolo del 1982 quando la Fifa guadagnò nove milioni e mezzo franchi svizzeri. I Giochi olimpici di Los Angeles fruttarono, invece, soltanto un milione franchi svizzeri.

Tra le sostenute q anni da iare quella relativa regali (680.000 franchi) e quella l'acquisto di pellicole (16.000 franchi).

Le spese di rappresentanza per la sede svizzera Zurigo federazione calcistica internazionale sono ammontate a circa franchi. La Fifa — sempre stando a quanto dai bilancio — è anche piuttosto prodiga. In quattro anni, infatti, sono stati spesi quasi 104.000 franchi beneficenza.

Inter, la squadra più «azzurra» Rossi, il goleador più prolifico

L'Italia e le altre — Tre primi posti ('34, '38 e '82), un do ('70) e un quarto ('78) cinque eliminazioni primo turno ('50, '54, '62, '66 e '74). Mondiali: in giunta alla fase finale l'Italia ha giocato match contro 28 diverse nazionali. Quattro volte gli azzurri hanno affrontato Brasile e Germania Ovest, tre Polonia, Svizzera ed Argentina. Il bilancio è sicuramente positivo: 24 vittorie, 9 pareggi e sconfitte 74 gol all'attivo e 46 al passivo. I conti favorevoli Argentina, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania Ovest, Messico, Norvegia, Paraguay, Spagna, Stati Ungheria. siamo soltanto la Corea del Nord (qui famoso 0-1 di Middlesbrough del '66), l'Olanda (1-2 semifinale del '78), la Svizzera (un successo nel e due sconfitte nel l'Urss (0-1 nella prima fase del '62).

I punteggi ricorrenti — Nei 43 incontri «mondiali» disputati finora l'Italia ha siglato ben 17 tipi di punteggio. I risultati più ricorrenti (cinque volte ciascuno) sono vittorie per 1-0 e 2-1 il pareggio a reti inviolate. Nei 24 successi ottenuti, gli azzurri soltanto in 12 sono impostisi con più un gol scarto (4 volte 3-1, tre 2-0, 4-1 e un 4-3, un 3-0 e un 7-1 con gli nel lontanissimo 1938). Mai l'Italia ha impattato con un punteggio nito dell'1-1 mentre sconfitte subite, sette (due 0-1, quattro 1-2 e 2-3) sono quelle strettissima e tre (0-2 contro il Cile nel '62 e gli 1-4 contro la Svizzera nel e contro il Brasile nel '70) quelle più pesante. Da notare, infine, che in ogni edizione del Mondiale, anche se eliminata al primo turno, l'Italia ha sempre una partita.

Marcatori azzurri — Trentasette giocatori hanno messo la firma sul bottino complessivo di 74 reti assicuratosi finora dall'Italia Mondiali. Alle spalle Paolo Rossi (dominatore con 9 gol). In classifica proprio alcuni più grandi nomi del passato: Piola quota Calausai e Schiavio 8, Meazza, Orsi, Riva e Rivera 3. In abbiamo inoltre usufruito di quattro autogol: Pena (Messico) nel '70, Augustè (Haiti) e Perfumo (Argentina) nel '74 e Brandts (Olanda) nel '78.

36 arbitri l'Italia — Trentasei arbitri 20 differenti nazionalità hanno diretto le 43 partite degli ri. Il più assiduo è l'israeliano Klein (3 presenze in Italia-Argentina 1-0 e Brasile-Italia 3-1 del '78 e Italia-Brasile 3-2 dell'82), seguito con due gettoni dall'elvetico Mercet (Italia-Usa 7-1 e Italia-Spagna 1-0 del '34), dal belga Baert (Italia-Spagna 1-1 del '34 e Italia-Francia 3-1 del '38), dallo svedese Ekind (Italia-Austria 1-0 e Italia-Cecoslovacchia 2-1 del '34), dal tedesco orientale Glockner (Italia-Uruguay 0-0 e Brasile-Italia 4-1 del '70) e dal romeno Rainea (Italia-Francia 2-1 del e Italia-Argentina 2-1 dell'82). Abbiamo avuto cinque «fischietti» svizzeri; quattro tedesco-occidentali; tre brasiliani, francesi e inglesi; due belgi, sovietici uruguagi. Tra i 36 arbitri dirigeranno le partite '86 abbiamo già avuto un'esperienza mondiale soltanto con il bulgaro Dotchev (Italia-Camerun 1-1 quattro anni orsono a Vigo).

E' l'Inter la più «azzurra» — Undici partecipazioni (compresa questa messicana) per giocatori convocati ogni volta hanno 242 uomini dal 1030 ad oggi hanno vestito la maglia azzurra al Mondiale. La società che ha dato il maggior contributo alle spedizioni l'Inter (50 convocazioni), tallonata da vicino dalla Juventus (47) a grande distanza dal Milan (25), dalla Fiorentina (20), Bologna (19), Torino e Roma (17), Cagliari Lazio (10). Altri 12 club hanno fornito un numero inferiore giocatori alla nazionale; tra questi Avellino Verona che grazie alle presenze dei vari De Napoli, Tricella, Galderisi e Di Gennaro, entrano ch'esse in classifica a partire da quest'anno.

r. con.

Rivera nel ritiro azzurro con Galderisi

PAOLO ROSSI ANCORA

CITTA' MESSICO — Rossi, Karl Heinz Rummenigge e Zbigniew Boniek potrebbero raggiungere e superare il tetto dieci reti realizzate nel dei campionati mondiali di calcio che iniziano domani a Città Messicali; lo scrivono gli esperti in queste ore di vigilia.

L'elenco dei capocannonieri mondiali di tutti i tempi vede in Muller che nel 1970 e 1974 segnò quattordici gol. Lo segue il Fontaine con 13 reti realizzate nel 1958; il leggendario Pelé con dodici nel 1958, nel 1962 e nel 1970 e l'ungherese Kocsis nel 1954 undici volte.

«AZTECA», UNA FORTEZZA POLIZIOTTI

CITTA' DEL MESSICO — Lo stadio «Azteca», che ospiterà la partita inaugurale del campionato del mondo di calcio tra Italia e Bulgaria, è stato trasformato in una vera e propria fortezza.

Da oltre un mese l'impianto è sorvegliato dall'esercito, al quale si sono ora aggiunti, negli ultimi giorni, reparti speciali della polizia.

«La sicurezza sarà totale per i 120 mila spettatori che assisteranno a questo stesso evento», ha garantito uno dei responsabili del comitato organizzatore, precisando che sono circa diecimila gli uomini incaricati di sorvegliare lo stadio e controllare il pubblico.

La stessa fonte ha precisato che il personale addetto alla sicurezza disporrà di mezzi moderni, compresi alcuni apparati elettronici.

E' stato confermato che sarà proibito entrare con qualsiasi oggetto, compresa macchine fotografiche, cineprese e perfino riviste e giornali.

Il primo controllo del pubblico sarà fatto davanti ai botteghini, in modo da far entrare nella fila solo coloro che saranno muniti di biglietti, poi, dopo l'accesso allo spazio che si trova prima delle entrate alle tribune, ci sarà una perquisizione personale.

GOL A RAFFICA

IRAPUATO — Una partita amichevole preparazione dei mondiali, l'Italia ha battuto la formazione locale di per 12-1 (7-0).

Ancora utile per la nazionale Contro i dilettanti impiegato, il tecnico russo Lobanovsky ha più che altro sperimentato la resistenza dei suoi ai caldo eccessivi e le condizioni di dei contrastanti Protesse che leggera stato febbrile.

Questa la formazione schierata: Tchanov; Baidarov, Kuznetsov; Demianenko, Larionov, Paremchuk (Litovchenko); Yakovenko, Zavarov, Rodionov (Protassov), Rats.

IL DEL (CHE NON E' TIFOSO) PER ORA... PREGA DIO

SAN PAOLO — «Non voglio sbilanciarmi: è ora di pregare». Questa la sarcastica risposta del presidente brasiliano, José Sarney, a chi gli chiedeva un pronostico sulla partita fra il Brasile (che è testa di serie) e la Spagna che si gioca domenica prossima a Guadalajara valida per la qualificazione nel Gruppo D. A quanto pare Sarney non ama eccessivamente il calcio, ma certamente vedrà in televisione l'esordio nazionale nel Campionato mondo, lasciare dall'ingiustificata pessimismo e dall'inappagabile esterofilia connazionali, Sarney ha commenti sportivi anche quando, in aprile, ricevuto in diverse udienze Pelé, i dirigenti della Federazione calcio brasiliana e Zico.

Grande fatalismo è l'emozione della comunità spagnola in Brasile, tra due legittimi affetti. Gli spagnoli veri e propri sono circa 120.000, concentrati soprattutto a San Paolo, a Bahia e, in minor misura, a Rio de Janeiro. Occupano posizioni rilevanti nei settori alberghiero e degli spettacoli. Ci sono poi centinaia di migliaia di discendenti di spagnoli ormai completamente naturalizzati brasiliani. Uno di essi, José Maria Marin, è il capo della squadra brasiliana in Messico, un capo, però, che sembra dedicare più tempo alla politica dello Stato di San Paolo, del quale fu governatore per un periodo, che allo sport.

QUERETARO TRAMPOLINO

QUERETARO — La nazionale di calcio tedesca ha battuto una selezione giovanile di 11 a 1. Ai tedeschi è stata opposta, secondo i Beckenbauer, una squadra giovanile in erba selezione atletica di Queretaro appena integrata da qualche elemento di livello nazionale. Il ct ha mischiato le carte, dando campo ai riserva e schierando poi i titolari tempo.

Ne è venuto fuori un incontro inutile, con ni per soltanto nella ripresa quando ha potuto una buona prova di Eder Hergot.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Piazza Statuto palazzo Bengasi vendesi alloggi liberi 2 camere servizi cucinino ristrutturato. Tel. 031 515 009.
VIA Genova in palazzina recente alloggi liberi e occupati di mq 200-160-60. Giardino, box. Iuvenia Arnaldi 749 3535
VILLA sopra Pianezza S. Paolo/Lungo Po in campagna in tranquillo con alloggio mq 150 vasti e ottimi, terreno mq 200 6/01, 250 milioni Il Portico 835.544
VILLA Bruino vicino 2 camere living servizi giardino box vendo libera subito. Tel 364 491 - 363 027
VILLA in corso Chieri su 2 piani salone 3 camere 3 bagni studio cucina tavernetta e ampio terreno Tel 011 836
VILLA libera uni-bifamiliare ingressino Rosta 3 superbi pur lotati mq 900 accessoriata terreno Tel 011 712 904
VILLA Pecetto signorile libera inizio primavera in 2 piani 5 camere 3 bagni grande mansarda box doppio giardino terreno mq 1000 a Pecetto 835.544
VILLA Pino Torinese vicino Reale panoramica salone 4 camere servizi taverna mansarda box giardino Arco 505.811.
VILLA precollina Trofarello libera bifamiliare mq 410 più garage e giardino di 1200 mq permuta. Salini 442.1735.
VILLA Rivoli/Cascine Vaglie Reale salone 3 camere cucina doppi servizi giardino box. Tel 011 364.451.
VILLA S. Gillo disponibile libera signorile salone 3 camere cucina bagno giardino terreno mq 1400 il Portico 835.544.
VILLACCIO Lauri Venaria ipodromo/Reale/Venaria disponibili ultimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano: 3 camere salone cucina openstyle mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con secondo. Tel. 610 259
VILLAFFOCCHIARDO splendida villetta con giardino 3/4000 box manutenzione. Mediatore/mutuo Tel 011 548 439
VILLE a vostra vs. Cuneo/centrali quasi ultimate mq 180 giardino e taverna mq 90 imprese vecchi prezzi attuali L. 1/1 milioni mutuo Tel 944 018 1.
VILLETTA uni bifamiliare da ristrutturare di 200 mq con giardino e giardinetto. Tel Abitare 341 257
VOLPIANO centro casetta mai libera 2 piani ingresso-tavernetta-lavanderia L. 110 milioni. Mediatori Diplomatico Via Circonvallazione 519 250
ZONA Barca grande box Pacchi 100 vendesi 2 villette a schiera contesa ottimo 1981. Tel. 273 5561
ZONA Mediana libera cantina cucina bagno camera L. 30 milioni. Arnaldi mutui. Tel. 749 3535
ZONA Nizza signorile recentissimo alloggio ingresso salone studio 3 camere cucina 3 bagni doppi servizi Tel 389.708
ZONA S. Donato ideale 3 camere tripla cucina bagni cantina L. 65 milioni A. Quattro 744.041 - 788 867

DE GA

829.7981 A 10 minuti dal centro proponiamo nella residenziale di qualità un alloggio libero di ampia metratura. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutuo agevolato. Completano il tutto garages box doppi e cantine. Per informazioni e appuntamenti Via Cavour angolo Via Roma Pianezza tutti i giorni anche sabato e domenica.

DE GA

829.7981 Ci scusiamo per la pessima qualità della foto pubblicata ieri, ma speriamo che sia comunque valsa a richiamare la vostra attenzione sul nostro alloggio.

20 Domande affitto

AAAAA SOCIETA' ricerca in zona panoramica no caos cancelli alloggi vuoti e arredati in Torino o prima cintura per soli residenti. Tel. 544.703.
A. CERCO in affitto appartamento di monofocale contratto transitorio 12 mesi, referenze. Tel. 839 8406
A. MEDICO giovane cerca assolutamente appartamento periodo transitorio specialmente zona Mezzaluna Sabauda. Tel 819 808.
AFFERMATO professionista cerca appartamento prossimi c. d. Valentino. Massime garanzie, referenze Tel 344 960
CERCO vuoto 3 camere cucina bagno zona Italia 61 Omnitel L. 350 mila mensili ottimo pagato referenze. Tel. 580 057.
ELITE CASE 528 535 cerca in affitto alloggi liberi e arredati uso transitorio o uso ufficio massima serietà
GRUPPO di tecnici professionisti cerca alloggio 10 vani 2 ingressi e servizi zona Corso o Crocetta Tel 447 3807
IMPORTANTE industria farmaceutica cerca appartamento signorile mq 100 per proprio dirigente straniero. Tel. 502.018.
INCARICATI da famiglie di Cirié mercenario in affitto per propri funzionari appartamenti anche arredati in Torino. Tel. 534.884
PROFESSIONISTA cerca in punto ufficio e/o abitazione vuoto o arredato massime referenze Tel. 504 703

21 Offerte affitto

A. APPARTAMENTO zona adiacente Centro affitto a persona seria qualsiasi residenza Telefonare 545.570
AFFITTASI via Palmieri-Lungo Po 2 camere cucina cucinino servizi ammobiliato L. 280 mila più spese Tel 507.774
AFFITTIAMO in residenza monolocali arredati completi servizi tipo alberghiero anche infrasettimanali periodi brevi Telefonare 309 4767
AFFITTO a prossima fiera il Gruppino casa signorile ampio mansardato 2 camere (divano letto, L. 250 mila. Telefonare mattinata 382.615
CORSO Marconi affittasi villa unifico 4 camere giardino ingresso servizi ripostiglio cantina possibilità. Tel 011 7880
ELITE CASE 505 538 - 502 018 affitta ufficio Crocetta 2-3 piani stessa casa
MANSARDA affittasi splendidi impegnati L. 80 mila mensili più cauzione no abitabile/no servizi esterni. Tel 505.7984.
OFFICE center parcheggio interno eccezionali segretaria telex telecopier Tel 55 81 c
RESIDENCE via Piave 52 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri Tel. 548 8133.
S. MAURO vuoto subito 2 camere cucina abitabile 3 bagni cantina box 1° piano ascensore L. 750 mila. Tel 537.264
UFFICI ed ampi centrali locali parcheggio interno segretaria sale riunioni telex telecopier sedi locali magazzini Tel 55 811.
VALLE Cappi vita vuota di salone 3 vere cucine 2 bagni box altri 1000 mq giardino L. 900 mila Tel 544.793

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE eseguo tinteggiature impeccabili rasature, pannelli isolanti per appartamenti rapidi. Tel. 287 964.

37 Campeggio e sport

FINALE Ligure entroterra costruendo campeggio cedonsi piotte pianeggianti con servizi, direzione Tel 019 648.597.

45 Ville, app., cascine per vacanze, occ.-vend.

AAAA RUSTICO compro con terreno dopo Chivasso L. 18 milioni massimali Punto Immobiliare tel. 533 851.
A. MONCALIERI cascina indipendente su due piani da ristrutturare rilevabile 200 mq più terreno box. L. 77 milioni. Mediatori, telefono 830 7473.
A L. 500 mila contanti e comodi rate mensili vendiamo rustici e casette con terreno. Canavesa. Studio Zelo 012.822.
A Sanremo 100 mt mare vendesi alloggio con giardino e posto auto/box presso stazione. Tel 505.850 - 538.3300 (pom.).
A 10 km da Torino casa 4 vani cantina orto L. 26 milioni + 36 rate mensili di 400 mila. Tel. 788 048 Edicc.
A 23 km da Torino vicino Carignano casa indipendente 7 vani doppi servizi italiani L. 78 milioni rateali. Edicc 788.048.
ARENZANO Aurelio/Palermo luminoso 100 mq piano alto panoramica vista splendida, soleggiatissimo. Casamercato 010/6389
ARTIGIANO offre vendo appartamenti ville e rustici nuovi e ristrutturati da L. 30 milioni in su. Telefonare 0182 20 372.
BALDINI vendo fabbrica Revello ristrutt. mq 70 da ristrutturare, livello di mq 600, ottima posizione Tel 011 607 040.
BERGESIO pomaretto/centro mansardato 2 camere cucina bagno cantina L. 65 milioni A. Quattro 744.041 - 788 867
BORGONE rustico completamente ristrutturato grande soleggiatissimo appartamento 2 camere giardino. A. Guali tel. 748.044.
BRANDIZZO libero 2 camere living cucinino abitabile 2 bagni 2 cantine box giardino. Immobiliare Atlantico 715-548.
BRANDIZZO libero 2 camere living cucinino abitabile 2 bagni 2 cantine box giardino. A. Guali 748.044
CANTOIRA centro villetta con mq 500 di giardino pagamento rateizzato. Tel 599 060.
CANTOIRA ultima penisola libero primo piano camera ingresso cucinino e servizi arredato L. 3 milioni. C.S.I. 930 5402.
CARMAGNOLA vicinanze autostrada vendo casetta abitabile con terreno bella posizione L. 27 milioni Tel 0121 71.274.
CASETTA indipendente soleggiata vendo in Valle Varaita a L. 8 milioni 500 mila trattabili. Tel. (0121)-0936.
CASETTA libera immediatamente Valli di Lanzo 3 camere cucina servizi L. 34 milioni trattabili. Tel. 505 273.
CASTAGNOLE Piemonte vicino vista splendida vendesi 2 piani mq 200 circa box. O.R. Immobiliare 011 325 524 - 329.042 I.
CERES alloggio in villa soggiorno 2 camere cucina posto auto giardino L. 51 milioni liv. trim. vendo. Tel. 570 568.
CERNUSCHI di nuova costruzione imprese edili vende alloggi prestigiosamente rifiniti da L. 50 milioni più mutuo, ribassi/miglioni. Asiatica 0182 90.008 - Casamercato 011 515.721
CHALET Martiniana Po indipendente su 2 piani terreno mq 1300 arredato L. 43 milioni. Centro Immobiliare 614.228
COLLINA Asti contesa uscita autostrada vendo casetta 5 camere cantina mq 1500 terreno L. 38 milioni Tel. 0141 54.882
COLLINA Sanfront Valle Po vendo casa ristrutturata acqua luce heating L. 27 milioni Tel 0121 71 921.
CORSO Casarosa libero panoramico 2 camere cucina cucinino servizi box giardino. Immobiliare Atlantico 715-548.
CORTICELLE d'Asti frazione S. Margherita casa civile abitazione su 2 piani 7 camere cantina più rustico terreno mq 8000, ottima posizione, vista fino 150, 80 milioni. Aurea 011 596.607 - 597.774.
COURMAYEUR impresa vende mono bi bilocali box fra 3% Tel. 0144 54 444 - 58.140.
CUORGNE' (Gaiola) casetta indipendente libera 2 vani, locale, giardino mq 300 circa, L. 25 milioni A. Guali 748 044
CUORGNE' villa libera costruzione recente zona 4 camere cucina doppi giardino cantina A. Guali 748.044
FIANO in palazzina recente libero salone/ang 2 camere ampia cucina doppi servizi box autorimessa. Tel 011 561 2001.
GIAVENO Acquaviola villetta semiarredata salone 3 camere cucina libera bagno cantina box giardino L. 72 milioni. Tel. 909 782.
LANZO centralissimo proprietà condominio 2 camere cucina doppi servizi volendo box mansarda/giardino C.S.I. 930 5402.
LUSERNA 2 vani in villetta 23 km Torino L. 31 milioni 18 milioni 500 mila mutuo trattabili box 400mt. Tel 393.443.
LUSERNA a mt 700 mare alloggio signorile camere livello cucinotto servizi, prezzo molto interessante. Tel. 011 364 481.
LOMBARDORE casetta ristrutturata di 2 camere cucina bagno cantina. L. 24 milioni trattabili. A. Guali 748.044.
MAGLIANO Alfieri appartamento in villa mq 150 più box e giardino vendo/affittasi occasione. Tel 011 304.491.
MONDOVI' piazza libera causa doppio impiego 3 vani cucina dispensa veranda giardinetto giardino mq 5000 indipendente casetta privata steccato custode e terreno agricolo diverso colture 18 giornate. O.R. L'immobiliare 011 329 524 - 329 042 I.
MONFERRATO chalet arredato favorite giochi giardino di mq 6000 libero vendo. Tel. Fame 011 885.810.
MONTAFIA d'Asti libera casetta del 1976 subito camera cucina servizi giardino. L. 48 milioni. Edicasa 504 253.
PEROSA Argentina casa libera ristrutturata con giardino cortile negozi L. 68 milioni liv. imm. vendo. Tel 510 353.
RIVALTA in villa bifamiliare recente appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi taverna box. Grimaldi 505.917.
RUBIANA di valle panoramica a pochi km Chiavese e rive lacustri. Tel. Abitare 947.6587.
RUBIANA fabbrica frazione Fasella indipendente con 350 mq giardino zona acque luce a L. 22 milioni. Tel. 615 867.
SAMPEYRE nuovo soggiorno 1-2 camere bagno cucinino su 2 piani box L. 70 milioni mutuo. Tel. 011 806.508.
SANREMO in residence del 1987 ultima nobilissima con cucinino e bagno più 25 mq di terrazzo. Immobile 749 5482.
VAL della Torre libera casa soggiorno 3 camere livello cucinino bagno terrazzo soleggiato box cantina giardino grandino. O.R. L'immobiliare 329 524.
VAL di Lanzo ridente panoramico 2 piani pergolato ristrutturazione eseguita L. 14 milioni trattabili. Tel. 447 6844.
34.000.000 Geo Immobili vende vicinanze Pralormo casetta abitabile 4 vani bagno cantina giardino. Tel. 648.303.

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

AFFITTANSI con contratti annuali monocamere ben arredati 4 posti letto, bus auto tra Oulx e Susa a L. 150 mila mensili. Tel. 031 890 301 - 894.361.
CERRILE Riviera ligure agenzia affitta alloggi da 3 a 6 posti mesi estivi anche 15 giorni. Tel. 0182 90.337.
SARDEGNA privato affitta alloggio arredato in villa rivierasca con giardino e ingresso Budoni 40 km Olbia. Tel. 771 0526.
SARDEGNA S. Teodoro affittasi villa e appartamenti sul mare mesi estivi. Ester Commerciale tel. 01 / 681.1784.

47 Alberghi, pensioni residence

PIETRA Ligure albergo Diamante, tel. 019 647.065, vicinissimo mare, giardino, parcheggio, menù a scelta. Maggio 3 giorni L. 100 mila, 7 giorni L. 195 mila.
VARAZZE albergo Succilli centralissimo camere con servizi e telefono, parcheggio privato. Completo pensione/mezza per famiglie. Tel 019/97.164.
VARAZZE albergo M. Cusa 019 97.324 - 93.564, confortevole tranquillo giardino. Trattamento familiare. Prezzi modici.

49 Informazioni

ALLA Ginga investigazioni coniugio infedeltà indagini riservate. Via Nizza 36. Tel. 650.4997.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'esposizione componibile in noce massiccio nuova imballata vendesi a metà prezzo. T. 0141 / 63.311.

52 Varie

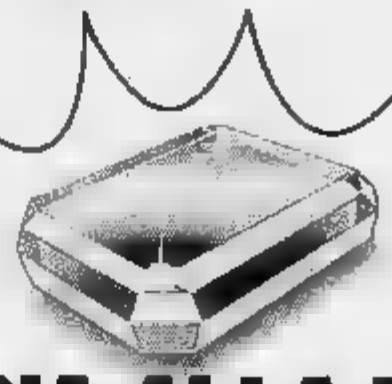
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria gioielleria vecchia anche avariata/rotta massimo. Tel. 812.8527 via Maddalene 27.
CIRCE mago vi farà tornare la persona amata meglio Maria d'ottone contenzioso affari. Via Murialdo 12 bis. 011 / 898.0772.
EGOMBERO cantina soffitta alloggi vuoti magazzini e altri locali. Tel. ore ufficio 805.1797.

Domenica e lunedì **1** e **2** giugno - Domenica e lunedì **8** e **9** giugno

I GIORNI DELLA FORTUNA SWEDA.

Riservati ai negozianti che devono ancora acquistare il registratore di cassa.

Una grande opportunità promossa da Sweda: occasioni d'oro su tutti i modelli, supersconti se compri subito, migliaia di pietre verdi per tutti e in più puoi vincere uno smeraldo da 10 milioni, un rubino da 5 milioni e centinaia di zaffiri. Vieni, I Rivenditori Sweda ti aspettano per la Grande Caccia alla Pietra Verde con il "numero fortunato" che ti abbiamo già inviato. Gli indirizzi sulle Pagine Gialle. Partecipa anche tu!



GRANDE CACCIA ALLA PIETRA VERDE

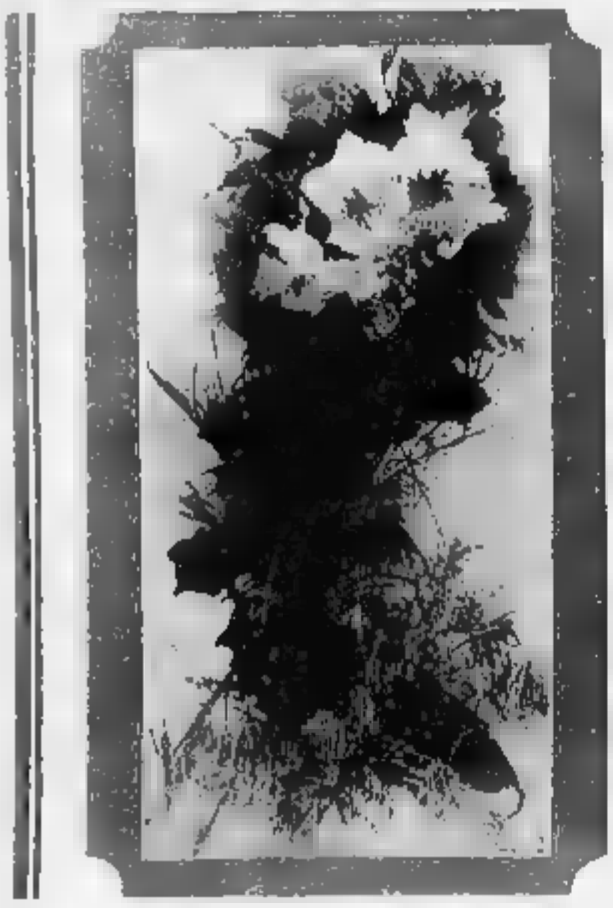
SWEDA
sweda distribuzione prodotti elettronici registratori di cassa Sweda spa

Registratori di cassa italiani.

Via Leonardo da Vinci, 156 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI) - Tel. (02) 4452051 Telex 321189 SWEDA I

Premiato Lit

Aut. Min. N. 4/230082 del 26-4-85



Vinci

un'opera di grande valore
■ 100 litografie originali
di Renzo Vespignani

da PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

con l'acquisto di
FLEURS DE JONTUE
I Profumi fioriti di REVLON

ASCHIERI CENTRO CUCINE ALNO
ALNO MÖBELWERKE
Sono lieti di presentarvi i Nuovi Protagonisti delle cucine componibili.
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 15
TORINO - TEL. 53 42 95

■■■■ di dentiera?
PER-DE-CO
Polvere adesiva per dentiera
SOLO ■■ FARMACIA

Visentini conserva la maglia rosa, ma il Giro non è ancora suo

FRANCESCO MOSER IERI E' TORNATO LEONE OGGI SARONNI PROVERA' A IMITARLO?

Cremona, Visentini, primo in classifica, e Moser, vincitore della tappa, sul podio (Telefoto)

CREMONA — Moser, un giorno da leone. Ieri ha vinto, ad oltre 40 chilometri orari di media, la tappa a cronometro di 38 chilometri da Piacenza a Cremona, infliggendo un distacco di 1'16" a Saronni e di 2'09" a Visentini, che ha conservato la maglia rosa. Con questa impresa, degna del miglior Moser, il campione trentino è tornato al terzo posto in classifica, staccato di 2'14". Per la vittoria finale Moser sembra tagliato fuori, anche perché oggi c'è un arrivo in salita, uno di quegli arrivi che lui non gradisce molto. Va comunque elogiato anche in questo Giro, nonostante i 35 anni, ha lasciato il segno.

Ieri ha deluso il californiano LeMond, che si è piazzato soltanto dodicesimo, a 1'41" dal vincitore. Ora LeMond in classifica è quarto, a 3'28": il suo Giro d'Italia non è ancora finito, ma per riuscire a tornare in lizza la maglia rosa dovrebbe compiere una grossa impresa. Un exploit in cui pochi lo credono ancora capace.

Il grande favore per la vittoria finale è Visentini, che è apparso il più regolare e anche complessivamente il più forte. Ma Saronni non si arrende: *«Per cercare di scalzare Visentini, dovrò fare le valigie, per incamerare gli abduori. L'impresa ormai è molto difficile, ma non impossibile. E poi, può anche darsi che Visentini in questi ultimi giorni possa attraversare un momento di crisi. Io lo aspetto al varco».*

Dopo la «cronometro», oggi è in programma un'altra tappa che potrebbe dare un nuovo scossone alla classifica. Da Cremona sale Nord, passando per Brescia: si scala il colle di Sant'Eusebio, poi scalinata verso Tione, da dove comincia la salita poer Madonna di Campiglio ed il passo di Campo Carlomagno. Discesa ripida fino a Dimaro, poi torna a salire lungo la Val di Sole e poi lungo quella di Fejo, con arrivo in salita a Pejo Terme.

Chi vuol attaccare, oggi trova terreno adatto. Ma chi ne avrà ancora la forza? I tifosi di Saronni sperano...

Molta attesa per la presenza di Marco Previde-Massara, campione del mondo di discesa. Roberto D'Angelo e Mario Di Stazio, direttori tecnici della Nazionale, cercano utili indicazioni

che per un vuolo godersi un po' il sole in riva alla Dora, osservando ovviamente le imprese degli impegnati nello slalom. La manifestazione comunque servirà anche ai direttori tecnici della Nazionale, Roberto D'Angelo per lo slalom e Mario Di Stazio per la discesa, per raccogliere alcune importanti indicazioni per gli impegni futuri della stagione.

m. pig.

PARIGI — Sorpresa al Roland Garros: Claudio Panatta, dopo essersi trovato in vantaggio di due set, è riuscito a rimontare ed a battere il francese Tulasne, numero 13 del mondo e decima testa di serie a Parigi. Tulasne nel primo turno aveva battuto Cancellotti.

Nel torneo di pallavolo femminile del Kennedy

TROFEO CRT, QUATTRO PARTITE IN UN GIORNO IN CAMPO ANCHE LECCO E GENOVA

Tra i tanti tornei che movimentano lo scorcio finale della stagione pallavolistica (in tutto il Piemonte se ne fanno ben 14 soltanto in quest'ultimo weekend di maggio), ce n'è uno che per l'agilità della sua formula (quattro partite in una sola giornata) e per la qualità delle squadre partecipanti riesce a staccarsi dalla ritualità e a guadagnarsi qualche attenzione in più.

Il torneo in questione è la seconda edizione del «Trofeo Cassa di Risparmio Torino», riservato a formazioni femminili dei campionati nazionali e regionali, che si disputerà domani nella palestra torinese «Padovani».

Rispetto all'edizione d'esordio andata in scena l'anno scorso e vinta dal Kennedy, società organizzatrice della manifestazione, le modifiche sono sostanziali. Innanzi tutto l'orizzonte del torneo è ampliato e comprende più esclusivamente squadre piemontesi al fregio di un'etichetta «nazionale» grazie alla presenza del Picco Lecco e del Cus Genova. Poi, per snellire le fasi della competizione, il numero delle iscrizioni è stato ridotto da sei a quattro, puntando nello stesso tempo ad un incremento qualitativo delle formazioni in gara. Sono quindi due, accanto al Kennedy figureranno due promesse dalla A alla B (Picco Lecco ed Accornero Savigliano) ed il Cus Genova, giunto anch'esso vicinissimo al successo finale in C1.

Il «Trofeo Crt» scatterà alle ore 9 con la prima semifinale (due set su tre tra Kennedy ed Accornero. Alle ore 16,30 si affronteranno Picco e Cus Genova mentre le due finali (al meglio tre set su cinque) si giocheranno alle ore 18 (3° posto) ed alle ore 19 (1° posto).

Si prevede grosso equilibrio con le padrone di casa del Kennedy uniche ad essere chiaramente favorite dal pronostico. *«Per non è stata una delle stagioni più facili — dice il presidente Vincenzo Nervo —. Dopo il brillante terzo posto ottenuto nella dell'anno scorso, eravamo partiti con uno "staff" di dodici giocatrici che ci offrivano interessanti prospettive. Strada facendo, purtroppo, si sono messi di mezzo infortuni e rinunce a catena e così nelle ultime partite il campionato abbiamo dovuto letteralmente improvvisare la squadra attingendo a piene mani dal settore giovanile. Ecco il perché delle nostre ultime sconfitte in serie che hanno provocato qualche ingiustificata polemica da parte di chi ci aveva accusati di scarso impegno di alcuni match che interessavano solo retrocessione».*

Nonostante il travaglio finale di campionato, il Kennedy di Capodoglio è comunque riuscito a guadagnarsi un'onorevole quinta piazza e guarda al futuro con un certo ottimismo: l'esperienza di quest'anno dalle ragazzine gettate in campo per forza maggiore verrà senz'altro utile nella prossima stagione quando a frenare le ambizioni delle torinesi certamente non saranno più problemi di organico.

Roberto Condio

SOFTBALL: DERBY DI SETTIMO UNO SCONTRO FRA «POVERI»

Continua la serie di sconfitte per il Kama Settimo, ma anche a Fiano non è riuscito ad acciuffare almeno una vittoria che avrebbe contribuito al miglioramento della classifica. Invece, il team settimese ha dovuto ancora soccombere con il risultato di 8 a 1 nel primo incontro e di 4 a 2 nel secondo.

Nella partita d'avvio, situazione di parità sino al terzo inning, qualche errore dovuto alla giovane età della squadra settimese permetteva alla borgatina di segnare il primo punto. Il Kama riusciva a pareggiare con un errore consentiva alle avversarie la conquista del secondo punto. Nell'altra partita il Kama per 1 a 0 fino al terzo inning, quando un doppio sul monte di lancio consentiva la conquista dei primi due punti per le toscane. Il Kama reagiva pareggiando il conto ma altri due errori difensivi su due out davano il Firenze la possibilità di segnare i due punti della vittoria.

Il Tempest è sempre in ultima posizione e a questo punto deve trovare la grinta necessaria per risalire. Dice il general-manager Giorgio Cavaliere: *«Purtroppo manchiamo in attacco, commettiamo errori difensivi, quando riusciamo a battere, sono spiegabili ed accettabili data la nostra giovane età. Ma con una lanciatrice avversaria come quella domenica nella seconda partita, fare solo due punti è veramente poco. Se alla buona difesa riusciamo ad unire un discreto attacco i nostri problemi saranno avviati a soluzione».*

Anche per quanto riguarda l'Ermelinda Settimo, le non sono positive. Domenica il team settimese è stato sconfitto dal San Saba di Roma con il risultato di 6-2 e 5-2, e navigare in coda al proprio girone.

Le squadre di Settimo giovano così al derby previsto per domenica in condizioni poco buone. Ospiterà il Tempest, che vuole soltanto conquistare la prima vittoria della stagione. Ore 10 partita di domani offre veramente un valido spettacolo, ogni profilo, anche quello della direzione arbitrale: il resto non conta nulla. Come del resto poco, perché offuscati dal richiamo di match-clou, tutti gli altri incontri della giornata, anche se il derby lombardo tra Leonessa Brescia e Fanfulla promette molto, così quello ligure tra Andrea Doria Olio Imperia.

In serie C intanto si giocherà l'ultimo giornata di andata, con la capolista Maridipart saldamente al comando seguita dall'Endas Domini. Proprio quest'ultima sarà di scena a Torino contro il Cus, fanalino di coda. Per i ragazzi di Pasquale Rossi sarà un impegno difficilissimo, ma la presenza di una squadra come quella genovese potrebbe finalmente dar loro uno stimolo particolare per farli ritornare al successo.

Un derby piemontese tra Arona e Libertas Dino Rora è invece in programma sulle rive del Lago Maggiore, mentre Libertas Novara andrà in cerca di riscatto in casa della Rari Nantes Albissole. Bustese-Mobilieri Imperia Maridipart-La Crociera le due partite che completano il quadro della giornata.

Maurizio Pignata

Domenica i campionati italiani

CANOISTI IN SLALOM SULLA DORA BALTEA

La canoa torna ad essere protagonista delle acque dei fiumi piemontesi per questo fine settimana. Sono infatti in programma domenica ad Ivrea, lungo il suggestivo tratto della Dora Baltea, i campionati italiani di slalom. L'importante manifestazione, organizzata dal locale Canoa Club, con la collaborazione del Comune e dell'Azienda autonoma di turismo di Ivrea, torna nella città eporediese dopo quattro anni di assenza.

La gara, cui sono ammesse le categorie K 1 (ragazzi, juniores e seniores, maschi e femmine), C 1 (juniores e seniores) e C 2 (juniores e seniores), prenderanno parte i migliori atleti italiani della specialità. Particolare attesa c'è per la presenza di Previde-Massara, campione del mondo di discesa in canoa.

Saranno comunque parecchi a dare battaglia lungo il percorso ricavato sulle acque della Dora in pieno centro cittadino, nei pressi della sede dell'Ivrea Canoa Club. L'appuntamento per gli atleti, che domani potranno provare il tracciato per tutta la giornata, è previsto per le 10,30 di domenica, ora in cui avrà inizio la prima manche della prova individuale. Nel pomeriggio invece si svolgerà alle 14,30 la seconda manche ed a seguire lo spettacolare gara a squadre.

Una vera scorpacciata di questo sport, insomma, anche per i tifosi di Saronni sperano...

Bocce: k.o. Stronese e Ciriacese

TORNEO DEGLI ASSI IERI DUE SORPRESE

Il quarto appuntamento del 60° Torneo bocciatico degli Assi ha designato le quattro squadre che completano il quadro dei quarti di finale, ai quali già pervenuti l'Auxilium di Saluzzo, la Bra Bocciofila, La Loggia ed il Nizza.

La serata di ieri è stata caratterizzata da almeno un paio di risultati che hanno sovvertito i pronostici degli appassionati. La prima sorpresa l'ha fornita la Montagnola di Monge, Sartalini, Sonino ed Azinari, che ha superato piuttosto agevolmente per 13-4 la quotata Bruatto, Rolle, Riviera, Pautasso.

La seconda grossa sorpresa è stata l'eliminazione della Ciriacese di Sulmi, Priotto, Riscaldino e Baldo ad opera della Almese Casano di Bertaldo, Franzoni, Brancaleoni e Torgano per 13-12. I vercellesi erano in avantaggio per 8 a 0 quando hanno operato il cambio di ruolo tra Franzoni e Brancaleoni, decisamente più in palla, ed hanno iniziato la rimonta che li ha portati addirittura in vantaggio per 11-9. La Casano ha quindi contenuto l'orgoglioso ritorno dei ciriacesi e sul 12-12, con l'ultima bocciata dell'ottimo Franzoni, ha colto il punto della vittoria.

La Valsa di Avetta, Lucente, Bellotti e Baudino ha battuto con una certa facilità l'Acetana di Mongiovetto, Moro, Villanueve e Cagliero per 13-3 in una partita che è stata equilibrata soltanto nelle prime quattro giocate con i parziali di 1-0. Nonostante due salvataggi di Moro sul pallino, il solco unico in favore dei monregalesi.

La quarta partita invece ha presentato due periodi nettamente contrastanti in quanto la Barbero Monti Bosco di Benaffotti, Mometto, Bisarello e Calvi ha dominato fino ad 8 a 3 e poi si è fatta infilare da una rimonta quasi ininterrotta della Biellese di Dante Amerio, Losano, Spinello e Cuzzolin, che hanno concluso 13-9.

Il Torneo degli Assi, organizzato dalla, riaperà una interruzione per la concomitanza del campionato del Mondo di calcio ed i quarti saranno quindi disputati il 29 giugno.

Domani e domenica i giocatori di Categoria A converranno ad Asti per la decima giornata del campionato sociale. La gara, organizzata dal Comitato Asti Bocce e denominata «Doppa Città di, è giunta alla 72ª edizione e quest'anno richiama a quadrette.

Lunedì è in programma a Castelnuovo Don Bosco una interessante poule con otto quadrette capeggiate da campioni di calibro di Aghem, Andreoli, Piero Amerio, Cagliero, Accossato, Mometto, Granaglia e Minuto.

Osvaldo Comoglio

Per i torinesi, se vincono, promozione sicura

FRA TORINO '81 IL QUINTO UN MATCH CHE VALE LA SERIE A

Per la pallanuoto piemontese è giunta l'ora della verità. La quinta giornata del girone di ritorno del campionato di serie B, che si disputerà domani, riveste un'importanza grande importanza, forse decisiva ai fini della lotta per la promozione, per quanti degli appassionati, considerando anche il fatto che la serie A è ferma in attesa dei playoff-scudetto, saranno quindi tutti puntati sul Nervi, dove alle 19 la capolista del girone Nord, il Torino '81, scenderà in campo contro il Quinto, suo più immediato inseguitore.

Una partita davvero importante, di quelle che comunemente vengono definite come «alide dell'anno» tanto per intenderci, ma anche forse un incontro che per i figuri rappresenta l'ultima spiaggia per poter ancora sperare. Non in caso di un successo dei padroni di casa, infatti, la situazione in vetta alla classifica potrebbe subire qualche scossone, riaprendo magari un discorso per la promozione che molti ritengono già chiuso. Diversamente la Torino '81 potrebbe vedere davvero davanti a sé una strada completamente spianata verso la serie A.

Della partita di domani a Nervi, insomma, i primi della classe devono nascondere preoccuparsi: in primo luogo perché in testa alla graduatoria, vuol dire che sanno giocare a pallanuoto, ed anche bene, senza paura di nessuno, nemmeno del Quinto; in secondo luogo perché si presentano a questa superalida con un cospicuo vantaggio di quattro punti che li mette abbastanza al sicuro anche in caso di una sconfitta.

I figuri invece hanno praticamente l'obbligo di vincere e sono in grado di farlo, quanto, nonostante il successo di misura rimediato sabato scorso dell'Olio Sasso Imperia, veramente al massimo della forma, con le carte in regola insomma per compiere l'impresa infliggere il primo scudetto della stagione alla Torino '81. A chi ama davvero la pallanuoto, però, soprattutto che la partita domani offre veramente un valido spettacolo, ogni profilo, anche quello della direzione arbitrale: il resto non conta nulla. Come del resto poco, perché offuscati dal richiamo di match-clou, tutti gli altri incontri della giornata, anche se il derby lombardo tra Leonessa Brescia e Fanfulla promette molto, così quello ligure tra Andrea Doria Olio Imperia.

In serie C intanto si giocherà l'ultimo giornata di andata, con la capolista Maridipart saldamente al comando seguita dall'Endas Domini. Proprio quest'ultima sarà di scena a Torino contro il Cus, fanalino di coda. Per i ragazzi di Pasquale Rossi sarà un impegno difficilissimo, ma la presenza di una squadra come quella genovese potrebbe finalmente dar loro uno stimolo particolare per farli ritornare al successo.

Un derby piemontese tra Arona e Libertas Dino Rora è invece in programma sulle rive del Lago Maggiore, mentre Libertas Novara andrà in cerca di riscatto in casa della Rari Nantes Albissole. Bustese-Mobilieri Imperia Maridipart-La Crociera le due partite che completano il quadro della giornata.

Maurizio Pignata

Supertotip n. 22

PRIMA CORSA	1 2
Milano (galoppo)	2 1
SECONDA CORSA	x 1 x
Firenze (galoppo)	1 x 2
TERZA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	x x 1
Roma (trotto)	x 1 2
QUINTA CORSA	x 2
Napoli (trotto)	1 1
SESTA CORSA	1 2
Montecatini (trotto)	x 2
Pronostico aggiunto per concorrere ai premi d'oro	
SETTIMA CORSA	x
Milano (galoppo)	1
OTTAVA CORSA	x
Padova (trotto)	1

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

THE CULT

Al Palasport con «amore»

Discoteche

Ok Club. Nella discoteca di piazza Guala 147, alle ore 21 suonano i Laschi — Cacciano una nuova spiela di miniatrone gli amori e le mante dei lingui vengono rimasti italiani, lanciando i più disparati ingredienti a ritmi lenti e a spiegherate atmosfere jazz.

New Star Club. Alle ore 22. In corso Allamano nella discoteca annesso al «Da Dino», si svolgono le selezioni di «Miss». Nel corso della serata giochi e premi. Presenta Beppe Cova.

Concerti

Joe Cocker. Debutterà il 3 giugno a Torino allo stadio Comunale e suonerà poi il 4 a Milano al «New Forum», il 6 all'Arena di Verona, il 7 di Treviso; il 9 al palasport di Firenze, l'11 allo stadio di Udine; il 12 a Bologna; il 13 allo di Pescara; il 14 a Roma allo stadio Flaminio; il 17 a Catanzaro, allo stadio, il 18 allo stadio di Lecce; il 19 allo di Napoli; il 20 al palasport di Genova, il 23 allo stadio di Cagliari. Per Cocker si tratta di un «tour» molto atteso dopo il suo ultimo album e soprattutto il singolo «You can leave your hat on». Si tornerà a occupare quei posti in preminenza assoluta che tutti gli riconoscevano fin dai tempi di Woodstock.

Palasport dello Sport. Molto atteso dal pubblico dei giovanissimi, questa sera è in programma il dei Cult, no il loro ultimo disco intitolato «Love», impregnato di psichedelia, sperazione. L'iniziativa è Good Music e Arcimedia. La band sarà preceduta dai supporters «The Church». Ingresso 15 più dila.

Primavera in musica. Alle ore 21, il di Santa Rita, concerto di musica classica con musiche di Bach, Beethoven, Schumann. Ingresso libero.

Stagione Sinfonica. Alle 21, *10° Concerto* all'Auditorium. Direttore *R. Frühbeck de Burgos*. Violoncellista *F. Helmerson*. In programma brani di *Strauss* e *Beethoven Prazel*, poltrona numerata, lire 9 mila; ingresso, lire 6 mila; ingresso ridotto, lire 4 mila.

Teatro

3° Festival internazionale di teatro per ragazzi e giovani. Alle 21, al teatro Carignano, «L'isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi», di Sergio Tofano (Sto), presentato dal Teatro Stabile di Torino e ragazzi presenta. Regia di Franco Passatore interpreti: Beppe Tosco (Bonaventura), Mauro, Roberto Gandini, Francesca , Carla Celani, Graziano Piazza, Roberto Gho. L'«ardito orchestra» Marco Revera. Presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti, prosegue la *Jolanda Swebdoà* scenografo. L'esposizione comprende modellini di scenografie, giganteografie, diapositive, video-interviste.

Teatro Gianduja. In Santa Teresa 5 il Museo delle Marionette è aperto tutti i giorni (lunedì chiuso), dal martedì al ve dalle 9 alle ore 13; sabato e domenica, 9-12/15-18. Per informazioni, tel. 530 236.

Il Mago Povero. Si esibisce stasera alle ore 21 nello spettacolo «Moby Dick» in programma a Grugliasco, Santa Comunali, via Tiziano Lanza 31. Interpreti: Antonio Catalano, Armando , Luigi Ciumbriello. di Luciano Nattino. originali di Paolo Conte, ingresso, lire ; adulti, lire 8 mila.

Istmo-Teatro Settimo. Per l'iniziativa «Clique-Corso semiprofessionale per spettatori», organizzato dal Teatro Settimo, si svolge ra alle 21, a San Mauro, nel cortile scuola Nino Costa in via Martiri Libertà 50, incontro con il *Fiat-Teatro Settimo* condotto da Gianluca Favetto e Daniela Nerino. Nel corso dell'incontro verrà presentato pezzo tratto da «Esercizi Mandela», inoltre prodotti dalla cooperativa teatrale settimese.

Accade

Spazio 4. Alle ore 21, in via Bertola 9 Giancarlo Barbadoro parla sul «Studio e ricerca per una ipotesi ecologica». Una nuova scienza per la ricerca e il contatto altre vite intelligenti nel cosmo e sul nostro pianeta. Nel corso dell'incontro saranno visionati video sugli scimpanzè «intelligenti» e i più tanti Ufo.

Apartheid. Nell'ambito dell'iniziativa *Educazione alla Pace*, alle ore 21, presso il centro d'incontro di piazza Stampalia 85, dibattito su «Apartheid, la sua storia e la sua attualità» condotto dal prof. Morcaino, docente dell'Università di Torino. L'incontro è organizzato dalla Circoscrizione amministrativa n. 8, in collaborazione l'associazione Disarmo e sviluppo, sotto il patrocinio del degli Esteri.

Incontri con la poesia. Alle ore 21, in corso Ferruccio 65/a, lettura di poesie di *Karim Barza Abdel* e *Ima Bertagna*.

Birrerie

Birreria Janis Joplin. Alle ore 21, in Torino-Cr 49, trattoria Pasta di Rivalta, concerto *Happy Grass*.

Capolines n. 5. Alle ore 21,30, in via Maddalena 42 bis, suona il Trio *Mandel, Tonolo, Zanchi* con *Flavio Boltro* e *Massimo Urbani*.

In poltrona davanti alla TV

QUEL BACIO

A «Dynasty»

Telenovele & C.

Marina (Rete 4, ore 14,15) — 47° Roberto raggiunge Medina e lui è lì poco che lui l'abbia cercata. Marina gli ricadrà il suo desiderio di avere un figlio e si dichiara disposta a separ se ciò non avverrà. Roberto è così costretto a rivelare a Marina di essere sterile e le lascia la di continuare o no.

Agua Viva (Rete 4; ore 15) — 128° episodio. Nelson porta in ospedale un bimbo ferito in un incidente. Martin Miguel è in sala operatoria, Ligia arriva in ospedale e incontra Italiano. Superate le prime emozioni, Ligia lo prega di riappacificarsi con il fratello.

Santiari (Canale 5; ore 13,30) — 3140° episodio: Rena, grazie alla materna informatrice, viene a sapere della prova decisiva per incriminare Mark e ne parla a Clarence. Mark si sente in trappola, soprattutto dopo che Amanda ha ricevuto un regalo da Mona Enright. Amanda, ritornata, accetta l'invito di Hope alla festa per il suo compleanno. Rebecca cerca di salvare vendicare di Mark.

Capitol (Raidue, ore 13,30) — 470° episodio: Jordy trova Leanne in carcere e paga la cauzione per farla uscire. La polizia intanto dà la caccia al killer di Mark. Quest'ultimo in un momento di lucidità rivede l'immagine di Jude in uno specchio...

Dynasty (Canale 5; 20,30) — Blake, , Alexis e lady Ashley si ritrovano ad Acapulco intrecciando relazioni d'affari e sentimentali. Amanda comincia un flirt con il di Moldavia. Steven intanto decide di incontrarsi più con Luke, Claudia gli di chiarire le sue intenzioni prima di intraprendere un progetto di vita in , tra Joel e Nikki nascono poiché l'ombra di Fallon è sempre presente tra loro e incrina l'intesa. Inoltre il piccolo Blake si rifiuta di accettare Nikki.

Krystle tenta vanamente di mettere in comunicazione Blake Acapulco. Sospettando un del marito, la donna si incontra con Daniel Durante una passeggiata a cavallo. Krystle cade. Daniel le fa vera e propria dichiarazione d'amore. Ed ecco il bacio fra Linda Evans e Rock Hudson.

Raiuno

Ore 22,55: Cinema!, attualità. Il cinema italiano, secondo Elia Kazan, è «il più bello del mondo». Ma è la situazione ? Ma una parte tanto perduto (Visconti, De Sica, Pasolini), dall'altra una nuova generazione che non ha saputo rimpiazzare i grandi autori della nostra cinematografia. La puntata è dedicata al cinema italiano e ai suoi Paesi europei. A parlarne saranno Peter Del Monte, Nanni Moretti e Salvatore Piscicelli, mentre sulla difficile del francese intervengono il presidente «Gaumont», Nicolas Seydoux, Jean-Louis Trintignant e Fanny Ardant. «Cinema» si occuperà del cinema tedesco, alcuni anni di boom, poco avviato una nuova era.

Canale 5

Ore 21,30: Maurizio Costanzo Show, attualità. Andrea Del Boca, diva della le gli attori Glauco Mauri e Warner Bentivegna; Gianna Serra, famose qualche anno fa, e il pittore Pignatelli sono gli ospiti della puntata. Andrea Del Boca si è al presto il pubblico italiano come protagonista della telenovela argentina «Andrea ». Spiegherà, tra l'altro, come si gira una telenovela e che cosa succede la ot ora di giornalismo. Glauco Mauri racconterà gli aneddoti suoi , a fianco di Memo Benassi e parlerà della sua passione per Shakespeare (ha indossato le vesti di 28 suoi). Warner Bentivegna racconterà la sua carriera, debutto con Renzo Ricci nel 1954 a oggi, durante la quale ha svolto, per amore teatro, molti «mestieri»: trovarobe, capocomico, comparsa, direttore di scena, e poi interprete di oltre cento de D Serra parlerà sua vita sentimentale; secondo il concorso per l'elezione di Universo, interprete di film americani, amico del grande produttore Darryl Zanuk e Peter Sellers, ebbe anche storia con Marlon Brando, del quale svelerà particolari e . Pignatelli parlerà incontro Picasso e rapporti con l'ispirazione e con sue opere.

Raitre

Ore 20,30: Re Lear, prosa. Edizione classica della celebre tragedia, uno lavori indiscussi del teatro shakespeariano. Il vecchio re che, degli della vita, decide di dividere il regno fra le sue tre figlie, è interpretato da icona del psicodramma come Hordern, mentre le tre figlie sono Gillian Bergo, Penelope Wilton, Brenda Bethyn. Straordinario, dal nostro punto di vista, il cast del doppiatori Giancarlo Sbragia, Paola Ferrari, Sandro Tuminelli, Paola Quattrini.

Il regista della Jonathan Miller ha particolare allo scontro psicologico tra i personaggi in cui l'antica e barbarica ferocia si confonde con sovrani sempre attuali. Re Lear, despota di Britannia, decide di dividere il regno. La figlia Cordelia gli si ne con vigore: dalla sua parte si schiera anche il fedele duca di Kent. Lear invece uccide la sincera dalla sua illusione e cade alle sue donne, Goneril e Regan decisione porta il regno alla rovina e il vecchio alla follia. Tragedia del potere, ma anche acuta rappresentazione della vecchiaia e della solitudine. «Re Lear» è oggi tema di alta rilettura: il giapponese Akira Kurosawa lo ha trasformato in Ran e si accinge a proporne una sua, liberissima, interpretazione.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,50 **Tg1 Mundial**
14 — **Pronto, chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrica Bonaccorti (per partecipare ai giochi telefonici numero 06/83202)
14,15 per i ragazzi. Con Maurizio Nichetti (per partecipare ai giochi telefonare ai numeri 6817; 88 6818)
14,20 **Mundial 1986: gol, pubblico e privato dei più grandi calciatori del mondo: Rossi e Conti.** Documenti. Di Gianni Minà
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pista!**, seconda parte
— **I cartoni** ali di Walt Disney
18,30 **Italia sera**, attualità con Piero (per porre agli ospiti telefonici 06/3671)
19,40 **Almanacco** giorno dopo
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Airport**, di George Seaton, con Burt Lancaster, Jacqueline Bisset, Helen Hayes. Usa drammatico 1970 — *Drammatiche vicende di un aereo su cui succede di tutto. A bordo c'è anche un con una bomba, disposto a tutto per far saltare l'aereo affinché la moglie incassi l'assicurazione sua vita. Primo di una lunga serie di film*
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Cinema!! Industrie, sogno, mercato**, documentario.
23,50 **Johann Sebastian Bach: Introduzione all'opera** geniales, musicale
0,20 **Tg1 notte**
0,35 **Mundial 1986: Vite da gol, pubblici e privati dei più grandi calciatori mondo: e Conti.** Documenti. Di Gianni Minà. Replica

Lancaster 20,30

Raitre

13,30 **Dadaumpa speciale**, antologia del varietà televisivo
13,45 **Immagini scuole**, documenti
14,15 **Viaggio nel paesaggio pittorico 1300**, documenti
14,40 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
15,10 **L'articolo genuino**, documenti
15,40 **1947: la scelta democratica italiana**, documenti
16,10 **Dadaumpa**, antologia varietà televisivo
17,15 **mo: Giro internazionale d'Abruzzo dilettanti**
17,40 **Aspettando il Mundial**, rivivi più bella partita degli azzurri
19 — **Tg3**
19,35 **Lontano Napule**, documentario. Terza parte
20,05 **Laboratorio infanzia**, documenti
20,30 **Tutto Shakespeare: re Lear.** Con Michael Hordern, John Shrapnel gia di Jonathan Miller
23,40 **Tg3**

Raidue

Giorgia alle 23,55

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip**, appuntamento con l'informatica
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Constance Towers
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi, Marco
— corso del programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici
— **Il tiro mancino**, gioco a premi
15,30 **Ciclismo: 59° Giro d'Italia. Diciannovesima tappa: Cremona-Pejo Terme** (215 km).
16,45 **e marmellata**, i ragazzi. Con Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Sereno variabile**, attualità. Con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi
18,20 **Super Mundial**, servizi dal Messico
18,40 **Bronic: Il tradimento**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Il commissario Kästen le modelle**, telefilm
21,35 **Chéri**, prosa. Di Colette e Léopold Marchand. Con Valeria Moriconi, Massimo Serato, Giovanni Crippa
22,45 **Tg2 sta**
22,55 **Mode**, attualità
23,45 **Tg2 a**
FILM 23,55 **Tom Dollar**, di Marcello Ciorciolini, Maurice Poli, Giorgia Moll. spionaggio 1967 — *Un agente della Cia deve vegliare sulla vita di una principessa persiana con cui gli Usa hanno appena concluso un importante affare*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Voltron**, cartoni animati
13,30 **Gigi la trottola**, cartoni mati
14 — **Anche i vecchi piangono**, telenovela
14,30 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Capitani e re**, sceneggiato
17 — animati
19,15 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Trasformarsi**, mati)
FILM 20,30 **L'arbitro**, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Joan Collins. Italia commedia 1974 — *Carmelo Lo Cascio un arbitro siciliano di A che ha il culto dell'ordine e sacrifica alla sua professione anche la famiglia. Tutto il suo mondo crolla quando a Milano una seduta giornalista e se ne invaghisce perdutamente*
22,20
23,30 **Astromanta**
FILM 23,45 **Neve nella via di mister Roberts**, di John - M. Le Roy, con Henry Fonda, James Cagney. Usa dia

Italia 1

Canali 49, 70; 58; 23

13,20 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Ose Jay Television**, musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
15 — **Bim Bum Bam** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Chobin il principe stellare**, cartoni animati
18 — Trek, telefilm
19 — **Il gioco semplice**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **Famiglia Addams**, telefilm
20 — **Memole, do**, cartoni animati
FILM 20,30 **Fuga per la vittoria**, di John Huston, con Sylvester Stallone, Michael Caine, Max Von Sydow, Pelé, Carole . Usa drammatico 1981 — *Un ufficiale nazista fanatico del calcio per dimostrare la superiorità della organizza una partita calcio fra prigionieri alleati e SS. I detenuti ce mettono tutta. Sequenza estremamente spettacolari di calcio acrobatico*
22,50 **A tutto**, settimanale sportivo
FILM 23,50 **Golà**, di Tom Clegg. Gran Bretagna documentario
1,35 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **Le dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
FILM 0,30 **Todo modo**, di Elio Petri, con Marcello Mastroianni, Gian Volonté, Mariangela Melato, Franco Citti, Michel Piccoli, Ciccio Ingrassia, Renato Salvatore, Italia drammatico 1975 — *Mentre nel Paese infuria una epidemia, gli esponenti del partito di governo si riuniscono in un misterioso per concordare nuova spartizione potere. Una serie delitti sparge il i presenti che sospettano l'un l'altro*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao**, per i ragazzi. corso del programma:
— **Rascal, il mio amico orsetto**, cartoni animati
— **Laura**, cartoni animati
— **She Ra, principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **Tè e simpatia**, di Vincente Minnelli, con Deborah Ker, Jon Kerr, Leif Ericson. Usa commedia 1956 — *Un giovane sentimentale, isolato tutti, trova l'amore solo nella moglie della scuola in cui studia. Diventerà celebre scrittore*
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **Il buon Paese**, spettacolo presentato da Claudio Lipi
23 — **Mash**, telefilm
23,20 **Cassie and Co.**, telefilm
0,20 **Ironside**,
1,10 **Squad**, i

alla radio

UNO (FM 92.1)

12,03 Paola Quattrini e Memo Remigi presentano Via Asiago Tenda
14,03 **Master city.** Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — **Fantasia** di motivi. Tra le 15,45 e le 17 58° Giro d'Italia. 16ª tappa: Cremona-Pejo Terme
17 — **Il Paglione** a [illegible] Giuseppe Nari
17,30 **Radiouno** *fatti '85* a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Europa** spettacolo, varietà di Giuseppe Liuccio
18,30 [illegible] **Il fantasma del loggione** (replica)
19,05 **Audiobox.** Spazio multiloquio di P. Fava
20,30 **Viaggio intorno ad una calamaio.** Originale radiofonico a regia di Marcello Sartarelli
21,03 **Stagione Sinfonica di Primavera**

RAISTEREOUNO

15 — [illegible] **City**
19,26 **Stereodrama**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 19[illegible]**

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame.** Lotta contro i rumori a colpi [illegible] quiz di Sergio Paolini
15 — Paolo Prato presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?** Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 **Chiamati in causa.** [illegible] oggi, a cura di Michele Cortel
18 — **Il compagno Don Camillo,** di Giovanni Guareschi
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura [illegible] Laura Padellaro
21 — **Radiodue** [illegible] Coordinato da Paolo Paduta
21,30 Marco Guzzi presenta **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ed alla quinta
16,06 **I magnifici dieci.** Dischi [illegible] certa [illegible] Bill Parada
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di [illegible] per i momenti [illegible] serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Groti
19 — **I Concerti di Napoli**
20,30 In contemporanea [illegible] **Re Lear,** [illegible] William [illegible] spears

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

14 — **Oroscopo**
14,06 **Vita rubata,** novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 14,50 **Barriera invisibile,** [illegible] Kazan, [illegible] Gregory Peck, Dorothy McGuire. [illegible] drammatico 1948
16,30 **Snack,** cartoni animati
— [illegible] **volpe dall'anello d'oro,** sceneggiato
17,30 **Mamma Vittoria,** novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,20 **Telemenù,** [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina [illegible] Wilma De Angelis
18,30 **Silenzio, si ride,** comiche del cinema muto
18,45 **Happy End,** telenovela.
19,30 **TMC N[illegible] — Meteo**
19,50 **Mexico '8[illegible] Storia della Coppa del Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti**
19,55 **Parole e sangue,** sceneggiato
FILM 21 — **La caduta dell'impero romano,** di Anthony Mann, [illegible] Sofia Loren, Stephen Boyd, Consuelo Ferrara. Spagna storico [illegible]
23 — [illegible] **Sport**
24 — **Oroscopo**

Svizzera R1 tv

16,30 **Giro d'Italia**
16,50 **Telegiornale**
18,55 **Magnum P.I.** telefilm
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Votazione ticinese**
0,35 **Telegiornale**

Capodistria

FILM 15,10 **Razza padrona,** di Roland Klick,
16,50 **Cartoni animati**
17,30 **Musicale**
18 — **Cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **Kiss Kiss** telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Spazio aperto**
FILM 20,30 **I pugni [illegible] Rocco,** [illegible] Lorenzo Ar[illegible]
21,55 **Tg, La macchina del tempo**
FILM 23 — **Appuntamento per uccidere,** di André Versini

Telecupole

Canali 64, 57, 21

15 — **Señorita Andrea,** telenovela
16 — **Classe V esami di maturità,** in diretta
17,30 **Superdog,** telefilm
18 — **Documentario**
19 — **Documentario**
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **Señorita Andrea,** telenovela
[illegible] — **La grande barriera,** telefilm
21,30 **Azienda Vip**
FILM 21,45 **Salambò,** storico, di S. Grieco
23,45 **Tg4**
FILM 0,15 **La croce di Lorena**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **I pionieri dell'Argoa Bay,** telefilm
13 — **Bianca,** telefilm
13,30 [illegible]**mpolo,** telefilm
14,30 **Brothers and Sisters,** telefilm
15 — **Barnaby Jones,** telefilm
16 — **Gip monitor**
19,40 **Videocar**
20,10 **Disegni animati**
20,30 **Venerdì all'italiana,** con Luciano Tajoli
23,30 **Gip monitor**
[illegible] — [illegible] **Powell,** telefilm
FILM 1 — **Le evase**
FILM 2 — **Le distrazioni**
FILM 3,30 **L'avventura di Tarù**
FILM 5 — **La ballata di un pistolero**
FILM 6,30 **Mancuria - La battaglia della Mancuria,** di Inoshiro Honda, con [illegible] Yamamoto. Giappone [illegible] 1973

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **Film**
14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Asta [illegible] diretta**
19 — [illegible]
19,30 **Promozionale**
20,30 **Suspense,** telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Trentaminuti,** attualità
22,30 **Aggiudicato a... [illegible]** televisivo

Tele Subalpina Canale [illegible]

14 — **Presenza anziani,** rubrica
15,15 **Il regionale - Notiziario**
FILM 16,30 **I pirati di Tortuga**
16,45 **Le favole di Esopo,** cartoni [illegible]
19 — [illegible] **delle Chiese,** rubrica
19,30 **Il regionale - Notiziario**
19,55 **Cartoni [illegible]**
FILM 20,30 **Caccia all'uomo,** [illegible] Umberto Orsini, Eleonora Rossi Drago. Italia drammatico
22,30 **Documentario**
23,05 **Il regionale - Notiziario**
23,30 **Diario di soldati,** telefilm

Rete Canavese Can. 21, 50, 68

[illegible] 15 — **Il bambino perduto,** di George Sexton.
17,45 **Cartoni animati**
18 — **Roy Rogers,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **I pionieri dell'Argoa Bay,** telefilm
[illegible] 20,30 **Il cavaliere implacabile;** di Allan D[illegible], [illegible] Yvonne De Carlo, Cornel Wilde. Usa avventuroso 1954
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **I diamanti del Presidente,** telefilm
23,45 **Videocar**

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15,10 **Razza padrona,** di Roland Klick, con Walter Knaut. Germania drammatico
16,40 **Cartoni a[illegible]**
17,30 **Storia della musica**
18 — **L'amò la ragazza dello spazio,** cartoni animati
18,30 **Kiss Kiss,** telefilm
19 — **L[illegible] e dintorni,** [illegible]
19,20 **Videouno [illegible]**
20 — **Le a[illegible] della settimana**
20,25 **I pugni [illegible] Rocco**
21,55 **Tg Tuttoggi — La macchina del tempo**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
13,30 **Luisana mia,** telenovela
14 — **Cuori nella tempesta,** telenovela
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Movin On,** telefilm
17,30 **Il magico mondo [illegible],** cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Sidestreet,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primopiano**
19,30 **Trentaminuti**
20 — **Luisana mia,** telenovela
FILM 20,26 **L'estrema rinuncia,** con Ray Milland. Usa spionaggio 1944 — *In Francia durante la seconda guerra mondiale, in un convento di [illegible] viene accolto e [illegible] un aviatore americano*
22,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
0,30 **Sidestreet**

Pan Tv Canali 31, 62; 33

FILM 14 — **Orizzonte rosso,** di Jacques Rulin, con Jacques Perrin, Macha Meril. Fran[illegible] drammatico 1970 — *Durante la prima guerra mondiale il giovane figlio di alcuni ricchi agrari torna a casa. I suoi vorrebbero [illegible] la propria conoscenza per farlo congedare, ma lui, completamente spatico, decide di andare a morire al fronte*
15,20 **Starzinger,** cartoni animati — **Il mago Pancione,** cartoni animati
16,10 **Zora la Rossa,** telefilm
17 — **Brothers and Sisters,** telefilm
17,30 [illegible] **& Barbera,** cartoni
18,40 [illegible] **Scotland Yard,** telefilm
19,30 **Il piccolo benzo,** cartoni
20 — **Portami con te,** sceneggiato
FILM 20,05 **Gli uomini, che mascalzoni,** di Glauco Pellegrini, [illegible] Walter Chiari, Antonella Lualdi. Italia commedia
22,00 **L'ovo di Eva,** telefilm
23,30 **Combact,** telefilm
FILM 0,30 **L'età [illegible] malessere,** di Giulio Biagetti, con Haydée Politoff, [illegible] Sorel. Italia drammatico [illegible]

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 **Ciao me amie**
13,50 **Incontro con Mina**
15,10 **Telemarket**
16 — **Telegiochiamo**
19 — **L'oggetto misterioso**
20,30 **Na volta la smana**
22,30 **Nat, vai e [illegible] carte**
23,45 **Documentario**
24 — **Redazionale — Rouge**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,30 **I grandi personaggi,** cartoni animati
16 — **Trider,** cartoni animati
16,30 **Mechander Robot,** cartoni
17 — **Cap Jet,** cartoni animati
17,30 **Sos squadra speciale,** cartoni animati
18 — **Suzuka,** cartoni animati
18,30 **Mechander Robot,** cartoni
19 — **Videocar**
20,30 **Operazione ladro,** telefilm
21,30 **Al 99,** telefilm
22,15 **Fitz Patrick**
FILM 23,15 **Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Supercar Gattiger,** [illegible] animati
13,30 **Megaloman,** cartoni animati
14 — **Viviana,** telenovela
14,30 **Marcia Nuziale,** telenovela
15 — **Laura,** telenovela
15,45 **Il nido dei serpenti,** telenovela
16,15 **[illegible]le, per i ragazzi: Batman,** telefilm; **Supersaiu** [illegible], cartoni animati, **King Arthur e Lulù l'angelo tra i fiori,** cartoni animati
18,30 **Andrea Celeste,** telenovela
19,30 **Figli miei, vita mia,** sceneggiato
20,30 **Viva la gente,** spettacolo con Dino Crocco
FILM 23,30 **Verso il Sud,** di Jack Nicholson, [illegible] Jack Nicholson, Mary Steenburgen. Usa western 1978
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela — Segue: **Non stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Pris time**
16 — **Disperatamente Lua,** telenovela
16,30 **Skyways,** telefilm
17,15 **Rondo,** telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **La fattoria dei giorni felici,** telefilm
20 — **Skyways,** telefilm
FILM 20,30 **Il piccolo testimone dell'O[illegible]press,** di G. Zurli, 1967
22,15 **The [illegible] Onse,** telefilm
23,30 **Speciale [illegible]**
24 — **Okay motori**
FILM 1 — **Zanna [illegible],** [illegible] Lucio Fulci, [illegible] Franco Nero, Virna Lisi. Italia avventuroso 1976 — *Un cane eccezionale libera dall'incubo [illegible] banditi un intero villaggio*
3 — **Magician,** telefilm
FILM 4,15 **Film**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Operazione ladro,** telefilm
14 — **Doctors,** sceneggiato
15 — **Miliardo**
15,30 **Storie d'amore,** telefilm
17 — **Arrivano i nostri,** telefilm
17,30 **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
18 — **L'uomo tigre,** cartoni animati
18,30 **Carletto,** cartoni animati
19 — **La battaglia dei pianeti,** telefilm
19,30 **Illusione d'amore,** novela
FILM 20,30 **Delitto a Mulmberry Street,** di Harvey Hart, con Andy Griffith. Usa film drammatico per [illegible] tv 1978 — *Un pubblico ministero contrastato in mille modi cerca testardamente le prove della responsabilità di un clan mafioso in un delitto*
22,30 **Operazione ladro,** telefilm
23,30 **Cinema a richiesta**
2 — **Mission impossible,** telefilm
FILM 3 — **Film [illegible] stop**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Pensieri e sentimenti contrari, a causa di un rapporto d'amore che [illegible]de. Nervosismo che caratterizza la giornata di domani, ma che può essere vinto accantonando [illegible] i problemi sentimentali e dedicandosi ai rapporti di [illegible]ciale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Favoriti i rapporti [illegible] gli altri e le attività di tipo sociale. Non sottovalutate [illegible] persona di prestigio che potrebbe aiutarvi ad ottenere una cosa che vi piacerebbe da tempo. In campo sentimentale serenità e amori corrisposti.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno) Animazione eccessiva, con curiosità che distraggono dagli impegni presi. La fortuna potrebbe essere facile sostenta usando il raziocinio e rinunciando a comportamenti improvvisati e balzani. La vostra superficialità vi nuocerà.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Una bella storia d'amore, colpo di fulmine a ritorno [illegible] fiammo, assorbe tutti i vostri pensieri, rendendovi quasi invulnerabili. Durante un sabato felice, sono anche possibili una bella sorpresa e la realizzazione [illegible] un desiderio.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Sabato soddisfacente, con piccole responsabilità che gratifi[illegible] e consentono di guidare gli altri in maniera pacifica. La fortuna è facile in tutti i campi, ma soprattutto fuori casa e in mezzo alla gente. Accettate un invito.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La tendenza pericolosa allo spirito di contraddizione vi spingerà ad errori nel campo [illegible]le. Forse dovrete rinunciare ad un programma prestabilito e organizzato [illegible] tutti i particolari, per colpa di un avvenimento improvviso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La mancanza di discrezione del partner in particolare e del sesso [illegible] in generale vi renderà [illegible] e [illegible] una gran voglia di starvene per conto vostro, invece dovete accettare un invito e frequentare gente [illegible]. [illegible] stranieri.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sabato dedicato ad un amore importante, con le tendenze a privilegiare il lato romantico del rapporto, rinunciando a gelosie assurde e possessività ombrose. Vi stupirete voi [illegible] [illegible] come si possa star bene in compagnia della serenità.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Tendenze stranamente distruttive [illegible] spingono a litigare con il prossimo e a vivere esperienze poco congeniali. Se le cose andranno storte sarà solo colpa di un autocompiacimento che non fa parte del [illegible] carattere ottimistico.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Non crogiolatevi nei dispiaceri di cuore e non ingigantiteli con fantasie morbose. Distraetevi in compagnia di amici e viaggi che non perdiate mai di vista il senso pratico coltivate il rapporto [illegible] una [illegible] di prestigio disposti ad aiutarvi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Ricevete una notizia [illegible] un invito. La notizia vi permetterà [illegible] sfruttare una circostanza a vostro favore, l'invito gratificherà il vostro bisogno di successo, cosa non disgiunta dalla mania di fare proseliti. Successo e fortuna.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) [illegible]tato euforico durante il quale scriverete un [illegible] capitolo alla storia d'amore [illegible] stata vivendo. Passerete in secondo piano i problemi della routine e un rapporto di amicizia che si sta incrinando per un malinteso.

Temperatura a Torino ore 8 +14

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali anche di forte intensità. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: lento miglioramento.

Regioni ore 8

Aosta	+10
Alessandria	+ 8
Asti	+13
Cuneo	+10
Novara	+10
Vercelli	+13
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 16

Venezia	+19
Milano	+19
Bologna	+25
Ancona	+24
Roma	+25
Napoli	+24
Bari	+26
Reggio C.	np
Palermo	np
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	np	np
[illegible]	+ 7	+17
Bruxelles	+ 4	+15
Buenos Aires	+15	[illegible]
Ginevra	+14	+23
Lisbona	+16	+23
Londra	+ 7	+16
Mosca	+ 9	+22
New York	+20	+30
Parigi	+ 8	+16
Tokyo	+16	[illegible]

Una scena [illegible] film jugoslavo premiato al festival di Cannes edizione 1985

«Papà è in viaggio d'affari», film in prima al Centrale

SESSO E ANARCHIA

PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di Emir Kusturica con Miki Manojlovic e Moreno De Bellolli, Commedia jugoslava a colori. (Cinema Centrale d'essai).

Non male davvero [illegible] esordi [illegible] trentunenne regista jugoslavo Emir Kusturica, nato [illegible] Bosnia-Erzegovina e affermatosi immediatamente sulle ribalte internazionali di Venezia e [illegible] nell'81 ha vinto sul Lido con *Ti ricordi di Dolly Bell?* il Leone d'oro per l'opera prima e nell'85 ha vinto [illegible] *Papà è in viaggio d'affari* la Palma d'oro al Festival.

TRAMA — Papà non è in viaggio d'affari come al sussurro con intenzionalità tra familiari e amici. [illegible] trova [illegible] lavori forzati per avere detto [illegible] battuta [illegible] troppo di fronte a una vignetta che nei primi Anni Cinquanta denigra Stalin fino allora considerato il piccolo padre del socialismo (in essa si vede Marx che con un balzo [illegible] di [illegible] del tempo s'ispira pedissequamente a quanto fa Stalin). La battuta, captata [illegible] [illegible]'amante maestra [illegible] ginnastica che si divide con il cognato funzionario emergente, costa al protagonista un penoso incarico in miniera sotto l'accusa [illegible] culto della personalità. Solo in un secondo tempo, quando risulta piegato nel fisico se non forse nel temperamento, lo mandano ad annoiarsi in qualità d'impiegato in un borgo sperduto sulla Drina.

Intanto la [illegible] [illegible]o il suo corso con la [illegible] e il citato [illegible] la scoperta di un'anima nazionale [illegible] il [illegible]re e il calcio, i primi tocchi [illegible] segnano il mediocre avvento d'una sorta [illegible] società dei consumi anche nella vivace Sarajevo, in città dove nel raggio di mezzo chilometro quadrato [illegible] trovano invariabilmente una chiesa cattolica e [illegible] ortodossa, una moschea e una sinagoga.

Intanto il piccolo Malik, annunciando tempi più furbi, comincia a volgere in suo favore il difetto del sonnambulismo abbracciando le bambine che gli piacciono e ascendendo i alberi che gli aprono la vista su [illegible] mi meravigliosi.

GIUDIZIO — Emir Kusturica racconta [illegible] la collaborazione intelligente dello sceneggiatore Sidran e dell'interprete Manojlovic, le storie della piccola gente [illegible]o grandi svolte [illegible] Novecento. C'è perfino un sospetto di qualunquismo nell'adombrare un analogo paesaggio [illegible] fascismo e occupazione, liberazione e comunismo, infine terzomondismo spicciolo. Con un sogghigno questo pericolo viene dissolto attraverso il comportamento aperto di "papà" che cerca la serenità e cancella l'affanno tuffandosi nella gioia della famiglia, nelle braccia dell'amante, nelle voci della [illegible] dio che danno spazio a una rimonta impossibile della Nazionale contro l'Unione Sovietica.

La squadra del Beara, Boskov e Vukas che il regista [illegible] ha mai vista giocare e che i tornei ricordano [illegible] imperversare [illegible] 4-0 contro i nostri azzurri al Comunale, rappresenta [illegible] modo [illegible]edito [illegible] guardare alla vita e alla politica. Non è il secolo dei drammi individuali il [illegible] poiché hanno già esaurito quasi tutto in materia e a livelli universali gli Hitler, gli Stalin i Pavelic, gli Horty, i Mussolini e coloro che inevitabilmente ne assumeranno l'eredità. Occorre replicare alla brutalità di fondo con l'andamento della commedia e innamorarsi d'un paio d'occhi neri, d'un gol su rovesciata, d'un figliolo grassoccio che promette male (quindi bene).

E' curioso infine che il brio pagano e sensuale del film si stemperi a poco a poco, né più né meno che nella religiosa topografia di Sarajevo, in un delicato ecumenismo che chiede senza troppi complessi un'assoluzione generosa e [illegible]ia.

Piero Perona

Il cabarettista di «Drive In» ieri a Idea Casa

LA VALIGIA DI EZIO

GREGGIO: «COSI' LA RAI MI HA CENSURATO»

Ezio Greggio ha portato ieri sera il suo show a «Idea Casa», iniziativa fieristica Promark che abbina, come la tv, comici e cantanti al mobilificio.

Trentaduenne, star [illegible] *Drive In* (ci ritornerà a dicembre per la quarta volta), Greggio esporta sul palco le performances televisive che lo hanno reso noto e benpagato: il «critico *tritatutto*», il «mago-truffatore, semplicemente il «*truffatore*», e se stesso [illegible] la improvvisazioni [illegible] cognomi dei presenti delle prime file, la sola cosa [illegible] non può [illegible] imputata ad [illegible] serio e forse un po' freddo lavoro da tavolino.

Freddo? No. [illegible] lo è: in forse con la Rai per un eventuale ciclo di trasmissioni, rischia di buttare tutto a mare per un'impennata [illegible] pochi giorni fa. Biagi, [illegible] molti hanno visto, lo ha invitato nel suo *Spot* a rallegrare la trasmissione. Poche ore dopo lui diramava un comunicato in cui spiegava di essere stato violentemente «*tagliato*» nella battuta più felice.

Racconta: «*Parafrasavo la vicenda della valigia di Calvi. Portavo la valigia di Biagio Agnes in studio e ne estraevo un paio di forbici. Dicevo: "A cosa [illegible] queste? La [illegible] prima alla prossima spuntata". Tutto qui*».

E perché pensi che lo sketch non [illegible]to trasmesso?

«*Forse perché c'è un po' [illegible] attrito*, [illegible] dicono, *fra Agnes e Biagi: poteva sembrare che la mia battuta fosse stata concordata in precedenza e hanno preferito tagliarla. Ma [illegible] potevano avvertirmi prima? Io avrei tolto la scenetta e tutto sarebbe andato liscio*».

Il pubblico ride alle battute di Greggio, ma quando il comico cita le sue frasi-simbolo [illegible] ha mille: «*Beda ben, beda ben*, [illegible] *ben*», «*Ma lo sa che lei è un bel coipino?*», «*Sì, sì, sì, [illegible], no*») applaude [illegible] va, [illegible]me si dice, in delirio.

Quando sente «*le frasi della tv*» la gente [illegible] contenta come se rivedesse un vecchio amico. Non è una cosa che fa pensare, questa?

«*C'è chi dice che il pubblico è stupido; se questo fosse vero il più stupido sarei io, che queste frasi, dal "Beda ben" in avanti le [illegible] quasi tutte le [illegible] per lavoro. Non è stupido il pubblico e non lo sono io. Verso i comici la gente ha un curioso rapporto d'affetto. Siamo amici che [illegible] danno problemi, che entrano in casa discretamente e offrono solo [illegible] po' di riso. Forse fa piacere riascoltare il solito tormentone anche per rivivere questa sensazione. A parte il fatto che magari il tormentone fa anche effettivamente ridere*».

Greggio è prossimo al gros- [illegible]. Il [illegible] secondo film, *Yuppies* [illegible] primo, *Sbam!*, prodotto da lui stesso, era andato maluccino), è tra i top d'[illegible] della stagione, e le offerte [illegible] [illegible] piovute addosso a raffica. Per il prossimo anno in cantiere ha tre [illegible]icole. Il rischio è quello di montarsi [illegible] testa, e [illegible] bruciarsi...

«*Ho degli shampoo ottimi che mi impedirebbero [illegible] montarmi la testa: anzi [illegible] pavel- [illegible] e una brutta caduta iniziale, quella [illegible] "Sbam!", che [illegible] ha [illegible] prudente. Farò tanti film quanti spero di farne, ma farò bene attenzione a non sbagliare pellicola, e a non credermi il primo della classe*».

Parteciperà a *Drive In IV*: ma non c'è il rischio di ripetersi?

«*C'è. E il bello è proprio questo. Abbiamo fatto [illegible] Drive In, cioè sei, visto che in realtà ogni edizione ne comprende due. Riusciremo anche stavolta? Statisticamente sì: non abbiamo perso un solo spettatore da quando abbiamo cominciato. Anche il celebre tri- [illegible] che nominiamo tempre continua a guardarti...*».

Stefano Pettinati

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA [illegible] [illegible] PUBBLICO

★★★★ SUCCESSO [illegible]
★★★ [illegible]
★★ DISCORDI [illegible]
★ [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

Uomo d'acciaio, di George Miller, con Arnold Schwar[illegible] (Usa-Colori) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non viet.
Documentario
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/[illegible]

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

Strano... ma vero, di [illegible] Mole, con [illegible]. Theresa Mascarenhas, Jolfre Soares (Brasile-Colori) — Gli effetti dello scoppio di [illegible] centrale nucleare visti, questa volta, non catastroficamente ma con ironia (ironia). Non viet.
[illegible]
15,20; 17,05; 19,50; 20,35; 22,20 ★★/[illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 887.190

[illegible] uomini e una culla, di Colline [illegible], con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet.
Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/[illegible]

CAPITOL
via San Domenico 31 — Tel. 540.[illegible]

Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. N.V.
Commedia
15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,35 Non recensito

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, [illegible] [illegible] Barbolin, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85) V.14
Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 ★★★★/[illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 548.346

I ragazzi di Torino sognano Tokio e vanno a Berlino, di V. Didolfuani, con V. Didolfuani. Luisa Tomasi (Italia-Colori) — La storia dell'amicizia di due giovani immigrati che l'intervento di una ragazza rischia di compromettere. N.V.
Commedia
16; 17,45; 19,30; 21; 22,45 ★/[illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B — Tel. 548.346

Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Colori) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra e cerca di rinnovare antiche emozioni. Meryl [illegible] candidata all'Oscar. Non vigi.
Drammatico
16,45; 18; 20,20; 22,30 ★★★/[illegible]

CRISTALLO
via Cuneo 3 — Tel. 650.71.00

Nomads, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Colori) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anime degli abitanti di Los Angeles
Horror
15,40; 17,25; [illegible], 20,45, 22,30 ★★/[illegible]

DORA
via Gramsci 9 — Tel. 542.422

L'amministratore segreto, di David Greenwalt, con Lori Loughlin, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Bella fanciulla è al centro delle attenzioni di innamorato misterioso che la coinvolge in una girandola di equivoci e guai. Non viet.
Commedia
16, 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.9241

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody [illegible], Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet.
Commedia
15,30, [illegible], 20,30; 22,30 ★★★★/[illegible]

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.9241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. [illegible]dford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet.
Drammatico
16,50; 18,50; 21,50 ★★★/[illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.9241

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha fatto soldare in una fabbrica dell'amido, si dà ad una disperata fuga nel sotterranei della metropolitana di Parigi. Non viet.
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/[illegible]

[illegible]
corso Trapani 57 — Tel. 378.057

La Venexiana, [illegible] Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Gloria Rendinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Viet. 14.
Erotico
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/[illegible]

GIOIELLO
via G. Calandra 31 — Tel. 500.780

La donna, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Kristina Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una ripica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18
Commedia erotica
18,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★/[illegible]

IDEAL
corso Siccardi 4 — Tel. 531.43.14

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta dalle nauseanti un terrestre ed un alieno suo nemico. I due rifiutano, poi fanno amicizia. Non viet
Fantascienza
15,40, 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/[illegible]

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 670.75.[illegible]

Doppia taglia, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non viet.
Giallo
18,30; 20,30; 22,30 ★★/[illegible]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Morte di un [illegible] viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non viet.
Drammatico
16,30, 17,50; 20,10, 22,30 ★★★/[illegible]

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Odile Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi alloggiati in modiche organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non viet.
Commedia
16,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 ★/[illegible]

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.[illegible]

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni la «Casa maledetta» viene affittata da ignari famiglia. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare razzia. Viet.14
Horror
15; 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30 ★/[illegible]

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 839.449

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet.14
Commedia
14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/[illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.464

Signori, il delitto è servito, [illegible] Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non viet.
Giallo
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/[illegible]

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri [illegible] Tavola [illegible] in un grosso quadro storico-fiabesco. Non viet.
Avventuroso
15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 30% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.116

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con [illegible]ley Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionante gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
Comico, erotico
15; 17,30, 20; 22,30 ★★/[illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.821

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una scombiccherata storia d'amore e di passione tra una ballerina nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/[illegible]

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.789

Oltre l'urlo del demonio, di Russel Mulcahy, con Gregory Harrison (Usa colori) — Dalle viscere della terra prende forma un misterioso fenomeno. Si tratta di un segreto, naturalmente, diabolico e mostruoso. Non viet.
Horror
15,20, 17,10, 19; 20,45; 22,35 Oggi la prima

ZETA D'ESSAI
via Cottolengo 13 — Tel. 748.2567

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non viet.
Drammatico
20,15; 22,30 ★★/[illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Sciuti 17 — Tel. 857.197

Oggi vedi [illegible] Domani Spie [illegible], di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase (Usa-Colori) — Due fini e simpatici agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato.
Comico
18,[illegible]; 20,30; 22,30 ★★/[illegible]

FARO
via Po 20 — Tel. 832.274

La signora della [illegible], di P. Schivazappa, con Serena Grandi (Italia - Colori) — La [illegible] symbol all'italiana lanciata da [illegible] Brasa alterna la storia di una strana matrimoniale intrisa di erotismo cerebrale. Vietato 18.
Drammatico
20,45, 22,30 ★/[illegible]

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 484.160

Sposerò Simon Le Bon, di Carlo Cotti, con Barbara Blanc, Federica Izzo, Luca Lionello (Italia-Colori) — Dal romanzo omonimo della giovanissima Clizia Gurrado, la storia della licealle e della sua passione per il leader dei Duran Duran. Non viet.
Commedia
20,30; 22,30 ★/[illegible]

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 725.903

Riposo

NUOVO ODEON
via Verolengo 8 — Tel. 749.2343

I vicini [illegible] cinta, di John Avildsen, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Sbarbatelli e tranquilli inquilini si trovano alle prese con un gruppo di vicini di casa demenziali e decisamente impossibili. Non [illegible]
Comicissimo
20; 22,20 Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 674.171

Interno berlinese, di Liliana Cavani, [illegible] Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — Il Reich nel 1937, una signora dell'alta borghesia inutile s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Viet. 14
Drammatico
20; 22,30 ★★/[illegible]

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, tel. 612.130)
Chiuso per riposo

CUBRE* (via Cuneo 36, tel. 557.985)
Il signore degli anelli. Ore 18,30; 22,15 Disegno animato

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 268.118.65)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Balbo 13)
Oggi chiuso

S. RITA (via Vernazza 28, tel. 390.691)
Chiuso

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi [illegible] 511 260)
Super Sexy xxx, con Sexy. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

RACO PUSSICAT
(c. P. Oddone 21, tel. 484.531)
Calcio piacere sulla pelle, con Anna Cresta. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14.30, ult. 22,30.

[illegible] (v. F. Calandra 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Club privé. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.340)
Marina e Marina sul set del piacere, con M. Fraissa, tutti i giorni fantasia no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. [illegible].

RAFFEI (via P. [illegible], tel. [illegible].334)
Super maschio per signora ratinata, con Nancy Suttor, Harriet Sions. [illegible] 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM (largo G. Cesare 106, t. 327.874)
Di più spogliarelli più Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Ursula la roulette del piacere, con Linda Bell, Wolf Rademaker. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE
(via Milano 6, tel. 530.706)
Rendez-vous particuliers, con Nadine Pravile, a Lesbo erotic - Le case delle [illegible] Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30) Inter. 3000 rid. 2000.

TANGO SALA DANZE
IL VENERDI' ELEGANTE
ore 21
v. Avigliana (p. Statuto) - tel. 461.748

EDEN
V. Riomondo 10 (Borgo S. Paolo)
Stasera ore 21
INAUGURAZIONE ESTIVA
PUMA rovin. [illegible] che piace

PATIO CLUB
[illegible] 3[illegible]14 - Tel. [illegible]
TUTTE LE [illegible]
dalle 22 alle 4.30
DISCOTECA

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
Dirge insaziabili di Veronika; Slumber party (2 hard core 2). Normà. Ap. 16; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 133, t. 530.685)
[illegible]saloni erotici, con[illegible]e Borel, Jennifer Hausman, Sex hard core, con Stacy Cristall. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.788)
Marylin parla ciar, con Marylin Jess. Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 148, tel. 698.3617)
Una navicia nel porno [illegible] **feeling** Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

[illegible] (via Bucchi 8, tel. 830.359)
Hipersexuale. Ap. ore 15; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.042)
Lady Chiarella e Fiat cuoine maliziose. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il giorno degli zombi.
CHIERI
NUOVO [illegible] **Veglia di guardare.**
SPLENDOR: Il giorno degli zombi
[illegible]
CINECITTA': Signori il delitto è servito.
MODERNO: Invasion Usa.
POLITEAMA: Il giorno degli zombi.
CIRIE'
[illegible]A Subway, di Luc Besson con Christopher [illegible] e [illegible]elle Adjani.
NUOVO: La Bamba, di S. Samperi con Florence Guerrin e Katrina Michelsen. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: Veglia di vincere.
IVREA
ABCINEMA: Morte di un commesso viaggiatore.
POLITEAMA: Tre vendali e una culla.
MONTANARO
VITTORIA: Big Banana, con John Holmes. Viet. 18
CHIVASSANO
MODERNO: Il giorno degli zombi.
PINEROLO
ITALIA: Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti.
HOLLYWOOD: Cicciolina e il telefono rosso. Viet. 18.
RITZ: Doppio taglio.
VALPERGA
AMBRA: Il ritorno delle aquile.

TEATRO REGIO TORINO
Regione Piemonte Assessorato alla Cultura Città di Torino Assessorato per la Cultura and Teatro Inc. Musicale. Colonel Nathan

NATURAL HISTORY
LAURIE ANDERSON
IN CONCERTO
Venerdì 13 giugno ore 20
Teatro Regio ore 21
Posto unico numerato Lire 25.000
I biglietti sono in vendita presso:
Biglietteria Teatro Regio:
Piazza Castello 215 (10-12; 16,30-19
Domenica 10-12, 14-16,30
Lunedì chiuso)
Unione Musicale
Piazza Castello 29 (9,30-12,30; 14-18
dal lunedì al venerdì)
Galleria La Bilancia
Via Roma 80 (9-12,30; 15-19
dal lunedì al sabato)
Diritto di prevendita Lire 3.000

...listi, vendite immobiliari

STAMPA SERA

sette giorni di spettacoli

TORINO
VIA ALFIERI 24 TEL.
MILANO · ROMA · GENOVA · ACQUI
FIRENZE · PADOVA · BIELLA

TV

Dall'1 al 7 giugno

WAGNER VERDI PUCCINI E ROSSINI: E' PRONTO IL MENU' DEL REGIO '07

Si prepara il rilancio dell'immagine del teatro cittadino con un cartellone che solleciti l'interesse degli appassionati di lirica e balletto e anche del mondo dell'informazione

In copertina: Marion Vernette Moore protagonista al Regio per l'Aida

A Ila conferenza stampa tenuta dai rinnovati vertici del Regio nella «Sala Caminetto» mancava «qualcuno». Dopo quindici anni, infatti, il Regio è trovato ufficialmente orfano di Giuseppe Erba nel quale ha finito fatalmente per identificarsi. E' un fatto inoppugnabile che puntualmente il sindaco Curletti ha saputo mettere in giusta evidenza elogiando l'attività dell'ex Sovrintendente (tuttora membro del Consiglio di amministrazione) e associandogli nel ricordo l'ex vicepresidente avv. Vittorio Negro sostituito nel difficile incarico dal dott. Sebastiano Provvistiero.

Da un «manager» dello spettacolo si è passati ora a un uomo, Ezio Zefferi, che proviene dal dell'informazione, tutte le intenzioni restarvi, nel senso di portare la propria pluridecennale esperienza al servizio del Regio, ne ha bisogno, è questo infatti un teatro in cui la qualità degli spettacoli trova insufficiente eco nei «mass media», rispetto non soltanto ai meriti propri ma soprattutto di altri teatri che sanno vendere molto bene, anche troppo, la propria merce. Non a caso ha giustamente sottolineato Zefferi, il Regio necessita un look» più confacente ai tempi, idoneo a farlo uscire dalla minorità dove ha finito confinato, forse demerito proprio più che cattiva altrui volontà.

La stagione 1986-87, seppure forse di natura meno rilevante dell'attuale (sotto questo profilo è «plus ultra» nella storia del Regio), è eccezione a questa prospettiva. presenta infatti caratteristiche da sollecitare l'interesse non soltanto del pubblico torinese anche degli appassionati dell'opera vicini in regione e (non esoluse talune periferiche dalla vicina Francia), tacere infine della stampa d'informazione e di quella più o specializzata.

Mettere in scena, ad esempio, l'*Anello del Nibelungo* non è mai stata impresa facile anche in passato, tanto è vero che il Regio di Torino — a parte quella leggendaria del firmata dall'impresario Neumann e bucchetta di Anton Seidl — ne realizzò una sola edizione, l'anno prima finire distrutto dall'incendio. Figuriamoci come più essere oggi, fra difficoltà tecniche, di costi e carenza di quadri canori specializzati. Il Regio si accinge a quello che può essere definito l'esame di laurea, fiducioso di portare a compimento l'impresa, che risulta così strutturata: *Oro* e *Reno* e *Walkiria* nella prossima stagione. *Sigfrido* e *Crepuscolo degli dei* nella stagione 1987-mentre nel settembre '88 è previsto il ciclo completo. Dopo una lunga astinenza, i fedeli consolatori dei «tomi» della Guida Bassi e i wagneriani in , che a Torino sono ancora numerosi, possono dunque esultare. L'esultanza sarà anche maggiore se funzionerà l'accoppiata italo-ungherese formata da Gianfranco de Bosio, Zoltan (il primo direttore magiaro ad affrontare l'*Anello* in Italia) e l'esordiente scenografo Attila Kovacs.

La risposta *Ulisse* Dallapiccola, cui è giocoforza rinunciare in questa stagione per sindacali, rientra perfettamente disponibilità Regio verso la musica contemporanea. *Aida*, *Tosca*, *Barbiere* e *Nabucco* (quest'ultimo fuori abbonamento) assolvono invece il ruolo che, nell'ambito di una stagione che voglia tenere d'occhio le esigenze della «cassetta», spetta al cosiddetto repertorio.

Vale la pena, circa queste opere, sottolineare alcuni aspetti in relazione ai propositi del Regio. Per il Verdi di *Aida*, «amministrato» da Nello Santi, è previsto il ritorno di Maria Chiara (poi rimpiazzata dall'americana di colore Marion Vernette Moore) sia (ma nelle repliche) di Cossotto, soprattutto l'esordio come Radames di Veriano Luchetti. Altro interessante esordio quello Elena Nuti Nunziata come Tosca, l'appassionata guida di Yuri Ahronovich, i cui impegni con il Regio proseguiranno fino al 1990. Il *Nabucco* vedrà invece Maurizio Arena guidare un'accolta di veterani (Manuguerra Cioiotti, Labò) accanto all'Abigaille inedita (almeno per noi) di Maria Parazzini.

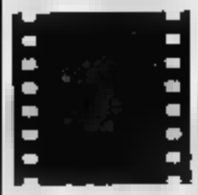
L'interesse maggiore lo porta però la ripresa *Barbiere*, significativa per due motivi: innanzitutto perché si assisterà ritorno Rosina alla soluzione tradizionale del soprano, ma con in più l'inserimento, prima del temporale del secondo atto, di un'aria inedita composta Rossini per la Fodor; in secondo luogo perché il tenore Rockwell Blake reintrodurrà nel finale il temibilissimo rondò «Cessa resistere» dallo stesso autore poi passato in *Cenerentola*. E' un'impresa non agevole destinata molto probabilmente fare del cantante americano un fondamentale punto di riferimento nella vicenda moderna del Conte di Almaviva.

Giorgio Gualerzi

appuntamenti

Al King Kong «L'itinerario Italo-giro del mondo in 80 film» dedicato al genio regista ciano

CINEMA



All'Ideal «Protector» con Jackie Chan. Al Chaplin «Nikishima» di Paul Schrader. Prossimamente «Crystal Heart», produzione brasiliana.

DISCHI

Parlamo di Enrico Musiani, che il vent'anni di carriera ha venduto più di 4 milioni di Lp

TEATRO

Seconda parte della Festa del Teatro Ragazzi indetta dal Teatro Stabile di Torino e dall'Assessorato all'istruzione. Ogni giorno fino a lunedì 2 giugno tre-quattro spettacoli al giorno, con dibattiti e registrazioni.

DANZA

Anche nel balletto il Futurismo ha lasciato la sua traccia rivoluzionaria, grazie a Depero, Boccioni,

Il Concerto Lodron, scritto da Mozart veneenne, riproposto dal pianista Brendel e Cooper nelle edizioni Philips

SCODISFATTI I WAGNERIANI PER «ORO DEL RENO» E «WALCHIRIA» PER IL BALLETTO «IL GATTO CON GLI STIVALI» DI ROLAND PETIT

Il cartellone

L'oro del Reno di Wagner (novembre — Interpreti: Boris Bakov, Oskar Hillebrandt, Andrea Snarski, Christer Bladin, Horst Hiestermann, Schimi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Zoltan ; regia: Gianfranco Bosio; : Kovacs; costumi: Santuzza Cali.

di Dallapiccola (dicembre 1986) — Interpreti: Carla Baeto, Fiorella Pediconi, Martin Egel, Andrea Snarski, Ottavio Di , Silvia, Silvia Montanari. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Milan Horvat; e costumi: Sylvano Bussotti.

Il gatto gli con Ballet Nazionale de Roland Petit (febbraio 1987) — Balletto in due atti e dieci quadri. Argomento, coreografia e regia di Roland Petit. Musica Piotr Ilic Ciaicovski. Orchestrazione John Lanchbery. Scena Josef Svoboda. Costumi di Franca Squarciapino.

Verdi (febbraio-marzo 1987) — Interpreti: Carlo De Bortoli, Bruna Baglioni, Fiorenza Cossotto, Maria Chiara, Marion Vernette Moore, Veriano Luchetti, Maurizio Frusoni, Roberto Scandiuzzi, Mario Rinaudo, Antonio Salvadori, Umberto Laura Cherici. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Santi; regia; Gianfranco De Bosio; scene: Aldo De Lorenzo; costumi: Zaira de Vincentiis.

Spettacolo di Balletto con partecipazione dell'Opera di Lilla (febbraio-marzo 1987).

Tosca Puccini (aprile-maggio 1987) — Interpreti: Elena Nuti Nunziata, Sophia Larson, Nicola Martinucci, Ottavio Garaventa, Nelson Portella, Alfredo Giacomotti, Orazio Mori, Franco Ricciardi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ahronovitch; regia; Luigi Proietti; scene: Quirino Conti.

La di Wagner (maggio 1987) — Interpreti: Peter Hoffmann, Heribert Steinbach, Matthias Holle, Siegmund Nimsgern, Sophia Larson, Janis Martin, Livia Budai. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Zoltan Pesko; regia: Gianfranco Bosio; scene: Attila Kovacs; costumi: Santuzza Cali.

Il barbiere di Siviglia di Rossini (giugno 1987) — Interpreti: Rockwell Blake, Enzo Dara, Luciana , Alberto Rinaldi, Paolo Montarsolo, Lucio Gallo, Nicoletta Curiel, Aurelio Faedda. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Bruno Campanella; regia: Michael Hampe, ripresa da Michael Ashmann; : Ezio Frigerio; costumi; Mauro Pagano.

Nabucco Verdi (giugno 1987) — Interpreti: Matteo Manuguerra, Flaviano Labò, Bonaldo Giaiotti, Maria Parazzini, Stella Silva, Bruno Marangoni. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Maurizio Arena; regia e scene: Renzo Giacchieri; costumi: Tita Tegano.

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Church of good

8,30 **Rete 4** Film: La cieca di Sorrento. Con Anna Magnani. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

8,50 **Canale 5** Telefilm: Alice

9,15 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — **Raidue** Attualità: Festa della Repubblica
Raitre Documenti: Tutto Gori
Canale 5 Attualità: Come stai

10,20 **Rete 4** Film: Monsieur Beaucaire. Con [illegible] Hope. Commedia

10,30 **Italia 1** Sport: Basket

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,05 **Raidue** Attualità: Body Body

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

11,45 **Raidue** Film: La valigia dei venti milioni. Con Warner Oland. Giallo

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Rete 4** Attualità: Campo aperto
Italia 1 Telefilm: Manimal

12,15 **Raitre** Musicale: I cantautori e...

12,20 **Canale 5** Attualità: Punto 7

12,45 **Raitre** Musicale: Tanco '[illegible]
Italia 1 Sport: Grand Prix

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 i consigli del medico

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Film: Il mondo di Suzie Wong. Con William Holden. Drammatico

13,45 **Raitre** Varietà: Che fai, ridi?

13,55 **Raiuno** Sport: Toto-Tv Radiocorriere

[illegible]

14 — [illegible] Varietà: Domenica in
Italia 1 Musicale: Dee Jay television

14,05 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio

14,45 **Raitre** Varietà: Dadaumpa

14,50 **Raidue** Sport: Tg2 Studio-Stadio
— Ciclismo: 69° Giro d'Italia

— Automobilismo: Campionato Italia- [illegible] di Formula 3

15 — **Raitre** Musicale: Cocktail Italiano
Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15,20 **Rete 4** Telefilm: Il principe delle stelle

15,35 **Raiuno** Musicale: Discoring
— In diretta da studio

16 — **Raitre** Sport: Diretta sportiva
— Ciclismo: Giro d'Abruzzo dilettanti
Canale 5 Film: I ponti di Toko-Ri. Con William Holden. Guerra
Italia 1 Telefilm: Legmen

16,15 **Rete 4** Telefilm: I ragazzi [illegible] padre Murphy

16,20 **Raitre** Film: Bernadette. Con Jennifer Jones. Biografico

17 — **Italia 1** Telefilm: La banda dei sette

17,05 **Rete 4** Telefilm: Huckleberry Finn e i suoi amici

17,10 **Raidue** Film: L'aquila e il falco. Con Fredric March. Drammatico

17,15 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio

17,30 **Rete 4** Telefilm: Amici per la pelle

18 — **Canale 5** Telefilm: Signore e signori buonasera
Italia 1 Telefilm: I ragazzi del computer

18,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio
Rete 4 Telefilm: Cassie & Co.

18,10 **Raidue** Calcio: Super Mundial [illegible]

18,30 **Raidue** Cartoni: Doraemon
Canale 5 Telefilm: Love Boat

18,50 **Raidue** Calcio: cronaca registrata di un tempo [illegible] partita [illegible] serie B

19 — **Italia 1** Cartoni: Muppet Babies

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Rete 4** Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

19,40 **Raitre** Varietà: La domenica è spettacolo

19,50 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Messico 86: Brasile-Spagna

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint

20,30 **Raidue** Telefilm: Miami Vice squadra antidroga
Raitre Calcio: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Da qui all'eternità - Prima parte
Rete 4 Film: Il gigante. Con James Dean. Drammatico
Italia 1 Varietà: Il meglio di Drive In

21,25 **Raidue** Attualità: Mixer

21,30 **Raitre** Documenti: Il cinema cos'è

21,50 **Raiuno** Film: Cowboy. Con Jack Lemmon. Western

22,20 **Italia 1** Boxe: Cooney-Gregg
— Film: L'infallibile pistolero strabica. Con James Garner. Comico
— Telefilm: Strike FOrce
— Telefilm: Cannon
— Telefilm: [illegible] invincibili

22,30 **Raitre** Sport: Campionato di calcio serie B
Canale 5 Attualità: Monitor

22,35 **Raidue** Attualità Tg2 trentatré

23 — **Raidue** Musicale: Gilbert Bécaud in concerto

23,15 **Raitre** Documenti: Munch

23,20 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

23,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

23,50 **Raidue** Calcio: Campionati mondiali Messico 86: Francia-Canada

0,20 **Rete 4** Telefilm: Mash

0,30 **Canale 5** Telefilm: Gli inafferrabili

0,50 **Rete 4** Telefilm: Ironside

1,40 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

Canale 5: ore 13,30

NANCY KWAN
«Il mondo di Suzie Wong»

Canale 5 Ore 13,30: Il mondo di Suzie Wong, di Richard Quine, [illegible] William Holden, Nancy Kwan. Usa drammatico 1960 — [illegible] *pittore americano si innamora di una bellissima* [illegible] *che fa la passeggiatrice e, per toglierla dalla strada la assume come modella. In breve se ne innamora. Tira e molla da entrambe le parti, finché alla fine l'amore trionfa*

Raitre Ore 16,[illegible]: Bernadette, di Henry King, con Jennifer Jones, Charles Bickford, Lee J. C[illegible]. Usa drammatico 1943 — *A Lourdes, nella seconda metà dell'Ottocento,* [illegible] *contadinella Bernadette Soubirous ha* [illegible] *visione* [illegible] *Madonna.* [illegible] *le credo: il prete, lo badessa del convento dove Bernadette è rinchiusa perché rinsavisca, il magistrato e* [illegible] *medico le fanno la guerra. Dovranno ricredersi. La scelta come protagonista di Jennifer Jones la dice lunga su come Hollywood concepiva la santità in un film religioso*

Lunedì

MATTINA

9,45 **Raidue** Attualità: Speciale Sereno Variabile

10 — **Raiuno** Telefilm: Trapper

10,10 **Italia 1** Telefilm: Spazio 1999

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

11 — **Raiuno** Attualità: Celebrazione del 40° anniversario della fondazione della Repubblica
Raidue Attualità: Celebrazione del 40° anniversario della fondazione della Repubblica
Raitre Attualità: Celebrazione del 40° [illegible] della fondazione della Repubblica
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo [illegible] affare
[illegible] 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: Switch

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

12 — **Canale 5** Gioco a premi: [illegible]

12,15 **Raidue** Attualità: Cordialmente
Raitre Musicale: Recital del mezzosoprano Marilyn Horne

12,20 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,05 **Raitre** Varietà: Dadaumpa

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è [illegible] vedere

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 [illegible] Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata

14,10 **Raitre** Film: Anno Uno. Biografico

14,15 **Raiuno** Attualità: Nascita della Repubblica
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Rete 4** Telenovela: Agua [illegible]
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,15 **Raidue** Varietà: Parolismo

15,20 **Canale 5** Telefilm: Così gira il mondo

15,30 **Raidue** Ciclismo: [illegible] Giro d'Italia

15,50 **Rete 4** Film: Gazebo. Con Glenn Ford. Usa commedia [illegible]

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Raitre** Calcio: Campionati mondiali Messico 86: Francia-Canada
Canale 5 Telefilm: Alice

16,45 [illegible] Sport: Lunedì sport
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17 — [illegible] Atletica femminile: Corsa [illegible] strada

17,05 **Raiuno** Per i ragazzi: Speciale [illegible] Sabato dello Zecchino

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 [illegible] Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

[illegible] — **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno
Raitre Documenti: La macchina del tempo
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Bronk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,50 **Raidue** Calcio: Campionati mondiali Messico [illegible] Argentina-Corea del [illegible]

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Memole, dolce Memole

20,05 **Raitre** Documenti: I 40 anni della Repubblica

20,30 **Raiuno** Attualità: Quarant'anni dopo
Raitre Film: La ragazza di Bube. Con Claudia Cardinale. Drammatico
Canale 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Sceneggiato: Il ricco e il povero
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21 — **Canale 5** Film: Il malato immaginario. Con Alberto Sordi. Commedia

21,25 [illegible] 1 Telefilm: Simon & Simon

22 — **Raiuno** Calcio: Campionati mon- [illegible] Messico [illegible] Urss-Ungheria
Raidue Documenti: L'anno della Repubblica

22,20 **Raitre** Calcio: Processo al Mundial
Italia 1 Attualità: Controcorrente

22,30 **Rete 4** Attualità: Ci[illegible] [illegible] Co.

23 — **Rete 4** Telefilm: [illegible] cuore aperto

23,05 **Canale 5** Automobilismo: Campionato Cart [illegible] Indy
Italia 1 Film: Dieci incredibili giorni. Con Michel Piccoli. Giallo

23,30 **Raidue** Calcio: Campionati mondiali Messico [illegible]: Polonia-Marocco
Rete 4 Telefilm: Mash

0,05 **Canale 5** Attualità: Première

0,20 **Rete 4** Telefilm: Ironside

0,35 **Canale 5** Telefilm: Gli inafferrabili

1,10 **Rete 4** Telefilm: [illegible] Squad
Italia 1 Telefilm: Cannon

2 — **Italia 1** Telefilm: Gli invincibili

Canale 5: ore 21

LAURA ANTONELLI
«Il malato immaginario»

RaiTre Ore 14,10: Anno uno, di Roberto Rossellini, [illegible] Luigi Vannucchi, Dominique Darel, Rita Calderoni, Valeria [illegible]. Italia drammatico 1974 — *Biografia filmata del leader democristiano Alcide De Gasperi dal* [illegible] *Si incomincia con i ricordi* [illegible] *statista reduci all'attesa dell'arrivo degli Alleati a Roma e si termina con il suo ritiro dalla politica dopo la sconfitta* [illegible] *congresso democristiano* [illegible] *Napoli. Eccezionale interpretazione* [illegible] *Vannucchi*

Canale 5 Ore 21: Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli. Italia commedia 1979 — *Liberamente tratto da Molière il film* [illegible] *storia di Argante, ricreato ipocondriaco che nella* [illegible] *del* [illegible] *secolo cerca* [illegible] *crearsi un'isola* [illegible] *pace chiudendosi in* [illegible], *dandosi malato e sottoponendosi a tremende cure a base* [illegible] *clisteri. La fedele serva Tonina lo accudisce con amore e gli fa capire di chi deve fidarsi e di chi* [illegible]

Martedì

MATTINA

11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Rete 4** Telefilm: Switch
Raitre Attualità: Televideo

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,10 **Raitre** Documenti: La giovinezza ■ Rosmini

12,20 ■■■ Musicale: Recital del ■■■ cosparano Marilyn Horne

12,30 **Raitre** Documenti: Immagini per la scuola

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Come noi

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 **Raiuno** Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

14,25 **Canale ■** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 **Canale ■** Telefilm: Così gira il mondo

15,30 **Raiuno** Documenti: Fotografia a scuola
Raidue Ciclismo: 69° Giro d'Italia

15,50 **Raitre** Musicale: Dadaumpà
Rete 4 Film: La vergine sotto il tetto. Con David Niven. Commedia

16 — **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice

16,30 **Raiuno** Documenti: Storie di ieri, di oggi, di sempre

16,45 **Raidue** Varietà: Pane e marmellata
Raitre Calcio: **Campionati mondiali Mexico 86: Polonia-Marocco**
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 **Raiuno** Telefilm: Benji, Sax e il principe alieno

17,30 **Raiuno** Cartoni: Pitfall
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

17,55 ■■■ Documenti: La cattedrale di Santiago de Compostela

18 — **Canale 5** Telefilm: ■ mio ■■■ Ricky
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,20 **Raidue** Calcio: Super Mundial■■
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Raitre Varietà: Dadaumpà
Canale ■ Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Bronk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,50 **Raiuno** Calcio: **Campionati mondiali Mexico ■: Messico-Belgio**

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto

20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raidue** Film: L'investigatore. Con Frank Sinatra. Poliziesco
Raitre Documenti: C'era una volta un re e il ■■ popolo
Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Film: Quando la coppia scoppia. Con Dalila Di Lazzaro. Commedia
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura — Prima parte

21,30 **Canale 5** Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

21,50 **Raiuno** Musicale: Ogni sera un eroe

22 — **Raitre** Calcio: **Campionati mondiali Mexico 86: Algeria-Irlanda del Nord**

22,20 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

22,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Dossier
Canale ■ Attualità: Nonsolomoda
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura — Seconda parte

22,50 **Rete 4** Telefilm: Mash

23 — **Italia 1** Sport: Basket

23,25 **Raidue** Musicale: recital di Giorgio Gaber

23,30 **Canale 5** Sport: Il grande golf di Canale ■

23,50 **Raidue** Calcio: **Campionati mondiali Mexico ■■: Portogallo-Inghilterra**

23,55 **Raiuno** Documenti: Ospedale aperto

0,10 **Rete 4** Telefilm: Ironside

0,30 **Canale 5** Telefilm: Gli inaffondabili

1 — **Rete 4** Telefilm: Mod Squad
Italia 1 Telefilm: Cannon

1,30 **Italia 1** Telefilm: Strike Force

Raidue ore 20,30

FRANK SINATRA

«L'investigatore»

Raidue Ore 20,30: L'investigatore. ■ Gordon Douglas, ■■■ Frank Sinatra, Dana Rowlands, Richard Conte. Usa poliziesco 1967 — ■■■ *Incarichi impegnano l'investigatore privato Ronte: il ricco costruttore Kosterman vuole sapere perché ■■■ figlia (che non ricorda niente) è stata trovata ubriaca in ■■ motel ■ infima categoria, mentre ■ bella Diana vuol■ sapere dov'è la preziosa collana che ■ è stata rubata mentre era in ■■■ di incoscienza. I due casi ■ intersecano fra loro*

Rete 4 Ore 20,30: Quando la coppia ■■■■ia, di Steno, ■■■ Enrico Montesano, Dalila Di Lazzaro. Italia commedia 1981 — *Un caricaturista politico, ■■■■ sostenitore del divorzio, viene inaspettatamente piantato dalla moglie e prende la cosa malissimo finché non incontra un'altra, bellissima e dolcissima*

Mercoledì

MATTINA

10 — **Rete 4** Film: Le strane licenze del caporale Dupont. Con Jean-Pierre Cassel. Drammatico

10,10 **Italia 1** Telefilm: Spazio 1999

10,15 **Canale ■** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Un'estate, un inverno

11 — **Raidue** Documenti: Temi della questione psichiatrica oggi
Raitre Tennis: Internazionali ■ Francia
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo ■■ affare
■■■ **1** Telefilm: La donna bianca

11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Canale ■ Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Rete 4** Telefilm: Switch

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Varietà: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I libri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 **Raiuno** Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Cartoni: Kwicky Koala Show
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 **Canale ■** Telefilm: Così gira il mondo

15,30 **Raiuno** Documenti: Fotografia a scuola
Raidue Ciclismo: 69° Giro d'Italia

15,50 **Rete 4** Film: Tifone ■■ Nagasaki. Con Danielle Darrieux. Commedia

16 — **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice

16,30 **Raiuno** Documenti: Storie di ieri, di oggi, di sempre

16,45 **Raidue** Attualità: Pane e marmellata
Raitre Calcio: **Campionati mondiali Mexico 86: Portogallo-Inghilterra**
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 **Raiuno** Telefilm: Benji, Sax e il principe alieno

17,30 **Raiuno** Cartoni: L'ispettore ■■dget
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

17,50 **Rete ■** Telefilm: Lucy Show

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache
Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Calcio: Super Mundial 86
■■■ **4** Telefilm: Ai confini della notte

18,30 ■■■ Attualità: Italia sera
Raitre Tennis: Internazionali di Francia
Canale ■ Gioco a premi: C'est la vie

18,40 ■■■ Telefilm: Bronk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale ■** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,50 **Raidue** Calcio: **Campionati mondiali Mexico ■: Germania Ovest-Uruguay**

SERA

■ – **Italia 1** Cartoni: Memole, dolce Memole

20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio Infanzia

20,30 **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo
Raitre Film: Provaci ancora Sam. Con Woody Allen. Commedia
Canale 5 Film: Bianco, ■■■ e... Con Sophia Loren. Commedia
■■■ **4** Telefilm: California
Italia 1 Gioco a premi: OK, il prezzo è giusto!

21,30 **Raiuno** Film: Taps - Squilli di rivolta.Con Timothy Hutton. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

22 — **Raidue** Attualità: Tribuna politica

22,05 **Raitre** Calcio: **Campionati mondiali Mexico ■■ Paraguay- Iraq**

22,30 **Rete ■** Film: Paura in palcoscenico. Con Marlene Dietrich. Giallo

22,25 **Canale ■** Attualità: Big Bang

22,30 **Italia 1** Attualità: Première

22,40 **Raidue** Sceneggiato: Lisa

23 — **Canale ■** Telefilm: Sceriffo a New York
Italia 1 Sport: Basket

23,50 **Raiuno** Calcio: **Campionati mondiali Mexico 86: Scozia-Danimarca**

23,55 **Raidue** Film: Monte Miracolo. Con Evi Maltagliati. Drammatico

0,30 **Canale 5** Telefilm: Gli inaffondabili
Rete 4 Telefilm: Ironside

1 — **Italia 1** Telefilm: Cannon

1,20 **Rete ■** Telefilm: Mod Squad

1,50 **Italia 1** Telefilm: Gli invincibili

Raitre: ore 20,30

WOODY ALLEN

«Provaci ■■■■ Sam»

■■■ **Ore 20,30: Provaci ■■■■ Sam,** ■ Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton. Usa commedia 1973 — *Il critico cinematografico ■■■n viene abbandonato dalla moglie. Il fantasma del ■■■ idolo, Humphrey Bogart, lo aiuta a rifarsi ■■■ compagna. ■■■ ci riesce, ma fa sì che il protagonista ritrovi la stima ■ se ■■■■. Splendida commedia*

Rete 4 Ore ■■■■ F■■■■ in palcoscenico, di Alfred Hitchcock. con Jane Wyman, Marlene Dietrich, Richard Todd, Michael Wilding. Usa - Gran Bretagna giallo 1950 — *Il marito di una diva teatrale viene assassinato e il sospettato numero uno è ■■■ giovane, amante dell'attrice. Una ragazza, innamorata dell'indiziato, la nasconde, lo protegge e fa ■ tutto per dimostrare la sua innocenza. La sorpresa finale non manca.* ■■■ *Hitchcock minore senza troppa convinzione e con ■■■ bei cast*

INTERVISTA / Il regista Franco Molè e la provocazione

TUTTI NUDI PER ESSERE SINCERI

ECCO «STRAFOTTENZA CARNALE», IN SCENA A ROMA

Perplessità, polemiche, discussioni sta suscitando Franco Molè che, per festeggiare i venti anni del Teatro la Ringhiera, ha messo in scena «Strafottenza carnale», da lui scritto e diretto con la partecipazione di Doriana Chierici, Alessandra Comerio, Monica Rossi, Angelo Guidi, Carlo Ambrogi e Gabriella Gazzetti. Uno spettacolo decisamente provocatorio, per la crudezza del linguaggio che rompe con tutte le convenzioni, e ripropone una sorta di neo-avanguardismo teatrale.

In sostanza Molè spoglia fisicamente e linguisticamente gli attori alla ricerca di una verità che ipocrisie e falsi pudori hanno soffocato nella società moderna rivestendola di condizionamenti di vario tipo. Nasce dunque con «Strafottenza carnale» un teatro strafottente? Risponde Molè: *«Sono sorte discussioni attali intorno alla mia proposta, anche perché c'è un nuovo periodo di stanca per il teatro tradizionale, cioè c'è un ritorno di interesse per le cantine, per l'"underground". E La Ringhiera, che ho inaugurato vent'anni fa registra questo bisogno di novità...»*.

Coloche lei ha fatto qualcosa di forte, di provocatorio...

«Al di là dell'accettazione o meno dello spettacolo, che è decisamente provocatorio, la gente dice: almeno qui non c'è puzza di cadavere, mentre ovunque c'è una stagnazione ormai quasi soffocante».

Quindi una ricerca di novità a tutti i costi...

«Dovendo festeggiare vent'anni del nostro teatro avevo paura di autocelebrarmi e soprattutto la volontà di non cadere nella tristezza prodotta da certi miei colleghi che, pur avendo qualche anno di attività, ripropongono vecchie cose, cioè uno specie di come eravamo... Se dobbiamo fare così, allora è meglio chiudere bottega».

Non c'è un rischio in questo modo di legarsi ad una elite di spettatori?

«Forse, ma è quella élite di gente che comunque è la base del teatro e alla quale propongo idee nuove. Questa élite li segue allora vuol dire che il teatro non muore».

Perché in palcoscenico questa volta c'è Martino Brocharel?

«Per quanto riguarda Martino, anche se siamo legati nella vita, non è detto che dobbiamo sempre lavorare insieme, e poi è impegnato altrove...».

E nemmeno lei, allora, regista e autore, questa volta recita, perché?

«Non vorrei abusare di potere... E poi avevo bisogno questa volta, data la delicatezza dell'argomento, di osservarlo con un certo distacco. In fondo qui si tratta un po' di un autore che si confessa».

In sostanza mi pare di capire che il tema riguarda la gente che non si comporta quasi mai con sincerità, ma si maschera dietro le parole, le convenzioni, mentre invece questa sincerità, questa libertà si esprime — magari in modo crudo — durante il rapporto sessuale? E' così?

«Direi che questo è il momento più magico e dunque più vero. Se addirittura si dovesse arrivare a mentirci nei rapporti sessuali allora non c'è più speranza... Io invece sono convinto che, nella sfera privato, si possa ancora raggiungere questa sincerità».

Ma non è che lei vuol dire che dovremmo tutti usare lo stesso linguaggio realistico, anche crudo, anche volgare, del rapporto sessuale, in altri momenti?

«Non nel senso che dobbiamo usare dei termini crudi, lo direi nel senso di verità. Se oggi normalmente vengono considerate parolacce certe espressioni, non necessariamente la parolaccia deve essere usata sempre e fuori luogo; se ci è sempre veramente sinceri, allora non è necessario dire le parolacce... Mi sono detto: se questo nascondersi nella sfera del "privato" perché, tramite la sfera del privato, non si può ritornare ad una sincerità nella sfera del "pubblico"?».

Insomma il linguaggio del rapporto sessuale come metafora del comportamento che dovremmo avere sempre o comunque...

«Sono convinto che quando i rapporti sessuali sono sinceri ci spogliamo veramente e diventiamo nudi e crudi anche mentalmente. Insomma ritorniamo all'infanzia».

Starei per dire che in fondo è una specie di lunga seduta psicanalitica...

«Infatti sono venuti professori di psicanalisi che vedono lo spettacolo proprio da questa chiave, sebbene ci sia anche chi dice che si tratterebbe di una provocazione fine a se stessa, e altri ancora che riconoscono che attraverso la provocazione ognuno può trovare elementi di sincerità».

E le reazioni sia del pubblico sia della critica come sono state?

«Direi interessate quasi al cento per cento. Insulto finalmente si respira qualcosa di nuovo. Molti parlano di poesia e di purezza proprio nella profondità del testo e delle immagini, anche se c'è qualcuno che dice di provare un certo disagio perché non occorrerebbe esprimersi così crudamente per raggiungere certi momenti. Posso dire che sono venuti ad assistere allo spettacolo anche i responsabili della Radio Vaticana...».

E cos'hanno detto?

«Niente. Non mi risulta che ci siano state proteste...».

Reazioni da parte di donne o di associazioni femministe?

«Al contrario, chi ha avuto di ridire di più lo spettacolo sono proprio le donne, anzi c'è chi ha detto che sembra un testo scritto da una donna. E le donne trovano che, in una società ancora in gran parte maschilista, per la prima volta uomo e donna sono messi alla pari, cosicché sembrerebbe — ma non è vero — che la donna esca vincente».

Perché non è vincente?

«Perché siamo né vincitori né sconfitti. Qui trionfa solo la verità».

Lamberto Antonelli

Renzo Montagnani, Andy Luotto e Elio Pandolfi in un episodio di «Investigatori d'Italia» la serie comico-poliziesca di Paolo Poeti in preparazione per Raidue

10 STALLONE

Super contratto United A.

LOS ANGELES (California) — Le prossime stagioni cinematografiche ci riserveranno un appuntamento in più con Sylvester Stallone: l'interprete di «Rambo» ha infatti reso noto di essersi impegnato a realizzare dieci film con la United Artists nel giro di sei anni. In cinque dovrà apparire come attore, ma non è sicuro che fra questi vi sarà pure la quinta puntata di «Rocky». *«Non farò un film tanto per farlo»* ha spiegato infatti la star che attualmente garantisce in tutto il mondo i maggiori incassi al botteghino.

I termini finanziari dell'intesa non sono stati precisati ma da alcune indiscrezioni si è appreso che Stallone ha posto condizioni grazie alle quali potrebbe diventare l'uomo più ricco della storia di Hollywood. I negativi dovrebbero infatti rimanere di sua proprietà, come pure tutti i diritti relativi ai passaggi in televisione e su videocassetta.

Teatro

Luci della ribalta per l'indimenticabile Bonaventura nella seconda parte dell'8ª Festa Internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani: oggi e domani Franco Passatore e una compagnia del Teatro riprendono in Carignano il successo *L'isola dei pappagalli* di *Bonaventura prigioniero degli antropofagi* di Sergio Tofano, l'inventore dello strampalato fantasioso personaggio che dalle pagine del *Corriere dei Piccoli* insegnò l'ottimismo a due generazioni di lettori che si aprivano alla vita nell'orrore, o quanto meno tra l'orrore, delle guerre mondiali.

Lo spettacolo realizzato dal TST, anche in occasione del centenario di Tofano, sta infatti suscitando risate — dice la critica di Nino Ferrero de *l'Unità* — sia tra gli spettatori più giovani che tra il pubblico degli adulti. *«I meriti dell'ottima riuscita dell'allestimento vanno equamente ripartiti in tanti. Carlo, innanzitutto, vi è un'attenta regia di Franco Passatore che già nel '79 si era legato in fraterna amicizia con l'intramontabile personaggio di Sto, allestendo sempre per lo Stabile torinese* Una lieta congiura di Barbariccia contro Bonaventura.

«Una regia guizzante la sua, che percorrendo i modi e le forzate cadenze della commedia musicale ha sviluppato la favola tofanesca — avventure, disavventure e lieto fine all'insegna dell'immancabile premio finale: un milione — divertito e divertente ironia, badando a conservare, sia l'eccentrico scenico di oggi, il delicato fascino dell'immaginario infantile di sempre.

«Tra gli altri ricorderò il Bonaventura di Beppe Tosco (già negli stessi panni nell'allestimento di sette anni prima). Un'interpretazione particolarmente ricca di sfumate citazioni, da Totò, di certa gestualità, a Petrolini, allo stesso Tofano nei suoni vocali di certe battute. E ancora danno ampiamente ricordati il Bellissimo Cecé di Graziano Piazza, il Barbariccia di Roberto Gandini, il Capitano di Michele Mauro, il Re Negro di Roberto Cho, la Scarlattina di Franco Grosso, la Rosalia figlia di Francesca Vettori, il Giglio di Franco Celani e la Travatella nera di Anna Radici».

Oltre alle due rappresentazioni di Bonaventura, ecco in programma al Piccolo Valdocco una fortissima *Provocazione a Shakespeare* con i mimi e attori argentini Carlos Trafic, Benito Gutmacher ed Hector Mahamid. La loro comicità (leggiamo nel programma ufficiale) ricorda quella di Woody Allen e dei Fratelli Marx, di quali è difficile non pensare assistendo al loro spettacolo. Non si tratta di un autoincensamento.

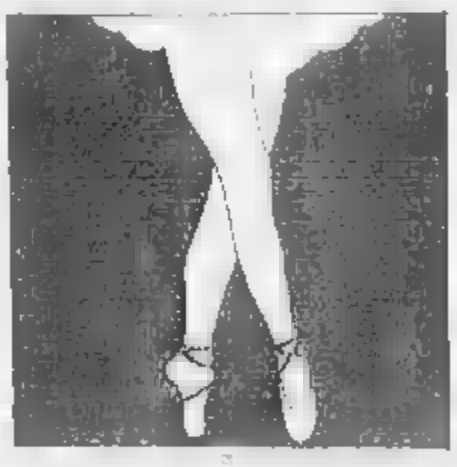
Proseguendo nella lettura apprendiamo che i tre si misurano con il ruolo di Amleto, *«ma l'autore fa sapere che trova rispettivamente Carlos troppo... Benito abbastanza ... Hector fuori parte. Si tratta di teatro puro, di un omaggio al teatro come disciplina, piuttosto che della semplice interpretazione di Amleto, di cui tuttavia offrono alcuni brani superbi.*

«La "bouffonnerie royale" del grande drammaturgo cittadellano ha fatto scuola. William Shakespeare è evidentemente il padre di tutti e tre e del repertorio contemporaneo; e lo uccideranno dunque, come nelle vere tragedie. Un'ultima telefonata li solleverà dalla disperazione. E' Goldoni che vede in loro gl'interpreti suoi ideali».

Ricordiamo infine per il weekend le rappresentazioni de *I tre desideri* con l'Orientateatro di Stoccolma e di *Salvatore Civiliano* al Balon di Porta Palazzo.

p. per.

Danza



Esaltazione dell'energia vitale, dell'anticonformismo, della ribellione ai canoni artistici della borghesia più acquiescente, le ideologie irrazionali e dissacratrici del *Futurismo* irruppero nel mondo culturale del primo Novecento accolto da violenti contrasti quanto da sparuti consensi.

Furono feconde di tardivi riconoscimenti quali esplosive forze di rottura sprigionatesi da un movimento che, dopo aver influenzato più o meno palesemente altre correnti di pensiero, sta oggi ottenendo un più obbiettivo giudizio critico. L'attuale Mostra del Futurismo allestita a Palazzo Grassi a Venezia ne è l'ultima conferma, già lo era stata la bella mostra torinese del 1980 alla Mole Antonelliana, pregevoli testimonianze e rivalutazione internazionale delle vulcaniche idee teorizzate da Marinetti, Balla, Boccioni, Russolo, Depero e compagni agli inizi del secolo.

Se lo ricordiamo oggi è perché anche nel balletto il Futurismo ha lasciato la sua traccia rivoluzionaria, fondendo le scenografie di Balla e Prampolini con la scoperta di Boccioni delle «linee-forza-forza» e con le sintesi ottico-mnemoniche dei «raggi-sguardi-pensieri», vale a dire approdando all'identificazione di ciò che si vede con ciò che si ricorda.

Postulato che ha indotto a connotare la ballerina non più dalla sua fisicità ma dall'atmosfera che l'avvolge, spostando quindi l'interesse dal corpo che si muove al moto generato dal corpo. Concetto che aveva già sedotto Severini portandolo ad affermare che gli oggetti non esistono come tali, ma come «analogie plastiche», e da lui trasferito nei quadri *Ballerina + Mare e Ballerina + Mare = Vaso di fiori*. Dipinti nei quali l'analogia è suggerita dalle fluttuanti traiettorie iridescenti delle onde create da spume che sono gioco ottico-ideallifiante con la rappresentazione mimica di una volteggiante ballerina fasciata di seta cangiante e di lustrini.

Con il manifesto di Balla e Prampolini la scena viene eletta a protagonista emozionale dell'azione teatrale. Elementi mobili e prodigi di illuminotecnica, vetri colorati e stagnole luccicanti, tubi cromati e meccanici congegni saranno il magico contrappunto semovente simultaneo ai ritmi musicali, e i ballerini stessi dinamica integrazione dell'architettura plastica del palcoscenico.

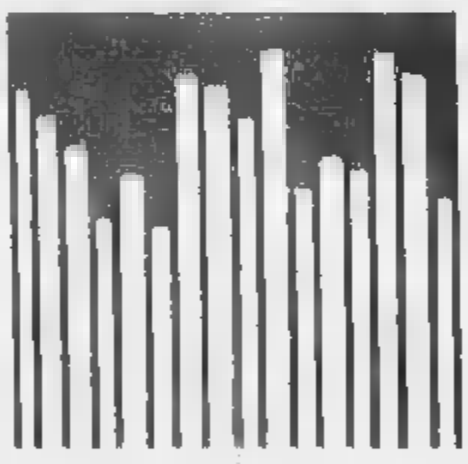
E' a tutti nota la scena cinetico-luminosa realizzata da Balla per Diaghilev al Teatro Costanzi di Roma nel 1917 quale materializzazione dello stravinskijano *Fea d'artifice*. Una costruzione astratta intensamente cromatica, con geometrie solide coniche e sferico-cilindriche, dinamizzate da raggi colorati di riflettori e «trasparenti» programmati con variazioni di luce per uno spettacolo composto esclusivamente dalle vibrazioni acustiche e luminose dell'etere in totale assenza dell'elemento umano.

Notissimi anche i *Balli Plastici*, *Le Chant du Rossignol* e il *Giardino Zoologico* di Depero, con la gigantesca flora e le marionette ludico-favolistiche trattate da automi. E così pure *Il mercante di cuori* di Prampolini-Casavola.

Meno conosciuti forse le *Macchina Tipografica* e la *Danza dell'Elica* realizzati il primo per dodici personaggi-macchina concretizzanti l'anima di singoli pezzi di una rotativa di giornale; ed il secondo per ballerine che, spostandosi in diffusa, recavano in mano lucentissime eliche di aeroplano facendole vorticosamente girare al suono di campane elettriche e di assordanti motori.

Gianni Secondo

Classica



Prima di affrontare negli anni trascorsi a Vienna i grandi Concerti per pianoforte e orchestra composti per le proprie esibizioni personali, Mozart aveva coltivato questo tipo di musica saltuariamente anche a Salisburgo. I componimenti nati in quelle circostanze non hanno l'impegno e la forma grandiosa delle partiture viennesi ma possono riservare delle sorprese. Nel 1770, giusto a vent'anni, Mozart dava lezione di pianoforte alle figlie della contessa Antonia Lodron. Le due ragazze di nome Aloysia e Josepha erano progredite a livelli diversi e la più piccola era poco più di una principiante. Anche la madre suonava il pianoforte sicché Mozart compose un Concerto per tre pianoforti e orchestra per un uso quasi casalingo. Come accade frequentemente in Mozart con i componimenti d'occasione, l'opera venne fuori snella e elegante e il «Concerto Lodron» continuò a conservare agli occhi del compositore notevoli pregi, anche in anni successivi quando ormai era stata sopravanzata dai grandi Concerti viennesi. Mozart si decise dunque un giorno a rimaneggiare un poco questa partitura eliminando la parte elementare dedicata alla piccola Lodron e dando al Concerto la forma di un lavoro per due pianoforti e orchestra. Sono tuttora note entrambe le versioni sicché i solisti hanno che scegliere. Se un dilettante illustre vuole avere la soddisfazione di esibirsi insieme a due grandi pianisti ha che da scegliere la prima versione per tre pianoforti. Capitò qualche anno fa in Germania all'ex Cancelliere Helmuth Schmidt che è un discreto dilettante di pianoforte e buon amico del formidabile duo formato da Christoph Eschenbach e Justus Frantz. Tutti e tre insieme eseguirono più volte il «Concerto Lodron» ed alla fine si cavarono la soddisfazione di farne anche un disco. Oggi la casa discografica *Philips* ci ripropone il «Concerto Lodron» ma non essendoci dilettanti da accontentare si è optato per la versione successiva per due pianoforti. I solisti sono Alfred Brendel e l'inglese Imogen Cooper sotto le cui dita esperte il vecchio «Concerto Lodron» rivive con tutte le sue grazie settecentesche ma anche con l'inestinguibile freschezza della sua felicissima invenzione melodica. L'eccellente duo pianistico raffronta nello stesso disco anche un'altra partitura, il Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra che è assai più del precedente frequentato dai concertisti. Qui non v'è traccia di dilettantismo, l'opera si sviluppa anzi sempre su un piano di sicura virtuosità. Pare, anzi non è certo, che Mozart abbia scritto quest'opera nel 1779 al ritorno da una poco fortunata tournée in Francia e pare anche che l'abbia composta destinandola a se stesso e alla sorella Nannerl che era una pianista eccellente, passati solo un paio d'anni il «Concerto Lodron» ma l'ascoltatore si trova davanti ad un'opera completamente diversa e non solo per l'impegno che chiede due Ovunque, nell'orchestrazione come nella struttura complessiva della forma, spira già l'aria delle grandi sinfonie degli anni della maturità e il movimento lento è tutto sorretto da una ispirazione. L'interpretazione di Alfred Brendel e Imogen Cooper è in entrambi i concerti sorretta da una cognizione perfetta dello stile e da un raro buon gusto; notevole anche il contributo offerto dall'orchestra della Academy of St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner.

Enzo Restagno

Ugo Tognazzi è un ebreo nel suo ultimo film

HIDDISCH CONNECTION

Tognazzi ha terminato a Parigi le riprese di «*Hiddish connection*» a fianco di Charles Aznavour che è anche autore del soggetto assieme a Kamilka.

Il film, diretto da Paul Boujenah (fratello di Michel, l'interprete di «*Tre uomini e una culla*»), è una commedia leggera, piena di tenerezza e di umorismo, sulle stile dei «*Soliti ignoti*», ma ricca di annotazioni di costume sulla comunità ebraica attuale.

E' la storia di un colpo ad una cassaforte piena di dollari compiuto da quattro amici ebrei che per diversi motivi personali si improvvisano ladri, coinvolgendo anche un serio seminarista cattolico specializzato nell'apertura di casseforti.

Mosho di Cinisena (Ugo Tognazzi) nutre la grande ambizione di far studiare i figli a Oxford, ma alla fine deciderà di dedicare «l'incasso» all'ingrandimento del suo spaccio alimentare.

Samy (Charly Chemouny) vuole produrre il disco di Joanna, la sua ragazza; Ben (Vincent Lindon) vuole pagare un'operazione di plastica al naso per Judith, la sorella maggiore di Rebecca, che non può sposare, secondo la tradizione, finché non si sarà sposata Judith, solo Aaron Rapoport (Charles Aznavour), vedovo, non ha problemi finanziari ma viene costretto a partecipare al colpo da una partita di poker truccata, nella quale perde una cifra da capogiro.

A spingere a partecipare al colpo il giovane seminarista (André Oussoilier) è... la fede cristiana, che si esprime nella «*religiosità*» con la quale svolge il suo compito.

Attraverso piccole complicazioni tipiche della commedia, i ladri si impossesseranno del denaro, che risulterà falso, ma ne usciranno puliti intascando la taglia sui falsari.

«*Mi dicono che in costume risulto più ebreo io degli altri, che lo sono davvero*» — dice Ugo Tognazzi che è stato scritturato da Maurice Bernard, lo stesso produttore di «*Love you*» di Marco Ferreri.

«*Hiddish connection*», di cui Tognazzi ha acquistato il 75 per cento per la distribuzione in Italia, è il primo completamente francese da lui interpretato.

«*Abbiamo girato in diretta, in francese, ed è molto divertente perché tutti hanno accettato le mie improvvisazioni, il mio recitare a soggetto; anche a volte abbiamo dovuto ripetere i dovuti aggiustamenti grammaticali alcune mie battute*».

Contento dell'esperienza?

«*Vista l'aria che tira nel cinema italiano non mi pento di aver esteso la mia strada alla Francia* — risponde Tognazzi — *prima il teatro, il 'Sei personaggi' e d'autore' di Pirandello, poi il cinema. Ho in progetto un altro film francese sulla storia di un clochard, che io. A febbraio poi riprenderemo il Pirandello all'Odéon*».

Disponibile a fare ancora teatro?

«*Certo; sono ambizioso e esigente, dopo aver fatto Pirandello, vorrei fare in qualcosa di davvero eccezionale*».

Il regista Attenborough è in Africa per un film sull'attivista negro

VITA DI STEVE BIKO

LONDRA — Il regista britannico sir Richard Attenborough, vincitore del premio Oscar per il film «*Gandhi*», è da due giorni ad Harare, nello Zimbabwe, per cominciare le riprese di «*Asking for trouble*» («In cerca di guai»), un film sulla vita di Steve Biko, l'attivista negro morto in carcere in Sudafrica.

Attenborough ha detto di aver ancora scelto l'attore che interpreterà la parte di Biko, arrestato nel 1977 e morto poco dopo mentre si trovava nelle mani della polizia, ma — ha aggiunto — si tratterà quasi certamente di un volto nuovo e «*dovrà essere un attore meraviglioso per poter ritrarre un uomo come Biko*».

L'ultimo film di Attenborough è «*Chorus line*», un musical tratto dall'omonimo commedia musicale che ha riscosso un grande successo negli ultimi anni a Broadway.

Biko morì in carcere durante una serie di interrogatori nel 1977. La vita dell'esponente di «Coscienza nera» è stata scritta dal giornalista bianco anti apartheid Donald Woods, fuggito avventurosamente dal Sudafrica qualche mese fa.

«*Sto cercando un attore nero, alto e che rifletta con intelligenza il carattere carismatico di Biko*», ha detto Attenborough, al suo arrivo ad Harare.

Il regista e produttore inglese, già attore affermato negli anni Cinquanta-Sessanta, ha vinto qualche anno fa alcuni premi Oscar con il film sulla vita dell'apostolo indiano della non violenza, Mahatma Gandhi.

Attenborough ha detto di aver già fatto provini ad alcuni «*promettenti attori africani*» per la parte di Biko. «*Se non troveremo l'uomo giusto in Africa, dovremo cercare qualcuno in Gran Bretagna o negli Stati Uniti*».

La maggior parte del film sarà girata in Zimbabwe e costerà circa venti milioni di dollari, dei quali cinque offerti, come contributo speciale, dal governo dello Zimbabwe. Il primo giro di manovella sarà dato il 14 luglio.

L'uomo della notte tiene lezione all'Università

IL PROFESSOR ARBORE

«ECCO COME TI GESTISCO IL SUCCESSO»

Ecco ridotta in pillole la lezione tenuta dal «professor» Renzo Arbore, libero docente di satira goliardico-strumpalata, nell'aula magna dell'università «La Sapienza» di Roma, affollata da 400 studenti impegnati ad apprendere il verbo del divo di quelli della notte.

Gli esami: «*Non posso che ripetere la frase usitata da commedia di Eduardo "gli esami non finiscono mai". Dopo il mio ultimo esame, quello della laurea in legge, eccomi di nuovo qui, stavolta dall'altra parte cattedra e la cosa mi emoziona perché non ho mai amato le cattedre che per me rappresentano l'establishment. Io invece ho fatto sempre le cose un po' in piedi, un po' in ginocchio, reduce di sghemba...*».

Gli inizi: «*Gli inizi sempre difficili, come dappertutto. Avevo preso una laurea in legge, però chiesi a padre di lasciarmi libero di provare a lavorare per lo spettacolo. Così entrai in Rai come programmista musicale. Facevo delle musicali per gli altri. Poi, con curiosità e tanta pazienza, un passo dopo l'altro, cominciò l'avventura...*».

L'anticontestazione: «*Eccomi a fare Bandiera gialla insieme a Boncompagni in anni in cui parola d'ordine era contestare, mentre noi non ne avemmo voglia. Nacque così un nostro personale controcorrente della contestazione, che ci sembrava più divertente. E poi ecco Alto gradimento, sempre con Gianni Boncompagni e sempre all'insegna del diverso*».

La censura: «*Certo in Rai un po' di censura c'è stata, anche se io non è mai stata. Dunque sono arrivato alla conclusione che debba parlare più che altro di autocensura: gli autori credono che certe cose alla Rai non si possano dire. Il primo a fare satira politica è stato Noschese, ma sottoponeva i testi scritti che dovevano essere approvati parola per parola*».

I benefattori: «*Quando anche noi decidemmo di fare un po' di satira politica, in Rai nessun dirigente volle mai assumersi la responsabilità di autorizzarci. Allora pensammo di rivolgerci direttamente alle segreterie dei partiti politici. Feci io personalmente il giro dei partiti perché Boncompagni, che è più furbo, si defilò. Decisi di "sentirmi" del Psdi che era il più aperto e disponibile. Andai da Pajetta vestito di rosso, da Almirante in doppiopetto, dai monarchici con Covelli in cravatta con Savoia...*».

La critica: «*La critica mi ha sempre combattuto. Non ho niente da perdere, perché posso fare qualche altro lavoro. Per il mio P.P.S.S. a cui sono molto attaccato, ricordo che ne ebbe due durissime e, secondo me, immeritate. Siccome però io non sono come i miei amici cinematografari che abbozzano e si leccano perché non possono fare nemici i critici, io non solo non abbozzo ma contesto nel merito. Una delle critiche a proposito del mio film cominciava: "A.A.A merda cercasi...". Non è giusto scrivere con questo sicumera soltanto perché hai la penna dalla parte giusta. Sì, ce l'ho ancora con loro, e quando posso ne parlo male*».

La politica: «*Il mio rapporto con la politica è controverso, cerco da anni, invano, una identificazione. Qualcuno crede che io sia socialista: glielo faccio credere perché è il partito che sta al governo*».

Il bis: «*No, non ci sarà un ritorno di Quelli della notte. Non credo che sia possibile fare due volte la stessa cosa. Mi dispiace se qualcuno della banda riesce a gestire il successo. No, credetemi, non è facile. Io avevo raccomandato un momento di riflessione, ripetuto che non può vendere al cinema la stessa merce, stessa invenzione fatta in tivù, ma non tutti mi hanno dato ascolto. E comunque mi reputo un cannibale che succhia le persone lasciandole spolpate: c'è anche compiacimento per chi trova la sua strada e cola con le sue alt*».

Il successo: «*Il mio successo forse sta nel fatto che sono sempre disponibile, non me ne sto chiuso in casa a campare di rendita, ma giro, parlo con la gente, mi incuriosisco di fronte alle novità, ogni tanto spalanco la porta di casa mia a tutti, a gente più eterogenea possibile e ne vengono fuori delle serate divertenti e anche utili*».

Il futuro: «*Dopo un successo come quello di Quelli della notte hai l'obbligo di non sfondare, sei costretto ad impostare qualcosa di ancora più originale. Sì, "sono cavoli amari", non si può "mangiare il can per l'aia" o "giurare nel manico", né "tirar fuori un ragno dal buco". Segnatevele queste frasi, imparatele bene, perché le do in anteprima, un giorno entreranno a far parte della saggezza del popolo*».

L. a.

Cineclub

E' presentata il 26 maggio al cinema King Kong la rassegna *Itinerario Ruiz - Il giro del mondo in ottanta film*, organizzata dal Movie Club e dalla Diva, e che si svolgerà dal 2 al 6 giugno al King Kong Cinestudio (ingresso L. 4000).

«Erede di Barthes e di Chesterton, dotato di teologia e di diritto, [illegible] parlare, scrivere e comporre immagini a ritmo continuo, pronto a citare Kiosowski come Richard Thorpe, omaggiato dai "Cahiers du Cinema" con un numero speciale (trattamento riservato solo a Eisenstein, Welles, Pasolini e Godard), Raùl Ruiz può diventare anche in Italia un cineasta di culto (e di moda) come Fassbinder o Wenders.

«Mentre può approdare finalmente nelle sale milanesi, in distribuzione normale, *La ville des pirates*, folle e affascinante versione visionaria di "Peter Pan", Ruiz ha presentato quest'anno a Rotterdam *L'éventail du Pont d'Alma*, *Régime sans pain* e *Histoire d'une main*, mostre a Cannes *Richard III* e sarà a Venezia con *L'isola del tesoro*. A confermare l'esattezza della qualifica di più prolifico del mondo (oltre settanta titoli in 25 anni) sta il fatto che si può parlare, in nessun momento, di un "ultimo" film di Ruiz.

Nato in Cile da padre capitano di marina, Ruiz ha diretto il primo film a 19 anni (*Trés tristes tigres*), poi si è imposto al pubblico internazionale con *La colonia penal*, *La expropriacion* e *Nadie dijo nada* (prodotto dalla Rai).

Nel 1973 è esule politico in Francia, ma, incapace di fermarsi in una città, gira i suoi film tra Lisbona, Rotterdam, Parigi e Le Havre. Tra le sue opere maggiori, ricordiamo *Dialogue d'exilés*, *La vocation suspendue*, *La ville nouvelle*, *L'hypothèse du tableau volé* e *Les trois couronnes du matelot*.

Molti di questi film sono pellicole e questo aumenta il fascino del cinema. Serge Daney ha definito il linguaggio cifrato un «[illegible] della Torre di Babele». Alla complessità del linguaggio si contrappongono dei trucchi visivi molto semplici, da cinema muto.

In tempi di tecnologia avanzata, l'aiuto di grandi operatori come Henri Alekan, Sacha Vierny e Alcacio De Almeida, Ruiz racconta le storie di Peter Pan, di Alice e dell'Olandese Volante con i metodi di Molière.

«Ci sono certi splendidi film, scrive Daney, non si comprendono che il momento della visione. Ma tra due visioni dello stesso film non si sa raccontarne la storia». E' il caso delle migliori opere di Ruiz, come *L'hypothèse du tableau volé* e *Le territoire*. Labirinti, macchine affascinanti dove perdersi.

Ecco il programma della manifestazione:

Lunedì 2 giugno: ore 18,30 *La colonia penale*; ore [illegible] *dijo nada*; ore 21 *La vocation suspendue*; ore 22,45 *L'hypothèse du tableau volé*.

Martedì 3 giugno: ore 16 *L'hypothèse du tableau volé* (replica); ore 17,20 *La vocation suspendue* (replica); ore 19 *Point de fuite*; ore [illegible] *Les trois couronnes du matelot*; ore 22,40 *Le toit de la baleine*.

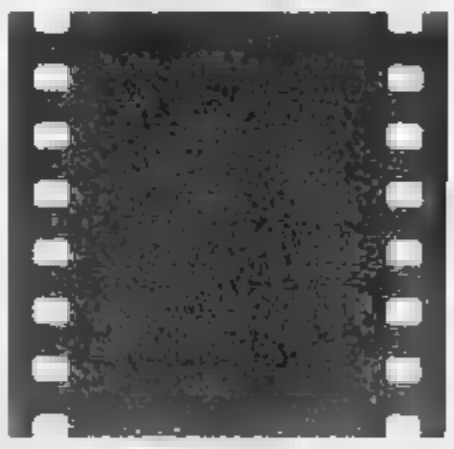
Mercoledì 4 giugno: ore 16,30 *Le toit de la baleine* (replica); ore 18,15 *Les trois couronnes du matelot* (replica); ore 20,30 *The Territory*; ore 22,25 *Le destin de Manoel*.

Giovedì 5 giugno: ore 16 *Le destin de Manoel* (replica); ore 18,30 *The Territory*; ore 21 *L'éventail du Pont d'Alma*; ore 22,40 *La bergne*.

Venerdì 6 giugno: *La bergne* (replica); ore 17,25 *L'éventail du Pont d'Alma*; ore 19,10 *Dans un miroir*; ore [illegible] *Régime sans pain*; ore 22,45 *Richard III*.

a. b.

Cinema



Il Festival di Cannes alla ribalta. Con calma, per carità, non cangriamo: se da una parte *Fuori orario* di Martin Scorsese e *Hannah e le sue sorelle* di Woody Allen hanno trovato le porte della prima visione in proseguimento [illegible] dalla Costa Azzurra, che *Mishima* impiega come nelle favole un anno una settimana e un giorno per trovare uno sbocco nel circuito commerciale.

L'inconveniente è ampliato dal fatto che per il protagonista biografato e fantasia nel film — lo scrittore Yukio Mishima suicida — rappresenta l'apice dell'incomunicabilità giapponese: «*Proprio per questo il personaggio, che sarebbe troppo facile respingere nel ridicolo per i suoi dannunziani*, le sparate veteronipponiche e gli esibizionismi da culturismo, continua a interessare l'Occidente».

«*Pubblicata nel '74, l'interessante* The life and death of Yukio Mishima è non reperibile in italiano. *In questo libro* — leggiamo nella recensione de *La Repubblica* a firma Tullio Kezich — *il giornalista Henry Scott Stoker fornisce con flemma britannica un ritratto perplesso dello scrittore di cui fu amico*.

Colpiscono soprattutto i momenti in cui Mishima, smessa l'uniforme del gruppo paramilitare che riunì intorno a sé e lontano dalle spade dei samurai, si comporta come un uomo normale. Padre affettuoso coi suoi due figli, orgoglioso grandemente, conversatore spiritoso.

«*Sebbene il film di Schrader non contraddica il libro dell'inglese. In ore di spettacolo, divise in quattro capitoli, Mishima racconta la giornata del 25 novembre 1970, cioè l'ultima ora di vita dello scrittore; l'incredibile incursione con quattro seguaci nella caserma dell'esercito, il sequestro di un generale, l'orazione alla truppa inascoltata e dileggiante e il suicidio rituale.*

«*Il resoconto è attuato con perfetta padronanza dei tempi del film d'azione: l'itinerario del "Seppuku" è illuminato attraverso brani di autobiografia in bianco-nero, e la sintesi di tre romanzi. In* Il padiglione d'oro *un giovane balbuziente incendia per odio alla bellezza il più antico tempio buddista di Kyoto; in* La casa di Kyoko *un ragazzo si fa schiavo di un'amante sadica per sollevare la madre dai debiti e accetta di morire con la sua persecutrice; in* Ognuno in fuga *un estremista di destra pugnala un politico aborrito e poi corre a sbudellarsi davanti al sole nascente*».

E' curioso notare come a Torino siano presentati in contemporanea proprio i due titoli che contesero la Palma d'oro a Cannes, cioè appunto *Mishima* e *Papà è in viaggio d'affari* che s'identifica con una cinematografia non internazionale quale la jugoslava. Entrambi soffrono dell'handicap di un'altera stagione, il che significa la dimenticanza di eventuali polemiche e la possibilità d'un immediato confronto con la critica. Chissà se in futuro questi inconvenienti sono destinati a ridursi.

Lo stesso Kezich, aiutando la concisione con parole di apertura, ci direbbe che guardasse pure alla situazione della nostra distribuzione e del nostro esercizio («*E' solo un rispettoso e solidale invito a cercare di capire ciò che è diverso da noi. Fin dove è possibile e magari un po' oltre*»).

Per non correre il rischio di fare i musoni prendendosi sul serio, ecco un altro più semplice coinvolgimento con l'Oriente. Da Hollywood via Hong Kong ci arriva con *Protector* un nuovo agente interpretato da Jackie Chan, che un tempo parve destinato a rivaleggiare con il povero Bruce Lee.

p. per.

Dischi

Enrico Musiani è una realtà in un mercato discografico che sembrerebbe a prima vita popolato solo dai Duran Duran, Madonna e altri big. In realtà vi sono fenomeni, come quello di Enrico Musiani, di cui bisogna prendere atto.

Si calcola che Musiani, nella sua ventennale carriera, ha venduto più di quattro milioni di lp. Il suo ultimo lp «A la cara mamma» ha venduto 30.000 copie nella sola prima settimana di distribuzione, mentre «Ti voglio bene mamma», pubblicato nell'85, ha ricevuto il disco d'oro per 120.000 copie vendute. Nel periodo da aprile a settembre Musiani fa, da sempre, una media di 4/5 spettacoli alla settimana — più di cento ogni anno — sempre seguito da un pubblico attento, fedele e folto. Musiani è inoltre fenomenale fra le comunità italiane in Usa, dove solo nel 1984 è stato per sei sei volte, con concerti che hanno sempre registrato il tutto «esaurito».

Enrico nasce a Livorno, città di artisti, di navigatori, di predatori e di burloni. Figlio d'arte, si avvicina alla musica sin da giovanissimo, studia pianoforte e senza voler diventare concertista, dopo anno si perfeziona. A malincuore lascia gli studi musicali per dare spazio agli studi di architettura che, con poca voglia, ma con grande senso di responsabilità, cerca di terminare per la gioia di mamma Isola a cui è molto legato. Il padre Alberto, grande ammiratore di Del Monaco, Gigli e Schipa, condiziona e coinvolge il giovane Enrico che impara gran parte delle canzoni di quel repertorio interpretandole con grande maestria. I primi, lusinghieri successi, lo inducono a proseguire la sua vita «artistica».

Sostenuto dal padre, suo ammiratore e da una folta schiera di amici e conoscenti, conosci delle sue capacità canore, incide il primo disco, una raccolta delle più belle operette, da «Cavallino Bianco» a «Vedova allegra». Allarga poi il suo repertorio, incidendo stornelli all'italiana, il primo, vero, grande, strepitoso successo lo ottiene con una splendida canzone melodica «Chitarra vagabonda» con la quale supera i tre milioni di dischi venduti.

Ottiene il suo primo disco d'oro e ai suoi ammiratori italiani sempre più numerosi si aggiungono gli ammiratori americani.

E' proprio in America che viene coniato per lui l'appellativo di «Mr Lauretta» dal titolo del suo grande successo «Lauretta» appunto.

Riceve il secondo disco d'oro e registra per una stazione tv americana uno speciale che fa aumentare considerevolmente il numero dei suoi fans d'Oltreoceano.

Enrico a questo punto è inarrestabile. I dischi si susseguono e il disco «Dedicato alla mamma» entra finalmente nelle classifiche per quattro settimane.

Riceve il 3° disco d'oro e contemporaneamente, per le vendite dello stesso disco in America, riceve il suo 4° disco d'oro e gli viene consegnato dal Console americano in Italia, Mr Lowe, al Teatro Nazionale di Milano.

Enrico parte per l'America, una trionfale tournée gli fa desiderare di restare a vivere in quel Paese, ma l'amore per il suo pubblico italiano lo convince a tornare.

«E' stata una decisione sofferta», dice oggi Enrico «da una parte c'era la lusinga di contratti favolosi e di una vita da emigrato di lusso dall'altra l'affetto di molte persone che avevano creduto in me e mi hanno sostenuto per anni».

«Ancora una volta in cui il sentimento ha avuto la meglio e ora sono felice di questa mia decisione. Il mio pubblico continua a seguirmi e fa il mio nome in tutto esaurito in molti locali».

Giovedì

MATTINA

10 — **Rete 4** Film: La signora Parkington. Con Greer Garson. Drammatico

10,10 **Italia 1** Telefilm: Spazio

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

11 — **Raiuno** Attualità: Udienza solenne per il trentennale della Corte Costituzionale
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Telefilm: Switch

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Varietà: Cordialmente

12 — **Raitre** Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 **Raiuno** Sport: 90° minuto Mundial

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?-L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane-Cronache dei motori
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 **Raiuno** Documenti: Ristrutturazione e aggiornamento dei musei

15,50 **Rete 4** Film: L'appartamento dello scapolo. Con Tuesday Weld. Commedia

16 — **Raiuno** Cartoni: Le avventure di Pitfall
Raidue Documenti: Io insegno, tu impari
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raiuno** Attualità: Primissima
Canale 5 Telefilm: Alice

16,45 **Raidue** Attualità: Pane e marmellata
Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Scozia-Danimarca
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 **Raiuno** Telefilm: Benji Sax e il principe alieno

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri
Raidue Attualità: Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura

17,50 **Rete 4** telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,20 **Raidue** Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia Sera
Raitre Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Bronk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,45 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Italia-Argentina

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto

20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia

20,30 **Raidue** Sport: Tg2 sport

20,30 **Raidue** Attualità: Abbocaperta
Raitre Attualità: Tre sette
Canale 5 Gioco a premi: Pentathon
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Film: Il monaco di Monza. Con Totò. Comico

21,40 **Raitre** Varietà: Dadaumpa

21,50 **Raiuno** Film: Totò Truffa. Con Totò. Comico

22 — **Raidue** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Francia-Urss
Raitre Sport: Processo ai mondiali

22,15 **Rete 4** Telefilm: Matt Houston

22,30 **Italia 1** Sport: Basket

23 — **Canale 5** Attualità: Protagonisti

23,10 **Rete 4** Telefilm: Devlin and Devlin

23,30 **Canale 5** Film: Trader Horn, il cacciatore bianco. Con Rod Taylor. Avventuroso

23,50 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico Bulgaria-Corea del Sud

24 — **Raidue** Film: Le belle della notte. Con Gina Lollobrigida. Fantastico

0,10 **Rete 4** Telefilm: Mash

0,40 **Rete 4** Telefilm: Ironside

1 — **Italia 1** Telefilm: Strike Force

1,30 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

1,50 **Italia 1** Telefilm: Gli invincibili

Raidue: ore 24

MARTINE CAROL

«Le belle della notte»

Italia 1 Ore 23,30: Il monaco di Monza, di Sergio Corbucci, con Totò, Erminio Macario, Adriano Celentano, Don Backy. Italia commedia — *A Monza nel XVII secolo il ciabattino Totò sbarca il lunario con i suoi dodici figli e con un pecorile spaccandosi per un frate questuante. Un giorno capita in un castello di proprietà di un fosco signore e si dà da fare per scatenare una rivolta. Nel film la più bella performance cinematografica di Celentano*

Raidue Ore 24: Le belle della notte, di René Clair, con Gérard Philipe, Martine Carol. Italia-Francia commedia 1952 — *Un giovane musicista conduce una vita triste e sq[illegible] e sta evadere sognando grandi amori con splendide donne di ogni epoca: un'algerina in piena guerra coloniale, un'aristocratica durante la rivoluzione e perfino madame Bonaccieux, amica dei tre moschettieri di Dumas.*

Raidue: ore 23,55

JEAN SEBERG

«Scappamento aperto»

Italia 1 Ore [illegible] Dio perdona...Io no, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Italia western 1967 — *Due bounty killer sono sulla pista di un pericoloso bandito, autore di una colossale rapina ad un treno, non vanno troppo d'accordo e si fanno dispetti a vicenda. Un pizzico d'intelligenza in più rispetto ai tradizionali eccitem spaghetti*

Raidue Ore 23,55: Scappamento aperto, di Jean Becker, con Jean-Paul Belmondo, Jean Seberg. Francia avventuroso — *Un contrabbandiere David accetta la curiosa offerta di un lungo viaggio in Oriente a bordo di lussuosa automobile. Strada facendo scopre che la macchina è tutta d'oro e naturalmente fa di tutto per tenerla per sé*

Venerdì

MATTINA

9 — **Rete 4** Telenovela: Marina

9,20 **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

10 — **Rete 4** Film: Tè e simpatia. Con Deborah Kerr. Commedia

10,10 **Italia 1** Telefilm: Spazio 1999

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Paura sul mondo

11 — **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,05 **Raidue** Documenti: Temi della questione psichiatrica

11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Rete 4** Telefilm: Switch

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Raitre** Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 C'è da salvare

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 **Raiuno** Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?-L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Per i ragazzi: Pista!

- Film: L'erba del vicino è sempre più verde. Con Cary Grant. Commedia
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Rete 4** Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 **Canale 5** Telefilm: Così gira il mondo

15,50 **Rete 4** Film: Una notte a Venezia. Con Jeannette Schultze. Musicale

16 — **Raidue** Documenti: Io insegno, tu impari
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice

16,45 **Raidue** Varietà: Pane e marmellata
Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Bulgaria-Corea Sud
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 **Raiuno** Per i ragazzi: Pista! — Seconda parte

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Sereno variabile

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,20 **Raidue** Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Raitre Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Bronk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 **Raitre** Documenti: Lontano 'a Napule

19,50 **Raidue** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Belgio-Algeria

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Memole, dolce Memole

20,05 **Raitre** Documenti: Il segreto imperdonabile

20,30 **Raiuno** Film: Tempo di vivere. Con John Gavin. Drammatico
Raitre Prosa: Eduardo in tv
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Dio perdona... Io no!, con Terence Hill. Western

21,30 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

21,50 **Raidue** Film per la tv: Il [illegible] sario Köster

22 — **Raitre** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Canada-Ungheria

22,40 **Italia 1** Sport: Basket

22,50 **Raiuno** Documenti: Cinema! Industria, sogno, mercato
Rete 4 Telefilm: Cassie and Company

23 — **Raidue** Attualità: Moda

23,40 **Rete 4** Telefilm: Mash

23,50 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Marocco-Inghilterra

23,55 **Raidue** Film: Scappamento aperto. Con Jean-Paul Belmondo. Avventuroso

0,10 **Canale 5** Film: I sovversivi. Con Giulio Brogi. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Ironside

0,40 **Italia 1** Telefilm: Connon

1 — **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

1,30 **Italia 1** Telefilm: Strike Force

Sabato

MATTINA

10 — **Raiuno** Documenti: I grandi fiumi
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Rete 4 Film: E il vento disperse la nebbia. Con Eve Marie Saint. Drammatico

10,10 **Italia 1** Telefilm: Spazio 1999

10,45 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni
Raidue Documenti: Storie e leggende

11 — **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,05 **Raidue** Prosa: Girotondo

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Rete 4** Telefilm: Switch

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Ila

12,05 **Raiuno** Attualità: Il mercato del [illegible]

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 Start

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raitre** Documenti: La macchina del tempo

13,20 **Italia 1** Gioco a premi: Help!

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Chip

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella [illegible]

13,50 **Raiuno** Calcio: Tg1 mundial

[illegible]

14 — **Raiuno** Attualità: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Raitre Tennis: Internazionali di Francia

14,10 **Canale 5** Film: Gastone. Con Alberto Sordi. Commedia

14,15 **Rete 4** Telenovela: Marina
Italia 1 Sport: Americanball

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport

— Concorso ippico internazionale

— Rugby: Italia-Galles

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Rete 4** Telenovela: Agua viva

16 — **Raidue** Telefilm: La signora e il fantasma
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Film: Come svaligiare [illegible] banca. Con Mickey Rooney. Commedia

16,15 **Canale 5** Telefilm: Gavilan

16,30 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento
Raidue Per i ragazzi: Pane e marmellata

16,45 **Raitre** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Marocco-Inghilterra

17,05 **Raiuno** Telefilm: Benji, Sax e il principe alieno

17,15 **Canale 5** Attualità: Big Bang

17,35 **Raidue** Attualità: Body Body

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy show

18 — **Canale 5** Telefilm: Nove in famiglia
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,20 **Raidue** Calcio: Super Mundial [illegible]
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Canale 5** Telefilm: Condo
Raitre Tennis: Internazionali [illegible] Francia

18,40 [illegible] Musicale: Concerto della Banda dei Carabinieri
Raidue Telefilm: Bronk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 **Raitre** Documenti: L'altro suono

19,50 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Messico-Paraguay

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto

20,05 **Raitre** Attualità: Scuola aperta sera

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 **Raidue** Film: Vivo quanto basta per ammazzarti. Con Glenn Ford. Western
Raitre Attualità: Le regole del gioco
Canale 5 Varietà: Ti ricordi al Grand Hotel?
Rete 4 Film: La banda degli angeli. Con Clark Gable. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,10 **Raitre** Lirica: L'anello del Nibelunga

21,50 **Raiuno** Film: Colpo da un miliardo di dollari. Con Robert Shaw. Commedia

22,05 **Raidue** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Spagna-Irlanda [illegible] Nord

22,30 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

23 — **Canale 5** Attualità: Parlamento in

23,45 **Canale [illegible]** Attualità: Première

23,50 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico [illegible] Polonia-Portogallo
Rete 4 Telefilm: Kingston

0,05 **Raidue** Telefilm: Una persona di fiducia

0,15 **Canale 5** Film: La parola ai giurati. Con Henry Fonda. Drammatico

— Tennis: Torneo internazionale di Firenze

0,20 **Italia 1** Musicale: Deejay Television

0,40 **Rete 4** Telefilm: Mash

1,10 **Rete 4** Telefilm: Ironside

Raidue: ore 20,30

GLENN FORD

«Vivo quanto basta per...»

Canale 5 Ore 14,10: Gastone, [illegible] Mario Bonnard, con Alberto [illegible], Magali Noel. Italia comico 1959 — *Gastone, modesto guitto di varietà, sogna grandi avventure galanti. Lasciata Santa per l'ambiziosa Marinina, decide di farla debuttare* [illegible] *teatro. Ma lei, raggiunto il successo, lo abbandona.*

Raidue Ore 20,30: Vivo quanto basta per ammazzarti, di Gary Nelson, con Glenn Ford, Michael Burns, Dana Winter. Usa western [illegible] — *Un cowboy diciannovenne giura di ammazzare uno sceriffo di mezza età che anni prima gli ha ucciso il padre. I due sono costretti a unire i loro sforzi durante un pericoloso viaggio e alla fine fanno alleanza*

Il Teatro dell'Angolo alla Festa dei ragazzi

ORLANDO A BEIRUT

QUANDO IL PALADINO METTE I JEANS

Che [illegible] ci fa *L'Orlando* [illegible] *Beirut*?

E' una trovata del Teatro dell'Angolo che, all'8ª Festa dello Stabile per il repertorio [illegible] bambini e ragazzi, inventa un tale [illegible] espediente per [illegible] a confronto [illegible] nostra cultura e la cultura [illegible] mica.

[illegible] l'Orlando, paladino e personaggio dei cristiani, diventa un sergente [illegible] contingente di pace [illegible] chiamato [illegible] Libano a dare una rappresentazione per i bambini durante un'improbabile pausa della guerra civile. Orlando è dolce, delicatissimo nella sua [illegible] di comunicare con ragazzi che non conosce ancora. Al suo fianco, non solo per impegni di lavoro, si [illegible] la maestra araba Fatima.

Un'esplosione porterà via [illegible] maestra, il teatro e tutte le illusioni. Orlando finisce ferito e vaneggiante in [illegible] ospedale da campo, travolto [illegible] il [illegible] ascendente arboreo da un [illegible] che viene dal comportamento schizoide che ha dovuto tenere. Amico del suo prossimo, tollerato dai superiori, incompreso dalla popolazione, il bravo paladino parla [illegible] in versi colti [illegible] [illegible] battuto amoreggiato.

Divide il ricovero con [illegible] certo Pulci, che [illegible] non le storie del Morgante le quali a un tale semplice omonimo [illegible] poeta, che quindi non conosce il personaggio, sembrano le [illegible] d'un febbricitante. Ascolta e protesta a [illegible] stesso le figure spaventevoli [illegible] tradizione araba, [illegible] trovare neppure un [illegible] *mille una notte* una schietta risposta alla [illegible] ansia generosa di comunicare.

La drammaturgia di questo [illegible] scritto [illegible] Graziano Melano e Franco Passatore, ha fondamenti [illegible] e nitidi. Non c'è dubbio che chiunque conosca uno solo dei nostri classici si [illegible] domandato quale sia la vera [illegible] che [illegible] sappia dare [illegible] noi contemporanei. Con l'*Orlando Furioso* l'inimitabile Ariosto giganteggia per l'eternità mentre con la divagazione dell'*Orlando* [illegible] *Beirut* non ha nemmeno [illegible] paura [illegible] mettersi in jeans e in grigioverde per giocare con i pupi sperando [illegible] dimenticare l'assenso schiocco delle pallottole sui vetri, sui muri, sui tetti che riparano grandi e piccini dalla violenza dell'assurdo.

Come tutti i lavori dedicati [illegible] giovane età, anche questo del Teatro dell'Angolo riceverà spunti diversi dal contatto con la platea. A proposito [illegible] una certa freddezza riscontrata a [illegible] [illegible] punto nel Carignano derivava dalla destinazione a partire dagli otto anni. Poiché si tratta in ogni caso [illegible] una riflessione su dati colti, occorre averne quasi il doppio di anni, [illegible] gustare i particolari e adottare [illegible] i confronti. [illegible] vede il [illegible] melogo di Margutte che, inserito alla fine dello spettacolo, rischia [illegible] non trovare aveglia l'attenzione dei piccoli.

In ogni modo Luigina Dagostino, Graziano Melano e Vanni Zinola, [illegible] i costumi della Negrin e [illegible] musiche di Gianani, [illegible] ottanta minuti lucidi e polemici tra un uragano finale di applausi.

p. per.

L'OSCAR DELLA TV QUESTA SERA IN DIRETTA DA NAXOS

Renzo [illegible]

GIARDINI [illegible] — Enzo Biagi e Renzo Arbore [illegible] rispettive trasmissioni «Spot» e «Quelli della notte» insieme a «Domenica In» hanno raccolto la maggior parte dei consensi nel referendum per il premio nazionale regia televisiva e per l'oscar tv.

La proclamazione è avvenuta a Giardini Naxos dove ha preso il via la ventiseiesima edizione della manifestazione organizzata da Daniele Piombi; la consegna dei riconoscimenti avverrà domani sera in diretta su Raiuno, con inizio alle 22 circa dopo la partita di apertura dei mondiali di calcio.

In particolare il referendum fra critici e giornalisti televisivi ha assegnato il premio regia televisiva per gli sceneggiati ad Alberto Lattuada per «Cristoforo Colombo» (Raidue); quello per il testo di prosa a Ugo Gregoretti per «Il resto tutto buono» (Raitre); per il settore rivista-varietà-musica leggera-giochi a quiz a Renzo Arbore per «Quelli della notte» e quello per i film per la tv e telefilm a Florestano Vancini per «La piovra 2» (Raiuno).

I premi Naxos Tv alle trasmissioni sono stati così attribuiti: inchieste-attualità e servizi giornalistici: «Spot» a cura di Enzo Biagi (Raiuno); rubriche e programmi culturali: «Milano» a cura di Aldo Bruno e Giovanni Minoli (Raidue); trasmissioni della fascia meridiana: «Pronto chi gioca?» con Enrico Beruschi, regia di Gianni Boncompagni (Raiuno); trasmissioni della fascia pomeridiana: «Domenica In» condotta da Mino Damato con Elisabetta Gardini e con la partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi, un programma [illegible] Giorgio Calabrese, Mino Damato, Michele Guardì, Grazia Mando, a cura di Elena Balestri e Carlo Principini, regia di Leone Mancini (Raiuno); programmi pre-serali: «Italia sera» con Piero Badaloni, un programma Raiuno-Tg1, a cura di Ludovico Alessandrini, Piero Badaloni, Paolo Giacchi, regia di Piero Turchetti (Raiuno); tv dei ragazzi: «Pista» con Maurizio Nichetti, regia di Luigi Martelli (Raiuno); personaggio televisivo dell'anno: Renzo Arbore; trasmissione televisiva dell'anno: «Quelli della notte»; rivelazione televisiva dell'anno: Iris Marchesini-Solenghi-Lopez.

Sempre ai giardini di Naxos, [illegible] non più patrocinata da «Sorrisi e Canzoni», si è svolta [illegible] gran festa [illegible] premi per la regia televisiva, a cui si aggiungerà, per la prima volta, l'Oscar televisivo del Tv Radiocorriere.

Un cambiamento di sponsorizzazione che regala [illegible] Daniele Piombi, fortunato ideatore di questa formula nata [illegible] Salsomaggiore, la diretta [illegible] [illegible]nani sera, subito dopo [illegible] prima partita dell'Italia ai [illegible] di calcio. Un bel colpo per la Rai, perché [illegible] dimostrato che gli spettatori una volta sincronizzati su un [illegible] lo cambiano con più difficoltà.

La manifestazione quest'anno riprenderà un [illegible] [illegible] stile hollywoodiano degli Oscar: infatti i premiati, in base alle cartoline mandate dal pubblico e le segnalazioni [illegible] addetti ai lavori, [illegible] presentati ognuno da un suo padrino e madrina.

Edwige Fenech che sta girando per Rai Uno il giallo «*Il gorgo* [illegible] *peccato*» e [illegible] Mastroianni sono i padrini di Pippo [illegible]. Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, anche se ai [illegible] appartengono alla famiglia Berlusconi, accompagneranno Renzo Arbore, che approfitterà dell'occasione per presentare in anteprima alcuni pezzi che eseguirà nella sua tournée estiva.

Tra le rivelazioni: Elisabetta Gardini, [illegible] Poynado, Loretta Goggi e Mirella.

Tra una premiazione e l'altra canteranno, fra gli altri, Claudio [illegible]lioni e Miguel Bosé, che all'ultima serata di Saint-Vincent ha divertito gli spettatori con uno spettacolo a sorpresa. [illegible] cantante, sempre bello ma molto dimagrito, ha flirtato [illegible] diretta con Eleonora Brigliadori. Susurrandole, pare, [illegible] frasi. Pippo Baudo che lo sentiva ridendo ha [illegible]a[illegible]: «*Brava ragazza orecchie* [illegible] *moltiplicatevi*».

Ci saranno anche ospiti internazionali: Faye Dunaway e Gabriel Byrne protagonisti di Cristoforo Colombo di Rai Due, con la regia di Lattuada candidato appunto per Cristoforo Colombo.

Adele Gallotti

SENZA LA TESTA SUL COLLO

STRANO [illegible] [illegible] di Uberto Molo con Tim Roscalì, Theresa Mascarenhas, Jofre [illegible]es. Commedia brasiliana a colori. (Cinema Piccolo Ambrosio).

Quante volte le mamme ci di[illegible] di non perdere [illegible] testa. Uberto [illegible]o, [illegible] tipo originale di torinese che fa spettacolo in Brasile, ha disobbedito dimostrando che senza [illegible] [illegible] sul collo, si può fare una carriera internazionale.

TRAMA — La battuta va intesa alla lettera. Blandamente coinvolto in un incidente nella [illegible] atomica e pesantemente incidentato nello scontro dell'autoambulanza che lo trasporta, il giovane Carlos Silvas comincia una vita raminga miracolosamente ridotto alla sola testa.

Una testa ballerina che si lascia andare qua e là, e idealmente persino tra le braccia di una bella ragazza che lo ospita. Finalmente, poiché anche quest'esistenza bal[illegible] ha i suoi inconvenienti, la testa di Marcos chiede a un bimbo di lasciarla cadere nelle acque della baia di [illegible]. La lotta contro ogni previsione s'innalzerà trionfando coi comuni mortali verso un cielo alla Zavattini dove buongiorno vuol veramente dire buongiorno.

GIUDIZIO — Il soggetto chiede [illegible] alla sceneggiatura [illegible] Motta e alla regia dello stesso Molo. In *Strano* non [illegible] vero lo spunto di partenza, chiaramente satirico nei confronti d'una società che [illegible] [illegible] neppure la pena di vivere nella pienezza dei propri mezzi, avrebbe bisogno di [illegible] sconcertanti e [illegible] sviluppi [illegible] sull'urlo.

Invece Motta e Molo, una strana coppia, sembrano spaventarsi dell'idea originalissima e procedono con moduli piani, persino oranistici. Così il film dà curiosamente l'idea — per [illegible] scadere [illegible] nella volgarità e nell'effettismo — di un cortometraggio dilatato per spirito polemico ai di [illegible] mezz'ora che [illegible] [illegible] cinema autentico [illegible] concederebbe. E nulla di più, [illegible] dimostra il preciso intervento del veterano del cinema brasiliano Jofre Soares nella parte del barbone ex violinista.

p. per.

E' MORTA LURENE TUTTLE

LOS [illegible] — Dopo una lunga malattia è morta ieri l'attrice americana Lurene Tuttle: aveva [illegible] anni. Nel [illegible] di una carriera durata mezzo se[illegible]olo era stata attiva [illegible] [illegible], televisione e cinema.

Fra i film da lei interpretati per il grande schermo vanno ricordati «Psycho», di Alfred Hitchcock, e «Macbeth», di Orson Welles, oltre a «Heaven only knows», «[illegible] affairs of [illegible] Gillies» e «Mr. Blandings Builds ohis dream house».

In televisione era apparsa in serie molto popolari come «Life with father» (1953-55), «Father of the bride» (1961-62) e «Julia» (1968-71).

Alla radio aveva dato vita alla segretaria di Sam Spade in uno sceneggiato dedicato al famoso detective.

IDEA CASA
Palazzo del Lingotto - Via 31
Via Nizza n. 211
Questa sera ore 21,30
IL CABARET
di Paride Mosca

DU [illegible] ESTIVO
La stagione [illegible]
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - [illegible]

Châlet
del Valentino - Tel. 650.97.56
STAGIONE ESTIVA 1986
TUTTE LE SERE ORE 21-1
MARTEDI' DEL LISCIO
con orchestra spettacolo
Venerdì ATTRAZ. INTERNAZIONALI
Sabato pomeriggio ore 15,15
Musica tradizionale con orchestra
Domenica pomeriggio ore 15,15
Musica giovane con orchestra

Châlet
del Valentino - Tel. 650.97.56
RIAPERTURA SALA [illegible]
GIARDINO [illegible]
Sabato 31/5 ore 21
orchestra I LION
Domenica 1/6 ore 15,15 e 21
orchestra I LION
Lunedì 2/6 ore 15,15 e 21
orchestra PUNTO D'INCONTRO

briflur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno; apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/[illegible]
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

A MISURA D'UOMO.

Proprio così. Come il nostro negozio di Via Lagrange, rassicurante e gradevole. Come il nostro modo di farvi sentire il vostro agio, individui e non numeri. A misura d'uomo.
Ma quello che da noi è proprio a misura d'uomo, in senso letterale, sono le confezioni di sartoria per uomo, appunto. C'è infatti un sarto (bravissimo!) pronto ad annotare le vostre misure. Poi, resterà in attesa che vi lasciate tentare da uno dei tanti tagli di stoffa della nostra collezione. Quando questo avverrà non dovete far altro che comunicargli la vostra scelta: in pochi giorni vi verrà recapitato a domicilio l'abito richiesto, fatto su misura per voi. Come i signori di una volta.

coin

«INSISTO, I ROBOTS DEBBONO PAGARE L'INPS...»

TORINO — Torsello, lei sta passando alle cronache come il sindacalista che vuole far pagare i contributi Inps anche ai robot. E' riuscito persino a raggiungere la prima pagina dei giornali...

«Sì, con lo 'sfottò' di *Frutiero & Lucentini. Spiritoni; ma mi hanno fatto anche arrabbiare...*».

— Perché? In [illegible] canti, [illegible] personalmente all'attenzione la sua proposta.

«[illegible] *sono andati al* [illegible] *del problema*».

— E il cuore quale sarebbe?

«*Che il sistema di finanziamento dello Stato sociale va cambiato e non si può continuare a scaricarlo solo sul riferimento ai salari dei lavoratori*».

Alfonso Torsello, 43 anni, segretario nazionale Cgil, già leader del [illegible] in Calabria, è a Torino per partecipare all'attivo dei quadri e dei delegati promosso dalla [illegible] Lavoro, per discutere dei problemi della previdenza e sulla riforma pensioni.

«*Oggi* — spiega — *il sistema di finanziamento dello Stato sociale è, quindi, anche dell'Inps, ma come punto di riferimento è superato. Per questo bisogna cambiarlo*».

Mario Tortello

• SEGUE A PAGINA 7

Alfonso Torsello

STAMPA SERA

L. [illegible] ANNO 118 - Numero [illegible]

BORSE A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 86.681 - C.A.P. 10126 [illegible] IL [illegible] - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70)

Venerdì 30 Maggio 1986

Venduto «Fiumana»

TORINO HA DATO L'ADDIO A FELLIZZA?

Rispondono i presidenti Beltrami e Viglione

TORINO — «*Non è ancora stata detta l'ultima parola*». Vittorio Beltrami, presidente della giunta, [illegible] vuole [illegible] altro e s'infila nella «*sala dei re*» dove l'attende una delegazione di argentini. E' mezzogiorno passato e sul futuro di «Fiumana» [illegible] il mistero più inestricabile. Tuttavia nelle stanze della Regione, in piazza Castello 205, c'è la diffusa sensazione che quel quadro possa tornare a troneggiare da quella bella parete del secondo piano del palazzo del governo piemontese.

«*Ora il dipinto ha un prezzo. Prima* — [illegible] Aldo Viglione, presidente del Consiglio — *c'erano valutazioni assolutamente contrastanti. Vaneggiavano dai [illegible] agli [illegible] milioni. Quindi era anche impossibile o quasi trattare.* [illegible] *diverso.* [illegible] *prezzo è stato fatto. Si riaprono perciò tutte le possibilità*». E subito [illegible] racconta di quando [illegible] Alberto Bolaffi, in comodato, quella tela due metri [illegible] quattro che rappresenta un gruppo di contadini disposti a cunea o in movimento. «*Scegliemmo di sistemarla nel* [illegible] *di rappresentanza del governo regionale. Per noi, per la* [illegible] *regione è stato un simbolo. Per sei anni l'ha fatta vedere a tutti. L'hanno ammirata Craxi e Pertini, ambasciatori e ministri, critici d'arte e imprenditori. A tutti ho chiesto l'impegno per riuscire a* [illegible] *in Piemonte questo dipinto che ha anticipato il [illegible] à fa-* [illegible] *Quarto Stato*». Ma intanto [illegible] anni [illegible] avato. E finito il comodato, l'opera è andata all'asta. Non [illegible] stato possibile trovare una soluzione prima di inviare Fiumana all'incanto? «*La difficoltà maggiore* [illegible] *nel* [illegible] — conferma Viglione — *per le grandi differenze* [illegible] *valutazione dei critici. Ora un prezzo c'è*».

Passata la bruciante delusione [illegible] non [illegible] riuscì a portare a casa il quadro i personaggi piemontesi che in quegli giorni hanno compiuto [illegible] gli sforzi possibili [illegible] non lasciarsi strappare un altro «pezzo» importante non si arrendono. Con tutte le cautele del caso fanno capire che forse qualcosa si [illegible] ancora fare.

Ma chi è l'anonimo signore che ieri sera s'è aggiudicato con i miliardo e 150 milioni [illegible] emblematica [illegible] Pellizza, simbolo delle attese, [illegible] bagliori [illegible] crescita, delle tensioni di un secolo? Ovviamente non lo sa nessuno. Si formulano delle ipotesi (anche pittoresche) ma solo ipotesi. «Credo però — dice sicuro Viglione — *che quell'uomo è piccoletto e* [illegible] *curatissimo* [illegible] *letto è trattato* [illegible] *chi è* [illegible]». Dunque [illegible] possibile costruire [illegible] di gente in grado di acquistare «Fiumana» e restituirlo ai Piemontesi? «*Senz'altro. Anzi credo che la trattativa sarebbe più facile. Io mi auguro che si faccia l'impossibile per evitare che un'altra occasione sprecata*».

Ieri è cordato in [illegible] per il quadro [illegible] almeno tre: una [illegible] Regione o alcuni istituti di credito, l'altra guidata dall'industriale [illegible] Accornero, la terza di [illegible] meglio identificato [illegible] finanziario lombardo. Inoltre anche la fondazione [illegible] Fornaris aveva [illegible] di partecipare all'iniziativa-recupero. Poi la [illegible] ha [illegible] via [illegible] 22,45 quasi tutte le speranze. Ne resta un'ultima ma è poco più che un barlume. E' una sensazione che il quadro possa [illegible] in Piemonte. Come? Nessuno lo sa o, forse, [illegible] no lo vuole dire.

E. m. r.

ENCICLICA

CONTRO L'ATEISMO, L'ABORTO LA CORSA AGLI ARMAMENTI IL TERRORISMO, L'EUTANASIA

CITTA' [illegible] VATICANO — La Chiesa [illegible] prepara all'avvento del terzo millennio del Cristianesimo affidando all'azione dello Spirito Santo la salvezza del genere umano, autore e vittima nello stesso tempo [illegible] quanto oggi ne minaccia l'esistenza, morale, spirituale, materiale: l'ateismo, che esclude radicalmente la presenza e l'azione di Dio, la corsa agli armamenti, la guerra, [illegible] attentati alla vita, il terr[illegible]mo, l'aborto. Sono questi alcuni «*segni e* [illegible]*nali* [illegible] *morte*» diventati particolarmente frequenti, che il Papa indica alla coscienza del mondo nella sua enciclica.

«*Dominum et Vivificantem*»: questo [illegible] titolo del documento, pubblicato [illegible] in Vaticano, che costituisce, con le sue [illegible] pagine a stam[illegible] una sintesi organica sulla terza «persona» della Trinità e che si collega alle precedenti. Ricca di citazioni neo-testamentarie e conciliari, l'enciclica vuole [illegible] [illegible] tanto la dimostrazione dell'esistenza dello Spirito Santo, del resto scontata per chi crede, quanto un invito all'umanità a prepararsi al grande Giubileo [illegible] il quale la Ch[illegible] celebrerà i duemila anni [illegible] nascita di Cristo.

In questa prospettiva, dice il Papa, «*si* [illegible] *di ottenere che un numero sempre più grande di* [illegible]*i possa ritr*[illegible]*vare pienamente attraverso un dono* [illegible] *lo*» e che, sotto l'azione dello Spirito, «*si realizzi nel nostro* [illegible] *quel processo di* [illegible] *maturazione nell'umanità, nella vita individuale e in quella comunitaria*» affinché tutti siano «una cosa sola».

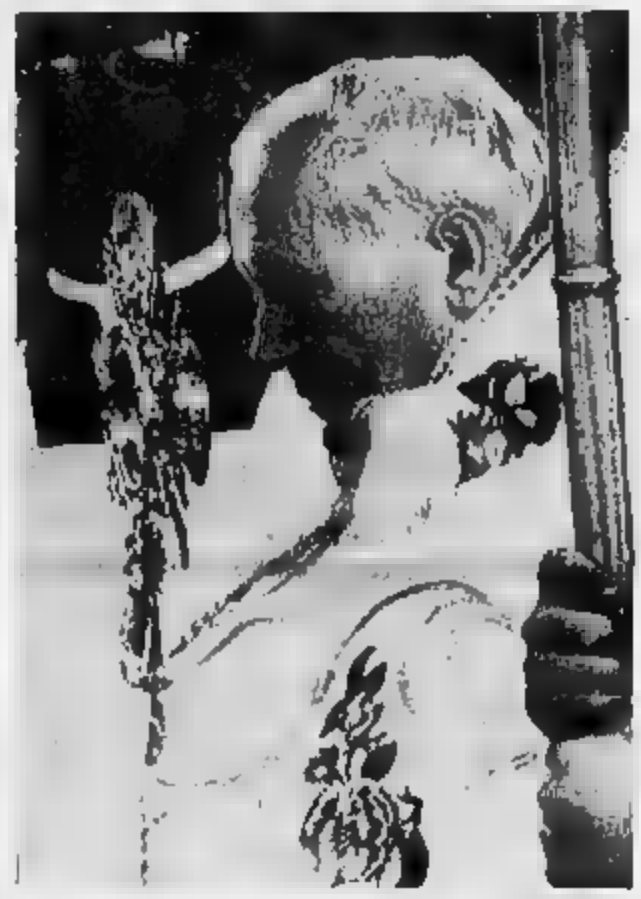
E che ciò [illegible] gi[illegible] [illegible] avvenire, per la Chiesa non è solo una speranza idealistica, [illegible] una certezza, nonostante «*lo spirito* [illegible] *tenebre*» sia capace di mostrare Dio [illegible] *mico dell'uomo, come fonte* [illegible] *pericolo e* [illegible] *inaccia*». E' [illegible] questo modo, dice il Papa, che «*viene innestato da Satana nella psicologia dell'uomo il germe dell'opposizione nel riguardo di Colui che fin dall'inizio deve essere considerato come nemico dell'uomo e non come Padre*».

Anche ai nostri giorni «*le ideologie ateo tendono a sradicare* [illegible] *religione in base al presupposto che* [illegible] *determini* [illegible] *radicale alienazione dell'uomo*» e di qui ha origine «*un* [illegible] *cesso di pensiero e di prassi storico-sociologica in cui* [illegible] *rifiuto* [illegible] *Dio* [illegible] *pervenuto fino alla dichiarazione della sua 'morte'*. Questa ideologia, che il Papa definisce [illegible] [illegible] concettuale e verbale, «*nei suoi effetti dimostra facilmente di essere, sia piano teoretico e pratico, l'ideologia della morte dell'uomo*».

La «resistenza» allo Spirito Santo, e quindi a Dio, che [illegible]ntemente si manifesta [illegible] «*tensione, lotta, ribellione*», si concretizza, specialmente oggi, come contenuto della cultura e della civiltà, [illegible] sistema filosofico, come ideologia, come programma [illegible] [illegible] e di formazione [illegible] comportamenti [illegible], [illegible] trova [illegible] *sua massima espressione nel materialismo, sia nella forma teorica come si-*[illegible] [illegible] *pensiero,* [illegible] *nella sua forma pratica come* [illegible] *di lettura e di valutazione dei fatti e come programma, altresì, di condotta corrispondente. Il sistema che* [illegible] *dato il massimo sviluppo e ha portato alle estreme conseguenze operative questa forma* [illegible] *pensiero, di ideologia e di prassi,* [illegible] *materialismo dialettico e storico, riconosciuto ovunque come* [illegible] *ufficiale del marxismo*».

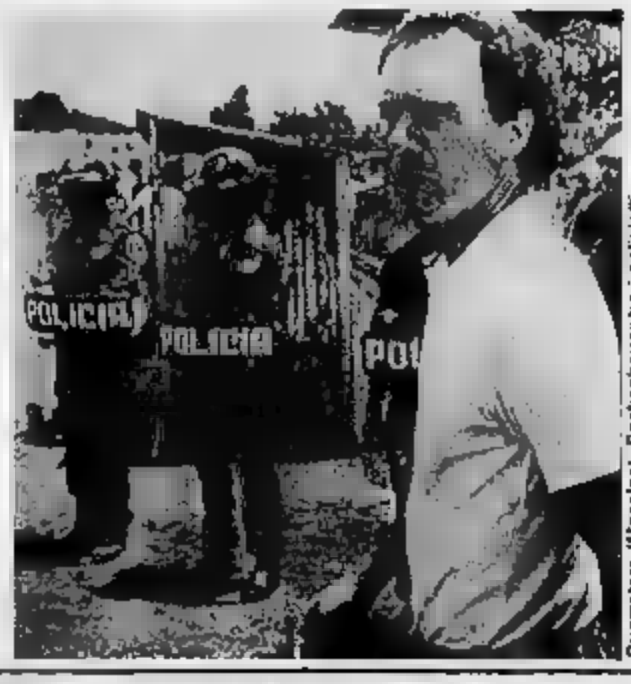
[illegible] linea di principio [illegible] di fatto il materialismo esclude radicalmente la presenza [illegible] l'azione [illegible] [illegible] Dio, dando luogo a quel «*fenomeno impressionante*» che [illegible] l'ateismo, «[illegible] [illegible] [illegible] *può parlare dell'ateismo* [illegible] *modo univoco né* [illegible] *può ridurlo esclusivamente alla filosofia materialistica, dato che esistono* [illegible] *specie di ateismo e forse si può* [illegible] *che spesso si usa tale parola* [illegible] [illegible] *equivoco, tuttavia è certo che un vero e proprio materialismo, inteso come teoria che spiega la realtà e* [illegible] *come principio-chiave dell'azione personale e* [illegible]*, ha carattere ateo*».

• [illegible] [illegible]



MESSICO, VIGILIA CON PAURA UNA SCOSSA DI TERREMOTO

Martellini («la voce degli azzurri») non potrà raccontare il Mundial: rientra in Italia



Guerrero (Messico). Soccorritori tra i poliziotti

CITTA' DEL MESSICO — Proprio alla vigilia dell'inaugurazione dei mondiali di calcio, lo spettro del terremoto è tornato [illegible] impadronirsi del Messico. Una [illegible] fatto tremare il Paese [illegible] 14,32 [illegible] ieri [illegible] locale (le 22,32 in Italia). Secondo l'istituto [illegible] sismologico messicano, il terremoto ha avuto una magnitudo [illegible] 8 gradi [illegible] Richter. L'epicentro è stato localizzato nel Pacifico, davanti alle coste messicane di Guerrero ed Oaxaca.

La scossa ha avuto una durata di un minuto circa ed è [illegible] avvertita particolarmente [illegible] [illegible] del Pacifico. A Città del Messico, che si trova a circa 500 chilometri dall'epicentro, i sismografi [illegible] registrato una intensità di 3 gradi [illegible] sulla [illegible] Mercalli. N[illegible] capitale, dove [illegible] stato avvertito soprattutto nelle [illegible] centrali, non si è registrato [illegible] danno.

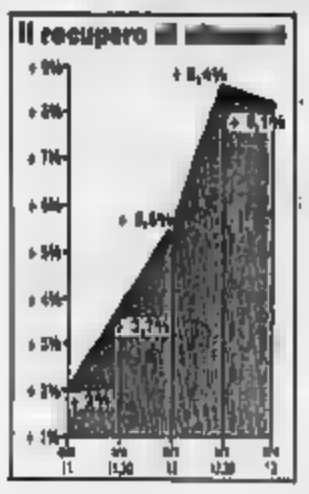
Il 19 settembre dell'85 un tremendo sisma (7,8 [illegible] la Richter) aveva semidistrutto Città [illegible] Messico, causando migliaia [illegible] morti. Ieri la scossa è stata molto meno intensa ma il ricordo [illegible] quel disastro ha contribuito a diffondere un certo panico tra la popolazione, soprattutto nei quartieri [illegible] capitale dove la [illegible] si [illegible] fatta sentire con maggiore intensità. Molte persone hanno abbandonato i loro alloggi e si [illegible] riversate nelle strade. Rispetto alle [illegible] delle ultime settimane, quella di ieri ha avuto una maggiore durata.

CITTA' DEL MESSICO — Il telecronista della Rai Nando Martellini torna in Italia per motivi di salute. Il giornalista, nei giorni [illegible]si, [illegible] stato [illegible]to da malore mentre si trovava nel centro internazionale della stampa. Portato con un'autoambulanza [illegible] [illegible] ospedale della capitale, è stato ricoverato per qualche giorno nel reparto di cardiologia, dove [illegible] è stata diagnosticata [illegible] «tachicardia funzionale» dovuta, secondo i sanitari, all'effetto dell'altura.

Le condizioni del telecronista [illegible] sono state ritenute [illegible] sfacenti, ma Martellini ha ugualmente deciso di rientrare in Italia non essendosi detto certo [illegible] poter realizzare [illegible] la dovuta professionalità le telecronache

(Ansa)

LA BORSA RECUPERA SUL GIOVEDI' NERISSIMO



MILANO — Torna l'ottimi[illegible] in Borsa. Dopo quattro giorni di paura e il crollo [illegible] ieri (— 2,93 [illegible] cento in [illegible] sola seduta), oggi il mercato è tornato a [illegible]. Alle [illegible] 13 l'indice generale è arrivato a + 8,1 per cento, recuperando quasi tutto il terreno perduto nella giornata precedente.

I segni positivi, che si erano già iniziati a vedere ieri [illegible] dopoborsa, sono proseguiti questa [illegible] in apertura. Alle [illegible] 11 l'indice era salito a +2 [illegible] cento; [illegible] 11,30 era già a +3,7 per [illegible]; alle 12 a +5,5 per cento; alle 12,30 a +8,4 per cento; alle 13 a +8,1 per cento, mentre i valori primari nel dopoborsa [illegible] ancora salendo.

In seguito alla [illegible] [illegible] ieri (la più forte da [illegible] anni a questa parte), il presidente [illegible] Consob, Franco Piga, ha dichiarato questa mattina [illegible] corso [illegible] un convegno sulle direttive Cee e sulla Borsa, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Firenze: «*Non sono preoccupato per l'andamento del mercato, ma per la mancanza e la poca chiarezza delle informazioni*».

«*Uno dei motivi principali* — ha continuato Franco Piga — *dell'andamento della Borsa in questi giorni, è riconducibile alla mancanza di informazioni, che ha avuto effetti negativi sui capitali della provincia*». In merito alle ipotesi di tassazione dei «capital gains», il presidente della Consob ha detto che «*c'è un'esigenza di giustizia sostanziale che ha generato il discorso* [illegible] *parte* [illegible] *personalità le cui dichiarazioni vanno interpretate come opinioni personali*».

Piga pertanto ha assicurato che «*non ci sono atti di governo in preparazione*», anche se non ha escluso che [illegible] futuro se [illegible] possa parlare.

Infatti oggi il denaro è rientrato affiancato dai fondi comuni e alle prime battute si è visto che la gi[illegible] paura era passata ed il buonsenso aveva nuovamente prevalso. In chiusura la domanda si è fatta più consistente confermando che il pericolo di un prolungato ri[illegible] era ormai sventato. [illegible] problema della tassazione degli utili resta per ora sospeso. Una reazione immediata che forse [illegible] si attendeva.

Del forte ribasso in [illegible] si era parlato ieri a Palazzo [illegible] in una riunione [illegible] il presidente del Consiglio Bettino Craxi, il ministro delle Finanze Visentini e il presidente della Consob Piga, [illegible] nulla era trapelato.

TORINO — Mercato in netta ripresa anche a Torino. Alla pesante caduta dei corsi azionari di ieri fa oggi riscontro una seduta dall'andamento dinamico, vivace e che annulla in parte le fl[illegible] precedenti.

[illegible] DOLLARO — Fo[illegible] basso in avanti anc[illegible] per il dollaro. Questa mattina la mo[illegible] statunitense [illegible] la chiu[illegible] delle quotazioni è stata fissata a [illegible] lire contro le [illegible] lire [illegible] fixing [illegible] [illegible].

EDILCASE

In esecuzione di [illegible] fiduciari

ESAMINA L'ACQUISTO

PAGAMENTO IN CONTANTI

— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in [illegible] semicentrali e precollinari.

— di stabili [illegible] blocco anche locati con even[illegible] rilievo di società.

EDILCASE

assume, inoltre, incarichi [illegible] vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.

EDILCASE E' FIDUCIA!

EDILCASE Corso [illegible] 47

Sede di Torino Tel. [illegible]

moda

SPORTIVO MA CHIC IL LOOK D'ESTATE

Attenti come non mai di «moda» i jean-agers che si attaccano sul mondo dello sport e livello ricreativo sono molto esigenti circa il loro abbigliamento. Fin da quando muovono i primi passi sui campi da tennis e su quelli sciistici, tanto per citare le discipline sportive più diffuse, vogliono vestire da campioni. Quest'ambizione ben nota agli specialisti del vestiario ha creato una sorta di *mirage* fra sport e moda. Gli industriali infatti si son dati un gran da fare per accaparrarsi i divi dei diversi sports per poterli dichiarare da capo a piedi con la sigla dei [illegible] prodotti. Si tratta di una sponsorizzazione, come si usa [illegible] oggi, [illegible] peso d'oro, calcolata nell'ordine di miliardi che funziona benissimo agli [illegible] dei consumi di massa perché trasmette subito il messaggio di un prodotto specializzato, colla[illegible].

La bella stagione, le vacanze già in vista, invitano i giovani ad interpretare una vera attività sportiva. Non è una perdita [illegible] tempo [illegible] confronti dello studio. Anche lo sport è [illegible]: aiuta i ragazzi a proporsi mete, a cimentarsi e perseverare in qualche cosa di estremamente utile alla formazione della personalità. Monica ad esempio ha tutta l'intenzione di dedicarsi al tennis, nuoto e vela. Per questo ha scelto quale tema del suo primo servizio fotografico[illegible] sport. Ci ha trascinati al Centro Lagrange 15 nella giovane boutique «Tuttosport» Wingfield e Company a scovare le uniformi da autentica sportiva.

Consapevole che il bianco, colore emblematico del tennis, da qualche tempo non è più di rigore, ha preso in considerazione una divisa in technicolor. Indecisa tra il verde acqua, il rosa confetto ha poi puntato su un vivido color salmone. Assume un atteggiamento grintoso e virile con gli short rilanciati meno lezioso del gonnellino per gareggiare con i maschi nel «match». Unisex anche la maglietta perfettamente coordinata, osata bianca profilata di rosa salmonato in stridente alla calza di spugna, le scarpe rosa e bianche con linguetta, la polsiera e la fascia a trattenere i capelli.

Non c'è che dire su questo elegantissimo costume firmato dalla Effesse ed altrettanto chic è la tuta indispensabile al dopo-sport che può funzionare per la ginnastica e lo jogging. Una tuta tuttofare con manica staccabile che va forte all'insegna del canguro, simbolo della famosa casa «Australian». Monica la suggerisce in bianco con inserti di maglia color giallo sole. Candida invece le scarpe cosiddette «luci strada» ma che i ragazzi portano tutto il giorno e alla sera in discoteca. A colpo sicuro calza le Nike, richiestissime in questo momento.

Per il nuoto ha scelto il costume classico, olimpionico, piuttosto sgambato, accollato davanti e profondamente aperto sul dorso. La preferenza è andata al grigio acciaio riflesso sulla lucida superficie della Lycra, straordinario tessuto duttile che favorisce la dinamica [illegible] movimenti. Alla vela ha indossato l'indimenticabile «cerata» giallo antinebbia della Big Jhon disegnata a colonne da pescatore di merluzzi, dotata di cappuccio. Un capo economico, (30 mila) nulo per la barca ma strautilissimo anche per la pioggia cittadina e sottolineare il tutto che l'abbigliamento sportivo ha acquisito il diritto di cittadinanza, grazie allo spirito del mondo giovanile.

Ecco gli abiti per lo sport e il tempo libero indossati per Forza Sei da Monica.

IL KARATE (GRATIS) NON E' SOLO PER LUI FORZA RAGAZZE!!!

D'accordo: lo avete chiesto talmente tanto che non possiamo dirvi di no. Ma — come si diceva un tempo — è l'ultima volta. Il Centro Ginnastico di corso Grecia 82, la più grande palestra di Torino (ha quelle specializzate in arti marziali, regala agli amici di Forza Sei altri venti corsi di karate di un mese ciascuno assolutamente gratuiti.

Il solito consiglio: chiamate immediatamente il nostro numero, 696.6272, e prenotatevi. Prima lo fate meglio è: non rischiate di trovarvi vanitosamente a sentirvi rispondere «grazie tante, ma non c'è più posto».

Abbiamo notato una cosa: ai corsi in queste due settimane si sono iscritti un sacco di ragazzi, qualche ragazzino piccolo piccolo, e qualche ex ragazzo ormai grandicello, alle stampiture. E le ragazze? Si contano sulle dita di una mano sola.

Che cosa è successo? Il cosiddetto sesso debole si sente veramente debole al punto di aver timore ad affrontare un corso di lotta giapponese o un periodo di istruzione di difesa personale?

Facciamo alcune considerazioni. La prima, essenziale, è questa: il karate serve a qualcosa, innanzitutto a difendersi. Non capita, per fortuna, tutti i giorni di dovervi difendere da qualcuno, ma capitasse mai l'occasione (e la speranza è che non arrivi proprio mai), è certamente meglio saperci destreggiare.

La seconda: il karate non vi renderà certamente brutte oppure pieno di lividi, oppure con i muscoli da Rambo. Anzi, aiuta — essendo uno sport completo — a sviluppare il corpo come si deve, cioè a renderlo più bello. Riguardo ai lividi il discorso è molto semplice: è difficile procurarseli. Il karate, infatti, non è la boxe, e pugni e calci non si danno mai sul serio.

Terza considerazione: il karate «scarica» più di ogni altra cosa. Il consiglio è quello di abbinare un'ora di lezione a cinque minuti di sauna (al Centro Ginnastico ce ne sono due).

Ci si sente un'altra persona, e si dimenticano affanni, preoccupazioni e polosaggini della vita di tutti i giorni.

Un consiglio: andate al Centro Ginnastico e cercate di Gianni Zave, il maestro che si occupa del karate, della difesa personale, e di una mezza dozzina di altri progetti che ha in testa e che sono uno più interessante dell'altro (fra il resto anche uno specialissimo corso di sopravvivenza da tenersi quest'estate in montagna, chissà che la cosa [illegible] piaccia a qualcuno di voi...).

Chiedete informazioni e lui saprà illustrarvi tutto. C'è un karate per chi vuole imparare a difendersi, c'è un karate per chi vuole fare un po' di moto e tenersi in forma in un modo più originale e interessante di altri, c'è un karate per chi ha sei anni (lo sapete che esistono cinture nere di dieci-undici anni?), e c'è perfino un karate per gli anziani. Chissà se il nonno...

ELEGANTI AL MARE UN LUSSO CHE COSTA CARO...

Paola, 22 anni, una bella boutique in via Vanchiglia 22, vi propone un'altra delle sue «passeggiate» alla ricerca dell'inconsueto e del curioso nella moda. Ecco che cosa ha trovato per voi...

Estate, sole, mare, [illegible] ma sempre all'ultimissima moda anche sulle spiagge. Perciò [illegible] settimana vogliamo parlarvi di costumi [illegible] bagno e dei loro punti vendita.

Nel negozio «Sanfer» di [illegible] Pietro Micca [illegible] scelta di marche e grandi svariati costumi. Costume intero completamente ricoperto di [illegible] a 140.000 [illegible]. Bikini nero con sgambatura coloratissima di lavorazione tipo indiana a 1[illegible] lire. Costume [illegible] pistacchio con intreccio sui davanti in [illegible] a 179.000 lire della «Rois». «Armonia» marca il costume intero completamente a balze di pizzo nero, rammendatissimo a 124.000 lire e ancora più chic con la gonna lunga [illegible] abbinare sempre in pizzo a 420.000 lire per una passeggiata sul lungo mare. Copricostumi tipo mini abiti drappeggiati in lycra a 248.000 lire completi di costume a 163.000 lire.

Da «Femme» il femminilissimo negozio di via Vanchiglia tutte le novità più lisi e ricercate della biancheria alle più pubblicizzate marche di tutto ciò che è mare. Firme come «Oceano» che propongono intero a bikini con un originalissimo flocco che evidenzia la sexy scollatura sulla schiena, nelle tinte solari come fucsia e verde, alle fantasie più appariscenti al prezzo per i costumi interi di 110.000 lire e per i due pezzi 89.000 lire.

Inoltre stando nero nel costume intero, con nuovissima fantasia a lappe in bottiglia coloratissimi a 125.000 lire [illegible] abbinare al copricostume a 198.000 lire. La serie di bikini in giallo, blueria, lista con stelle a 47.500 lire e costumi interi sempre [illegible] con fantasia stellata a 59.500 lire da abbinare alla giovanissima T. Shirt copricostume a 47.000 lire della serie «Nautica».

Ancora da Femme, «Perla» con la nuova proposta del costume lucidissimo tipo «carta di cioccolatino» graffiato [illegible] con flocco a 99.000 lire in bianco e viola [illegible] sempre in lista. Il [illegible] copricostume a [illegible] lire. Per la giovanissima «Onda» con bikini [illegible] 52.5[illegible] lire e intero con lacci dietro in tinta contrastante a 69.500 lire.

TELEVISIONE TUTTA DA VEDERE...

Stasera la cosa da non perdere è, tutto sommato, **Taverna Paradiso** (Italia 1; 20,30). Film con Stallone, girato da lui stesso (ora il suo primo film) [illegible] lontano [illegible] film-videoclip alla Rocky IV, è un po' [illegible] preoccupato di firmare una pellicola quantomeno dignitosa.

Domani restiamo su Italia 1, [illegible] con Stallone, alle 20,[illegible] nel [illegible] di Fuga per la [illegible]. Si tratta, grosso modo, di un film preparativo ai Mondiali: ci sono anche Michael Caine e Pelé, e al centro della vicenda c'è [illegible] e acrobatica partita di calcio

[illegible] su Retequattro comincia il Mundial, e questo lo [illegible] tutti. E chi detesta il calcio? Il consiglio è di [illegible] per la [illegible] cittadina finalmente deserta. Oppure sintonizzarsi su Eurosport (20,30) per il simpatico *Un Marine nel mio letto*, film che narra di un tale che alleva i leoni in casa.

Domenica, sempre se odiate il calcio, il consiglio è di dare uno sguardo al Gigante, su Rete 4 alle 20,30. Chi non conosce il celebre, mitico e giovanilissimo James Dean lo conoscerà finalmente. E forse scoprirà com'erano noiosi i suoi film...

Lunedì, calcio a parte, il film è il matto immaginario, con un bravissimo Sordi su Canale 5 alle 20,30.

Martedì come sempre la cosa più interessante sono i minitelefilm della serie *Ai confini della realtà*, in onda su Italia 1 alle 21,30 in mezzo al non altrettanto divertente Jonathan.

Mercoledì non bisogna perdere *Paura in palcoscenico*, un grande Hitchcock [illegible] 23,30 su [illegible] 4.

TELEVISIONE PROPRIO DA NON VEDERE

[illegible] [illegible] prosegue il ciclo di Ri[illegible] «Teleduse» dedicato ai giovani cinematografari italiani. [illegible] cartellone troviamo *Amore tossico*, [illegible] [illegible] [illegible] sconosciuti, tutta disperazione e cornicelamerie.

Venerdì sera come sempre la palma del programma peggiore va a *Dynasty*, telefilm in onda su Canale 5 alle 20,30 con vicende da fumetterie e dialoghi sciagurati. Unica cosa splendida: le comparse femminili (a parte la garantita protagonista Joan Collins, casi belle e cinquantenni e più, come garantisce la pubblicità incessante che le vien fatta).

Sabato su Rete 4 alle 20,30 va in onda *Bayonara*, vecchia commedia con Marlon Brando. Non si tratta di un brutto film (anche se i film belli sono diversi), ma di un mistero storico: Bayonara ricevette un Oscar per i migliori effetti sonori. Perché? Guardate e ascoltate: non riuscirete mai a capirlo. Noi almeno non ci siamo mai riusciti. Domenica la cosa [illegible] brutta è forse lo sceneggiato di Canale 5 [illegible] qui all'eternità:

Lunedì i programmi non segnalano niente di particolarmente orripilante. Forse il peggio è lo sceneggiato [illegible] Rete 4, *Il ricco e il povero*, lungo, drammatico e effettivamente non divertentissimo.

Martedì il peggio del peggio è sempre *Dallas*, mentre mercoledì la cosa più brutta è probabilmente rappresentata dal film *Bianco Rosso e...*, in onda su Canale 5, protagonisti la Loren (aurea) e Celentano (militante pel).

Marvin è grande!
Perché è anche videoregistrazione, Hi-Fi, TV color, ottica e computers.
Marvin è grande nell'assortimento, è grande nella qualità, ma sempre "piccola" nei prezzi.
Marvin, città delle foto, ora Grande Marvin.
Grande Marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 15

ACQUA INQUINATA A MORTARA

MORTARA — Da questa notte Mortara e i suoi 15 mila abitanti sono senz'acqua. Un disinfettante usato per il riso, il «molinate», ha inquinato i sei pozzi dell'acquedotto, con percentuali [illegible] da 6 a 14 volte i livelli di norma. In queste ore, la città vive momenti di emergenza: il Consiglio comunale è convocato in permanenza. Un'ordinanza del sindaco ha vietato l'uso dell'acqua se non per lavarsi. I vigili del fuoco fanno trasportare, con autocisterne, seimila [illegible] di acqua potabile per consentire ai fornai di panificare. Centocinquantamila litri d'acqua sono stati chiesti all'acquedotto di Vigevano per affrontare le esigenze più immediate della popolazione. Nelle prossime ore, potrebbe intervenire anche l'esercito. Bloccato l'uso di disinfettanti in tutta la zona.

● Servizio a pagina 8

CHI HA COMPRATO IL PELLIZZA?

«Fiumana» [illegible]rà in Piemonte. Il quadro è stato venduto per un miliardo e [illegible] milioni (cui si dovrà aggiungere il 18 per cento [illegible] iva e il 15 per cento di diritti d'asta) alle 22,30 ieri nella sala di via dei Bossi a Milano. Se l'ha portato via un signore in grigio che, discreto come era arrivato poco dopo le 21, se [illegible] una parola sul perché dell'acquisto. E' un prestanome? Sembra. Ma lo si saprà [illegible] oggi. Resta un'amara realtà: e cioè che il Piemonte si è [illegible] sfuggire un'opera d'arte. Eppure [illegible] tela di Pellizza [illegible] Volpedo c'erano parecchi pretendenti: la Regione col [illegible] Paolo, la fondazione De Fornaris. Il finanziere e uomo d'affari Guido Accornero. Ma un anonimo ha bruciato tutti. Dove finirà ora il quadro [illegible] si sa.

● Servizio a pagina 3

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 140

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 30 Maggio 1986

TERREMOTO IN MESSICO

Scossa del sesto grado Richter alle 22 e 31 italiane: scene di panico nella capitale

Martellini («la voce degli azzurri») non racconterà il Mundial: rientra in Italia

Monterrey. Bonetti «proietto» dalle cause del mira

Monterrey. Vistose le misure di sicurezza attorno a tutte le squadre

Città del Messico. Havelange con la Coppa

CITTA' DEL MESSICO — Proprio alla vigilia dell'inaugurazione dei mondiali di calcio, lo spettro del terremoto è tornato ad impadronirsi del Messico. Una scossa ha fatto tremare il Paese alle 14,32 di ieri ora locale (le 22,32 in Italia). Secondo l'istituto sismologico messicano, il terremoto ha avuto una magnitudo di 6 gradi sulla scala Richter. L'epicentro è stato localizzato nel Pacifico, davanti alle coste messicane di Guerrero e Oaxaca.

La scossa ha avuto una durata di un minuto circa ed è stata avvertita particolarmente sulla costa del Pacifico. A Città del Messico, che si trova a [illegible] 800 chilometri dall'epicentro, i sismografi hanno registrato una intensità di 3 gradi sulla scala Mercalli. Nella capitale, dove il terremoto è stato avvertito soprattutto nelle zone centrali, non si è registrato nessun danno.

Il 19 [illegible]re dell'85 un tremendo sisma (7,8 della scala Ritcher) aveva semidistrutto Città del Messico, causando migliaia di morti. Ieri la scossa è stata molto meno intensa ma il ricordo di quel disastro ha contribuito a diffondere un certo panico tra la popolazione, soprattutto nei quartieri della capitale dove la scossa si è fatta sentire con maggiore intensità. Molte persone hanno abbandonato i loro alloggi e si [illegible] riversate nelle strade. Rispetto alle scosse delle ultime settimane, quella di ieri ha avuto una maggiore durata.

(Ansa)

CITTA' DEL MESSICO — Il telecronista della Rai Nando Martellini torna in Italia per motivi di salute. Il giornalista, nei giorni scorsi, era stato colto da malore mentre si trovava nel centro internazionale della stampa. Portato con un'autoambulanza in un ospedale della capitale, è stato ricoverato per qualche giorno nel reparto di cardiologia, dove gli è stata diagnosticata una «tachicardia funzionale» dovuta, secondo i sanitari, all'effetto dell'altura.

Le condizioni del telecronista sono state ritenute soddisfacenti, ma [illegible] ha ugualmente deciso di rientrare in Italia [illegible] essendosi detto certo di poter realizzare con la dovuta professionalità le telecronache delle partite dell'Italia ai Mundial, a causa delle sue condizioni psico-fisiche.

TOLUCA — «Non parlo con i giornalisti [illegible] ne domani. Forse domenica». Questo l'avviso mandato ai cronisti dopo che la stessa delegazione bulgara aveva annunciato una conferenza stampa dell'allenatore per le 13,30 locali. Tra i presenti c'erano una ventina di giornalisti italiani interessati a sentire Vutzov sulla partita di domani contro gli azzurri, il tecnico, ormai da una settimana, rifiuta l'incontro con i rappresentanti della stampa; [illegible] imposto il [illegible] anche ai suoi giocatori ed è sempre arrabbiato [illegible] non aver potuto giocare in segreto l'amichevole con la formazione messicana del Cruz Azul.

Chi è Yvan Vutzov, l'uomo che [illegible] sulla panchina dell'Azteca alla guida della nazionale che, con l'Italia, avrà il compito di aprire questo Mundial?

Ex difensore pluttosto [illegible], [illegible] anni, professore di cultura fisica, nazionalista, è considerato un autentico sergente di ferro. Da giocatore ha militato nella squadra dell'Esercito, poi nello Spartak ed infine nell'Academik. E' stato 34 volte nazionale partecipando ai Mondiali del Cile e di Inghilterra.

Da quattro anni è alla guida della nazionale nella quale ha subito portato una grande disciplina. Vutzov è l'uomo [illegible] bastone e della carota. Anche in allenamento bronbola con tutti, ma poco dopo batte una pacca sulla spalla.

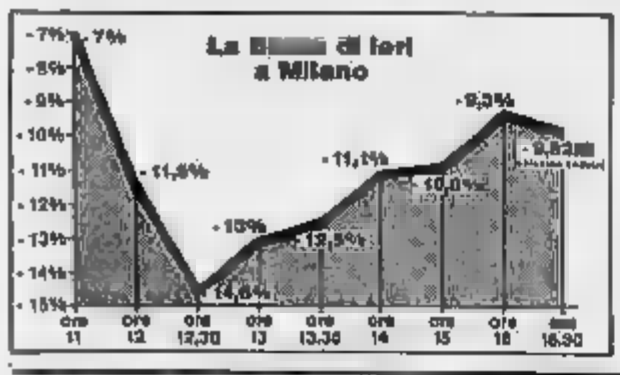
Nella portineria dell'albergo che ospita i balcanici [illegible] questo avviso: «Tutte le telefonate dirette alla delegazione bulgara devono [illegible] passate alla stanza 323». Cioè la sua, perché non ammette che i giocatori abbiano [illegible] tatti esterni, neppure [illegible] familiari.

«Orgoglioso di [illegible] bulgaro», come ripete spesso, ha infiottato alla sua squadra questo convincimento di non temere [illegible] alcun avversario. Ha portato la selezione in Messico tre volte per poter raccogliere [illegible] gli elementi indispensabili, non ha [illegible] infortunati gravi (solo Markov ha una leggera contrattura e sarà forse sostituito da Gospodinov) e da quando è arrivato qui per l'ultima fase della preparazione ha nascosto i suoi giocando solo [illegible] partita, entrambe a porte chiuse. Nella seconda in Bulgaria ha inflitto un clamoroso 6 a 1 all'Uruguay.

Sugli avversari [illegible] Mundial ripete [illegible] settimane il solito ritornello: «Rispetto Italia ed Argentina, ma non li temo. Semmai loro dovranno temerci [illegible] ché non [illegible] nulla [illegible] perdere».

LA BORSA SI LECCA LE FERITE DEL GIOVEDI' NERO

Il mercato è ripartito stamane sull'onda del recupero, poi si [illegible] indebolito. Dollaro a 1582



ROMA — I risparmiatori hanno paura: la Borsa è caduta ancora. Da dieci anni, non accadeva che in una sola seduta l'indice Mediobanca precipitasse di quasi 11 punti, [illegible] Conti del [illegible].

[illegible] Borsa ha parlato, ieri, Craxi con il ministro Visentini e il presidente della Consob Piga in un incontro a Palazzo Chigi, del quale non è però trapelato nulla. Di fatto, ministro e leader Consob sono stati chiamati a rapporto.

All'uscita, Francesco Piga s'è limitato a dire: *«Ho avuto un incontro con i responsabili dell'ufficio legislativo, per esaminare questioni legate ai problemi della Sisto di cui mi occupo da tempo».*

Timori di una [illegible], instabilità politica ed eccessivi rialzi [illegible] comunque, i fattori che, almeno in parte, spiegano la caduta [illegible] Borsa. La dc e il psi [illegible] palleggiano le responsabilità [illegible] il basso (il [illegible]ista Manca ha lamentato *«l'emergere [illegible] inquietanti disabilitazioni, [illegible] cui si sono colti i segnali nel congresso dc»*; il [illegible] Paolo Moro, vice presidente della commissione Finanze [illegible] Camera, chiama ad un *«maggiore [illegible] di responsabilità»* chi [illegible] responsabilità di governo; i liberali chiamano in causa Visentini). Dice il responsabile economico Facchetti: *«E' [illegible] che il ministro delle Finanze si esprima chiarendo per respingere ipotesi di tassazione, almeno fino a quando verrà messo ordine nella giungla fiscale dei redditi da capitale».*

Intanto, a Milano, [illegible] magistratura è stata chiamata a pronunciarsi sul *«caso Albertini»*. Una signora ha accusato il quotidiano [illegible] della sera [illegible] aver pubblicato a [illegible] colonne in prima pagina una lettera scritta [illegible] studio Albertini (agenti di cambio) [illegible] propri clienti: *«Si tratta di notizie tendenziose atte a turbare il mercato».*

Che cosa è successo? L'agente di cambio Isidoro Albertini ha inviato ai clienti [illegible] lettera per *«invitarli alla riflessione»*. In [illegible] scrive, tra l'altro: *«Noi non ci sentiamo in grado — salvo per qualche raro titolo — di formulare giudizi seri circa l'attendibilità [illegible] prezzi espressi in Borsa. Così come non sapremo mai in anticipo "quando" queste irripetibili ondate di [illegible] collettiva si fermerà».* La circolare è uscita [illegible] quotidiano [illegible] col titolo: *«Lettera-bomba sulla [illegible]».*

● **LA BORSA A TORINO.** Mercato in nova ripresa, anche se i prezzi registrano ancora [illegible] ribassi. Ulteriormente migliori i valori del gruppo Fiat e gli [illegible] unificati. Alcuni prezzi: Bulloni 3680, Brioschi 1500, Perugina 9320, Finrex 1480, [illegible] 15.000, Perugina risp. 2870, Cir [illegible] 14.960, Bulloni 10.420, Cir risp. non convertibili 5800, Kernel 1760, Mittel [illegible], Ifil priv. 28.100, Pacchetti 373; Bulloni risp. 5310, Rejna 13.000, Rejna risp. 13.000, Allver 12.610.

● **DOLLARO.** In rialzo all'apertura dei mercati: 1582/1583 [illegible] contro [illegible] 1568,35 lire di [illegible].

ANDREOTTI RACCONTA IL SUO TRIONFO...

Intervista al ministro degli Esteri. «La dc supera il correntismo pericoloso, è un bene»

ROMA — Il congresso dc è alle ultime battute. Questa sera, dopo la conferma di De Mita alla segreteria, si vota per rinnovare il parlamentino dc, ma Giulio Andreotti non è candidato nel «listone» ed ha presentato una lista, pur dichiarando il suo sostegno a De Mita.

Ieri, alla tribuna congressuale, il ministro degli Esteri ha colto numerosi applausi; ha fatto un discorso del tipo che si usa definire «unitario», [illegible] toni pacati e convincenti; non gli è mancata l'abituale ironia; ha invitato tutta la dc a guardare con ottimismo [illegible] tanto al presente, quanto al futuro. [illegible] gli andreottiani continuano a mostrarsi in buona pace con gli altri, ma per conto loro.

Onorevole Andreotti, perché non è entrato anche lei nel «listone» del segretario?

«Ho spiegato bene al congresso la nostra posizione, che [illegible] De Mita conosceva da sempre. Con i miei quattro amici abbiamo [illegible] costituito il terzo [illegible] corrente, considerando che gli avversari sono fuori della dc e non dentro; dunque riteniamo di non aver bisogno di cambiamenti per continuare ad appoggiare De Mita, il quale sa bene che nel suo lavoro ha trovato sempre in noi un appoggio aperto ma, permetta di convinzione o di amicizia».

Dicono che l'Area Zac avrebbe preferito far lista unica con lei, ma che De Mita ha scelto il gruppo di Centro per non restare scoperto [illegible] linea di politica mediterranea. E' vero?

«E' un po' una manía veder Libia e Mediterraneo in tutti i problemi. Con l'Area Zac siamo sempre stati in ottimi rapporti e non cambiato — con la persona relative — gli stati d'animo e le convergenze. Il disegno di De Mita (scioglimento delle correnti «organizzate») comportava logicamente che anche la sua corrente si sciogliesse».

In ogni caso, condivide la relazione del segretario sulla politica internazionale?

«Gava ha detto molto bene, che la politica estera è stata sempre approvata dal Parlamento e dai ministri democristiani, [illegible] alcuna reazione negativa nel partito. [illegible] mia mia spiegato in dettaglio ieri la "continuità", e la relazione del segretario era in questa direzione».

Al di là della formazione delle liste per il Consiglio nazionale, sembra che non ci sia più alcuna opposizione alla segreteria e alla linea di De Mita. La dc ha raggiunto la quadratura del cerchio? Oppure vuol dire semplicemente che tutto continuerà come prima?

«La dc è stata sempre molto più unita di quanto la cronaca lasci vedere. Oggi si superano le forme di un correntismo pericoloso, ed è un bene».

Formigoni ha siglato alleanza con gli andreottiani in quasi tutte le regioni. Non teme che la cacciata di Comunione e Liberazione finisca con andarle un po' stretta?

«Sono giovani che ho sempre ammirato. E il meeting di Rimini è un punto importante del calendario nazionale, da rimarcare».

Tutti ormai nella dc accentuano i toni della polemica con il psi e riscoprono il dialogo con il pci. Lei, cosa ne dice?

«Sede non vacante, nihil innovatur. Ho parlato chiaro sui rapporti con il psi (anche europei) e sul loro sviluppo positivo».

Per essere davvero un congresso di svolta come chiede De Mita, come dovrebbe uscirne domani la dc? Lei, cosa vorrebbe?

«La dc è tanto bella come è. Anche se può migliorare in qualità e quantità. Ripeto: gli [illegible] organismi sono [illegible]».

Gianni Pennacchi

EDILCASE
In esecuzione [illegible] incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con [illegible] tuale rilievo di società.
[illegible]
assume, inoltre, incarichi [illegible] vendita per conto [illegible] proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel 54.81.64

Iacp: polemiche fra i partiti, La Malfa all'attacco

DOPO LA «RETATA» E' TEMPO DI RISSA

Il vicesegretario pri: «Ci vengono proposte candidature nelle municipalizzate di gente che poi finisce in galera. E' offensivo»

L'impressione generale è che i 22 dipendenti Iacp inquisiti dalla magistratura e accusati di concussione, (19 alle Nuove), non siano che la punta di un iceberg, e che il grosso di debba ancora affiorare. Non solo, ma la «retata dei geometri» ha anche dure reazioni politiche, tensioni tra repubblicani e socialisti e commenti negativi parte di quasi tutte le politiche. Il vicesegretario nazionale del pri La Malfa ha commentato l'ondata di arresti, particolare riferimento all'ordine di cattura per Saverio Cinquegrana, vicepresidente socialista dell'Aem: «*Ritengo offensivo che ci vengano proposte candidature in questo o quel consiglio di amministrazione o nelle municipalizzate, di persone che dopo un po' di tempo finiscono in galera. Per questo invitiamo i partiti coinvolti, in prima luogo il partito socialista, che risulta sempre invischiato in queste vicende, a promuovere una pulizia rigorosa all'interno*».

«*Il pri sta favorendo per una politica più pulita giorno per giorno* — ha risposto subito Daniele Cantore segretario provinciale socialista — *senza comprate pagine di giornali per presentare un partito rinnovato e rinnovato. Faccia altrettanto La Malfa per il suo partito*». Domenico Carpanini, capogruppo comunista in Comune, dopo aver ricordato che il pci votò contro quando si trattò di eleggere Cinquegrana all'Aem, ha aggiunto che «*già nell'84 fu il pci a chiedere le dimissioni di Cinquegrana dal consiglio di amministrazione dell'Istituto perché si avviasse un'opera profonda di risanamento*».

«*In più noi riteniamo* — prosegue Carpanini — *che il permanere dell'emergenza morale e la paralisi completa delle attuali amministrazioni, colpiscano pesantemente la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, e rischiano di coinvolgere nel giudizio l'intera classe politica torinese, e sono alla base delle continue tensioni nella maggioranza. E' indispensabile una svolta profonda nei contenuti e nei metodi di governo. Occorre riporre al centro una questione morale troppo presto dimenticata al momento di costituire le giunte o procedere alle nomine*».

Per il sindaco Cardetti: «*Se il vero obiettivo di La Malfa è quello di una politica più pulita vorrei ricordargli che non è il solo a perseguirla. Se invece vuole mettere in discussione le alleanze sottoscritte lo dica apertamente. Non solleciti però maggiore celerità nell'azione di giunta, cercando poi ogni pretesto per vellicarla*». in commento per ora da parte dei vertici dei impegnati nel nazionale. Un'interpellanza sulla vicenda Iacp è stata invece presentata dai missini.

Tornando alle vicende amministrative di cui si parla, oltre alla corruzione su cui sta lavorando il sostituto procuratore Stella Caminiti, i punti che dovranno essere ancora esaminati dalla magistratura sono: la spesa di due miliardi per l'acquisto di due grandi caldaie per il riscaldamento centralizzato per le zone Falchera e corso Tarantо, mai entrate in funzione, mentre gli inquilini vennero invitati a comprare caldaiette singole.

Poi una fornitura serramenti (nell'83) senza gara d'appalto; la manutenzione ordinaria degli ultimi anni affidata a poche imp (delle 300 iscritte nell'albo dei fornitori Iacp, nell'83 l'Istituto spese qualcosa 18 miliardi); i pagamenti anomali, celeri nei confronti delle ditte «gradite», dilazionati negli anni per le altre. Concorsi interni che sarebbero stati pilotati (per i nel capizona attualmente in carcere, in servizio dal 1982) e infine sospetti sulle forniture di gasolio, con scarsi controlli sui pesi delle autocisterne e «strane clausole» relativi contratti.

Giorgio Cardetti

Giorgio La Malfa

PER QUEI 39 MORTI UNA LAPIDE E LA PREGHIERA

Messa in Duomo in ricordo delle vittime di Bruxelles. Scoperto il cippo nel giardino della Juventus

Con una semplice cerimonia, cui ha assistito anche il presidente del Liverpool giunto con una piccola delegazione dall'Inghilterra, la Juventus ha ricordato ieri i tifosi periti nella tragedia dello stadio Heysel. Una stele è stata scoperta nel giardino della nuova sede sociale della squadra bianconera, in via Crimea.

Sulla lapide — opera dell'architetto Grassi — che ricorda, stilizzata, la gradinata dove trovarono la morte persone travolte carica dei teppisti inglesi vi è un testo di Giovanni Arpino: «Ci ricordiamo 39 vittime di Bruxelles, il 29 maggio 85, trucidate da bestiale violenza. Quando onore, lealtà e rispetto cedono alla follia, è tradita ogni disciplina sportiva. Alla nostra memoria il dovere di tenerla viva».

Alla cerimonia erano presenti una cinquantina di persone: dirigenti della Juventus, qualche giocatore, autorità cittadine oltre ad una delegazione inglese del Liverpool. Quando è stata scoperta ha preso la parola Giampiero Boniperti, il presidente bianconero ha rievocato il dramma e la disperazione vissuta un anno fa: «*La pietà non essere dimenticata e resteranno nel cuore della società bianconera*».

Anche il sindaco Torino, Giorgio Cardetti, è intervenuto: «*Dietro la tragedia del dio belga ci sono sicuramente responsabilità individuali e organizzative dovrebbero esser perseguite, dobbiamo tutti assumerci una responsabilità collettiva: quella di non aver saputo evitare che intorno a fenomeni quello dello sport di massa si creino riti fanatismo aberrante. Il fanatismo induce soltanto alla violenza e può, è accaduto sulle gradinate di Bruxelles, portare alla morte*».

Ieri pomeriggio è poi stata celebrata anche messa in Duomo officiata da monsignor Peradotto All'omelia il sacerdote ha affermato: «*Il tempo non deve far dimenticare e gli episodi del passato debbono farci diventar più saggi*».

Si scopre il cippo. Accanto i calciatori Favero e Bonini

Individuati i responsabili della strage, non possono essere giudicati in Gran Bretagna

ORA IL BELGIO CHIEDERA' L'ESTRADIZIONE

L'accusa è preterintenzionale. Summit tra i giudici

Il Belgio chiederà l'estradizione dei tifosi del Liverpool (identificati fin'ora come responsabili degli incidenti che, un anno fa, fecero morti (e si ricorderà, le vittime italiane furono ben 32) prima della finale della Coppa campioni tra Juventus e Liverpool, allo stadio di Heysel.

L'ipotesi formulata dai dici è di omicidio preterintenzionale. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della Giustizia, Jean Gol, confermando le voci in tal senso diffusesi a Bruxelles.

Il ministro Gol ha precisato che la magistratura di Bruxelles ha preparato di cattura che saranno trasmessi, tramite il ministero della Giustizia, alla Gran Bretagna.

La magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della giustizia Jean Gol

La magistratura britannica dovrà decidere la ricevibilità delle richieste di ne, che riguardano 26 dei 34 teppisti in pieno tempo identificati, grazie a film e foto, in collaborazione tra polizia di Liverpool e quella di Bruxelles.

Soltanto l'estradizione in Belgio potrebbe permettere di portare in giudizio gli accusati, perché la giurisprudenza britannica non prevede l'eventualità processi per fatti del genere avvenuti al fuori territorio britannico.

modalità ne, contatti, anche nel mese scorso, fra magistrati belgi e britannici.

Il giudice belga prosegue, frattanto, le indagini, con l'aiuto di esperti, per determinare se sussistano responsabilità altre persone, a parte i teppisti, per esempio organizzatori o responsabili dell'ordine pubblico.

Un rapporto in merito dovrebbe p in agosto, e le conclusioni dell'inchiesta potrebbero aversi settembre.

Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento «COMPRENSORIO DI CALUSO»
AVVISO DI ESTRATTO RISTRETTA

Il Consorzio indice una gara a trattativa privata per l'assegnazione delle opere di completamento della fognatura consortile e di costruzione dell'impianto di depurazione biologico con potenzialità di 100.000 abitanti - Comune di Caluso (To). Importo a base d'asta di lire 3.313.439.000 di cui lire 3.059.000.000 per opere soggette a ribasso e lire 254.439.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Le opere rientrano in quelle previste dal 2° comma dell'art. 21 della legge 8-8-1977 n. 584 (certificato di idoneità n. 2 del 1-2-1985 rilasciato dal Provveditorato Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta).
L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 (maggiore ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta).
Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Caluso.
Gli elaborati tecnici relativi alle opere in appalto sono depositati presso la segreteria del Consorzio in Caluso, via Torino 44, dove possono essere visionati dalle ditte interessate nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.
Per ulteriori informazioni rivolgersi:
— per le categorie OG6 - OG8 - OS1 - OS21 a tel. 0330/2101
— per le categorie OG1 - OG3 - OG4 - OG5 - OG11 - OS2 - OS3 - OS9 a tel. 0330/2101
Non sarà ammessa la partecipazione a persone fisiche o giuridiche che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 8-8-1977 n. 584.
Caluso, addì 12 maggio 1986
Il presidente del consorzio (Piero Roberto)

Il tuo **WINDSURF**
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
per tutte le esigenze
completi da **L. 450.000** anche a
CASELLE, str. alle Fabbriche 187, tel. 992.523
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

OPERAZIONE CASA
Si prenotano e schiere e alloggi in
Mutui agevolati ed affitti a riscatto.
Per appuntamento tel. 786.602 - 749.2135

SOLI
GRAL PARTNER
puter
per l'azienda, il tuo professionista, la tua agenzia
Via
SABATO aperto tutto

S.I.D. FIN
- Finanziamenti a dipendenti e
- Cessione del quinto dello stipendio
- Mutui fondiari
- Mutui ipotecari
- Sconti effetti

Per informazioni tel. 749.2135

SOCIETA'
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende.
Celerità - Riservatezza
Tel. 471.5478

RMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTT
RETI
TORINO - 521.1573

Parla Vieri Tafi, 58 anni, uno dei pochi imputati ancora in

UN EX CAPO DELL'UTIF SOTTO IL TORCHIO

Scappato prima del processo e riarrestato dalla Finanza

Si discute ancora della raffineria Iclp, di Mantova, al petroli. Alla sbarra Vieri Tafi, anni, ex capo dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Verona, dei pochi imputati ancora in stato di detenzione perché era fuggito prima del processo e, successivamente, riacciuffato dalla Guardia di Finanza. Contrariamente agli altri imputati detenuti, non è un assiduo delle udienze. Si presenta solo quelle in cui decide intervenire con la sua voce rimbombante dal marcato accento toscano. L'atteggiamento è quello dell'uomo vittima di una macchinazione infernale. «*Ma come* — urla — *proprio io che ho ricostituito dal nulla l'ufficio Verona. Quando sono arrivato ero rimasto, non si facevano controlli sulle aziende petrolifere. Ho fatto chiudere un sacco di depositi che si trovavano anche pericolosi, come ai cea- di abitati*».

Non c'è dubbio che l'ingegner Vieri Tafi sia stato un funzionario dinamico, ma, secondo le accuse, incalzava con la sua i petrolieri per costringerli a sborsare quattrini. Un'altra delle attività del funzionario, come tanti altri colleghi, era quella di prestare consulenza ai petrolieri ai quali doveva evitare il controllo fiscale.

Vieri Tafi, ex capo

Le sparate sono sempre di grande effetto, non tanto per influenzare i giudici (fatica sprecata) ma il proprio uditorio personale: la moglie e la figlia che sono sempre presenti alle sue apparizioni sulla scena del processo.

Tafi, però, non alla distanza il presidente della seconda sezione, Aragona, lo lascerà sfogare! Quando inizierà a calare di tono comincerà a giocare come il gatto col topo, perché il toscano tutto traffici della Iclp, raffineria costruita dalla Total, nel giugno '77 a Mantovani e Musselli, e rilevata interamente dai presidente della Sampdoria nel '79, quando Musselli era incalzato dai mandati di cattura.

Bruno Musselli non è rimasto molto soddisfatto della cifra ricevuta da Mantovani per il suo cinquanta per cento. «*Mi ha dato un decimo di quello che valeva*». E', forse, per questo, che nella sua prima deposizione, in aula, ha attaccato pesantemente Mantovani. Il giorno successivo, Musselli, ci ha mezza pezza, ma, più che salvare Mantovani, sembra che l'obiettivo molti imputati sia quello di salvare la Iclp che, da sempre (anche era di proprietà della Total), ha fornito la materia prima per il contrabbando della Sipca di Bruino.

Già nel 1970 la benzina arrivava a Bruino dove fingevano di produrre solventi esentasse. La benzina, invece, finiva ai distributori. Non stato chiarito cosa successo dopo il '74, quando la Sipca diventa un impianto per produzione di normalparaffine, e, ufficialmente, compra dalla Iclp distillato petrolifero leggero (dpl).

Secondo la versione data da finanzieri, dirigenti industriali e funzionari delle imposte, il dpl veniva in buona parte dirottato e trasformato in benzina. Questa spiegazione lascia perplessi per molte ragioni. Secondo i tecnici della Iclp e della Sipca, una parte del prodotto grezzo usciva dalla Iclp e andava alla Sipca. Di qui ritornava a Mantova tale e quale, ma dalla carta risultava lavorato. Iclp lo sapevano ma l'ordine era di far finta di niente. Una versione che, commercialmente e, logicamente, non ha significato. L'ingegner Ferito, il capo sezione dell'ufficio imposte di Torino, stipendiato da per chiudere occhi sul contrabbando, ha detto: «*E' molto probabile dalla Iclp uscisse benzina e non dpl*», tutto è continuato come per la vecchia Sipca.

Prove, però, non ne esistono perché, ufficialmente, nessuna delle migliaia di autobotti uscite Iclp è stata mai fermata da una pattuglia della Finanza per verificarne il contenuto. Questo dato, da solo, avvalora l'ipotesi dell'ingegner Ferito. oggi, dalla torchiatura dell'ingegner Tafi, che era responsabile dei controlli fiscali sulla raffineria Mantova, verrà fuori qualche elemento che chiarire questo giallo. a. m.

Ad Aosta la moglie di

Iris Brandini in , moglie del petroliere imputato in numerosi processi di contrabbando, è rinchiusa nel carcere di Aosta con l'accusa la destinataria una parte dei proventi banca- rotta della Sipca. la raffineria Bruino coinvolta nel contrabbando di benzina.

La signora Musselli si era trasferita a Lugano sin dal '79, quando i giudici di Treviso e Torino avevano dimostrato di sul serio nelle indagini sul contrabbando. La l'ha estradata per bancarotta.

STAMPA
Michele Tons direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore
Editrice LA STAMPA S p A
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacomo di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa Ivaldi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bernabei, Giovanni Pandolfo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S p A - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S p A
CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1986

PK Pubblicità pubblikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Di Negri 6-10 - Tel (02) 86.56
TORINO, c.so Vittorio Emanuele 60, via Roma 80, via Maria Vittoria 38 - Tel (011) 65.21
Filiali: ALBA, c. so Cavour, 8 - Tel 30 ALESSANDRIA, v. Cavour 5 - Tel
ASTA, v. Cavour 84 - Tel 59 AVIGLIANA, v. Re Arduino, 40/a - Tel
BIELLA, v. Pietro Micca, 8 - Tel
CUNEO, v. Roma, 28 - Tel
FOSSANO, v. Dante, 102 - Tel
IVREA, c. so Vercelli, 31 - Tel
MONDOVI', v. Vittorio Emanuele, 1 - Tel
SALUZZO, v. Spielberg, 11 - Tel
SAVIGLIANO, v. Garibaldi, 1 - Tel
VERCELLI, v. Galileo Ferraris, 70 - Tel
Filiali: ALESSANDRIA, v. Cavour 5 - Tel
ASTI, v. Cavour 84 - Tel
BIELLA, v. Pietro Micca, 8 - Tel
CUNEO, v. Roma, 28 - Tel
IVREA, c. so Vercelli, 31 - Tel
MONDOVI', v. Vittorio Emanuele, 1 - Tel
SALUZZO, v. Spielberg, 11 - Tel
SAVIGLIANO, v. Garibaldi, 1 - Tel
VERCELLI, v. Galileo Ferraris, 70 - Tel

Delitto Cavazzini

LA TORRACA E' STRANO

Riceviamo e pubblichiamo:

In merito all'articolo apparso sul Vostro giornale del 22/5/1986, riguardante il delitto Cavazzini, il cronista stesso indicava il La Torraca Salvatore, uno dei tre arrestati per favoreggiamento personale.

Come difensore di La Torraca Salvatore voglio invece precisare che il mio assistito è stato arrestato in quanto colpito da mandato di ra del dott relativo a spaccio stupefacenti.

Si precisa inoltre che il 23/5/1986 è stato scarcerato per insufficienza di indizi.

Nulla ha a che vedere il mio assistito con l'omicidio Cavazzini; prego quindi di voler rettificare quanto da Voi scritto.

dott. proc. Giorgio Biscecco

«Troppo caos, ho preferito lasciare l'incarico»

DEBITI E IL «COMMISSARIO» VA VIA

Aria crisi a Torino nell'Arci. Oltre alle dure critiche che l'Uisp, la sezione sportiva, ha rivolto ai vertici torinesi dell'Associazione ricreativa culturale italiana — durante il recente congresso provinciale, svoltosi al Jolly Hotel il 16 e 17 maggio scorso — la gestione della contabilità negli ultimi anni è uno dei punti che ha creato e crea più controversie. Una voce insistente congresso riguardava l'esatto utilizzo di 80 milioni.

«*Ex iscritti defenestrati dall'oggi al domani*» sengono tuttora che la somma elargita Comune per attività culturali e ricreative sarebbe stata utilizzata per scopi diversi insieme altri trenta milioni, spesi di rappresentanza che si sarebbero utilizzate con i libri contabili su cui erano segnati i giustificativi. Per chiarire tutte le uscite future, tre mesi fa l'Uisp avrebbe preteso dal presidente dell'Arci Renzo un consulente per provare a riordinare situazione amministrativa e fronteggiare i numerosi creditori. «*Troppo caos* — spiega il consulente — *ieri ho preferito dare le dimissioni*».

Altro fatto significativo: la delibera Comune che assegna i soldi per la realizzazione dei Punti Verdi '86 invece che all'Arci Media è intestata quest'anno all'Arci. Non si tratta di sottigliezza, di una precisa volontà: Arci e Arci Media hanno e bilanci separati. Infine da ricordare processo in corso in pretura che vede contrapposti l'Arci, l'attore Giorgio Molino, il regista Fiorla, il coreografo Sportiello e sei ballerine. In seguito alla interruzione delle recite dello spettacolo «Bentornato varietà» e mancato pagamento di alcune retribuzioni.

Se l'è portato via un signore senza nome all'asta di ieri sera a Milano

FIUMANA NON TORNA IN PIEMONTE?

IL QUADRO AGGIUDICATO PER UN MILIARDO E 150 MILIONI

«Fiumana», simbolo dei primi bagliori del socialismo, forse non tornerà mai più in Piemonte. Se l'è portato via un signore ancora senza nome per un miliardo e mezzo (1150 milioni più il 18 d'iva e il 15 per cento dei diritti d'asta). Un outsider? E questo All'asta della Finarte in via dei Bossi è arrivato con estrema discrezione poco dopo le e ne due ore dopo.

S'è seduto nelle prime file, in silenzio. Del nuovo proprietario non si sa . Assolutamente. Nella notte i telefoni sono squillati a parecchie case di piemontesi interessati a riportare uno dei gioielli di Giuseppe Pellizza da Volpedo a Torino. Ma riversavano brutte e un'incognita che, oggi, forse non lo sarà più. Un uomo in grigio, camicia bianca e senza cravatta s'era aggiudicato il quadro «dell'avvenire».

Eppure per tutto il pomeriggio c'erano stati tentativi perché quel quadro tornasse in Piemonte. La Regione avrebbe tentato, insieme all'Istituto San Paolo, di recuperare i soldi necessari; la fondazione De Fornaris aveva dato mandato ai suoi rappresentanti di partecipare alla corsa; Guido Accornero, uomo d'affari e di alta finanza aveva deciso di scendere in campo. Si diceva che avesse pensato ad una spesa molto vicina al miliardo. Poi «Fiumana» avrebbe fatto parte di una sorta di mostra itinerante.

Per la verità, a poche ore dall'appuntamento milanese c'era parecchia confusione sul destino del dipinto acquistato alcuni anni fa da Alberto Bolaffi, lasciato per lungo tempo nella «sala del re» della Regione, ora finito all'incanto. Voci incontrollate parlavano di possibile partecipazione all'operazione di grandi gruppi industriali.

Del proprietario del dipinto di Pellizza da Volpedo non si sa nulla. Un uomo in grigio, camicia bianca e senza cravatta. La Regione e il San Paolo con altre cordate piemontesi hanno tentato invano di comprare l'opera

Ma i milanesi che cosa avrebbero fatto? Prima di partire da Torino Diego Novelli, ex sindaco di Torino ha chiamato il collega Carlo Tognoli e il presidente della Regione Lombardia Guzzetti. «No — gli hanno assicurato — noi non *partecipiamo*».

Verso sera il panorama sembrava chiarissimo. Il piemontese più deciso a comprare la tela che anticipò il più conosciuto «Quarto sarebbe stato l'industriale Accornero. Ecco perché alcuni rappresentanti delle altre cordate che erano state messe insieme per l'occasione non si sono neppure messi in viaggio. «*Inutile farci concorrenza*», dicevano. Invece qualcun altro preparando il «colpaccio».

Alla «Finarte» alle 21,30 di fronte a cinquecento persone sono stati battuti i primi pezzi. C'era la Milano che conta: quella della Borsa e degli affari, della moda e dell'industria. Un'ora d'attesa poi è toccato a «Fiumana». Base d'asta, 650 milioni. In pochi attimi il prezzo è salito a un miliardo e 150 milioni. Ma chi l'ha comprato? Nessuno aveva badato a quell'uomo in grigio e senza cravatta. Invece era proprio lui che si portava via il capolavoro tanto corteggiato. S'è alzato, ha firmato l'atto d'acquisto e se n'è andato senza aprire una parola. Cortese, ma anche riservatissimo. L'ha comprato per qualche interessato mecenate piemontese?

In piazza Castello 265, nelle della giunta regionale, ancora stamattina se l'auguravano tutti. Ma questa, naturalmente, non è che l'ultima disperata speranza. Quella appunto che qualcuno voglia piacevolmente sorprendere il Piemonte con un regalo inatteso. Ma non è che una labilissima speranza. Più realistica appare l'ipotesi che «Fiumana» sia stato acquistato da qualche ente pubblico non del Piemonte, da qualche Galleria di gran fama. Oggi, comunque, assicurano i responsabili della Finarte, «*lo sapremo*».

Certo se il quadro è finito davvero a qualche privato la Regione Piemonte chiederà allo Stato di intervenire per esercitare il diritto di prelazione e restituire così l'opera alla terra dove è sbocciata. Ci che altre possibilità: quella, ad esempio, di ricevere in comodato per qualche anno almeno, un dipinto che ormai fa parte del bagaglio artistico-culturale del Piemonte. Ma che palliativi. La realtà, purtroppo, sembra un'altra: cioè che ancora una volta il Piemonte abbia perso una irripetibile occasione. Qualche tempo fa si lasciò sfuggire la possibilità di aggiudicarsi la collezione Panza di Biumo, ora la «Fiumana» del Pellizza.

Ma, almeno ufficialmente, per qualche ora alla Regione resterà l'illusione che il quadro possa tornare al secondo piano del palazzo della giunta o in qualche altro salone dei suoi edifici e dei suoi castelli. Poi anche l'ultima illusione, forse, verrà stracciata.

Gian Mario Ricciardi

Sfiorata la tragedia tra Oulx e Salbertrand

ERA SUL VIADOTTO AL MOMENTO DEL CROLLO PRECIPITA, MA RIMANE ILLESO

Una campata del gigantesco viadotto autostradale è crollata fra Oulx e Salbertrand

Solo un miracolo ha evitato che il crollo del ponte dell'autostrada in costruzione nel tratto fra Oulx e Salbertrand si trasformasse in una tragedia. Un'intera campata viadotto — 54 metri divisi in tre parti, che scavalca la statale del Monginevro e la ferrovia che porta in Francia — ha ceduto di schianto facendo precipitare una montagna di cemento e detriti.

e trecento tonnellate di materiale hanno frantumato automezzi, camion, betoniere, attrezzature del cantiere. Nessuna vittima: alcuni operai che stavano lavorando hanno sentito lo scricchiolio dei cavi che stavano cedendo e hanno avuto il tempo di mettersi in salvo. Soltanto Luciano Rosean, un friulano di Udine, era rimasto sul viadotto: è precipitato fra la polvere, travolto dai detriti, ma è rimasto illeso: nemmeno un graffio dopo un volo di parecchi .

L'ingegner Federico Rannudo, direttore dei lavori per la ditta Rambelli di Ravenna appaltatrice di questa parte di lavori, non è in grado di spiegare perché. «La campata era stata tesa senza problemi — dice infatti —. Con lo stesso era stato costruito il viadotto dall'altra parte della ferrovia e non ci sono state difficoltà».

Il progetto è fondato su un gioco con i settori laterali che, rimanendo in tensione, avrebbero dovuto tenere alta e sollevata parte centrale. Il viadotto passa a un'altezza di 12 metri.

I lavori costano 4 miliardi al chilometro. L'Anas ha fatto puntellare la campata precipitata, ha denunciato un danno di 450 milioni e ha aperto un'inchiesta.

I funerali della donna che ha ucciso la figlia e si è tolta la vita

TANTI FIORI PER L'ADDIO A MARZIA

Li hanno portati i compagni di classe della ragazzina

L'auto su cui la madre, uccise la figlia, ha appiccato il fuoco e si è tolta la vita

«*Ho scoperto di avere un male incurabile, per questo ho deciso di fare questo schifo*»: così Graziella Ghirello aveva scritto sulla lettera trovata nella borsa accanto alla sua Fiat 126, mercoledì mattina, quando il necroforo di Chiaverano Silvano Trompetto rinvenuto i della donna e di sua figlia Marzia carbonizzati all'interno dell'utilitaria. Qui si consumata poche ore prima una tragedia che ha sconvolto l'intero paese.

Ma Graziella ha mentito nella sua lettera d'addio scrivendo di avere un male incurabile: era stata visitata qualche tempo fa e sottoposta ad analisi, ma si di là di una forma depressiva che forse poteva sfociare in un esaurimento nervoso, la ragazza stava bene. Del resto anche i genitori escludono che Graziella potesse aver scoperto di essere malata gravemente: «*Non ne aveva mai parlato* — dicono — *se fosse stato vero forse qualcosa ci avrebbe detto*, invece a noi in *questi tempi ci è sembrata normale. Certo non era felice: non si fortunata né con il matrimonio dopo aver deciso di andare qual giovane a Strambino*».

Quello che Graziella chiama male incurabile (e l'ha ripetuto due volte quasi a voler far concentrare l'attenzione di chi avrebbe letto il suo messaggio su questa espressione) forse la paura di perdere la figlia Marzia. La bambina era nata dall'unione con Francescotti. «*Li aveva sposati lo sai dottore d'anni fa* — dice don Mario Bassino di Chiaverano — *aveva anche battezzato Marzia; purtroppo cose fra quei due ragazzi non erano andate bene e si lasciati. La bambina era sempre dai nonni; l'incontro anche per l'ora*».

Era molto giudiziosa ed affezionatissima a sua madre». Questo pomeriggio alle 15 sarà proprio don Bassino a celebrare il rito funebre nella di Chiaverano: i resti di Graziella Ghirello e di sua figlia sono stati composti nel cimitero di Chiaverano: fuori, a poca distanza dall'obitorio, c'è un pezzo di prato annerito dal fumo. Qui l'altra notte Graziella ha fermato la sua utilitaria; dopo aver ucciso la bambina ha cosparso i suoi abiti e quelli della figlia con della benzina, ha dato fuoco e si sparata un colpo di pistola.

Qualcuno ieri mattina ha buttato in questo punto sacro ad un copertone bruciacchiato dei mazzi di fiori. Oggi i funerali si terrà tutta Chiaverano: ogni compagno di classe di Marzia (fra poche settimane avrebbe sostenuto gli esami per la licenza elementare) ha preparato un fiore da portare sulla bara della loro amica che non c'è più. Resta ancora da capire bene come madre e figlia abbiano trascorso le ultime ore della loro vita. I genitori di Graziella hanno cercato di rintracciare Walter Bassino, il giovane cui la figlia, da un anno, era andata a convivere a Strambino: «*L'abbiamo sentito mercoledì mattina* — dicono Giuseppe e Maria Ghirello — *quando gli abbiamo raccontato cosa è successo, poi più nulla. Ci ha detto che la sera prima aveva litigato con Graziella presente la bambina e che poi se ne era andato a letto. Al mattino non visto né Graziella né Marzia, ma non si era preoccupato. Perché non viene a parlarci? Vogliamo solo sapere che cosa è successo, niente di più. Lui non ha colpe per quello che ha fatto Graziella*».

Il pensiero di poter perdere Marzia era diventato per Graziella Ghirello quasi un incubo; in tribunale era stata depositata pochi giorni fa la sentenza di divorzio: la possibilità che la bambina potesse essere affidata al padre era diventata per Graziella una vera ossessione. La donna ha chiesto nella sua lettera di perdono di essere sepolta assieme alla bambina: ma la legge vieta di tumulare in un'unica due corpi. Saranno sepolte vicine, nel piccolo cimitero di quel paese che Marzia in un tema di qualche settimana fa aveva descritto come il più bello del mondo.

Guido Novaria

Promosso da socialisti, liberali e radicali

IL PCI PIEMONTESE ADERISCE AL REFERENDUM PER ABOLIRE L'INQUIRENTE

Il pci piemontese ha ufficialmente dichiarato di aderire al referendum (promosso radicali, liberali e socialisti), per l'abrogazione Commissione inquirente, e invitato i suoi elettori a firmare. La notizia stata data ieri sera, nel del dibattito mandato in onda Crp, durante la trasmissione «Monitor», condotta da Daniele Cerrato. Alla tavola rotonda partecipavano Enrico Morando, responsabile dei problemi dello Stato della federazione comunista torinese, e membro della segreteria regionale, Domenico Mercurio, segretario regionale del psi, il repubblicano Franco Ferrara capogruppo in Regione, e il radicale Angelo Pezzana, consigliere regionale.

La discussione tv verteva programma «Comitato promotore referendum una giustizia più giusta», che sta raccogliendo firme per responsabilità civile dei giudici, cambiare le dalità di elezione dei membri del Consiglio superiore della magistratura e infine per l'abrogazione della Commissione inquirente che deve giudicare i membri del governo in carica.

«*La posizione comunista è solo regionale* — spiega Pezzana — *ma non è immaginabile che si tratti di una presa di posizione isolata e concertata con i vertici nazionali del partito*».

IL UNO L'ARMO NELLA PACE

L'anno internazionale della pace suggerisce ai Bermig (servizio missionario giovani) un incontro su «San Francesco d'Assisi, uno per la pace». Una meditazione più che una tavola rotonda o una conferenza: avverrà questa sera, alle 17, all'Arsenale di piazza Borgo Dora 61 che è diventato il quartier generale di un gruppo di cattolici che hanno deciso di dedicare parte loro tempo al prossimo.

Nazareno Fabbretti interverrà sullo «scandalo della po». Fra Costantino Ruggeri presenterà alcune riflessioni su: «La pittura, un cantico francescano». Non a caso: il religioso è anche un pittore che proprio dal santo di Assisi trae ispirazione. All'Arsenale verranno esposti i suoi lavori. Sarà presente anche Danato.

Anche Bettazzi assisterà alla proiezione

IVREA: SINDROME CINESE CON DIBATTITO IN CARCERE

Del carcere di Ivrea finora si è sempre parlato per tutta una serie di problemi legati alla sua improvvisa apertura — subito dopo il in Irpinia per ospitare i detenuti delle carceri distrutte dal sisma — e per il difficile rapporto fra agenti carcerari e popolazione Ivrea.

Ma negli ultimi tempi molto è cambiato all'interno dell'edificio che affaccia Vercelli: grazie ad lungo e difficile avvolto dal direttore della casa circondariale Testa e dai suoi collaboratori, finalmente si sta instaurando un rapporto diverso fra il carcere e città.

Sono stati avviati ad esempio rapporti di collaborazione azienda della per l'impiego in attività lavorative di detenuti semiliberi.

Il comune Ivrea attraverso le sue assistenti sociali particolari iniziative di carattere culturale e ricreativo per i detenuti.

Tra queste anche la proiezione di alcuni film su temi di attualità.

Oggi pomeriggio alle 14,30 nella sala incontri del re si proietta «Sindrome cinese»; al termine ci sarà un dibattito con l'intervento del vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi.

Lunedì poi, per iniziativa del giudice di sorveglianza e Valle d'Aosta dottor Pietro Fornace, campo sportivo del carcere si giocherà l'incontro di calcio fra una rappresentanza di detenuti e la formazione degli avvocati e magistrati di Torino e provincia.

Finito caldo dei giorni scorsi: instabilità sul Piemonte annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale

ARIA FRESCA E INSTABILE STA DILAGANDO DALLE ALPI

Per meteorologo prevede di tempo migliori con cielo poco nuvoloso

LOCALITA'	VENERDI			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T°	T°	tempo	T°	T°	tempo	T°	T°
Alpi quota		3	8		1	9		6	7
Aosta		10	21		2	11		8	20
Torino		11	21		6	16		10	23
Novara		11	16		7	17		8	19
Cuneo		11	18		6	13		7	18
Asti		13	23		10	20		8	23
Genova		18	26		14	21		13	19
Imperia		14	28		15	19		13	21
Milano		13	21		10	18		11	26

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, coperto, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T°min., T°max.

La fine dell'anomalia climatica e del conseguente caldo prematuro era segnata e si sta verificando: nei tempi e nei modi previsti. Un cambiamento di corrente, intervenuto sin da ieri, indirizza verso l'Italia aria fresca ed instabile provvedendo a cambiare radicalmente tempo e temperature.

Il processo di trasformazione è iniziato con un fronte di irruzione di aria fresca ed instabile che, valicate le Alpi, sta ora dilagando su tutta la penisola. Passato questo resterà una circolazione di aria instabile, soprattutto sulle regioni centro-meridionali e sarà motivo di tempo incerto e temporalesco.

Oggi il «fronte» toccherà essenzialmente le regioni nord-orientali e quelle centrali; sul settore nord-occidentale tuttavia sarà ancora presente della instabilità darà vita ad annuvolamenti irregolari, che tenderanno ad intensificarsi nelle ore pomeridiane sino a dar luogo a locali manifestazioni temporalesche, ovviamente più probabili in prossimità dei collinari e montani. In serata si avranno comunque ampi rasserenamenti. La temperatura è destinata a subire una ulteriore diminuzione. I venti si presenteranno da Nord Est e subiranno rinforzi in prossimità delle zone temporalesche.

Per sul settore nord-occidentale l'instabilità tenderà a diminuire, ma resterà la possibilità di annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale sulle Alpi e sull'Appennino Ligure. Il Mar Ligure sarà mosso da venti moderati da Nord Est. La temperatura conserverà valori al di sotto della media stagionale.

Domenica infine un'ulteriore riduzione instabilità consentirà l'affermarsi del sereno e del cielo poco nuvoloso su quasi tutto Nord e sulle regioni tirreniche. Anche la temperatura sarà in ripresa.

Iacp: polemiche fra i partiti, La Malfa all'attacco

DOPO LA «RETATA» E' TEMPO DI RISSA

Il vicesegretario pri: «Ci vengono proposte candidature nelle municipalizzate di gente che poi finisce in galera. E' offensivo»

Giorgio Cardetti

Giorgio La Malfa

L'impressione generale è che i dipendenti Iacp inquisiti dalla magistratura e accusati di concussione, (19 sono alle Nuove), non siano che la punta di un iceberg, e che il grosso del magagne debba ancora affiorare. Non solo, ma la «retata dei geometri» ha scatenato anche dure reazioni politiche, tensioni tra repubblicani e socialisti e commenti negativi da parte di quasi tutte le forze politiche. Il vicesegretario nazionale del pri La Malfa ha commentato l'ondata di arresti, con particolare riferimento all'ordine di cattura per Saverio Cinquegrana, vicepresidente socialista dell'Aem: *«Ritengo offensivo che ci vengano proposte candidature in questo o quel consiglio di amministrazione o nelle municipalizzate, di persone che dopo un po' di tempo finiscono in galera. Per questo inviteremo i partiti coinvolti, in primo luogo il partito socialista, che risulta sempre invischiato in queste vicende, a promuovere una politica rigorosa all'interno».*

«Il psi sta lavorando per una politica più pulita — ha risposto subito Daniele Cantore segretario provinciale socialista — *senza compiere pagine di giornali per presentare un partito riformato e rinnovato. Faccia attrezzi attrezzanti La Malfa per il suo partito».* Domenico Carpanini, capogruppo comunista in Comune, dopo aver ricordato che il pci votò contro quando si trattò di eleggere Cinquegrana all'Aem, ha aggiunto che «già nell'84 fu il pci a chiedere le dimissioni di Cinquegrana dal consiglio di amministrazione dell'Istituto perché si avviasse un'opera profonda di risanamento».

«Ma più noi ritentiamo — prosegue Carpanini — che il permanere dell'emergenza morale e la paralisi completa delle attuali amministrazioni, colpiscano pesantemente la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, e rischiano di coinvolgere nel giudizio l'intera classe politica torinese, e sono alla base delle continue tensioni nella maggioranza. E' indispensabile una svolta profonda nei contenuti e nei metodi di governo. Occorre riporre al centro una questione morale troppo presto dimenticata al momento di costituire la giunta e procedere alle nomine».

Per il sindaco Cardetti: «Ed il vero obiettivo di La Malfa è quello di una politica più pulita corre ricordargli che non è il solo a perseguirla. Se invece vuole mettere in discussione le alleanze sottoscritte lo dica apertamente. Non sollecitiamo però maggiore celerità nell'azione di giunta, cercando poi ogni pretesto per militarla». Nessun commento per ora da parte dei vertici dei dc impegnati nel congresso nazionale. Un'interpellanza sulla vicenda Iacp è stata invece presentata dai missini.

Tornando alle vicende amministrative di cui si parla, oltre alla corruzione su cui sta lavorando il sostituto procuratore Stella Caniniti, i punti che dovranno essere ancora esaminati dalla magistratura sono: la spesa di due miliardi per l'acquisto di due grandi calcolatori per il ricalcolamento centralizzato per le zone Palchera e corso Taranto, mai entrate in funzione, mentre gli inquilini vennero invitati a comprare calcolatrici singole.

Poi una fornitura di serramenti (nell'82) senza gara d'appalto; la manutenzione ordinaria degli ultimi anni sempre affidata a poche imprese (delle 300 iscritte nell'albo dei fornitori Iacp, solo nell'83 l'Istituto spese qualcosa come 18 miliardi); i pagamenti anomali, celeri nei confronti della ditta «gradita», dilazionati negli anni per le altre. Concorsi interni che sarebbero stati pilotati (per i sei capizona attualmente in carcere, in servizio dal 1982) e infine sospetti sulle forniture di gasolio, con avarni controlli sul peso delle autocisterne e «strane clausole» nei relativi contratti.

PER QUEI 39 MORTI UNA LAPIDE E LA PREGHIERA

Messa in Duomo in ricordo delle vittime di Bruxelles. Scoperto il cippo nel giardino della Juventus

Con una semplice cerimonia, cui ha assistito anche il presidente del Liverpool giunto con una piccola delegazione dall'Inghilterra, la Juventus ha ricordato ieri i tifosi periti nella tragedia dello stadio Heysel. Una stele è stata scoperta nel giardino della nuova sede sociale della squadra bianconera, in via Crimea.

Sulla lapide — opera dell'architetto Grassi — che ricorda, stilizzata, la gradinata dove trovarono la morte 39 persone travolte dalla carica dei teppisti inglesi vi è un testo di Giovanni Arpino: *«Qui ricordiamo le 39 vittime di Bruxelles, il 29 maggio 85, trucidate da bestiale violenza. Quando onore, lealtà e rispetto cedano alla follia, è tradita ogni disciplina sportiva. Alla nostra memoria il dovere di tenerla viva».*

Alla cerimonia erano presenti una cinquantina di persone dirigenti della Juventus, qualche giocatore, autorità cittadine oltre ai una delegazione inglese del Liverpool. Quando la stele è stata scoperta ha preso la parola Giampiero Boniperti. Il presidente bianconero ha rievocato il dramma e la disperazione vissuta un anno fa: *«Le vittime non possono essere dimenticate e resteranno nel cuore della società bianconera».*

Anche il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, è intervenuto: *«Dietro la tragedia dello stadio belga ci sono sicuramente responsabilità individuali e organizzative che dovrebbero esser perseguite, ma dobbiamo tutti assumerci una responsabilità collettiva: quella di non aver saputo evitare che intorno a fenomeni come quello dello sport massa si creino stati di fanatismo aberrante. Il fanatismo induce soltanto alla violenza e può, come è accaduto sulle gradinate di Bruxelles, portare alla morte».*

Ieri pomeriggio è poi stata celebrata anche una messa in Duomo officiata da monsignor Peradotto. All'omelia il sacerdote ha affermato: *«Il tempo non deve far dimenticare e gli episodi del passato debbono farci diventar più saggi».*

Si scopre il cippo. Accanto i calciatori Favaro e Bonini

Individuati i responsabili della strage, ma non possono essere giudicati in Gran Bretagna

ORA IL BELGIO CHIEDERA' L'ESTRADIZIONE

L'accusa è di omicidio preterintenzionale. Summit tra i giudici dei due Paesi

Il Belgio chiederà l'estradizione dei 28 tifosi del Liverpool identificati fin'ora come responsabili degli incidenti che, un anno fa, fecero 39 morti (e, come si ricorderà, le vittime italiane furono ben 33) prima della finale della Coppa dei campioni tra Juventus e Liverpool, allo stadio di Heysel.

L'accusa formulata dai giudici è di omicidio preterintenzionale. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della Giustizia, Jean Gol, confermando le voci in tal senso diffusesi a Bruxelles.

Il ministro Gol ha precisato che la magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura che saranno trasmessi, tramite il ministero della Giustizia, alla Gran Bretagna.

La magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della giustizia Jean Gol

La magistratura britannica dovrà decidere la ricevibilità delle richieste di estradizione, che riguardano 26 dei 34 teppisti in un primo tempo identificati, grazie a film e foto, in collaborazione tra la polizia di Liverpool e quella di Bruxelles.

Soltanto l'estradizione in Belgio potrebbe permettere di portare in giudizio gli accusati, perché la giurisprudenza britannica non prevede l'eventualità di processi per fatti del genere avvenuti al di fuori del territorio britannico.

Sulle modalità d'estradizione, ci sono stati contatti, anche nel mese scorso, fra magistrati belgi e britannici.

Il giudice istruttore belga Bellinque, frattanto, le indagini, con l'aiuto di esperti, per determinare se sussistano responsabilità di altre persone, a parte i teppisti, per esempio organizzatori o responsabili dell'ordine pubblico.

Un rapporto in merito dovrebbe essere pronto in agosto, e le conclusioni dell'inchiesta potrebbero aversi per settembre.

Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue dell'area di intervento «COMPRENSORIO DI CALUSO»
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO PROCEDURA RISTRETTA

Il Consorzio indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della rete principale e degli impianti di depurazione del Consorzio di Caluso. Importo a base d'asta L. 21.530.000.000 di cui L. 3.954.990.000 per costi relativi a forniture. Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 139 del 18-6-1986. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 21-7-1986 al Consorzio per la depurazione delle acque reflue dell'area di Caluso - Via Torino 29 - 10034 Chivasso (TO). Per ulteriori informazioni rivolgersi al Consorzio (tel. 011/9139-63).

Il Presidente del Consorzio (Piero Roberti)

il tuo **WINDSURF**
da oggi puoi comprarlo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
Modelli per tutte le esigenze
complelli da L. [illegible] anche a rate
CASELLE, str. alle Fabbriche 187, tel. [illegible]
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

PROGRAMMA OPERAZIONE CASA
Si prenotano ville a schiera e alloggi in
MAPPANO
Mutui agevolati ed affitti a riscatto.
Per appuntamento
tel. 768.802 - 749.2135

[illegible] SOLI
IDEAL PARTNER
esperti
per risolvere il tuo problema della solitudine
Via [illegible] Tel. 339.764
[illegible] giorno

S.I.D. FIN
- Finanziamenti fiduciari a dipendenti e commercianti
- Cessione del quinto dello stipendio
- Mutui fondiari
- Mutui ipo[illegible]
- Sconti effetti

Per informazioni tel. 749.2135

[illegible]TA'
FINANZIARIA
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende.
Celerità - Riservatezza
Tel. 471.5478

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
[illegible] CHE
MATERASSI

Parla Vieri Tafi, 58 anni, uno dei pochi imputati [illegible] in carcere

UN EX CAPO DELL'UTIF SOTTO IL TORCHIO

Scappato prima del processo e riacciuffato dalla Finanza

Si discute ancora della raffineria Iclp, di Mantova, al processo petroli. Alla sbarra Vieri Tafi, 58 anni, ex capo dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Verona, uno dei pochi imputati ancora in stato di detenzione perché sfuggito prima del processo e, successivamente, riacciuffato dalla Guardia di Finanza. Contrariamente agli altri imputati detenuti, non è un assiduo delle udienze. Si presenta solo in quelle in cui decide di intervenire con la sua voce rimbombante dal marcato accento toscano. L'atteggiamento è quello dell'uomo vittima di una macchinazione infernale. *«Ma come* — urla — *proprio io che ho ricostituito nulla l'ufficio di Verona. Quando sono arrivato era allo sbando, non si facevano controlli sulle aziende petrolifere. Ho fatto chiudere un sacco di depositi che trovavano anche la zone pericolose, come al centro di abitati».*

Non c'è dubbio che l'ingegner Vieri Tafi sia stato un funzionario dinamico, ma, anche le accuse, lanciate con la sua sagacia i petrolieri per costringerli a sbo quatterini. Un'altra delle attività del funzionario, tanti suoi colleghi, era quella di prestare consulenze ai petrolieri sui quali doveva esercitare il controllo fiscale.

Vieri Tafi, ex capo Utif

Le sue sparate sono sempre di grande effetto, non tanto per intimidire i giudici (fatica sprecata) ma il proprio uditorio personale: le maglie e la figlia che sono sempre presenti alle sue apparizioni sulla scena del processo.

Tafi, però, non regge alla distanza e il presidente della quarta sezione, Aragona, lo lascerà sfogarsi. Quando inizierà a calare di tono comincerà a giocare come il gatto col topo, perché il toscano sa tutto sui traffici della Iclp, la raffineria costruita dalla Total, passata nel giugno '77 a Mantovani e Mussolli, e rilevata interamente dal presidente della Sampdoria nel '79, quando Mussolli era incalzato dai mandati di cattura.

Bruno Mussolli non è rimasto molto della cifra ricevuta da Mantovani per il suo cinquanta per cento. *«Mi è dato un decimo di quello che valeva»*. E', forse, per questo, che nella sua prima deposizione, in aula, ha attaccato pesantemente, Mantovani. Il giorno successivo, Mussolli, ci ha messo una bella pezza, ma, più che salvare Mantovani, sembra che l'obiettivo di molti imputati sia quello di salvare la Iclp che, da sempre (anche quando era di proprietà della Total), ha fornito la materia prima per il contrabbando della Sipca di Brusino.

Ora nel 1970 la benzina arrivava a Brusino dove ingegnava di produrre solventi esentasse. La benzina, invece, finiva ai distributori. Non è ancora stato chiarito cosa sia successo dopo il '74, quando la Sipca diventa un impianto per la produzione di normalparaffine, e, ufficialmente, compra dalla Iclp distillato petrolifero leggero (dpl).

Secondo la versione data da finanzieri, dirigenti industriali e funzionari imposte, il dpl veniva in buona parte dirottato e trasformato in benzina. Questa spiegazione lascia perplessi per molte ragioni. Secondo i tecnici della Iclp e della Sipca, parte del prodotto grezzo usciva dalla Iclp e andava alla Sipca. Di qui ritornava a Mantova tale e quale, ma dalla carta risultava lavorato. Alla Iclp lo sapevano ma l'ordine era di far finta di niente. Una versione che, commercialmente e, logicamente, non ha significato. L'ingegner Ferlito, il capo sezione dell'ufficio imposte di Torino, stipendiato da Mussolli per chiudere gli occhi sul contrabbando, ha detto: *«E' molto probabile che dalla Iclp uscisse benzina e non dpl»*, mala tutto è continuato per la vecchia Sipca.

Prove, però, non perché, ufficialmente, nessuna delle migliaia di autobotti uscite dalla Iclp è stata mai fermata da una pattuglia della Finanza per verificarne il contenuto. Questo dato, da solo, avvalora l'ipotesi dell'ingegner Ferlito. Forse oggi, dalla torchiatura dell'ingegner Tafi, che era responsabile controlli fiscali sulla raffineria di Mantova, verrà fuori qualche nuovo elemento che possa chiarire questo giallo. e. m.

Ad [illegible] la moglie di [illegible]

Iris Brandini in Mussolli, moglie del petroliere imputato in numerosi processi di contrabbando, è rinchiusa nel carcere di Aosta con l'accusa di essere la destinataria di una parte dei soldi provenienti dalla bancarotta della Sipca, la raffineria di Brusino coinvolta nel contrabbando di benzina.

La signora Mussolli era trasferita a Lugano sin dal '79, quando i giudici di Treviso e di Torino dimostrato di fare sul serio nelle indagini sul contrabbando. La Svizzera l'ha estradata per bancarotta.

STAMPA SERA

Michele Tatre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Aniel, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Danusini, Giovanni Perdisatti

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 061 12-11-1985

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via M. Negri 6/10 - Tel. (02) 65 361
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Pianezza, 60; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA p. M. Cogorno 7 - Tel. 35 711 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443 543 - ASTA, c. V. Alfieri, 364 - Tel. 66 061 - ANCONA, v. le Bianchi, 40/A - Tel. 41 700 - AOSTA v. Maroncelli 2/Aosta, 26 - Tel. 32 322 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 736 - Rappresentanza, 26 - Tel. 356 230 - BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 224 824 - CATANIA, c. so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 131 581 - CATANZARO, via M. Greco 100 - Tel. 44 026 - CESENA, v. so nuovo 185 - Tel. 21 439 - CUNEO, v. le Gramsci, 11 - Tel. 30 835 - FIDENZA, v. Quercioli, 58 - Tel. 37 46 - FIRENZE, v. le Matteotti, 54 - Tel. 561 192 - GENOVA, via C. M. Cavagnari, 1/16 - Tel. 561 366 - IMPERIA, v. le Roccambo, 1 - Tel. 273 375 - MANTOVA, c. so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 626 - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - Tel. 86 90 51 - MODENA, via Emilia Centro, 5 - Tel. 218 545 - NOVARA, c. so Mazzini, 5 - Tel. 33 341 - PADOVA, p. zza Giovanni XXIII, 2 - Tel. 875 224 - PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 528 - PARMA, v. le Mentana, 3 - Tel. 36 842 - PERUGIA, Corso Vannucci, 13 - Tel. 37 181 - TORINO, Galleria V. Emanuele, 4 - Tel. 41 548 - ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 80 - SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 949 - SASSARI, v. Fiorentino, 3 - Tel. 275 - SAVONA, v. Astengo, 121 - Tel. 26 219 - VERCELLI, v. Foa, 54 - Tel. 60 456

Delitto Cavazzini

LA TORRACA E' [illegible]

Riceviamo e pubblichiamo:

In merito all'articolo apparso sul Vostro giornale del 23/5/1986, riguardante il delitto Cavazzini, il cronista dello stesso indicava il La Torraca Salvatore, come uno dei tre arrestati per favoreggiamento personale.

Come difensore di La Torraca Salvatore voglio invece precisare che il mio assistito è stato arrestato in quanto colpito da mandato di cattura del dott. Lanza e spacciato di stupefacenti.

Si precisa inoltre che il 23/5/1986 è stato scarcerato per insufficienza di indizi.

Nulla ha a che vedere il mio assistito con l'omicidio Cavazzini; è quindi di voler rettificare quanto da Voi scritto.

dott. prof. Giorgio Biscozzo

«Troppo caos, ho preferito lasciare l'incarico»

DEBITI E CRISI NELL'ARCI IL «COMMISSARIO» VA VIA

Aria di crisi a Torino nell'Arci. Oltre alle dure critiche che l'Uisp, la sua sezione sportiva, ha rivolto ai vertici torinesi dell'Associazione ricreativa culturale italiana — durante il recente congresso provinciale, svoltosi al Jolly Hotel il 16 e 17 maggio scorso — la gestione della contabilità negli ultimi anni è uno dei punti che ha creato e crea più controversie. Una voce inusitata al congresso riguardava l'esatto utilizzo di 90 milioni.

«Ex iscritti *defenestrati dall'oggi al domani*» sostengono tuttavia che la somma elargita dal Comune per attività culturali o ricreative sarebbe stata utilizzata per scopi diversi insieme con altri trenta milioni, spese di rappresentanza che si sarebbero volatilizzate con i libri contabili su cui erano segnati i giustificativi. Per chiarire tutte le uscite future, tre mesi fa l'Uisp avrebbe preteso dal presidente dell'Arci Renzo Ciaiolo un consulente per provare a riordinare la situazione amministrativa e fronteggiare i numerosi creditori. «Troppo caos — spiega il consulente — *ieri ho preferito dare le dimissioni*».

Altro fatto significativo: la delibera del Comune che assegna i [illegible] per la realizzazione dei Punti Verdi '86 invece che all'Arci è intestata quest'anno all'Arci. Non si tratta di una sottigliezza, ma di una precisa volontà: Arci e Arci Media hanno casse e bilanci separati, infine da ricordare il processo in corso in pretura che vede contrapposti l'Arci, l'attore Giorgio Molino, il regista Renato Floria, il coreografo Sportiello e sei ballerine, in seguito alla interruzione delle recite dello spettacolo «Bentornato varietà» e al mancato pagamento di alcune retribuzioni.

Se l'è portato via un signore senza nome all'asta di ieri sera a Milano

FIUMANA NON TORNA IN PIEMONTE?

IL QUADRO AGGIUDICATO PER UN MILIARDO E 150 MILIONI

«Fiumana», simbolo dei primi bagliori del socialismo, forse non tornerà più in Piemonte. Se l'è portato via un signore ancora senza nome per un miliardo e mezzo (1160 milioni più il 18 d'Iva e il 16 per cento per i diritti d'asta). Un outsider? E' qual certo. All'asta della Finarte in via dei è arrivato con estrema discrezione poco dopo le 21 per andarsene due ore dopo.

S'è seduto nelle prime file, in silenzio. Del nuovo proprietario si sa nulla. Assolutamente. Nella notte i telefoni sono squillati in vecchie case di piemontesi interessati a riportare uno dei gioielli di Giuseppe da Volpedo a Torino, ri- brutte notizie e un'incognita che, oggi, non lo più. Un grigio, camicia bianca e senza cravatta s'era aggiudicato il quadro «dell'avvenire».

Eppure per tutto il pomeriggio c'erano stati tentativi perché quel quadro tornasse in Piemonte. La Regione avrebbe tentato, insieme all'Istituto San Paolo, di recuperare i soldi necessari; la fondazione De Fornaris avrebbe dato mandato ai rappresentanti di partecipare alla corsa; Guido Accornero, d'affari e di alta finanza aveva deciso di scendere in campo. Si diceva che avesse pensato ad una spesa molto vicina al miliardo. Poi «Fiumana» avrebbe fatto parte di sorta di mostra itinerante.

Per la verità, a poche dall'appuntamento milanese c'era parecchia confusione sul destino dipinto acquistato alcuni anni fa da Alberto Bolaffi, lasciato per lungo tempo nella «sala dei re» della Regione, ora finito all'incanto. Voci incontrollate parlavano di possibile partecipazione all'operazione di grandi gruppi ind

Del nuovo proprietario del dipinto di Pellizza da Volpedo non si sa nulla. Un uomo in grigio, bianca e senza cravatta. La Regione e il San Paolo con altre cordate piemontesi hanno tentato invano di comprare l'opera

Ma i milanesi avrebbero fatto? Prima partire Torino Diego Novelli, ex sindaco di Torino ha chiamato il collega Carlo Tognoli e il presidente della Regione Lombardia Quaglitti. «No — gli hanno assicurato — noi non *partecipiamo*».

Verso sera il panorama sembrava chiarissimo. piemontese più deciso a comprare tela che anticipò il più conosciuto «Quarto Stato» lo l'industriale Accornero. Ecco perché alcuni rappresentanti delle cordate che state se insieme per l'occasione non si in viaggio. «*Inutile farci* *vedere*», dicevano. Invece qualcun altro stava preparando il «colpaccio».

Alla «Finarte» alle 21,30 di fronte a cinquecento persone sono stati battuti i primi pezzi. C'era Milano che conta: quella della Borsa e degli affari, della moda e dell'industria. Un'ora d'attesa poi è toccato a «Fiumana». Base d'asta, milioni. In pochi attimi il prezzo è a un miliardo e 150 . Ma chi l'ha comprato? Nessuno aveva badato a quell'uomo in grigio e senza cravatta. Invece proprio lui che si portava via il capolavoro tanto corteggiato. S'è alzato, ha firmato l'atto d'acquisto e se n'è andato scucire pa- Cortese, ma anche riservatissimo. L'ha comprato per qualche interessato mecenate piemontese?

In piazza Castello 265, nelle sale della giunta regionale, ancora stamattina l'auguravano tutti. Ma questa, naturalmente, non è che l'ultima disperata speranza. Quella appunto che qualcuno voglia piacevolmente sorprendere il Piemonte con un regalo inatteso. Ma non è che una labilissima speranza. Più concreta e realistica appare l'ipotesi che «Fiumana» sia stato acquistato da qualche pubblico non del Piemonte, da qualche Galleria di gran fama. Oggi, comunque, assicurano i responsabili della Finarte, «*lo saprete*».

Certo se il quadro è finito davvero a qualche privato Regione Piemonte chiederà allo Stato di intervenire esercitare il diritto prelazione e restituire così l'opera alla terra dove è sbocciata. Ci sono anche altre possibilità: quella, ad esempio, di ricevere in comodato per qualche anno almeno, un dipinto che ormai parte del bagaglio artistico-culturale del Piemonte. Ma non sono che palliativi. La realtà, purtroppo, sembra un'altra; cioè che ancora una il Piemonte abbia perso irripetibile . Qualche tempo fa si lasciò sfuggire la possibilità aggiudicarsi la collezione Panza di Biumo, la «Fiumana» del Pellizza.

Ma, almeno ufficialmente, per qualche ora alla Regione restera l'illusione che il quadro possa tornare al secondo del palazzo della giunta in qualche altro salone dei suoi edifici e dei suoi ca-. Poi anche l'ultima illusione, forse, verrà stroncata.

Gian Marco Ricciardi

Sfiorata la tragedia tra Oulx e Salbertrand

ERA SUL VIADOTTO AL MOMENTO DEL CROLLO PRECIPITA, MA RIMANE ILLESO

Una campata del gigantesco viadotto autostradale è crollata fra Oulx e Salbertrand

Solo un miracolo evitato che il crollo del ponte dell'autostrada in costruzione nel tratto fra Oulx e Salbertrand si trasformasse in tragedia. Un'intera campata del viadotto — 54 metri divisi in tre parti, che scavalca la statale del Monginevro e la ferrovia che porta in Francia — ha di schianto facendo precipitare una di cemento e detriti.

Mille e trecento tonnellate di materiale hanno frantumato automezzi, camion, betoniere, attrezzature del cantiere. Nessuna vittima: alcuni operai che stavano lavorando hanno sentito dei cerchiolle dei cavi che stavano cedendo e hanno il di mettersi in salvo. Soltanto Luciano Rosean, un friulano di Udine, era rimasto sul viadotto: precipitato fra la polvere, travolto detriti, ma rimasto : nemmeno un graffio dopo un volo di parecchi metri.

L'ingegner Federico Raimondo, direttore dei per la ditta Rambelli di Ravenna appaltatrice questa parte lavori, non è in grado di spiegare perché. «La campata era stata tesa senza problemi — dice infatti —. Con lo stesso sistema costruito il viadotto dall'altra parte della ferrovia e non ci sono difficoltà».

Il progetto è fondato su un gioco di cavi con i settori laterali che, rimanendo in tensione, avrebbero dovuto tenere alta e sollevata la parte centrale. Il viadotto passa a un'altezza di 13 metri.

I lavori costano 4 miliardi chilometro. L'Anas ha fatto puntellare la campata precipitata, ha denunciato un danno milioni e ha aperto un'inchie-.

I funerali della donna che ha ucciso la figlia si è tolta la vita

TANTI FIORI PER L'ADDIO A MARZIA

Li hanno portati i compagni di classe della ragazzina

«Ho scoperto avere un *male incurabile, per questo ho deciso di fare un gesto schifoso*»: così Graziella Ghirello aveva scritto sulla ra trovata nella borsa to alla sua Fiat 126, mercoledì mattina, quando il necroforo di Chiaverano Silvano Trompetto ha rinvenuto i della donna e di sua figlia Marzia carbonizzati all'interno dell'utilitaria. Qui si era consumata poche ore prima una tragedia che ha sconvolto l'intero paese.

Ma Graziella ha mentito nella sua lettera d'addio scrivendo avere un male incurabile: era stata visitata qualche tempo fa e sottopo- ad analisi, ai di di una forma che poteva sfociare in un esaurimento nervoso, la bene. Del resto anche i genitori escludono che Graziella potesse scoperta grave*mente: «Non ne aveva mai parlato* — dicono — *fosse stato fosse qualcosa* avrebbe, invece a noi in tutti questi tempi è sembrata normale. *Certo Graziella non era felice: non era stata fortunata né con il matrimonio dopo aver deciso di andare a stare con quel giovane a Strambino*».

Quello che Graziella chiama male incurabile (e l'ha sottolineato due volte qual a voler far concentrare l'attenzione chi avrebbe letto il suo messaggio su questa espressione) era forse la paura di perdere la figlia Marzia. La bambina era nata dall'unione Francescotti. «*La avevo sposati una dozzina d'anni fa* — Mario Bassino il parroco di Chiaverano — *aveva anche battezzato Marzia; purtroppo le cose fra quei due ragazzi non erano andate bene e si erano lasciati. La bambina era sempre dai nonni; l'incontravo anche per l'ora di catechismo. Era molto studiosa ed affezionatissima a sua madre*». Questo pomeriggio alle 15 proprio don Bassino a celebrare il rito funebre nella chiesa di Chiaverano: i resti di Graziella Ghirello e sua figlia sono stati composti nel cimitero di Chiaverano: fuori, a poca distanza dall'obitorio, c'è un di prato annerito dal fumo. Qui l'altra notte Graziella ha fermato la sua utilitaria; dopo aver ucciso la bambina scoperse i suoi abiti e quelli della figlia con benzina, ha dato fuoco e si è sparata un colpo di pistola.

L'auto su cui la madre, uccise la figlia, ha appiccato il fuoco e si è poi

Qualcuno mattina ha buttato in questo punto un cartoncino su un copertone bruciacchiato dei mazzi di fiori. per i funerali tutta Chiaverano: ogni compagno di classe di Marzia (fra poche settimane avrebbe gli esami per la licenza elementare) ha preparato un fiore da portare sulla tomba della loro amica che non c'è più. Resta ancora da capire bene come madre e figlia abbiano trascorso le ultime ore della loro vita. I genitori di Graziella hanno cercato di rintracciare Walter Casalino, il giovane con cui la loro figlia, un anno, era andata a convivere a Strambino: «*L'abbiamo sentito mercoledì mattina* — dicono Giuseppe e Maria Ghirello — *quando gli abbiamo raccontato cosa era successo, poi più nulla. Ci ha detto la sera prima aveva litigato con Graziella presente la bambina che poi se ne era andato a letto. mattino non aveva visto né Graziella né Marzia, ma si era preoccupato. Perché non vieni a parlarci? Vogliamo solo sapere che cosa successo, niente di più. Lui non ha colpa per quello che ha fatto Graziella*».

Il pensiero poter perdere Marzia era diventato per Graziella Ghirello quasi incubo; in tribunale era stato depositato pochi giorni fa la sentenza di divorzio: la possi- che la bambina potesse affidata al padre era diventata Graziella una vera ossessione. La donna ha chiesto nella sua lettera di perdono di sepolta assieme bambina: ma legge vieta tumulare in un'unica bara due corpi. Saranno seppelliti vicino, piccolo cimitero quel che Marzia in un tema di qualche settimana fa aveva descritto come il più bello del .

Guido Novaris

Promosso da socialisti, liberali e radicali

IL PCI FINALMENTE ADERISCE AL REFERENDUM PER ABOLIRE L'IMMUNITÀ

Il pci piemontese ha ufficialmente dichiarato di aderire al referendum (promosso da radicali, liberali e socialisti), per l'abrogazione Commissione inquirente, e ha invitato i elettori a firmare. La notizia stata data ieri sera, nel del dibattito mandato in onda da Orp, durante la trasmissione «Monitor», condotta da Daniele Cerrato. Alla tavola rotonda partecipavano Enrico Morando, responsabile dei problemi dello Stato della federazione comunista torinese, e membro della segreteria regionale, Domenico Mercurio, segretario regionale del psi, il repubblicano Franco Ferrara capogruppo in Regione, e il radicale Angelo Pezzana, consigliere regionale.

La ione in tv verteva sul programma del «Comitato promotore referendum per una giustizia più giusta», che sta raccogliendo firme per la responsabilità civile dei giudici, cambiare modalità di elezione dei membri del Consiglio superiore della magistratura e infine per l'abrogazione della Commissione inquirente che deve giudi- i membri del governo in .

«*La posizione comunista è solo regionale* — spiega — *non è immaginabile che ai fratti di una presa di posizione isolata e non concertata con i vertici nazionali del partito*».

IL SERMIG E L'APPELLO DELLA PACE

L'anno internazionale della pace suggerisce al Sermig (servizio missionario giovani) un incontro su «San Francesco d'Assisi, una vita per la pace». Una meditazione più che una tavola rotonda o una conferenza; avverrà questa sera, alle 17, all'Arsenale di piazza Borgo Dora che è diventato il quartier generale di un gruppo di cattolici che hanno deciso dedicare parte loro tempo prossimo.

Nazareno Pabbretti interverrà sullo «scandalo della povertà». Fra Costantino Ruggeri presenterà alcune riflessioni su: «La pittura, un cantico francescano». Non a caso: il religioso è anche un pittore che proprio dal santo di Assisi trae ispirazione. All'Arsenale verranno esposti i suoi lavori. Sarà presente anche Mino Damato.

Anche Bettazzi assisterà alla proiezione

IVREA, SINDROMI CINESI CON DIBATTITO IN CARCERE

Dal carcere di Ivrea finora si è sempre parlato per tutta una serie di problemi legati alla sua improvvisa apertura — subito dopo il terremoto per ospitare i detenuti delle carceri distrutte dal sisma — e per il difficile rapporto fra agenti carcerari e popolazione Ivrea.

Ma negli ultimi tempi molto è cambiato all'interno dell'edificio che affaccia su Vercelli: grazie ad un lavoro lungo e difficile avvio dal direttore della casa circondariale Testa e dai suoi collaboratori, finalmente sta instaurando un rapporto diverso fra il re e la città.

Sono stati avviati ad rapporti di collaborazione aziende della zona per l'impiego in attività lavorative di detenuti semiliberi.

Il comune segue e sue assistenti sociali particolari iniziative di carattere culturale e ricreativo per i detenuti.

Tra queste anche la proiezione alcuni temi di attualità.

Oggi pomeriggio alle nella sala incontri del carcere si proietta «Sindrome cinese»; al termine ci dibattito con l'intervento del di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi.

Lunedì poi, per iniziativa giudice di sorveglianza per Piemonte e Valle d'Aosta Pietro Fornace, nel campo sportivo del carcere si giocherà l'incontro di calcio rappresentanza di detenuti e la formazione degli avvocati e magistrati di Torino e provincia.

Finito il caldo dei giorni scorsi: instabilità sul Piemonte con annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale

ARIA FRESCA E INSTABILE STA DILAGANDO DALLE ALPI

Per domenica il meteorologo prevede condizioni di tempo migliori con cielo nuvoloso

LOCALITA'	VENERDI		SABATO		DOMENICA	
	tempo	T' T''	tempo	T' T''	tempo	T' T''
Alpi (quota 1500m)		1 1		1 1		0 7
Aosta		10 21		7 19		8 20
Torino		11 21		8 19		10 22
Novara		11 20		7 21		8 18
Cuneo		11 18		6 17		7 18
Asti		13 22		10 19		8 22
Genova		11 20		14 21		13 20
Imperia		14 20		13 18		13 21
Milano		13 21		10 18		11 20

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, nuvoloso, coperto, pioggia, neve, temporali, nebbia, vento, mare, T'min, T'max.

La fine dell'anomalia climatica e del conseguente caldo prematuro e si verificando nei tempi e nei modi previsti. Un cambiamento di corrente. Intervenuto ieri, indirizza l'Italia aria fresca ed instabile prevvedendo a cambiare radicalmente tempo e temperature.

Il processo di trasformazione iniziato con fronte di irruzione di aria ed che, valicate le Alpi, sta dilagando su tutta la penisola. Passato questo resterà una circolazione aria instabile, soprattutto sulle regioni centro-meridionali sarà motivo tempo incerto e temporalesco.

Oggi il «fronte» toccherà essenzialmente regioni nord-orientali e quelle centrali; sul settore nord-occidentale tuttavia sarà ancora presente instabilità che darà vita ad annuvolamenti irregolari, che tenderanno intensificarsi nelle pomeridiane fino a dar luogo a manifestazioni temporalesche, avviamente più probabili in prossimità dei rilievi collinari e montani. In serata si avranno comunque ampi annuvolamenti. temperatura è destinata subire una ulteriore diminuzione. I venti si presenteranno da Nord Est e subiranno dei rinforzi in prossimità delle zone temporalesche.

Per domani sul settore nord-occidentale l'instabilità tenderà a diminuire, ma resterà la possibilità di annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale sulle Alpi e sull'Appennino Ligure. Il Ligure sarà mosso da venti moderati da Est. La temperatura verrà valori sotto della media stagionale.

Domenica infine un'ulteriore riduzione della instabilità consentirà l'affermarsi del sereno o poco nuvoloso su quasi tutto il Nord e sulle regioni tirreniche. Anche la temperatura rialzerà.

TEATRI ■ CONCERTI

TEATRO REGIO AD ALBA (Chiesa S. Domenico): ■ 21 Concerto. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Paganini, Rossini, [illegible].

TEATRO REGIO ■ SAVIGLIANO (Chiesa S. Giovanni): ore 21 Concerto. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Paolo Ferrara. Musiche di Mozart, Mule, Rossini, Schubert.

[illegible] REGIO: Laurie Anderson in Concerto. Venerdì 13 giugno 1986, ore 21. Prevendita biglietti presso: Biglietteria Teatro Regio, Unione Musicale, Salone La Stampa.

AMBRA TEATRO: questa sera ore 21 saggio di danza Arci.

[illegible] RAI: i concerti ■ Torino, Stagione di Primavera 1986: 11° Concerto venerdì 30 maggio. Direttore Ratael Frühbeck De Burgos. Violoncellista Frans Helmerson. Strauss: Don Quixote, variazioni fantastiche su un tema di cavalleresco op. 35. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Orchestra sinfonica [illegible] Rai di Torino. Poltrona L. [illegible] Ingresso L. 5000. Ridotto L. 4000.

D[illegible] CLUB (via delle Rosine 16/A, tel. 837.600): ore 22, party Videonews a [illegible].

[illegible] PIER DELLA [illegible] (c. Svizzera [illegible] ore 21 La chiave a stella, da Primo Levi, regia di Flavio Ambrosini. Prenot. tel. 771.0500.

GIANDUJA MARIONETTE LUPO (via [illegible] e pren. recite scolastiche tel. 830.258.

I CONCERTI ■ S. PANCRAZIO: domani sera ore 21 Pianeza, chiesa S. [illegible] (piazza Cavour) Luigi Occhino pianoforte. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt, Scriabin. Ingresso libero.

[illegible]VO - SALA VALENTINO: stasera ore 21, [illegible] ■ Franco Novara, Che bella gente. [illegible] tel. 656.552. Ultimi 7 giorni.

NUOVO VIGNALE [illegible] 88. Iscrizioni stage Feriali ore 9-12; 16-19. Prenot. spettacoli dal 16 giugno. C.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO NUOVO SALA OFF: stasera ore 21,15 «Folk in off» Callering quintetto gallese. Prenot. 787.925 - 857.5117.

SERRE COMUNALI (via Tiziano Lanza 31, Grugliasco, adiacente piazza Matteotti, Palazzo Comunale): Passeggiata Inguì Park. Punto d'Accesso al Teatro di ricerca questa sera ore 21,30 il Magopovero in Moby Dick. Organizzazione Centro di Sperimentazione e didattica teatrale «Zona». Gruppo di Ricerca Teatrale del Sagrato. Tel. 011 717.0299 - 411.1437.

[illegible] MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68): i giovani del Dance Center presentano il loro spettacolo di fine corso stasera alle ore 21 Classico, jazz, moderno e 29 maggio ore 21 Jazz moderno. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Studio Mirafiori corso Cosenza 68. Tel. 359.636 - 399.723.

ISTMO TEATRO SETTIMO: Comune di San Mauro, Assessorato alla Cultura Cisqua. Corso semiprofessionale per spettatori: questa sera a San Mauro (corso scuola Nino Costa, v. [illegible] Libertà n. 60), alle [illegible] 21 conferenza spettacolo con il Maestro Settimo, conducono Gianluca Favetto e Daniela A. Martino. Per informazioni tel 561.1748.

8° FESTA INTERNAZIONALE DI [illegible] PER [illegible] E GIOVANI - Teatro Stabile / [illegible] Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione [illegible] - [illegible] / Ragazzi: [illegible] 10 e ore 14,30 Teatro Araldo (via Chiomonte 3/A) la Compagnia Théâtre de la Manivelle (Belgio) presenta Ventre de papier, di Daniel Simon. Tel. 683.165-850.90.21.

8° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER [illegible] E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12) il Centro Teatrale Bresciano e Compagnia della Loggetta presenta: 2017 una bambola per Wolfgang, di Paolo Maduri. Tel. 683.165 - 850.90.21.

8° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: Al Punto d'incontro di Corso Mancalieri 16: ore 13 incontro Stampa con il Centro Teatrale Bresciano e il Settore Scuola Ragazzi del Teatro Stabile di Torino. Ore 14 Professioni video. Ore 17 Incontro Stampa con la Compagnia Orientateatro, e il Gruppo Argentino. Ore 18 Coordinamento Organizzatori Teatro Ragazzi. Tel. 683.165 - 850.90.21.

8° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 21 Teatro Cagnoni il Teatro Stabile di Torino [illegible] la Scuola Ragazzi presenta L'isola dei pappagalli con Sconventure prigioniero degli antropofagi di Sergio Tofano (Sto). Regia di Franco Passatore. Telef. 683.165 - 850.90.21 - 54.70.48.

RITROVI

■ BAGATELLE ESTIVO: sala rossa disco music pop, sala [illegible] lenta.

ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze con orchestra.

■ **PARC**: estivo; ore 21 Romy.

EDEN (Rivarolo 10): ■ Edo Puma.

FORTINO: [illegible] 15,30 facchinata Armando, ingr. libero. Ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre gentilezza simpatia e con la sua fantasia un gentil pensiero.

FRENZY (v. Gobetti 8, Avigliana): ballo liscio, t. 0125 230 004.

GARDEN (str. Valsalice A/A, tel. 655.859 - cap. bus 52): ore 15 discomusica liscio. Ingresso libero; ore 21 speciale pervitto per un venerdì elegante tutto da ricordare.

LE [illegible]: ore 21 Bal Musette.

NO STOP (S. Ambrogio. [illegible]: questa sera ore 21 Sovrano.

[illegible] (Chivasso): ballo liscio orch. I Langaroti Mundial in video diretta.

TANGO DANCING (v. Avet 3): 21.

DOPOREGIO - Piano Bar (v. Virginia I ang. v. Po, tel. 534 773): al piano Ubaldo, canta Pina.

IL QUADRATO - Piano bar (via Cenisio Orbia 1, tel. 473 573): al piano Pino Gimopoli.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, telefono 51) 736): 21. (Si organizzano serate).

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina ang. corso Raffaello, tel. 656.506): al piano Piero (R. S.).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PATIO DISCOTECA (c. Mancalieri, 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze - Vellutine: La Fiamma Trio - c. Alberina.

[illegible] (C. Batoni 8, tel. 832.482): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.

SHANGHAI DISCOTECA (ore 21).

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Della Rocca [illegible] 1, 836 331): O. Vendittelli.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale Ouverture. Fino al 30 maggio Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Lilly e Marina Abramovic fino alla giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia. (C so Svizzera 185) 9-12; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino, 9): Città di Torino-Assessorato per la Cultura e Alex presentano: La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank fino alla [illegible] Orario 10-12 - 15-19, chiuso il [illegible].

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Enrico Paulucci ore 16-20.

GALLERIA LA [illegible] (piazza [illegible] Cuore 33): Aperto Terme - Antiche icone russe. Dal 1° maggio al 1° giugno.

GALLERIA LA [illegible] (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli: il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti. Esperta Maria Debora Fabaro.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 80): Sironi, Guttuso, Tamburi, Gentilini, Marini, ore 10-12,30; 16-19,30.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 26): stampe cancellate di Inglesi 16-19.

NUOVA BOTTEGA (Maiscotti 27/A): Mostra Centenario Meissa Mario.

PALAZZO [illegible] O'GRIA: Chik Romano Guzzera. Or.: 10-12,30; 16,30-18,30 [illegible] mpresso Italia.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Giorgio Scarantino. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.za Vitt. [illegible] 38, 885.478): Aldo [illegible] «Natura morta». Or. 15,30-19,30.

[illegible] BORGO PO. ■ Cherchi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Nino Maccari.

ARTEINCORNICE (via [illegible] 11): personale Lino Cassadei.

BERMANI [illegible] e [illegible].

BAYICO: Poetica dell'immagine.

FOGLIATO: Pittori piemontesi in cofanetti smaltati.

LA BUSSOLA (Po 9): Robert Cerno.

LA CIOSTRA - Asti R. Giuliano.

LE [illegible]: Paulucci. Arrivato contenuto.

MICRO' (d. Vittorio 10): ■ Grumetto.

PIURRA (corso VIII Marzo 92, [illegible] 543.383): Franco Assetto.

SANT'AGOSTINO: esposizione d'arte presso c/o Jolly Hotel, fino a lunedì 2/6 ore 10-23. Aste 3-4 giugno ore 21.

STUDIO ARTE 58 - [illegible] «L'emblema come segno dell'uomo».

al Pratale. 17/5/86 - 9/6/86.

TUTTAGRAFICA Bra Panizzi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 3, tel. 550 258): 9-13.

MUSEI

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible]GIO D'ARTE [illegible] Mostra collettiva dei primi gruppo «Il Ponte», corso XXV Aprile 55, Rivoli, dal 24/5 al 5 giugno. Orario: 9-12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica solo al mattino.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO [illegible]LE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-19,30; lunedì chiuso. Borgo: [illegible] lunedì e domenica 8-20.

CASTELLO ■ RIVOLI: [illegible] mostre dedicate a «Iday e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank fino all'8 giugno. Orario 10-12, 15-19. Domenica orario continuato: 10-19; martedì: chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili, tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile. [illegible] Orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.

[illegible]A [illegible] (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alla mostra temporanea è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa uno. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata. Indagini e pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paolo Venimini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

appuntamenti in città

Apartheid, un dibattito

■ Nell'ambito dell'iniziativa «Educazione alla pace», organizzata dalla circoscrizione amministrativa 5 in collaborazione con l'Associazione disarmo e sviluppo e con il patrocinio del ministero Affari Esteri, questa sera alle ■ al centro d'incontro di piazza Stampalia 88 dibattito ■ «Apartheid, la [illegible] storia e [illegible] sua [illegible]a». Interviene [illegible] discussione il professor Morosini, docente all'Università ■ Torino. L'ingresso è libero.

I luoghi della [illegible]

● «N[illegible] luoghi della fame: come si spendono i soldi dell'aiuto italiano». ■ ■ titolo ■ un'iniziativa che la Federazione torinese del partito comunista indice per questa sera alle 20 e 30 presso il salone polivalente della sede del centro civico ■ [illegible] Monte Ortigara 96. La relazione introduttiva, documentata con audiovisivi, sarà tenuta dall'onorevole Dino Sanlorenzo della commissione Esteri della ■ Camera. L'ingresso è libero.

Per il Po pulito

● Per «Po pulito? Una mostra di festa sul fiume», serie di quattro [illegible] naturalistiche organizzate [illegible] Pro Natura ■ Torino, stasera alle ■ al circolo Eridano ■ [illegible] Moncalieri 84 «Vita [illegible] Biura». A [illegible] ■ Gruppo Valli di Lanzo della Pro Natura e del Gruppo Difesa Ambiente Lucento Vallette. Verranno proiettate diapositive. Seguirà un dibattito aperto a tutti. Il secondo appuntamento della serie è fissato [illegible] il ■ giugno, [illegible] «L'oasi naturale [illegible] (Bassi)» ■ cura [illegible] torinese della Lipu (Lega italiana protezione uccelli).

Contro caccia ■ nucleare

● Italia Nostra, Lega Ambiente, Lipu, Pro Natura, Wwf e [illegible] verde comunicano che prosegue la raccolta firme per i referendum sulla caccia e sul nucleare. Fino a domani, sabato 31 maggio, è [illegible]bile firmare al mercato [illegible] Crocetta (lato via Cassini) e, nel pomeriggio, in piazza Castello, vicino al cinema Romano. [illegible]ica [illegible] e lunedì 2 giugno la r[illegible]a prosegue al parco del Valentino, presso ■ borgo medioevale, dalle [illegible] 15 e 20 alle ■. Per eventuali chiarimenti, far riferimento [illegible] Natura, via Pastrengo 20, telefono [illegible].

Agitazione dei medici

■ I [illegible] di famiglia [illegible] tueranno alcune attività sindacali a partire dal 1° giugno prossimo. Lo sciopero programmato per i giorni 3 e 4 [illegible]o è stato sospeso in seguito alla convocazione, per le trattative, [illegible] rappresentanze sindacali mediche e agli impegni assunti dal ministro della Sanità Degan. Ma restano in programma le seguenti iniziative a tempo indeterminato: le visite occasionali (assistiti residenti fuori Comune) [illegible] a pagamento [illegible] base della tariffa indicativa di ventimila lire in ambulatorio e trentamila a domicilio, con rilascio di fattura; la compilazione delle singole certificazioni medico-legali Inail sarà a pagamento [illegible] (tariffa indicativa di quindicimila lire con rilascio di fattura). Quanto sopra è comunicato dalla Federazione italiana medici medicina generale, consiglio regionale del Piemonte.

Musica a Santa Rita

● Nell'ambito dell'iniziativa «Quartiere [illegible] esterno [illegible] per la serie «Primavera con la musica», stasera alle 21 ■ santuario ■ Santa Rita concerto di musica classica con brani ■ Bach, Beethoven e Schumann. Ingresso libero.

Incontri [illegible] «Rocca»

● Per gli «Incontri [illegible] gli artisti», oggi alle 19 e 30 [illegible] Galleria La Rocca (via della Rocca 4) il professor Maurizio Bonicatti dell'Università di Roma presenta l'esperienza artistica [illegible] pittrice Maria Daniela Fabaro.

■ concorso ippico

● Co[illegible] ippico organizzato [illegible] Scuola di Applicazione [illegible] Regione [illegible] Nord-Ovest domani al campo militare [illegible] ostacoli di [illegible]. [illegible] ■ 2 e 30, per il «Premio Scuola d'Applicazione», gli ufficiali del 104° corso saranno impegnati in un saggio-selezione per la frequenza del [illegible] ■ perfezionamento presso la Scuola d'equitazione nazionale di Pastro [illegible]. Nel pomeriggio, dalle ore 15, «Premio Scuola [illegible] d'equitazione», riservato ai cavalieri militari che ■ cimenteranno su un percorso ■ ottocento metri circa con ostacoli naturali e artificiali e, i primi sei selezionati, su [illegible] secondo percorso a ostacoli rialzati.

I tesori della Polonia

■ Prosegue al Centro Piero della Francesca (corso Svizzera 185) l'esposizione «I tesori ■ dell'antica Polonia», la più grande mostra archeologica preparata per l'estero dai musei polacchi e organizzata a Torino con il patrocinio degli assessorati alla Cultura di Regione e Comune. «I [illegible] ri», curata dal professor Gabriele Rossi-Osmida, rimarrà aperta — tutti i giorni — fino a fine luglio. Per informazioni, telefonare al 752.424.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 19,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti tra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle [illegible] e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Maranco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta [illegible] e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Nocciolino profumato

8 fette [illegible] nocciolino
farina bianca
sale e pepe
[illegible] d'oliva
burro
prezzemolo e limone.

Fare tagliare dal pescivendolo le fette del pesce un [illegible]' spesse. Passarle nella farina bianca e metterle a rosolare dolcemente in olio d'oliva e burro senza lasciarle troppo colorare, prima da un lato e poi dall'altro. Salare, pepare e bagnare [illegible] ■ [illegible] di limone. Far cuocere dolcemente per una decina di [illegible].

Nel frattempo, a parte in una ciotola, preparare una salsetta amalgamando insieme [illegible] cucchiaio di prezzemolo tritato, il succo di [illegible] limone, [illegible] e pepe e mezzo [illegible]ra di [illegible] d'oliva. Quando il pesce sarà cotto disponetelo su un piatto di portata caldo e ricopritelo, servendovi di un cucchiaio, della salsetta verde. Portatelo in tavola guarnito di stuffetti di prezzemolo.

Grazie al nostro chef Loriano Trovò per questa delicata [illegible] gustosa ricetta.

La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si [illegible] Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo [illegible] fibre [illegible] del sistema nervoso centrale: ■ mielina. Non ■ contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000.

Perciò, si continua ■ vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano ■ funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. Oppure ci si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo [illegible] perchè il decorso è imprevedibile. ■ non c'è molto da fare, perchè fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha [illegible] [illegible] risolutiva. Non vi sembra il momento di cominciare a far qualcosa per porre fine a questo male dimenticato da tutti?

Aiutaci a fermarla.

Aiutateci a fermare questa male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° 26267005.

AISM, ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
VIA DELLA MAGLIANA 270 - 00146 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI SCLEROSI MULTIPLA

È mancato all'affetto [illegible] cari
Lorenzo Vincenti
Autista «La Stampa»
anni 59

Addolorati la annunciano la moglie Carla, i figli Cristina con il marito geom. Luciano Maurino e l'adorata Giulia, Fabrizio con la moglie Anna, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Roberto Guidi per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 31 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione in via Carignano 104 San Gillo di Carmagnola.
— Carmagnola, 30 maggio 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Giornalisti tutti della Editrice La Stampa si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Lorenzo Vincenti
— Torino, 30 maggio 1986.

Il Gruppo Auziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
Lorenzo Vincenti
— Torino, 30 maggio 1986.

La famiglia Vincenti, ed i cugini [illegible] ringraziano al dolore di Carla.

Il Reparto Amministrativo si unisce al dolore per la scomparsa del caro **RENZO**.

Ha lasciato le belle cose amate: montagna, musica, natura
Sylvia Bizzarri
Infermiera volontaria C.R.I.

La piangono con tenera nostalgia la sorella Laura, l'amatissima cugina Carla, parenti e amici. Celebrato dall'amico: «Grazie per l'esaltante premurosa assistenza prof. Bruni, al dottori Santoro a Napoli e Casalumini, al dottor Ciarelli, ad Asiago e Tonezza, al Cappellano dell'ospedale militare da Torino, ospedale Maria Vittoria, lunedì 31 corr., ore 14. Funzione in Bardonecchia, parrocchia Sant'Ippolito, ore 16 Pian Neri, offerta per restauri parrocchiali. L'accompagnamento alla tomba di famiglia avverrà con autovetture per chiunque desiderano.
— Bardonecchia, 29 maggio 1986.

Gli amici affettuosamente vicini all'amica Laura per la scomparsa della sorella SYLVIA.

Con dolore e rimpianto partecipano:
Elisa Ceramella
Ludovic Fagiolo
Duccio Manera
Antonio Rosati.

Ha raggiunto i suoi genitori
Michele Rosetti
Ne danno l'annuncio la moglie Carla, il figlio Marco, fratello, sorelle, cognati, suocera, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali Venerdì 30 ore 14 ospedale Antonietta Martini Largo Gollenca. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 28 maggio 1986.

È mancato
Aldo [illegible]
Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora e l'adorata Erica. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 28 maggio [illegible]

La famiglia Preto commossa partecipa al grande dolore della famiglia Ceppi per la grave perdita del loro caro
Gianni Ceppi
— Genova, 29 maggio 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Cavallari Murat
Addolorati lo [illegible] la moglie Irma, il figlio Luigi. Funerali sabato 31 maggio ore 8,30 parrocchia Santa Teresa, via Giovanni da Verazzano 46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1986.

Augusto Cavallari Murat piange la immatura scomparsa del caro cugino FRANCESCO.

I Carabinieri e gli Ispettori di corso Dante degli Alunni si profondamente addolorati si uniscono al dolore della famiglia per [illegible]a del
GEOMETRA
Francesco Cavallari Murat
— Torino, 29 maggio 1986

I Colleghi del servizio segretario partecipano vivo parte al grande dolore di Gigi.

Alessandro Patrizia Franco Paolo sono vicini all'amico Gigi e alla sua famiglia nell'immenso dolore.

La Villa Italia e n.c. e Collaboratori tutti commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Francesco Cavallari [illegible]
— Pebrine, 29 maggio 1986.

Gianni Lella Lisa Zanetto con nonna Jolanda sono affettuosamente vicini a Irma e Luigi.

Irma, Emilio con Andrea partecipano

Condomini ed inquilini di corso Duca Abruzzi 58/bis partecipano al lutto della famiglia Cavallari

Carlo e Claudia De Gregori
Carlo e Daniela Carbone
Claudio e Olivia Testa
[illegible] partecipano.

È tornato a Dio ed ai suoi
Carlo Carraglia
Lo annunciano la sorella Pierina e Giuseppe, i nipoti Ghita, Jean, Antonio e Maria Avattia con rispettive famiglie, la cognata Rada e Ada. Un ringraziamento a Miranda e Roberta, all'amico Beatrice, ai medici e personale di Villa Grazia.
— San Carlo, 29 maggio 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosalia Chiari ved. Ferrando
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Mario con la moglie Lilia e figli Giorgio, Franco con la moglie Silvia e il piccolo Federico, la figlia Clara con il marito Alessandro; nipoti, pronipoti e parenti tutti. Dopo la celebrazione che avrà luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia della Crocetta, la cara Salma proseguirà per Dronero dove alle ore 16 avranno luogo i funerali nella Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 30 maggio 1986.

Il piccolo Federico piange la sua cara NONNA [illegible].

Luciano Rocca, Mario e Tucci Demarchi partecipano al grande dolore di Clara, Alessandro rispettive famiglie per la perdita della cara mamma
Rosalia Chiari ved. Ferrando
— Torino, 29 maggio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesca [illegible] ved. Vigna
Tristamente la annunciano il figlio Mario con Lisa, la sorella Lina, la cognata Maria, i nipoti Lino, Beppe e Rosanna con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali Parrocchia Santa Margherita al Colli, per orario telefonare Impresa Cane 21 29 83. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 29 maggio 1986.

Gli ex Dirigenti Supergas:
Mario Henke
Luigi Gerla
Fabrizio De Francesco
Vittorio Drago
Giorgio Fagiano
Antonio Gianoglio
Radi Pedroni
ricordano con affetto e rimpianto il loro [illegible] generale di tanti anni fa, il
dottor Giuliano Calli
— Torino, 29 maggio 1986.

Ispettori Scuolle, Pretendi, guardie Deegle, Macchia, Cramare ricordano
DOTT.
Angiolella Gonella Rolandi
impareggiabile segretaria del [illegible] lo.
— Torino, [illegible] maggio 1986.

[illegible]IVI

1901 1986
Margherita Desbate
Il marito Luigi Rinaldi Ussi e familiari con immutato affetto la ricordano a quanti l'amarono. Santa messa domenica 1 giugno '86 ore 10 in Alforso (Campidoglio).
— Torino, 29 maggio 1986.

A nove anni dalla scomparsa
Ines Carruti
è sempre nel ricordo dei figli.
— Torino, 30 maggio 1986.

1884 1962
Gino Ravieta
Sempre con [illegible]
— Benmasche Bosco, 30 maggio 1986.

30-5-'85 30-5-'86
PROFESSORESSA
Giuseppina La Mantia [illegible]
La ricordano a quanti la conobbero e ne apprezzarono la sottile ironia

ORARIO ACCETTAZIONE
[illegible] in [illegible]
Sportelli [illegible]
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-16,30
Sabato 8-12,30
Sportelli [illegible]
[illegible] Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,31.
Domenica dalle ore 16,[illegible]

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA

questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/2858/27 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

ATTENTI ALLA CINQUINA

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, troverete i numeri del «BINGO 4» su Stampa Sera del Lunedì L'edizione del pomeriggio non sarà in edicola

Gioco n. 18 (18ª settimana)

21	59	38	60	83	43
51	56	84	58	20	55

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di sabato

Carta del dissesto idrogeologico

CINQUE GRADI DI RISCHIO INCOMBONO SUL BIELLESE

BIELLA — I quattro maggiori [illegible] d'acqua del Biellese, i torrenti Cervo, Elvo, Sessera e Strona presentano lungo i loro alvei aree a «rischio idrogeologico permanente».

La Valle di Mosso, dove nel '68 si verificò una disastrosa alluvione, a 18 anni di distanza è considerata ancora un'area con «elevata tendenza all'instabilità».

Le indicazioni sono [illegible] nute in una Carta del rischio idrogeologico del Biellese realizzata a cura del Lions Club Valli [illegible] e che sarà presentata ufficialmente [illegible] 11 giugno [illegible] Circolo [illegible]

Il documento redatto dal geologo Vanoni ha richiesto [illegible] anno [illegible] studi e ricerche. Su mappe dell'Istituto Cartografico Militare di Firenze è stata ricavata una carta su scala 1 a 50 mila; diversi colori evidenziano cinque gradi di rischio.

L'azzurro è per [illegible] aree a rischio uno, cioè «assolutamente stabili e sicure». Nel Biellese, in azzurro c'è una fascia che [illegible] zona sud della città scende verso Cari[illegible] tra la strada Trossi e la statale per Cavaglià.

Per segnalare [illegible] «normalmente e tendenzialmente stabili» dove possono verificarsi modesti fenomeni di scivolamento è stato usato il verde.

Ed è il colore diffuso nella maggior parte della carta dei [illegible] Viverone a Oropa, [illegible] a Lozzolo domi[illegible] il verde.

Ma l'occhio è attirato da una grande macchia gialla. Il colore del rischio tre delle «aree a instabilità incerta» che caratterizza soprattutto il Biellese orientale da Zumaglia a Trivero su fino alla Valsessera.

In giallo è evidenziata anche tutta Valle Cervo e «macchie» più ristrette della Valle Elvo (ad ovest di [illegible]ial e sulla Serra sopra il lago [illegible] Viverone.

E' all'interno della zona gialla più estesa nel Biellese orientale che si trova l'area arancione a rischio quattro, la Valle di Mosso.

Dice il presidente [illegible] Lions Valli Biellesi, il geologo Orazio Scanzio: «*Sono passati ormai 18 anni* [illegible] *quella disastrosa alluvione e se si pensa che a quei tempi non si parlava mai di dissesto idrogeologico* [illegible] *può dire che la situazione in generale, oggi, è migliorata. Abbiamo avuto in primavera delle precipitazioni record e non sono accaduti grossi inconvenienti. Ma c'è ancora molto da fare*».

[illegible] Infatti ci sono ancora delle zone nel Biellese a rischio cinque. Nella carta [illegible] Lions sono in rosso e colorea[illegible] come si diceva i quattro maggiori corsi d'acqua del Biellese ma anche il torrente che [illegible] Valle Cervo e «macchie» più ristrette della Valle Elvo (ad ovest di [illegible]ial e sulla Serra sopra il lago [illegible] Viverone.

E' all'interno della zona gialla più estesa nel Biellese orientale che si trova l'area arancione a rischio quattro, la Valle di Mosso.

Dice il presidente [illegible] Lions Valli Biellesi, il geologo Orazio Scanzio: «*Sono passati ormai 18 anni* [illegible] *quella disastrosa alluvione e se si pensa che a quei tempi non si parlava mai di dissesto idrogeologico* [illegible] *può dire che la situazione in generale, oggi, è migliorata. Abbiamo avuto in primavera delle precipitazioni record e non sono accaduti grossi inconvenienti. Ma c'è ancora molto da fare*».

[illegible] Infatti ci sono ancora delle zone nel Biellese a rischio cinque. Nella carta [illegible] Lions sono in rosso e colorea[illegible] come si diceva i quattro maggiori corsi d'acqua del Biellese ma anche il torrente Stavanello intorno a Villa del [illegible] dove si costruisce una delle dighe del Consorzio di Bonifica della Baraggia.

E a Mongrando dove è in fase [illegible] avanzata realizzazione l'altro bacino del Consorzio, quello sul torrente Ingagna, si nota che l'alveo del [illegible] d'acqua è colorato di arancione (rischio quattro) e una vasta zona in sponda destra è evidenziata in giallo (rischio tre).

Precisa Scanzio: «*La nostra carta* [illegible] *vuol essere un documento professionale ma* [illegible] *base per tutti, dagli studenti agli amministratori pubblici, per discutere e dibattere di sicurezza idrogeologica. Partendo da questi dati che danno un'idea* [illegible] *problemi esistenti sul territorio, il discorso può essere approfondito. Non si può sempre intervenire dopo che certi eventi catastrofici sono accaduti.* [illegible] *necessario prevenire*».

Maurizio Alfisi

Inaugurata ieri con un viaggio speciale sino a Valenza

TUTTA ELETTRIFICATA LA TORINO-CASALE FERROVIA PER L'EUROPA

Casale. Primo viaggio [illegible] autorità sul treno [illegible] linea elettrificata giunto da Chivasso

CASALE MONFERRATO — Da domenica non ci saranno più fumanti diesel a percorrere la linea ferroviaria Chivasso-Casale-Valenza, ma solo elettrotreni. Sarà così potenziato il traffico merci e, [illegible] prospettiva, anche il trasporto passeggeri, pur restando molti problemi di orario. Infatti, nel periodo estivo, alcuni treni continueranno a percorrere i 72 chilometri, da Casale a Torino, in due [illegible] e mezzo. L'elettrificazione della linea è stata inaugurata ieri mattina, con un treno speciale di quattro elettromotori giunto nella stazione di Casale, pavesata a festa, da Torino, dopo aver raggiunto anche Valenza. «*La Chivasso-Casale-Valenza è oggi tra le linee più moderne del compartimento di Torino*», ha spiegato alle numerose autorità il direttore compartimentale Luigi Gallatore, ed ha aggiunto: «*E' una testimonianza della sforzo che le ferrovie compiono sulla strada dell'ammodernamento. vi saranno miglioramenti per i treni ed i tempi di percorrenza*». L'investimento per l'elettrificazione ed il potenziamento della linea è cospicuo: oltre cento miliardi. Gran parte (60-70) è stato o sarà spesa per la costruzione del cavalcaferrovia che consentiranno [illegible] eliminare i passaggi a livello: sono un'ottantina e molti sono già ultimati. Per la sostituzione completa dei binari dei circa 70 chilometri della linea [illegible] sono spesi invece 20 miliardi; 17 per l'elettrificazione. La Chivasso-Casale-Valenza (è completamente sotto controllo centralizzato) giocherà [illegible] parte essenziale nei prossimi anni nel nuovo collegamento tra Torino, Lombardia, Veneto, Europa Orientale.

I lavori [illegible] potenziamento erano iniziati tre anni fa e già da un anno è in funzione [illegible] centrale di Alessandria. Sull'importanza dell'elettrificazione della linea [illegible] sono soffermati il sindaco di Casale Riccardo Coppo e l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Cerutti. Sia Cerutti sia Gallatore hanno però insistito sulla necessità [illegible] arrivare al potenziamento dei nodi principali piemontesi, soprattutto con il quadruplicamento del [illegible] di Torino (sono a disposizione [illegible] miliardi): «*Oggi non c'è più spazio per entrare a Porta Nuova*», ha detto Cerutti. Come era scontato, non sono mancati gli accenni ai «rami secchi». 3000 chilometri di linee che l'Ente ferroviario indica da sopprimere perché troppo deficitari, [illegible] dei quali in Piemonte. Il vicedirettore generale dell'Ente, Silvio Rizzotti, ha ribadito che queste linee «*potranno vivere solo se avranno gli alleri corti delle autolinee*». Cerutti, invece, ha sostenuto che «*l'esistente va salvaguardato e potenziato*». Una battuta polemica Cerutti l'ha avuta nei confronti della scelta di politica delle alte velocità, avviata dalle ferrovie. Ha detto l'assessore: «*Le alte velocità sono essenziali, ma non vorremmo che questa scelta fosse penalizzante per altri: il mondo* [illegible] *incomincia a Milano e non finisce a Roma*».

Mario Fiocchio

L'iniziativa dei conducenti degli autobus, stufi dell'insensibilità del Comune verso l'annoso problema

VERCELLI, FILMATI LE MAGAGNE DEL TRAFFICO CITTADINO IL DOCUMENTARIO SARA' TRASMESSO PER TELEVISIONE

VERCELLI — *Un documentario per denunciare gli annosi problemi del traffico. L'hanno realizzato gli autisti dell'Azienda trasporti della Provincia e verrà trasmesso il 2 giugno da Videonord alle 20, con repliche il 3 e* [illegible] *7, alle 13,30 e alle 19,15. Con una telecamera hanno filmato quel che accade nelle ore* [illegible] *punte agli incroci, nelle vie del centro storico, sul cavalcaferrovia, nelle strade* [illegible] *periferia.*

Da tempo i conducenti dei bus puntano il dito sulle ma[illegible] *del traffico cittadino, presentano le loro proposte al Comune, ma* [illegible] *questione è irrisolta. Dopo l'ennesima protesta hanno deciso* [illegible] *passare ai fatti: ed ecco l'idea del filmato per far comprendere agli utenti e agli amministratori* [illegible] *significa essere autisti a Vercelli.*

C'è innanzitutto un ostacolo obiettivo praticamente impossibile [illegible] *superare: le strette vie del centro storico. A questo va aggiunto* [illegible] *cro*[illegible] *carenza di parcheggi e l'atteggiamento di certi ciclisti, insensibili alle più semplici* [illegible] *del codice della strada. Il risultato* [illegible] *sotto gli occhi* [illegible] *tutti. Ingorghi bus bloccati da auto parcheggiate fuori degli spazi consentiti, ritardi* [illegible] *tabella di marcia. Lo scorso anno, di fronte all'ennesimo intoppo, gli autisti minacciarono* [illegible] *bloccare i servizi di trasporto.*

I nodi da sciogliere sono molti [illegible] *cavalcaferrovia, ed altri. Ecco perché i conducenti dei bus hanno deciso di passare ai fatti: ed ecco l'idea del filmato per far comprendere agli utenti e agli amministratori* [illegible] *significa essere autisti a Vercelli.*

C'è innanzitutto un ostacolo obiettivo praticamente impossibile [illegible] *superare: le strette vie del centro storico. A questo va aggiunto* [illegible] *cro*[illegible] *carenza di parcheggi e l'atteggiamento di certi ciclisti, insensibili alle più semplici* [illegible] *del codice della strada. Il risultato* [illegible] *sotto gli occhi* [illegible] *tutti. Ingorghi bus bloccati da auto parcheggiate fuori degli spazi consentiti, ritardi* [illegible] *tabella di marcia. Lo scorso anno, di fronte all'ennesimo intoppo, gli autisti minacciarono* [illegible] *bloccare i servizi di trasporto.*

I nodi da sciogliere sono molti [illegible] *cavalcaferrovia, ed altri. Ecco perché i conducenti dei bus hanno deciso di passare ai fatti: ed ecco l'idea del filmato per far comprendere agli utenti e agli amministratori* [illegible] *significa essere autisti a Vercelli.*

C'è innanzitutto un ostacolo obiettivo praticamente impossibile [illegible] *superare: le strette vie del centro storico. A questo va aggiunto* [illegible] *cro*[illegible] *carenza di parcheggi e l'atteggiamento di certi ciclisti, insensibili alle più semplici* [illegible] *del codice della strada. Il risultato* [illegible] *sotto gli occhi* [illegible] *tutti,

Una maxi ricerca con l'Università

I TORINESI, IL LAVORO

INIZIATIVA CON LA FIAT OGGI PRIMO INCONTRO

Valerio Castronovo

TORINO — «*Le culture del lavoro tra trasformazione: l'esperienza torinese nel quadro europeo*». E' questo il tema di una iniziativa a carattere storico e sociologico avviata dall'Istituto Universitario di Studi Europei dell'Università di Torino, d'intesa con il gruppo Fiat. L'obiettivo è quello di aprire un dialogo culturale fra Torino e altre realtà europee ed extra europee sugli aspetti di profondo mutamento che investono il mondo del lavoro.

Il confronto viene allargato a tutte le componenti della cultura e del lavoro — studiosi, storici, sociologi, imprenditori, sindacalisti, dirigenti e quadri d'azienda — con lo scopo di esplorare e valorizzare tutti i aspetti della cultura del lavoro, esaminandoli in modo approfondito e completo.

A studiosi e testimoni stranieri viene chiesto un duplice contributo: illustrare le differenze oggettive tra l'Italia e gli altri Paesi e fornire un giudizio sul mondo del lavoro italiano ed europeo.

Per la direzione della ricerca il coordinamento degli studi è stato costituito un Comitato Scientifico composto da Andrea [illegible] (presidente dell'Istituto Universitario di Studi Europei) e dai professori Aris Accornero (Ordinario dell'Università di Roma) e Valerio Castronovo (Ordinario dell'Università di Torino); il coordinamento del progetto è affidato al ricercatore dell'Università Bruno Bottiglieri e Paolo Cori.

L'indagine storico-sociologica verrà articolata in tre incontri di una giornata a distanza di circa tre mesi l'uno dall'altro. Il primo incontro si tiene oggi, il tema («*Le culture produttive nella fase di trasformazione industriale a Torino*») prende in esame lo sviluppo industriale e l'evoluzione sociale del capoluogo piemontese dal 1945 al [illegible]. La giornata è aperta da una relazione del professor Giulio Sapelli (docente dell'Università di Trieste).

Il secondo incontro, che avverrà nell'autunno del 1988, si aprirà con una relazione di Luciano Gallino che analizzerà l'attuale momento di transizione e di rapida trasformazione tecnologica. Una particolare attenzione sarà perciò rivolta a tutti i mutamenti in corso nel mondo del lavoro, dall'informazione alla terziarizzazione, e a tutte le attese e le tensioni che da questi mutamenti derivano. In questo contesto si inserirà il confronto tra le esperienze torinesi e quelle europee.

Il terzo incontro (fissato per l'inizio del 1989) proporrà un dibattito-confronto diretto fra i protagonisti del mondo del lavoro. Nell'arco di questi mesi, verrà anche condotta a Torino una ricerca sociologica su un campione significativo di lavoratori dell'industria e di altri settori, che permetterà di raccogliere le opinioni e gli orientamenti di singoli cittadini che di queste trasformazioni sono stati e sono i veri attori.

Il materiale raccolto nei dibattiti delle tre giornate e quello della ricerca, servirà di base per la preparazione del convegno finale che cercherà di individuare le tendenze di evoluzione per il futuro.

A Settimo dipendenti in sciopero ad oltranza

L'ESTERO NON SCRIVE PIU' ITALIANO L'AURORA LICENZIA

SETTIMO — L'Aurora di Settimo, una delle aziende a livello nazionale più importanti nel settore delle penne stilografiche e a sfera, caratterizzata da una produzione di lusso (una sua matita a sfera è esposta al Museo di Arte moderna di New York), riduce il personale. Ieri sono state consegnate 15 lettere di licenziamento ad altrettanti operai che erano in cassa integrazione da circa due anni. «*Provvedimento irrevocabile* — dicono alla direzione —. *Lo abbiamo deciso perché non avevamo altra scelta per restare competitivi. Dobbiamo diminuire la produzione perché alcuni mercati esteri, soprattutto quelli del Medio Oriente, come Iraq e Algeria, si sono chiusi ai nostri prodotti per effetto del calo del prezzo del petrolio e del dollaro*».

Il sindacato e il consiglio di fabbrica contestano le difficoltà che attraversa l'azienda, respingono però questi provvedimenti perché decisi «*in violazione di un preso nell'83*» all'inizio della crisi, quando una settantina di operai vennero posti in cassa integrazione. «*Allora* — dice Pierluigi Ortu della Cgil — *c'era l'impegno a parte dell'Aurora a non ricorrere in futuro ai licenziamenti, ma in caso di permanente difficoltà di impiegare altri strumenti quali il part-time, la proroga della cassa integrazione ed anche i contratti di solidarietà. Ora la direzione, dopo una serie infruttuosa di incontri, rifiuta queste soluzioni e dà l'avvio ai licenziamenti*».

Ieri 316 dipendenti hanno attuato uno sciopero di 8 ore bloccando la produzione e oggi proseguiranno ad oltranza le astensioni dal lavoro per 2 ore ogni turno. Oltre ai già licenziati che erano in pericolo altri posti di lavoro. L'azienda denuncia un esubero di personale e per giugno e luglio è già prevista la cassa integrazione ordinaria per 8 persone.

Oltre 40 affari di oltre 1 miliardi nell'85 utili in proporzione, produzione di quasi un milione e di pezzi all'anno, l'Aurora deve alla esportazione circa un quarto del fatturato.

Nonostante le difficoltà negli ultimi anni ha segnato aumenti di vendita sul mercato italiano grazie al lancio di prodotti nuovi una fascia di mercato che non è stato previsto dalla concorrenza.

Ma il libro «*Made in Settimo*» continuano a tirare bene. Nel sono impegnate circa 4 mila persone, 3 mila se si tiene conto del lavoro a domicilio. Un affare calcolato in 130 miliardi di lire all'anno. Le due maggiori aziende Universal e Walker Pen nell'84 hanno registrato complessivamente un fatturato superiore ai 60 miliardi.

Piero Galasco

CHE STRESS UNA VITA DA PENDOLARI MA RIGUARDA 15 MILIONI D'ITALIANI

[illegible]A — Quindici milioni di italiani circa si spostano per al lavoro e, di questi, 10,8 milioni possono essere considerati pendolari in senso stretto. Lo spostamento abituale tra casa e lavoro prevalentemente si mantiene nello stesso comune (89,6 per cento dei casi); il 35,3 per cento dei pendolari si sposta invece in un altro comune. Il 4,3 varca i confini della provincia di residenza e l'1 per cento quelli della regione.

La popolazione interessata a questo via-vai lavorativo costituisce in media il 19 per cento della popolazione totale con punte più elevate nel centro nord, punte massime in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Piemonte ed Emilia Romagna e minimi per Calabria, Campania e Basilicata.

Le cifre aumentano di parecchio (fino a 25,3 milioni di spostamenti) se si aggiunge il pendolarismo degli studenti. I dati sono stati elaborati in base all'ultimo censimento generale della popolazione che risale al 1981 e forniscono la base di discussione nel convegno internazionale sul pendolarismo e sui suoi effetti, organizzato dall'Istituto Italiano di medicina sociale e dalla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita.

Anche se si può parlare di vera e propria malattia — ha sottolineato Di Martino, dirigente della Fondazione europea — il pendolarismo soprattutto di lunga durata (più di 60 minuti per tratta) è un sicuro fattore di «stress», con serie conseguenze psicosomatiche: l'effetto è il deterioramento della qualità della vita che induce anche — ha sottolineato Carlo Reale, presidente dell'Istituto di medicina sociale — il disadattamento al lavoro.

Naturalmente, ciò che percepiamo come potenzialmente pericoloso per la salute, ha sostenuto Caffurri dell'università di Verona, è il pendolarismo unito all'affollamento e al disagio dei mezzi di trasporto e delle vie, l'incertezza degli orari, la noia e l'inutilità del tempo impiegato: infatti altri sono i viaggio rapido e confortevole con un treno comodo e puntuale o con una buona macchina con autista che inietta dosi discrete elasticità dell'orario di lavoro può essere già oggi per un dirigente un'ottima preparazione alla giornata di lavoro.

Il pendolarismo attuale di massa comporta invece concentrazione oraria degli spostamenti e conseguentemente una maggiore durata del viaggio, un elevato inquinamento atmosferico e livelli di rumorosità molto alti. C'è poi da sottovalutare il fattore «infortunio in itinere», mentre nel capitolo dei malati più colpite sono le donne pendolari.

L'Istituto assicurativo per gli infortuni sotto accusa, risponde il direttore

SE L'INAIL FA L'ASSICURAZIONE L'IMPRENDITORE VEDRA' L'INGIUNZIONE, POI LE SCUSE

TORINO — Quando l'Inail fa «*ingiunzione*» l'imprenditore. Una frase forte ma indicativa di uno stato di confusione che spesso caratterizza i rapporti tra cittadini ed enti pubblici. Ma che cosa succedendo? Diversi titolari d'azienda lamentano che l'Inail (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro) spedisce «sconsideratamente» ingiunzioni di pagamento per versamenti già fatti.

A sorridere il caso — che non è isolato — è anche quello che in data 18 aprile si è visto recapitare una «notificazione di violazione» per il mancato pagamento delle rate dei premi assicurativi relativi all'anno 1985. «*Io ho saldato tutto* — dice Castori, titolare della C.L.P. di Grugliasco — *ho tutte le bollette di pagamento*».

Il problema in sé è destinato a risolversi bene, ma «questo — dice Castori — *significa perdita di tempo per rintracciare i documenti, perdita di soldi perché bisogna incaricare il commercialista, e così via. Questo processo perverso pesa anche uno spreco di denaro pubblico*».

Fin qui la voce privata. E cosa risponde la voce pubblica? «*Purtroppo è vero* — ammette Alessandro Savattieri, direttore dell'ufficio Inail di Torino — *Sovente succedono dei disguidi e è comprensibile che chi è preso nell'ingranaggio si arrabbi*». L'errore sporadico è comprensibile, ma l'invio di queste lettere sembra essere diventato metodo: già più mai inviato a dal contratto. Perché?

«*Dal giugno '87 abbiamo meccanizzato il centro, stiamo quindi in fase di ristrutturazione. Può succedere che in determinati casi le pratiche siano ancora parzialmente a posto e succeda il "pasticcio"*».

Sull'Inail iscritte passano anche novantamila posizioni di lavoratori dipendenti, circa trentacinquemila pratiche di infortuni e quarantamila rendite. «*Controllare tutta questa mole di impegni e casi è voltevolte qualcuno rimane "pizzicato" nella spirale dell'errore*».

Meccanizzazione vorrà dire più giustizia? «*Lo spero* — dice l'avvocato Savattieri — *per noi e per i contribuenti*».

L. Ig.

SCUOLA LO SCIOPERO

I sindacati confederali della scuola [illegible]po, in conferma di sciopero da parte della Cgil hanno definito «*inaccettabile e sostanzialmente una presa in giro dei lavoratori*» lo sciopero confermato [illegible]. In particolare, il segretario generale della Scuola, Gianfranco Benzi, [illegible] la ripresa del confronto con il governo per un contrattuale. «*Ritengo indispensabile* — ha precisato [illegible] — *un pronunciamento delle forze parlamentari nell'ambito delle due commissioni Istruzione in seduta congiunta sui provvedimenti da troppo tempo in discussione*».

Anche il sindacato della scuola secondaria della Cisl-scuola ha preso posizione nei confronti dello sciopero. Lia Ghilani, segretaria dell'organizzazione, ha parlato di «*atteggiamento strumentale*».

Secondo la sindacalista, «*il blocco degli scrutini non serve alla trattativa che è aperta. E' impegno dei sindacati confederali intensificare un negoziato con il governo per il rinnovo contrattuale*».

LLOYD'S DI LONDRA PRESTO IN ITALIA

Entro il 1988 i Lloyd's di Londra opereranno anche in Italia: lo ha previsto il presidente del gruppo assicurativo Peter Miller rispondendo alle domande dei giornalisti a margine del convegno organizzato dall'Associazione italiana Brokers di assicurazioni sul mercato assicurativo.

Miller ha aggiunto che le pratiche burocratiche per l'ingresso del gruppo in Italia sono alle fasi conclusive: l'Isvap infatti ha già dato il suo assenso ed ora la questione è allo studio della commissione consultiva del ministero dell'Industria.

«*Intendiamo operare in Italia già da tempo compagnie di assicurazioni italiane e Generali operano in Inghilterra. Saremo presenti in Italia con tutti i rami assicurativi, ma in particolare cureremo il ramo persone*». L'Italia — ha aggiunto Miller — «*è l'unico paese europeo nel quale il gruppo inglese è ancora presente*».

BENZINA I GAS-AUTO I [illegible]

Restano fermi i prezzi della benzina super e del gasolio per autotrazione: il governo ha infatti deficalizzato l'aumento di 20 lire al litro del della benzina e liberalizzato la riduzione del gasolio per autotrazione. Diminuiranno invece i prezzi del gasoli agevolati (agricolo e da pesca), del gasolio da riscaldamento e dell'olio combustibile fluido rispettivamente di 15 e di 10 lire al chilogrammo. Il gasolio agricolo passa quindi da 344 lire al litro a 336 lire il litro mentre il prezzo del gasolio da pesca passa da 315 a 308 lire al litro. Il gasolio da riscaldamento passa da 596 a 581 lire il chilogrammo mentre [illegible] passa da 337 a 327 lire il chilogrammo. Lo ha deciso il Cip (Comitato interministeriale prezzi).

[illegible] LE [illegible]

Le correnti di scambio nei settori tessile e dell'abbigliamento devono più essere a senso unico: i paesi di recente industrializzazione, come anche gli Usa e il Giappone, devono permettere la piena penetrazione dei prodotti comunitari. Lo ha detto il vicepresidente della Commissione Europea responsabile della politica industriale, Karl-Heinz Narjes, all'assemblea del *Comitextil*, il coordinamento tra le industrie tessili della Comunità. Il perdurare di pratiche di concorrenza sleale, di contraffazioni sistematiche, di chiusura dei mercati alle esportazioni europee, ha detto, deve cessare, in parallelo alle iniziative negoziali in corso per il rinnovo dell'accordo Multifibre, che garantisce ai paesi a bassi salari un certo volume di esportazioni nella Comunità. «Si tratta — ha aggiunto Narjes, da un lato di scambi basati su protezionismo e sulle concessioni bilaterali, per arrivare a normalizzare le correnti di scambio.

Il [illegible] si sta aprendo alle nuove tecnologie, ha concluso, ed è che, in entrambi i sensi, esso non cerchi più di sfuggire alle regole del libero scambio.

Le richieste sindacali

CONTRATTO ENTI LOCALI 113 MILA LIRE DI AUMENTO

MONTECATINI — Il rinnovo contrattuale del settore pubblico impiego, le richieste, in sintesi, sono le seguenti:

1. un aumento salariale medio mensile «a regime» pari a centotredicimila lire;
2. la creazione di 100 mila nuovi posti di lavoro nell'arco della durata del contratto attraverso la copertura dei turn-over;
3. la assunzione immediata del 20 per cento dei posti vacanti negli enti;
4. la attivazione dei concorsi già previsti e la definizione di progetti finalizzati per l'occupazione a [illegible] con contratti di formazione lavoro;
5. massima articolazione e flessibilità dell'orario di lavoro per garantire [illegible] orario sempre più ampio e funzionamento degli uffici al servizio del pubblico.

Sono questi i punti principali della piattaforma per il rinnovo contrattuale dei lavoratori delle Regioni e degli enti locali presentata da Montecatini all'assemblea [illegible] dei quadri e delegati Cgil, Cisl e Uil del settore.

Nella relazione introduttiva il segretario generale della enti locali, Cristoforo Mellinelli, parlando di oltre 600 delegati provenienti da tutta Italia ha affermato che i prossimi anni «*dovranno caratterizzarsi per un mutamento profondo del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione e le autonomie locali rappresentano sicuramente il primo e punto di cui la qualità di questo rapporto si può verificare*».

Il rapporto con l'utenza — ha proseguito Mellinelli — «*rappresenta un punto fermo e decisivo per l'affermarsi di una più cultura civile e democratica dentro e fuori gli enti. Per questo* — ha detto Mellinelli — *chiederemo la di uffici per l'informazione all'utenza e accoglimento reclami e richiederemo al governo che venga varato un apposito statuto dei "diritti degli [illegible]" che fissi le procedure democratiche di partecipazione e valutazione dei cittadini alla gestione dei servizi*».

Il dibattito prosegue anche nella giornata di oggi.

Nella settimana prossima il sindacato provvederà ad una nuova consultazione [illegible] base.

[illegible] «CGIL [illegible]»

Sui «fondi» Montedison Pizzinato bravo a metà

ROMA — Un «bravo, ma a metà» al leader della Cgil, Pizzinato; «massima attenzione» a quanto bolle nel sindacato; un giudizio critico sulla posizione del ministro del Lavoro ritenuta «troppo ipergiurisdizionale ed ideologizzata»: questi i concetti espressi dal Gabrielli, consigliere economico del presidente della Montedison ed «inventore» della proposta sui fondi di pensione integrativa.

«La domanda Pizzinato deve rispondere — precisa Gabrielli — è in quale direzione utilizzare ed impiegare la nuova ricchezza: se a salario o a profitti. Noi proponiamo investimenti verso il differito, cioè la pensione, migliori il tempo l'autofinanziamento del sistema finanziario e produttivo». Ecco perché è un bravo a metà. «L'idea dei fondi poggia su tre cardini precisi garanzie ad un esito di lavoratori specializzati e qualificati non ci chiediamo solo infatti: favorire nuove attività industriali, aumentando così la base produttiva; migliorare infine la struttura del mercato finanziario».

Nata con queste premesse e con l'obiettivo di «garantire ai lavoratori un rendimento certo, in linea con i migliori investimenti e, in caso di rischio», la proposta avanzata qualche mese fa suscitò, «come la Pizzinato, al tradizionale di fine rapporto di lavoro — continua Gabrielli — operazione quest'ultima creata anni fa con la funzione di far vivere le aziende, senza alcun respiro».

Trovate forti percentuali di «molinate», usato nelle colture di riso

MORTARA E' SENZ'ACQUA DA QUESTA NOTTE UN DISERBANTE HA INQUINATO TUTTI I POZZI

PAVIA — Oltre 15 mila abitanti di Mortara, in Lomellina, sono da stanotte senz'acqua.

Un'altissima percentuale di diserbante ha avvelenato l'acquedotto: ieri si è scoperto che tutti e sei i pozzi, che alimentano l'acquedotto cittadino, sono inquinati dal «molinate» (un diserbante particolarmente usato nella coltivazione del riso). La percentuale di veleno nell'acqua è altissima: da 8 a 14 volte superiore alla norma.

Dalle 21 di ieri sera, dopo una drammatica riunione in Comune, il sindaco Giuseppe Abbà (comunista) ha emesso un'ordinanza con cui si fa divieto di usare, per qualsiasi motivo, l'acqua potabile che arriva nelle case della città. Sono stati subito bloccati i rubinetti delle scuole e del locale ospedale; l'acqua si può usare solo per lavare. L'ultimo controllo effettuato il 25 febbraio scorso aveva dato esiti più che tranquillizzanti. Quindi il «molinate» ha agito in poco tempo, con una capacità di scendere a profondità piuttosto rapidamente visto che i pozzi avvelenati si trovano a 110 metri.

Mortara è in piena drammia. Per permettere la mobilitazione, questa notte i ri- al lavoro dei vigili del fuoco. Seimila litri d'acqua sono stati trasportati a Vigevano per essere sterilizzati alla centrale del latte e quindi riportati ai vari panificatori di Mortara per poter fare almeno il pane.

Sempre ieri sera, pochi minuti prima delle 23, è stata emessa un'ordinanza di divieto di ogni tipo di diserbante in tutto il territorio comunale.

«*La situazione è veramente drammatica* — afferma il sindaco Abbà. —. *Ogni commento è superfluo. Siamo arrivati purtroppo a questo perché non esiste una legge che protegga i cittadini dall'uso di questo porcherie*».

Poco dopo mezzanotte, è partita l'operata richiesta di aiuto al comando del 208° Gruppo Artiglieria pesante campale di stanza a Vercelli, gemellato con la città di Mortara. Un vero e proprio «S.O.S.», con la richiesta di acqua potabile. Intanto, venivano subito informate la prefettura, la Protezione civile e l'Usl, mentre erano mobilitati carabinieri, polizia e vigili del f.

Con un fonogramma, poco prima delle 23,30, sono stati richiesti a Pavia 150 mila litri d'acqua potabile (in pratica 30 autobotti), per poter provvedere, già da stamane, alle esigenze della cittadinanza. Con il sindaco, sono rimasti riuniti in seduta permanente per tutta la notte (l'emergenza continua tuttora) la giunta comunale, l'ufficiale sanitario, il segretario comunale, i responsabili dei vigili urbani e dei vigili del fuoco, il capufficio tecnico e il responsabile dell'acquedotto.

Intanto, a coordinare le operazioni per la parte di sua competenza, è a disposizione anche il presidente dell'Usl della Lomellina, Giuseppe Invaghi.

Alla scoperta del «molinate» nell'acqua di Mortara si è arrivati dopo un primo esame di controllo effettuato in seguito alla scoperta di «atrazina» nell'acquedotto di Cassolnovo. Il è stato sconcertante, almeno nella sua drammaticità: «molinate» in concentrazione addirittura da 6 a 14 volte superiore alla norma. Per dare un'idea della gravità della situazione, basta pensare che i valori tollerati norma sono di 0,1 microgrammi per litro.

Oltre quindicimila abitanti si trovano spiazzati, pieni di paura, assaliti da notizia che sembrerebbe fuori tempo e che rischia, invece, di diventare drammaticamente abituale situazione nella quale i livelli del degrado ambientale no, in Lomellina, giorno in giorno, proporzioni che ormai eufemistico definire solo preoccupanti.

Amedeo Lugaro

INCHIESTA A CRESCENTINO PER I VELENI INTERRATI SULLE ALBERATE

CRESCENTINO — *L'Usl 39 di Chivasso ha avviato un'indagine per far luce sulla vicenda dei vitigni diserbati. Questo è il risultato immediato dopo che il capogruppo di Fiorenzo Tasso aveva denunciato l'uso di pericolosi diserbanti da parte del Comune in prossimità delle scuole elementari. Il consigliere dichiarò che se avesse ricevuto dall'amministrazione comunale precise ed esaurienti spiegazioni avrebbe inviato un esposto alla magistratura.*

Ora, dopo l'ammissione degli assessorati all'ecologia ed ai lavori pubblici che il fatto è realmente avvenuto, Tasso attende che le autorità competenti prendano i necessari provvedimenti. «Ho raggiunto lo scopo che volevo — dice Tasso — la cosa è venuta a conoscenza di tutti. Adesso sono l'Usl e l'ufficiale sanitario che devono intervenire nei confronti del Comune. Se entro tre mesi questi organi non avranno preso alcun provvedimento allora farò eventualmente io un esposto alla Procura della Repubblica.

Certe giustificazioni della giunta non convincono. Nei centri abitati il diserbante è sempre vietato. Gli addetti comunali erano a piedi mentre lo spargevano, ma sul trattore: ho almeno trenta persone che possono testimoniare. Inoltre mi risulta che solo un operaio del Comune ha il patentino per comprare e dare questo diserbante. Non so se quella mattina chi ha usato aveva il patentino».

La presa di posizione del capogruppo socialdemocratico con i suoi risvolti politici e sanitari provocato vivaci polemiche in paese, soprattutto dopo l'episodio di Santena dove duecento alunni delle scuole cittadine hanno riportato irritazioni agli chi ed alla pelle in seguito all'irrorazione di antiparassitari. La maggior parte dei crescentinesi condivide l'iniziativa di Tasso e lamenta la scarsa sensibilizzazione alle problematiche dell'ecologia. Alcuni invece interpretano il clamore della vicenda come «una strumentalizzazione politica». «Tasso — dicono — prima allarma che denuncia la giunta poi fa marcia indietro».

La «regola» dei vitigni diserbati è comunque caduta sull'amministrazione comunale senza creare particolari disagi. Dopo l'imbarazzo iniziale è seguita l'ammissione e la volontà però di circoscrivere e minimizzare l'accaduto. Gli assessori all'ecologia ed ai lavori pubblici Fernando Rosa e Luigi Canonica sono poco inclini a rilasciare dichiarazioni. Affermano comunque: «Il diserbante è stato dato, ma è da 25 anni che si fanno queste . Ci è certa imprudenza che non dovrà più ripetersi nel futuro. Era meglio il diserbante alle cinque di mattina e non alle sette e trenta».

Più loquace si dimostra invece il sindaco Gianfranco Bonesso: «Non ho seguito direttamente la vicenda perché in è di mia diretta competenza — dice —, ma il fatto è stato grave. La forza dell'abitudine fa commettere certi errori che dovranno più verificarsi. Quello dell'ecologia e diserbanti è comunque un problema complesso. Basta pensare che si dovrebbero controllare tutti i privati che nei campi e nei giardini queste sostanze».

Luca Pedrale

LA SPAZZATURA INVADE NAPOLI

NAPOLI — La rabbia di centinaia di popolane è sfociata ieri in aperta rivolta a causa della montagna di spazzatura che i netturbini, tornati al lavoro dopo quattro giorni di sciopero, non riescono a far sparire dalle vie e dalle piazze di Napoli. Seguita da un chiassoso corteo di ragazzi, la popolana sono scese dai vicoli del rione Citiala, occupato piazza Torretta, che è a pochi passi da Mergellina, sovrapponendo e rovesciando al centro della stessa piazza i contenitori. Infine, hanno scaraventato sulle strade adiacenti migliaia di sacchetti della spazzatura, fr hanno cosparsi di benzina e incendiati al grido: «Ora scoppia un'altra volta il colera».

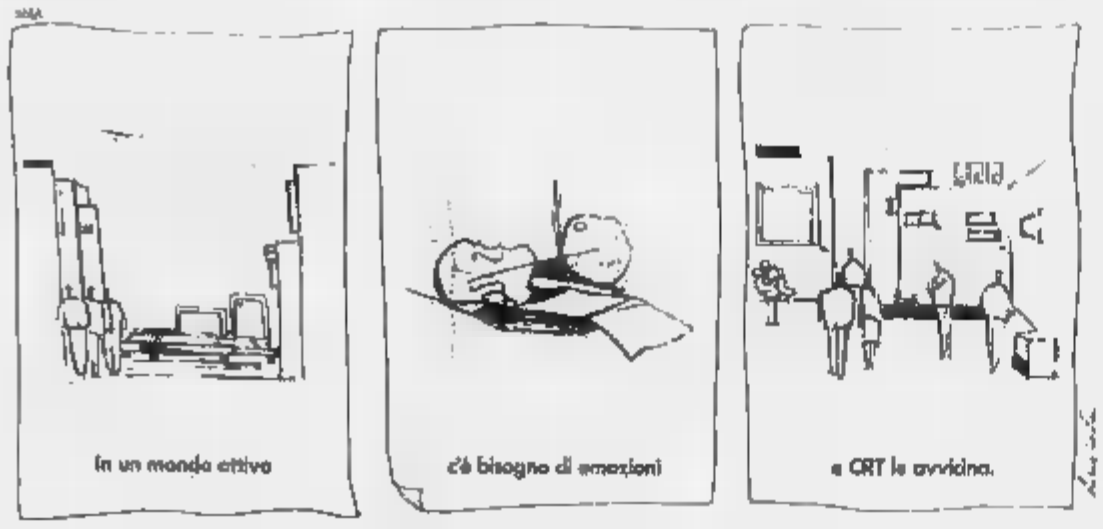
Il traffico è rimasto paralizzato per oltre un'ora. I poliziotti si sono immediatamente resi conto che la protesta non poteva essere scambiata per una manifestazione sediziosa. I giornalisti e le televisioni private in questi giorni hanno dato ampio spazio all'allarme lanciato dall'ufficiale sanitario del Comune. Nella relazione che ha presentato alla giunta ha scritto, tra l'altro: «L'astensione del servizio di rimozione dei rifiuti (ventila tonnellate accumulate in quattro giorni) ha finito col peggiorare oltre ogni limite la situazione dell'igiene urbana. Le particolari condizioni climatiche, con temperature ed umidità molto alte ed assenza dei venti, hanno accelerato la decomposizione dei rifiuti con il conseguente ed inevitabile ammorbamento dell'aria. Non c'è tempo da perdere».

Le donne hanno lasciato piazza solo quando sono comparsi alcuni camion e una ventina di netturbini. Il problema è quello della produzione giornaliera di 1500 tonnellate di rifiuti. Lo scarso numero degli autonezzi e dei netturbini realmente in servizio può assicurare ad una città di milione e mezzo di abitanti un servizio appena decente. In situazioni normali, quando cioè i netturbini non scioperano, restano sempre, e ovunque, nel centro come in periferia, cumuli di immondizia. Che fare? L'ufficiale sanitario del Comune Gaetano Ghidoni afferma che, oltre all'adozione di misure straordinarie per rimuovere i rifiuti, si deve provvedere, con autoinnaffiatrici, a bonificare il suolo che certamente risulta imbrattato anche dopo il prelievo».

Non è difficile prevedere altri scioperi dei netturbini. Si perché bisogna organizzare preventivamente dei servizi sostitutivi. Ma l'Amministrazione comunale è disinteressata. Cade nel vuoto l'allarme sanitario. Meno preoccupato, incredibile a dirsi, si mostra l'assessore comunale all'igiene e sanità Salvatore Scognamiglio, socialista. «Le condizioni in cui versa Napoli per l'accumulo dei rifiuti inaccettabili. Ma qui e ripetere che ci sia un'emergenza igienico-sanitaria ne corre». Gli danno torto tutti. Dall'ufficiale sanitario al professor Donato Lauria, presidente della sezione campana di scienze ambientali; al professor Pieri dell'ospedale Cotugno, il quale tiene che possano verificarsi malattie infettive originate proprio dalle attuali condizioni igieniche in cui si trova la città. Del suo canto, il professore Alfredo Paoletti, dell'Università di Napoli, ha dichiarato: «Sembra che la lezione impartitaci dal colera non sia servita a niente».

Intanto, stamane si è formata l'intera zona orientale di Napoli. Gli abitanti quartieri di Ponticelli, di Barra, di San Giovanni, di Poggioreale sono scesi in piazza. Sciopero generale, con cortei e comizi, per rivendicare il diritto al lavoro e condizioni di vita più umani.

Mario Cicelyn



CRT E LA CULTURA:
DESIGNATI I VINCITORI DEL
"PREMIO GRINZANE CAVOUR" 1986.

La CRT si pone a fianco della Società Editrice Internazionale e della Città di Alba per la 5ª edizione del Premio Grinzane Cavour, organizzato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.
Un riconoscimento alla letteratura italiana e straniera che viene assegnato con il giudizio dei giovani studenti italiani.
Un Premio importante in cui CRT crede secondo una filosofia aziendale che la vede attenta ai fatti più significativi della vitalità culturale della nostra società ed in particolare delle nuove generazioni.

CRT
PROTAGONISTA DELLA CULTURA, PER SCELTA.

BERNARD-HENRI LÉVY
IL DIAVOLO IN TESTA
Un grande scrittore, un grande libro al
Premio Grinzane Cavour
Alba 30-31 maggio 1986
Agostini

atm
TURISTA... NELLA TUA CITTA'
GIRO TURISTICO
DELLA CITTA' DI TORINO
L. 5000
Ogni sabato mattina ore 10,30
Partenza p. Carlo Felice (Hotel Roma)
Biglietti in vendita presso l'Ufficio Abbonamenti A.T.M. (sottopassaggio Porta Nuova).

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Progetto Musica
i Palchi
perché fa spettacolo

INAUGURAZIONE 31 maggio - 1 giugno 1986
Rossini)
Sabato 31 maggio
ore 17 Big Band di 18 elementi «rappresenta» Rossini e rock
Domenica 1 giugno
ore 11 ... Quintetto a fiati musiche di Mozart, Mehaul, Ibert, Françaix, Ozanam
ore 21,30 Il Balletto del Teatro Lirico Laboratorio presenta «LA MATTINA DOPO IL PRIMO BACIO» di Gianni Cosimo
PARCO VALENTINO (Fontana Luminosa)
Sabato 31
ore 17 American Old-Time Music
Domenica 1 giugno
ore 11 Quintetto a fiati musiche di Mozart, Mehaul, Ibert, Françaix, Ozanam
ore 21,30 Momento Opera Ennio Fiano presenta «TUTTI FIORI» «Intrigo» brani da «SHANGHAI» con la partecipazione di Enrico Fiano

A VALENZA POLEMICA IN CONSIGLIO PER UN DISCARICA SUL COMUNALE

VALENZA — «Qui non si tratta solo di ripetere che l'Alessandrino è diventato un immondezzaio, con bidoni di sostanze inquinanti che spuntano ovunque, solo perché ci troviamo al centro del triangolo industriale. In questa provincia ha operato per anni una banda criminale organizzata, a livelli diversi». Piero Genovese, assessore regionale al Lavoro, ma anche consigliere comunale valenzano, durante l'ultima seduta di Consiglio ha parlato chiaro, «come ha già fatto in Regione». In discussione, il clamoroso ritrovamento di bidoni sospetti interrati anni fa nella discarica comunale.

«C'era un sistema mafioso e criminale, che non poteva operare senza complicità e omertà» rincalza Genovese, ricordando lo sconcertante episodio dell'Ecosystem di Casale. «Nella primavera del anno siete presentate numerose interrogazioni sulle attività della ditta di Castagnone di Pontestura. Il Consiglio regionale era in scadenza, per le elezioni ormai prossime, e non ci fu il tempo per discuterle. Però la Regione, proprio all'ultimo giorno utile, il delle autorizzazioni per lo smaltimento di rifiuti all'Ecosystem».

Ma i bidoni di Valenza avere qualche contatto con la ditta l'inquinamento dell'acquedotto di Casale? Ebbene dalla testimonianza rilasciata (dal vicesindaco Marenco) sembra proprio che i camion arrivassero in città dal Casalese. Mentre c'è chi afferma che esiste anche un'altra «linea di collegamento», il territorio del Comune valenzano confina a Nord quello di Pomaro, un paese dove Roberto Quarnaro, amministratore delegato dell'Ecosystem, è stato «di casa» per diverso tempo. Sui terreni di proprietà della famiglia del sindaco di Pomaro, Carlo Quarnaro, recentemente sono stati scoperti altri fusti sospetti.

Ebbene c'è chi ricorda le polemiche del gennaio dell'83, quando gli abitanti della frazione di Villabella posizione contro l'ipotesi, avanzata dal Comune, di spostare la discarica sul loro territorio. I terreni prescelti, guarda caso, avrebbe messi a disposizione proprio Carlo Quarnaro.

I valenzani intanto sono preoccupati anche per i pozzi dell'acquedotto, benché fino ad oggi controlli ormai quotidiani garantiscano la potabilità dell'acqua, come ha affermato il presidente dell'Usl, Germano Tosatti. «Comunque — ha il consigliere Antonio Genuardi — vorrei chi l'installazione discarica proprio a del pozzo, la domanda è caduta vuota.

Piero Bottino

Il 17° congresso verso la conclusione con la replica del segretario

ULTIMA NOTTE FRA AGGUATI E COLPI DI SCENA DE MITA TRIONFA, E' CON LUI IL 90% DELLA DC

ROMA — Gli occhi appesantiti e i tratti tirati del De Mita che nella tarda mattinata di oggi tiene finalmente la replica conclusiva del 17° congresso dc, vanno addebitati unicamente all'estenuante veglia notturna spesa nella compilazione delle liste per il Consiglio nazionale. Come sempre, nei suoi congressi, la dc ha dilatato le scadenze fissate, per l'ultima notte congressuale in lunghe trattative parallele, incrociate, sovrapposte, con continui andirivieni l'emiciclo stanco del Palaeur e le stanzette affumicate dei corridoi laterali.

Ieri sera il portavoce ufficiale della dc annunciava a stampa e tv che le scadenze sarebbero state rispettate, e che questo era il segno tangibile del cambiamento: le 23, presentazione ultimativa delle liste per il parlamentino; l'intervento di e quindi replica di De Mita; ore 13 inizio delle operazioni per eleggere il segretario, da concludersi entro due ore; dalle 16 alle 20, infine, votazione per il Consiglio nazionale; entro la mezzanotte tutti a casa.

Ma perché rinunciare ad una bella, classica e tradizionale notte dei lunghi coltelli? Le correnti saranno anche in via di estinzione, come vuole De Mita, ma sono tutt'altro che morte, e dunque è sufficiente accoriare un po' le lame. Così alle 23,15 si è affacciato alla tribuna il solito Mastella, dopo aver fatto un giro tra le varie stanze dei big, per proporre un primo rinvio del terpino alla presentazione delle liste: «*Facciamo alle due*». Figurarsi le proteste del centinaio di delegati presenti, e l'immaginarsi i sorrisetti degli osservatori, tutti a darsi di gomito. «*Che ti dicevo*». Tanto che Fanfani ha dovuto scampanellare a lungo, prima di riuscire a chiedere «*una pausa di riflessione*»; e ai delegati che lo contestavano ha ribattuto piccatissimo: «*Avete parlato per tanto tempo tutti quanti. Ora potete anche aspettare qualche istante*».

Messa ai voti, la proposta di rinvio è stata infine approvata con una cinquantina di voti favorevoli, dieci contrari, qualche Ma la maggior parte dei delegati irriducibili era, in gli altri precedenti congressi dc, assiepata davanti alle porte della rispettiva dirigenza di gruppo dove si effettuavano le solite alchimie di nomi da candidare, rapporti da rispettare, debiti da saldare e crediti da incassare.

Il rinvio ha dato respiro agli strateghi e ai centurioni delle singole anime dc, per bruciare gli ultimi minuti notte pesando candidature, conteggiare gli amici, rispecchiare ognuno le proprie forze. Infine, senza sorprese, le liste sono tre, quella di minoranza di Forze nuove, quella di Andreotti, e il dilatorio del segretario. Gli andreottiani sono stati i più precisi: la loro lista è presentata da Evangelisti un quarto d'ora prima della scadenza originaria, e capolista è ovviamente Giulio Andreotti. Anche Forze nuove ha rispettato i : 23 in punto ha consegnato i suoi nomi.

Chi ha fermato gli orologi è stata proprio la lista del segretario, quella che si propone di spezzare la logica correntizia, ma che evidentemente stenta a rinnovare le antiche provenienze dei suoi uomini, suscitando così le fin troppo facili ironie degli avversari. È dunque nei corridoi del Palaeur che riecheggiano le accuse, i lamenti e i commenti che si ripetono da sempre, nell'ultima delle congressuale della dc, nonostante il decantato rinnovamento. Do Mita se ne è andato poco prima dell'una, limitandosi a dichiarare che «*la lista è a buon punto*»; Bodrato è uscito tra i giornalisti per ribadire che il termine «listone» è brutto, meglio «grande lista».

Nel frattempo, tutto come ai bei tempi, col bilancino in mano. Ci sono tutti nel «listone»: l'intera Area Zac (compreso Galloni) che è rientrata dalla ribellione perché ha ottenuto garanzie affinché *«saranno mantenuti la sua identità»*; ci sono Piccoli e Gava, Colombo e Scotti, i quali avranno l'esatto numero di consiglieri proporzionale alla loro forza; ci sono Forlani e gli amici di Fanfani, anch'essi equamente garantiti; e c'è pure qualche aspirante emergente, di quelli che vengono dalla periferia.

Ma ora il sole brilla alto nel cielo, la nottata è passata, i giochi fatti. Entro questa sera De Mita viene eletto segretario per la terza volta, e sarà comunque per lui un trionfo: sfiorerà il 90 per cento dei voti, momento che gli amici di Donat-Cattin (è l'unico leader a dichiarare voto contrario) non raggiungono il 7 per cento. Poi ci si dividerà nel parlamentino, per la distribuzione degli incarichi, e con gli occhi puntati a Palazzo Chigi: entro fine anno, c'è da fare il governo, finalmente a guida dc.

g. p.

«NON SONO NEL CORO»

Carlo Donat-Cattin

ROMA — «*Non sono ragazzo del coro: mi raccomando, perciò, al vostro spirito di comprensione*». Di fronte ad una platea gremita, che l'ha più volte interrotto applaudirlo (ma non sono mancati alcuni fischi e anche il grido «*sei vecchio*» lanciato da un anonimo invitato), il senatore Carlo Donat-Cattin, leader di «Forze Nuove», ha ribadito l'assenso del suo gruppo alle linee generali della relazione di De Mita, differenziandosi, però, nettamente, sul sistema di conduzione del partito.

Dopo aver criticato «il presidenzialismo» del segretario, Donat-Cattin ha detto: «*Il partito è nostro, di uomini liberi e uguali. Vedere che si punta a trasformarlo in un partito di eletti, un partito ideato magari nei salotti con Scalfari e altri, mi disturba un po', ma non ci ritiriamo. Per trasformarlo non basta eliminare le correnti*».

FRECCIATE CRAXI

Guido Bodrato

— «*Siamo sostenitori della maggioranza parlamentare i partiti laici e col psi, ma non pensiamo che questa maggioranza sia definitiva, o in qualche modo coinvolta dalla presidenza socialista*».

Lo ha detto il vice-segretario della dc Guido Bodrato, nel suo intervento di ieri al congresso, e ancora: «*Vi sono contraddizioni che debbono essere evidenziate per evitare un logoramento che deriva anche dalla limitata produttività del governo. Vi sono inoltre comportamenti che creano disagi. Riluttiamo a capire come si possano conciliare l'immagine decisionista del presidente del Consiglio, che spesso si sovrappone alla collegialità del governo, con polemiche spesso pretestuose e con iniziative referendarie che evidenziano una anima movimentista e radicale, che meglio si adatta ad una forza di opposizione. Queste contrapposizioni almeno in parte risolvibili, solo se saranno capaci più chiara elaborazione programmatica*».

PARTITI TROPPO INVADENTI

Virginio Rognoni

ROMA — Il capogruppo alla Camera, Virginio Rognoni, ha concluso il intervento al congresso della dc con una considerazione: il contributo di idee «*correnti di opinione*» non deve andare disperso. «*Quale sarebbe la storia del nostro partito se la sinistra, come il centro, non avessero fatto le loro battaglie e non si fossero presentati come forza che si dispiega a vantaggio e nell'interesse del partito? D'altro canto, sappiamo che la realtà attuale delle correnti è inadeguata*».

Per Rognoni, la soluzione al problema del rinnovamento del partito «*non può che essere ricercata nel dibattito e nei comportamenti. Troppe volte i partiti hanno tentato di gestione che sono propri delle istituzioni; dobbiamo restituire alle istituzioni e, per contro, ai partiti, i rispettivi spazi e competenze*».

«TROPPE OCCASIONI PERDUTE»

Nino Andreatta

ROMA — Nino Andreatta, ministro del Tesoro, ha esordito una riflessione: «*Governo e governabilità non sono la stessa cosa, governabilità in Italia, in questi ultimi anni, ce n'è stata molta. Più difficile, invece, il giudizio sugli atti del governo: è certamente favorito il ritorno delle tensioni sociali degli Anni 70. Qualche passo nella direzione del risanamento è stato fatto, ma molte occasioni sono state mancate: la guerriglia tra Palazzo Chigi e le autorità monetarie è esplosa in taluni episodi clamorosi, e i rapporti esecutivo e Parlamento sono stati mai così conflittuali*».

Per Andreatta, il filo conduttore «*di queste forzature non è soltanto il temperamento presidente del Consiglio*».

«*Il pri considera questa alleanza come un accordo di convenienza cui scadenze fissate sulla opportunità di sfruttare le occasioni per rovesciare un ruolo che esso non considera adeguato alle sue ambizioni*».

Al congresso dc

QUELLA VECCHIA BANDIERA

ROMA — Sul podio del congresso dc la chiusura sventolerà la bandiera del partito popolare del 1919. La porta oggi il cavalier Angelo Bassi, una barba bianca ottocentesca, fazzoletto blu delle brigate partigiane cattoliche sempre al collo, anni ben portati, che ieri si è guadagnato sul campo anche una citazione durante il discorso di Andreotti. «*Quando ti vedo — ha detto il ministro — mi sento ancora giovane*».

E l'anziano militante ha sentito una fiammata di orgoglio e soddisfazione.

«*Sono io che sono contento quando lo — replica il cavalier Bassi — se c'è, vuol dire che la bene*».

Classe 1910, combattente per la libertà sotto il comandante Marcora, figlio di attivisti del partito popolare, iscritto all'Azione Cattolica durante il fascismo ed alla dc dalla della sinistra, il ha seguito tutti i congressi della dc.

E da quando il pensionato della azienda tranviaria milanese, il l'alfiere ufficiale del partito. A lui viene consegnata la bandiera bianca ricamata in oro, che orgogliosamente custodisce, appena a ridosso del palco degli oratori.

Il congresso che ricorda con piacere il Napoli, «*ci somiglia tutti quelli quando c'era De Gasperi*». Questa volta il fermamente schierato con De Mita: «*E' giovane, ed è l'ideale di segretario. E' lui che ha proposto questo rinnovamento, lo scioglimento delle correnti, che sono pesi inutili e contraddittori*».

Il cavalier Bassi comunque non dimentica anche i leader storici del partito: «*Persone come Piccoli e Andreotti non devono andare a casa. Le persone intelligenti non sono di ostacolo*». Il congresso, è convinto, finirà bene: «*I contrasti sono sempre passeggeri, è la fede che ci porta avanti ed alla fine ci si trova sempre tutti insieme*».

(Adnkronos)

La sogni da sempre?

011-544.654
011-547.226

MONTICASE
te la dà con 1.000.000

Orbassano

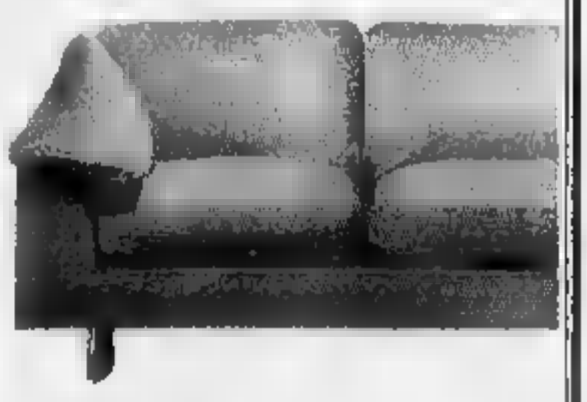
Una nel verde nelle palazzine de "I GIRASOLI" tennis e piscina. 1-2-3-4-5 locali, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture, cantine e box auto.
a partire da L. 33.000.000
Mutuo e dilazioni 2 o 10 anni.

monticase
Via Santa Teresa, 10 - TORINO
Tel. 011/544.654 - 547.226

, IN CANTIERE DOMENICA

FINELLO
arredamenti

Vi invita a visitare l'esposizione permanente della famosa collezione di poltrone e divani Frau che si compone di modelli ormai classici e di altri del più attuale design



Poltrona Frau
dal 1912, per dire poltrona molti dicono Frau

FINELLO
10090 Rosta (Torino) corso Moncenisio 63 - tel. 011/9540105

Gruppo Distribuzione Mobili
MOBILI?
Devi acquistare o cambiare i tuoi mobili? Ecco l'occasione che aspettavi. Il Gruppo Distribuzione Mobili rivoluziona il mercato con l'operazione:
COMPRI 1 PAGHI 1/2
...anche a rate (50.000 mese) senza anticipo.
Ma solo nei suoi 6 grandi Centri:

mobilopoli la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo Uscita tangenziale per Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 166 Via Lanino, 9
RIVOLI - Str. Avigliana, Km 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

RAIDUE
La donna, la protagonista, la scena...
...grandi interpreti per un grande teatro.

CHÉRIE
di Colette
con
Valeria Moriconi
e
Giovanni Crippa
regia di
Enzo Muzii.

IN TV ALLE 21.35

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 22; MILANO, via Gaetano Negri n.10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 93; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gladini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mantova 6; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Gustavo Fontana 16; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; ciò anche presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono ottenere la fotocopia per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) e dell'importo di 3.000 lire, intendendo per riga (spazi compresi) quella di 38 battute, interpunzioni comprese) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubrica 6 operai/cuoi/operai L. 1800, tecnici L. 2300 dirigenti L. 2500, Rubrica 8 e 11 (rappresentanze) L. 1800. Avvisi urgenti della Sezione e quelli doppio. Avvisi urgenti, data ha-sta e urgentissimi sino al triplo.

E' disponibile l'inchiostro nei tasti di lettere alfabetiche si richiama la cassetta maiuscolo (oltre quella inclusa) e per comunità di casa sarà consigliato un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano ricevere pagati al fattori possono utilizzare il servizio cassetta addizionando al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblicompass s.r.l. 10100 Torino» (compresa) per ogni decade, oltre un importo di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata agli avvisi. Essa ha il diritto di verificare le fatture e di rifiutare le quelle che ritenga inadeguate agli scopi, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o fonte di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle Caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se affrancate a raccomandata.

Per una speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere pagati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche solamente in lire.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 880 2188 (3 linee ricerca automatica).
Il cliente desiderando questi usufruire dell'addebito presso qualsiasi Filiale del Banco San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vorranno fornire.

In forma di obbligo di legge si informa, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forte anticipo. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari anche (pagamento in 4 giorni) anche 3° ipoteca, massimo L. 25 milioni, rimborso 5-10 anni. Non siamo interessati a finanziamenti.
FINCOTEX
731 0836 - 749 6203, corso Francia 13

A.A. ANCHE senza garanzie in 48 ore finanziati fino L. 30 milioni in 10 giorni ipotecari fino L. 200 milioni, tasso dal 10%. Visita a domicilio 011 I. 540.604.

A.A. PRESTITI acquisti, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore.
PIEMONTESE
via Po 45 (piazza Vittorio), tel. 837 588

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 600 mila immediati a rate mensili di L. 110 350, senza spese anticipate né protesto. Attn. tel. 839 8448.
A impiegati L. 1 000 000 a 12 mesi L. 97.400 senza cambiali, operazioni rapide. Telefonare 473 0118
CENTRALFIN offre le sue operazioni, finanziarie senza cambiali 10,84% mutui decennali al 10,6% biennali 15,13% consulenza gratuita Tel. 748.074.
FIDEN mette pronti soluzioni da donne per donne facilità e rapidità. Corso Peschiera 227 tel. 703 650.
FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai pensionati casalinghe anche a donne lavoratrici. Tel. 750.018.
SOCIETA' FINANZIARIA
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende. Celerità, riservatezza. Telefonare 471 547/8
TELEFONANDO al 956 767 finanziamenti rapidissimi immediati.

3 Aziende, negozi

A. ARENGAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 950 3175 compra vende attività di ogni genere e privati.
A. BALVOLDI accreditatissima zona Parella predestinata massima ottima attrezzatissima forte passaggio Tel. 552 3106.
A. BALVOLDI panetteria zona Francia predestinata moderna in legno inclusa L. 250 mila al dì affari Tel. 850 3104.
A. BALVOLDI via Lagrange attività totale XII anno 2 conduzione 120 anticipando L. 25 milioni. Tel 650 3106
AFFARE laminati Borgo S. Paolo ottima posizione e più d'affari vendo per malattia L. 35 milioni Tel 303.700.
AFFARE macelleria formaggi Nord 5 Rita inclusa L. 500 mila al giorno prezzo interessante. Tel 380 910
ALIMENTARI zona Aurora L. 400 mila al dì. Urge cedere ottimi introiti. Eventuale garanzia Tel 530.355.
AUTORIMESSA posti max 40 ottimo affare investimento ottimo reddito cedo tuttanno Prima 521 4812
BALDINI 596 777 abbigliamento, oggettistica, tabella 10% mq 115 pluriservizi. Cedo a 85 milioni trattabili.
BAR a conduzione familiare angolare vecchio organismo molto valido incassa L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabili. Tel 380 218
BAR adatto tre persone centralissima causa difficoltà gestione vendo minimo contanti prezzo modesto. Tel. 557.0105
BAR Italia cambia famiglia cedo L. 70 milioni dilazionati. Prima 521 4020.
BAR super alcolica con alloggio Alpignano incasso L. 600 mila al giorno dimostrabili. Prezzo interessante pagamento agevolato. Tel 382 206
BAR super Madama L. 400 mila al dì cedo L. 40 milioni dilazioni, Savio CL. tel. 580 955
BAR super Borgo Vittoria zona di gran passaggio ottimo incasso giornaliero interessantissimo Borgo 835 564.
BAR super centrale fronte mercato L. 350 mila al dì di gran lusso cedo anticipando L. 25 milioni. Tel 547.100
BAR super primissima crescente zona S. Rita Crocetta Francia chiusura serale dispongo di L. 30 milioni cedesi per eventuali dilazioni. Tel. 617 370
BAR super zona piazza Massaua L. 250 mila al dì incrementabili affare cedo anticipando L. 20 milioni. Tel 530.670
BAR tabaccheria chiusura domenicale L. 700 mila al dì prova cassetta cedo anticipando L. 45 milioni. Tel. 321 2272
BAR moda 3 libelle arredo nuova piccola merce ben ubicata zona Parella dopo 20 anni cedo Tel. 580 955.
CAVIT 508 902 cede ingrosso dettagli abbigliamento per uomini L. 300 milioni zona vie diverse.
CAVIT 508 902 cede piccola negozio zona Moncalieri su corso intenso passaggio ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 508 902 cede rivendita pane e Moncalieri L. 450 mila al dì pane 100 kg al dì L. 45 milioni dilazioni.
CAVIT 508.092 cede bar centro corso zona Regina arredo nuovo incasso L. 450 mila al dì. Dilazioni pagamento.
CAVIT 508 902 cede autoscuola zona Saluzzo 500 mq attrezzatissima elevato giro affari dilazioni
CEDESI negozio accessori auto zona S. Rita persona veramente attrezzatissima permessa profumeria. Tel. 780.4403.
LABORATORIO confezioni vicino mercato L. 50 milioni avviatissimo e ben attrezzato cede. Tel 548.231
MERCERIA abbigliamento intimo arredamento nuovo ottimo giro d'affari, avviatissimo zona piazza Statuto cedesi L. 37 milioni. Torino Maria 771 0717
PROFUMERIA vendesi vendesi via XX Settembre tab. XIV L. 25 milioni trattabili. Tel 521 087
RISTORANTE bistrò arredamento bellissimo lavoro serale cedo anticipando L. 35 milioni o garanzia Tel. 531.2272.
STELLA 447 4800 bar zona S. Rita arredamento nuovo incasso L. 500 mila al dì forte passaggio pedonale angolare.
STELLA 447 9280 - 447 4802 centralissima vendesi o si rilascia forte passaggio più affari annuali L. 600 milioni.
STELLA 447 9280 privati avviatissimi negozi cedesi anche vuoto zona corso Vittorio mq 160, richiesta L. 40 milioni.
ZONA centrale cedesi per ritiro attività ludica ludoteca ottimi giri d'affari documentabili. Prezzo buono. Tel. 750 2589.

4 Terreni

PRIVATO vende S. Paolo Solbrito Asti lotto terreno 32 mila mq disposto per ville personali. Tel. 011 334 214.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5556 compravendita locazioni negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFARE mini negozi magazzini box vendo appartamenti liberi e liberabili stessa casa corso Svizzera Tel. 710 384.
AFFITTASI corso G. Cesare zona Porta Palazzo locali mq 700 uso ufficio magazzino laboratorio Tel. 541.484.
AFFITTASI magazzino-laboratorio inizio corso Giulio Cesare mq 250 circa. Telefonare mattino 596 910.
AFFITTASI zona Lingotto bassa interessante mq 450 altezza mt 4 con ingressi su 2 vie ottimali uffici di mq 110. Tel 519 559
BARRIERA Milano locale commerciale mq 600 circa passo carraio cortile. Vendita anche frazionata. Chimico 502 017.
BOX sito libero corso Peschiera piazza Baldissera L. 20 milioni. Possibilità immobiliare tel. 057.6958.
BOX sito libera nuova costruzione via Cumiana 28 c. Grosseto. Prezzi convenienti. Fiduciaria immobiliare 557 6858.
CASCINE Vica adiacente corso Francia posizione uffici capannone laboratorio indipendente su 3 piani 5000 mq locali Fiorito vendo Tel. 557 0021
COMPLESSO di [redacted] mq 350 uffici al lordo e 2 alloggi in 3 stabili Torinese vendesi blocco. Telefonare 317 5361.
CORSO Lombardia 101 della Corte Costituzionale vicino vendesi definitivamente o concede in affitto a libero mercato dei locali uso negozio. Disponendo di un ampio cortile e laboratori, box auto, liberi in via Giachino 75/78 avviatore artigiani e commercianti interessati a trasferimenti a visitare i locali posti in vendita a prezzi convenientissimi Tel. 557 6965.
COSSO Turati ideali vendesi prestigiosi muri negozio mq 45 con magazzino mq 300 accesso carrabile box. Tel. 567 758.
FAILLA & BERTINETTO 745 2674 Porta Palazzo 2 magazzini adiacenti piano terreno adatti anche box per 3-4 auto L. 35 milioni cadauno.
LA Corte Costituzionale con cortile n. 100 adiacenza dell'università X concelle ci affitta a libero mercato di negozi magazzini laboratori. Disponiamo di grande negozio a pochi passi da corso Vittorio angolo via Cavour di mq 300 frazionabile anche in 3 parti, interrato, ufficio di 3 camere bagno riscaldamento in ottimo stato condizionamento forno autonomo prezzi imbattibili. 900 lire al mq. Tel. 537.6264.
LIBERO uso ufficio largo Giachino 104 3 camere bagno riscaldamento centrale L. 30 milioni. Tel. 857 6956.
LIBERO via Cristoforo 9 piazza Rivoli box auto L. 20 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 857.6956.

LOCALI

Ideale ristorante rimessa a nuovo mq 400 circa privato servizi giovanili L. 194 milioni. Tel. 533 047 - 545 338.

LOCALI libero mq 100 uso magazzino o box interno cortile via Buenos Aires vendesi. Agevolazioni. Bertini 519 001.

LOCALI

artigianali e commerciali da mq 300-1300 corso Trajano 34 ristrutturati agosto 85 vendesi. Tel. 618 1527.

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq convenientissimi Tel 55 41 17
LUCIANA VOLA zona [redacted] vende magazzino mq 100 con annesso alloggio e uso cortile, reddito 10%. Tel 855 580
RIVAROLO affitto o vendo locale industriale mq 300 circa - mq 130 circa adibito - cortile privato Tel. 368.185
PRESTIGIOSO fabbricato su 3 piani zona semicentrale 2000 mq più terreno vendesi o affittasi. Emmedue 758.052.
RIVOLI Parco interno cortile magazzino 140 mq cortile privato 110 mq L. 85 milioni trattabili vendo Tel 857.0021.
RIVOLI centro corso Francia locali negozio diverse metrature liberi ad occupazione da L. 12 milioni. Tel. 953.2832.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, qualifi, falcorini

A.A.A. AD ambosessi giovani anche se 1° impiego ottimo stipendio guadagno libero facile. Via Nizza 103/A ore ufficio.
A. ARIEL comunica referenziale grande casa sole 50-55enne pure vita alloggio e vitto in casa elegante Tel. 533 015.
GARANTIAMO mensili provvigioni di vendita ambosessi. Cercasi giovani anche diplomati serio sicuro potenziale qualificato settimanale L. 350 mila. Tel. 540 298.
OPERATORE presso ministeriale lavoro piacevole e disegnatore di progetto cerca SRA piazza Rivoli, Statuto 618 920 8857.

impiegati

AGENZIA generale immobiliare per apertura nuovo ufficio ricerca funzionario/a ufficio vendite. Richiedesi esperienza specifica. Offresi inquadramento assicurativo incentivi. Tel. per appuntamento al 6820
ASSUMIAMO con ridotto mezzo pubblicitario giovani anche 26-30 per sostituzione e crescita in società immobiliare forte sviluppo. Quella esperienza nel settore. Telefonare 630 3938.
CONCESSIONARIA auto ricerca venditori/trici massimo 30enni con esperienza maturata nel settore. Offresi inquadramento di legge e ambiente giovane intraprendente. Telefonare 650 3317.
DIPLOMATI/E 20/26enni ricerca [redacted] per generale immobiliare. Offresi [redacted] mensile più incentivi. Telefonare per appuntamento 6520.
IMPRESA cerca geometri per attività promozione vendita alloggi e ville per propria clientela. Tel. 832 5300 - 560.800.
NOTA Concessionaria automobili settembre assumerebbe venditori/trici anche prima esperienza indispensabile patente auto inquadramento Enasarco. Scrivere: «Pubblicompass 379 — 10100 Torino».
PERITO o tecnico 30/35enne cercasi per vendita macchine utensili d'alimentazione adeguato più provvigioni. Scrivere: Euromeccanica 10097, corso Francia 141 - Collegno.
RESPONSABILE impiegato/a ufficio commerciale esperto pratiche auto leasing finanziamenti etc. gestione con elaboratore cerca ditta concessionaria sede in Torino. Scrivere: «Pubblicompass 314 — 10100 Torino».
SOCIETA' operante settore immobiliare ricerca esperto/a da inserire settore acquisizione. Scrivere: «Pubblicompass 327 — 10100 Torino».

tecnici

METICCIA cerca giovane 23-30enne esperto lavorazioni meccaniche in tornio cerca SpA Rivoli. Studio Elia 920 0850.

8 Rappresentanti

AFFERMATO istituto scolastico torinese operante su scala nazionale seleziona 2 agenti funzionali su Torino e provincia per visite informative su richiesta. Si richiede esperienza di vendita inquadramento immediato previo corso di formazione retribuito con fissi, premi/premi più incentivi componenti la retribuzione. Tel. per appuntamento allo 011 482 888 - 485 306

15 Autovetture

A.A. VETTURE garanzie personalizzate Alfa 2 litri, M[redacted] 240 diesel 82A, Alfasud 16, Trevi 2000 IE tetto apribile, Thema turbo diesel, Alfa 33 '83 verde, Maserati Biturbo '83 azzurro 84 grigio, Argenta diesel '83 grigio chiaro. Centro Auto Concessionaria Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 011 447.597/573/0.

(continua)

MASERATI
Biturbo II

le grandi innovazioni tecnologiche nelle nuove generazioni

LE NUOVE GENERAZIONI MASERATI SI AVVALGONO DI UNA TECNOLOGIA E DI UNA ELETTRONICA DI AVANGUARDIA CHE SI EVOLVE CONTINUAMENTE APPLICANDO NUOVE SOLUZIONI:

Il motore a 6 cilindri di 90°, 2000 cc, 2 assi a camme in testa 24 valvole: 4 per cilindro, permette il contenimento dei pesi e volumi per la sua forma compatta. Questa architettura consente la migliore erogazione di coppia e potenza come dimostrano le macchine vincenti di F.1 (tutte con motori a 6 cilindri a V tra 80° e 90°) canne in alluminio al Nigusil® per minori consumi, silenziosità, scorrevolezza e massimo rendimento tecnico. Carburatori con sofisticate funzioni a comando elettronico 2 turbo compressori I.H.I. raffreddati ad acqua (uno per bancata) come quelli montati dalle macchine vincenti in F.1. Il cervello elettronico MABC® intelligentemente governa e ottimizza la sovrapressione dei turbo (overboost permanente) migliorando i consumi e salvaguardando la vita del motore. Telaio monoscocca portante. Sospensioni indipendenti sulle quattro ruote con ammortizzatori a doppio effetto BILSTEIN cambio a 5 marce.
Differenziale Sensitork® (esclusiva Gleason per Maserati) che rappresenta il massimo per la guida sportiva tanto da essere adottato sulle macchine di F.1, quanto il meglio della sicurezza in caso di pioggia, ghiaccio e neve per la eccezionale tenuta di strada. Carrozzeria insonorizzata con sistema Silent Travel®, Selleria a mano, peso a secco kg. 1086, prestazioni: potenza 180 Hp a 6000 giri®, da 0 a 100 km/h. in 6,5 secondi, km. da fermo in 29 secondi. Velocità massima oltre 215 km/h.

Maserati. La tradizione italiana.

vendita diretta

Arriscaldarci all'inverno prossimo.

TESSITORE
Il caldo che vi [redacted]

Prodotti petroliferi, bruciatori termici e condizionamento. Gasolone calore. Sistemi avanzati per il risparmio energetico.

C.so Vercelli, 2745 Torino tel. 263838 TESSITORE s.r.l.

[illegible] Urss montano [illegible] nello spazio

[illegible] — I cosmonauti Leonid Kizim e Vladimir Solovev hanno montato mercoledì in orbita un tallecio del tipo che potrà [illegible] usato per collegare due laboratori spaziali. I due cosmonauti hanno lasciato la «Salyut-7» per tre ore e [illegible] minuti di lavoro all'aperto, realizzando [illegible] struttura di 15 metri.

I sovietici dispongono attualmente di due stazioni orbitali, la «Salyut-7», lanciata quattro anni fa e sulla quale Kizim e [illegible]vev lavorano dal 6 maggio, e la «Mir» (che in [illegible] significa «pace»), lanciata il 20 febbraio e sulla quale i due cosmonauti arrivarono a metà marzo. La messa in orbita della «Mir» aveva fatto pensare agli esperti occidentali che i sovietici contassero di collegarla con la vecchia «Salyut-7».

Reagan cambia pe[illegible] [illegible] non [illegible] più il ciuffo

NEW YORK — Ronald Reagan [illegible] è tagliato [illegible] ciuffo. Ad [illegible] [illegible]o stati [illegible] [illegible]ppo [illegible] disegnatori umoristici, [illegible] nei [illegible]re la caricatura del presidente Usa hanno sempre sottolineato l'«onda» dei capelli. Invitati per una colazione di lavoro alla Casa Bianca, durante la quale lo stesso Reagan si è esibito in disegni e autocaricature, i disegnatori hanno notato che «c'era qualcosa di diverso». «Sì — ha confermato il presidente — [illegible] mio barbiere ha tagliato l'onda».

Brasile, [illegible] in aumento [illegible] la grande paura è finita

SAN PAOLO — Dal 1982 fino ai [illegible] [illegible] [illegible] do gli ultimi dati ufficiali, in Brasile sono stati registrati 857 casi di Aids, con [illegible] totale di [illegible] morti. Esistono altri 111 casi sospetti. [illegible] Il due per cento dei malati sono donne, e [illegible] [illegible] casi i malati sono omosessuali o bisessuali. [illegible] Paolo è [illegible] città che registra più casi, 484, [illegible] una mortalità relativamente bassa (111). Sembra comunque che l'ondata [illegible] panico stia finendo. La quasi totalità dei malati omosessuali o bisessuali sta a San Paolo, dove i locali tradizionalmente frequentati da queste persone hanno ripreso animazione. [illegible] è la stessa di due o tre anni fa, ma la frequenza [illegible] molto superiore a quella propria del periodo della «grande paura».

Afghanistan, il [illegible] [illegible] riscrivere la [illegible]

ISLAMABAD — Il leade[illegible]ham Na[illegible] ha p[illegible] messo che, nell'ambito di una politica di riconciliazione nazionale, si terranno presto nel suo Paese elezioni per il rinnovo del Parlamento e verrà varata una nuova Costituzione. «La nostra sarà una società democratica basata sul diritto», ha affermato mercoledì sera il segretario generale del partito comunista nella città di Mazar-i-Sharifi. «La legge garantirà i diritti di ogni individuo, di ogni essere umano, di ogni gruppo» ha proseguito Najibullah, alla guida della nazione dal 4 maggio scorso.

Incidenti negli [illegible] nigeriani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

LAGOS — Due studenti sono [illegible] uccisi e parecchi altri feriti [illegible] [illegible] che hanno avuto per teatro il Politecnico di Kaduna, nel Nord della Nigeria. Lo ha reso noto Radio Lagos, aggiungendo che altri 16 giovani sono stati arrestati mentre la polizia ha disposto particolari misure di sicurezza attorno alle sue sedi. I dimostranti [illegible] cercato, infatti, [illegible] [illegible] [illegible] fiamme un commissariato. Questo [illegible] stato solo l'ultimo episodio di una catena di violenze verificatesi in tutti gli atenei del Paese dopo che venerdì [illegible] le forze dell'ordine hanno ucciso 19 studenti dell'università di Ahmadu Bello.

Ma la Casa Bianca è perplessa

INTESA SUI TEST NUCLEARI FRA SCIENZIATI USA E URSS

Singolare accordo [illegible] governativo per un controllo sugli esperimenti atomici.

NEW YORK — L'Unione Sovietica [illegible] disposta [illegible] accettare che scienziati americani «non legati al governo di Washington» controllino gli esperimenti nucleari sotterranei condotti dai sovietici. La notizia dell'accordo, «che [illegible] subordinato ad un'analoga disponibilità da parte americana», è stata data ieri [illegible] «New York Times» in un servizio [illegible] Mosca. Il quotidiano sottolinea che, «a giudizio [illegible] diplomatici occidentali accreditati presso il Cremlino, questa è la prima volta che l'Unione Sovietica [illegible] è dimostrata disposta ad una simile intesa».

L'accordo, «che pur [illegible] essendo a livello governativo può servire da modello per risolvere la controversia in materia di controllo degli armamenti», [illegible] stato firmato a Mo[illegible] da Yevgeny Velikhov, un vicepresidente dell'Accademia sovietica delle Scienze [illegible] da Adrian de Wind, presidente del «Natural resource defense council», un gruppo privato di ricerca sull'ambiente [illegible]sede [illegible] New York.

Se il piano diventerà operativo, dal mese prossimo verrà avviata l'installazione [illegible] tre stazioni Usa di rilevamento sismico in Unione Sovietica, nella zona di Semipalatinsk [illegible] Kazakistan. Analoghe stazioni, dirette da scienziati sovietici che [illegible]contemporaneamente a quelli americani) lavorerebbero per il governo di Mosca, verrebbero attivate negli Stati Uniti per controllare [illegible] esperimenti nucleari Usa in Nevada.

Le stazioni di rilevamento sovietiche «potrebbero forse essere installate in terreni di proprietà di università americane in California» ha detto il professor Thomas Cochran, ricercatore del «Natural resources defense council».

Le prime reazioni politiche in Usa sono critiche. I dirigenti interrogati dal «New York Times» hanno detto di voler evitare per il momento [illegible] esprimere un giudizio. Ma il quotidiano riferisce [illegible] avere riscontrato una «preoccupata perplessità» di fronte ad un accordo «che consentirebbe [illegible] a scienziati del governo [illegible] sovietico di compiere dei [illegible] controlli che, sull'altro versante, verrebbero consentiti solo a scienziati appartenenti a gruppi privati».

Il portavoce del Dipartimento [illegible] Stato, Charles Redman, ha detto, [illegible] tanto sun, che l'amministrazione Reagan «è al corrente» della cosa ma ha precisato che «ovviamente qualsiasi accordo del genere fra questi gruppi [illegible] ha valore ufficiale». «E' chiaro — ha aggiunto il [illegible] tavoce — che simili intese, che abbiano rilevanti implicazioni [illegible] per [illegible] sicurezza nazionale, devono [illegible] discussi [illegible] in un ambito governativo». Comunque, ha precisato Redman, «siamo interessati a saperne di più sui colloqui che gli scienziati americani hanno avuto in Unione Sovietica, ed auspichiamo quindi il loro rientro negli Stati Uniti».

Il portavoce ha poi tenuto a ricordare che l'amministrazione [illegible] americana ha fatto in passato «numerose e concrete proposte ai sovietici in materia [illegible] di controllo degli esperimenti nucleari, ma i sovietici le hanno sempre rifiutate».

Stando a queste dichiarazioni, [illegible] è escluso che l'Amministrazione [illegible] l'accordo rifiutando [illegible] scambio

«La guerra nell'ombra protegge la pace»

REAGAN [illegible] IL RUOLO [illegible] SERVIZI DI SPIONAGGIO

Secondo una trasmissione di Radio Mosca

[illegible] [illegible] ENTRO 7 MESI [illegible] [illegible] DI CERNOBIL

WASHINGTON — In un discorso pronunciato ieri [illegible] durante un pranzo in [illegible] dei membri dei servizi di informazione durante il secondo conflitto mondiale, Ronald Reagan ha esaltato [illegible] ruolo del controspionaggio.

Nel ricordare [illegible] contributo che i protagonisti della «guerra nell'ombra» hanno fornito alla vittoria ed alla «conservazione della [illegible] libertà durante una [illegible] difficile», il presidente degli Stati Uniti ha evitato di [illegible] riferimento alle recenti polemiche sulle fughe di notizie relative alle operazioni della Cia. Il direttore di questa, William Casey, era però fra gli invitati e poco pri[illegible] nel corso di una intervista, [illegible] suscitato una maggiore [illegible] perazione con la stampa per evitare la perdita di vite umane e [illegible] milioni [illegible] dollari dei contribuenti.

«Proprio perché in segretezza è stato [illegible] lavoro svolto [illegible] quale sia [illegible] sua importanza per la sicurezza [illegible] nostra nazione ed il mantenimento della sua libertà» ha affermato Reagan, il quale ha poco osservato che il mantenere segreti non risulta congeniale all'apertura mentalità americana. Eppure questo [illegible] volte può risultare necessario, soprattutto se [illegible] ha la convinzione di [illegible] dalla parte giusta, ha proseguito il presidente americano, il quale ha tra l'altro ricordato il caso di Kim Philby.

MOSCA — L'Unione Sovietica mira a rimettere [illegible] funzione entro la fine [illegible] quest'anno i tre reattori non danneggiati della centrale nucleare di Cernobil, compreso quello che funzionava parallelamente al reattore distrutto dall'esplosione di cinque settimane fa.

Secondo una trasmissione [illegible] Radio Mosca, i lavori di decontaminazione alla centrale stanno procedendo rapidamente e i tre reattori rimasti illesi potranno quindi essere riaperti almeno entro [illegible] fine del [illegible]

[illegible] scienziati sovietici hanno detto di recente che i tre reattori [illegible] attualmente in «riserva operazionale» dopo essere stati spenti subito dopo l'incidente del 26 aprile scorso.

La zona nei pressi del reattore distrutto rimane ancora inaccessibile alle persone e il lavoro di decontaminazione condotto da robot e bulldozer telecomandati.

Stando alle fonti sovietiche, il reattore che funziona[illegible] parallelamente a quello [illegible]struito non è stato colpito dall'esplosione e dall'incendio, anche [illegible] [illegible] contrastanti [illegible] erano subito diffuse in Occidente.

A quanto è dato sapere, questo reattore dista soltanto poche centinaia di metri dal [illegible] del disastro e ha in comune la ventilazione e i tubi di raffreddamento con il reattore distrutto.

I separatisti baschi vogliono boicottare il turismo

BOMBA IN UN ALBERGO SPAGNOLO NUOVO ATTENTATO DELL'ETA

L'ordigno è esploso a Fuengirola. Sgomberati in tempo 500 clienti. Nessuna vittima

MADRID — Una bomba è esplosa ieri sera nel lussuoso albergo «Las Palmeras» di Fuengirola, nella Spagna meridionale, provocando ingenti danni materiali. Non si lamentano vittime, perché la polizia aveva evacuato gli oltre 500 ospiti, avvisata da una telefonata anonima la quale annunciava che la bomba sarebbe esplosa alle ore 20. L'ordigno, innescato nello scantinato, sotto l'ufficio del direttore, è esploso [illegible] ore 19,50.

Nessuna rivendicazione è pervenuta per l'attentato, ma la polizia sospetta che sia opera dell'organizzazione terroristica [illegible] separatismo basco Eta. [illegible] due giorni fa aveva annunciato l'intenzione di sabotare le località turistiche [illegible] spaventare i turisti [illegible] danneggiare così l'economia spagnola, che dal turi[illegible] ricava il maggior afflusso di valuta [illegible]

Con quella di ieri sera, rivela la polizia, [illegible] quattro le [illegible] innescate in alberghi [illegible] Spagna meridionale: la prima, nell'albergo «della Torremolinos», vicino [illegible] città [illegible] Torremolinos, [illegible] disinnescata dieci giorni fa dagli esperti artificieri della polizia, si trattò dell'albergo dove alloggerà [illegible] nazionale statunitense di pallacanestro, durante il campionato del mondo che avrà inizio il 5 luglio prossimo.

[illegible] seconda bomba, esplosa due giorni fa nell'albergo «Cervantes», pure a Torremolinos, ha provocato danni non gravi alle cose, [illegible] nessuno alla persona.

[illegible] terza bomba, innescata nell'albergo «Andalucia Palace» di Marbella, è stata disinnescata appena in tempo dagli esperti artificieri della [illegible] lizia.

Già negli anni scorsi i [illegible] ratisti baschi avevano tentato [illegible] di boicottare il settore turistico mettendo in atto una serie di attentati contro [illegible] [illegible] e i pullman, soprattutto con targhe francesi, [illegible] passavano [illegible] confine con la Spagna.

Attentati [illegible] stati compiuti anche [illegible] alcuni alberghi delle più [illegible] località balneari.

Lo sostiene il giornalista di fiducia del Cremlino

ADESSO MOSCA DICE: «SACHAROV PAGA LE COLPE DELLA MOGLIE»

Il dissidente «non fa più paura», ma Elena Bonner invece non intende sottomettersi

LONDRA — «L'esilio a Gorkij [illegible] fisico Andrei Sacharov [illegible] già terminato da un [illegible] [illegible] fosse per [illegible] attività della moglie Elena». Lo ha dichiarato al quotidiano «Standard» il giornalista sovietico Victor Louis, noto per i suoi «contatti speciali» col Cremlino.

Secondo [illegible] le autorità sovietiche [illegible] hanno più alcun motivo per impedire a Sacharov di tornare a Mosca. «Sarebbe logico [illegible] [illegible] rientro — ha detto Louis — è lei il vero ostacolo. Non è il comportamento di Sacharov il problema, ma quello della moglie. Lui vuole una vita tranquilla ma lei comincerebbe subito a convocare conferenze stampa».

Il giornalista ha sottolineato che le dichiarazioni fatte da Sacharov in occasione della sciagura di Cernobil sono piaciute al Cremlino.

«Sacharov sta dalla nostra parte — ha detto L[illegible] — è rispettato dalla assoluta maggioranza della popolazione sovietica».

Elena Bonner è stata autorizzata sei mesi [illegible] a lasciare l'[illegible] per sottoporsi a [illegible] mediche in Occidente. Si è incontrata alcuni giorni [illegible] a Parigi col presidente Mitterrand e oggi avrà a Londra [illegible] colloquio col premier britannico Margaret Thatcher.

Louis ha detto [illegible] «Standard» che il comportamento tenuto all'estero dalla moglie [illegible] Sacharov ha irritato i dirigenti sovietici.

«Quanti uomini politici ha incontrato all'estero? [illegible] quanti medici? — ha affermato Louis — E' voluta diventare un personaggio politico, aiutando così [illegible] forze ostili all'Unione Sovietica».

Elena Bonner [illegible] attesa [illegible] Mosca lunedì prossimo. Il giornalista sovietico ha detto che la donna dovrà riprendere a scontare la sua condanna a cinque anni [illegible] esilio decretata nell'agosto 1984 «per le sue attività contro lo Stato sovietico».

Le dichiarazioni di Louis sono state riferite [illegible] moglie di Sacharov. «Sono problemi troppo delicati — ha dichiarato ai giornalisti — non posso fare commenti pubblici».

TREDICENNE POTRA' PARTORIRE

WASHINGTON — Una ragazza tredicenne incinta, di New Brunswick (New Jersey), potrà, a quanto ha stabilito un giudice della contea, portare a termine la [illegible] gravidanza, nonostante il parere nettamente contrario [illegible] madre.

[illegible] sentenza [illegible] d'altro [illegible] [illegible] madre [illegible] continuare ad esercitare pressioni sulla figlia perché abortisca, in [illegible] il giudice non ha visto alcun atto illecito nel comportamento tenuto dalla madre.

La [illegible] del tribunale è stata presa in seguito al ri[illegible] [illegible] un [illegible]po contrario all'aborto, il quale è intervenuto nel caso dopo aver sentito della ragazza, di cui non viene fatto [illegible] nome, che la madre stava cercando di convincere a praticare [illegible] [illegible]rto, mentre lei era intenzionata a partorire.

[illegible] leggi dello [illegible] del New Jersey (a differenza [illegible] quelle in vigore in [illegible] [illegible] americani) consentono ai minorenni [illegible] libera scelta in merito alla decisione se portare o meno a termine una gravidanza.

NELLA CAROLINA DEL NORD, IL FUTURO PRENDE IL VIA DALL'UNIVERSITA'

E' tra gli Stati a più rapido sviluppo. Ogni giorno 30 nuovi immigrati. Elettronica e bio-ingegneria i settori-chiave

RALEIGH — Gli aerei che scendono all'aeroporto [illegible] Raleigh [illegible] sempre pieni e le compagnie [illegible] moltiplicano i collegamenti tra [illegible] angolo degli Stati Uniti e [illegible] Carolina del Nord. Dagli aerei sbarcano giovani ricercatori, manager, tecnici, [illegible] vengono a prendere possesso d'una nuova «Mecca» dell'America post-crisi: il "triangolo della ricerca" tra Raleigh, Durham e Chapell Inn, piccole città che stanno diventando megalopoli.

Fertilizzata dalla presenza [illegible] vertici del triangolo, di università che offrono all'industria collaborazione scientifica e personale qualificato, la Carolina del Nord si rivela un polo di [illegible] per le industrie di punta, che [illegible] ap[illegible] anche gli "ingredienti naturali", il clima e la qualità della vita. «Ogni giorno — [illegible] James Hinkle, del Department of Commer[illegible] dello [illegible] — una trentina di persone vengono a vivere qui», nel triangolo; lungo le strade tra Raleigh, la capitale, Durham e Chapell Inn, sorgono, per accoglierle, complessi di alloggi «chiavi in mano» già corredati di centri commerciali. La [illegible] immigrazione cambia i connotati sociali da profondo Sud di uno Stato "schiavista", dopo che la recessione [illegible] ha [illegible] biato i connotati economici.

Tabacco, cotone, industria del legno hanno ormai perso terreno. [illegible] guadagnano, invece, le tecnologie d'avanguardia: le imprese trovano qui la percentuale di diplomi post-laurea più alta degli Stati [illegible] e uno dei tassi di sindacalizzazione più bassi.

Se le università costituiscono i vertici del "triangolo", il centro (2.500 ettari circa di parco industriale) è occupato dalle nuove industrie, che "colonizzano" un'area fino a poco tempo fa economicamente sottosviluppata e riproducono, per la prima volta nel Sud degli Stati Uniti, esempi di germinazione di attività e di ricchezza tra atenei e imprese, già riusciti nel Nord, nel Massachusetts, e all'Ovest, in California.

A suggerire agli amministratori dello Stato l'idea del "triangolo" fu proprio l'esistenza del "capitale di ricerca" delle università: la North Carolina State University (ingegneria, agraria, agronomia) a Raleigh, la Duke University (ingegneria e medicina) a Durham, la North Carolina University (medicina, farmaceutica) a Chapell Inn.

Lungo i viali[illegible] che uniscono [illegible] le palazzine degli istituti di Chapell Inn, dove [illegible] con[illegible] [illegible] stile [illegible] la struttura dei primi dell'Ottocento — l'università risale [illegible] 1795, è la più antica "statale" degli Stati Uniti —, David Dill, [illegible] aprovisabile per la programmazione, spiega i vantaggi della concentrazione [illegible] atenei: «Sono tre università [illegible] le prime cinquanta degli Stati Uniti. La [illegible] e quella [illegible] Raleigh sono fra le prime 25». Insieme, incidono su un'area di appena 900 mila abitanti, e attirano i quattro quinti degli studenti da altri Stati.

Nel verde intenso del parco industriale, dove fabbriche, laboratori e centri [illegible] studio affondano [illegible] [illegible] prati, dietro cortine [illegible] alberi, Ned Huffman, vicepresidente della fondazione per il "triangolo della ricerca", snocciola le cifre del successo del matrimonio tra università e industria. Oggi, il parco ospita una cinquantina di aziende per 40 mila posti di lavoro — e un miliardo di dollari di redditi annui — e vede arrivare ogni anno quattro o cinque nuovi complessi e la creazione di circa duemila nuovi posti di lavoro. Si calcola che, alla fine del secolo, 70 mila persone lavoreranno nel parco industriale, decine di migliaia intorno ad esso (non c'è posto per tutti: metà del terreno è ormai venduto, [illegible] imprese si [illegible] già installate ai margini dell'area).

Dopo la «Ibm», la prima a credere all'iniziativa — vi ha attualmente 8.000 posti di la[illegible] —, [illegible] società di telecomunicazioni, micro-elettronica, farmaceutica, chimica e soprattutto — è la caratteristica d[illegible] zona — biotecnologia. [illegible] Imprese americane, [illegible] ve ne sono anche britanniche, tedesche, svizzere, canadesi, giapponesi. «Con l'Italia — dice Huff[illegible] — abbiamo contatti nel settore agro-alimentare». Gli obiettivi del parco, lanciato nel 1959, sono raggiunti e superati. Per attirare qui le aziende, che vengono [illegible] fare ricerca e sperimentazione, non [illegible] produrre (gli impianti di assemblaggio sono pochi), [illegible] c'è neppure bisogno di incentivi finanziari: [illegible] [illegible] la vicinanza delle università.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

AFFARI DA MILIONI

PREZZI SENZA PARAGONE

DILAZIONI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

CITO

[illegible]
via Lagrange 10
Tel. (011) 519665

[illegible]
v.le Tunisia
ang. via Settala
Tel. (02) 2716803

DIESEL SAUVAGE!
13.990.000 LIRE

CHIAVI IN MANO

CITROËN BX 1700 DIESEL

Arriva [illegible] momento in cui le auto di successo meritano [illegible] speciale. Ed ecco che BX 1700 Diesel diventa Sauvage. Sauvage negli interni realizzati in puro cotone di un fresco color bianco vela. Sauvage nell'aspetto, con le sobrie rifiniture esterne. Compratela ora: la serie Sauvage è limitata, e in questo periodo, per tutte le BX, c'è un'iniziativa Citroën Finanziaria fino al [illegible] giugno: un finanziamento di 6.000.000 senza interessi pagabili in 12 mesi. E poi partite per le vacanze e, col sorriso sulle labbra, fate scalpitare i [illegible] 60 cavalli a 150 all'ora. La nuova BX Sauvage ci tiene a sentirvi felici: [illegible] Sauvage per carattere, [illegible] solo per civetteria. BX Sauvage vi aspetta presso tutti i Concessionari Citroën.

Sauvage
SERIE LIMITATA

CITROËN

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali, massima valutazione. Piazza Madama 18 angolo corso Cavour, tel. 539 33 84.

ACQUISTA auto perché ritiene la sua macchina valutazione anche incidentata massima valutazione garantita massima serietà. Tel 011 607 347

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Dahe, Bmw 315, Corso Rivoli 2, telefono 838 501

MASERATI 425 i65 pochi km full extra vera con garanzia Maserati vende perché la ritiene Peugeot corso Turati 15 D.

PERCHE' auto tedesca L. 6 milioni 242 Alfa 33 ie 105 hp, 4x4, anno garanzia Autocasalboni, Autovia, via Torino 50, Ivrea 0125 641 378

SAAB Sedan alta cilindrata ABC sportronic 1982 Tel 847 485 - 545 024

SAAB Turbo 07-84 full optionals unico proprietario con garanzia Saab vendo permuta rateazione Peugeot corso Turati 15 D.

BENZA cambiamo vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rosselli 3, tel 658 001

18 Acquisto alloggi

A.A. BANCARIO acquista con urgenza il bene signorile appalto 1-2 camere e servizi in Torino Tel 690 3678 mattino

ACQUISTASI dal proprietario 2 camere angolo cucinino abitabile. Tel 520 122 negozio, tel 540 741 pasti

ACQUISTASI libero semicentrale ristrutturato 2 camere, ingresso, cucinino, bagno, balcone, ultimo piano. Tel. 481.114

ACQUISTO libero bilocale ingresso, cucinino, bagno, balcone, ultimo piano, ascensore, preferibilmente Crocetta, Cso Duca degli Abruzzi, Cso Galileo Ferraris, Cso Re Umberto. Tel 531 147

ACQUISTO per urgente trasferimento alloggio già ammobiliato in casa decorosa. Pago contanti. Telefonare 519 075

APPARTAMENTI [illegible] vie [illegible], vie Cibrario, Cso Casale, Cso Regina Margherita. Pagamento contanti! Agenzia Immobiliare Sabato pomeriggio 011 3564, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

APPARTAMENTO signorile libero in zona residenziale 150 mq circa acquistasi per contanti Tel. 473 0116

BANCARIO acquista in Torino 2-3 vani servizi in zona tranquilla. S. Rita, Pozzo Strada Tel. 790 582 - 598 581.

BANCARIO cerca da privato alloggio in mq 130-230 in casa signorile in Torino pagamento in contanti. Tel. 726 334

CAUSA Medico acquista alloggio (anche non libero subito pulito garantito per 3 cittadini), pagamento inoltre solito saldo consegna cercasi Tel 519 380

CERCO acquisto appartamento 4 vani, 2 bagni, 2 Rita, Cingoli 1-2 camere libere con ascensore Tel 535 181

CERCO in Torino libero entro luglio 3-4 camere signorile servizi possibilmente rapida pagamento Tel. 447 0315

LIBERO appartamento centralissimo libero subito in zona Mentana, 5 Rita Levi Montalcini Tel 532 409

LIBERO 2 camere libere servizi privati comprendo per trasferimento Torino piazzamento contanti Tel 0173 84 533

MONTECUCCO a precollina cercasi appartamento di nuova 2 camere cucina doppi servizi giardino-orto comuni Tel 013 858 493

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero in Torino non 100-150 vani signorile Tel. 393 531.

PROFESSIONISTA cerca appartamento 3-4 camere cucina 2 bagni zona Piazza Crocetta Tel. 332 114.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio signorile di 3-4 camere servizi in Torino Tel. 759 859 ore 9-13 e 16-19.

POSSIMI subito acquistiamo alloggio libero 3-4 vani in Torino massima serietà immediati Tel 325 309

POSSIMI subito acquistiamo alloggio libero in Torino camere cucina bagno e L. 32 milioni Tel 473 0116

RICERCASI libero mq 150-180 anche 3 camere cucina preferibilmente in Circonvallazione zona signorile Tel 653 4060

RICERCHIAMO alloggio libero in Torino di: 2 camere, bagno, cucina, due Rita Levi Montalcini, telefono 516 283 - 510 065

SIGNORILE acquisteremo direttamente libero 130-180 mq purché zona non periferica per contanti Tel 539 409.

SOCIETA' cerca zona Piazza Adriano libero in 150-200 mq al piano terra o 1° no signorile Tel. 788 953

19 Vendita alloggi

A.A.A. GENERALI A 330 170 libero piccolissima signorile nuova soggiorno 2 camere cucina bagno balcone Lire

A.A.A. GENERALI D 360 B/A libero via P. d'Ancona signorile nuova soggiorno 3 camere cucina interrato mq 210

A.A.A. GENERALI C 332.470 soluzione unica eccezionale piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ampio balcone

A.A. CASACASE A 512.910 libero piazza Adriano ascensore 4 camere ingresso cucina doppi servizi mq 180 L. 133 milioni

A.A. MULTICASE 546 183 libero S. Paolo ottimo ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno cantina L. 97 milioni

A.A. MULTICASE 533 146 libero Vanchiglia signorile soggiorno ampio 2 camere ingresso cucinino bagno L. 61 milioni

A.A. MULTICASE 550 467 libero Parella ottimo metallo 2 camere cucina bagno terrazzo L. 39 milioni

A.A. MULTICASE 548 185 libero via Assisi soggiorno camera letto cucinino bagno cantina mq 60 L. 52 milioni. Tel 235 8929

ABITABILE subito, piazza Vittorio camera letto cucinino bagno piano alto con ascensore vende Ulip 547 676.

ADIACENTE corso Duca Genova libero signorile mq 160 salone 3 camere cucina ingresso bagno doppio Tel. 687 834.

ADIACENTE corso Re Umberto ampio bilocale ingresso e soggiorno con alcovista L. 55 milioni Tel 687 834.

ADIACENTE corso Re Umberto libero signorile camera grande cucinino bagno vendesi Tel. 532 409

ADIACENTE corso Re Umberto libero casa d'epoca 5 camere cucina doppio bagno ristrutturato. Tel 687 834

ADIACENTE corso Casale signorile ottimo stato 5 camere cucina doppi servizi eventuale box Tel. 687 834

ADIACENTE corso Taranto libero casa d'epoca 5 camere cucina doppio bagno piano ristrutturato. Tel 687 834

ADIACENTE corso Tirreno Grugliasco libero recente ampio cameretta libera cucinino bagno L. 33 milioni Tel. 687 834

ADIACENTE Grugliasco libero in casa recente signorile ampio 2 camere ingresso cucinino bagno. Telefonare 532 409.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera letto cucinino bagno libero subito L. 36 milioni Tel 532 409

ADIACENTE piazza Statuto libero appartamento 4 camere ingresso 3 camere cucina servizi L. 100 milioni Tel 532 464.

AFFARE corso Belgio/Lanzo (adiacente) camera letto cucinino bagno cantina L. 32 milioni Tel 743 7713

AFFARE libero via Bonaparte camera cucina servizi, L. 9 milioni altre varie. Immobiliari Associati, telefono 715 548

AFFARE via Duchessa Jolanda libero signorile cucina bagno L. 25 milioni Immobiliari Associati Tel. 715 548

AL 516 230 attico libero/locato recente 2 camere ingresso cucina bagno terrazzo, Centro Immobiliare

AL 540 153 corso Vittorio/Lucca soleggiato libero salone 2 camere cucina ristrutturato Centro Immobiliare.

AL 540.153 libero Italia 61 signorile su 3 piani mq 300 ideale professionista/ufficio Centro Immobiliare

AL 540 153 libero S. Rita 3 camere cucina servizi piano 3° L. 46 milioni, ufficiomi Centro Immobiliare.

ALLESSIOIMMOBILI 512 642 libero in Crocetta 3 camere ingresso cucinino bagno cantina ascensore L. 110 milioni

AMPIO libero in recentissima palazzina soggiorno 1 camera cucina box auto L. 87 milioni. Telefoni 515 519 927.

APPARTAMENTO via Stradella-Lagrange primo piano mq 170 cucina L. 140 milioni Aurea 590 607 - 597 774.

ATTICO libero lungo corso Unione Sovietica ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo Tel 687 834

ATTICO panoramico via Stradella libero 3 camere cucina 2 servizi mansarda terrazzo L. 164 milioni Sava 445 460

BALDINI vende in palazzina ottimi appartamenti 4 camere ingresso 3 camere cucina servizi L. 100 milioni. Tel 556 464.

BALDINI vende in palazzina signorile 3 camere cucina 2 servizi

Maggio 1686: comincia il martirio dei Valdesi

CANZONI PER UNA STRAGE

Le persecuzioni durarono fino al 1689. Migliaia di «eretici» uccisi
Ogni anno le corali si riuniscono a Fossano «per non dimenticare»

Maggio 1686 — maggio 1986: [illegible] passati ormai trecento anni, ma la memoria delle persecuzioni valdesi non è cancellata. Lo scorso 11 maggio le corali valdesi si sono ritrovate a Fossano, in provincia di Cuneo, per rievocare, attraverso canti e inni religiosi, le persecuzioni subite nei secoli scorsi.

Le corali di Pomaretto, Villar Perosa, [illegible], Secondo, [illegible], Germano Chisone, Pinerolo, Angrogna, Torino e della Val Germanasca hanno interpretato [illegible] la guida [illegible] loro maestri inni religiosi e storici delle loro [illegible]. Gruppi di cantori a quattro voci, le corali da oltre un secolo animano la vita musicale delle comunità valdesi. Il canto infatti ha un'importanza fondamentale ed è uno dei principali [illegible] di partecipazione dei fedeli.

Una parte del patrimonio canoro delle [illegible] valdesi è costituito da inni religiosi, raccolti in un innario che viene usato nelle chiese durante il culto. Sono quasi sempre salmi biblici musicati, che risalgono al [illegible]t secolo appartenenti all'epoca della Riforma Protestante, oppure all'Ottocento.

Gli inni storici rievocano le persecuzioni, l'esilio, la [illegible] stalgia della propria terra, la perseveranza nella fede. Tipiche e ancora relativamente diffuse sono le *complaintes* (lamenti), anche ballate a carattere religioso, cantate [illegible] cantastorie. Solitamente tragiche e [illegible] lunghe, si concludono con una *réflection* di ordine morale, che traduce in versi la lezione di vita cristiana contenuta negli avvenimenti narrati.

Qual è il [illegible] [illegible] raduno [illegible]le corali valdesi a Fossa[illegible]. Ce lo spiega il pastore Giorgio Tourn presidente della Società di Studi Valde[illegible]. Nel maggio 1686 venivano infatti condotti a [illegible] nelle carceri del [illegible] oltre [illegible] valdesi, donne, bambini, vecchi incatenati a due a due e accumulati negli scantinati, custoditi come «prigionieri politici». Vennero incarcerati in seguito a un editto emanato da duca Vittorio Amedeo II nel gennaio [illegible] in cui si imponeva l'allontanamento dei pastori, la cessazione del culto, il battesimo cattolico [illegible] tutti i figli. Il decreto seguiva di [illegible] [illegible] la revoca dell'editto [illegible] Nantes [illegible] legalmente cancellava la religione riformata in Francia.

I valdesi cercano di opporre resistenza. In aperta violazione dell'editto si tengono i culti e i battesimi ovunque. Nel giro di poco tempo, grazie all'intervento dei dragoni francesi e delle truppe di Mondovì il movimento viene sconfitto. Dei [illegible] membri appartenenti [illegible] comunità valdese, 2000 vengono uccisi, [illegible] [illegible] condotti nelle carceri piemontesi, gli altri sopravvivono [illegible] all'abiura della loro fede.

Le terre dei valdesi vengo[illegible] [illegible]nuamente dal demanio e [illegible] avvia — anche se con [illegible] alquanto fallimentari — il ripopolamento delle zone, un tempo «infestate» dai valdesi.

Dopo aver trascorso alcuni giorni nei luoghi di raccolta i prigionieri vengono inviati nelle carceri di Torino e di altre quattordici località piemontesi. Nella fortezza della Cittadella torinese vengono rinchiusi notabili e pastori con le loro famiglie. Avviene un vero e proprio commercio di carne umana. Venezia tratta per l'acquisto di 2000 [illegible]ri per le sue galere, da parte sua la Francia fa altre offerte.

Una [illegible] pochi documenti giunti a noi è costituito dalle memorie di Bartolomeo Salvagiot conservate nell'archivio della Società [illegible] Studi Valdesi. Salvagiot racconta la sua vicenda e quella di altri valdesi che [illegible] lui sono [illegible] stretti a fuggire, nascondersi e infine ad arrendersi alle truppe ducali. La moglie e le figlie riescono a nascondersi ancora per [illegible] decina di giorni, ma «*molti altri che il nemico incontrava gli ammazzavano e gli impiccavano agli alberi, violavano le donne, saccheggiavano tutto e bruciavano in molti luoghi talmente che videro una grande tribolazione in quei giorni: di tutte bande sortivano soldati tanto verso il colle di Giuliano che verso la Sar[illegible] nelle fini di Bobbio, e da tutte le parti non si sentiva altro che grida di spavento che [illegible]vano le donne [illegible] i fanciulli ed altri che facevano orrore*».

[illegible]n presto anche la moglie verrà incarcerata a Lu[illegible] col marito. «... E poi di qui a [illegible] giorni [illegible] [illegible] moglie partorì una figlia — continua Salvagiot — e bisognò farla battezzare il medesimo giorno che nacque... e bisognò portare quella piccola figlia ed io an[illegible] con Madamigella Giulera di Roccapiatta nella chiesa della cittadella a que[illegible] buona donna aveva orrore di vedere molte cerimonie e [illegible] misero nome Ludovica Carlina che era il nome [illegible] padrino e della madrina...». La moglie si ammala e dopo alcuni giorni muore. E mi [illegible] ordinato di portarla fuori [illegible] cittadella e tutti gridavano: «*è dannata quella donna perché sono berite, non hanno voluto abbracciare [illegible] santa fede*»; e questo mi faceva orrore. [illegible] Io non mi conveniva parlare. E poi feci to dare la piccola ad una balia che la teneva bene e per volontà [illegible] Dio [illegible] piccola morì di qui a un mese ed io restai con la mia altra figlia Maria... e molte donne che [illegible] gravide morirono quasi tutte di modo che ne morì il 4to e di più di quelle che erano in prigione a Torino. E tutti erano stati ammalati salvo [illegible] che per la buona volontà [illegible] Dio [illegible] Io sono mai stato e riconosco che questo è veramente un dono di Dio».

La Società [illegible] Studi Valdesi ha organizzato in maggio una gita storica che ha ripercorso [illegible] l'itinerario e i luoghi in cui i valdesi vennero incarcerati. L'itinerario parte da *Carmagnola* nel cui castello affluirono 1400 valdesi provenienti per la maggior parte da Pramollo e San Germano. Bruna Peyrot della Soc. di Studi Valdesi afferma a tal proposito: «Queste persone, da provvedere di paglia e pane, senza contare le guardie per sorvegliarle, costituiscono una spesa non indifferente per il [illegible]. La mancanza di acqua e il caldo soffocante dell'estate in arrivo non tardano a far scoppiare malattie e pestilenze, tanto da far temere per la salute dell'intera cittadinanza.

Per evitare il contagio, il Consiglio cittadino dispone che i morti di peste siano sepolti in un luogo appartato e in buche profonde. [illegible] non basta. Neppure l'intervento, [illegible] del duca di Savoia, di un medico, uno speciale e la distribuzione di [illegible] medicinali e vino caldo, salva la situazione. Nel gennaio 1687, all'ora della liberazione ne [illegible] sopravvissuti poco più [illegible] trecento».

Nel castello di Saluzzo sono rinchiusi circa [illegible] valdesi. Oriale a una scarsa custodia, in quanto le guardie [illegible] poco pagate, molti riescono a fuggire nascondendosi sulle montagne e continuando la resistenza. Nel gennaio 1687 i superstiti risultano essere in [illegible] di quattrocento. A Cherasco (ove più di mille i valdesi rinchiusi nelle carceri di cui [illegible] moriranno nei mesi successivi. A Mondovì il governatore Filippa di Martiniana anticipa l'editto del 3 gennaio [illegible] che avrebbe pern[illegible] ai valdesi di uscire dalle carceri al 20 dicembre. I prigionieri si mettono in marcia per la Svizzera, ma moriranno quasi tutti per la fame e il [illegible] durante il lungo cammino.

I ribelli catturati in armi vengono inviati ad Asti. Resteranno in carcere anche dopo la liberazione. Su 500 solo [illegible] sopravvivono. A Trino, chiamata «la tomba dei valdesi» ne muoiono più di duemila. A Vercelli i prigionieri arrivano attraverso il Po. Per la [illegible]za di cibo e l'aria malsana delle cisate su 800, solo 200 saranno i superstiti.

[illegible] Fossano il 28 aprile giunge l'ordine di predisporre il castello per accogliere i prigionieri valdesi. Dagli atti dell'Archivio comunale si sa che le spese [illegible] sistemazione della fortezza ammontarono a circa 1000 lire. Poiché il mantenimento dei prigionieri era a quei tempi a carico dei comuni, il Consiglio di Fossa[illegible] date [illegible] ingenti spese. Indice un'asta pubblica per la fornitura del pane. Le condizioni dei prigionieri sono disumane, [illegible] razione di pane è di [illegible] grammi, l'acqua scarseggia e così pure la paglia, [illegible] persona ha a [illegible] disposizione poco più di [illegible] metro quadrato.

Dalle fonti ufficiali, i detenuti sono in numero di 1685 dei quali 350 a Bene Vagienna e gli altri a Fossano e Villafalletto. 328 abiureranno e verranno condotti nel Vercellese. Sembra che il tasso di mortalità a Fossano oscilli tra il 60 e il 70%.

I valdesi scampati dalle [illegible] a dalla fame nel gennaio 1687 intraprendono la lunga marcia per raggiungere [illegible] Svizzera. Infatti il duca, un anno dopo l'editto, concede [illegible] l'espatrio ai valdesi [illegible] lo desiderano. Dal bando sono esclusi i pastori che restano a Torino come ostaggi. Dei 2490 che partirono, ne giunsero a Ginevra 2490. Gli altri morirono nel corso del viaggio, come il gruppo che proveniva da Fossano, colpito dalla tormenta sul Moncenisio.

«Quando l'ultimo convoglio [illegible] il ponte — scrive Gio[illegible] Tourn nell'interessante libro *I valdesi. La singolare vicenda* [illegible] *popolo-chiesa* (Ed. Claudiana, 1977) — la storia valdese a sud delle Alpi, dopo cinque secoli di resistenza, può dirsi chiusa. Le poche [illegible] di valdesi che sopravvivono in Piemonte non sono più un popolo, [illegible] una [illegible] di infelici: cattolicizzati che muoiono di nostalgia nelle risaie del Vercellese, vagabondi che cercano di raggiungere la terra natia, ragazzi strappati alla famiglia ridotti a garzoni o valletti in livrea».

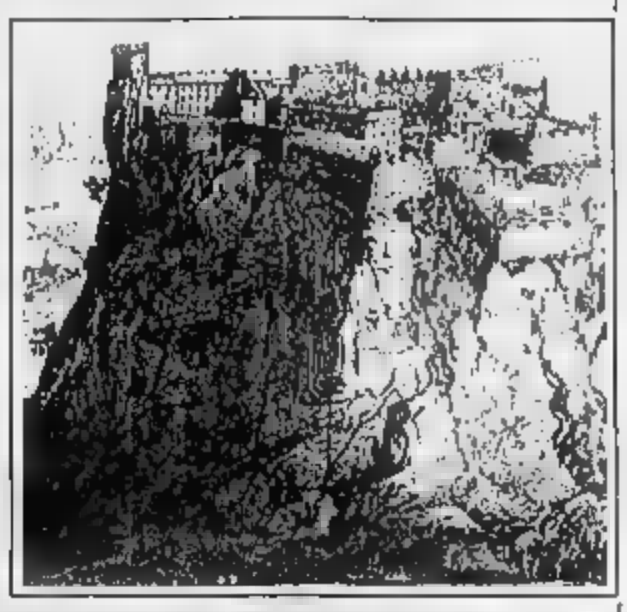
Occorrerà attendere il 1848, data passata alla storia col nome di «glorioso rimpatrio», perché [illegible] apra uno spiraglio nella storia dei valdesi [illegible] ricostituiscano a poco a poco le comunità prima distrutte e decimate. Una nuova fase della storia valdese ha inizio.

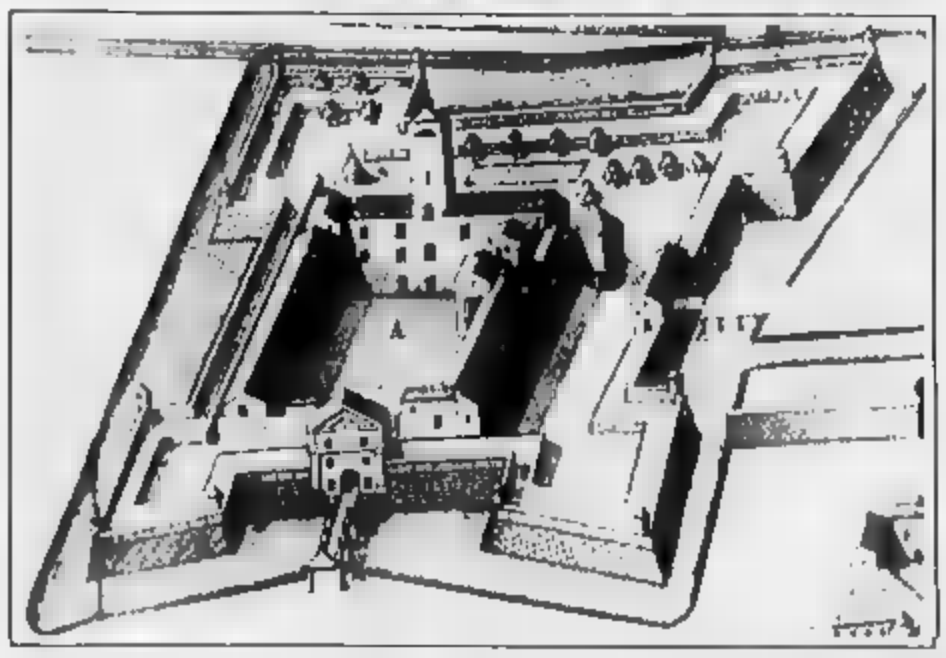
Marcella Filippa

Inni religiosi che ripercorrono il calvario di un popolo. Episodi di crudeltà nei confronti di chi non abbracciava la «Santa Fede». L'esodo in Svizzera

Sotto il titolo, a sinistra: La Religione piange sulla sorte dei valdesi; a destra: il forte di Verrua in cui morirono 800 «eretici». Sotto: un'incisione olandese che illustra le «Pasque piemontesi» contrassegnate dalle dure persecuzioni.

Qui a fianco: un antico stemma valdese e un'altra incisione ispirata alle «Pasque». Sotto: il castello [illegible]magnola. Vi morirono mille valdesi





Francobolli

UN COMMEMORATIVO USA PER MARILYN MONROE CHE COMPIREBBE 60 ANNI

• **Nella leggenda** — Il presidente Ronald Reagan, come migliaia [illegible] americani, gradirebbe che un francobollo degli Stati Uniti ricordasse Marilyn Monroe, la *superstar* scomparsa nel 1962, che oggi compirebbe sessant'anni.

Le poste Usa hanno preso tempo poiché le richieste per [illegible] (statisticamente personaggi dello spettacolo sono molte, ma è evidente che Marilyn occupa un posto a [illegible], di eccezionale importanza. Basti dire che nel [illegible] sono stati venduti nel mondo sei milioni [illegible] *posters* con la sua immagine, acquistati [illegible] perlopiù da giovanissimi che vivono [illegible] [illegible] leggenda di Marilyn senza forse aver mai visto l'attrice se non di sfuggita e alla televisione.

Norma Jean Baker (o Mortenson), questo [illegible] nome [illegible] di Marilyn Monroe, nacque il 1° giugno [illegible]. E' già stata ritratta in francobolli stampati [illegible] Paesi [illegible] e da Stati africani, dedicati al cinema in genere o a grandi attori. Anche il [illegible]o incisore Czeslaw Slania si è cimentato dandoci un bozzetto con una Marilyn da [illegible] per un eventuale commemorativo.

• **Un fantasma!** — E' incredibile ma vero: nella filatelia italiana è arrivato un fantasma. Si tratta del foglietto da 4 mila lire stampato per la rassegna mondiale *Italia* [illegible]. Si è infatti scoperto che tale foglietto — il cui prezzo risulta in [illegible] — scompare, ossia svanisce! E' sufficiente una morbida gomma da cancellare e con [illegible] po' di pazienza [illegible] che dall'esemplare se ne vanno le scritte, gli ornamenti e [illegible] emblemi. Vittorio Emanuele II e la regina Vittoria d'Inghilterra, in colore nero, vengono così a... trovarsi soli sul fondo bianco.

Marilyn vista da [illegible]

La rivela *Il Collezionista* nel numero 6, specificando che si tratta [illegible] una curiosità caratteristica della stampa in quattro colori offset, un calcografico. Il [illegible] assorbimento dell'inchiostro dovuto [illegible] patinatura della carta ha favorito [illegible] possibile «cancellazione» di gran parte [illegible] foglietto.

Ci pare che si tratti, per quanto concerne l'Italia, del primo caso di francobolli-fantasma. *Il Collezionista* aggiunge «*frode postale non è, ma frode filatelica sì*» poiché si potrebbe con facilità cancellare ciò che nel foglietto è cancellabile per poi spacciarlo come prova di stampa, errore o comunque varietà.

Sembra che un analogo fenomeno sia riscontrabile anche in [illegible] stampati da altre nazioni soltanto che nessuno aveva mai provato a cancellarli. La genialità italiana ha ancora una volta scoperto il marchingegno e i primi a essersene stupiti sembrano i periti filatelici a cui esemplari cancellati [illegible] stati sottoposti per una verifica. E' probabile che questa «stranezza» contribuisca ad alimentare la richiesta per il foglietto da 4 mila lire che, dicevamo prima, è sulla cresta dell'onda come popolarità.

Monete

IL MUNDIAL MESSICANO VIENE DISPUTATO ANCHE DA SAN MARINO

Il «Mundial» nelle nuove monete di San Marino

• **Per i «mondiali»** — Monete e medaglie vengono coniate per i campionati mondiali di calcio nel Messico. La Repubblica di [illegible] Marino, [illegible] già preannunciato, pone ora in vendita due monete, una da 500 e una da mille lire, [illegible] speciale confezione. Sono opera dello scultore Jorio Vivarelli.

Le tre «scatolette» con le monete del Messico che salutano il *Mundial* stanno ottenendo [illegible] grandioso successo. Una costa 90 mila lire, [illegible] altre due 150 mila cadauna.

Per il *Mundial* è una cascata di monete, di spiccioli e di medaglie praticamente da tutti i continenti.

Sono molto richiesti i pezzi coniati [illegible] [illegible] centenario della Statua [illegible] Libertà, di cui abbiamo già parlato, soggetto che deve aver colpito la fantasia [illegible] soltanto dei [illegible]enisti abituali, ossia dei numismatici, [illegible] anche [illegible] appassionati di celebrazioni interessanti, se non curiose. Si può dedurlo davanti alle migliaia [illegible] prenotazioni.

La [illegible] francese per [illegible] Libertà — che contiene pure [illegible] — è quasi assente, introvabile sul mercato, il [illegible] dollaro degli Stati Uniti [illegible] venduto a 12 mila lire e la [illegible] da [illegible] dollaro a 50 mila. Ovvio che, anche in questo caso, si [illegible] anche [illegible] soprattutto la confezione ai di là del valore intrinseco del pezzo.

• **I Pr[illegible]enti** — Un lettore, Ettore Teaglio, ci propone la tematica dei Presidenti americani visti [illegible] le banconote Usa e vorrebbe [illegible] tanto [illegible] saperne di più.

Potrebbe essere una collezione interessante soprattutto se le piacciono le banconote, ossia la cartamoneta, e se dispone di un materiale sul quale iniziare lo studio. Non sapremmo al momento [illegible] sigliarle altro (anche perché ci chiede «*un testo non difficile e tecnico*») che «*A guide* [illegible] *of Modern United States Currency*». E' opera di Neil Shafer e aiuta il lettore con [illegible] buon corredo di nitide illustrazioni. Pensiamo sia reperibile attraverso qualche libreria che [illegible] occupi di pubblicazioni internazionali.

[illegible] sembrerebbe difficile però restringere la collezione a [illegible] solo taglio di monete, come lei propenderebbe a fare. Per [illegible] tutti i Presidenti effigiati su cartamoneta. Usa ci pare indispensabile impiegare un po' tutti i tagli, anche quelli più elevati. Non sarà invece agevole [illegible] biglietti splendidi, davvero mai andati in circolazione, ossia «fior di stampa». Auguri.

• **E' boom?** — Si potrebbe pensare di sì. Domanda sostenuta davanti a un'offerta ricca. Molte [illegible] novità legate a fatti attuali, tamburreggianti. Alla vigilia della parentesi estiva il mercato pare in ottime condizioni. [illegible] resta le più recenti [illegible] già isolavano supporto. Ovviamente i pezzi maggiormente richiesti [illegible] sempre [illegible] più buoni, sia perché non facilmente reperibili sia per il fatto che risulta difficile vederli in perfette condizioni. Ciò mentre il collezionista attento [illegible] i propri gusti e si mostra sempre più esigente [illegible] momento dell'acquisto.

A cura di Renzo Rossotti

LADIES AND GENTLEMEN

The London Tea

Da oggi, il tea break degli italiani potrà avere un sapore tutto particolare. È arrivato infatti The London Tea, uno dei più antichi e rinomati tè d'Inghilterra. L'accurata scelta di tè originali e la sapienza nelle miscele sono, per The London Tea, una tradizione lunga tre secoli. Una tradizione importante dalla quale nascono tè dal sapore inconfondibile: il morbido e profumato Special Darjeeling, l'Orange Pekoe dal gusto raffinato, l'aristocratico Earl Grey, il Jasmine dall'aroma prezioso, l'intenso English Breakfast. The London Tea, un break al quale non saprete più rinunciare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero sole parco 3camere 2bagni cucina abitabile 2 servizi L. 35 milioni trattabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531 310 libero vicino corso Siracusa signorile ristrutturato camera living cucinino servizi L. 75 milioni.

CASAMERCATO 5644 locali 1-2-3-4 camere tinello casa semindipendente quasi nuova. Agenzia anche vendo privato pomeriggio.

CASASTANDAR 547 856 libero Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso casa 60 L. 28 milioni dilazionabili.

CASASTANDAR 548 344 libero c. Palermo ultimo 2 camere vuote bagno terrazzo mansarda L. 52 milioni, anticipo 30%.

CASASTANDAR 551 1758 libero Mirabello piano alto ultimo salone 2 camere cucina box in casa 1970 prezzo ultimo.

CASCINE Vica recente zona alta soleggiato 2 camere cucina tinello bagno cantina L. 42 milioni più mutuo. Tel. 500.782.

CASETTA libera Alassio su 2 piani soleggiato 3 camere cucina biservizi box giardino mobile; permuto Tel. 581.780

CASETTA zona Balzi Rossi composta da alloggio di mq 90 posto fabbricato mq 200 a soli vendesi Maria Tel. 273 0361.

CENTRALE libero prossimi corso Vittorio Emanuele recente soleggiato camera cucina bagno. Studio Alessina 506 688.

CENTRALISSIMO alloggio libero casa signorile mq 160 L. 142 milioni permuto abitazioni. La Cittadella 535 260.

CENTRO CASA 513 631 corso Francia 78 Collegno recente piano alto 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 70 milioni.

CENTRO CASA 513 631 libero corso Francia soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni dilazionati.

CENTRO via Po libero ingresso salottino camera cucina bagno cantina L. 43 milioni dilazionati b.Portico 835 548

CHIVASSO via Cavour Libertà libero recente arioso 3 camere cucina servizi 3° piano L. 58 milioni. Mediocasa 369.183

CIT Torino libero signorile soggiorno luminoso mq 190 ristrutturato di pregio attuno anche ufficio. P.Portico 835 548.

CIT Torino via Cernaia libero salone 3 camere cucina servizi L. 720 milioni Ghidoni A.D. 532 211 - 532.711.

COMPRA

Ideal via della Consolata angolo piazza Savoia ci vedete signorile appartamento uffici negozi vuoi ristrutturare, consideriamolo volentieri. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 545 122.

COMPRI

libero corso Ferrucci-piazza Adriano due camere cucina bagno, 3° piano ascensore. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

CON box L. 58 milioni Gabriele Munoz libero ristrutturato soleggiato 2 camere cucina servizi con giardino mq 47 L. 99 milioni Mediocasa 369.183

CONSULENTE 531.332 corso Giambone stabile moderno: salone 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 80 milioni

[redacted] libero decorato camera cucina bagno ottimo mq 47 L. 39 milioni vero affare. Tel 741 3125

CORSO Cosenza libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq ottimo condizioni. Casa immobiliare 748 293.

CORSO Duca libero 1° piano ventosi ubicato-abitazione 2 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 530.821..

CORSO Marconi (ex Margari) libero 4 camere cucina biservizi L. 169 milioni posizione unica Tel. 532.163.

CORSO Marconi splendida in palazzina salone 3 camere ingressi separati giardino posti auto Finci 506.801

CORSO Pastrengo libero 4° piano mq 350 salone 6 camere cucina 3 bagni 2 ingressi riscaldamento autonomo Tel 530 821

CORSO Salvemini libero signorile soleggiato 3 camere cucina biservizi box auto Immobiliari Associati tel. 715 548

CORSO Svizzera libero ristrutturato 3 camere studio, cucina abitabile servizi cantina. Gruppo Immobiliare Tel 505 386.

CORSO Torcello 28 angolo corso Belgio ristrutturamento di inizio recentissimo, splendido palazzo 4 camere tinello cucinino ingresso bagno, L. 70 milioni contanti L. 10 milioni mutuo, altri schemi disponibili di alloggi anche ideali. Fiduciaria Immobiliare 537 0956.

CORSO Tassoni 10/12 recente panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi piano ringhiera L. 68 milioni Mediocasa 369.183

CORSO Vercelli libero ottimo camere cucina abitabile servizi cantina L. 75 milioni Gruppo Immobiliare 595 368.

CROCETTA corso Re Umberto adiacenze soleggiato camera cucina servizi ristrutturato L. 84 milioni. Tel 506.464.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero ultimi di ristrutturazione su 3 piani ultimissimi panoramicissimi mobili Tel. Vi 860 104 - 680.197.

CROCETTA libero prossimi Mediolanum soggiorno camere cucina servizi. Abitare Torino 837 295.

CROCETTA libero mq 90 primo piano 4 camere 4 servizi ampia doppia uscita Quadrilatero. Tel 882 968

CROCETTA libero via Montevecchio salone 4 camere cucina servizi L. 163 milioni Immobiliari Associati tel. 715 548

EDILIZIA conveniente vendesi in Alpignano ultimo alloggio di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box mutuo agevolato al 4,5% Tel. 061 515 000

ESIM libero corso Brunelleschi nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina biservizi box rifinitura accurata riscaldamento autonomo. Tel. 317 012.

ESIM libero corso Belvedere recente salone 2 camere tinello cucinetta biservizi box Tel 317.012.

EUROCASE 2 TORINO 531.003 libero zona piazza Rivoli (Lesa) attico camere grande pensi terrazzo Quadrifoglio.

EUROCASE 2 TORINO 557 6381 libero Moncalieri 3 camere tinello cucinino recenti, 73 milioni dilazioni inutili

EUROCASE

A 505 208 collina libero panoramico salone 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box doppio L. 150 milioni.

EUROCASE B 506.456 libero corso Peschiera prestigioso salone camera cucina biservizi mansarda mq 30

EUROCASE 504 263 Cadorna libero recente soggiorno 2 camere cucinino servizi ingresso cantina L. 75 milioni

EUROCASE 504 383 Mercadanti libero recente soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 120 box doppio

EUROCASE 505.200 Giulio Cesare libero signorile soggiorno camera cucina servizi mansarda mq 60 L. 115 milioni.

EUROCASE 505.200 Piave di Chieri libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina servizi box cisa L. 110 milioni.

EUROCASE 506 456 presso via Nizza in corso d'epoca camera cucina abitabile servizio mq 45 L. 42 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Francia Gellerato recentissimo signorile ampio 2 camere cucina servizi box L. 137 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Chivasso - Vanchiglietta vicino alle mura cucina bagno cantina L. 39 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Cattaneo lembo ristrutturato piano alto panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Duca Genova signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 138 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Barriera Milano via Bologna 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Chivasso (Lungo Chivasse) 2 camere cucina servizi L. 75 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero su Lungo Po Antonelli piano alto signorile ricarda ultimo 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni.

FMINTER Lingotto via Lavagna libero ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 59 milioni. Tel. 557.0021.

FMINTER piazza dei Mercanti libero ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi poltrona box. Tel. 557.0021.

FMINTER San Paolo via Servais libero recente signorile ingresso 2 camere cucina bagno cucinino bagno. Tel. 557.0021

FMINTER via Cibrario vuoto ingresso 2 camere bagno ristrutturato e soleggiatissimo 6° piano. Tel. 557.0021.

(continua)

FINO AL 31 MAGGIO

I CAMPIONI DEL TRASPORTO LEGGERO GIOCANO AL RISPARMIO PESANTE

SAVA TAGLIA DEL 35% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI

MILIONI DI VANTAGGIO CON LE NUOVE FORMULE SAVALEASING

Fiorino, Ducato, Marengo, 900, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero, le macchine da reddito più amate dagli specialisti, adesso vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Come? Scegliete voi stessi: tra le comode proposte di acquisto rateale Sava con un taglio del 35% sull'ammontare degli interessi e le nuove convenienti formule Savaleasing. Quanto si risparmia con Sava? Alcuni esempi: anticipando in contanti solo Iva e messo in strada, e pagandolo poi mentre lavora e rende con 47 rate mensili di L. 666.000 cadauna, risparmiate 4.954.800 su un Ducato Maxi Turbo Autocarro doppia cabina; su un Fiorino Furgone diesel risparmiate L. 2.194.700 con rate di L. 408.000; su un Marengo L. 3.035.400 con rate di L. 568.000. Parliamo ora di Panorama diesel L. 4.225.700 con rate di L. 295.000: leasing. Le nuove formule Savaleasing vi offrono vantaggi eccezionali. Prendete ad esempio un Ducato Maxi Turbo Cabinato da 24 mesi vi costerà, nell'ipotesi di (Iva esclusa): con un contratto da 24 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 22.418.000* pari ad un costo giornaliero di sole L. 31.000*. Se poi vi interessa il semplice utilizzo (per 36 mesi) del Ducato Maxi Turbo Cabinato, restituendolo al termine del contratto, il costo giornaliero potrà scendere a sole L. 17.000*. Soluzioni leasing quindi per tutte le necessità e condizioni finanziarie estremamente vantaggiose. Perciò non perdete tempo: il 31 maggio fa presto ad arrivare.

FIAT veicoli commerciali

*più Iva, riferito ai modelli e opere commentate.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT: MONETA CORRENTE RENDE IMMEDIATAMENTE

Speciale offerta valida per tutte le versioni disponibili per pronta consegna di Fiorino, Ducato, Marengo e 900. Non cumulabile con altre campagne iniziative in corso. In base alle condizioni in vigore il 9/5/86. Per clienti in possesso dei normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing.

MEXICO '86

A poche ore dall'esordio allo stadio «Azteca», continua il mistero sulla formazione che affronterà la Bulgaria (che nella storia del mondiale non è mai riuscita a superare il primo turno). Bearzot punta ancora sull'esperienza di due campioni del mondo come Cabrini e Conti, anche se l'ala ammette: «Non ripeterò Madrid». Intanto i meteorologi prevedono un Mundial dominato dall'afa e povero di pioggia

Bearzot ha scelto Galli Ma la sorpresa è Baresi

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' MESSICO — Il portiere titolare è Giovanni Galli, la sorpresa che spunta improvvisa nell'aria soffocante della capitale potrebbe essere costituita da Beppo Baresi. La nazionale italiana prende forma definitiva alla vigilia dell'inaugurale del mondiale. Prende forma, ma non è avallata dalla voce ufficiale di Enzo Bearzot, il quale resterà chiuso nella propria torre d'oro di enigmi fino a mezzogiorno di (ore italiane), quando nell'immenso e spettacolare anfiteatro dell'«Azteca» leggerà di seguito gli undici nomi della titolare.

La conferma di Giovanni Galli non stupisce. Da tempo sostenevamo che in questo pianeta del mondo, dove la parziale diminuzione di ossigeno e la conseguente maggiore velocità del pallone soprattutto nella traiettoria aerea, privilegia chi è in possesso di una maggiore statura a di una più specifica mira nelle uscite aeree. E' ovvio che un'analisi del genere vale quando due portieri, in quanto a tecnica e ad altre doti generali, si equivalgono. Dunque, decisione molto normale.

La sorpresa rappresentata da Giuseppe Baresi, è invece del tutto imprevista ed imprevedibile. E' coglie di contropiede chi (noi fra questi) aveva localizzato in De Napoli e in Tardelli gli eventuali sostituti di Ancelotti, «scoperto», sin dalle prime fasi di acclimatamento, in chiaro debito di ossigeno.

Dopo l'amichevole con il Guatemala è stato scritto che il «diesel» romanista stentava a tenere il passo dei compagni ed era evidente disagio nell'inserirsi nel collettivo come si conviene ad un elemento che intenda confermarsi anche per i campionati del mondo. Si è parlato inoltre di grossi rischi che correva nei confronti di gente esuberante e vitale come «Rambo» De Napoli e, in subordine, nei confronti di Tardelli, tutto rigenerato quassù in Messico, dopo tante traversie sopportate in campionato.

Nelle interpretazioni quotidiane, è stato dimenticato il nome di Giuseppe Baresi. Non per antipatia o per mancato riconoscimento dei suoi meriti. Il «curriculum» nazionale dell'interista e i segnali riguardanti la sua vita «azzurra» (è stato ignorato per circa quattro anni da Bearzot) avevano infatti indotto la stampa sportiva a relegarlo, di conseguenza, in una specie di provvisorio dimenticatoio. Baresi ha debuttato in Nazionale a Firenze il 26 settembre del '79, in Italia-Svezia (1 a 0). Poi, dopo circa un quadriennio di oblio, la Nazionale si è ricordata di lui. E' da lì la bellissima prova disputata a Chorzow, contro la Polonia, quando ha praticamente cancellato dal campo l'idolo locale Zbigniew Boniek.

Complessivamente, Baresi ha accumulato 15 presenze. Ma nelle ultime uscite, Bearzot gli aveva preferito Carlo Ancelotti. E' ora che il sembra denunciare più del lecito gli strascichi dei tanti un campionato comunque condotto da protagonista e i terribili disagi dell'altura, lo scelto dovrebbero cadere su di lui. Dunque, niente Napoli e niente Tardelli come alternativa Ancelotti tenuto a riposo. probabile che critica sia stata indotta in anche da due considerazioni, o interpretazioni se preferite: Baresi, contro il Guatemala, non è stato utilizzato neppure per un secondo, mentre a rilevare l'affaticato Ancelotti era nell'occasione il più fresco De Napoli. Inoltre, tecnico e i giocatori, fors'anche sollecitati dalle richieste dei giornalisti, hanno avuto particolari parole elogiative sul giovane «under 21» di Azeglio Vicini.

Nonostante i corsi a causa strapotenza fisica di De Napoli e ritardi nell'acclimatamento quota, Ancelotti sembrava tuttavia godere, almeno per il debutto con la Bulgaria, di una certa tranquillità. Gli eventi sono invece precipitati. l'arte del non si addice per ora bravissimo romanista, e Bearzot, che forse si è consultato in conclave con e Maldini, non ha voluto rischiare con una mossa «giovanile» in occasione di un match tanto importante, privilegiando l'esperienza. Nonostante sia indotto in tentazione dalla condizione fisica di un dirompente De Napoli, il comissario tecnico ha imboccato perciò la strada più agevole e meno compromettente, affidando le proprie a Baresi, collaudato in quasi sempre positivo in gare dove era importante strategia attendista. Che poi voglia affidargli Cabrini (o sarà Vierchowod a marcarlo?), questo un problema che riguarda il bravissimo c.t.

Oggi a mezzogiorno sarà risolto con i crismi dell'ufficialità anche quest'ultimo rompicapo. Lasciamo aperto, però, un minimo spiraglio per un colpo di in extremis, che nel calcio all'ordine del giorno in virtù dei suoi mille risvolti, dentro ai quali soltanto un tecnico sa leggere fino in fondo e senza lasciare alcun dettaglio. Dunque, così concepita per il debutto di domani: Galli; Bergomi, Cabrini; Baresi, Vierchowod, Scirea; Conti, Bagni, Rossi, Di Gennaro e Altobelli.

Dopo un lungo sonno ristoratore, seguito al viaggio (due ore circa) trasferimento ieri pomeriggio da Puebla alla capitale. comitiva in pullman allo «Azteca» per sostenere l'ultimo allenamento prima della partita con la Bulgaria, quando in Italia ora di . Città del Messico è il solito mare perpetuo di biancchino sfrecciano giorno e notte. L'aria è greve, quasi irrespirabile. Giocare a calcio (o più genericamente fare dello sport) in questo ambiente, chi non sia messicano, si trasforma davvero in una fatica meritò molto rispetto.

Angelo Caroli

Rossi e Baresi in allenamento

Il ct non la formazione, ma in campo dovrebbero andare: Galli; Bergomi, Cabrini; Bagni, Vierchowod, Scirea; Conti, Baresi, Rossi, Di Gennaro,

Bearzot, e Zoff a

BORGHI «IL RACING MI VUOLE»

CITTA' DEL MESSICO — Borghi non ha ancora firmato per il Milan perché la squadra parigina del Racing, gli ingaggiato l'uruguayano Enzo Francescoli, ha preannunciato una grossa offerta.

«Esiste un accordo di principio tra la mia società ed il Milan — ha spiegato — ma io ancora non ho messo la firma sul contratto. Prima devo verificare questa proposta del Racing, potrebbe essere più interessante visto che in Italia dovrei andare a giocare in una nel mentre società preparando una che potrà ambizioni».

E' SICURO: «GLI BATTERANNO LA BULGARIA»

CITTA' — «Dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi del presidente dell'Unione Calcistica della Bulgaria, gli italiani avranno un incentivo in più per vincere la partita di sabato». Questa affermazione è stata fatta oggi ai giornalisti da Diego Armando Maradona. L'argentino del Napoli si riferiva alle considerazioni espresse dalla mariedì scorso dal massimo dirigente della Federazione balcanica Ivan Chpatov, il quale aveva sorprendentemente accusato gli italiani di aver dato, per tre anni, l'immagine di una Bulgaria coinvolta nel terrorismo e la stampa di aver quotidianamente legato il nome del suo Paese alla vicenda del tentato assassinio del Papa Giovanni Paolo Secondo.

«Fino a qualche giorno fa — ha sostenuto l'argentino — pensavo che questa partita sarebbe finita in parità, ora con l'uscita del dirigente bulgaro, che ha mescolato la politica con lo sport, credo che gli italiani centreranno la vittoria con maggior determinazione».

Maradona proprio oggi ha iniziato (con la sponsorizzazione della Fernet Branca) una serie di articoli sul campionato mondiale in visuale «dall'interno» per la rivista di Buenos Aires «Tiempo argentino». Il contratto è stato firmato una settimana fa a Buenos Aires dal nuovo rappresentante di Diego Maradona, il manager argentino Guillermo Coppola.

IN

CITTA' DEL — Ai mondiali hanno un particolare. In un far vedere al mondo intero quanto e c'è poco spazio per ripetere errori. Si è sottoposti ad una pressione unica e si è costretti in modo altrettanto unico». Lo sostiene Antonio Cabrini, uno dei punti di forza della nazionale di calcio italiana. L'azzurro, 28 anni, è al suo terzo mondiale.

«Mi sento veramente bene e sto giocando al meglio. L'altitudine non costituisce per me alcun problema e non ho sofferto della alle ore di differenza tra l'Italia e il Messico».

ORA ZICO I CBS LA CI DARA'

GUADALAJARA — Telê Santana, il commissario tecnico della nazionale di calcio brasiliana, tira un sospiro di sollievo. Zico è praticamente recuperato e contrariamente alle pessimistiche previsioni dei giorni scorsi, farà quasi certamente parte della «rosa» con la quale il Brasile inizierà la sua avventura affrontando domenica a Guadalajara la Spagna.

E' probabile a questo punto che Zico vada in panchina nel primo tempo e possa essere eventualmente utilizzato nella ripresa.

Nei venti minuti di allenamento sostenuti, ieri l'ex atalantino dell'Udinese si è mosso con grande scioltezza e disinvoltura, ha calciato bene e ha dimostrato di recuperato condizione fisica più che accettabile.

Telê Santana, che annuncerà soltanto oggi la formazione con la quale il Brasile affronterà la Spagna, si è dimostrato completamente soddisfatto delle condizioni e del gioco dell'intera squadra che nei due tempi regolamentari giocati ieri ha battuto per 6 a 1 una compagine messicana di serie B.

«Negli ultimi allenamenti ho constatato una maggiore fiducia e sicurezza sia per quanto riguarda la difesa che l'attacco. Ho l'impressione che la squadra sia riuscita a raggiungere un buon livello» ha detto soddisfatto Telê Santana, il brasiliano.

IL MEDICO

MONTERREY — Sono stazionarie le condizioni del dottor Vernon Edwards, il medico della nazionale inglese ricoverato ieri in un ospedale di Monterrey per sospetto attacco cardiaco.

Edwards, 57 anni, era stato colto da malore al termine dell'amichevole sostenuta dalla nazionale contro il Monterrey. Portato nell'albergo nazionale, a Saltillo, il chirurgo è stato trasferito a Monterrey. Il medico si era accasciato e il dottor Edwards è stato ricoverato il reparto rianimazione dell'ospedale Jose Maguerza. Durante la notte le sue condizioni erano migliorate.

FIRM libero piazza Statuto ristrutturato e nuovo ampio 3 camere cucina servizi L. 54 milioni Tel. 538 502

FIRM libero piazza Cerio Tradizione signorile 3 camere cucina servizi. Tel 541 070

FIRM libero piazza Cavour ampio ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 57 milioni di ristrutturati Tel 521 180 - 545 037

FIRM Libero piazza Marconi Ristrutturato ampio 3 camere finestre cucinino servizi rifiuto. Tel 501 070 - 521 807

FIRM libero piazza Cittadella Magnifico ampio 3 camere termo cucinino servizi L. 53 milioni Tel 521 807

FIRM Libero piazza Statuto 3 camere cucina servizi L. 53 milioni Tel 521 807

GESTIM libero adiacenze via Belfiore ristrutturato 2 camere finestre cucinino servizi L. 53 milioni Tel 650 3053

GESTIM libero corso Turati ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina rifiuto palazzo d'epoca. Tel 650 3053.

GESTIM libero adiacenze corso Duca in ristrutturato 2 camere cucina servizi cantina ascensore riscaldamento rifiuto. Tel 650 3053

GESTIM libero piazza Derna ristrutturato 2 camere finestre cucinino servizi rifiuto palazzo d'epoca. Tel 650 3053.

GRIMALDI Torino tel. 508 917 adiacente piazza Carlo Felice libero 2 camere cucina servizi. Chiamarci!

GRIMALDI Torino tel. 508 917 adiacente piazza Vittorio libero 2 camere cucina servizi L. 73 milioni.

GRUGLIASCO vicinanze libero subito camera cucina cucinino bagno giardino condominiale. Tel. 0/7/60.107

I.T.S. Via Nizza 312 (M2 Lingotto) tel. 650 2033 vendita uffici-laboratori di mq 200 e mq 1.000 giardino materiali e rifiniture signorili

I.T.S. Vicino tel. 985 2833 vendita al Villaggio Dei Gli appartamenti e ville a schiera.

I.T.S. Vicino tel. 985 2833 vendita appartamento di 2 - 3 vani cucina servizi con finiture di pregio a partire da L. 75 milioni

LIBERI appartamenti ristrutturati uffici completamente, via Stefano 6, ingresso valore signorile, 3 camere ingresso bagno. Fiduciaria Immobiliare tel. 857 6858

LIBERI piazza Statuto palazzo d'epoca 3 camere finestre cucinino bagno ristrutturato Tel. 506 880.

LIBERO A. Diaz C. Casale 2 camere cucina bagni da L. 20 milioni e rateo Tel. 488 977.

LIBERO A via Susa/Re (Madonna Campagna) ampio 3 camere libero subito 50 milioni e mutuo Tel. ore uff. 480.768

LIBERO adiacenze via B. Galliari ristrutturato ampio 3 camere finestre cucinino bagno soffitti rifiniture signorili L. 55 milioni rateizzabili. Tel. 510 801.

LIBERO Alfieri corso Trapani ristrutturato palazzo fine Ottocento ingresso cucinino servizi L. 38 milioni Telefonare 545.275.

LIBERO via Cumiana ultimo 2 piano cucina abitabile servizi cantina L. 42 milioni Gruppo Immobiliare 505 389.

LIBERO via Pisa Lato Fiat ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 20 milioni e mutuo Il Portico 835 844

LIBERO via Sebastiano piano alto ingresso 3 camere cucina bagno libero adattabile L. 38 milioni rateizzati Tel. 847 4844

LIBERO zona Largo Giachino ristrutturato in 3 camere soffitti cucina 4° piano ascensore L. 74 milioni rateizzati. Tel 650 3053 - ICE 1719 via Pisa

LIBERO 1 camera libero cucinino piano alto L. 23 milioni rateizzabili. A Quart tel. 748 044 - 748 847

LIBERO 2 camere libero cucinino zona corso Montegrappa L. 48 milioni 000 mila Tel. 817 321.

LIBERO 3 vani L. 45 milioni 2 milioni mutuo Energy Torino ultimo stabile piano 1°. Tel. 583 445

LINGOTTO (via Genova) libero cucina soggiorno cucina bagno vedetta L. 43 milioni Tel. 820 163

LUCIANA VOLA libero piazza Bernini splendido luminoso appartamento mq 130 soggiorno salone 3 camere cameriera servizi Tel 885 540 - 857 824

LUCIANA VOLA prestigiosa vera palazzina villa unifamiliare inserita in giardino completo con piscina privata e garage Tel 857 824

LUNA via Nicolai libero 4 camere cucina bagno ingresso indipendente. 6° piano attico Telefonare 818.348

MADONNA di Campagna via Lanzo alloggio di 2 camere cucina bagno piano alto ristrutturi. Tel Fulmercasa 748 2807

MADONNA di Campagna largo C. Mansueti alloggio di camere cucina bagno casa d'epoca. Tel Fulmercasa 748 2807

MADONNA di Campagna via Lanzo alloggio di 2 camere cucina bagno piano alto ristrutturi. Tel Fulmercasa 748 2807

MANIFATTURE via Cavour ingresso 4 camere cucina abitabile servizi cantina L. 53 milioni rateizzo. Tel 547.4844.

LIBERO piazza Cernaia ingresso 4 camere cucina abitabile servizi cantina L. 53 milioni rateizzo. Tel 547.4844.

LIBERO piazza Respighi recente signorile 3 camere finestre cucinino bagno cantina L. 58 milioni. Tel 547.4844.

LIBERO piazza Statuto ristrutturato ampio 3 camere cucina

Cabrini, allenatore in campo «La squadra dà il massimo di fronte a grossi stimoli»

Aggiunge il vice-capitano (la fascia toccherà a Scirea): «Superato il primo turno, ci saranno gli scontri che rappresentano un autentico forno per il lotto, ma è di queste cose che abbiamo bisogno»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Antonio Cabrini sarà il vice capitano azzurro. I grandi, poiché Tardelli che è il veterano andrà in panchina, toccano a Scirea. Ma Bearzot ha detto che i due «allenatori in campo» saranno proprio Scirea e Cabrini, elementi ricchi di personalità, temprati a tutte le battaglie, refrattari ad ogni tipo di emozione.

Cabrini è orgoglioso di questo compito. Ha 25 anni e una lunga carriera alle spalle. Come Scirea, ha vinto tutto (il libero vanta uno scudetto in più ma è anche più anziano di quattro anni) e spera di continuare a vincere. Anzi, vuole esserci al mondiale di Roma '90. «Poi vedremo», dice spianando il suo miglior sorriso. E' tra i più in forma al punto che qualcuno teme vada troppo forte.

«Nessun pericolo di noia: io la vo a la spacca, io dò sempre il massimo, senza fare troppi calcoli», assicura. Nei giorni scorsi appariva tra i meno ottimisti sulle possibilità dell'Italia di bissare il trionfo di Madrid. Ora, alla vigilia del debutto con la Bulgaria, cosa legge nel futuro azzurro?

«Non sono pessimista — risponde Cabrini —, ma superato il primo turno, ci saranno scontri diretti che diventano un autentico forno al lotto. Però è anche stimolante. E la nostra è una squadra che ha bisogno di stimoli per dare il meglio di se stessa».

— Da Roccaraso a Puebla: quali risultati sta dando la preparazione in altura?

«Fondamentale è stato il ritiro in Abruzzo. Vedrete quelle squadre che non hanno svolto identica preparazione a quali rischi andranno incontro. L'anno scorso, io, Scirea e Rossi, arrivammo qui con qualche giorno di ritardo. Non posso pertanto dire quali siano le differenze, ma sono sicuro che trarremo beneficì dal lungo ritiro a Puebla, in un clima abbastanza fresco e ventilato, anche se umido per le frequenti piogge».

— Come dovrete giocare con la Bulgaria?

«Sarà importante far viaggiare il pallone. Portarlo significa andare in asfissia e sarebbe un suicidio, specie contro la Bulgaria che adotterà una tattica d'attesa per colpirci di rimessa».

— I bulgari hanno battuto 4-1 l'Uruguay: siete preoccupati?

«Il risultato ha sorpreso perché l'Uruguay è forte, ma la Bulgaria è un avversario scomodo e lo dimostrano il [illegible] sulla Francia e l'eliminazione della Jugoslavia nelle qualificazioni al Mundial. Ciononostante abbiamo fiducia in noi stessi. Siamo all'erta, senza paura».

— Lei ha vinto tutto, ma non ha mai provato l'emozione di aprire un campionato mondiale...

«Tutti sentiamo l'avvenimento, non solo i più giovani. Però lo sentiranno anche i bulgari. Dopo qualche minuto passerà e si penserà soltanto alla partita e non al fatto che nello stadio ci sono 110 mila spettatori e due miliardi dietro la telecamera».

— Il Mundial è aperto alle europee oppure sarà appannaggio delle sudamericane?

«Se le sudamericane trovano europee che corrono novanta minuti, hanno vita dura».

Cabrini ha lanciato il suo guanto di sfida. Tocca agli altri raccoglierlo. Sino a questo momento, lui e [illegible] detengono il titolo e, come dice Platini che ci conosce bene, non sarà facile strapparcelo anche se, rispetto a quattro anni fa, la squadra di Bearzot non ha più lo stesso tasso tecnico. Ma anche le avversarie non sono delle supernazionali e in altura possono essere ridimensionate. Cabrini, ovviamente, ci spera.

Bruno Bernardi

«Ci vediamo all'Azteca per la finale» dice Laudrup a Platini

QUERETARO — Michael Laudrup, appena arriva in Messico, telefona al suo grande amico (ma chi non lo è nella Juventus?) Michel Platini e [illegible] da appuntamento [illegible] stadio Azteca. Potrebbe apparire [illegible] po' azzardato, ma non è questo il mondiale delle sorprese?

D'altra parte la Danimarca, nuova realtà del calcio europeo, è [illegible] rosa, per stima comune, delle possibili quattro semifinaliste. Ma questo è ancora calcio chiacchierato.

Quello giocato deve fare i conti con l'altitudine, con il caldo, con il criticatissimo orario di inizio delle partite, insomma con tutti i fattori ambientali che non sono di poco conto in Messico, oltreché con la forza tecnica delle squadre.

Tuttavia molti luoghi comuni andrebbero sfatati e sembra valida l'ironica tesi del dott. Eduardo Hay, messicano, medico del comitato olimpico internazionale.

Sostiene Hay paradossalmente: «*L'altitudine giocherà a tutti. I vincitori potranno vantarsi di aver vinto in condizioni difficilissime, i vinti potranno apparire eccellenti giustificazioni*».

In caso contrario, [illegible] una competizione che si disputa in stadi dall'altitudine [illegible] di 2000 metri, l'indiscutibile favorito numero uno dovrebbe essere consacrato sin da ora il Messico di Hugo Sanchez, focoso e battagliera squadra di [illegible].

La Danimarca, che, secondo le cronache, avrebbe già vinto la battaglia dell'altitudine andando ad [illegible]genarsi in Colombia, si porta in Messico un bagaglio nobbastanza pesante di problemi tecnici. Oltre lo scotto dell'inesperienza nel Mundial (sono alla loro prima partecipazione), i danesi debbono cementare uno schema di gioco comune [illegible].

Non bisogna dimenticare che quindici dei ventidue selezionati giocano in campionati esteri ad hanno abitudini e mentalità tecniche assai diverse.

E' il grande sforzo, bisogna riconoscerlo, che sta compiendo il tecnico tedesco Sepp Piontek e con ottimi risultati visto che da quando è alla guida della nazionale danese (1979), una delle più deboli del vecchio continente, raggiunse le semifinali nell'europeo [illegible] e si è qualificata per il mondiale messicano 86.

Ma il problema, quello di un lavoro in comune più continuato, si ripropone per Piontek ad ogni impegno. Proprio per questo l'allenatore tedesco chiederà garanzie alla federazione perché [illegible] «dinamite rosa», come ormai chiamano la nazionale in Danimarca, possa continuare ad esserlo.

Intanto non ci [illegible] notizie dall'hotel Jurica, una vecchia fattoria deliziosamente rimodernata alla periferia di Queretaro scelta come ritiro dai danesi. Soltanto ieri Piontek si è deciso a parlare ma ha convocato malamente i giornalisti alla stessa ora in cui iniziava la partita di collaudo della Germania con il Cobras di Queretaro.

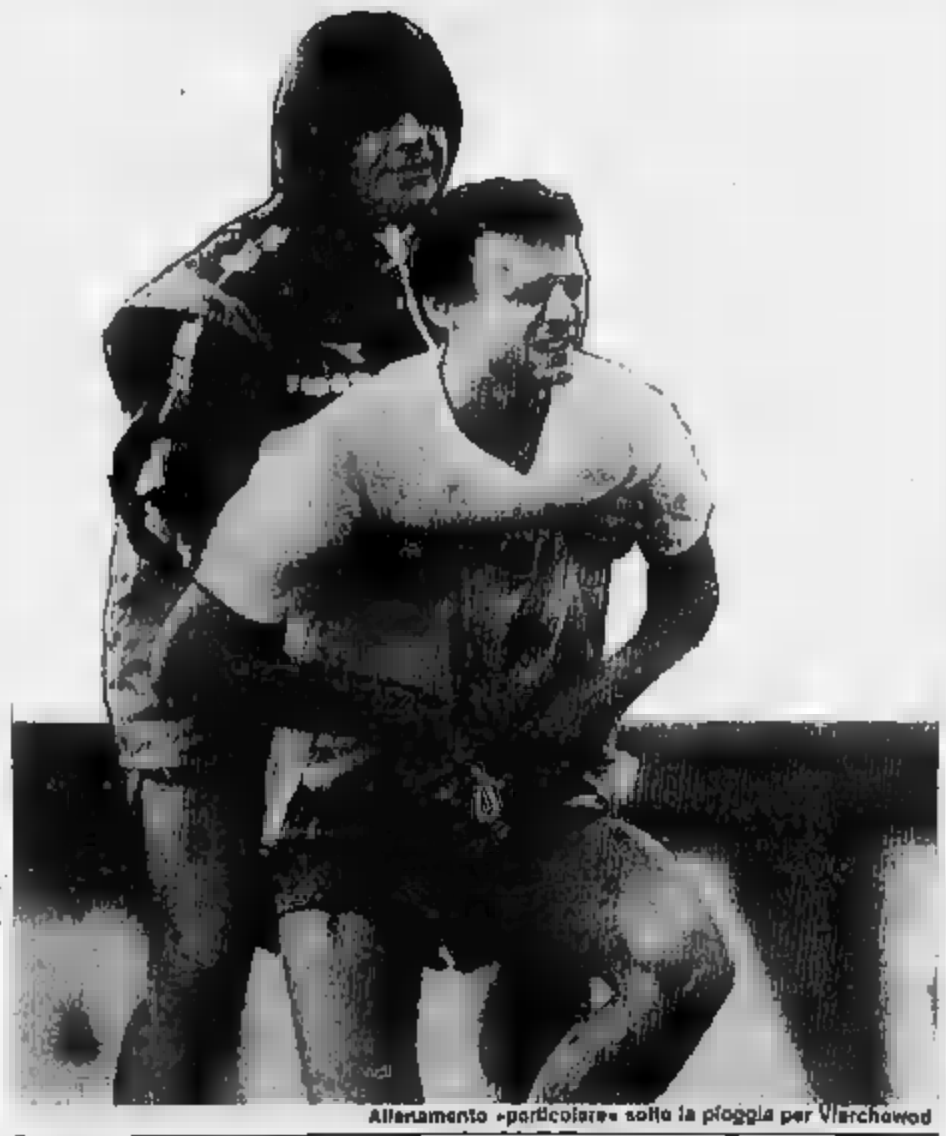
In mancanza del certo corrono le voci. Il neo-comunista Klaus Berggreen verrà escluso, per ragioni tattiche, dalla squadra. Almeno per il momento (partita con la Scozia del 4 giugno a Nezahualcoyotl).

Nei collaudi colombiani Berggreen sarebbe rimasto avulso dagli schemi elastici voluti da Piontek. Gli verrà preferito a centrocampo Primdahl-Hansen dell'Anderlecht o Lauridsen dell'Espanol Barcellona.

Intoccabile invece Elkjaer, l'uomo più in forma della squadra, mentre Laudrup, tenuto a riposo nell'ultimo collaudo colombiano per un leggero stiramento all'inguine, dovrebbe recuperare celermente.

«*Sicuramente sarà a posto per l'incontro d'esordio con la Scozia*», dichiara di sfuggita lo juventino, seconda punta con Elkjaer della squadra danese. Nel futuro prossimo si saprà di più.

Intanto è deciso che la Danimarca in Queretaro non disputerà alcun incontro di collaudo.



Allenamento «particolare» sotto la pioggia per Vlaschowod

Ecco le previsioni del mondiale Durante le partite degli azzurri [illegible] cadrà neppure una goccia d'acqua

CITTA' DEL [illegible] — «*Benedetta sia questa pioggia, sembra di essere a casa mia*», [illegible] esclamato il giorno dopo il suo arrivo Guy Thys, il veterano allenatore del Belgio nel ritiro della squadra a Toluca. Ed il [illegible] desiderio sarà probabilmente esaudito perché, insieme con Paraguay ed Iraq, le altre squadre che giocheranno nella «Bomboniera», come si chiama lo stadio tolucano, il Belgio sarà probabilmente, tra le 24 formazioni che partecipano al campionato del [illegible], quella che ha più possibilità di giocare sotto la pioggia.

Ma come sarà il tempo, sempre così volubile [illegible] Messico, durante il prossimo mondiale? L'osservatorio meteorologico dell'università di Città del [illegible], su richiesta dell'Ansa (è stato necessario tanto di lettera protocollata, con motivazioni e precisazione [illegible]), ha fatto delle previsioni [illegible]zzando il computer nel quale ha inserito tutti i dati relativi al tempo [illegible] giugno del 1940 ad oggi. Il quadro che ne è venuto fuori indica che le città dove pioverà più spesso sono Toluca, Città del Messico, Puebla, Guadalajara; quella dove la pioggia cadrà con maggiore intensità Queretaro, Città [illegible] Messico, Guadalajara e [illegible] ore delle precipitazioni [illegible] quelle del tardo pomeriggio.

Proiettando questi dati sul calendario delle 36 partite della prima fase è possibile prevedere, più o meno, quanti saranno le [illegible] del tempo per le varie gare. Per quanto [illegible] la fascia oraria in Messico, in giugno, piove generalmente a partire dalla 17, per circa un'ora, con straordinaria puntualità. In base a questa indicazione [illegible] squadre che potrebbero essere destinate a giocare, almeno il secondo tempo, sotto la pioggia, sono quelle le cui gare cominceranno alle ore 16 locali. Nel complesso sono dieci incontri [illegible] riguardano [illegible] quattro formazioni del girone [illegible] Monterrey (Polonia, Inghilterra, Portogallo e Marocco), che giocheranno sempre a quest'ora, eppoi la Danimarca due volte, per gli incontri con Scozia ed Uruguay e per una gara Corea del Sud, Bulgaria, Canada, Francia o Scozia.

La Nazionale, infatti, giocherà alle 12, mentre la maggior concentrazione di pioggia, invece, è prevista alle 17

Per il quartetto di Monterrey il rischio di dover sfidare la [illegible], che peraltro potrebbe anche essere a volte ben accetta perché Monterrey è la città più calda con temperature all'ora degli incontri sui 35 gradi, sono ridotte. [illegible] Monterrey è la città con il minor indice di pioggia ed in giugno le previsioni sono che pioverà al massimo in sei giorni [illegible] 30.

Pioverà, invece spesso, per la gioia dei belgi (tra i quali l'attenzione sarà tutta per Vlaschowod [illegible] Scifo che si dice sia già stato opzionato dall'Inter) a Toluca. Infatti le previsioni sono che ci saranno precipitazioni in 19 giorni [illegible] mese di giugno anche se l'intensità sarà modesta perché è previsto un volume totale di acqua di 170 millimetri.

A Città del Messico ed a Puebla, dove giocherà l'Italia, (con Argentina, Bulgaria e Corea [illegible] Sud), il pronostico è che pioverà almeno in 18 giorni, ma mentre nella capitale l'intensità sarà maggiore e sono previsti 300 millimetri di pioggia, a Puebla dovrebbero arrivare [illegible] appena 110.

Inoltre l'Italia giocherà sempre [illegible] nile [illegible] e quindi molto prima dell'ora canonica, dell'acquazzone. Quanto [illegible] temperature la media prevista è di 24,1 gradi a Puebla e 24,6 per l'«Azteca» che sarà anche il campo del Messico.

Per le formazioni del gruppo di Queretaro (Germania, Danimarca, Scozia [illegible] Uruguay) pochi giorni [illegible] pioggia (10), ma buona intensità (220 millimetri) [illegible] sede principale e pochi giorni (13) a poca intensità (100 millimetri) per le partite che giocheranno a Nezahualcoyotl.

In compenso avranno temperature medie abbastanza alte: per Queretaro la previsione è di 29,1 gradi e per Neza 28, con punte oltre 30 a mezzogiorno.

Il gruppo di Guadalajara (Brasile, Spagna, Algeria ed Irlanda del Nord) avrà ugualmente tempo buono e caldo anche se nella regione pioverà almeno in 16 giorni su 30 e scenderanno 150 millimetri di pioggia. Questo perché anche a Guadalajara le partite saranno disputate tutte alle [illegible], cioè prima degli eventuali temporali. La temperatura media della giornata sarà di 28,1 gradi, ma dato l'orario degli incontri potrebbero [illegible] anche doversi sfidare [illegible] oltre 35 gradi.

Per [illegible] Platini, la [illegible] Francia e le altre formazioni del [illegible]ppo di Leon (Ungheria, Urss e Canada) i giorni previsti in cui potrà piovere sono 13 con 180 millimetri di acqua. La temperatura massima sarà di 29,6.

Nel complesso, quindi, questo [illegible] dovrebbe essere [illegible] Mundial bagnato anche se potrà piovere, e molto, nelle ore [illegible] interessate alle partite. La variabilità del tempo e della stessa temperatura sarà peraltro una caratteristica delle condizioni atmosferiche.

SCHERMO GIGANTE [illegible]

Allorne, punteggiato [illegible] ogni appuntamento con il grande sport, il «maxi-schermo», che in occasione [illegible] dati di Calcio è stato piazzato al parco Rignon su iniziativa [illegible] Santa [illegible] e Mirafiori Nord.

Lo schermo gigante (è metri per 2,70) sarà in funzione per [illegible] la durata dei Mondiali.

Il primo appuntamento è per domani alle ore 20, in occasione della partita inaugurale tra le nazionali italiana e bulgara.

L'invito a «stare all'aperto», c'è da scommettere, saranno in molti a raccoglierlo. L'ingresso al parco Rignon è gratuito.

[illegible] E' CERTAMENTE [illegible] NAZIONALE TEDESCA POSSO [illegible]

GUADALAJARA — «Come brasiliano e come campione ho [illegible] un'offerta che resta ancora valida. Sono pronto a giocare con il [illegible]alle se il tecnico me lo chiederà». Lo ha detto Pelè (ieri al suo arrivo a Guadalajara, sede del girone della formazione di Telè Santana. O Rey ha partecipato alla posa della prima pietra di una scuola di calcio per giovani ed ha detto ai giornalisti che non s[illegible] sfilato quando propose [illegible] a giocare con la [illegible] «Mi sono offerto — ha spiegato — perché, secondo me, la squadra aveva ed ha bisogno di aiuto. Ottenuto mi garantirebbero fisicamente la grazia di poter scendere in campo, [illegible] basterebbero venti giorni di preparazione».

Pelè, 46 anni, [illegible] abbandonato da tempo il calcio. Negli ultimi mesi non ha mai risparmiato critiche alla squadra brasiliana, precedendo di mira soprattutto i dirigenti ed il tecnico brasiliano Telè Santana. «Sono preoccupato — ha detto — perché il Brasile ancora non ha una formazione base, non è in buone condizioni fisiche, gli manca combattività e soprattutto è diventata una squadra troppo lenta. Comunque qualcosa potrà succedere anche questa volta, perché, come tutti sanno, la speranza è l'ultima a morire». Ma vedere il grande Pelè di nuovo in campo, sembrerebbe davvero impossibile, anche se con la sua grande classe è sempre riuscito a fare miracoli.

HAVELANGE PREMIA DINO ZOFF

CITTA' DEL MESSICO — Dino Zoff è stato premiato con una medaglia «[illegible] del merito» [illegible] presidente della Fifa, Joao Havelange. La premiazione [illegible] prima che cominciassero i lavori del congresso ordinario dell'organismo calcistico internazionale.

Il riconoscimento era stato [illegible] in occasione del congresso della Fifa, [illegible] a Zurigo nel maggio 1934, oltre che a Zoff, a Pelè, Beckenbauer e Bobby Charlton.

L'ex portiere della nazionale italiana non aveva potuto ancora ritirare la medaglia. Dopo la consegna del premio Havelange ha abbracciato Zoff tra gli applausi.

PER LA [illegible] UNA [illegible] PRIMA DELLA BULGARIA

CITTA' DEL MESSICO — La nazionale italiana al gran completo, dai tecnici ai dirigenti agli accompagnatori vari, assisterà ad una messa prima di scendere in campo sabato contro la Bulgaria nella partita inaugurale (è norma che il primo incontro venga sostenuto dalle squadre campioni in carica) di questi secondi mondiali che si disputano in terra messicana. La celebrazione del rito avverrà nella cappella annessa allo stadio Azteca, sarà in italiano e verrà officiata dai cappellani locali Gerardo Medrigal e Carlos de Echevarri.

Il Messico ha una costituzione laica che proibisce relazioni ufficiali con la Chiesa (tanto che il Paese non ha rapporti diplomatici con il Vaticano), vieta ai sacerdoti il diritto del voto e non consente di effettuare atti religiosi fuori dalla chiesa. I due cappellani hanno però spiegato che è stata eccezionalmente concessa una deroga per il Mondiale su sollecitazione della stesso comitato organizzatore.

Il cappellano dello stadio, don José Miguel Zavaleyyla, ha detto che il Papa ha inviato un'esortazione a tutti i sacerdoti a collaborare «perché gli sportivi incontrino la pace dentro gli stadi». Il religioso ha aggiunto che, durante il Mundial, 80 cappellani predicheranno la parola di Dio nelle dodici sedi del torneo.

[illegible] «ITALIA [illegible]

BALTILLO —, Fernando Gomes, il capocannoniere della nazionale di calcio portoghese, giocherà probabilmente in Italia [illegible] prossima stagione. Lo [illegible] rivelato lui stesso ad un inviato dell'Associated Press [illegible] indicare la società italiana interessata all'acquisto ma rivelando che il Porto, la squadra lusitana in [illegible] attualmente milita, [illegible] si opporrà al trasferimento. «In Portogallo, [illegible] il Porto sta bene, [illegible] cambiare squadra mi darà nuovi stimoli, una nuova carica. Era da tempo che accarezzavo l'idea di poter giocare con una grossa squadra di club italiano», ha spiegato l'attaccante.

AI CACCIATORI DI LIBERTÀ, RENAULT DEDICA LA RENAULT 21.

Un nuovo concetto di auto per una nuova, totale libertà:
la libertà di avere tutto, senza compromessi.

IL DINAMISMO

UNO STILE EFFICACE:
Il profilo agile, la linea pulita del cofano, i cristalli a filo, il disegno deciso della coda: ogni dettaglio della Renault 21 nasce dalla perfetta collaborazione tra Renault e il celebre stilista Giugiaro. Una collaborazione che, grazie all'uso sapiente della galleria del vento, ha permesso di ottenere un CX di appena 0,31.

SU STRADA COME SU PISTA:
Le sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a quattro barre di torsione sono le stesse impiegate dalle auto che corrono in pista con i colori Renault. Queste sospensioni garantiscono l'assetto migliore in ogni condizione senza sottrarre nulla al confort di chi è a bordo.

UN 1700 DA 185 ALL'ORA:
Molti credono che un motore di cilindrata più bassa rappresenti un risparmio. Nella realtà, a parità di veicolo, un motore sottodimensionato consuma di più, è più rumoroso, più sollecitato e meno veloce. Il 1700 monoalbero in testa della 21 con i suoi 185 all'ora e 19,6 km/litro a 90 all'ora, ha costi di esercizio e gestione paragonabili a quelli di un 1300, ma con tanti vantaggi in più.

L'INIEZIONE ELETTRONICA INTEGRALE:
L'elettronica è applicata su ogni versione della 21, ma trova la sua massima espressione nel motore 1995 cc a gestione elettronica integrale (120 CV, 200 km/h) che ottimizza istantaneamente le prestazioni agendo su anticipo, accensione e quantità di benzina immessa in ciascun cilindro, in modo da consentire la massima potenza in ogni situazione.

SE DIESEL, IL MEGLIO:
Il propulsore 2068 cc, adottato dalla versione GTD diesel, è il più moderno ed economico dell'ultima generazione e garantisce 164 km/h nel più assoluto confort, facendo della 21 l'auto più veloce della categoria.

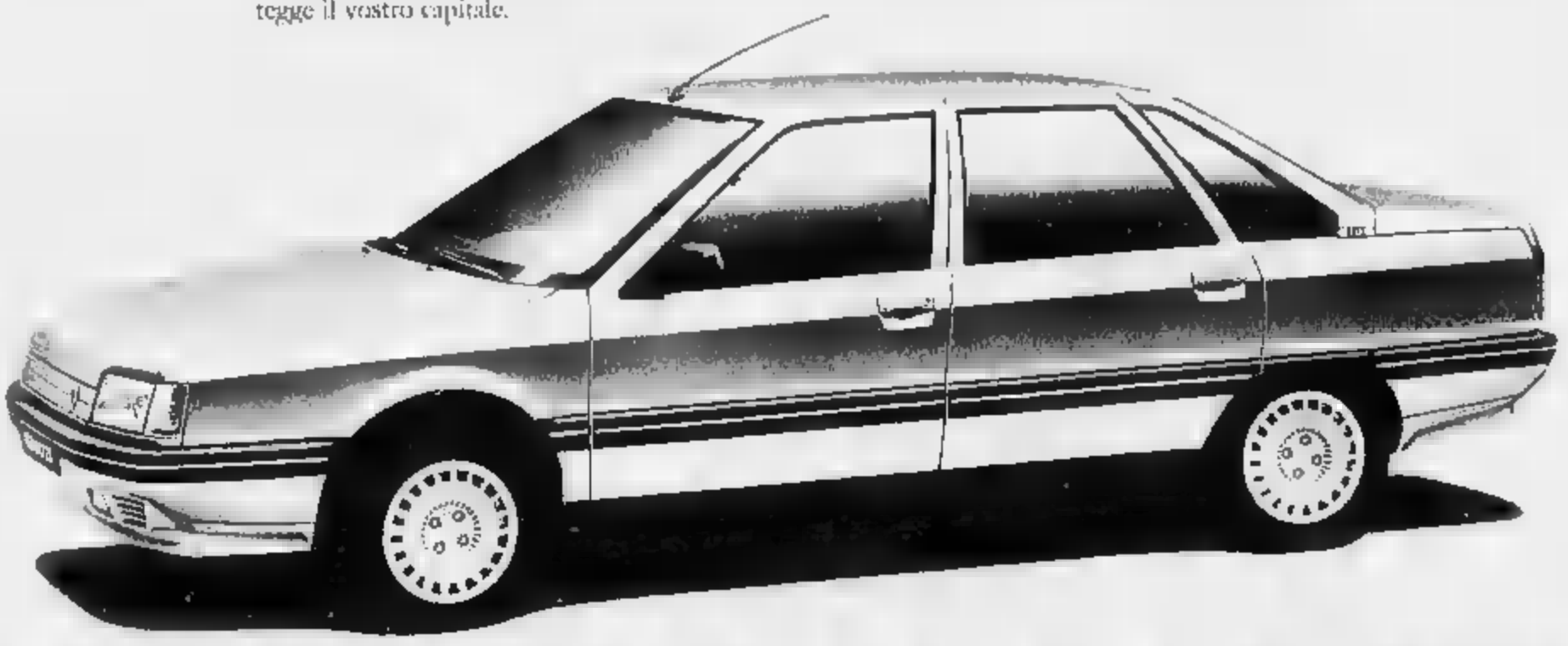
IL PIACERE

SPAZIO E LUMINOSITA':
Un ampio spazio luminoso (quasi 3 metri quadrati di superficie vetrata), perfettamente insonorizzato e accuratamente arredato, offre a tutti gli occupanti lo stesso benessere e lo stesso confort.

SOLUZIONI GENIALI:
Renault pensa sempre, prima di tutto, a chi userà le sue automobili: sedile di guida regolabile in altezza, sedili anteriori monoguida per lasciare spazio ai passeggeri posteriori e per la TSE e TXE doppia funzionalità di ribaltamento dello schienale posteriore (2/3 - 1/3) e volante regolabile in altezza.

A BORDO OGNI COSA:
Come tradizione nello stile Renault il livello di equipaggiamento è massimo: nelle versioni TSE e TXE, ad esempio, anche gli alzacristalli posteriori sono a comando elettrico e i cruscotti di tipo elettronico adottano un display ad alta leggibilità, mentre l'apertura delle porte, centralizzata, può essere comandata a distanza.

I PREZZI:
15.487.000 per la sportiva RS, 17.947.000 per la TSE 1700 cc che aggiunge alle prestazioni un sofisticato equipaggiamento, 17.988.000 per la solida GTD diesel e 20.122.000 per la velocissima TXE 2 litri iniezione. Tutti i prezzi, naturalmente, sono chiavi in mano ed includono anche la polizza Renault Sécurité che protegge il vostro capitale.



RENAULT 21
PER CHI VUOLE TUTTO. SENZA COMPROMESSI.

Renault: scegliete oltre.

Conti ora avverte i tifosi «Non riuscirò a ripetere il grande Mundial spagnolo»

CITTA' MESSICO — E' uno degli intoccabili di Enzo Bearzot. «Indispensabile», suggerisce un collega della stampa francese parlando di Bruno Conti, fantastico protagonista dei mondiali dell'82. Oggi l'ala tornante romanista unisce alla imprevedibile genialità dei grandi talenti i vantaggi dell'esperienza. Affronta perciò i disagi dell'alta quota con misura, quasi le gli.

Bruno Conti non rinnega però la propria natura, fatta gesti atletici generosi e istintive reazioni. Resta, dunque, un grande talento, che lo rende indispensabile a questa Italia. talento che andrebbe po' risparmiato e messo in condizioni di offrire contributi soprattutto qualitativi, affinché inventi palloni utili per le punte. «Mi fanno piacere certe considerazioni — spiega lui mostrando interesse all'argomento —, però è forse mio tipo di gioco a mettermi in evidenza, poiché si basa fondamentalmente sull'inventiva e sulla giocata che diverte. Indispensabili, in una squadra, lo siamo però tutti. Sono pronto a sacrificarmi per il collettivo, ma la quota dei 2.600 metri Città del Messico non mi consentirà di ripetere l'exploit di Spagna, dove ho potuto le caratteristiche migliori senza l'assillo del recupero, che invece imposto dall'altura. Non mi tirerò comunque indietro, a costo di scoppiare».

Mentre discute, il simpaticissimo campione di Nettuno accarezza un amuleto corallo che tiene sempre al collo. «E' un ricordo di mio fratello, ma non superstizioso», precisa un sorriso.

Nel 1982, durante i mondiali di Spagna, Conti si è trasformato da campione connotati bene identificati soltanto Italia in una di grandezza internazionale. Un traguardo allettante e prestigioso a quei tempi, una posizione da oggi, che comporta pesanti responsabilità, davanti quali avversari non saranno disposti ad inginocchiarsi... «Sono consapevole di tutto ciò — replica l'azzurro che si fa improvvisamente —, i problemi arrivano ne sono certo, e le responsabilità cominceranno a gravare. le accetto, poiché si tratta di affrontare parte che mi incoraggia molto».

L'ombra Bulgaria, dopo il 4 a 1 inflitto all'Uruguay, sembra togliere un po' di tranquillità. Conti reagisce con prontezza, non ha gradito la considerazione e precisa che «la paura è una parola che conosciamo, un particolare che preclude alla bravura dei bulgari, i quali non diventati nostri inattaccabili solo perché hanno sconfitto l'Uruguay per 4 a 1, in un'amichevole misteriosa di cui sappiamo nulla. Diciamo atti noi siamo sorpresi per un punteggio così eclatante, ma non spaventati. resto, sappiamo che Bulgaria è costituita da un fortissimo collettivo, che corre e controlla bene la palla. Vedremo in altura sarà pure altrettanto. Io ottimista e per Italia-Bulgaria prevedo 1 o X».

La Nazionale si è notevolmente ringiovanita nell'ultimo quadriennio del rinnovamento. fianco di senatori ormai affermati si notano giovani di prima pelo, tutt'altro che impacciati disorientati. I tempi cambiano e certi procedimenti di ambientamento si completano in tempi decisamente inferiori. Tutti sono comunque concordi nell'affermare che «quello azzurro è un ambiente eccezionale». Perché usa l'aggettivo eccezionale? E come in realtà, questi giovani che hanno appena messo la faccia fuori di Bruno Conti conclude con un inno -forse nuova, ragazzi favolosi, pieni di entusiasmo e di ambizioni, da Vialli che non scopro io e che andrà molto lontano, a De Napoli, ragazzo tranquillo e semplice come un siciliano».

ang. car.

Conti teme soprattutto lo dei olle alla quale dal Messico

Bulgaria, squadra che non ha mai superato neppure il primo turno

Il bulgaro Vo Dragolov, domani in contro

La Bulgaria è quinta presenza mondiale avendo partecipato ininterrottamente alla fase finale dal '62 al '74 peraltro mai riuscire a superare il primo turno.

Nessuna vittoria — La balcanica è tuttora alla ricerca del suo primo successo in una qualche fase iridata. '62 in Cile fece un solo punto pareggiando a reti bianche con l'Inghilterra e perdendo Argentina (0-1) e Ungheria (1-6). In Inghilterra subì addirittura il cappotto finendo ultima battuta da Brasile (0-2), Ungheria (1-3) e Portogallo (1-3). Nel '70, in Messico, giunse terza nel proprio gruppo davanti al Marocco (1-1 nello scontro diretto dietro a Germania (2-5) e Perù (2-3) ed infine nel '74, in Germania, impattò Svezia e Uruguay (1-1) ma perse malamente (1-4) con l'Olanda di Cruijff.

Otto match con azzurri — Dopo il primo incontro disputato il 14 giugno del 1966 a Bologna (6-1 nel un'amichevole che vide in campo con il Cinque anche Ivan Vutzov, attuale c.t. bulgaro), Italia e Bulgaria si sono ritrovate di fronte sette volte. Il bilancio è favorevole ai nostri colori (4 vittorie, 3 pareggi e una sconfitta un totale di 13 reti realizzate e 7 subite). L'unico guizzo dei nostri rivali di stasera è datato aprile quando a Sofia fummo superati per 3-2 in una gara eliminatoria della Coppa Europa per nazioni. L'ultimo confronto fra due nazionali risale 23 settembre giocò ancora a Bologna (in amichevole) il risultato 3-2 per l'Italia che schierava tra gli altri Cabrini, Collovati, Scirea, Conti, Tardelli e Ancelotti (entrato verso la fine della partita al posto dello stesso Tardelli). I due bulgari furono opera di Dossena (autorete) e di Stoiko Mladenov, un bomber che figura nella lista «messicana».

Come si è qualificata — La Bulgaria ha timbrato passaporto per il Messico giungendo seconda alle spalle della Francia ma davanti a Germania Est, Jugoslavia e Lussemburgo nel girone europeo. La formazione di Vutzov ha totalizzato 11 punti (5 vittorie, un pareggio e 2 sconfitte esterne a Parigi ad ammissione ormai conquistata, a Karl Marx quanti quelli realizzati dai francesi che hanno però fatto valere la loro miglior differenza-gol. Il cannoniere della fase di qualificazione stato il ventisettenne difensore Georgi Dimitrov (3 reti), seguito da Getov, Mladenov e Sirakov (2) e da Velichov e Gotchev (1). I due che mancano per arrivare a 13 sono frutto di altrettanto autoreti siglate dal lussemburghesi Barboni e Scheurer.

r. con.

La Fifa, ricca e spendacciona anche generosa

Havelange, presidente della Fifa

CITTA' DEL MESSICO — La Fifa prevede di aumentare il proprio «fatturato» dai milioni di franchi svizzeri del quadriennio 1982-1985 oni di franchi svizzeri nel periodo 1986-1989. E' questo il più importante dei bilanci consuntivo e di quello preventivo relativi quadrienni federali portati oggi all'esame dell'assemblea nel del quarantacinquesimo congresso ordinario della federazione che tiene a Città del Messico.

Dal del bilancio consuntivo per il quadriennio 1982-1985, si vede che l'introito calcistico internazionale più importante stato rappresentato agnolo del quando la Fifa guadagnò nove milioni e mezzo franchi svizzeri. I olimpici di Los Angeles fruttarono, invece, soltanto milione svizzeri.

Tra spese sostenute in quattro anni da segnalare quella relativa ai regali franchi) e quella per l'acquisto di pellicole franchi).

di rappresentanza per la sede svizzera di Zurigo della federazione calcistica internazionale sono circa 350 franchi. La Fifa — sempre stando a quanto emerge dati bilancio — è anche piuttosto In quattro anni, infatti, sono spesi quasi 104.000 franchi per beneficenza.

Inter, la squadra più «azzurra» Rossi, il goleador più prolifico

L'Italia e le altre — Tre primi posti ('34, '38 e '82), un secondo ('70) e quarto ('78) e cinque eliminazioni prima turno ('50, '54, e '74). dieci Mondiali in giunta alla fase finale l'Italia ha giocato 43 match contro diverse nazionali. Quattro volte azzurri hanno affrontato Brasile e Germania Ovest, tre Polonia, Svizzera ed Argentina. Il bilancio sicuramente positivo: 24 vittorie, 9 pareggi e sconfitte con 74 gol all'attivo e passivo. I nostri conti sono favorevoli Argentina, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania Ovest, Haiti, Messico, Norvegia, Paraguay, Spagna, Stati Uniti ed Ungheria. In rosso siamo soltanto con la Corea del Nord (quel famoso 0-1 di Middlesbrough del '66), l'Olanda (1-2 nella semifinale del '78), la (un successo e due sconfitte nel '56) e l'Urss (0-1 nella prima fase del '62).

I punteggi ricorrenti — Nei 43 incontri «mondiali» disputati finora l'Italia ha siglato ben 17 di punteggio. I risultati più ricorrenti (cinque volte ciascuno) vittoria per 1-0 e 2-1 ed pareggio a reti inviolate. Nei 24 ai ottenuti, gli azzurri soltanto in 12 occasioni sono imposti con più di un gol di scarto (4 volte 3-1, tre 2-0, due 4-1 e un 4-2, un 3-0 e un 7-1 con gli Stati Uniti nell'ormai lontanissimo 1930). Mai l'Italia ha impattato con un punteggio alto dell'1-1 mentre delle dieci sconfitte subite, sette (due 0-1, quattro 1-2 e 2-3) quelle di strettissima e (lo 0-2 contro il nel '62 e gli 1-4 contro la Svizzera nel e contro il Brasile nel '70) quelle più pesanti. notare, infine, che in ogni edizione del Mondiale, anche se eliminata al primo turno, l'Italia ha sempre vinto almeno una partita.

Marcatori azzurri — Trentasette giocatori hanno messo la firma sul bottino complessivo di 74 reti assicuratesi finora dall'Italia ai Mondiali. spalle Paolo Rossi (dominatore con 9 gol), la classifica propone nove dei più grandi nomi del passato: Piola a quota 5, Colaussi e Schiavio a 4, Meazza, Orsi, Riva e Rivera a 3. In dieci edizioni abbiamo inoltre usufruito quattro autogol: Pena (Messico) nel '70, Augusto (Haiti) e Perfumo (Argentina) nel '74 e (Olanda) nel '78.

Gli arbitri per l'Italia — Trentasei arbitri 20 differenti nazionalità hanno diretto le 43 partite degli azzurri. Il più assiduo è l'israeliano Klein presenza in Italia-Argentina 1-0 e Brasile-Italia 2-1 del '78 e Italia-Brasile 3-2 dell'82), seguito due gettoni dall'elvetico Mercet (Italia-Usa 7-1 e Italia-Spagna 1-0 del '34), dal belga Baert (Italia-Spagna 1-1 del '34 e Italia-Francia 3-1 del '38), dallo svedese Ehlind (Italia-Austria 1-0 e Italia-Cecoslovacchia 2-1 del '34), dal tedesco orientale Glockner (Italia-Uruguay e Brasile-Italia 4-1 del '70) e dal romeno Rainea (Italia-Francia 2-1 del e Italia-Argentina 2-1 dell'82). Abbiamo finora avuto cinque «fischietti» svizzeri; quattro tedesco-occidentali; tre brasiliani, francesi e inglesi; due belgi, sovietici e uruguagi. Tra i 36 arbitri che dirigeranno partite Messico '86 abbiamo già avuto un'esperienza mondiale soltanto con il bulgaro Dotchev (Italia-Camerun 1-1 quattro anni orsono a Vigo).

Inter più «azzurra» — Undici partecipazioni (compresa questa messicana) per giocatori ti ogni fanno 242 uomini che oggi hanno vestito maglia azzurra al Mondiale. La società che ha il maggior contributo alle spedizioni italiane è l'Inter (50 convocazioni), tallonata da vicino Juventus (47) e a grande distanza dal Milan (23), dalla Fiorentina (20), Bologna (19), Torino Roma (17), Cagliari e Lazio (10). Altri 12 club hanno fornito un inferiore di atleti alla nazionale: tra questi Avellino e Verona che grazie alle presenze dei vari Napoli, Tricella, e Di Gennaro, entrano anch'esse in classifica a partire da quest'anno.

r. con.

Rivera nel ritiro azzurro con Galderisi

PAOLO ROSSI ANCORA

CITTA' DEL MES — Paolo Rossi, Karl Heinz Rummenigge e Zbigniew Boniek potrebbero raggiungere e superare il tetto delle dieci nel corso dei campionati mondiali di calcio che domani a Città Messico: lo sostengono gli esperti in questa ora di vigilia.

L'elenco dei capocannonieri mondiali di tutti i tempi vede attualmente in testa il tedesco Mueller che nel 1970 e 1974 segnò quattordici gol. Lo seguono il francese Fontaine con 13 reti realizzate nel 1958; il leggendario Pelé con dodici nel 1958, nel 1962, 1966 e 1970 e l'ungherese Kocsis che nel 1954 andò in rete undici volte.

«AZTECA», POLIZIOTTI

CITTA' DEL MESSICO — Lo stadio «Azteca», che domani ospiterà la partita inaugurale del campionato del mondo di calcio tra Italia e Bulgaria, è stato trasformato in una vera e propria fortezza.

oltre un mese l'impianto è sorvegliato dall'esercito, al quale si sono ora aggiunti, negli ultimi giorni, reparti speciali della polizia.

«La sicurezza sarà totale per i 120 mila spettatori che assisteranno a questo attesa evento», ha garantito uno dei responsabili del comitato organizzatore, precisando che sono circa diecimila gli uomini incaricati di sorvegliare lo stadio e controllare il pubblico.

La stessa fonte precisato che il personale addetto alla sicurezza disporrà di metal moderni, computer apparati elettronici.

E' stato confermato che sarà proibito con qualsiasi oggetto, compresa macchina fotografica, cinepresa e perfino riviste e giornali.

Il primo controllo del pubblico sarà fatto davanti ai botteghini, in modo da far entrare nello stadio solo coloro che saranno muniti di biglietti, poi, dopo l'accesso allo spazio che si trova prima delle entrate alle tribune, ci sarà una perquisizione personale.

SOVIETICI GOL A RAPUATO

RAPUATO — In amichevole in preparazione dei mondiali, l'Urss ha battuto la formazione locale di Irapuato 12-1 (7-0).

Ancora una delusione per nazionale sovietica. Contro i dilettanti Irapuato, il tecnico russo Lobanovsky ha più che altro sperimentato la resistenza dei suoi al caldo cocente e le condizioni di attuale del centravanti Protasov che ieri accusava un leggero stato febbrile.

Questa la formazione sovietica: Tchanov; Gessorov, Kuznetsov; Demianenko, Larionov, Pasenichuk (Litovchenko); Yakovenko, Zavarov, Rodionov (Protasov), Belonov.

IL BRASILE (CHE TIFOSO)

SAN PAOLO — «Non voglio arrischiarmi a ora di pregare». Questa la seraica risposta del presidente brasiliano, José Sarney, a chi gli chiedeva un pronostico sulla partita fra il Brasile (che è testa di serie) e la Spagna che si gioca domenica prossima a Guadalajara valida per la qualificazione nel Gruppo D. A quanto pare Sarney non ama eccessivamente il calcio, ma certamente vedrà in televisione l'esordio della sua nazionale nel Campionato del mondo. Senza lasciarsi trascinare dall'ingiustificato pessimismo o dall'ingiustificata euforia dei suoi meno illustri connazionali, Sarney ha artistici commenti sportivi anche quando, in aprile, ha ricevuto in diverse udienze Pelé, i dirigenti della Federazione calcio brasiliana e Zico.

Grande intanto è l'emozione della spagnola in Brasile, divisa fra due legittimi affetti. Gli spagnoli veri e propri sono circa 130.000, concentrati soprattutto a San Paolo, a Bahia e, in minor misura, a de Janeiro. Occupano posizioni rilevanti nei settori alberghiero e degli spettacoli. Ci sono poi centinaia di migliaia di discendenti di spagnoli ormai completamente naturalizzati brasiliani. Uno di essi, José Maria Marin, è il capo della comitiva brasiliana in Messico, un capo, però, che sembra dedicare più tempo alla politica dello Stato di San Paolo, del quale fu governatore per un breve periodo, che allo sport.

QUERETARO

QUERETARO — La nazionale di calcio tedesca ha battuto una selezione giovanile di Queretaro per 11 a 1. Ai tedeschi è stata opposta, secondo i desideri di Beckenbauer, una squadra giovanile in erba, una selezione dilettantistica di Queretaro appena integrata da qualche elemento di maturato, il tedesco una mischiato carne, mandando in campo le riserve e poi i titolari nel secondo

Ne fuori un incontro inutile, con indicazioni per Beckenbauer soltanto nella ripresa quando ha potuto constatare una buona prova di Eder ed Hergal.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Nizza adiacente piazza Bengasi vendiamo locali 3 camere bagno cucinetta ristrutturato. Tel 659.515.203

VIA Saluzzo vi proponiamo recente alloggio libero e ristrutturato mq 200-180.000 ufficio box. Lingotto Al. Tel 745.2535

VILLA stile Piemontese 5 Pinerolese vendesi finemente ristrutturata con alloggi mq 150 liberi e accessori, terreno mq 800 box L. 250 milioni Il Prefetto 835.644

VILLA Rivalta vendesi 2 camere bagno servizi giardino box vendo causa trasferimento. Prezzo interessante. Tel 901.1941 - 903.021.

VILLA in corso Chieri su 2 piani libera 3 camere 3 bagni ampio ingresso ripostigli ampio terreno. Tel 687.834

VILLA libera unifamiliare panoramica Rosta superficie per ulteriori mq 350 ottimamente rifinita. Tel 011.212.104

VILLA Pecetto proprio libera recente panoramica su 2 piani 5 camere 3 bagni grande mansarda box giardino vendesi in costruzione 1000 Il Prefetto 835.644

VILLA Pino T.se strada Superga panoramica salone 4 camere servizi. Garantita mansarda box giardino. Prezzo 500.000

VILLA piscina Torbella vicina università mq 430 più garage e giardino di 1200 mq, permuta. Stelmi 412.1736

VILLA Rivalmare villaggio Paradiso soleggiata 3 camere cucina doppi servizi giardino box Tel 011.354.401

VILLA 5 stile liberty ristrutturata signorile salone 3 camere cucina taverna garage giardino mq 1000 Il Prefetto 835.644.

VILLAGGIO Laurentino vendesi ultimi alloggi in palazzina verde direttamente dall'impresa ultimi alloggi in palazzina tipo inglese su 1° piano 5 camere salone cucina taverna mq 150 collegato alla abitazione di mq 100 con terrazzo. Tel 610.389.

VILLAROCCHIARDO splendida villetta con giardino isolata tre camere cucina tavernetta. Vendesi Tel 011.540.429

VILLE a schiera in Cambiano centralissime ultimi alloggi rifiniture mq 188 garage e cantina mq 60 impresa vende prezzo ribassato L. 170 milioni mutuo Tel 944.0431

VILLETTA unifamiliare da ristrutturare da 200 mq con magazzino e giardinetto Tel Abitare 042.6817

VOLPIANO centro galleria vendo 2 negozi possibilità negozio-laboratorio c. 110 metri, ristrutturati pagamento La Civetta dopo 510.260

ZONA Stazione ufficio Piazza Vittorio vendesi 2 camere e servizi a scelta disponibile ottobre 1986. Tel 573.558

ZONA Mirafiori vendo cortile cucina ampio cantina c. 30 metri, arredata inclusi Telefonare 603.700

ZONA Nizza signorile recentissima ampio ingresso 3 camere cucina 2 bagni box Tel 319.705

ZONA S. Donato vendo 2 camere soggiorno cucinino bagno cantina L. 55 milioni. A. Gualerzi 746.344 - 704.647

DEGA 839.7881 A.a. proprietario vendesi appartamento di quattro vani ed alloggio vuoto libero subito a scelta. Condizioni di vendita particolarmente interessanti. Immobili con mutui agevolati. Corso Re Umberto 84 corso Francia 9 via Sestriere 84 corso Vittorio 6 Piazza Statuto 18 corso Vittorio 39 via Sabaudia 4 Grugliasco.

DEGA 839.7881 Affittasi o permuta appartamento vuoto libero subito. Condizioni di vendita particolarmente interessanti. Immobili con mutui agevolati. Corso Re Umberto 84 corso Francia 9 via Sestriere 84 corso Vittorio 6 Piazza Statuto 18 corso Vittorio 39 via Sabaudia 4 Grugliasco.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in zona tranquilla no cortile camere alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per selezionate Tel. 544.703

A. CERCO in affitto appartamento o monolocale centralissimo tranquillo 12 mila, massimo Tel 839.805.

A. MEDICO gentile ed abbastanza ordinato cerca piccolo appartamento ammobiliato in zona centrale. Tel. 819.408

AFFERMATO professionista cerca appartamento prestigio c. S. Maurizio Massimo riservatezza referenziato Tel 344.800

CERCO vicino 3 camere cucina bagno comodo mezzi pubblici massimo 1.350 mila mensili solo miglior referenze Tel 590.087

ELITE CASE 505.538 cerca in affitto alloggi liberi o arredati uso foresteria o uso ufficio massima serietà.

GRUPPO di tecnici professionisti cerca alloggio 4/5 vani 2 ingressi in centro zona centro o Crocetta Tel 447.2897

IMPORTANTE azienda farmaceutica cerca appartamento signorile mq 100 per proprio dirigente nuovo Tel 502.910.

INCARICATI da istituto di Credito ricercheremo in affitto per propri funzionari appartamenti anche arredati in Torino. Tel 534.534

PROFESSIONISTA cerca in affitto ufficio o 3 arredamento vecchio o antico massima riservatezza Tel 594.703.

21 Offerte affitto

A. APPARTAMENTO zona adiacente centro affitto a persona referenziata residente Telefonare 545.970

AFFITTASI via Pallavicino/Lungo Po 1° camera cucina cortile servizi arredata L. 350 mila più spese Tel 537.774

AFFITTIAMO ai residenti rimessa ideale ad ogni comodo servizi. Uso deposito prezzi vantaggiosi pasti gratis Telefonare 302.6700

AFFITTO a prossima apertura Rivalta/Lesna corte signorile stile ristrutturato 3 camere bagno cucina L. 390 mila. Telefonare mattino 533.045

CORSO Racconigi affittasi uno ufficio 4 camere grande ingresso servizi impianto diversi posizione Tel 591.660.

ELITE CASE 505.538 - 502.918 affitta uffici in Crocetta/Lagrange 3-5 vani signorili

MANSARDA affittasi studentessa impiegata L. 90 mila riservati più cauzione no spaghetti, servizi esterni Tel. 964.7984.

OFFICE center parcheggio esterno recapiti segretaria inizi febbraio. Tel. 55.911.

RESIDENCE via Piave 52 ultimi monolocali arredati con servizi autonomi Tel 548.0333

S. MAURO vicino Lingotto 2 camere cucina abitabile 2 bagni camera box 4° piano ascensore L. 750 mila Tel 533.284

UFFICI arredati centralissimi parcheggio chiamo scrivetemi sulle risposte varie lettere/per vedi negozi proprietà Tel. 55.911

VALLE Cappa vista vuota in palazzo 3 vani cucina 2 bagni box posto 1000 mq giardino L. 900 mila Tel 544.703

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE eseguo lavori pittura tappezzeria risanamento pareti rivestimenti rivolgetevi a me Tel 207.964

37 Campeggio e sport

PINALE Liguria entrambi costruendo campeggio cedendo quote pezzole con servizi balneare Tel 019.849.557

45 Ville, app., cascine per vacanze, neq.-vend.

A.A.A.A. AUSTICO cumiana con terreno dopo Civiasco L. 18 milioni rateizzabili. Punto Immobiliare tel. 315.231.

A. MONCALIERI casetta indipendente su due piani da ristrutturare mc/mq 200 mq più terreno box, L. 77 milioni. Mobiliari Telefono 538.7473

A L. 300 mila contanti e comodo resto mensili vendiamo subito 4 locali con terreno. Carcoforo, Strada Zaita 512.822

A Sanremo 100 metri mare vendesi alloggio con giardino e parco arredato pezzo attuale. Tel 008.8568 - 839.5300 pasti.

A 10 km da Torino casa 4 vani cantina orto L. 28 milioni - 3 km rudere mattoni di 400 mila Tel 768.848 Edico

A 20 km da Torino vicino Carignano casa indipendente 7 vani balconi terreno L. 75 milioni reggi. Edico 768.546.

ARENZANO fuori negozio/ufficio superficie 100 mq piano alto balconata vista sottostante, dehors, Casamercato 010.6393.

ARTIGIANO sulle verde appartamenti villa a risalita rustici e garage da L. 35 milioni in su. Telefonare 0182 20.372.

BALDISSI vendo trattoria Revello ristrutturata mq 70 da ristrutturare, pezzano di mq 600, ottima posizione. Tel. 011.897.048.

BERGEGGI panoramicissimo monolocale arredatissimo come nuovo, minima anticipo. Casamercato 010.6306.

BORGONE finitissimi completamente ristrutturato grande soggiorno cappuccio bagno e giardino. A. Gualerzi tel. 746.044.

BRANDIZZO libero 2 camere ingresso cucinino, abbinabili a partire da L. 50 milioni dilazionabili. A. Gualerzi 746.044.

CANTORA centro vivaista con mq 500 di giardino pagamento rateiziamo. Tel. 599.060.

CANTORA ultima occasione ultimo piano camere livello cucinino e servizi arredati L. 37 milioni. C.S.I. 820.8437.

CARMAGNOLA vicinanze Autostrada vendesi abitabile con ingresso bella posizione L. 37 milioni. Tel. 0121 71.274

CASETTA indipendente adeguata vendo in Valle Varaita a L. 8 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. (0121) 6200

CASETTA libera ristrutturata Val di Lanzo 3 camere cucina servizi L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 595.273

CASTAGNOLE Piemonte libera villa a schiera su 2 piani mq 200 circa box, G.M. L'immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

CERES alloggio in villa soleggiata 2 camere cucina libera subito giardino L. 31 milioni reggi. Edico 768.546.

CERIALE in nuova costruzione imponente villa vende alloggi prestigiosamente rifiniti da L. 50 milioni più mutuo. Interessanti. Asteria 0182 90.038 - Calcagno 011.615.721.

CHALET Martiniana Po indipendente su 2 piani terreno mq 1300 arredato L. 42 milioni. Centro Immobiliare 518.339.

COLLINA Asti concede uscio autonomo vendo casetta 5 camere cantina mq 1500 giardino L. 38 milioni. Tel. 0141 34.982.

COLLINA Bardolino Valle Po vendo casa ristrutturata acqua luce terreno L. 27 milioni. Tel 0121 71 021

CORSO Cairoli libero panoramico 2 camere livello cucinino servizi box giardino. Immobiliari Asteria 716.045.

COSTIGLIOLE d'Asti frazione S. Margherita casa civile abitazione su 2 piani 7 camere cantina più rustico terreno mq 3000, ottima posizione, vista fino 'Bs, 80 milioni. Avigo 011 896.807 - 561.776.

COURMAYEUR imposta vendo mono bi bilocali box. Iva 2% Tel. 0144 54.444 - 56.140.

CUORGNE' (Baldi) casetta indipendente libera 5 vani, lavello, giardino mq 300 circa L. 25 milioni. A. Gualerzi 746.044

CUORGNE' villa libera costruzione recente sala 4 camere cucina bagno garage cantina. A. Gualerzi 746.044.

FIANO in palazzina recente libero soleggiato 3 camere ampia cucina doppi servizi box giardino. Tel 011 561 2001

GIAVENO Aguila villetta angolo salone 3 camere cucina libera bagno cantina box giardino L. 73 milioni. Tel. 599.782.

LANZO centrale in piccolo condominio 3 camere cucina doppi servizi vendesi box mutui agevolati. Asteria 0182 90.038 - Calcagno 011.615.721.

LIBERO 3 vani in villetta 2° km Torino L. 31 milioni 10 milioni 500 mila mutuo fermasi box 400 mt. Tel. 383.445.

LOANO a mt 200 mare alloggio signorile camere livello cucinetta servizi, giardino recinto box doppio, Tel. 011 354.497.

LOMBARDORE casetta ristrutturata di 2 camere cucina bagno cantina. L. 24 milioni dilazionabili. A. Gualerzi 746.044.

MAGLIANO Alfieri appartamento in villa mq 150 più box e giardino vendo vera occasione. Tel 011 304 491

MONCALVO piazza libera casa d'epoca 13 vani cucina doppi servizi giardino mq 5000 dipendenze casetta privata alloggio custode e terreno agricolo diverse colture 18 giornate. G.M. L'immobiliare 011 320 524 - 329 0421.

MONFERRATO chalet arredato servizi piscina giardino di mq 4000 libero vendo. Tel. Fama 011 888.050

MONTAFIA di Asti libero casetta del 1978 salone camere cucina servizi giardino. L. 49 milioni. Edicasa 504.282.

PEROSA Argentina casa libera ristrutturata con giardino cortile pagoni L. 66 milioni ire lmen vende. Tel. 615.263

RIVALTA in villa bifamiliare recente appartamento ultimo 3 camere cucina doppi servizi taverneita box. Garnaldi 505.917.

RUSTICI di varie dimensioni a prezzi nel Cuneese e zone limitrofe. Tel. Abitare 047.8587.

RUSTICO Rubiana frazione Favella indipendente con 350 mq giardino strada asfaltata L. 22 milioni. Tel 515.067.

SANREMO nuovo soggiorno 1-2 camere bagno cucinino su 2 piani box L. 70 milioni mutuo Tel. 011 506.888.

SANREMO in residence del 1982 ultimo monocamere con cucinino e bagno più 25 mq di terrazzo. Immobiliare 745.2862.

VAL delle Torre Mosca casa soleggiata 2 camere spazio cucinino servizi terrazzo sottostante box cantina lavanderia giardino. G.R. L'Immobiliare 320.024.

VAL di Lanzo rustico panoramico 2 piani progetto ristrutturazione approvato L. 14 milioni dilazioni Tel 447.4644

34/600.000 Gas impianto verde vicinanze. Pron casetta abitabile 4 vani legna cantina soleggiata. Tel. 858.303.

46 Ville, app., ca per vacanze, affitto

AFFITTANSI con contratti annuali intervallati per brevissimi periodi Bardonecchia Sauze Oulx e Sauze a L. 180 mila mensili. Tel. 011 890.361 - 894.361.

CERIALE Riviera ligure splendida villetta alloggio da 3 a 6 posti letto anche quindicinali Tel 0182 90.237.

SARDEGNA privato affitta alloggio arredato in villetta nuova con giardino a negozi Bosa 40 km Oristano. Tel. 771.0526.

SARDEGNA S. Teodoro affittiamo ville a appartamenti sul mare mesi estivi. Euro Commerciale Tel. 011.561.1764

47 Alberghi, pensioni residence

PISTA Ligure albergo Garmenia, tel. 010 647.085, vicinissimo mare, giardino, parcheggio, media a scelta. Maggio 5 giorni L. 100 mila, 7 giorni L. 105 mila

VARAZZE albergo Bucelli centralissimo camere con servizi e telefono, parcheggio privato. Condizioni particolarissime per famiglie. Tel. 019.97.164.

VARAZZE albergo al Lido 019 97 324 - 95.364, condizioni vantaggiose giardino. Trattamento ottimo. Pierai modici

49 Informazioni

ALLA Stampa investigazioni coniugio infedeltà indagini riservate. Via Maria 30. Tel. 650.4067.

51 Occasioni

ARARONE cucine d'arredamento componibili in rovere massello ducale antiquariato vendesi a metà prezzo T. 0141.911.211.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel 812.2327 via Massimi 27.

CERCO mago vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore ricongiungo amori, via Saluzzo 13 tel. 011 696.8773.

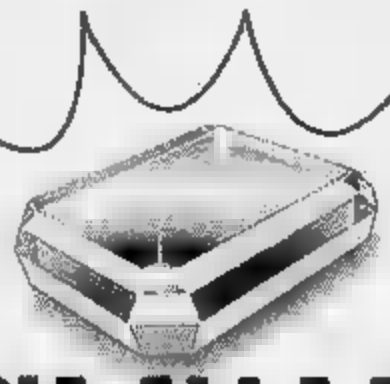
SOGNERO cambio sottile alloggi ville negozzini e altri locali. Tel. ore ufficio 698.1797.

Domenica e lunedì **1** e **2** giugno - Domenica e lunedì **8** e **9** giugno

I GIORNI DELLA FORTUNA SWEDA.

Riservati ai negozianti che devono ancora acquistare il registratore di cassa.

Una grande opportunità promossa da Sweda: occasioni d'oro su tutti i modelli, supersconti se compri subito, migliaia di pietre verdi per tutti e in più puoi vincere uno smeraldo da 10 milioni, un rubino da 5 milioni e centinaia di zaffiri. Vieni, i Rivenditori Sweda ti aspettano per la Grande Caccia alla Pietra Verde con il "numero fortunato" che ti abbiamo già inviato. Gli indirizzi sulle Pagine Gialle. Partecipa anche tu!



GRANDE CACCIA ALLA PIETRA VERDE

SWEDA

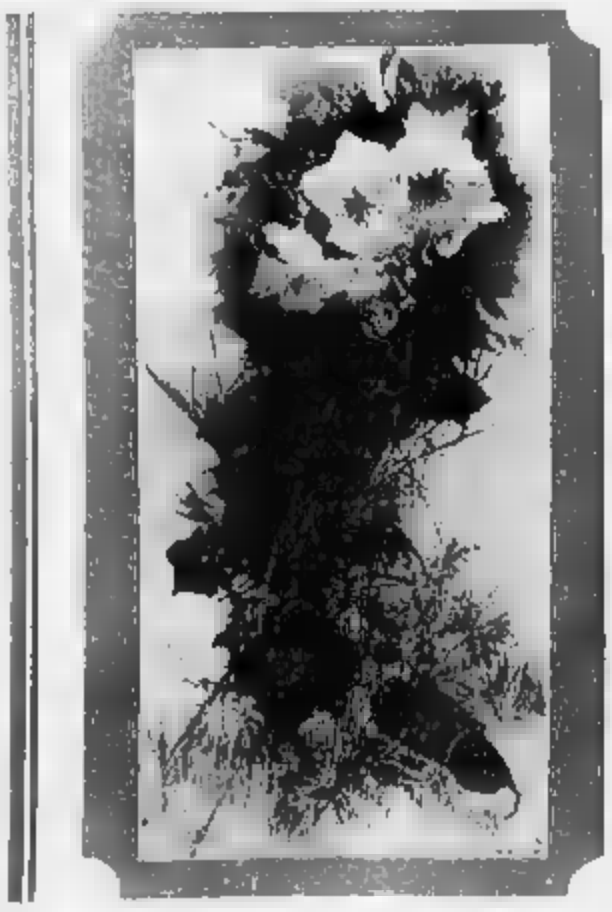
Antifurti e prodotti elettronici - registratori di cassa Sweda spa

Registratori di [redacted] italiani.

Via Leonardo da Vinci, 156 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI) - Tel. (02) 4452051 Telex 321189 SWEDA I

Pubblicità 3/4

Aut. Min. N. 4/238682 del 25-4-85



Vinci

un'opera di grande valore
e [redacted] litografie originali
di Renzo Vespignani

da PROFUMI **Servetti**

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare [redacted]
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

con l'acquisto di

FLEURS DE JONTUE

I Profumi fioriti di REVLON

Aut. Min. Com.

Visentini conserva la maglia rosa, ma il Giro non è ancora finito

FRANCESCO MOSER IERI E' TORNATO LEONE OGGI SARONNI PROVERA' A IMITARLO?

Cremona. Visentini, primo in classifica, e Moser, vincitore della tappa, sul podio (Telefoto)

CREMONA — Moser, un giorno da leone. Ieri ha vinto, ad oltre 39 chilometri orari di media, la tappa a cronometro di 36 chilometri da Piacenza a Cremona, infliggendo un distacco di 1'16" a Saronni e di 2' a Visentini, che ha conservato la maglia rosa. Con questa impresa, degna del miglior Moser, il campione trentino si è portato al terzo posto in classifica, staccato di 2'16". Per la vittoria finale Moser resta tagliato fuori, anche perché oggi c'è un arrivo in salita, uno di quegli arrivi che lui non gradisce molto. Va comunque elogiato: anche in questo Giro, nonostante i 35 anni, ha lasciato il segno.

Ieri ha deluso il californiano LeMond, che è piazzato soltanto dodicesimo, a 1'41" dal vincitore. Ora LeMond in classifica è quarto, a 2'28"; il suo sogno d'Italia non è ancora finito, ma per riuscire a tornare in lizza per la maglia rosa dovrebbe compiere una vera impresa. Un exploit in cui pochi lo credono capace.

Il grande favorito per la vittoria finale è Visentini, che è apparso il più regolare e anche complessivamente il più forte. Ma Saronni non si arrende: «*Per cercare di scalzare Visentini, dovrò fare la volata, per incamerare gli abbuoni. Arrivati ormai a Milano è molto difficile, ma non impossibile. E poi, può anche darsi che Visentini in questi ultimi giorni possa attraversare un momento di crisi. Io lo aspetto al varco*».

Dopo la «cronometro», oggi è in programma un'altra tappa che potrebbe dare un nuovo scossone alla classifica. Da Cremona si sale verso Nord, passando per Brescia: si scala il colle di Sant'Eusebio, poi si scollina verso Tione, da dove comincia la salita per Madonna di Campiglio ed il passo di Campo Carlomagno. Discesa ripida fino a Dimaro, poi si torna a salire lungo la Val di Sole e poi lungo quella di Pejo, con arrivo in salita a Pejo Terme.

Chi vuol attaccare, trova terreno adatto. Ma chi ne avrà ancora la forza? I tifosi di Saronni sperano...

Molta attesa per la presenza di Marco Previde-Massara, campione del mondo di discesa. Roberto D'Angelo e Mario Di Stazio, direttori tecnici della Nazionale, cercano utili indicazioni

che soltanto per chi vuole godersi un po' di sole in riva alla Dora, osservando ovviamente le imprese dei canoisti impegnati nello slalom. La manifestazione comunque servirà anche ai direttori tecnici della Nazionale, Roberto D'Angelo per lo slalom e Mario Di Stazio per la discesa, per raccogliere alcune importanti indicazioni per gli impegni futuri della stagione.

m. pig.

TENNIS — Sorpresa al Roland Garros: Claudio Panatta, dopo essersi trovato in svantaggio di due set, è riuscito a rimontare ed a battere il francese Tulasne, numero 11 del mondo e testa di serie a Parigi. Tulasne nel primo turno aveva battuto Cancellotti.

Nel torneo di pallavolo femminile del Kennedy

TROFEO CRT, QUATTRO PARTITE IN UN GIORNO IN CAMPO ANCHE LECCO E GENOVA

Tra i tanti tornei che movimentano lo scorcio finale della stagione pallavolistica (in tutto il Piemonte ne vanno ben 14 soltanto in quest'ultimo weekend di maggio, ce n'è uno che per l'agilità della sua formula (quattro partite in una sola giornata) e per la qualità delle squadre partecipanti riesce a staccarsi dalla media e a guadagnarsi qualche attenzione in più.

Il torneo in questione è la seconda edizione del «Trofeo Cassa di Risparmio Torino», riservato a (quattro) formazioni dei campionati nazionali e regionali, che si disputerà domani nella palestra torinese «Padovani».

Rispetto all'edizione d'esordio anticipata in scena l'anno scorso e vinta dal Kennedy, società organizzatrice della manifestazione, le modifiche sono sostanziali. Innanzi tutto l'orizzonte del torneo è stato ampliato e comprende più esclusivamente squadre piemontesi ma di un'etichetta «nazionale» grazie alla presenza del Picco Lecco e del Cus Genova. Poi, per ancorare le fasi della competizione, il numero delle iscrizioni è stato ridotto da sei a quattro, puntando nello stesso tempo ad un incremento qualitativo delle formazioni in gara. Ecco quindi che, accanto al Kennedy figureranno due squadre di C1 (il Picco Lecco ed Accornero Savigliano) ed il Cus Genova, giunto anch'esso vicinissimo al successo finale in C1.

Il «Trofeo Crt» scatterà con la prima semifinale (due set su tre) tra Kennedy ed Accornero. Alle ore 18,30 si affronteranno Picco e Cus Genova mentre le due finali (al meglio dei tre set su cinque) si giocheranno alle 18 (3° posto) ed alle 19 (1° posto).

Si prevede grosso equilibrio con lo padrone di casa del Kennedy unico ad essere chiaramente sfavorito nel pronostico. «*Per noi non è stata una delle stagioni più facili* — dice il presidente Vincenzo Nervo —. *Dopo il brillante terzo posto ottenuto nella C2 dell'anno scorso siamo partiti con una "rosa" di sedici giocatrici che ci offriva interessanti prospettive. Strada facendo, purtroppo, si sono resi necessari infortuni e rinunce a catena e così nelle ultime partite di campionato abbiamo dovuto letteralmente improvvisare la squadra attingendo a piene mani dal settore giovanile. Il perché delle nostre ultime sconfitte in serie che hanno provocato qualche ingiustificata polemica da parte di chi ci aveva accreditati di impegno in alcuni match che interessavano la zona-retrocessione*».

Nonostante il travaglio finale di campionato, il Kennedy di Capodoglio è comunque riuscito a guadagnarsi un'onorevole quinta piazza e guarda al futuro con un certo ottimismo: l'esperienza fatta quest'anno dalle ragazzine gettate in campo per cause di forza maggiore verrà senz'altro utile in prossima stagione quando a frenare le ambizioni torinesi certamente non saranno più problemi di organico.

Roberto Condio

SOFTBALL: DERBY DI SETTIMO UNO SCONTRO FRA «POVERI»

Continua la serie di sconfitte per il Kama Settimo, che è riuscito ad acciuffare almeno una vittoria che avrebbe contribuito al miglioramento della classifica. Invece, il team settimese ha dovuto ancora soccombere con il risultato di 2 a 1 nel primo incontro e di 4 a 2 nel secondo.

Nella partita d'avvio, dopo un inizio di parità sino al terzo inning, qualche errore dovuto alla giovane età della squadra settimese permetteva alla fiorentina di segnare il primo punto. Il Kama reagiva pareggiando ma un nuovo errore dello stesso dà alle toscane il secondo punto. Nell'ultima ripresa il Kama per 1 a 0 fino al terzo inning, quando un crollo di tiro consentiva la conquista dei primi due punti alle toscane. Il Kama reagiva pareggiando il conto ma altri due errori difensivi su due out davano alle toscane la possibilità di segnare i due punti della vittoria.

Il Tempest è sempre in ultima posizione e a questo punto deve trovare la grinta necessaria per risalire. Dice il general-manager Giorgio Cardano: «*Purtroppo manchiamo in attacco. Gli errori difensivi, quando si riducono a due, sono spiegabili ed accettabili vista la nostra giovane età. Ma con una lanciatrice avversaria quella di domenica nella seconda partita, fatta solo di pochi lanci, è veramente poco. Alla buona difesa riscontrata ad unico ma discreto attacco. I nostri problemi dovranno essere risolti e soluzione*».

Anche per quanto riguarda l'Ercinque Settimo, i nodi sono positivo. Domenica il settimese Bonino sconfitto dal San Saba di Roma con il risultato di 5-0 e, continua a navigare in coda al proprio girone.

La squadra di Settimo arriverà col derby previsto per domenica in condizioni poco buone. Capitanerà il Tempest. Il vuole assolutamente conquistare la prima doppia vittoria della stagione. Il suo allenatore, Ezio Bonino: «*Possiamo tuttavia perché le nostre avversarie non sono superiori a noi*».

Finora, le due squadre hanno disputato quattro derby, tutti nell'83, quando il Tempest raggiunse le rivali in serie A1: il bilancio è a favore del Settimo che in quella stagione vinse tre incontri contro i due del Tempest.

Piero Galasco

Domenica i campionati italiani

CANOISTI IN SLALOM SULLA DORA BALTEA

La canoa è ad essere protagonista sulle acque dei fiumi piemontesi per questo fine settimana. Sono infatti in programma domenica ad Ivrea, lungo le rapide della Dora Baltea, i campionati italiani di slalom. L'importante manifestazione, organizzata dal locale Canoa Club, con la collaborazione del Comune e dell'Azienda autonoma di turismo di Ivrea, torna nella città eporediese dopo quattro anni di assenza.

Alla cui sono ammesse le categorie C 1 (ragazzi, juniores e seniores, maschi e femmine), C 2 (juniores e seniores) e C 2 (juniores e seniores). Saranno parte i migliori atleti italiani della specialità. Particolare attesa c'è per la presenza di Marco Previde-Massara, campione del mondo di discesa in canoa.

Saranno comunque parecchi a darsi battaglia lungo il percorso ricavato sulle acque della Dora al pieno centro cittadino, nel parco della sede dell'Ivrea Canoa Club. L'appuntamento per gli atleti, che domani potranno provare il percorso per tutta la giornata, è previsto per le 9 domenica, ora in cui avrà inizio la prima manche della gara individuale. Nel pomeriggio invece si svolgerà (alle 14,30) la seconda manche ed a seguire in spettacolare gara a squadre.

Una vera scorpacciata di questo sport, insomma, anche

Bocce: k.o. Stronese e Ciriacese

TORNEO DEGLI ASSI IERI DUE SORPRESE

Il quarto appuntamento del 50° Torneo bocciatico degli Assi ha designato le quattro squadre che completano il quadro dei quarti di finale, ai quali già erano pervenuti l'Auxilium di Saluzzo, il Bra Boccofila, La Fissa ed il Nizza.

La serata di ieri è stata caratterizzata da almeno un paio di risultati che hanno sovvertito i pronostici degli appassionati. La prima sorpresa l'ha fornita la Montagnola di Monge, Bartalini, Bonino ed Asinari, che ha superato piuttosto agevolmente per 13-4 la più quotata Stronese di Brunetto, Rolfo, Riviera, Pautasso.

La seconda grossa sorpresa è stata l'eliminazione della Ciriacese di Guini, Priotto, Riscaldino e Baldo ad opera della Alimentari Cesano di Peraldo, Franzoni, Brancaleon e Torgano per 13-12. I vercellesi erano in vantaggio per 2 a 0 quando hanno operato il cambio di ruolo tra Franzoni e Brancaleon, decisamente talloso, ed hanno iniziato la rimonta che li ha portati addirittura in vantaggio per 11-9. La Cesano ha quindi contenuto l'orgoglioso ritorno dei ciriacesi e sul 12-12, con l'ultima bocciata dell'ottimo Franzoni, ha colto il punto della vittoria.

La Valco di Avetta, Lucente, Bellotti e Baudino ha battuto con una certa facilità l'Acotana di Mongiovetta, Moro, Villano e Cagliero per 13-3 in una partita che è stata equilibrata soltanto nelle prime quattro giocate con i parziali di 4-3, nonostante due salvataggi di Moro sul pallino, è filata a senso unico in favore dei monregalesi.

La quarta partita invece è presentato due periodi nettamente contrastanti in quanto la Barbero Monti Gesco di Scarfiotti, Monetto, Biscello e Calvi ha dominato fino al 9 a 3 e poi si è fatta infilare da una rimonta quasi inimaginabile della Bielkese di Dante Amerio, Losano, Spinello e Guzzolin, che hanno concluso 13-9.

Il Torneo degli Assi, organizzato dalla Sia, rispetterà una interruzione per la concomitanza del campionato Mondo di calcio ed i quarti saranno quindi disputati il 26 giugno.

Domani e domenica i giocatori Categoria A converranno ad Asti per la decima giornata del campionato di società. La gara organizzata dal Asti Bocce e denominata «Coppa Città di Asti», è giunta alla 72ª edizione e è disputata a quadrette.

Lunedì è in programma a Castelnuovo Don Bosco una interessante poule con otto quadrette capeggiate da campioni del calibro di Aghem, Andreoli, Piero Amerio, Cagliero, Accosato, Monetto, Enzo Gramaglia e Minuto.

Osvaldo Comoglio

Per i torinesi, se vincono, promozione sicura

FRA TORINO '81 E IL QUINTO UN MATCH CHE VALE LA SERIE A

Per la pallanuoto piemontese è giunto il momento della verità. La quinta giornata del girone di ritorno del campionato di serie B, che si disputerà domani, assume infatti una grande importanza, forse decisiva ai fini della lotta per la promozione. Gli occhi degli appassionati, considerando anche il fatto che la serie A è ferma in attesa dei playoff-scudetto, saranno quindi tutti puntati su Nervi, dove alle 19 la capolista del girone Nord, il Torino '81, scenderà in campo contro il Quinto, più immediato inseguitore.

Una partita davvero importante, di quelle che comunemente vengono definite come «sfida dell'anno» tanto per intenderci, ma anche forse un incontro che per i liguri rappresenta l'ultima spiaggia per poter ancora sperare. Solo in caso di un successo dei padroni di casa, infatti, la situazione in vetta alla classifica potrebbe subire qualche scossone, riaprendo magari un discorso per la promozione che molti ritengono chiuso. Diversamente la Torino '81 potrebbe vedere davvero davanti a sé una strada completamente spianata verso la serie A.

Della partita di domani a Nervi, insomma, i primi della classe non devono assolutamente preoccuparsi: in primo luogo perché se sono in testa alla graduatoria vuol dire che sanno giocare a pallanuoto, ed anche bene, tanto da non aver paura di nessuno, nemmeno del Quinto; in secondo luogo perché si presentano a questa supersfida con un cospicuo vantaggio di quattro punti che li mette abbastanza al sicuro anche in caso di una sconfitta.

I liguri invece hanno praticamente l'obbligo di vincere e sono in grado di farlo, in quanto, nonostante il successo di misura rimediato sabato in casa dell'Olio Sasso Imperia, sono veramente al massimo della forma e carte in regola per compiere l'impresa di infliggere la prima sconfitta stagione alla Torino '81. A chi ama davvero la pallanuoto, però, interessa soprattutto che la partita domani offra veramente un valido spettacolo, sotto ogni profilo, anche quello della direzione arbitrale; il resto non conta nulla. Come del resto contano poco, perché offuscati dal richiamo di questo match-clou, tutti gli altri incontri della giornata, anche se il derby lombardo tra Leonessa Brescia e Fanfulla promette molto, così come quello ligure tra Andrea Doria ed Olio Sasso Imperia.

In coda intanto si giocherà l'ultima giornata di andata, con la capolista Maridipart sempre saldamente al comando seguita dall'Endas Donnini. Proprio quest'ultima sarà di scena a Torino contro il Cus, fanalino di coda. Per i ragazzi di Pasquale Rossi sarà un impegno difficilissimo, ma la presenza di una squadra come quella genovese potrebbe finalmente dar loro uno stimolo particolare per farli ritornare al successo.

Un derby piemontese tra Arona e Libertas Dinamo Novara è invece in programma sulle rive del Lago Maggiore, mentre la Libertas Novara andrà in cerca di riscatto in casa della Albisole. Bustese-Monisol Imperia e Maridipart-La Crociera sono le due partite che completano il quadro della giornata.

Maurizio Pignata

Supertotip n. 22

PRIMA CORSA	1	2
Milano (galoppo)	2	1
SECONDA CORSA	x	1 x
Firenze (galoppo)	1	x 2
TERZA CORSA	1	1
Bologna (trotto)	x	2
QUARTA CORSA	x	x 1
Roma (trotto)	x	1 2
QUINTA CORSA	x	2
Napoli (trotto)	x	1
SESTA CORSA	1	2
Montecatini (trotto)	x	2

Pronostico aggiunto per concorrere ai gettoni d'oro:

SETTIMA CORSA	x
Milano (galoppo)	1
OTTAVA CORSA	x
Padova (trotto)	2

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

THE CULT

Al Palasport con «amore»

Discoteche

OK Club. Nella discoteca di piazza Ostia 147, alle ore 21 suonano i *Lesbi Dear* — Cucinano una nuova specie di ministrone sonoro dove gli ingredienti e la ricetta dei singoli vengono mescolati insieme, lasciando i più disparati ingredienti a sfilacciarsi e a sgranchirsi almeno un'ora.

New Star Club. Alle ore 22, in corso Allamano 75, nella discoteca annessa al ristorante «Da Dino» si svolgono le selezioni di «Miss Topless». Nel corso della serata giochi a premi. Presenta Beppe Cuva.

Concerti

Joe Cocker. Dopo quello di 3 giugno a Torino allo Comunale e quello di 4 a Milano al «New Forum», il 6 all'Arena di Verona; il 7 allo stadio di Treviso; il 9 al palasport di Firenze; l'11 allo stadio di Udine; il 12 a Bologna; il 13 allo stadio di Pescara; il 14 a Roma allo stadio Flaminio, il 17 a Catanzaro, allo stadio; il 18 allo stadio di Lecce, il 19 allo stadio di Napoli il 20 al palasport di Genova, il 22 allo stadio di Cagliari. Per Cocker si tratta di un «bourmolio ancora» dopo il suo ultimo album e soprattutto il singolo «You can leave your hat on» è tornato a occupare quel posto di preminenza assoluta che tutti gli riconoscevano ai tempi di Woodstock.

Palazzetto dello Sport. Molto atteso dal pubblico dei giovanissimi, questa sera è in programma il concerto dei Cult, che presentano il loro ultimo disco intitolato «Love», impregnato di psichedelia, emotività, disperazione. L'iniziativa è di Mucio e Arcimedia. La [illegible] sarà preceduta [illegible] supporters «The Church». [illegible] 15 000 [illegible] prevendita.

Primavera in musica. Alle ore 21, presso il santuario di Santa Rita, concerto di musica classica con musiche di Bach, Beethoven, [illegible] ingresso libero.

Stagione Sinfonica di Primavera. Alle 21, [illegible] *Concerto* [illegible] all'Auditorium. Direttore il Fruhbeck de Burgos. Violoncellista F. Helmerson. In programma brani [illegible] Strauss e Beethoven. Prezzi: poltrona numerata, lire 6 mila; ingresso, lire 5 mila; ingresso ridotto, lire 4 mila.

Teatro

1ª Festa Internazionale di teatro per ragazzi e giovani. Alle ore 21, al teatro Carignano, «L'isola dei pappagalli con Bonaventura pellegrinare degli antropofagi», di Sergio Tofano (Sto). presentato dal Teatro Stabile di Torino/Settore Scuola [illegible] ghezzi [illegible]. Regia di Franca Passatore. Interpreti: Beppe [illegible] (Bonaventura) [illegible] Di Mauro, Roberto Gandini, Francesca Voltori, Carla Colani, Graziano Piazza, Roberto Geo. L'«inutile orchestra» [illegible] Marco Ravera. Presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti, prosegue la mostra *Josef Svoboda* scenografo. L'esposizione comprende modellini di scenografie, gigantografie, diapositive, video-installazione.

Teatro Gioiello. In via Santa Teresa 3 il Museo della Marionetta è aperto tutti i giorni (lunedì riposo), dal [illegible] al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato e domenica 9-12/15-18. Per informazioni, tel 530 238.

Il Mago Forese. Si esibisce stasera alle ore 21 nello spettacolo «Moby Dick» in programma a Grugliasco, [illegible]tre Comunale, via Tiziano Lanza 31. Interpreti: Antonio Catalano, Armando Boano, Luigi Ciambriello. Regia di Luciano Nattino. Musiche originali di Paolo Conte. Ingresso, lire 5 [illegible], lire 3 mila.

Istmo-Teatro Settimo. Per l'iniziativa «Claque-Corso semiprofessionale per aspiranti», organizzato dal [illegible] Settimo, si svolge [illegible] va alle 21, a [illegible] Mauro, nel cortile della scuola Nino Costa in via Martiri della Libertà [illegible] incontro con il *Fist-Teatro Settimo* condotto da Gianluca Favetto e Daniele Martino. [illegible] corso dell'incontro verrà presentato [illegible] volto da «Esercizi sulla tavola di Mendeleev». Inoltre video prodotti dalla cooperativa teatrale settimese.

Accade

Spazio 8. Alle ore 21, in via Bonelli 8 [illegible], Gianluca Barbadoro parla sul [illegible] «Studio e ricerca per una spotleggiabilità». Una nuova scienza per la ricerca e il contatto con altre vita intelligente nel cosmo e sul nostro pianeta. Nel corso dell'incontro saranno visionati video sugli animanoidi «intelligenti» e i più importanti film Ufo.

Apartheid. Nell'ambito dell'iniziativa *Educazione alla Pace*, alle ore 21, presso il centro d'incontro di piazza Stampalia 86, dibattito su «Apartheid, la sua storia e la sua attualità» condotto dal prof. Morosini, docente dell'Università [illegible] Torino. L'incontro è organizzato [illegible] Circoscrizione amministrativa n. 5, in collaborazione con l'associazione Disarmo e sviluppo, sotto il patrocinio del ministero degli Esteri.

Incontri con la poesia. Alle ore 21, in corso Ferrucci 85/a, lettura di poesia di *Karim Barsa Abdel* e *Irma Bertogna*.

Birrerie

Birreria Janis Joplin. Alle ore [illegible], [illegible] strada Torino-Orbassano 49, frazione Pasta [illegible] Pinerolo, [illegible] degli *Happy Grass*.

Capolinea n. 8. [illegible] 21:30. [illegible] Maddalena [illegible], suona il [illegible] *Mondelli, Tonolo, Zanchi* con ospiti *Flavio Boltro* e *Massimo Urbani*.

In poltrona davanti alla TV

QUEL BACIO

A «Dynasty»

Telenovele & C.

Marina (Rete 4, ore 14,15). — 47° episodio. Roberto raggiunge Marina e le dice che lui l'aveva cercata. Marina gli ribadisce il suo desiderio di [illegible] un figlio e [illegible] disposta a separarsi se ciò [illegible] servirà. Roberto è così convinto a rivelare a Marina di [illegible] Marie e le lascia la decisione di continuare o no.

Agua Viva (Rete 4; ore 16) — 125° episodio. Nelson porta in ospedale un bimbo vittima di un incidente. Marie Miguel è in sala operatoria. Ugia arriva in ospedale e incontra Nelson. Superato il primo smarrimento, Ugia lo prega di riappacificarsi con il fratello.

Sentieri (Canale 5; ore 13,30) — 9140° episodio: Rosa, grazie alla misteriosa informatrice, sente di essere vicina alla scoperta della prova decisiva per incriminare Mark e lo parla a Clarence. Mark si [illegible] in trappola, soprattutto dopo che Amanda ha ricevuto un regalo da Mona Enright. Amanda, riluttante, accetta l'invito di Hope [illegible] festa di suo compleanno. Rebecca e Ginger certe di potersi vendicare di Mark.

Capitol (Raidue, [illegible] 13,30) — 470° episodio: Jordy riceve Leanne in carcere e paga la cauzione per farla uscire. La polizia irlandese [illegible] caccia al killer di Mark. Quest'ultimo si [illegible] momento [illegible] fuciata [illegible] l'immagine di Julie riflessa in uno specchio.

Dynasty (Canale 5; 20,30) — Blake, Amanda, Alexis e lady Ashley si trovano [illegible] Acapulco intrecciando relazioni d'affari e sentimentali. Amanda [illegible] un [illegible] con il principe di Moldavia. Steven intanto [illegible] di non incontrarsi più con Luke, ma Claudia gli [illegible] di chiarire le sue intenzioni prima di riprendere un progetto di vita [illegible]. Anche tra Jeff e Nikki nascono tensioni poiché l'ombra di Fallon è sempre presente tra loro e incombe [illegible] Inoltre il piccolo Blake si rifiuta di accettare Nikki.

Krystle tenta [illegible] di riaffermi in comunicazione [illegible] Blake ad Acapulco. Scoprendo un tradimento del marito, la donna si incontra [illegible] Daniel Durante una passeggiata a cavallo. Krystle cade. Daniel le fa una vera e propria dichiarazione d'amore. Ed ecco il bacio fra Linda Evans e Rock Hudson.

Raiuno

Ore 22,55: Cinema!, attualità. Il cinema italiano, secondo Elio Kazan, è stato «il più bello del mondo». Ma qual è la situazione oggi? [illegible] una parte tanto [illegible] (Visconti, [illegible] Sica, Pasolini), dall'altra [illegible] nuova generazione che [illegible] ha saputo [illegible] i grandi autori della nostra cinematografia. La puntata è dedicata [illegible] crisi del cinema italiano e di altri Paesi europei. A parlarne saranno Peter Del Monte, Nanni Moretti e Salvatore Piscicelli, mentre sulle difficoltà del cinema francese interverranno il produttore della «Gaumont», Nicolas Seydoux, Jean-Louis Trintignant e Fanny [illegible]. «Cinema» si occuperà anche del cinema tedesco, che, dopo alcuni anni di [illegible] pare avviato verso una nuova crisi.

Raitre

Ore 20,30: Re Lear, prosa. Edizione classica della celebre tragedia, uno dei capolavori indiscussi del teatro elisabettiano. Il vecchio re che, [illegible] degli affanni della vita, decide di dividere il regno tra le [illegible] tre figlie, è interpretato [illegible] da [illegible] leone dei palcoscenici [illegible] sir Michael Hordern, mentre [illegible] figlie sono Gillian Barge, Penelope Wilton, [illegible] Blathyn. Stravolgimento, dal nostro punto di vista, il cast dei doppiatori: Giancarlo Sbragia, Paolo Ferrari, Sandro Tomasi, Paola Gassman.

Il regista della Bbc Jonathan Miller ha dato particolare risalto allo scontro psicologico tra i personaggi in cui l'antica e barbarica ferocia si confonda con novelli sempre attuali. Quando Lear, deposta di Gotarnia, [illegible] di spartire il regno, [illegible] figlia Cordelia gli si oppone con vigore: dalla sua parte si schiera anche il fedele duca di Kent. Lear [illegible] vacca accetta le sevizie della sua situazione e crede alle altre due donne, Goneril e Regan. Questa occasione porta il regno alla rovina e al [illegible] alla tomba. Tragedia del potere, [illegible] anche acuta rappresentazione della vecchiaia e della solitudine, «Re Lear» è oggi tema di altre riletture: il giapponese Akira Kurosawa lo ha trasformato in Ran e Godard si specchia e propone una sua, liberissima, interpretazione.

Canale 5

Ore 21,30: Maurizio Costanzo Show, attualità. Andrea Del Boca, due delle telenovele; gli attori Giuliano Gemma e Warner Bentivegna; [illegible] Sera, bellezza famosa qualche anno fa, e il pittore Ernesto Pignatelli saranno [illegible] ospiti della puntata. Andrea Del Boca si è affermata presso il pubblico italiano come protagonista della telenovela argentina «Andrea Celeste». Spiegherà, [illegible] l'altro, come [illegible] gira una telenovela e [illegible] cosa [illegible] [illegible] oltre undici ore di ripresa giornaliere. Giuliano Gemma racconterà gli aneddoti [illegible] suoi sguardi, a fianco di Mario Bonzoni e parlerà della [illegible] passione per Shakespeare (ha indossato le vesti di 26 sue personaggi). Warner Bentivegna racconterà la sua [illegible], dal debutto con Renzo Ricci nel 1964 a oggi, durante la quale ha svolto, per amore del teatro, molti «mestieri», lavorato, capocomico, comparsa, direttore di scena, e poi interprete di oltre cento commedie. Gianna Serra [illegible] la sua vita sentimentale: [illegible] conde al concorso per l'elezione di Miss Universo, interpreta di film americani, amica del grande produttore Darryl Zanuck e di Peter Sellers, ebbe anche una storia d'amore con Marlon Brando, dal quale svelerà capitoli e tenerezze. Ercole Pignatelli parlerà [illegible] suo incontro [illegible] Pablo Picasso e dei rapporti con l'ispirazione e con le sue opere.

Raiuno

Burt Lancaster alle [illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,50 **Tg1 Mundial**
14 — **Pronto, chi gioca?** - L'ultima [illegible] varietà. Con Enrica Bonaccorti (per partecipare [illegible] giochi telefonare al numero 06/83202)
14,15 **Pista!**, per i ragazzi. Con Maurizio Nichetti (per partecipare ai giochi telefonare al [illegible] 5817; 5818; 5819)
14,20 **Mundial** [illegible] **Vita da goal**, pubblico e privato dei più grandi calciatori del mondo: Rossi e Conti. Documenti. Di Gianni Minà
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pista!**, seconda parte
— **I cartoni animati di Walt Disney**
18,30 **Italia sera**, attualità con Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al numero 06/3871)
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Airport**, [illegible] George Seaton, con Burt Lancaster, Jacqueline Bisset, Helen Hayes. Usa drammatico 1970 — *Drammatiche vicende [illegible] un aereo su cui succede di tutto. [illegible] bordo c'è anche un pazzo [illegible] bomba, disposto a tutto per far saltare l'aereo affinché la moglie incassi l'assicurazione [illegible] sua vita. Primo di una lunga serie di film*
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Cinema!! Industria, sogno, mercato**, documentario
23,50 **Johann Sebastian Bach: Introduzione all'opera organistica**, musicale
0,20 [illegible] **notte**
0,35 [illegible] **1986: Vita da goal, pubblico e privato dei più grandi c[illegible] del mondo: Rossi e Conti.** Documenti. [illegible] Gianni Minà. Replica

Raitre

13,30 **Dadaumpa speciale**, antologia del varietà televisivo
13,45 **Immagini per la scuola**, documenti
14,15 **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300**, documenti
14,40 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
15,10 **L'articolo genuino**, documenti
15,40 [illegible] **la e[illegible] democratica italiana**, documenti
16,10 **Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo
17,15 **Ciclismo: Giro Internazionale d'Abruzzo dilettanti**
17,40 **Aspettando il Mundial**, rovival delle più belle partite degli azzurri
19 — **Tg3**
19,35 [illegible] **'e Napule**, documentario. Terza parte
[illegible] **Laboratorio infanzia**, documenti
20,30 **Tutto Shakespeare: re Lear.** Con Michael Hordern, John Shrapnel. Regia di Jonathan Miller
[illegible] **Tg3**

Raidue

Giorgia [illegible] 23,55

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,25 **Tg2 Chip**, appuntamento [illegible] l'informatica
13,30 **Capitol**, sceneggiato. [illegible] Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Ousley, Constance Towers
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentini, Roberta Manfredi, Marco Canè
— Nel [illegible] programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici
— **Il dito mancino**, gioco a premi
15,30 **Ciclismo: 69° Giro d'Italia. Diciannovesima tappa: Cremona-Pejo Terme** (215 km).
16,45 **Pane e marmellata**, per i ragazzi. Con Alba Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [illegible] **Parlamento**, attualità
17,40 **Sorena variabile**, attualità.
18,20 **Super Mundial**, servizi [illegible] Messico
18,40 **Bronk: Il tradimento**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Il commissario Köster: Una coppia modello**, telefilm
21,35 **Chéri**, prosa. [illegible] Colette e Leopold Marchand. Con Valeria Moriconi, Massimo Serato, Giovanni Crippa
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Moda**, attualità
23,45 **Tg2 stanotte**
FILM 23,55 **Tom Dollar**, [illegible] Marcello Giorgolini, [illegible] Maurice Poli, Giorgia Moll. Italia spionaggio [illegible] — *Un agente [illegible] Cia deve vegliare sulla vita di una principessa persiana con cui gli Usa hanno appena concluso un importante affare*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Voltron**, cartoni animati
13,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
14 — **Anche i [illegible] piangono**, telenovela
14,30 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Capitani e re**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
19,15 **Mork e Mindy**, telefilm
[illegible] — **Transformers**, cartoni animati
FILM 20,30 **L'arbitro**, [illegible] Luigi Filippo D'Amico, [illegible] Lando Buzzanca, Joan Collins. Italia commedia 1974 — *Carmelo La Cascia è un arbitro siciliano di serie A che ha il culto dell'ordine e sacrifica alla [illegible] professione [illegible] che la famiglia. Tutto il suo mondo crolla quando a Milano conosce una seducente giornalista e se ne innamora perdutamente*
22,20 **Eurocalcio**
23,30 **Automania**
FILM 23,45 [illegible] **mafia di mister [illegible]**, di John Ford - M. Le Roy, con Henry Fonda, James Cagney. Usa commedia 1956

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto [illegible] denaro**, gioco a premi
14,15 [illegible] **Jay Television**, [illegible] cale
16 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
[illegible] — **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati
— [illegible] **Shiro, due cuori [illegible] pallavolo**, cartoni animati
— **Chobin il principe stellare**, [illegible] animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Mamolo, dolce Mamolo**, cartoni animati
FILM [illegible] **Fuga per la vittoria**, [illegible] John Huston, [illegible] Sylvester Stallone, Michael [illegible]ne, Max Von Sydow, Pelé, Carole Laure. Usa drammatico 1981 — *Un ufficiale nazista fanatico [illegible] calcio per dimostrare la superiorità della sua razza organizza una partita di calcio tra prigionieri alleati e SS. I detenuti ce la mettono tutta. Sequenze estremamente spettacolari [illegible] calcio acrobatico*
22,50 [illegible] **Il tutto campo**, settimanale sportivo
FILM [illegible] **Goal**, di Tom Clegg. Gran Bretagna documentario 1982
1,35 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 [illegible] **sol**, sceneggiato
14,25 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, [illegible]
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffarson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 [illegible] **sty**, telefilm
21,30 [illegible] **Maurizio Costanzo Show**, attualità
FILM 0,30 **Todo [illegible]**, di Elio Petri, con Marcello Mastroianni, Gian Maria Volontè, Mariangela Melato, Franco Citti, Michel Piccoli, [illegible] Ingrassia, [illegible] Salvatori. Italia drammatico 1975 — *Mentre nel Paese infuria una epidemia, gli esponenti [illegible] partito di governo si riuniscono in un misterioso convento per concordare una nuova spartizione [illegible] potere, [illegible] serie di delitti sparge il [illegible] [illegible] I presenti che si sospettano l'un l'altro*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 [illegible] **cleo**, per i ragazzi. [illegible] [illegible] programma:
— **Rascal, il [illegible] orsetto**, cartoni animati
— **Laura**, cartoni animati
— **She Ra, la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **Tè e simpatia**, di Vincente Minnelli, con Deborah Kerr, Joh Kerr, Leif Ericson. Usa commedia 1956 — *Un giovane sentimentale, isolato da tutti, trova l'amore solo nella moglie del direttore della scuola in cui [illegible] Diventerà un celebre scrittore*
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 [illegible] **cellini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **Il buon Paese**, spettacolo presentato da Claudio Ligi
23 — **Mash**, telefilm
23,20 **Casale and Co.**, telefilm
0,20 **Ironside**, telefilm
1,10 [illegible] **Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Paola Quattrini e Memo Remigi presentano Via Asiago Tenda
14,03 **Master city.** Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — **Fantasia di motivi.** Tra le 15,45 e le 17 69ª Giro d'Italia. 19ª tappa: Cremona-Pejo Terme
17 — **Il Peginese** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '86** a Adriano Mazzoletti
18 — **Europa** spettacolo, varietà Giuseppe Liuccio
18,30 **Musica** il fenomeno del leggiero (replica)
19,35 **Audiobox.** Spazio multicodice di P. Fava
20,30 **Viaggio intorno ad una calamaio.** Originale radiofonico a regia Marcello Sartarelli
21,03 **Stagione Sinfonica di Primavera**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
19,25 **Stereodrome**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1985-'86**

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame** tra Lotta contro i rumori e colpi di quiz di Sergio Pastini
15 — Paolo Preto presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?** Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 **Chiamaci in causa.** Giovani oggi, a cura di Michela Conti
18 — **Il compagno Don Camillo**, di Giovanni Guareschi
18,32 **Le musica.** Programma di di Laura Padellaro
21 — **Radiodue jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Mario Guzzi presenta **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Terza discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
19 — **I Concerti di Napoli**
20,30 In contemporanea **Enrico Re Lear**, William Shakespeare

RAISTEREONOTTE

e notiziario per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

14 — **Oroscopo**
14,05 **Vita rubata**, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 14,50 **Barriera invisibile**, di Elia Kazan, con Gregory Peck, Dorothy McGuire. Usa drammatico 1946
16,30 **Snack**, cartoni animati
— **La volpe dall'anello d'oro**, sceneggiato
17,30 **Vittoria.** Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma De Angelis
18,30 **Silenzio, si ride**, comicità del cinema muto
18,45 **Happy End**, telenovela.
19,30 **TMC News — Meteo**
19,50 **'86: Mexico** della Coppa Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti
19,55 **Parole e sangue**, sceneggiato
FILM 21 — **La caduta dell'impero romano**, di Anthony Mann, Sofia Loren, Stephen Boyd, Consuelo Ferrara. Spagna storico 1964
23 — **TMC Sport**
24 — **Oroscopo**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 56, 42, 20

12 — **I pionieri dell'Algoa Bay**, telefilm
13 — **Bianca**, telefilm
13,30 **Rumpole**, telefilm
14,30 **Brothers and Sisters**, telefilm
15 — **Barnaby Jones**, telefilm
18 — **Grp monitor**
18,40 **Videocar**
20,10 **Disegni animati**
20,30 **Venerdì all'italiana**, con Luciano Tajoli
23,30 **Grp monitor**
— **Dick Powell**, telefilm
FILM 1 — **Le**
FILM 2 — **Le distrazioni**
FILM 3,30 **L'avventura Tarù**
FILM 5 — **La ballata di un pistolero**
FILM 6,30 **Manciuria - La battaglia della Manciuria**, Inoshiro Honda, con Kei Yamamoto. Cloppone guerra 1973

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
13,30 **Luisana mia**,
14 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Movin On**, telefilm
17,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Sidestreet**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primopiano**
19,30 **Trentaminuti**
20 — **Luisana mia**, telenovela
FILM 20,25 **L'estrema rinuncia**, con Ray Milland. Usa spionaggio 1944 — *In Francia durante la seconda guerra mondiale, in convento di viene accolto e nascosto un aviatore americano*
22,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
0,30 **Sidestreet**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Supercar Galliger**, cartoni animati
13,30 **Megaloman**, cartoni animati
14 — **Viviana**, telenovela
14,30 **Marcia Nuziale**, telenovela
15 — **Laura**, telenovela
15,45 **Il nido del serpenti**, telenovela
16,15 **Viva**, per i ragazzi: **Batman**, telefilm; **Superauto Match**, cartoni animati. **King Arthur e Lulù l'angelo tra i fiori**, cartoni animati
18,30 **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **Figli miei, vita mia**, sceneggiato
20,30 **Viva la gente**, spettacolo con Dino Crocco
FILM 23,30 **Mezzo Sud**, di Jack Nicholson, Jack Nicholson, Mary Steenburgen. Usa 1978
1,00 **Tra l'amore e il potere**, telenovela — Segue: **Non stop**

Svizzera R1 tv

15,30 **Giro**
16,50 **Telegiornale**
16,55 **Magnum P.I.** telefilm
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Votazione ticinese**
0,35 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

12,15 **Film**
14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Asta in diretta**
— **Videosera**
19,30 **Promozionale**
20,30 **Suspense**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Trentaminuti**, attualità
22,30 **Aggiudicato** asta televisiva

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Orizzonte rosso**, di Jacques Rufio, con Jacques Perrin, Macha Meril, Francois drammatico 1970 — *Durante la prima guerra mondiale giovane figlio di alcuni ricchi agrari torna nel . I suoi vorrebbero usare le proprie conoscenze per farlo congedare, fuì, completamente apatico, decide di andare a morire in fronte*
15,20 **Starzinger**, cartoni animati — **Il mago Pancione**, cartoni animati
16,10 **Alla la Rossa**, telefilm
17 — **Brothers Sisters**, telefilm
17,30 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,40 **Scotland Yard**, telefilm
19,30 **Il piccolo Bonzo**, cartoni
20 — **Portami con te**, sceneggiato
FILM 20,05 **Gli uomini, che mascalzoni**, di Glauco Pellegrini, con Walter Chiari, Antonella Lualdi. Italia commedia
22,30 **L'ovo di Eva**, telefilm
23,30 **Combact**, telefilm
FILM 0,30 **L'età maledetta**, di Giulio Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel. Italia drammatico 1968

Quartarete Canali 22, 35,

14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Free time**
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16,30 **Skyway**, telefilm
17,15 **Mondo**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **La fattoria giorni felici**, telefilm
20 — **Skyway**, telefilm
FILM 20,30 **Il piccolo dell'Orient Express**, Sidney Zorli, 1967
22,15 **The Bold Ones**, telefilm
23,30 **Speciale fantascienza**
24 — **Okay motori**
FILM 1 — **Zanna Bianca**, Lucio Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi. Italia avventuroso 1974 — *Un cane eccezionale libera dall'incubo del un intero villaggio*
3 — **Magician**, telefilm
FILM 4,15

Capodistria

FILM 15,10 **Razza padrona**, di Roland Klick,
16,50 **Cartoni animati**
17,30 **Musicale**
18 — **Cavaliere solitario**, telefilm
18,30 **Kiss Kiss** telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Spazio aperto**
FILM **I pugni di Rocco**, Lorenz Artale
21,55 **Tg, macchina tempo**
FILM 23 — **Appuntamento per uccidere** di André Versini

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Presenza anziani**, rubrica
16,15 **Il regionale - Notiziario**
FILM 16,30 **I pirati di Tortuga**
18,45 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,20 **Il regionale - Notiziario**
19,55 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Caccia all'uomo**, con Umberto Orsini, Eleonora Rossi Drago. Italia drammatico
22,30 **Documentario**
23,05 **Il regionale - Notiziario**
23,30 **Diario soldati**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

16 — **Señorita Andrea**, telenovela
18 — **Classe V esami maturità**, diretta
17,30 **Superdog**, telefilm
18 — **Documentario**
19 — **Documentario**
19,30 **Il gazzettino Telecupole**
20 — **Señorita Andrea**, telenovela
21 — **La grande barriera**, telefilm
21,30 **Azienda Vip**
FILM 21,45 **Salambò**, storico, di S. Grieco
23,45 **Tg4**
FILM 0,15 **La croce di Lorena**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Il bambino perduto**, di George Seaton
17,45 **Cartoni animati**
19 — **Roy Rogers**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **I pionieri dell'Algoa Bay**, telefilm
FILM **Il cavaliere implacabile**, Allan Owen, Yvonne Carlo, Comal Usa avventuroso 1954
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **I diamanti del Presidente**, telefilm
23,45 **Videocar**

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15,10 **Razza padrona**, di Roland Klick, con Walter Knoll. Germania drammatico
16,40 **Cartoni animati**
17,30 **Storia della musica**
18 — **Lenù la ragazza dello spazio**, cartoni animati
18,30 **Kiss Kiss**, telefilm
19 — **Lavoro e dintorni**, rubrica
19,20 **Videouno notizie**
20 — **Le auto della settimana**
20,25 **I pugni Rocco**
21,55 **Tg Tuttoggi — Le macchine tempo**

Canale 68 Canali 68, 37

12,30 **Ciao me a**
13,50 **Incontro con**
15,10 **Telemarket**
16 — **Telegiochiamo**
16 — **L'oggetto misterioso**
20,30 **Na volta la smana**
22,30 **Noi, voi e la carta**
23,45 **Documentario**
24 — **Redazionale — Rouge**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
16 — **Trider**, cartoni animati
16,30 **Mechander Robot**, cartoni
17 — **Cap Jet**, cartoni
17,30 **La squadra speciale**, cartoni animati
18 — **Suzuka**, animati
18,30 **Mechander Robot**, cartoni
19 — **Videocar**
20,30 **Operazione ladro**, telefilm
21,30 **Al 86**, telefilm
22,15 **Fitz Patrick**
FILM 23,15 **Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Operazione ladro**, telefilm
14 — **Doctors**, sceneggiato
15 — **Militaldee**
15,30 **Storie d'amore**, telefilm
17 — **Arrivano i nostri**, telefilm
17,30 **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
18 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
18,30 **Carletto**, cartoni animati
19 — **La battaglia dei pianeti**, telefilm
19,30 **Illusione d'amore**, novela
FILM 20,30 **Delitto a Mulmberry Street**, di Harvey Hart, Andy Griffith. Usa film drammatico per tv 1976 — *Un pubblico ministero contrastato in mille modi cerca testardamente prove della responsabilità di un clan mafioso in un delitto*
22,30 **Operazione ladro**, telefilm
23,30 **Cinema**
2 — **Impossibile**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroDiga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Parenteli e sentimenti confusi, a causa di un rapporto d'amore che delude. Nervosismo che caratterizza la giornata di , ma che può venir accettando i problemi sentimentali e dedicandosi al rapporto di amicizia.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Favoriti i rapporti con gli altri e le attività di tipo sociale. Non sottovalutate una persona di prestigio che potrebbe aiutarvi ad ottenere una cosa che vi piacerebbe da tempo. In campo sentimentale serenità e amori corrisposti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Animazione eccessiva, con incertezza che disturbano dagli impegni presi. La fortuna potrebbe essere facile soltanto usando di ragionare e rinunciando a comportamenti improvvisati e balzani. La vostra superficialità vi nuocerà.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Una bella storia d'amore, colpo di fulmine o ritorno di fiamma, desirde tutti i vostri pensieri, rendendovi quasi invidiabili. Durante un sabato felice, sono anche possibili una bella scappatella la realizzazione di un desiderio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Sabato soddisfacente; piccole responsabilità che gratificano e consentono di guidare gli altri in maniera pacifica. La fortuna è facile in tutti i campi, ma soprattutto fuori casa e in mezzo alla gente. Accettate un invito.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La tendenza pericolosa allo spirito di contraddizione vi spingerà ad errori nel campo sociale. Forse dovreste rinunciare ad un programma prestabilito e organizzato in tutti i particolari, per colpa di un avvenimento imprevisto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La mancanza di decisione del in particolare e sesso in generale vi renderà nervosi e con una gran voglia di stravolvere per conto vostro. Invece accettate un invito e frequentate gente diversa. Divertitevi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sabato dedicato ad un amore importante, con la tendenza a privilegiare il romantico del rapporto, annullando a priorità e possessività . Vi stupirete voi di poter stare bene in compagnia della serenità.

(23 nov - 21 dic.) Tendenza straordinariamente distruttive che spingono a litigare con il prossimo e a vivere esperienze poco congeniali. Se la casa diventerà storia sarà solo colpa di un autoisolazionismo che non fa parte del vostro carattere ottimistico.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Non crogiolatevi nei rapporti di cuore e troppo ingigantiti con fantasie morbose. Dialogate in compagnia di amici e vedrete che non perderete di vista il senso pratico e il rapporto con una di prestigio daranno ad aiutarvi.

(21 genn. - 18 febbr.) Riceverete una notizia ad invito. La notizia vi permetterà di sfruttare una circostanza a vostro favore, l'invito gratificherà il bisogno di cielo disgiunto dalla inerzia di fare prossimi. Successo e fortuna.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sabato euforico durante il quale scriverete un bellissimo capitolo alla storia d'amore che vivendo. Passerando e condo i problemi routine a un rapporto di amicizia si sta incrinando per un malinteso.

Temperatura a Torino ore 8 +14 TEMPO PREVISTO. cielo irregolarmente nuvoloso con temporali anche di forte intensità. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo lento miglioramento.

Regioni ore 8

Aosta	+10
Alessandria	+ 9
Asti	+13
Cuneo	+10
Novara	+10
Vercelli	+13
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+19
Milano	+19
Bologna	+25
Ancona	+24
Roma	+26
Napoli	+24
Bari	
Reggio C.	np
Palermo	np
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	np	np
Berlino	+ 7	+17
Bruxelles	+ 4	+15
Buenos Aires	+15	+20
Ginevra	+14	+20
Lisbona	+16	+23
Londra	+ 7	+16
Mosca	+ 9	+22
New York	+20	+30
Parigi	+ 8	+16
Tokyo	+18	+23

Una scena del film jugoslavo premiato al festival di Cannes edizione 1985

«Papà è in viaggio d'affari», film in prima al Centrale

SESSO E ANARCHIA

PAPÀ È IN VIAGGIO D'AFFARI di Emir Kusturica con Mirjana Manojlovic e Moreno De Bartolli. Commedia jugoslava a colori. (Cinema Centrale d'essai).

Non male davvero gli esordi del trentunenne regista jugoslavo Emir Kusturica, nato in Bosnia-Erzegovina e affermatosi immediatamente sui rivalti internazionali di Venezia e di Cannes: nell'81 ha vinto sul Lido con *Ti ricordi di Dolly Bell?* il Leone d'oro per l'opera prima e nell'85 ha vinto con *Papà è in viaggio d'affari* la Palma d'oro al Festival.

TRAMA — Papà non è in viaggio d'affari come si sussurra con intenzionalità tra familiari e amici. Si trova ai lavori forzati per avere detto una battuta di troppo di fronte a una vignetta che nei primi Anni Cinquanta dell'Urss Stalin (fino allora considerato il piccolo padre del socialismo in casa è vede Marx che dà un bacio al di là del tempo «lapidario pedissequamente a quanto *la Stalin*). La battuta, captata da un'amante di ginnastica che si divide con il cognato funzionario emergente, costa al protagonista un penoso incarico di ministero sotto il diretto tallone della personalità. Solo in un secondo tempo, quando risulta piegato nel fisico se non forse nel temperamento, è mandano ad annoiarsi in qualità d'impiegato in un borgo sperduto sulla Drina.

Intanto la storia segue il suo corso con la destalinizzazione e il titoismo, la scoperta di un'anima nazionale attraverso il folclore e il calcio, i primi tocchi che segnano il mediocre avvento d'una sorta di consumi anche a vivace Sarajevo, la città dove nel raggio di mezzo chilometro quadrato si trova invariabilmente una chiesa cattolica e una ortodossa, moschea e una sinagoga.

Il piccolo annunciando tempi più turbi, comincia a volgere in favore il difetto del sonnambulismo abbracciando le bambine che gli piacciono e accendendo i simboli alberi che gli aprono la vista su panorami meravigliosi.

— Emior Kusturica racconta con la collaborazione intelligente dello sceneggiatore Sidran e dell'interprete Manojlovic, le della piccola gente nelle grandi svolte del Novecento. C'è persino un sospetto di qualunquismo nell'adombrare un analogo passaggio tra fascismo e occupazione, liberazione e comunismo, infine terzomondismo spicciolo. Con un sogghigno questo pericolo viene dissolto attraverso il comportamento aperto di "papà" che cerca la serenità e cancella l'affanno tuffandosi nelle gioie della famiglia, nelle braccia dell'amante, nelle voci della radio che danno spazio a una rimonta impossibile della Nazionale contro l'Unione Sovietica.

La squadra del Bearn, Baskov e Vukas che fi regista ha mai vista giocare e che i tecnici ricordano ancora ad imperversare 4-0 contro i nostri azzurri rappresenta un modo inedito guardare vita e alla politica. Non è il secolo drammi individuali nostro poiché hanno già esaurito quasi tutto in materia e universali Hitler, gli Stalin, i Pavelic, gli Horty, i Mussolini e coloro che inevitabilmente ne raccoglieranno l'eredità. Occorre replicare alla brutalità di fondo l'andamento della commedia e innamorarsi d'un paio d'occhi neri, d'un gol rovesciata, d'un figliolo grassoccio che promette male (quindi bene).

E' curioso infine che il brio pagano e sessuale del film stemperi a poco a poco, nè più nè meno che nella religiosa topografia di Sarajevo, in un delicato ecumenismo che chiede senza troppi complessi un'assoluzione generosa e generale.

Piero Perona

Il cabarettista di «Drive In» ieri a Idea Casa

LA VALIGIA DI EZIO

GREGGIO: «COSI' LA RAI MI HA CENSURATO»

Ezio Greggio ha portato ieri sera il suo show a «Idea Casa», iniziativa fieristica Promark che abbina, come la tv, comici e cantanti ai mobilifici.

Trentaduenne, di *Drive In* (si ritornerà a dicembre per la quarta volta), Greggio esporta sul palco le performance televisive che lo hanno reso noto e benpagato: il «critico tritatutto», il «mago» truffatore, semplicemente il «truffatore», e stesso con le improvvisazioni cognomi dei presenti delle prime e cosa che non può essere imputata ad un serio e forse un po' freddo lavoro da tavolino.

Freddo? No, lo è: forse con la Rai per un eventuale ciclo di trasmissioni, rischia di buttare tutto a mare per un'impennata di pochi giorni fa. Biagi, come molti hanno visto, ha invitato nel suo *Spot* a rallegrare la trasmissione. Poche ore dopo lui diramava comunicato in cui spiegava di stato violentemente «tagliato» nella battuta più felice.

Racconta: «*Parafrasavo la pirenda della valigia di Catul. Portavo valigia di Biagi. Agnes in studio e ne estraevo un paio di forbici. Dicevo: "A casa servono queste? Lo spreno alla prossima spuntata". Tutta qui*».

perchè pensi che lo sketch non sia stato trasmesso?

«*Forse perché c'è un po' di attrito, come dicono, fra Agnes e Biagi: poteva sembrare che la mia battuta fosse stata concordata in precedenza e hanno preferito toglierla. Ma non potevano avvertirmi prima? avrei tolto la scenetta e tutto sarebbe andato liscio*».

Il pubblico ride alle battute di Greggio, ma quando il comico cita lo frasi-simbolo (ne ha mille: «*Beda ben, beda ben, ben*», «*Ma lo sa che lei è un bel volpino?*», «*Sì, sì, sì, sì, no*») applaudo va, come si dice, delirio.

Quando sente «*le frasi dei tic*» gente è contenta come rivedesse vecchio amico. *Non è una cosa che* pensare, questa?

«*C'è chi dice che il pubblico è stupido: se qualche forse vero il più stupido sarei io, che queste frasi, dai "Beda ben" in avanti le dico quasi tutte le sere per lavoro. Non è stupido il pubblico e non lo* . *I comici la gente ha un curioso rapporto d'affetto. Siamo amici che non danno problemi, che entrano in casa discretamente e offrono solo un po' di risate. Forse fa piacere riascoltare il solito tormentone anche per ritrovare questa tenerezza. A parte il fatto che magari il tormentone fa anche effetti(pesante ridere*».

Greggio è prossimo al grosso successo. Il secondo film, *Yuppies* prima, *Sbamt*, prodotto da lui stesso, era andato maluccio), è fra i top d'incassi della stagione, e le offerte gli sono piovute addosso a raffica. Per il prossimo anno in cantiere tre pellicole. Il rischio è quello di montarsi la testa, o di bruciarsi...

«*Ho degli shampoo ottimi che mi impedirebbero di farmi la testa; anzi di gavetta e una brutta caduta intanto, quella "Sbami", che mi ha prudente. Farò tanti film quanti spero di farne, ma farò bene attenzione a non sbagliare pellicola, e a non credermi il primo della classe*».

Parteciperai *Drive In IV*; ma non c'è il rischio di ripetersi?

«*C'è. E il bello è proprio epitario. Abbiamo fatto tre Drive In, cioè sei, visto che in realtà ogni edizione ne comprende due. Riusciremo stavolta? Statisticamente sì: non abbiamo perso un solo spettatore da quando abbiamo cominciato. Anche il celebre critico che nominiamo sempre continua a guardarci...*».

Stefano Pettinati

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 Tel. 547.007

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si ingrossano i muscoli. Terminologia di Schwarzenegger, l'Uomo più muscoloso del mondo. Non visti. **Documentario**
16,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●

PICCOLO
corso V. Emanuele 52

Strana... vero, Moto, con Ten Theresa Mascarenhas, Joffre Soares (Brasile-Colori) — Gli effetti dello scoppio di una centrale nucleare vista, questa volta, non catastroficamente, ma con spirito ironico. Non visti **Commedia**
15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 ★★/●

ARLECCHINO
corso Sempione 72 Tel. 667.186

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto paterno. Non visti **Commedia**
16,40; 18,45; 20,35; ★★/●●●

CAPITOL
via Gustavo Modena 14 Tel. 540 605

Pop corn e patatine, di Mario Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. N.V. **Commedia**
15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,35 **Non recensito**

CENTRALE
via C. Alberto 37 Tel. 548.116

Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Mirjana Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85) V.14 **Commedia**
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via

I ragazzi di Torino scoprono Tokio e vanno a Berlino, di V. Sodiaslani, con V. Badolisani, Byrso Tonnel (Italia- Colori) — La storia dell'amicizia di due giovani immigrati che l'intervento di una ragazza rischia di compromettere. N.V. **Commedia**
16; 17,45; 19,20; 21; 22,45 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Carlo Alberto 32/B Tel. 546.245

Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Colori) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra e cerca di ritrovare antiche emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non visti. **Drammatico**
15,45; 18; 20,30; 22,30 ★★★/●●

CRISTALLO
via Cotta 5 Tel. 658.71.00

Nomads, di Jonn Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Colori) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anima degli abitanti di Los Angeles! **Horror**
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●

DORIA
via Cravero 6 Tel. 542.423

L'ammutinamento segreto, di David Greenwalt, con Lori Loughlin, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Bella fanciulla è al centro delle attenzioni di innamorato misterioso che la coinvolge in una ragnatela di equivoci e guai. **Commedia**
18; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.8241

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non visti **Commedia**
16,30; 18,30; 20,35; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.8241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Grandbois (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Passato tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visti. **Drammatico**
15,50; 18,50; 21,50 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.8241

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha fatto saltare la cassaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non visti. **Avventuroso**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 27 Tel. 372.537

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «lenone» Giulio. Vietato 14 **Erotico**
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 Tel. 566.766

Le bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Karine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una ricca moglie borghese viene «deflorata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Vietato 18 **Commedia erotica**
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.42.16

Il filo nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta ostile naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due riescono poi farsi amicizia. Non visti **Fantascienza**
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

KONG CINESTUDIO
via Pa 21 Tel. 828.75.09

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine dur processo pieno di colpi di scena? Non visti **Giallo**
19,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XII Settembre 19 bis Tel. 537.180

Morte di un maresciallo viaggiatore, di Volker , con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non visti. **Drammatico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 544.343

Clinica di medicina, di Alan Simmons, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di giovani studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non visti. **Commedia**
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 511.505

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene abitata da ignara famiglia. Ritornano dalle unghie d'acciaio torna a fare nalanderza. Vietato 14 **Horror**
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 533.440

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vietato 14 **Commedia**
14,30; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 533.440

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col.) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Frompa la polizia, e tutto sembra normale. Non visti **Giallo**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XII Settembre 11 Tel. 531.400

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico. Non visti. **Avventuroso**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Riedizione**

Lunedì Lire 3500/4000
martedì e domenica L.
(riduzione agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elis e caso e iniziano un progressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. **Comm. erotica**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO
via Arcivescovado 9 Tel. 650 321

la in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione tra una bellissima ragazza e un diciottenne alla prima esperienza. Vietato **Drammatico**
14; 15,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.789

Oltre l'urlo del demonio, di Russell Mulcahy, con Gregory Harrison (Usa colori) — Dalle viscere della terra prende forma un misterioso fenomeno. Si tratta di un segreto, naturalmente, diabolico e inquietante. Non visti **Horror**
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 **Oggi in prima**

ZETA D'ESSAI
via Cottenga 12 Tel. 748 2907

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non visti **Drammatico**
20,15; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Goldoni 17 Tel. 557.167

Oggi vedi teatro Domani **Spie come noi**, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase (Usa-Colori) — Due finti e strampalati agenti segreti da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non visto. **Comico**
14,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 Tel. 833.114

La signora della notte, di P. Schivazappa, con Serena Grandi (Italia - Colori) — La sua bellezza all'italiana lanciata da Tinto Brass alimenta la storia di uno strano matrimonio intriso di erotismo cerebrale. Vietato 18 **Drammatico**
20,45; 22,30 ★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 486.558

Sposerà Simon Le Bon, di Carlo Colli, con Barbara Blanc, Federico Izzo, Luca Lionello (Italia-Colori) — Dal romanzo omonimo della giovanissima Cinzia Guerrido, la storia della ricerca e della sua passione per il leader dei Duran Duran. Non visti **Commedia**
20,30; 22,30 ★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 783.693

Riposo

NUOVO ORIONE
via Venaria 9 Tel. 749.3343

I vicini di casa, di John Avildsen, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Sfortunati e tranquilli inquilini si trovano alle prese con un gruppo di vicini di case demenziali e decisamente impossibili. Non visti. **Commedia**
20; 22,20

SELENE D'ESSAI
corso Brescia 52 Tel. 874.171

Intima berlinese, di Liliana Cavani, con Julium Landgrebe, Mie Tanaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia ritrova s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Vietato 14 **Drammatico**
20; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe 647.171)
Chiuso

ADRIELLI
(v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Chiuso per riposo

COURE'
(via Napoli 58, tel. 487 668)
Il signore degli anelli. Ore 19,20; 22,15 Disegno animato

FALCHIERA
(via Tanaro 30, tel. 282.18.85)
Chiuso per riposo

VALDOCCO
(via Saluzzo 19)
Oggi chiuso

(via Vanvitelli 28, tel. 593 691)
chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA
(via Bacchi 16, tel. 511 233)
Super Sexy star, Saka. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, tel. 484 831)
Calda giocare sulla pelle, con Anna Cress. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

(v. Fr. Cigna 19, t. 831.693)
14,30 23 continuato Club anal Novità Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 531.540)
di Marilyn nel del piacere, con M. Friese. Tutti i giorni fanal no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 3000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 9, tel. 668.334)
Super maschio per signora raffinata, con Nancy Suiter, Stone. Ap. 14,30, ultimo 22,30

(largo G. Cesare 105, t. 237.874)
Di più sempre di più. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.64 70)
Ursula la ragazza del piacere, con Linda Ball, Wolf Rademaker. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO BOY CLUB SEXE
(via Milano 8, tel. 530 296)
Rendez-vous particuliers, con Previtte, e Labbro mido - La casa delle bambole. Tutti i giorni no stop dalle alle 24. (Ult. spett. 23,30). Ingressi 3000 rid. 2000.

TANGO SALA DANZE
IL VENERDI' ELEGANTE
ore 21
v. Avet 3 (c. Matteotti - tel. 481.748

EDEN
V. Rismondo 10 (Borgo S. Paolo)
Stasera ore 21
PUMA Forza, giovane che piace

PATIO CLUB
Corso Moncalieri 346/14 - Tel 630 53 83
TUTTE LE SERE
dalle 22 alle 4.30
DISCOTECA

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9881)
Orge insaziabili di Veronika; Slumber party (2 hard core 2). Novità. Ap. 18, ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg Margh 123, t. 530.355)
Attrazioni erotiche, con Odette Borel, Jennifer Hausman; Sex hard core, con Stacy Charles. Ap. ore 22,30, ininterrotto L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497 760)
Marylin porno star, con Marylin Jess. Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 596.3617)
Una novizia nel porno harem; Carnal feeling Ap. 15, ult. 22,30. I 3500

TORINO
(via Sacchi 9, tel. 530 303)
Hipersexuals. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571 642)
Lady Chatterlie e Flirt sugino maliziosa. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il giorno degli sconti.
Voglia di guardare.
SPLENDOR: Il giorno degli zombi.

CHIVASSO
CINECITTA': Signori il servizio.
MODERNO: Invasion
POLITEAMA: Il giorno degli zombi.

CIRIE'
ITALIA: Subway, di Luc Christopher Adjani.
NUOVO: Le Sacre, di S. Samperi con Florence Guerrin e Karine Michelsen.

CUORGNE'
PERGNA: Voglia di vincere.

IVREA
ASCINEMA: Morte di un commesso viaggiatore.
POLITEAMA: Tre uomini e una culla.

MONTANARO
VITTORIA: Big Banana, con John Hohner. Viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Il giorno degli zombi.

PINEROLO
ITALIA: Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti.
HOLLYWOOD: Cocktail e Il bisbetico rasato. Viet. 18
RITZ: Doppio taglio.

VALPERGA
AMBRA: Il giorno della scuola.

TEATRO REGIO TORINO
Regione Piemonte Amministrazione Comunale Città di Torino Assessorato per la Cultura Teatro-Torino, Ente Musicale, Circolo Culturale
HISTORY
LAURIE ANDERSON
CONCERTO
Venerdì 12 giugno 1986
Teatro Regio ore 21
Posto unico numerato Lire 25.000
I biglietti sono in vendita presso
Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215 (10-13; 15,30-18
Domenica 10-13; 14-18,30
Lunedì chiuso)
Unione Musicale
Piazza Castello 20 (9,30-12,30; 14-18
dal lunedì al venerdì)
Buone Le Stampe
Via Roma 80 (9-12,30; 15-19
dal lunedì al sabato)
Costo di prevendita Lire 2.000

pagine vendite immobiliari

STAMPA SERA

sette giorni di spettacoli

TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA
FIRENZE - PADOVA - BIELLA

TV

Dall'1 al 7 giugno

WAGNER VERDI PUCCINI E ROSSINI: E' PRONTO IL MENU' DEL REGIO '87

Si prepara il rilancio dell'immagine del teatro cittadino con un cartellone che solleciti l'interesse degli appassionati di lirica e balletto e anche del mondo dell'informazione

In copertina: Marion Vernette Moore protagonista al Regio per l'Aida

A [redacted] conferenza stampa tenuta dai rinnovati vertici del Regio nella «Sala del Caminetto» mancava «qualcuno». Dopo quindici anni, infatti, il Regio si è trovato ufficialmente organo [redacted] Giuseppe Erba nel quale ha finito fatalmente per identificarsi. E' un dato [redacted] fatto inoppugnabile che puntualmente [redacted] Carlo [redacted] saputo mettere in giusta evidenza, elogiando l'attività dell'ex Sovrintendente (tuttora membro del Consiglio di amministrazione) e associandogli nel ricordo l'ex vicepresidente avv. Vittorio Negro, sostituito nel difficile incarico dal dott. Sebastiano Provvistero.

Da un «manager» dello spettacolo [redacted] passati [redacted] a un [redacted] Ezio Zefferi, che proviene dal mondo dell'informazione, con tutte le intenzioni di restarvi, nel senso [redacted] portare la propria pluridecennale esperienza al servizio del Regio, che ne ha bisogno. E' questo infatti [redacted] teatro in cui la qualità degli spettacoli [redacted] insufficiente nei «mass media», rispetto non soltanto ai meriti propri [redacted] soprattutto di altri teatri che sanno vendere molto bene, [redacted] troppo, la propria merce. [redacted] a caso, [redacted] ha giustamente sottolineato Zefferi, il Regio necessita di [redacted] look» più confacente ai tempi, idoneo cioè a farlo uscire [redacted] lo stato di minorità dove ha [redacted] [redacted] essere confinato, forse per demerito proprio più che per cattiva altrui volontà.

La stagione 1986-87, seppure forse [redacted] misura meno rilevante dell'attuale (sotto questo profilo [redacted] «non plus ultra» [redacted] [redacted] del nuovo Regio), non fa eccezione a questa prospettiva. [redacted] presenta infatti caratteristiche tali da sollecitare l'interesse non soltanto del pubblico torinese ma anche degli appassionati dell'opera che vivono in regione e fuori (non escluse talune zone periferiche della vicina Francia), [redacted] tacere infine della stampa d'informazione e di quella più o meno specializzata.

Mettere in scena, ad esempio, l'*Anello del Nibelungo* [redacted] è mai stata impresa facile anche in passato, tanto è vero che il Regio di Torino — a parte quella leggendaria del 1883 firmata dall'impresario Neumann e dalla bacchetta di Anton Seidl — ne realizzò una [redacted] edizione, l'ultima prima di finire distrutto dall'incendio. Figuriamoci come può essere [redacted] fra obiettive difficoltà tecniche; lievitazione di costi e carenza di quadri canori specialistici. Il Regio si accinge a quello che può essere definito l'esame [redacted] laurea, ridicolo di portare a compimento l'impresa, che risulta [redacted] strutturata: *Oro del* [redacted] e *Walkiria* nella prossima stagione, *Sigfrido* e *Crepuscolo degli* [redacted] nella stagione [redacted] 88, [redacted] nel settembre '88 è previsto il [redacted] completo. Dopo una lunga astinenza, i fedeli conoscitori dei «tenti» della Guida Bassi e i wagneriani in genere, che a Torino sono ancora numerosi, [redacted] dunque esultare. L'esultanza [redacted] anche maggiore se funzionerà l'accoppiata italo-ungherese formata [redacted] Gianfranco de Bosio, Zoltan Pesko (il primo direttore magiaro [redacted] affrontare l'*Anello* in Italia) e l'esordiente scenografo Attila Kovacs.

La risposta di *Ulisse* [redacted] Dallapiccola, cui è stato giocoforza rinunciare in questa stagione per le note ragioni [redacted]ti, rientra perfettamente nella disponibilità del Regio [redacted] la [redacted]sia contemporanea. *Aida*, *Tosca*, *Barbiere* e *Nabucco* (quest'ultimo fuori abbonamento) assolvono invece il ruolo che, nell'ambito [redacted] una stagione che voglia tenere d'occhio le esigenze [redacted] «cassetta», spetta al cosiddetto repertorio.

Vale la [redacted], circa questa opera, sottolineare alcuni aspetti [redacted] relazione ai propositi del Regio. Per [redacted] Verdi [redacted] *Aida*, [redacted]nistrato» da Nello Santi, [redacted] previsto il ritorno già di Maria Chiara (poi rimpiazzata dall'americana di colore Marion Vernette Moore) sia (ma nelle repliche) di Fiorenza Cossotto, ma soprattutto l'esordio come [redacted] Veriano Luchetti. Altro interessante esordio quello di [redacted] Mauti Nunzia[redacted]ta Tosca, sotto l'[redacted]ta guida [redacted] Yuri Ahronovich, i cui impegni [redacted] il Regio proseguiranno fino al 1990. Il *Nabucco* vedrà in[redacted] Maurizio Arena guidare un'accolta di veterani (Manuguerra, [redacted], Labò) accanto all'Abigaille inedita (almeno per noi) [redacted] Maria Parazzini.

L'interesse maggiore se lo porta però via la ripresa del *Barbiere*, significativa per due motivi: innanzitutto perché [redacted] assisterà al ritorno di Rosina alla soluzione tradizionale [redacted] soprano, ma con in più l'inserimento, prima del temporale del secondo atto, di un'aria inedita composta [redacted] Rossini [redacted] la Fodor; in secondo luo[redacted] perché il tenore Ro[redacted] Blake reintrodurrà nel finale il terribilissimo rondò «Cessa di resistere» [redacted] [redacted] autore poi passato in *Cenerentola*. E' un'impresa non agevole destinata molto probabilmente a fare del cantante americano un fondamentale punto [redacted] riferimento nella vicen[redacted] moderna del Conte [redacted] Almaviva.

Giorgio Gualerzi

appuntamenti

CINECLUB

Al King Kong «L'Universale Rulz giro del [redacted] in 60 film» dedicato al geniale regista cileno

CINEMA

All'Ideal «Pretaporter» con Jackie Chan. Al Chaplin [redacted]» di Paul Schrader. Prossimamente «Crystal Heart», produzione brasiliana.

DISCHI

Partono di Enrico Musiari, che in vent'anni di carriera ha venduto più di 4 milioni di Lp

TEATRO

Seconda parte della Festa del Teatro Ragazzi indetta dal Teatro Stabile di Torino e dall'Assessorato all'Istruzione. Ogni giorno fino a lunedì 2 giugno tre-quattro spettacoli al giorno, con dibattiti e registrazioni.

DANZA

Anche nel balletto il Futurismo ha lasciato la sua traccia rivoluzionaria, grazie a Depero, Boccioni, Balla

CLASSICA

Il Concerto Lodron, scritto da Mozart ventenne, riproposto dal pianista Brendel e Cooper [redacted] edizioni Philips

SODDISFATTI I WAGNERIANI PER «ORO DEL RENO» E «WALCHIRIA» PER IL BALLETTO «IL GATTO CON GLI STIVALI» DI ROLAND PETIT

Il [redacted]

L'oro [redacted] Reno [redacted] Wagner (novembre 1986) — Interpreti: [redacted] Bakov, [redacted] Hillebrandt, Andrea Snaraki, Christer Bladin, Horst Hiestermann, Marga Schimi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Zoltan Pesko; regia: Gianfranco De Bosio; scene: Attila Kovacs; costumi: Santuzza Cali.

Ulisse di Dallapiccola (dicembre [redacted] — Interpreti: Carla Basto, Fiorella Pedicini, Martin Egel, Andrea [redacted], Ottavio [redacted] Credico, [redacted] Silvia, Silvia Montanari. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Milan Horvat; regia, [redacted] e costumi: Sylvano Bussotti.

Il gatto con gli s[redacted]ali con Le Ballet National de Marseille Roland Petit (febbraio 1987) — Balletto in [redacted] atti e dieci quadri. Argomento, coreografia e regia di Roland Petit. Musica di Piotr Ilic Ciaicovski. Orchestrazione di John Lanchbery. Scene [redacted] Josef Svoboda. Costumi [redacted] Franca Squarciapino.

Aida di Verdi (febbraio-marzo [redacted] — Interpreti: Dario [redacted] Bortoli, Bruna Baglioni, Fiorenza Cossotto, Maria Chiara, Marion Vernette Moore, Veriano Luchetti, Maurizio Frusoni, Roberto Scandiuzzi, Mario Rinaudo, Antonio Salvadori, Umberto [redacted] Laura Gherici. Maestro con[redacted] e direttore d'orchestra: Nello Santi; regia; Gianfranco De Bosio; scene: Aldo [redacted] Lorenzo; costumi: Zaira de Vincentiis.

Spettacolo di Balletto [redacted] la partecipazione dell'Opéra di Lille (febbraio-marzo 1987).

Tosca di Puccini (aprile-maggio 1987) — Interpreti: Elena Mauti Nunziata, Sophia Larson, Nicola Martinucci, Ottavio Garaventa, Nelson Portella, Alfredo Giacomotti, Orazio Mori, Franco Ricciardi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Yuri Ahronovitch; regia: Luigi Proietti; scene: Quirino Conti.

La [redacted] di Wagner (maggio 1987). — Interpreti: Peter Hoffmann, Herbert Steinbach, Matthias Holle, Siegmund Nimsgern, Sophia Larson, [redacted] Martin, Livia Budai. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Zoltan Pesko; regia: Gianfranco De Bosio; [redacted] Attila Kovacs; costumi: Santuzza Cali.

Il barbiere di Siviglia [redacted] Rossini (giugno 1987) — Interpreti: Rockwell Blake, Enzo Dara, Luciana Serra, Alberto Rinaldi, Paolo Montarsolo, Lucio Gallo, Nicoletta Curiel, [redacted] Facdda. Maestro concertatore [redacted] direttore d'orchestra: [redacted]runo Campanella; regia: Michael Hampe, ripresa da Michael Ashmarin; scene: Ezio Frigerio; costumi: Mauro Pagano.

Nabucco di Verdi (giugno 1987) — Interpreti: Matteo Manuguerra, Flaviano Labò, Bonaldo Giaiotti, Maria Parazzini, Stella Silva, Bruno Marangoni. Maestro concertatore [redacted] direttore d'orchestra: Maurizio Arena; regia e scene: Renzo Giacchieri; costumi: Tita Tegano.

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Church of good
8,30 Rete 4 Film: La cieca di Sorrento. Con Anna Magnani. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
8,50 Canale 5 Telefilm: Alice
9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito
— Raidue Attualità: Festa della Repubblica
Raitre Documenti: Tutto Govi
Canale 5 Attualità: Come stai
10,20 Rete 4 Film: Monsieur Beaucaire. Con Bob Hope. Commedia
10,30 Italia 1 Sport: Basket
11 — Raiuno Attualità: Santa Messa
11,05 Raidue Attualità: Body Body
11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica show
11,45 Raidue Film: La valigia dei venti milioni. Con Warner Oland. Giallo
11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo
12 — Rete 4 Attualità: Campo aperto
Italia 1 Telefilm: Manimal
12,15 Raitre Musicale: I cantautori e...
12,20 Canale 5 Attualità: Punto 7
12,45 Raitre Musicale: Tenco '85
Italia 1 Sport: Grand Prix
13 — Raiuno Attualità: Tg Puno
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del medico
13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Film: Il mondo di Suzie Wong. Con William Holden. Drammatico
13,45 Raitre Varietà: Che fai, ridi?
13,55 Raiuno Sport: Toto-Tv Radiocorriere

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Italia 1 Musicale: Dee Jay televi-sion
14,35 Raiuno Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio
14,45 Raitre Varietà: Dadaumpa
14,50 Raidue Sport: Tg2 Studio-Stadio
— Ciclismo: 69° Giro d'Italia
— Automobilismo: Campionato italiano di Formula 3
15 — Raitre Musicale: Cocktail italiano
Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison
15,30 Rete 4 Telefilm: Il principe delle
15,35 Raiuno Musicale: Discoring
— In diretta da studio
16 — Raitre Sport: Diretta sportiva
— Ciclismo: Giro d'Abruzzo dilettanti
Canale 5 Film: I ponti di Toko-Ri. Con William Holden. Guerra
Italia 1 Telefilm: Legmen
16,15 Rete 4 Telefilm: I ragazzi di padre Murphy
16,20 Raitre Film: Bernadette. Con Jennifer Jones. Biografico
17 — Italia 1 Telefilm: La banda dei sette
17,05 Rete 4 Telefilm: Huckleberry Finn e i suoi
17,10 Raidue Film: L'aquila e il falco. Con Fredric March. Drammatico
17,15 Raiuno Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio
17,30 Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
18 — Canale 5 Telefilm: Signore e signori buonasera
Italia 1 Telefilm: I ragazzi del computer
18,20 Raiuno Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio
Rete 4 Telefilm: Cassie & Co.
18,10 Raidue Calcio: Super Mundial 86
18,30 Raidue Cartoni: Doraemon
Canale 5 Telefilm: Love Boat
18,50 Raidue Calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B
19 — Italia 1 Cartoni: Muppet Babies
19,20 Raitre Sport: Sport regione
19,30 Rete 4 Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Occhi gatto
19,40 Raitre Varietà: La domenica è spettacolo
19,50 Raiuno Calcio: Campionati mondiali Mexico Brasile-Spagna

SERA

Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
20,30 Raidue Telefilm: Miami Vice squadra antidroga
Raitre Calcio: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Da qui all'eternità - Prima parte
Rete 4 Film: Il gigante. Con James Dean. Drammatico
Italia 1 Varietà: Il meglio di Drive In
21,25 Raidue Attualità: Mixer
21,30 Raitre Documenti: Il cinema cos'è
21,50 Film: Cowboy. Con Jack Lemmon. Western
22,20 Italia 1 Boxe: Cooney-Gregg
Film: L'infallibile pistolero strabico. Con James Garner. Comico
Telefilm: Strike FOrce
Telefilm: Cannon
Telefilm: Gli invincibili
22,30 Raitre Sport: Campionato di calcio serie B
Canale 5 Attualità: Monitor
22,35 Raidue Attualità Tg2 trentatré
23 — Raidue Musicale: Gilbert Bécaud in concerto
23,15 Raitre Documenti: Munch
23,20 Raiuno Sport: La domenica sportiva
23,30 Canale 5 Attualità: Punto 7
23,50 Raidue Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Francia-Canada
0,20 Rete 4 Telefilm: Mash
0,30 Canale 5 Telefilm: Gli inafferrabili
0,50 Rete 4 Telefilm: Ironside
1,40 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

Canale 5: ore 13,30

NANCY KWAN

«Il mondo di Suzie Wong»

Canale 5 Ore 13,30: Il mondo di Suzie Wong, di Richard Quine, con William Holden, Nancy Kwan. Usa drammatico 1960 — *Un pittore americano si innamora di una bellissima cinese che fa la passeggiatrice e, per toglierla dalla strada la sposa come modella. In breve se ne innamora. Tira e molla da entrambe le parti, finché alla fine l'amore trionfa*

Raitre Ore 10,20: Bernadette, di Henry King, con Jennifer Jones, Charles Bickford, Lee J. Cobb. Usa drammatico 1043 — *A Lourdes, nella seconda metà dell'Ottocento, la contadinella Bernadette Soubirous ha la visione della Madonna. Nessuno le crede: il prete, la badessa del convento dove Bernadette è rinchiusa perché rimbambita, il magistrato e il medico le fanno la guerra. Domenica ricrederà. La scelta come protagonista di Jennifer Jones fa lunga su come Hollywood concepisce santità un film religioso*

Lunedì

MATTINA

9,45 Raidue Attualità: Speciale Sereno Variabile
10 — Raiuno Telefilm: Trapper
10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio 1999
10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
11 — Raiuno Attualità: Celebrazione del 40° anniversario della fondazione della Repubblica
Raidue Attualità: Celebrazione del 40° anniversario della fondazione della Repubblica
Raitre Attualità: Celebrazione del 40° anniversario della fondazione della Repubblica
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
11,30 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: Switch
11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy
12 — Canale 5 Gioco a premi:
12,15 Raidue Attualità: Cordialmente
Raitre Musicale: Recital del mezzosoprano Marilyn Horne
12,20 Raiuno Varietà. Pronto chi gioca?
12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
13,05 Raitre Varietà: Dadaumpa
13,20 Italia 1 Quiz: Help
13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere
13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
13,50 Raiuno Calcio: Tg1 mondiali

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata
14,10 Raitre Film: Anno Uno. Biografico
14,15 Raiuno Attualità: Nascita della Repubblica
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television
14,25 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
14,35 Raidue Varietà: Tandem
15 — Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe
15,15 Raidue Varietà: Parolismo
15,20 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo
15,30 Raidue Ciclismo: 69° Giro d'Italia
15,50 Rete 4 Film: Gazebo. Con Glenn Ford. Usa commedia 1960
16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
16,15 Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Francia-Canada
Canale 5 Telefilm: Alice
16,45 Raiuno Sport: Lunedì sport
Canale 5 Telefilm: Hazzard
17 — Atletica femminile: Corsa su strada
17,05 Raiuno Per i ragazzi: Speciale Sabato dello Zecchino
17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
17,35 Raidue Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento
17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show
18 — Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Raitre Documenti: La macchina del tempo
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Italia 1 Telefilm: Star Trek
18,20 Raidue Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte
18,30 Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie
18,40 Telefilm: Bronk
18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan
19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
19,30 Raitre Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams
19,50 Raidue Calcio: Campionati mondiali Mexico Argentina-Corea del

SERA

— Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole
20,05 Raitre Documenti: I anni della Repubblica
20,30 Raiuno Attualità: Quarant'anni dopo
Raitre Film: La ragazza di Bube. Con Claudia Cardinale. Drammatico
Canale 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Sceneggiato: Il ricco e il povero
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.
21 — Canale 5 Film: Il malato immaginario. Con Alberto Sordi. Commedia
21,25 Italia 1 Telefilm: Simon Simon
22 — Raiuno Calcio: Campionati mondiali Mexico Urss-Ungheria
Raidue Documenti: L'anno della Repubblica
22,20 Raitre Calcio: Processo al Mundial
Italia 1 Attualità: Controcorrente
22,30 Rete 4 Attualità: Cinecna Co.
— Rete 4 Telefilm: A cuore aperto
23,05 Canale 5 Automobilismo: Campionato Cart Formula Indy
Italia 1 Film: Dieci incredibili giorni. Con Michel Piccoli. Giallo
23,50 Raidue Calcio: Campionati mondiali Mexico Polonia-Marocco
Rete 4 Telefilm: Mash
0,05 Canale 5 Attualità: Première
0,20 Rete 4 Telefilm: Ironside
0,35 Canale 5 Telefilm: Gli inafferrabili
1,10 Rete 4 Telefilm: Mod Squad
Italia 1 Telefilm: Cannon
2 — Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

Canale 5: ore 21

LAURA ANTONELLI

«Il malato immaginario»

Raiuno Ore 14,15: Anno di Roberto Rossellini, con Luigi Vannucchi, Dominique Darel, Rita Calderoni, Valeria Italia drammatico 1974 — *Biografia filmata del leader democristiano Alcide Gasperi dal al 1954. Si incomincia con i ricordi dello statista relativi all'attesa dell'arrivo degli Alleati a Roma e si termina con il suo ritiro dalla politica dopo la sconfitta al congresso democristiano di Napoli. Eccezionale interpretazione di Vannucchi*

Canale 5 Ore 21: Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli. Italia commedia 1979 — *Liberamente tratto da Molière il film narra la storia di Argonte, ricco ipocondriaco che nella Roma del XVII secolo cerca di crearsi un'isola di pace chiudendosi in casa, dandosi malato e sottoponendosi a tremende cure a base di clisteri. La fedele Tonina lo accudisce con amore e gli fa capire di chi deve fidarsi e di no*

Martedì

MATTINA

11,30 [illegible] Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Rete 4 Telefilm: Switch
Raitre Attualità: Televideo

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,10 Raitre Documenti: La giovinezza [illegible] Rosmini

12,20 Raitre Musicale: Recital del [illegible] zosprano Marilyn Horne

12,30 Raitre Documenti: Immagini per la scuola

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Quiz: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 Raiuno Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

14,25 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Cartoni: Kwicky Koala Show
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Documenti: Fotografia a scuola
Raidue Ciclismo: 69° Giro d'Italia

15,50 Raitre Musicale: Dadaumpa
Rete 4 Film: La vergine sotto il tetto. Con David Niven. Commedia

— Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 [illegible] Documenti: Storie di ieri, di oggi, di sempre

16,45 Raidue Varietà: Pane e marmellata
Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Polonia-Marocco
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 Raiuno Telefilm: Benji, Sax e il principe alieno

17,30 [illegible] Cartoni: Pitfall
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

17,55 Raiuno Documenti: La cattedrale di Santiago de Compostela

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,10 Raiuno Attualità: Spaziolibero

18,20 Raidue Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 Raiuno Attualità: Italia sera
Raitre Varietà: Dadaumpa
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Raidue Telefilm: Bronk

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,50 Raiuno [illegible] Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Messico-Belgio

SERA

— Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,05 Raitre Documenti: Laboratorio Infanzia

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raidue Film: L'investigatore. Con Frank Sinatra. Poliziesco
Raitre Documenti: C'era una volta un re e il suo popolo
Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Film: Quando la coppia scoppia. Con Dalila Di Lazzaro. Commedia
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura - Prima parte

21,30 Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

21,50 Raiuno Musicale: Ogni sera un eroe

22 — Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico [illegible]: Algeria-Irlanda del Nord

22,20 Rete 4 Telefilm: I Ropers

22,30 Raidue Attualità: Tg2 Dossier
Canale 5 Attualità: Nonsolomoda
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura - Seconda parte

22,50 Rete 4 Telefilm: Mash

23 — Italia 1 Sport: Basket

23,25 Raidue Musicale: recital di Giorgio Gaber

23,30 Canale 5 Sport: Il grande golf di Canale 5

23,50 Raidue Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Portogallo-Inghilterra

23,55 Raiuno Documenti: Ospedale [illegible]

0,10 Rete 4 Telefilm: Ironside

0,30 Canale 5 Telefilm: Gli inaffondabili

1 — Rete 4 Telefilm: Mod Squad
Italia 1 Telefilm: Cannon

1,50 Italia 1 Telefilm: Strike Force

Raidue ore 20,30

FRANK SINATRA

«L'investigatore»

Raidue Ore 20,30: L'investigatore. di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Dean Rowlands, Richard Conte. Usa poliziesco 1967 — *Incarichi impegnano l'investigatore privato Rome: il ricco costruttore Kosterman vuole sapere perché sua figlia (che non [illegible] stenta) è [illegible] trovata ubriaca in [illegible] motel di infima categoria, mentre la bella Diana vuol sapere dov'è la preziosa collana che le è stata rubata mentre era in [illegible] incoscienza. I due casi [illegible] intersecano fra loro*

Rete 4 [illegible] 20,30: Quando [illegible] coppia scoppia, [illegible] Steno, con Enrico Montesano, Dalila Di Lazzaro. Italia commedia 1981 — *Un caricaturista politico, acceso sostenitore del divorzio, viene inaspettatamente piantato dalla moglie e prende [illegible] moltissimo finché non incontra un'altra, bellissima e dolcissima*

Mercoledì

MATTINA

10 — [illegible]e 4 Film: Le strane licenze [illegible] caporale Dupont. Con Jean-Pierre Cassel. Drammatico

10,10 Italia 1 Telefilm: Spazio 1999

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Sceneggiato: Un'estate, un inverno

11 — Raidue Documenti: Temi della questione psichiatrica oggi
Raitre Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Rete 4 Telefilm: Switch

11,50 [illegible] 1 Telefilm: Quincy

11,55 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale [illegible] Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Varietà: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i libri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 Raiuno Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

14,25 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Cartoni: Kwicky Koala Show
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 Canale [illegible] Telefilm: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Documenti: Fotografia a scuola
Raidue Ciclismo: 69° Giro d'Italia

15,50 Rete [illegible] Film: Tifone [illegible] Nagasaki. Con Danielle Darrieux. Commedia

16 — Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 Raiuno Documenti: Storie di ieri, di [illegible] di sempre

16,45 Raidue Attualità: [illegible] e marmellata
Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Portogallo-Inghilterra
Canale [illegible] Telefilm: Hazzard

16,55 [illegible] Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 Raiuno Telefilm: Benji, Sax e il principe alieno

17,30 Raiuno Cartoni: L'ispettore Gadget
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Più sani, più belli

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Raiuno Attualità: Tg1 cronache
Canale [illegible] Telefilm: Webster
[illegible] 1 Telefilm: Star Trek

18,20 Raidue Calcio: Super Mundial 86
Rete 4 Telefilm: Ai confini della notte

18,30 Raiuno Attualità: Italia sera
Raitre Tennis: Internazionali di Francia
Canale [illegible] Gioco a premi: C'est la vie

18,40 [illegible] Telefilm: Bronk

18,50 [illegible] 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,50 Raidue Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Germania Ovest-Uruguay

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Memole, dolce Memole

20,05 Raitre Documenti: Laboratorio Infanzia

20,30 Raiuno Telefilm: Professione pericolo
Raitre Film: Provaci [illegible] Sam. Con Woody Allen. Commedia
Canale [illegible] Film: Bianco, rosso e... Con Sophia Loren. Commedia
Rete 4 Telefilm: California
Italia 1 Gioco a premi: OK, [illegible] prezzo è giusto!

21,30 Raiuno Film: Taps - Squilli di rivolta. Con Timothy Hutton. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

22 — Raidue Attualità: Tribuna politica

22,05 Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico [illegible] Paraguay- Iraq

22,30 Rete 4 Film: Paura in palcoscenico. Con Marlene Dietrich. Giallo

22,25 Canale 5 Attualità: Big Bang

22,30 Italia 1 Attualità: Première

22,40 Raidue Sceneggiato: Liszt

23 — Canale 5 Telefilm: Scerifo a New York
Italia 1 Sport: Basket

23,50 Raiuno Calcio: Campionati [illegible] dial Mexico [illegible]: Scozia-Danimarca

23,55 Raidue Film: Monte Miracolo. Con Evi Maltagliati. Drammatico

0,30 Canale 5 Telefilm: Gli inaffondabili
Rete 4 Telefilm: Ironside

1 — Italia 1 Telefilm: Cannon

1,20 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

1,50 Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

Raitre: ore 20,30

WOODY ALLEN

«Provaci ancora Sam»

Raitre Ore 20,30: Provaci ancora Sam. di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton. Usa commedia [illegible] — *Il critico cinematografico Sam [illegible] abbandonato dalla moglie. Il fantasma del suo idolo, Humph[illegible] Bogart, lo aiuta a rifarsi [illegible] compagna. Non ci riesce, ma fa sì che il protagonista ritrovi la stima di se stesso. Splendida commedia*

[illegible]te 4 Ore 22,30: Paura in palcoscenico. di Alfred Hitchcock, con Jane Wyman, Marlene Dietrich, Richard Todd, Michael Wilding. Usa - Gran Bretagna giallo 1950 — *Il marito di una diva teatrale viene assassinato e il sospettato numero uno [illegible] un giovane, [illegible] dell'attrice. Una ragazza, innamorata dell'indiziato, lo nasconde, lo protegge e fa [illegible] tutto per dimostrare [illegible] sua innocenza. [illegible] sorpresa finale non manca. Un Hitchcock minore [illegible] troppa conversazione e [illegible] un bel cast*

INTERVISTA / Il regista Franco Molè e la provocazione

TUTTI NUDI PER ESSERE SINCERI

ECCO «STRAFOTTENZA CARNALE», IN SCENA A ROMA

Perplessità, polemiche, discussioni sta suscitando Franco Molè che, per festeggiare i venti anni del Teatro la Ringhiera, ha messo in scena «Strafottenza carnale», da lui scritto e diretto con la partecipazione di Doriana Chierici, Alessandra Comerio, Monica Rossi, Angelo [illegible], Carlo Ambrogi e Gabriella Gazzetti. Uno spettacolo decisamente provocatorio, per la crudezza del linguaggio che rompe con tutte le convenzioni, e ripropone una sorta di neo-avanguardia teatrale.

In sostanza Molè spoglia fisicamente e linguisticamente gli attori alla ricerca di una verità che ipocrisie e falsi pudori hanno soffocato nella società moderna rivestendola di condizionamenti di vario tipo. Nasce dunque con «Strafottenza carnale» un teatro strafottente? Risponde Molè: *«Sono sorte discussioni vitali intorno alla mia proposta, anche perché c'è un nuovo periodo di stanca per il teatro tradizionale, cioè c'è un ritorno di interesse per le cantine, per "l'underground" insomma. E La Ringhiera, che ho inaugurato vent'anni fa registra questo bisogno di novità...».*

Cosicché lei ha fatto qualcosa di forte, di provocatorio...

«Al di là dell'accettazione o meno dello spettacolo, che è decisamente provocatorio, la gente dice: almeno qui non c'è pizza di cadaveri, mentre dovunque c'è una stagnazione ormai quasi soffocante».

Quindi anche una ricerca di novità a tutti i costi...

«Dovendo festeggiare vent'anni del nostro teatro avevo paura di autocelebrarmi e soprattutto la volontà di cadere nella tristezza prodotta da certi miei colleghi che, pur avendo qualche anno meno di attività, ripropongono vecchie cose, cioè una specie di come eravamo... Se dobbiamo fare così, allora è meglio chiudere bottega».

Ma non c'è un rischio in questo modo di legarsi solo ad una élite di spettatori?

«Forse, ma è quella élite di gente che comunque è la base del teatro e alla quale vanno proposte idee nuove. Se quella élite li segue allora vuol dire che il teatro non muore».

Perché in palcoscenico questa volta non c'è Martina Brochard?

«Per quanto riguarda Martina, anche se siamo legati nella vita, non è detto che dobbiamo sempre lavorare insieme, e poi è impegnata altrove...».

E nemmeno lei, attore, regista e autore, questa volta recita, perché?

«Non vorrei abusare di potere... E poi avevo bisogno questa volta, data la delicatezza dell'argomento, di osservarlo con un certo distacco. In fondo qui si tratta un po' di un autore che si confessa».

In sostanza mi pare di capire che il tema riguarda la gente che non si comporta quasi mai con sincerità, ma si maschera dietro le parole, le convenzioni, mentre invece questa sincerità, questa libertà si esprime — magari in modo crudo — durante il rapporto sessuale? E' così?

«Direi che questo è il momento più magico e dunque più vero. Ed addirittura si dovesse arrivare a mentirci nei rapporti sessuali allora non c'è più speranza... Io invece sono convinto che, nella sfera del privato, si possa ancora raggiungere questa sincerità».

Ma non è che lei vuol dire che dovremmo tutti usare lo stesso linguaggio realistico, anche crudo, anche volgare, del rapporto sessuale, in altri momenti?

«Non nel senso che dobbiamo usare dei termini crudi, lo direi nel senso di verità. Se oggi normalmente vengono considerate parolacce certe espressioni, non necessariamente la parolaccia deve essere usata sempre e fuori luogo, se si è sempre veramente sinceri, allora non è necessario dire le parolacce... Mi sono detto: se questo avviene nella sfera del "privato" perché, tramite la sfera del privato, non si può ritornare ad una sincerità nella sfera del "pubblico"?».

Insomma il linguaggio del rapporto sessuale come metafora del comportamento che dovremmo avere e comunque...

«Sono convinto che quando i rapporti sessuali sono sinceri ci spogliamo veramente e diventiamo nudi e crudi anche mentalmente. Insomma ritorniamo all'infanzia».

Starei per dire che in fondo è una specie di lunga seduta psicanalitica...

«Infatti sono venuti professori di psicanalisi che vedono lo spettacolo anche in questa chiave, sebbene ci sia anche chi dice che si tratterebbe di una provocazione fine a se stessa, e altri ancora che riconoscono che attraverso la provocazione ognuno può trovare elementi di sincerità».

E le reazioni sia del pubblico sia della critica come sono state?

«Direi interessate quasi al cento per cento. Ho sentito dire: finalmente si respira qualcosa di nuovo. Molti parlano di poesia e di purezza proprio nella profondità del testo e delle immagini, anche se c'è qualcuno che dice di provare un certo disagio perché non occorrerebbe esprimersi così crudamente per raggiungere certi momenti. Posso dire che sono venuti ad assistere allo spettacolo anche i responsabili della Radio Vaticana...».

E cos'hanno detto?

«Niente. Non mi risulta che vi siano state proteste...».

Reazioni da parte di donne o di associazioni femministe?

«Al contrario, chi ha mostrato di gradire di più lo spettacolo sono proprio le donne, anzi c'è chi ha detto che sembra un testo scritto da una donna. Le donne trovano che, in una società ancora in gran parte maschilista, per la prima volta uomo e donna sono messi alla pari, cosicché sembrerebbe — ma non è vero — che la donna ne esca vincente».

Perché non è vincente?

«Perché non ci sono né vincitori né sconfitti. Qui trionfa solo la verità».

Lamberto Antonelli

Renzo Montagnani, Andy Luotto e Elio Pandolfi in un episodio di «Investigatori d'Italia» la serie poliziesco-politiesca di Pupi Avati in preparazione per Raidue

10 STALLONE

Super contratto United A.

LOS ANGELES (California) — Le prossime stagioni cinematografiche si riserveranno un appuntamento fisso con Sylvester Stallone: l'interprete di «Rambo» ha infatti reso noto di essersi impegnato a realizzare dieci film con la United Artists nel giro di sei anni. In cinque dovrà apparire come attore, ma non è sicuro che tra questi vi sarà pure la quinta puntata di «Rocky». «Non farò un film tanto per fare» ha spiegato infatti la star che attualmente garantisce in tutto il mondo i maggiori incassi al botteghino.

I termini finanziari dell'intesa sono stati precisati ma da alcune indiscrezioni si è appreso che Stallone ha posto condizioni grazie alle quali potrebbe diventare l'uomo più ricco della storia di Hollywood. I negativi dovrebbero infatti rimanere di sua proprietà, come pure tutti i diritti relativi ai passaggi in televisione e su videocassetta.

Teatro

Luci della ribalta per l'inalienabile Bonaventura nella seconda parte dell'8ª Festa Internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani: oggi e domani Franco Passatore e una compagnia del TST riprendono al Carignano il successo *L'* [illegible] *dei pupipalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi* di Sergio Tofano, l'inventore dello stralunato fantasiosissimo personaggio che dalle pagine del *Corriere dei Piccoli* insegnò l'ottimismo a due generazioni di lettori che si aprivano alla vita nell'orrore, o quanto meno tra l'orrore, delle guerre mondiali.

Lo spettacolo realizzato dal TST, anche in occasione del centenario di Tofano, sta infatti suscitando risate — dice la critica di Nino Ferrero su *l'Unità* — sia tra gli spettatori più giovani che tra il pubblico degli adulti. *«I meriti dell'ultima riuscita dell'allestimento ruotano ugualmente ripartiti in tanti Cerbi, innanzitutto, si è un'altra regia di Franco Passatore che già [illegible] 79 si era legato in teatrale amicizia con l'intramontabile personaggio di Sto, allestendo sempre per lo Stabile torinese* Una lunga congiura di Barbariccia contro Bonaventura.

«Una regia guizzante la sua, che percorrendo i modi e le serrate cadenze della commedia musicale ha sviluppato la favola tofunesca — avventure, disavventure e lieto fine all'insegna dell'immancabile premio tuttora [illegible] milione — con divertito e divertente ironia, badando a conservare, ma con l'occhio scenico di oggi, il delicato fascino dell'immaginario infantile di sempre.

«Tra gli altri ricorderò il Bonaventura di Beppe Tosco (già negli stessi panni nell'allestimento di sette anni prima). Un'interpretazione particolarmente ricca di sfumate citazioni, da Totò, in certa gestualità, a Petrolini, allo stesso Tofano nei suoni vocali di certe battute. E ancora vanno assolutamente ricordati il Bettarino Cecè di Graziano Piazza, il Barbariccia di Roberto Gandini, il Capitano di Michele Di Mauro, il Re Negro di Roberto Ghio, la Scarlattina di Franco Orsini, la [illegible] sua figlia di Francesca Vettori, il Bassotto Ciuffo di Franco Colani e la Tovaglietta nera di Anna Radici».

Domani, oltre [illegible] rappresentazioni di Bonaventura, ecco in programma al Piccolo Valdocco una fortissima *Provocazione a Shakespeare* con i mimi e attori argentini Carlos Trafic, Benito Quinquela e Hector Malamud. La loro comicità (leggiamo nel programma ufficiale) ricorda quella di Woody Allen e dei Fratelli Marx, ai quali è difficile non pensare assistendo ai loro spettacoli. Non si tratta di un autoincensamento.

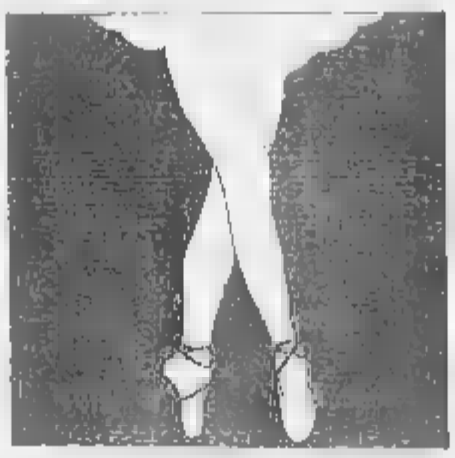
Proseguendo nella lettura apprendiamo che i tre si misurano con il ruolo di Amleto. *«Ma l'autore fa sapere che trova rispettivamente Carlos troppo... Benito non abbastanza ... Hector fuori parte. Si tratta di teatro puro, di un omaggio al teatro come disciplina, piuttosto che della semplice interpretazione di Amleto, di cui tuttavia offrono alcuni brani superbi.*

«La "buffonnerie royale" del grande drammaturgo ellenbettiana ha fatto scuola. William Shakespeare è evidentemente il padre di tutti e tre e del repertorio contemporaneo, e lo uccideranno dunque, come nelle vere tragedie. Un'ultima telefonata salverà dalla disperazione. E' Goldoni che vede in loro gli interpreti suoi ideali».

Ricordiamo infine per il weekend le rappresentazioni de *I tre desideri* con l'Orientatorn di Stoccolma e di *Salvatore Giuliano* al Balon di Porta Palazzo.

p. per.

Danza



Esaltazione dell'energia vitale, dell'anticonformismo, della ribellione ai canoni artistici della borghesia più acquiescente, le ideologie irrazionali e dissacratrici del *Futurismo* irruppero nel mondo culturale del primo Novecento accolte da violenti contrasti quanto da sparuti consensi.

[illegible] furono feconde di tardivi riconoscimenti quali esplosiva forza [illegible] rottura sprigionatasi da un movimento che, dopo aver influenzato più o meno palesemente altre correnti di pensiero, sta oggi ottenendo un più obiettivo giudizio critico. L'attuale Mostra del Futurismo allestita a Palazzo Grassi a Venezia [illegible] è l'ultima conferma, come già lo era stata la bella mostra torinese del [illegible] alla Mole Antonelliana, progevoli testimonianze di rivalutazione internazionale [illegible] da Marinetti, Balla, Boccioni, Russolo, Depero e compagni agli inizi del secolo.

Se lo ricordiamo oggi è perché anche nel balletto il Futurismo ha lasciato la sua traccia rivoluzionaria, fondendo le scenografie di Balla e Prampolini con la scoperta di Boccioni dello «linee-forza-forza» e con le sintesi ottico-mnemoniche dei «raggi-sguardi-penalerì», vale a dire approdando all'identificazione di ciò che si vede con ciò che si ricorda.

Postulato che ha indotto a connotare la ballerina non più dalla fisicità ma dall'atmosfera che l'avvolge, spostando quindi l'interesse dal corpo che si muove al moto generato dal corpo. Concetto che aveva [illegible] adottato Severini portandolo ad affermare che gli oggetti non esistono come tali, ma come «analogie plastiche», e da lui trasferito nei quadri *Ballerina + Mare* e *Ballerina + Mare + Vaso di fiori*. Dipinti nei quali l'analogia è suggerita dalle fluttuanti traiettorie iridescenti delle onde create dalla spuma [illegible] per gioco ottico s'identificano con la rappresentazione mentale di una volteggiante ballerina fasciata di seta cangiante e di lustrini.

Così il manifesto di Balla e Prampolini la scena viene eletta a protagonista emozionale dell'azione teatrale. Elementi mobili e prodigi di illuminotecnica, veri colorati e stagnole luccicanti, tubi cromati e meccanici congegni saranno il magico contrappunto semovente simultaneo ai ritmi musicali, e i ballerini atessi dinamica integrazione dell'architettura plastica del palcoscenico.

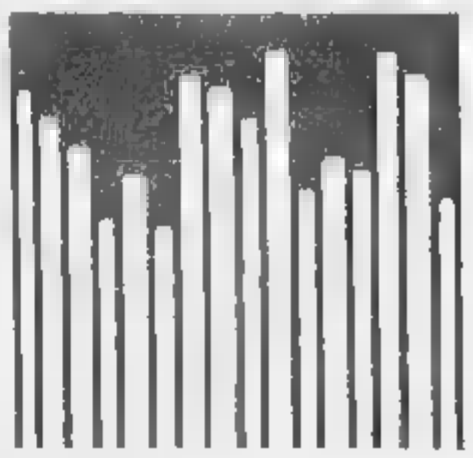
E' a tutti nota la scena rivoluzionaria realizzata da Balla per Diaghilev al Teatro Costanzi di Roma nel 1917 quale materializzazione dello stravinskiano *Fuo d'artifice*. Una costruzione astratta internamente cromatica, con [illegible] metrie solide coniche o sferico-cilindriche, dinamizzate dai raggi colorati di riflettori e «trasparenti» programmati con 49 variazioni di luce per uno spettacolo composto esclusivamente dalle vibrazioni acustiche e luminose dell'etere in totale assenza dell'elemento umano.

Notissimi anche i *Balli Plastici*, *Le Chant du Rossignol* e il *Giardino Zoologico* di Depero, con la gigantesca flora e le marionette ludico-favolistiche trattate da automi. E così pure *il mercante di cuori* di Prampolini-Casavola.

Meno conosciuti forse la *Macchina Tipografica* e la *Danza dell'Elica* di Balla: allestite il prima per dodici personaggi-macchina concretizzanti l'anima dei singoli pezzi di una estativa di giornale; ed il secondo per balterine che, appoggiandosi in bilico, recavano in mano lucentissime eliche di aeroplano facendole vorticosamente girare al suono di campane elettriche e di assordanti motori.

Gianni Saccondo

Classica



Prima di affrontare negli anni trascorsi a Vienna i grandi Concerti per pianoforte e orchestra composti per le proprie esibizioni personali, Mozart aveva coltivato questo tipo di musica saltuariamente anche a Salisburgo. I componimenti nati in quelle circostanze hanno l'impegno e la forma grandiosa delle partiture viennesi ma possono riservare delle sorprese. Nel 1770, giusto a vent'anni, Mozart dava lezione di pianoforte alla figlia della contessa Antonia Ledron. Le due ragazze di nome Aloysia e Josepha erano progredite a livelli diversi e la più piccola era poco più di una principiante. Anche la madre suonava il pianoforte sicché Mozart compose un Concerto per tre pianoforti e orchestra per un uso quasi casalingo. Come accade frequentemente in Mozart con i componimenti d'occasione, l'opera venne fuori snella ed elegante ed il «Concerto Ledron» continuò a conservare agli occhi del compositore notevoli pregi, anche in anni successivi quando ormai era stata sopravvanzata dai grandi Concerti viennesi. Mozart si decise dunque un giorno a rimaneggiare un poco questa partitura eliminando la parte elementare dedicata alla piccola Ledron e dando al Concerto la forma di un lavoro per due pianoforti e orchestra. Sono tuttora noti entrambe le versioni sicché i solisti non hanno che da scegliere. Se un dilettante illustre vuole avere la soddisfazione di esibirsi insieme a due grandi pianisti non ha che da scegliere la prima versione per tre pianoforti. Capitò qualche anno fa in Germania all'ex Cancelliere Helmuth Schmidt che è un discreto dilettante di pianoforte e buon amico del formidabile duo formato da Christoph Eschenbach e Justus Frans. Tutti e tre insieme eseguirono più volte il «Concerto Ledron» ed [illegible] fine si ravvisano la soddisfazione di farne anche un disco. Oggi la casa discografica *Philips* ci ripropone il «Concerto Ledron» ma non essendoci dilettanti da accontentare si è optato per la versione successiva per due pianoforti. I [illegible] sono Alfred Brendel e l'inglese Imogen Cooper sotto le cui dita esperte il vecchio «Concerto Ledron» rivive con tutte le sue grazie settecentesche ma anche con l'inestinguibile freschezza della sua felicissima invenzione melodica. L'eccellente duo pianistico affronta nello stesso disco anche un'altra partitura, il Concerto in mi bemolle maggiore K. [illegible] per due pianoforti e orchestra che è assai più del precedente frequentato dai concertisti. Qui non v'è traccia di dilettantismo, l'opera si sviluppa assai sempre su un piano di sicura virtuosità. Pare, anzi non è certo, che Mozart [illegible] scritto quest'opera nel 1779 al ritorno da uno poco fortunata tournée in Francia e pare anche che l'abbia composta destinandola a se stesso e alla sorella Nannerl che era una pianista eccellente. Sono passati solo un paio d'anni dal «Concerto Ledron» ma l'ascoltatore si trova davanti ad un'opera completamente diversa e non solo per l'impegno che chiede ai solisti. Ovunque, nell'orchestrazione come nella struttura complessiva della forma, spira già l'aria delle grandi creazioni degli anni della maturità e il movimento lento è tutto sorretto da una rara ispirazione. L'interpretazione di Alfred Brendel e Imogen Cooper è in entrambi i concerti sorretta da una cognizione perfetta dello stile e da un raro buon gusto; notevole anche il contributo offerto dall'orchestra della Academy of St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner.

Enzo Restagno

Ugo Tognazzi è un ebreo nel suo ultimo film

HIDDISCH CONNECTION

Tognazzi ha terminato a Parigi le riprese di «*Hiddish connection*» a fianco di Charles Aznavour che è anche autore del soggetto assieme a Dikter Kaminka.

Il film, diretto da Paul Boujenah (fratello di Michel, l'interprete di «*Tre uomini e una culla*»), è una commedia leggera, piena di tenerezza e di umorismo, sullo stile dei «*Soliti ignoti*», ma ricca di annotazioni di costume sulla comunità ebraica attuale.

È la storia di un colpo ad una cassaforte piena di dollari compiuto da quattro amici ebrei per diversi motivi personali si improvvisano ladri, coinvolgendo anche un serio seminarista cattolico specializzato nell'apertura di casseforti.

Moshe di Cremona (Ugo Tognazzi) nutre la grande ambizione di far studiare i figli a Oxford, ma alla fine decide di dedicare «l'incasso» all'ingrandimento del suo spaccio alimentare.

Samy (Charly Chemouny) vuole produrre il disco di Joanne, la sua ragazza; (Vincent Lindon) vuole pagare un'operazione di plastica al naso per Judith, la sorella maggiore di Rebecca, che non può sposare, secondo la tradizione, finché non si sarà sposata Judith, solo Aaron Rapoport (Charles Aznavour), vedovo, non ha problemi finanziari ma viene costretto a partecipare al colpo da una partita di poker truccata, nella quale perde una cifra da capogiro.

A spingere a partecipare al colpo il giovane seminarista (André Dussollier) è... la fede cristiana, che si esprime nella «*religiosità*» con la quale svolge il suo compito.

Attraverso piccole complicazioni tipiche della commedia, i ladri si impossesseranno del denaro, che risulterà falso, ma usciranno puliti intascando la taglia sui falsari.

«*Mi dicono che in costume risulto più ebreo degli altri, che sono davvero*» — dice Ugo Tognazzi che è stato scritturato da Maurice Bernard, la stessa produttore di «*Love you*» di Marco Ferreri.

«*Hiddish connection*», di cui Tognazzi ha acquistato il 75 per cento per la distribuzione in Italia, è il primo film completamente francese da lui interpretato.

«*Abbiamo girato in diretta, in francese, ed è stato molto divertente perché tutti hanno accettato le mie improvvisazioni, il mio recitare a soggetto; anche se a volte abbiamo dovuto ripetere con i dovuti aggiustamenti grammaticali alcune mie battute*».

Un momento dell'esperienza?

«*Visto l'aria che tira nel cinema italiano mi sento di aver esteso la mia strada alla Francia* — risponde Tognazzi, — *prima con il teatro, in 'Sei personaggi in cerca d'autore' di Pirandello, poi con il cinema. Ho in progetto un altro film francese sulla storia di un clochard, che sarei io. A febbraio poi riprenderemo il Pirandello all'Odéon*».

Disponibile a fare ancora teatro?

«*Certo; ma sono ambizioso e esigente, dopo aver fatto Pirandello, vorrei fare in Italia qualcosa di davvero eccezionale*».

Il regista Attenborough è in Africa per un film sull'attivista negro

VITA DI STEVE BIKO

LONDRA — Il regista britannico sir Richard Attenborough, vincitore del premio Oscar per il film «*Gandhi*», è in due giorni ad Harare, nello Zimbabwe, per cominciare le riprese di «*Asking for trouble*» («In cerca di guai»), un film sulla vita di Steve Biko, l'attivista negro morto in carcere in Sudafrica.

Attenborough ha detto di non aver ancora scelto l'attore che interpreterà la parte di Biko, arrestato nel 1977 e morto poco dopo mentre si trovava nelle mani della polizia, ma — ha aggiunto — si tratterà quasi certamente di un volto nuovo e «*dovrà essere un attore meraviglioso per poter ritrarre un uomo come Biko*».

L'ultimo film di Attenborough è «*Chorus line*», un musical tratto dall'omonima commedia musicale che ha riscosso un grande successo negli ultimi anni a Broadway.

Biko morì in carcere durante una serie di interrogatori nel 1977. La vita dell'esponente di «Coscienza negra» è stata scritta dal giornalista bianco anti apartheid Donald Woods, fuggito segretamente dal Sudafrica qualche anno fa.

«*Stiamo cercando un attore negro, alto e che rifletta intelligenza il carattere carismatico di Biko*», ha detto Attenborough, al suo arrivo ad Harare.

Il regista e produttore inglese, già attore affermato negli anni Cinquanta-Sessanta, ha vinto qualche anno fa alcuni premi Oscar con il film sulla vita dell'apostolo indiano della non violenza, Mahatma Gandhi.

Attenborough ha detto di aver già fatto provini ad alcuni «*promettenti attori africani*» per la parte di Biko. «*Se non troveremo l'uomo giusto in Africa, dovremo cercare qualcuno in Gran Bretagna o negli Stati Uniti*».

La maggior parte dei film girata in Zimbabwe costerà circa venti milioni di dollari, dei quali cinque offerti, come contributo speciale, dal governo dello Zimbabwe. Il primo giro di manovella sarà dato il 14 luglio.

L'uomo della notte tiene lezione all'Università

IL PROFESSOR ARBORE

«ECCO COME TI GESTISCO IL SUCCESSO»

Ecco riotta in pillole la lezione tenuta dal «professor» Renzo Arbore, libero docente di satira gollardico-strampalata, nell'aula magna dell'università «La Sapienza» di Roma, affollata da 600 studenti impegnati ad apprendere il verbo del divo di quelli della notte.

Gli esami: «*Non posso che ripetere la frase mutuata da una commedia di Eduardo 'Gli esami non finiscono mai'. Dopo il mio ultimo esame, quello della laurea in legge, sono di nuovo qui, ma stavolta dall'altra parte della cattedra e la cosa mi emoziona perché non ho mai amato le cattedre che per me rappresentano l'establishment. Io invece ho fatto sempre le mie un po' in piedi, un po' in ginocchio, seduta di sghembo...*»

Gli inizi: «*Gli inizi sono sempre difficili, come dappertutto. Avevo preso una laurea in legge, però chiesi a mio padre di lasciarmi libero di provare a lavorare per lo spettacolo. Entrai in Rai come programmista musicale. Facevo sciallette musicali per gli altri. Poi, con curiosità e tanta pazienza, un passo dopo l'altro, cominciò l'avventura...*».

L'anticontestazione: «*Eccomi a fare bandiera gialla insieme a Boncompagni in anni in cui la parola d'ordine era contestare, mentre noi non ne avevamo voglia. Nacque così un nostro personale controcorrente della contestazione, che ci sembrava più divertente. E poi ecco Alto gradimento, sempre con Gianni Boncompagni e ora all'insegna del diverso*».

La censura: «*Certo in un po' di censura e di burocrazia c'è stata, anche se a me non è successo mai nulla. Dunque sono arrivato alla conclusione che al debba parlare più che altro di autocensura: gli autori credono che certe cose alla Rai non si possono dire. Il primo a fare satira politica è stato Noschese, ma sottoponeva i testi scritti che dovevano essere approvati parola per parola*».

I benestanti: «*Quando anche noi decidemmo di fare un po' di satira politica, la Rai nessun dirigente volle assumersi la responsabilità di autorizzarci. Allora pensammo di rivolgerci direttamente alle segreterie dei partiti politici. Feci personalmente il giro dei partiti perché Boncompagni, che è più furbo, si defilò. Decisi di 'sentirmi' del Rifico [illegible] ruolo. Andai da Pajetta vestito di grigio. Altrimenti in doppiopetto, dal monarchico Covelli in cravatta a Saroia...*».

La critica: «*La critica ingiusta la combatto. Non ho niente da perdere, perché posso fare qualche altro lavoro. Per il mio F.F.S.S. a cui sono molto attaccato, ricordo che ebbe due durissime e, secondo me, immeritate. Siccome però io non sono come i miei amici cinematografari che abbozzano e se le tengono perché non possono fare i critici, io non abbozzo in contesto violentemente. Una delle critiche a proposito mio film cominciava: 'A A A, merda cercasi...'. Non è giusto scrivere con questa sicumera soltanto perché hai la penna dalla parte giusta. Sì, ce l'ho anch'io con loro, e quando posso ne parlo male*».

La politica: «*Il mio rapporto con la politica è controverso, cerco da anni, invano, una identificazione. Qualcuno crede che io sia socialista; glielo faccio credere perché è il partito che sta al governo*».

Il bis: «*No, non farò un ritorno di Quelli della notte. Non credo che sia possibile fare due volte la stessa cosa. Mi dispiace se qualcuno della banda non riesce a gestire il successo. Ma, credetemi, non è facile. Io avevo raccomandato un momento di riflessione, avevo ripetuto che puoi rendere al cinema la stessa merce, la stessa invenzione fatta in tivù, ma tutti mi hanno dato ascolto. Io comunque non mi reputo un cannibale che succhia le persone lasciandole spolpate: c'è anche il compiacimento per chi trova la sua strada e vola con le sue ali*».

Il successo: «*Il mio successo forse sta nel fatto che io sono sempre disponibile, non me ne sto chiuso in casa a compiere di reudita, ma giro, parlo con la gente, mi incuriosisco di fronte alle cose nuove, tanto spalanco la porta di casa mia a tutti, a gente il più eterogenea possibile e ne tengono fuori delle serate divertenti e anche utili*».

Il futuro: «*Dopo un successo come quello di Quelli della notte hai l'obbligo di non tonfare, costretto ad inventare qualcosa di ancora più originale. Sì, 'rana cavoli amari', non si può 'menare il can per l'aia' e 'sferrare il manico', né 'tirar fuori un ragno dal buco'. Segnatevele queste frasi, imparatele bene, perché ve le do in anteprima, un giorno entreranno a far parte della saggezza del popolo*».

L. a.

Cineclub

E' stata presentata il 26 maggio al cinema King Kong la rassegna *Itinerario Ruiz - Il giro del mondo in ottanta film*, organizzata dal Movie Club e dalla Diva, e che si svolgerà dal 2 al 6 giugno al King Kong Cinestudio (ingresso L. 4000).

«Erede di Barthes e di Chesterton, studioso di teologia e di diritto, capace di parlare, scrivere e immagini a ritmo continuo, pronto a citare Klossowski Richard Thorpe, omaggiato dai "Cahiers du Cinéma" un numero speciale (trattamento riservato solo a Eisenstein, Welles, Pasolini e Godard), Raul Ruiz può forse diventare anche in Italia un cineasta di culto (e di moda) Fassbinder o Wenders.

«Mentre per approdare finalmente nelle sale italiane, in distribuzione normale, *La ville des pirates*, e affascinante versione visionaria di "Peter Pan", Ruiz ha presentato quest'anno a Rotterdam *L'Hvellié du Pont d'Alma*, *Régime sans pain* e *Histoire d'une main*, mostra a Cannes *Richard III* e sarà a Venezia con *L'isola del tesoro*. A confermare l'esattezza della qualifica di cineasta più prolifico del mondo (oltre settanta titoli in 25 anni) sta il fatto che non si può mai parlare, in nessun momento, di un "ultimo" film di Ruiz.

Nato in Cile da padre capitano di marina, Ruiz ha diretto il primo film a 19 anni (*Tres tristes tigres*), poi si è imposto al pubblico internazionale con *La colonia penal*, *La expropriacion* e *Nadie dijo nada* (prodotto dalla Rai).

Dal 1973 è esule politico in Francia, ma, incapace di fermarsi in una città, gira i tra Lisbona, Rotterdam, Parigi e Le Havre. Tra le sue opere maggiori, ricordiamo *Dialogue d'exilés*, *La vocation suspendue*, *La ville nouvelle*, *L'hypothèse du tableau volé* e *Les trois couronnes du matelot*. Molti di questi film sono polimorfi e questo aumenta il fascino del suo cinema. Serge Daney ha definito il linguaggio ruiziano un elogramma della Torre di Babele. Alla complessità del linguaggio si contrappongono dei trucchi visivi molto semplici, da cinema muto.

In tempi di tecnologia avanzata, con l'aiuto di grandi operatori come Henri Alékan, Sacha Vierny e Alcacio De Almeida, Ruiz racconta le storie di Pan, di Alice e dell'Olandese Volante con i metodi di Méliès.

«Ci certi splendidi film, scrive Daney, che non si comprendono che al momento della visione. Ma tra due visioni dello stesso film non si sa raccontarne la storia». E' il caso delle migliori opere di Ruiz, *L'hypothèse du tableau volé*, o *Le territoire*. Labirinti, macchine affascinanti dove perdersi.

Ecco il programma della manifestazione:

Lunedì 2 giugno: ore 16.30 *La colonia penal*; ore *Nadie dijo nada*; ore 21 *La vocation suspendue*; ore 22.45 *L'hypothèse du tableau volé*.

Martedì 3 giugno: ore *L'hypothèse du tableau volé* (replica); ore 17,20 *La vocation suspendue* (replica); ore 19 *Point de fuite*; ore 20,30 *Les trois couronnes du matelot*; ore 22,40 *La toit de la baleine*.

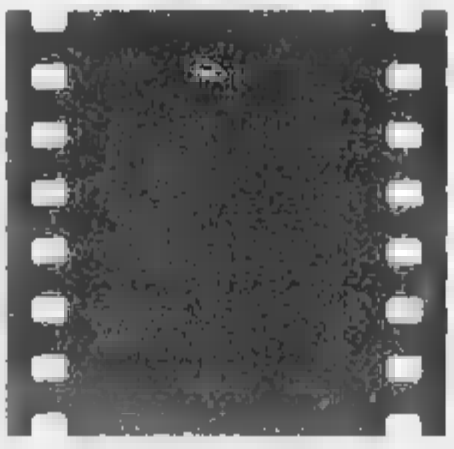
Mercoledì 4 giugno: ore *La toit de la* (replica); ore 15,15 *Les trois couronnes du matelot* (replica); ore 20,10 *The Territory*; ore 22,25 *Le dentin de Manoel*.

Giovedì 5 giugno: ore 15 *Le dentin de Manoel* (replica); ore *The Territory*; ore 21 *L'Hvellié du Pont d'Alma*; ore 22,40 *Le* borgne.

Venerdì 6 giugno: *La borgne* (replica); ore 17,25 *L'Hvellié du Pont d'Alma*; ore 19,10 *un miroir*; ore 21 *Régime sans pain*; ore 22,45 *Richard III*.

a. b.

Cinema



Il Festival di Cannes alla ribalta. Con calma, per carità, non esageriamo: da una parte *Fuori orario* di Martin Scorsese o *Hannah e le sue sorelle* di Woody Allen hanno trovato le porte della prima visione in prosieguimento diretto dalla Costa Azzurra, ecco che *Mishima* impiega nelle favole un anno una settimana e un giorno per trovare uno sbocco nel circuito commerciale.

L'inconveniente è ampliato dal fatto che per molti il protagonista biografato con fantasia nel film — lo scrittore Yukio Mishima morto suicida — rappresenta l'apice dell'incomunicabilità giapponese: «*Proprio per questo il personaggio, che sarebbe troppo ovvio respingere nel ridicolo per i suoi drammi-sinestesi, le sparate reteromilitariste e gli esibizionismi da culturista, continua a interessare l'Occidente*.

«*Pubblicata nel '74, l'interessante* The life and death Yukio Mishima *è ora reperibile in italiano. In questo libro — leggiamo nella recensione de La Repubblica a firma Tullio Kezich — il giornalista Henry Scott Stoker fornisce con flemma britannica un ritratto perplesso dello scrittore di cui fu amico.*

Colpiscono soprattutto i momenti in cui Mishima, messa l'uniforme del gruppo paramilitare che riunì intorno a sé e lontano dalle spade dei samurai, si comporta come un uomo normale. Padre affettuoso dei suoi due figli, ospite gradevolissimo, conversatore spiritoso.

«*Ebbene il film di Schrader non contraddice il libro dell'inglese. In due ore di spettacolo, divise in quattro capitoli, Mishima racconta la giornata del 25 novembre 1970, cioè le ultime ore di vita dello scrittore; l'incredibile incursione con quattro seguaci nella caserma dell'esercito, il sequestro di un generale, l'orazione alla truppa inascoltata e dileggiante e il suicidio rituale.*

«*Il resoconto è attuato con perfetta padronanza dei tempi del film d'azione: l'itinerario del 'Sappaku' è illuminato attraverso brani di autobiografia in bianco-nero, e le visioni di tre romanzi. In il padiglione d'oro un giovane bellezzaio incendia per odio alla bellezza il più antico tempio buddista di Kyoto; in La casa di Kyoko un ragazzo si fa schiavo di un'amante nella per sollevare la madre dai debiti e accetta di morire con la sua persecutrice; in fuga un estremista destra pugnala un politico aborrito e poi corre a studellarsi davanti al sole nascente*».

E' curioso notare come a Torino siano presentati in contemporanea proprio i due titoli che si contesero la Palma d'oro a Cannes, cioè appunto *Mishima* e *Papà è in viaggio d'affari* che s'identifica con una cinematografia non internazionale quale la jugoslava. Entrambi soffrono dell'handicap di un'intera stagione, che significa la dimenticanza di eventuali phlemiche e la possibilità d'un immediato confronto con la critica. Chissà se in futuro questi inconvenienti sono destinati a ridursi.

Lo stesso Kezich, siglando la recensione con parole di apertura, direbbe che giustissime pure alla situazione della nostra distribuzione e del nostro («*È solo un rispettoso e solitario tributo a cercare di capire che è diverso da Fin dove è possibile e anzi un po' oltre*»).

Per non correre il rischio di fare i minuti prendendosi sul serio, ecco un altro più semplice collegamento con l'Oriente. Da Hollywood ma via Hong Kong ci arriva con *Protector* un nuovo agente interpretato da Jackie Chan, che un tempo parve destinato a rivaleggiare con il povero Bruce Lee.

p. per.

Dischi

Enrico Musiani è una realtà diversa in un mercato discografico che sembrerebbe a prima vita popolato solo dai Duran Duran, Madonna e altri. In realtà vi sono fenomeni, come quello di Enrico Musiani, di cui bisogna prendere atto.

Si calcola che Musiani, nella sua ventennale carriera, ha venduto più di quattro milioni di lp. Il suo ultimo lp «A te cara mamma» ha venduto 30.000 copie nella prima settimana di distribuzione, mentre «Ti voglio bene mamma», pubblicato nell'85, ha ricevuto il disco d'oro per copie vendute. Nel periodo da aprile a settembre Musiani fa, da sempre, una media di 4/5 spettacoli alla settimana — più di cento ogni anno — sempre seguito da un pubblico attento, fedele e folto. Musiani è inoltre famosissimo fra le comunità italiane in Usa, dove solo nel 1984 è stato per sei volte, con concerti che hanno sempre registrato il tutto esaurito».

Enrico nasce a Livorno, città di artisti, di navigatori, di predatori e di burloni. Figlio d'arte, si avvicina alla musica sin da giovanissimo, studia pianoforte e senza voler diventare concertista, anno dopo anno si perfeziona. A tredici anni lascia gli studi musicali per dare spazio agli studi di architettura che, con poca voglia, con grande senso di responsabilità, cerca di terminare per la gioia di mamma Inda a cui è molto legato. Il padre Alberto, grande ammiratore di Del Monaco, Gobbi e Schipa, condiziona e coinvolge il giovane Enrico che impara gran parte delle canzoni del repertorio interpretandole con grande maestria. I primi, lusinghieri successi, lo inducono a proseguire la sua vita «artistica».

Sostenuto dal padre, suo amministratore e da una folta schiera di amici e conoscenti, consci delle sue capacità vocali, incide il primo disco, una raccolta delle più belle operette, dal «Cavallino Bianco» alla «Vedova allegra». Allarga poi il suo repertorio, incidendo gli stornelli all'italiana, ma il primo, vero, grande, strepitoso successo lo ottiene con una splendida canzone melodica «Chitarra vagabonda» con la quale supera i tre milioni di dischi venduti.

Ottiene il suo primo disco d'oro e ai suoi ammiratori italiani sempre più numerosi si aggiungono ammiratori americani.

E' proprio in America che viene coniato per lui l'appellativo di «Mr Lauretta» dal titolo del secondo successo «Lauretta» appunto.

Riceve il secondo disco d'oro e registra per una stazione tv americana uno special che aumentare considerevolmente il numero dei suoi fans d'Oltreoceano.

Enrico a questo punto è inarrestabile, i consensi crescono e il disco «Dedicato alla entra finalmente classifiche Rai per quattro settimane.

Riceve il 3° disco d'oro e contemporaneamente, per le vendite dello stesso disco in America, riceve il suo 4° disco d'oro che gli viene consegnato dal Console americano in Italia, Mr Lowe, al Teatro Nazionale di Milano.

Enrico parte per l'America, una trionfale tournée fa desiderare di restare a vivere in quel Paese, ma l'amore il suo pubblico lo convince a tornare.

«E' stata sofferta», dice oggi Enrico «da una parte c'era la lusinga di contratti favolosi e di una vita semplice di lusso dall'altra l'affetto di molte persone che avevano creduto in me e mi avevano sostenuto per anni».

«Ancora una volta mi sono sentito ha avuto la meglio e ora sono felice di questa mia decisione. Il mio pubblico continua a seguirmi e basta il mio nome in cartellone a far registrare il tutto esaurito in molti locali».

Giovedì

MATTINA

■ — **Rete 4** Film: La signora Parkington. Con Greer Garson. Drammatico

10,10 **Italia 1** Telefilm: Spazio 1999

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

11 — **Raiuno** Attualità: Udienza solenne per il tricentenale della Corte Costituzionale
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo ■ affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Telefilm: Switch

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Varietà: Cordialmente

12 — **Raitre** Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: ■

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 **Raiuno** Sport: 90° minuto Mundial

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?-L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane-Cronache dei motori
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 **Raiuno** Documenti: Ristrutturazione e aggiornamento dei musei

15,50 **Rete 4** Film: L'appartamento dello scapolo. Con Tuesday Weld. Commedia

■ — **Raiuno** Cartoni: Le avventure ■ Pitfall
Raidue Documenti: ■ insegno, tu impari
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raiuno** Attualità: Primissima
Canale 5 Telefilm: Alice

16,45 **Raidue** Attualità: Pane e marmellata
Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Scozia-Danimarca
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 **Raiuno** Telefilm: Benji Sax e il principe alieno

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri
Raidue Attualità: Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura

17,50 **Rete 4** telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero della mela
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,20 **Raidue** Calcio: Super Mundial ■
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia Sera
Raitre Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: ■

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 - **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,45 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Italia-Argentina

SERA

20 - **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto

20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raidue** Attualità: Aboccaperta
Raitre Attualità: Tre sette
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Film: Il monaco di Monza. Con Totò. Comico

21,10 **Raitre** Varietà: Dadaumpa

21,50 **Raiuno** Film: Totò Truffa. Con Totò. Comico

22 - **Raidue** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Francia-Urss
Raitre Sport: Processo ai mondiali

22,15 **Rete 4** Telefilm: Matt Houston

22,30 **Italia 1** Sport: Basket

23 - **Canale 5** Attualità: Protagonisti

23,10 **Rete 4** Telefilm: Devlin and Devlin

23,30 **Canale 5** Film: Trader Horn, il cacciatore bianco. Con Rod Taylor. Avventuroso

23,50 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico ■: Bulgaria-Corea del Sud

24 - **Raidue** Film: Le belle della notte. Con Gina Lollobrigida. Fantastico

0,10 **Rete 4** Telefilm: Mash

0,40 **Rete 4** Telefilm: Ironside

1 - **Italia 1** Telefilm: Strike Force

1,30 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

1,50 **Italia 1** Telefilm: Gli invincibili

Raidue: ore 24

MARTINE CAROL

«Le belle della notte»

Italia 1 Ore 20,30: Il monaco di Monza, di Sergio Corbucci, con Totò, Ernilio Macario, Adriana Celentano, Don Backy. Italia commedia 1982 — *Il Monza nel XVII secolo il ciabattino Totò sbarca il lunario con i suoi dodici figli e con un pecoraio spacciandosi per un frate questuante. Un giorno capita in ■ castello di proprietà ■ ■ losco signore e si dà da fare per scatenare ■■ rivolta. Nel film la più bella performance cinematografica di Celentano*

Raidue Ore ■: Le belle ■■la notte, di René Clair, con Gerard Philipe, Martine Carol. Italia-Francia commedia 1952 — *Un giovane musicista conduce una vita triste e squallida e usa evadere sognando grandi amori con splendide donne di ogni ■■■ un'algerina in piena guerra coloniale, un'aristocratica durante la rivoluzione e perfino madame Bonaccieux, amica dei tre moschettieri di Dumas.*

Venerdì

MATTINA

■ — **Rete 4** Telenovela: Marina

9,20 **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

10 — **Rete 4** Film: Tè e simpatia. Con Deborah Kerr. Commedia

10,10 **Italia 1** Telefilm: Spazio 1999

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Paura sul mondo

11 — **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,05 **Raidue** Documenti: Temi della questione psichiatrica oggi

11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Rete 4** Telefilm: Switch

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Raitre** Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 C'è da salvare

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 **Raiuno** Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?-L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Per i ragazzi: Pistaf

- - Film: L'erba del vicino è sempre più verde. Con Cary Grant. Commedia
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Rete 4** Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 **Canale 5** Telefilm: Così gira il mondo

15,50 **Rete 4** Film: Una notte a Venezia. Con Jeannette Schultze. Musicale

16 — **Raidue** Documenti: Io insegno, ■ imparo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice

16,45 **Raidue** Varietà: Pane e marmellata
Raitre Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Bulgaria-Corea del Sud
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 **Raiuno** Per i ragazzi: Pistaf - Seconda parte

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Sereno variabile

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Raitre Tennis: Internazionali di Francia
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Benk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 - **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 **Raitre** Documenti: Lontano 'e Napule

19,50 **Raidue** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Brasile-Algeria

SERA

20 - - **Italia 1** Cartoni: Memole, dolce Memole

20,05 **Raitre** Documenti: Il segreto impenetrabile

20,30 **Raiuno** Film: Tempo di vivere. Con John Gavin. Drammatico
Raitre Prosa: Eduardo in tv
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Dio perdona... Io no!, con Terence Hill. Western

21,30 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

21,50 **Raidue** Film per la tv: Il commissario Köster

22 - **Raitre** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Canada-Ungheria

22,40 **Italia 1** Sport: Basket

22,50 **Raiuno** Documenti: Cinema! Industria, sogno, mercato
Rete 4 Telefilm: Cassie and Company

23 - **Raidue** Attualità: Moda

23,40 **Rete 4** Telefilm: Mash

23,50 **Raiuno** Calcio: Campionati ■ diali Mexico ■: Marocco-Inghilterra

23,55 **Raidue** Film: Scappamento aperto. Con Jean-Paul Belmondo. Avventuroso

0,10 **Canale 5** Film: I sovversivi. Con Giulio Brogi. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Ironside

0,40 **Italia 1** Telefilm: Cannon

1 - **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

1,30 **Italia 1** Telefilm: Strike Force

Raidue: ore 23,55

JEAN SEBERG

«Scappamento aperto»

Italia 1 Ore 20,30: Dio perdona...Io no, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Italia western 1967 — *Due bounty killer sono sulla pista di un pericoloso bandito, autore di ■■ colossale rapina ad un treno, ma non sanno troppo d'accordo e si fanno dispetti a vicenda. Un piatto d'intelligenza in più rispetto ai tradizionali wester spaghetti*

Raidue Ore 23,55: Scappamento aperto, di Joen Becker, con Jean-Paul Belmondo, Jean Seberg. Francia avventuroso 1954 — *Il contrabbandiere David accetta ■ curiosa offerta di ■■ lungo viaggio in Oriente a bordo di una lussuosa automobile. Strada facendo scopre che la macchina è tutta d'oro e naturalmente fa di tutto per tenerla per sé*

Sabato

MATTINA

10 — **Raiuno** Documenti: I grandi fiumi
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Rete 4 Film: E il vento disperse la nebbia. Con Eve Marie Saint. Drammatico

10,10 **Italia 1** Telefilm: Spazio 1999

10,45 **Canale 5** Documenti: Un campione, mille campioni
Raidue Documenti: Storie e leggende

11 — **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,05 **Raidue** Prosa: Girotondo

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Rete 4** Telefilm: Switch

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato

12,30 **Canale 5** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 Start

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raitre** Documenti: La macchina del tempo

13,20 **Italia 1** Gioco a premi: Help!

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Chip

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia

13,50 **Raiuno** Calcio: Tg1 mundial

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Attualità: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Raitre Tennis: Internazionali di Francia

14,10 **Canale 5** Film: Gastone. Con Alberto Sordi. Commedia

14,15 **Rete 4** Telenovela: Marina
Italia 1 Sport: Americanball

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport
— Concorso ippico internazionale
— Rugby: Italia-Galles

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Rete 4** Telenovela: Agua

16 — **Raidue** Telefilm: La signora e il fantasma
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Film: Come svaligiare una banca. Con Mickey Rooney. Commedia

16,15 **Canale 5** Telefilm: Gavilan

16,30 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento
Raidue Per i ragazzi: Pane e marmellata

16,45 **Raitre** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Marocco-Inghilterra

17,05 **Raiuno** Telefilm: Benji, Sax e il principe alieno

17,15 **Canale 5** Attualità: Big Bang

17,35 **Raidue** Attualità: Body Body

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy show

18 — **Canale 5** Telefilm: Nove in famiglia
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,20 **Raidue** Calcio: Super Mundial
Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Canale 5** Telefilm: Condo
Raitre Tennis: Internazionali di Francia

18,40 **Raiuno** Musicale: Concerto della Banda dei Carabinieri
Raidue Telefilm: Bronk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 **Raitre** Documenti: L'altro suono

19,50 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Messico-Paraguay

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto

20,05 **Raitre** Attualità: Scuola aperta sera

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raidue** Film: Vivo quanto basta per ammazzarti. Con Glenn Ford. Western
Raitre Attualità: Le regole del gioco
Canale 5 Varietà: Ti ricordi al Grand Hotel?
Rete 4 Film: La banda degli angeli. Con Clark Gable. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,10 **Raitre** Lirica: L'anello del Nibelungo

21,50 **Raiuno** Film: Colpo da un miliardo di dollari. Con Robert Shaw. Commedia

22,05 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Spagna-Irlanda del Nord

22,30 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

23 — **Canale 5** Attualità: Parlamento in

23,45 **Canale 5** Attualità: Première

23,50 **Raiuno** Calcio: Campionati mondiali Mexico 86: Polonia-Portogallo
Rete 4 Telefilm: Kingston

0,05 **Raidue** Telefilm: Una persona di fiducia

0,15 **Canale 5** Film: La parola ai giurati. Con Henry Fonda. Drammatico
— Tennis: Torneo internazionale di Firenze

0,20 **Italia 1** Musicale: Deejay Television

0,40 **Rete 4** Telefilm: Mash

1,10 **Rete 4** Telefilm: Ironside

Raidue: ore 20,30

GLENN FORD

«Vivo quanto basta per...»

Canale 5 Ore 14,15: Gastone, di Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Magali Noel. Italia comico — *Gastone, modesto guitto del varietà, sogna grandi avventure galanti. L'astuta Sonia per l'ambiziosa Marcolina, decide di farla debuttare in teatro. Ma lei, raggiunto il successo, lo abbandona*

Raidue Ore 20,30: Vivo quanto basta per ammazzarti, Usa Gary Nelson, con Glenn Ford, Michael Burns, Diana Winter. Usa western 1963 — *Un cowboy diciannovenne giura di ammazzare uno sceriffo di mezza età che anni prima gli ha ucciso il padre. I due sono costretti a unire i loro sforzi durante un pericoloso viaggio e alla fine fanno alleanza*

Il Teatro dell'Angolo alla Festa dei ragazzi

ORLANDO A BEIRUT

QUANDO IL PALADINO METTE I JEANS

Che cosa ci fa *L'Orlando in Beirut*?

È lo spettacolo del Teatro dell'Angolo che, all'ITF Festa dello Stabile per il repertorio di bambini e ragazzi, inventa un tale astuto espediente per mettere a confronto la nostra cultura e la cultura islamica.

Così l'Orlando, paladino e personaggio dei cristiani, diventa sergente del contingente di pace italiano chiamato nel Libano a dare una rappresentazione per i bambini durante un'improbabile pausa della guerra civile. Orlando il dolce, delicatissimo nella sua anima a comunicare con ragazzi che non conosce ancora. Al suo fianco, non per impegni di lavoro, si trova la maestra araba Fatma.

Un'esplosione porterà via la maestra, il teatro e tutte le illusioni. Orlando finisce ferito e vaneggiante in un ospedale da campo, travolto come il suo ascendente ariostesco da una follia che viene comportamento schizoide che ha dovuto tenere. Amico del suo prossimo, tollerato dai superiori, incompreso dalla popolazione, il bravo paladino parla ora in versi colti ora battute smozzicate.

Divide il ricovero con un certo Pulci, che ossessiona le storie Morgante le quali a un tale semplice omonimo del poeta, che quindi conosce il personaggio, sembrano le fole d'un febbricitante. Ascolta e protetta a se stesso figure spaventose della tradizione araba, senza trovare ne *Le mille una notte* una schietta risposta alla anima generosa di comunicare.

La drammaturgia di questo testo, scritto da Graziano Melano e Franco Passatore, ha fondamenti solidi e nitidi. Non c'è dubbio che chiunque conosca solo dei nostri classici si sarà domandato quale sia la vera ecc che esso seppia dare a noi contemporanei. Con l'*Orlando Furioso* l'inimitabile Ariosto giganteggia per l'eternità mentre con la divagazione dell'*Orlando in Beirut* ha nemmeno paura di mettersi in jeans o in grigioverde per giocare con i pupi sperando di rimenticare l'osceno schiocco delle pallottole sui vetri, sui muri, sui tetti che riparano grandi e piccini dalla violenza dell'assurdo.

Come tutti i lavori dedicati alla giovane età, anche questo del Teatro dell'Angolo ricevera spunti diversi dal contatto la platea. A proposito una certa freddezza ri- a un certo punto Carignano derivava dalla destinazione a partire dagli otto anni. Poiché si tratta in ogni caso di una riflessione su dati colti, occorre averne quasi il doppio di anni, per gustare i particolari e valutare i confronti. Si veda il monologo Margutte che, inserito alla fine dello spettacolo, rischia di non trovare aveglia l'attenzione dei piccoli.

In ogni modo Luigina Degostino, Graziano Melano e Vanni Zinola, con i costumi della Negrin e le musiche di Ciarami, recitano ottanta minuti inediti e palpitanti tra un uragano finale di applausi.

p. per.

SENZA LA TESTA SUL COLLO

di Uberto Molo con Rascelà, Theresa Mascarenhas, Jofre Soares. Commedia brasiliana a colori. (Cinema Piccolo Ambrosio).

Quante volte le mamme ci dicevano di non perdere la testa. Uberto tipo originale di torinese che fa spettacolo in Brasile, ha disobbedito dimostrando che senza la sul collo, si può fare una carriera internazionale.

TRAMA — La battuta va intesa alla lettera. mente coinvolto un inidente centrale atomica e pesantemente incidentato nello scontro dell'autoambulanza che lo trasporta, il giovane Carlos Silvas comincia una vita raminga miracolosamente ridotto alla sola testa.

Una testa ballerina che si lascia andare qua e là, e idealmente persino tra le braccia di una bella ragazza che lo ospita. Finalmente, poiché anche quest'esistenza balzana ha i suoi inconvenienti, la testa di Marcos chiede a un bimbo lasciarla andare nelle acque della baia di La testa contro ogni previsione s'innamorerà trionfando comuni mortali us alla Zavattini dove buongiorno vuol veramente dire buongiorno.

GIUDIZIO — Il soggetto chiede soccorso alla sceneggiatura di Molto o alla regia dello stesso Molo. *Strano* ma però lo spunto di partenza, chiaramente satirico nei confronti d'un società non vale neppure pena di vivere nella pienezza dei propri mezzi, avrebbe bisogno di nodi sconcertanti e di sviluppi sulfurei.

Invece Motta e Molo, una strana coppia, sembrano spaventarsi dell'idea originalissima e procedono con moduli piani, persino cronistici. Così il film dà curiosamente l'idea — pur senza scadere mai nella volgarità nell'effettismo — di un cartone animato dilatato per spirito polemico di fa dalla mezz'ora che la conclusione chiama autentico gli concederebbe. E nulla di più. dimostra il proficuo intervento del veterano del cinema brasiliano Jofre Soares nella parte del barbone ex violinista.

p. per.

L'OSCAR DELLA TV QUESTA SERA IN DIRETTA DA NAXOS

GIARDINI NAXOS — Enzo Biagi e Renzo Arbore con relative trasmissioni «Spot» e «Quelli della notte» insieme a «Domenica in» hanno raccolto la maggior parte dei consensi nel referendum per il premio nazionale regia televisiva e per l'oscar tv.

La proclamazione è avvenuta a Giardini Naxos dove ha preso il via la ventiseiesima edizione della manifestazione organizzata da Daniele Piombi, la consegna dei riconoscimenti avverrà stampi sera in diretta su Raiuno, con inizio alle 22 circa dopo la partita di apertura dei mondiali calcio.

In particolare il referendum fra critici e giornalisti televisivi ha assegnato il premio regia televisiva per gli sceneggiati ad Alberto Lattuada per «Cristoforo Colombo» (Raidue); quello per il teatro di prosa a Ugo Gregoretti per «Il ratto della bella Lena» (Raitre); per il settore rivista-varietà-musica leggera-giochi e quiz a Renzo Arbore per «Quelli della notte» e quello per i film per le e telefilm a Florestano Vancini per «La piovra 2» (Raiuno).

I premi Naxos Tv alla trasmissione sono stati così attribuiti: inchieste-attualità e servizi giornalistici: «Spot» a cura di Enzo Biagi (Raiuno); rubriche e programmi culturali: «Mixer» a cura di Aldo Grasso e Giovanni Minoli (Raidue); trasmissioni della fascia meridiana: «Pronto chi gioca?» con Enrico Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni (Raiuno); trasmissioni della fascia pomeridiana: «Domenica in» condotta da Mino Damato con Gardini e con la partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi, un programma di Giorgio Calabrese, Mino Damato, Michele Guardì, Grazia Mendo, a cura di Elena Baiesti e Carlo Principini, regia di Leone Mancini (Raiuno); programmi pre-serali: «Italia sera» con Piero Badaloni, un programma Raiuno-Tg1, a cura di Ludovico Alessandrini, Piero Badaloni, Paolo Giaccio, regia di Piero Turchetti (Raiuno); tv dei ragazzi: «Pista» con Maurizio Nichetti, regia di Luigi Martelli (Raiuno); personaggio televisivo dell'anno: Renzo Arbore; trasmissione televisiva dell'anno: Quelli della notte; rivelazione televisiva dell'anno: Iris Marchesini-Solenghi-Lopez.

Renzo Arbore

Sempre ai giardini di Naxos, ma non più patrocinata da «Sorrisi e Canzoni», si è svolta la gran festa premi per la regia televisiva, a cui si aggiungerà, per la prima volta, l'Oscar televisivo del Tv Radiocorriere.

Un cambiamento di sponsorizzazione che regala a Daniele Piombi, fortunato ideatore di questa formula nata a Salsomaggiore, la diretta di domani sera, subito dopo la prima partita dell'Italia ai Mondiali calcio. Un bel colpo per la Rai, perché è dimostrato che gli spettatori una volta sinceronizzati su un canale cambiano più difficilmente.

La manifestazione quest'anno riprenderà per lo hollywoodiano degli Oscar: infatti i premiati, in base alle cartoline mandate dal pubblico e segnalazioni dagli addetti ai lavori, saranno presentati ognuno da un suo padrino e madrina.

Ettwige Fenech che sta girando per Uno il giallo «*Il gorgo del peccato*» e Marcello Mastroianni sono i padrini di Pippo Baudo. Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, anche se al momento appartengono alla famiglia Berlusconi, accompagneranno Renzo Arbore, che approfitterà dell'occasione per presentare in anteprima alcuni pezzi che eseguirà nella sua tournée estiva.

Tra le rivelazioni: Elisabetta Gardini, Iris Peynado, Loretta Goggi.

Tra una premiazione e l'altra canteranno, tra gli altri, Claudio Baglioni e Miguel Bosé, che all'ultima serata di Saint-Vincent ha divertito gli spettatori con uno spettacolo a sorpresa. Il cantante, sempre bello ma molto dimagrito, ha flirtato in diretta con Eleonora Brigliadori. Sussurrandole, pare, dolci frasi, Pippo Baudo che sentiva ridendo ha esclamato: «*Brava ragazza crescete e moltiplicatevi*».

Ci saranno anche ospiti internazionali: Faye Dunaway e Gabriel Byrne protagonisti di Cristoforo Colombo di Rai Due, con la regia di Lattuada candidato appunto per Cristoforo Colombo.

Adele Gallotti

E' MORTA LUCILLE TUTTLE

LOS ANGELES — Dopo lunga malattia è morta ieri l'attrice americana Lurene Tuttle: aveva 78 anni, corso di una riera durata mezzo secolo stata attiva in radio, televisione e cinema.

Fra i film lei interpretati per il grande schermo vanno ricordati «Psycho», di Alfred Hitchcock, e «Macbeth», di Orson Welles, oltre a «Heaven only knows», «The affairs of Dobie Gillis» e «Mr. Blandings Builds his dream house».

Televisione era apparsa in serie molto popolari come «Life with father» (1953-55), «Father of the bride» (1961-62) e «Julia» (1968-71).

Alla radio aveva dato vita alla segretaria di Spade in uno sceneggiato dedicato al famoso detective.

CASA
Palazzo dei Congressi
via Vivaldi 311
Questa sera ore 21,30
IL CABARET
di Paolo Mazza

PARC estivo
La magnifica terrazza
UNA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW

Châlet
Str. Valsalice - Tel. 650 07 58
STAGIONE ESTIVA 1986
TUTTE LE SERE ORE 21:1
MARTEDI' DEL LISCIO
con orchestra spettacolo
Venerdì ATTRAZ. INTERNAZIONALI
Sabato pomeriggio ore 15,15
Musica con orchestra
Domenica pomeriggio ore 15,15
Musica giovane con orchestra

Châlet
Str. Valsalice - Tel. 650 07 58
RIAPERTURA SALA DANZE
NUOVO
Sabato 31/5 ore 21
orchestra I LION
Domenica 1/6 ore 15,15 e 21
orchestra I LION
Lunedì 2/6 ore 15,15 e 21
orchestra PUNTO D'INCONTRO

Brilfur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/15,30 dal lunedì al venerdì
mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

A MISURA D'UOMO.

Proprio così. Come il nostro negozio di Via Lagrange, rassicurante e gradevole. Come il nostro modo di farvi sentire a vostro agio, individui e non numeri. A misura d'uomo.
Ma quello che da noi è proprio a misura d'uomo, in senso letterale, sono le confezioni di sartoria per uomo, appunto. C'è infatti un sarto (bravissimo!) pronto ad annotare le vostre misure. Poi, resterà in attesa che vi lasciate tentare da uno dei tanti tagli di stoffa della nostra collezione. Quando questo avverrà non dovete far altro che comunicargli la vostra scelta: in pochi giorni vi verrà recapitato a domicilio l'abito richiesto, fatto su misura per voi. Come i signori di una volta.

coin

«INSISTO, I ROBOTS DEBBONO PAGARE L'INPS...»

TORINO — Torsello, lei sta passando [illegible] cronache [illegible] il [illegible]dacalista che vuole far pagare i contributi Inps anche ai robot. E riuscito persino a raggiungere la prima pagina dei giornali...

«Sì, con la 'sfiatà' di *Frattero & Lacentini. Spiritori;* mi hanno *fatto anche arrabbiare...*».

— Perché? In fin dei conti, hanno portato maggiormente all'attenzione la sua proposta.

«Ma non [illegible] andati al [illegible] *del problema*».

— E il nocciolo quale sarebbe?

«Che il sistema di *finanziamento dello Stato sociale va cambiato e non si può continuare a sorreggerlo solo in riferimento ai salari dei lavoratori*».

Alfonso Torsello, 43 anni, segretario nazionale Ogil, già leader del sindacato in Calabria, è a Torino per partecipare all'attivo dei quadri e dei degelati promosso [illegible] Camera del Lavoro, per discutere dei problemi della previdenza e sulla riforma pensioni.

«*Oggi* — spiega — *il sistema* [illegible] *finanziamento dello Stato sociale fa, quindi, anche della Previdenza) ha come punto di*

Mario Tortello

■ SEGUE A PAGINA 7

Alfonso Torsello

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 143

BORSE
a pagina 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible]RENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - C.A.P. [illegible]
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì [illegible] Maggio 1[illegible]

Venduto «Fiumana»

TORINO HA DATO L'ADDIO A PELLIZZA?

Rispondono i presidenti Beltrami ■ Viglione

TORINO — «*Non è ancora stato* [illegible] *l'ultima parola*». Vittorio Beltrami, presidente della giunta, non vuole aggiungere altro e s'infila nella «*sala dei* [illegible] dove l'attende una delegazione di argentini. E' mezzogiorno passato e sul futuro di «Fiumana» resta il mistero più inestricabile. Tuttavia nelle stanze della Regione, in piazza Castello 165, c'è la diffusa sensazione che quel quadro possa tornare a troneggiare [illegible] quella bella parete del secondo piano del palazzo del governo piemontese.

«*Ora il dipinto ha un prezzo. Prima* — spiega [illegible] Viglione, presidente del Consiglio — *c'erano valutazioni assolutamente contrastanti. Volteggiavano dai 400 agli 800 milioni. Quindi era* [illegible] *impossibile a quali trattare. Ora è diverso.* [illegible] *prezzo è* [illegible] *fatto. Si riaprono perciò tutte le possibilità*». E subito racconta di quando ebbe da Alberto Bolaffi, [illegible] comodato, quella tela due metri per quattro che rappresenta un gruppo di contadini disposti a cuneo e in movimento. «*Scegliemmo di sistemarla nel* [illegible] *di rappresentanza* [illegible] *governo regionale. Per noi, per la nostra regione è stato un simbolo. Per sei anni l'ho fatta vedere a tutti. L'hanno ammirata Craxi e Pertini, ambasciatori e ministri, critici d'arte e imprenditori. A tutti ho chiesto* [illegible] *per riuscire a trattenere* [illegible] *Piemonte questo dipinto che ha anticipato il più famoso Quarto Stato*». Ma intanto gli anni passavano. E, finito il comodato, l'[illegible] [illegible] andata all'asta. Non è mai stato possibile trovare una soluzione prima di inviare Fiumana all'incanto? «*La difficoltà maggiore consisteva nel prezzo* — conferma Viglione — *per le grandi differenze di valutazione* [illegible] *critici.* [illegible] *a un prezzo d'ài*».

Passata la bruciante [illegible] di non essere riusciti a portare a casa il quadro i personaggi piemontesi che in questi giorni hanno compiuto [illegible] gli sforzi possibili per [illegible] lasciarsi strappare [illegible] altro «pezzo» importante non si arrendono. [illegible] tutte le cautele [illegible] [illegible] lanno capire [illegible] [illegible]rse qualcosa si può ancora fare.

Ma chi [illegible] l'anonimo signore che [illegible] sera s'è aggiudicato con 1 miliardo e 150 milioni quell'immagine emblematica di Pellizza, simbolo delle attese, [illegible]ei bagliori [illegible] crescita, delle tensioni di un secolo? Ovviamente non lo sa [illegible]no. Si formulano delle ipotesi (anche pittoresche) ma [illegible] ipotesi. «*Credo però* — dice sicuro Viglione — [illegible] *quell'uomo in giacchetta e* [illegible] *cravatta sarà ben lieto di trattare con chi lo vorrà*». Dunque sarebbe ancora possibile costruire [illegible] cordata di gente in grado di acquistare «Fiumana» e restituirlo al Piemonte? «*Senz'altro. Anzi credo che* [illegible] *la trattativa sarebbe molto più facile. Io mi auguro che si faccia l'impossibile per evitare che un'altra occasione vada sprecata*».

Ieri le cordate in corsa per il quadro erano almeno tre: una con la Regione e alcuni istituti di credito, l'altra guidata dall'industriale Guido Accornero, la terza di un non meglio identificato gruppo finanziario lombardo. Inoltre anche la fondazione [illegible] Fornaris [illegible] [illegible] [illegible] partecipare all'iniziativa-recupero. Poi [illegible] sorpresa ha spazzato via alle 22,45 quasi tutte le speranze. Ne resta un'ultima ma è poco più che un barlume. E' [illegible] sensazione che il quadro [illegible] [illegible] ancora tornare [illegible] Piemonte. Come? Nessuno lo sa o, forse, nessuno lo vuole dire.

g. m. r.

ENCICLICA

CONTRO L'ATEISMO, L'ABORTO LA CORSA AGLI ARMAMENTI IL TERRORISMO, L'EUTANASIA

CITTA' DEL VATICANO — La Chiesa si prepara all'avvento del terzo millennio del Cristianesimo affidando all'azione dello Spirito Santo la salvezza del [illegible]nere umano, autore e vittima, nello stesso tempo di quanto oggi ne minaccia l'esistenza, morale, spirituale, materiale: l'ateismo, che esclude radicalmente la presenza e l'azione di Dio, la [illegible] agli armamenti, le guerre, gli attentati alla vita, il terrorismo, l'aborto. Sono questi alcuni «*segni e segnali di morte*» diventati particolarmente frequenti, che il Papa indica alla coscienza del mondo nella [illegible] enciclica.

«*Dominum* [illegible] *Vivificantem*»: questo il titolo del documento, pubblicato oggi in Vaticano, che costituisce, con le [illegible] 137 pagine a stampa, una sintesi organica sulla [illegible] «persona» della Trinità e che si collega [illegible] precedenti. Ricca [illegible] citazioni neo-testamentarie e [illegible]ciliari, l'enciclica vuole [illegible] [illegible] tanto [illegible] dimostrazione dell'esistenza dello Spirito Santo, del resto scontata per chi crede, quanto un invito all'[illegible]à a prepararsi [illegible] grande Giubileo con il quale la Chiesa celebrerà i duemila anni dalla [illegible] [illegible] Cristo.

In questa prospettiva, dice il Papa, «*si tratta di ottenere che un numero sempre più grande di uomini possa ritrovarsi pienamente attraverso un dono sincero di sé*» e che, sotto l'azione dello Spirito, «*si realizzi nel nostro mondo quel processo di vera maturazione nell'umanità, nella* [illegible] *individuale e in quella comunitaria*» affinché tutti siano «una cosa sola».

E che [illegible] [illegible] giorno possa avvenire, per [illegible] Chiesa [illegible] è solo una [illegible] idealistica, ma una certezza, nonostante «*lo spirito delle tenebre*» sia capace di mostrare Dio «*come nemico dell'uomo, come fonte di pericolo e di minaccia*». E' in questo modo, dice il Papa, che «*viene innestato da Satana nella psicologia dell'uomo il germe dell'opposizione nel riguardo di Colui che fin dall'inizio deve essere considerato come nemico dell'uomo e* [illegible] [illegible] *Padre*».

Anche ai nostri giorni «*le ideologie atee tendono sradicare la religione in base al presupposto che essa determini una radicale alienazione dell'uomo*» e di qui ha origine «*un processo di pensiero e di prassi storico-sociologica in cui il rifiuto* [illegible] *Dio è pervenuto fino alla dichiarazione della sua 'morte'*». Questa ideologia, che il Papa definisce una assurdità [illegible] cettuale [illegible] verbale, «*nei suoi effetti dimostra facilmente di essere, sul piano teoretico e pratico, l'ideologia della morte dell'uomo*».

La «resistenza» [illegible] Spirito Santo, e quindi a [illegible]o, che interiormente [illegible] manifesta [illegible] «*tensione, lotta,* [illegible]e», si concretizza, specialmente oggi, come contenuto della cultura o della civiltà, [illegible] sistema filosofico, come ideologia, [illegible] programma [illegible] azione e di formazione dei comportamenti umani. «*Essa trova la sua massima espressione nel materialismo,* [illegible] *nella forma teorica come sistema* [illegible] *pensiero,* [illegible] *nella sua forma pratica* [illegible] *metodo* [illegible] *lettura e* [illegible] *valutazione* [illegible] *fatti e come programma, altresì, di condotta corrispondente. Il sistema che ha dato il massimo sviluppo e ha portato alle estreme conseguenze operative questa forma di pensiero, di ideologia e di prassi, è il materialismo dialettico e storico, riconosciuto tuttora come sostanza vitale del marxismo*».

In linea di principio e di fatto il materialismo esclude radicalmente la presenza e l'azione [illegible] [illegible], dando luogo a quel «*fenomeno impressionante*» che [illegible] l'ateismo. «*Anche se* [illegible] *si può parlare dell'ateismo in modo univoco* [illegible] *può ridurlo esclusivamente* [illegible] *filosofia materialistica, dato che esistono varie specie di ateismo e forse si può dire che spesso si* [illegible] *tale parola in senso equivoco, tuttavia è certo che un vero e proprio materialismo, inteso come teoria che spiega la realtà e assunto come principio-chiave d*[illegible] *personale e sociale,* [illegible] *carattere ateo*».

■ SEGUE ■ PAGINA 9

MESSICO, VIGILIA CON PAURA UNA SCOSSA DI TERREMOTO

Martellini («la voce degli azzurri») non potrà raccontare il Mundial: rientra in Italia

CITTA' DEL MESSICO — Proprio alla vigilia dell'inaugurazione del mondiale di calcio, lo spettro del terremoto è tornato ad impadronirsi del Messico. Una scossa ha fatto tremare il Paese alle 14,32 di ieri ora locale (le 22,32 in Italia). Secondo l'istituto sismologico messicano, il terremoto [illegible] avuto [illegible] magnitudo di 6 gradi sulla scala Richter. L'epicentro è stato localizzato nel Pacifico, davanti alle coste messicane di Guerrero ed Oaxaca.

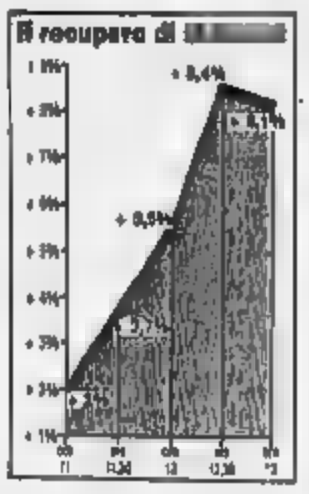
La scossa ha avuto una durata di un minuto circa ed è stata avvertita particolarmente sulla costa del Pacifico. [illegible] Città del Messico, che si trova a circa [illegible] chilometri dall'epicentro, i sismografi [illegible] registrato una intensità di 3 gradi sulla scala Mercalli. Nella capitale, dove il terremoto è stato avvertito soprattutto nelle zone centrali, non si è registrato nessun danno.

[illegible] [illegible] settembre dell'85 [illegible] tremendo [illegible] (7,8 della scala Richer) aveva semidistrutto Città del Messico, causando migliaia di morti. Ieri la scossa è stata molto meno intensa [illegible] il ricordo di quel disastro ha contribuito a diffondere un certo panico tra la popolazione, soprattutto [illegible] quartieri della capitale dove la scossa si è fatta sentire con maggiore intensità. Molte persone hanno abbandonato i loro alloggi e si sono riversate nelle strade. Rispetto alle scosse delle ultime settimane, quella di ieri ha avuto una maggiore durata.

CITTA' DEL MESSICO — Il telecronista della Rai Nando Martellini [illegible] in Italia per motivi di salute. Il giornalista, nei giorni [illegible]i, era stato colto da malore mentre si trovava nel centro internazionale della stampa. Portato con un'autoambulanza in un ospedale della capitale, è stato ricoverato per qualche giorno nel reparto di cardiologia, dove gli è stata diagnosticata una tachicardia funzionale dovuta, secondo i sanitari, all'effetto dell'altura.

Le condizioni del telecronista sono state ritenute soddisfacenti, ma Martellini ha ugualmente deciso di rientrare in Italia [illegible] essendosi detto certo di poter realizzare con la dovuta professionalità le telecronache *(Ansa)*

LA BORSA RECUPERA SUL GIOVEDI' NERISSIMO



MILANO — Torna l'ottimismo [illegible] Borsa. Dopo quattro giorni di paura e il crollo di ieri (—9,82 per cento in una sola seduta), oggi il mercato è tornato a salire. Alle ore 13 l'indice generale è arrivato a + 6,1 per cento, recuperando quasi tutto il terreno perduto nella giornata precedente.

I segni positivi, che si erano già iniziati a vedere ieri nel dopoborsa, sono proseguiti questa mattina in apertura. Alle ore 11 l'indice era salito a +2 per cento; alle 11,30 era già a +3,7 per cento; alle 12 a +5,5 per cento; alle 12,30 a +5,4 per cento; alle 13 a +6,1 per cento, mentre i valori primari nel dopoborsa [illegible] ancora salendo.

In seguito alla caduta di ieri (la più forte da dieci anni a q[illegible] parte), il presidente [illegible] Consob, Franco Piga, ha dichiarato questa mattina [illegible] di un convegno sulle direttive Cee e sulla Borsa, organizzato dalla [illegible] di Risparmio di Firenze: «*Non sono preoccupato per l'andamento del mercato, ma per la mancanza e la poca chiarezza delle informazioni*».

«*Uno dei motivi principali* — ha continuato Franco Piga — *dell'andamento della Borsa in questi giorni, è ricollegabile* [illegible] *mancanza* [illegible] *informazioni, che ha avuto effetti negativi sui capitali della provincia*». In [illegible]ella alle ipotesi di tassazione dei «*capital gains*», [illegible] presidente della Consob ha [illegible] che «*c'è un'esigenza di giustizia sostanziale che ha generato il discorso* [illegible] *parte di personalità* [illegible] *cui dichiarazioni vanno interpretate come opinioni personali*».

Piga pertanto ha assicurato che «*non ci sono atti di governo in preparazione*», anche se non ha escluso che [illegible] futuro se ne [illegible] parl[illegible].

Infatti oggi il denaro è rientrato affluendo dai fondi comuni e sin dalle prime battute si è visto che la grande paura era passata ed il buonsenso aveva nuovamente prevalso. In chiusura la domanda si è fatta più consistente confermando [illegible] il pericolo di un prolungato ribasso era ormai sventato. Il problema della tassazione degli utili resta per ora sospeso. Una reazione immediata che forse nessuno si attendeva.

Del forte ribasso in [illegible] si era parlato [illegible] a Palazzo Chigi in una riunione fra il p[illegible] del Consiglio Bettino Craxi, [illegible] ministro delle Finanze Visentini e il presidente della Consob Piga, ma nulla era trapelato.

TORINO — Mercato in netta ripresa anche a Torino. Alla pesante caduta dei corsi azionari di ieri fa oggi riscontro [illegible] seduta dall'andamento dinamico, vivace e che annulla in parte le flessioni precedenti.

● DOLLARO — Forte balzo in avanti anche per il dollaro. Questa mattina la moneta statunitense alla chiusura delle quotazioni è stata fissata a [illegible] lire con[illegible] [illegible] 1568,30 [illegible] del fixing di ieri.

EDILCASE
[illegible] di incarichi fiduciari

ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari,
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.

EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in [illegible], offre [illegible] lenza preventiva ed esegue perizie valutative [illegible] addebito [illegible] spese.

EDILCASE E' FIDUCIA!

EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.61.54

Iacp: polemiche fra i partiti, La Malfa all'attacco

DOPO LA «RETATA» E' TEMPO DI RISSA

Il vicesegretario pri: «Ci vengono proposte candidature nelle municipalizzate di gente che poi finisce in galera. E' offensivo»

L'impressione generale è che i 22 dipendenti Iacp inquisiti dalla magistratura e accusati di concussione, (10 sono Nuovi), che la punta di un iceberg, e che il delle maggiore debba ancora affiorare. Non solo, ma la «retata dei geometri» ha scatenato anche dure reazioni politiche, tensioni tra repubblicani e socialisti e commenti negativi da parte di quasi tutte le forze politiche. Il vicesegretario nazionale del pri La Malfa ha commentato l'ondata di arresti, con particolare riferimento all'ordine di cattura per Saverio Cinquegrana, vicepresidente socialista dell'Aem: *«Ritengo offensivo che ci vengano proposte candidature in questo o quel consiglio di amministrazione o nelle municipalizzate, di persone che dopo un po' di tempo finiscono in galera. Per questo invitiamo i partiti coinvolti, in primo luogo il partito socialista, che risulta sempre invischiato in queste vicende, a promuovere una pulizia rigorosa all'interno».*

Giorgio Cardetti

Giorgio La

«Il pri sta lavorando per una politica più pulita giorno per giorno — ha risposto subito Daniele Cantore segretario provinciale socialista — *senza comprare pagine di giornali per presentare un partito riformato e rinnovato. Faccia altrettanto La Malfa per il suo partito».* Domenico Carpanini, capogruppo comunista in Comune, dopo aver ricordato che il pci votò contro quando si trattò di eleggere Cinquegrana all'Aem, aggiunto che «già nell'84 fu il pci a chiedere le dimissioni Cinquegrana *dal consiglio di amministrazione dell'Istituto perché si apprestava all'opera profonda di risanamento».*

«In più noi riteniamo — prosegue Carpanini — *che permanere dell'emergenza morale e la paralisi completa delle attuali amministrazioni, colpiscono pesantemente la fiducia cittadini nelle istituzioni, e rischiano di coinvolgere nel giudizio l'intera classe politica torinese, e sono alla base delle continue tensioni nella maggioranza. E' indispensabile una svolta profonda nei contenuti e nei metodi di governo. Occorre riporre al centro una questione morale troppo presto dimenticata al momento di costituire le giunte e procedere alle nomine».*

Per il sindaco Cardetti. *«Se il vero obiettivo di La Malfa è quello politica più pulita vorrei ricordargli che è il solo a perseguirla. Se invece vuole mettere in discussione le alleanze sottoscritte dica apertamente. Non solleciti però maggiore celerità nell'azione di giunta, cercando poi ogni pretesto per rallentarla».* Nessun commento ora da parte dei vertici dc impegnati nel congresso nazionale. Un'interpellanza sulla vicenda Iacp è stata invece presentata dai missini.

Tornando alle vicende amministrative di cui si parla, oltre alla concussione su cui sta lavorando il sostituto procuratore Stella Caniutti, i punti che dovranno essere ancora esaminati dalla magistratura sono: la spesa di dieci miliardi per l'acquisto di due gruppi per il riscaldamento centralizzato per le zone Falchiera e corso Taranto, mai entrate in funzione, mentre gli inquilini vennero invitati a comprare caldaiette singole.

Poi una fornitura di serramenti (nell'83) senza gara d'appalto: la manutenzione ordinaria degli ultimi anni sempre affidata a poche imprese (delle 300 iscritte nell'albo dei fornitori Iacp, solo nell'83 l'Istituto spese qualcosa come 18 miliardi); i pagamenti anomali, celeri nei confronti delle ditte «gradite», dilazionati negli anni per le altre. Concorsi interni che sarebbero pilotati (per i nel capitolo attualmente in essere, in servizio dal 1982) e infine sospetti sulle forniture di gasolio, con controlli sui pesi delle autocisterne e «strane clausole» nei relativi contratti.

PER QUEI 39 MORTI UNA LAPIDE E LA PREGHIERA

Messa in Duomo in ricordo delle vittime di Bruxelles. Scoperto il cippo nel giardino della Juventus

Con una semplice cerimonia, cui ha assistito anche il presidente del Liverpool giunto con una piccola delegazione dall'Inghilterra, la Juventus ha ricordato ieri i tifosi periti nella tragedia dello stadio Heysel. Una stele è stata scoperta nel giardino nuova sede sociale della squadra bianconera, in via Crimea.

Sulla lapide — opera dell'architetto Grassi — che ricorda, attualizzata, la gradinata dove trovarono la morte persone travolte dalla carica dei teppisti inglesi vi è un testo di Giovanni Arpino: *«Qui ricordiamo le 39 vittime Bruxelles, il maggio, trucidate da cestinale violenza. Quando onore, lealtà e rispetto cedono alla follia, è tradita ogni disciplina sportiva. Alla nostra memoria compito di tenerla viva».*

Alla cerimonia erano presenti una cinquantina di persone: dirigenti della Juventus, qualche giocatore, autorità cittadine oltre ad una delegazione inglese del Liverpool. Quando la stele è stata scoperta ha preso la parola Giampiero Boniperti. Il presidente bianconero ha rievocato il dramma e la disperazione vissuta un anno fa: *«Le vittime non possono essere dimenticate e resteranno nel cuore della società bianconera».*

Si scopre il cippo. Accanto i calciatori Favero e Bonini

Anche il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, è intervenuto: *«Dietro la tragedia allo stadio belga ci sono sicuramente responsabilità individuali e organizzative che dovrebbero esser perseguite, dobbiamo tutti assumerci una responsabilità collettiva: quella di aver saputo evitare che intorno a fenomeni quello dello sport di massa creino stati di fanatismo aberrante. Il fanatismo induce soltanto alla violenza e può, come è accaduto sulle gradinate di Bruxelles, portare alla morte».*

Ieri pomeriggio è poi stata celebrata anche una messa in Duomo officiata da monsignor Pernigotto. All'omelia il sacerdote ha affermato: *«Il tempo non deve far dimenticare e gli episodi del passato debbono farci diventar più saggi».*

Individuati i responsabili della strage, ma non possono essere giudicati in Gran Bretagna

ORA IL BELGIO CHIEDERA' L'ESTRADIZIONE

L'accusa è omicidio preterintenzionale. I giudici dei due

Il Belgio chiederà l'estradizione dei tifosi del Liverpool identificati fin'ora come responsabili degli incidenti che, un anno fa, fecero morti (e, come si ricorderà, le vittime italiane furono ben 32) prima della finale della Coppa dei campioni tra Juventus e Liverpool, allo stadio di Heysel.

L'accusa formulata dai giudici è di omicidio preterintenzionale. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della Giustizia, Jean Gol, confermando le voci in tal senso diffusesi a Bruxelles.

Il ministro Gol ha precisato che la magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura che saranno trasmessi, tramite il ministero della Giustizia, alla Gran Bretagna.

La magistratura di Bruxelles ha preparato 26 mandati di cattura. Lo ha annunciato ufficialmente ieri sera il ministro della giustizia Jean Gol

La magistratura britannica dovrà decidere la ricevibilità delle richieste di estradizione, che riguardano 26 dei 34 teppisti in un primo tempo identificati, grazie a film e foto, in collaborazione tra la polizia di Liverpool e quella di Bruxelles.

Soltanto l'estradizione del Belgio potrebbe permettere di portare in giudizio gli accusati, perché la giurisprudenza britannica non prevede l'eventualità di processi per fatti del genere avvenuti al di del territorio britannico.

Sulle modalità d'estradizione, ci sono stati contatti, anche nei mesi, fra magistrati belgi e britannici.

Il giudice istruttore belga prosegue, frattanto, le indagini, con l'aiuto di esperti, per determinare se sussistano responsabilità di altre persone, a parte i teppisti, per esempio organizzatori o responsabili dell'ordine pubblico.

Un rapporto in merito dovrebbe essere pronto in agosto e le conclusioni dell'inchiesta potrebbero aversi per settembre.

Consorzio per la raccolta e depurazione delle acque reflue dell'area di intervento «COMPRENSORIO DI CALUSO»

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO PROCEDURA RISTRETTA

Il Consorzio rende nota la gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del collettore consortile Caluso-Mazzè-Rondissone-Cavaglià-Settimo V.se-Foglizzo-Montanaro-Lauriano-Volpiano-Leinì-Caselle T.se-Borgaro T.se-Torino (Zona Lucento) e delle opere accessorie. Importo a base d'asta L. 24.000.000.000 (ventiquattromiliardi). Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data 24/5/1986. Le imprese interessate possono richiedere copia del bando e del capitolato speciale d'appalto alla segreteria del Consorzio (Caluso, Via Torino 44 - tel. 0161/98.21.82). Gli elaborati progettuali sono depositati presso la segreteria del Consorzio. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 3.000, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. Il presidente (Ing. Edoardo Ferrero)

Il tuo **WINDSURF**
da puoi comprarlo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
tutte le esigenze
complessi da **L. 450.000** anche a rate
CASELLE, str. alle Fabbriche 167, tel. 992.523
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

PROGRAMMA OPERAZIONE CASA
prenotano ville a schiera e alloggi in
MAPPANO
Mutui agevolati ed affitti a riscatto.
Per appuntamento
tel. 768.802 - 749.2135

IDEAL PARTNER
per risolvere il tuo problema della solitudine
Via Pallice 15/C - Tel. 339.7...
SABATO aperto ... giorno

S.I.D. FIN
- Finanziamenti rateali a ...
- Cessione del quinto dello stipendio
- Mutui fondiari
- Mutui ipotecari
- Sconti

Per informazioni tel. 749.2135

SOCIETA' FINANZIARIA
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende.
Celerità - Riservatezza
Tel. 471.5478

...O PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
LETTI
RETI O ...HE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

Parla Vieri Tafi, 58 anni, uno dei pochi imputati ancora in carcere

UN EX CAPO DELL'UTIF SOTTO IL TORCHIO

Scappato prima del processo riacciuffato dalla Finanza

Si discute ancora della raffineria Iclp, di Mantova, al processo petroli. Alla sbarra Vieri Tafi, 58 anni, ex capo dell'Ufficio tecnico imposte fabbricazione di Verona, dei pochi imputati ancora in stato di detenzione perché fuggito prima del processo e, successivamente, riacciuffato dalla Guardia Finanza. Contrariamente agli altri imputati detenuti, non un habitué delle udienze. Si presenta solo in quelle in cui decide intervenire con la sua rimbombante dal marcato accento toscano. L'atteggiamento è quello dell'uomo vittima di una congiura internale. *«Ma come* — urla — *proprio io che ho ricostituito dal nulla l'ufficio di Verona. Quando sono arrivato era tremando, non facevano controlli sulle aziende petrolifere. Ho fatto chiudere depositi che trovavano anche in zone pericolose, al centro di abitati».*

Vieri Tafi, ex capo Utif

Non c'è dubbio che l'ingegner Vieri Tafi sia un funzionario dinamico, ma, secondo le accuse, incalzava con la sua sagacia i petrolieri per costringerli a sborsare quattrini. Un'altra delle attività del funzionario, come tanti colleghi, era quella di prestare consulenze ai petrolieri sui quali doveva esercitare il controllo fiscale.

Il suo operato sempre di grande effetto, non tanto per influenzare i giudici (fatica sprecata) ma il proprio uditorio personale: la moglie e la figlia che sempre presenti alle sue apparizioni sulla del processo.

Tafi, però, reggo alla distanza e il presidente della sesta sezione, Aragona, lo lascerà sfogare. Quando inizierà a calare di tono comincerà a giocare il gatto col topo, perché il toscano sa tutto sui traffici della Iclp, la raffineria costruita dalla Total, passata nel giugno '77 a Mantovani e Musselli, e rilevata interamente presidente della Sampdoria nel '79, quando Musselli era incalzato dai mandati di cattura.

Bruno Musselli è rimasto molto soddisfatto della cifra ricevuta da Mantovani il cinquanta per cento. *«Mi ha dato un decimo quello che valeva».* E', forse, per questo, che nella sua prima deposizione, in aula, ha attaccato pesantemente, Mantovani. Il giorno successivo, Musselli, ci messo una bella pezza, ma, più che salvare Mantovani, sembra che l'obiettivo di molti imputati sia quello di salvare la Iclp che, da sempre (anche quando era di proprietà della Total), ha la materia prima per il contrabbando della Sipca di

Già nel 1970 la benzina arrivava a Brunico dove l'ingegner di produrre solventi esentasse. La benzina, invece, finiva ai distributori. Non è ancora stato chiarito cosa succeso dopo il 74, quando la Sipca diventa un impianto per la produzione di normalparaffine, e, ufficialmente, compra dalla Iclp il distillato petrolifero leggero (dpl).

Secondo la versione data finanzieri, dirigenti industriali e funzionari delle imposte, il dpl veniva in buona parte dirottato e trasformato in benzina. Questa spiegazione lascia perplessi per molte ragioni. Secondo i tecnici della Iclp e della Sipca, una parte del prodotto grezzo dalla Iclp e andava alla Sipca. Di qui ritornava a Mantova tale e quale, carta risultava lavorato. Alla Iclp sapevano ma l'ordine era di far finta di niente. Una versione che, commercialmente e logicamente, non ha significato. L'ingegner Ferlito, il capo sezione dell'ufficio imposte di Torino, stipendiato da Musselli per chiudere gli occhi sul contrabbando, ha detto: *«E' molto probabile che dalla Iclp uscisse benzina e dpl»*, cosa tutto è continuato per la vecchia Sipca.

Prove, però, non ne esistono perché, ufficialmente, nessuna delle migliaia di autobotti dalla Iclp è stata mai fermata una pattuglia della Finanza per verificarne il contenuto. Questo dato, solo, avvalora l'ipotesi dell'ingegner Ferlito. Forse oggi, della torcitura dell'ingegner Tafi, che era responsabile dei controlli fiscali sulla raffineria di Mantova, verrà fuori qualche nuovo elemento che possa chiarire questo giallo. e. m.

Ad Aosta la moglie

Irla Brandini Musselli, moglie del petroliere imputato numerosi processi di contrabbando, è rinchiusa nel carcere di Aosta con l'accusa di essere la destinataria di una parte dei soldi provenienti dalla bancarotta della Sipca. raffineria di Brunico coinvolta nel contrabbando di benzina.

La signora Musselli si era trasferita a Lugano sin dal 79, quando i giudici di Treviso e di Torino avevano dimostrato di fare sul serio nelle indagini sul contrabbando. La Svizzera l'ha estradata bancarotta.

SERA

Alfonso Terra direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacomo di Cherasco - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloscia - Amministratori Enrico Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussetti, Francesco Paolo Marino - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gamarino, Giovanni Passatelli

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 614 DEL 13-12-1985

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri 9/10 - Tel. (02) 85 08
TORINO, c. V. d'Azeglio, 50, via Roma 80, via Maria Vit. 33 - Tel. (011) 56 31
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36 117 ALESSANDRIA, v. Cavour, 9 - Tel. 442 543 AOSTA, p. E. de Maistre 10 - Tel. 45 451 BIELLA, v. Lamarmora, 42/a - Tel. 41 700 CUNEO, v. Maestra d'Arneis 36 - Tel. 32 222 IVREA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30 199 NOVARA, v. Rosselli, 31 - Tel. 399 230 SAVIGLIANO, via Volontari della Libertà, 2 - Tel. 38 049 VERCELLI, v. Gioberti, 33 - Tel. 52 533
BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 238 620 CATANIA, via Vittorio Emanuele, 33 - Tel. 320 421 CAVARZERE, via Matteotti, 102 - Tel. 54 094 COSENZA, c. Mazzini, 180 - Tel. 21 436 CUNEO, v. Roma, 11 - Tel. 50 533 FIDENZA, v. Gramsci, 28 - Tel. 37 34 FIRENZE, v. le Mantegna, 54 - Tel. 361 163 GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541 309 IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 MANTOVA, p. le V. Emanuele, 3 - Tel. 361 829 MESTRE, Corso del Popolo, 9 - Tel. 90 503 MILANO, via Mosè Bianchi, 94 - Tel. 39 30 343 MODENA, v. le Monte Kosica, 3 - Tel. 218 543 NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 PADOVA, p. le Cavalleggeri, 2 - Tel. 775 224 PAVIA, v. Mentana, 158 - Tel. 34 128 PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 36 842 REGGIO CALABRIA, v. Fagnani, 13 - Tel. 27 181 REGGIO EMILIA, v. Dei Mille, 8 - Tel. 41 548 ROMA, v. Cicerone, 19 - Tel. 47 56 201 SANREMO, v. Goito, 47 - Tel. 84 548 SASSARI, v. Roselli, 9 - Tel. 275 SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 30 3...
VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60 4...

Arrestato un marocchino: abusava della moglie d'un amico

UN ANNO DI VIOLENZE E MINACCE

«Stai zitta, capiterà qualcosa di tua figlia»

Per circa anno marocchino abusato di una donna, e la poveretta ha subito in silenzio, anche perché l'uomo minacciava di scagliarsi con la figlioletta di cinque anni. La vittima si è decisa a raccontare tutto soltanto quando Saind Mounain, nato anni a Casablanca, ha cominciato a chiedere denaro.

Il ricattatore è un immigrato clandestino, tempo ricercato per espulso dall'Italia. I carabinieri l'avevano arrestato per non aver ottemperato al decreto di espulsione. Dormiva in corso Regina Margherita 162 e si aggiustava vendendo accendini, nastri e rudimentali a Porta Palazzo.

Aveva incontrato per caso il marito della donna che avrebbe poi perseguitato. Era a casa di lei una prima per vendere degli accendini. Ed era poi ritornato più volte fino a quando l'aveva trovata sola casa.

Fu quello un giorno terribile per Rita M., di 28 Aveva aperto la porta ad uno che pensava amico di suo marito ed invece si era trovata di fronte un energumeno che l'aveva violentata brutalmente. Al pianto di lei il tunisino aveva risposto minaccioso: *«Taci. Se proni ad accusarmi con tuo marito gli dirò che ma lo hai chiesto. Inoltre potrebbe finire male anche per figlia».* Era poi tornato in numerose altre occasioni, quando sapeva che la donna era sola in casa, per nulla preoccupato della presenza della bambina.

Un giorno che lei aveva tentato di non aprirgli la porta, le aveva mostrato delle fotografie compromettenti che aveva scattato di nascosto. In soccorso della giovane, senza saperlo, sono arrivati i carabinieri, quando nel corso di un controllo hanno trovato il marocchino privo del permesso di soggiorno. Di qui l'arresto e il provvedimento espulsione.

Appena uscito dal carcere Mounain è però tornato a cercare la donna: questa volta pretendeva anche denaro. *«Ne ho bisogno perché devo lasciare l'Italia».* Ma a questo punto, Rita ha reagito. Mercoledì raccontato tutto al marito e insieme i due sono andati dal dottor Olmisi della Buoncostume. Ieri fermo del marocchino. Ora, prima della definitiva espulsione dovrà rispondere di tentata estorsione, violenza carnale e violenza privata.

al. rig.

Se l'è portato via un signore senza nome all'asta di ieri sera a Milano

FIUMANA NON TORNA IN PIEMONTE?

IL QUADRO AGGIUDICATO PER UN MILIARDO E 150 MILIONI

Del nuovo proprietario del dipinto di Pellizza da Volpedo non si sa nulla. Un [illegible] in grigio, camicia bianca [illegible] senza cravatta. La Regione e il San Paolo [illegible] altre cordate piemontesi hanno tentato invano di comprare l'opera

«Fiumana», simbolo dei primi bagliori del socialismo, forse non tornerà mai più in Piemonte. Se l'è portato via un signore ancora senza nome per un miliardo e mezzo (1160 milioni più il 18 d'Iva, e il 15 per cento per i diritti d'asta). Un outsider? E' quasi certo. All'asta della Finarte in via dei Bossi è arrivato con [illegible]a discrezione poco dopo le 21 per andarsene due ore dopo.

S'è seduto nelle prime file, in silenzio. Del nuovo proprietario non si sa nulla. Assolutamente. Nella notte i telefoni sono squillati in parecchie [illegible] di piemontesi interessati a riportare uno dei gioielli di Giuseppe Pellizza [illegible] Volpedo a Torino. [illegible] riversavano brutte notizie e un'incognita che, oggi, forse non lo sarà più. Un uomo in grigio, camicia bianca e senza cravatta s'era aggiudicato il quadro «dell'avvenire».

Eppure per tutto il pomeriggio c'erano stati tentativi perché quel quadro tornasse in Piemonte. La Regione avrebbe tentato, insieme all'Istituto San Paolo, di recuperare i soldi necessari; la fondazione De Fornaris aveva dato mandato ai suoi rappresentanti di partecipare alla corsa; Guido Accorinti, uomo d'affari e di alta finanza aveva deciso di scendere in campo. Si diceva che avesse pensato ad una spesa molto vicina ai miliardo. Poi «Fiumana» avrebbe fatto parte di una sorta di mostra itinerante.

Per la verità, a poche ore dall'appuntamento milanese c'era parecchia confusione sul destino del dipinto acquistato alcuni anni fa da Alberto Bolaffi, lasciato per lungo tempo nella «sala del re» della Regione, ora finito all'incanto. Voci incontrollate parlavano di possibile partecipazione all'operazione di grandi gruppi industriali.

Ma i milanesi che [illegible] avrebbero fatto? Prima di partire da Torino Diego Novelli, ex sindaco di Torino ha chiamato il collega Carlo Tognoli e il presidente della Regione Lombardia Guzzetti. «No — gli hanno assicurato — noi non *partecipiamo*».

Verso sera il panorama sembrava chiarissimo. Il piemontese più deciso a comprare la tela che anticipò il più conosciuto «Quarto Stato» sarebbe stato l'industriale Accorinto. Ecco perché alcuni rappresentanti delle altre cordate che erano state messe insieme per l'occasione non si sono neppure messi in viaggio. «*Inutile farci concorrenza*», dicevano. Invece qualcun altro [illegible] preparando il «colpaccio».

Alla «Finarte» alle 21,30 di fronte a cinquecento persone sono stati battuti i primi pezzi. C'era la Milano che conta: quella della Borsa e degli affari, della moda e dell'industria. Un'ora d'attesa poi è toccato a «Fiumana». Base d'asta, [illegible] milioni. In pochi attimi il prezzo è salito a un miliardo e 150 milioni. Ma chi l'ha comprato? Nessuno aveva badato a quell'uomo in grigio e senza cravatta. Invece era proprio lui che si portava via il capolavoro tanto corteggiato. S'è alzato, ha firmato l'atto d'acquisto e se n'è andato senza aprire una parola. Cortese, ma anche riservatissimo. L'ha comprato per qualche interessato mecenate piemontese?

In piazza Castello 265, [illegible] sulle della giunta regionale, ancora stamattina se l'auguravano tutti. Ma questa, naturalmente, non è che l'ultima disperata speranza. Quella appunto che qualcuno voglia piacevolmente sorprendere il Piemonte con un regalo inatteso. Ma non è che una labilissima speranza. Più concreta e realistica appare l'ipotesi che «Fiumana» [illegible] stato acquistato [illegible] qualche [illegible] pubblico [illegible] del Piemonte, da qualche Galleria di gran fama. Oggi, comunque, assicurano i responsabili della Finarte, «*lo saprete*».

Certo se il quadro è finito davvero a qualche privato la Regione Piemonte chiederà allo Stato di intervenire per esercitare il diritto di prelazione e restituire così l'opera alla terra dove è sbocciata. Ci sono anche altre possibilità: quella, ad esempio, di ottenere in comodato per qualche anno almeno, un dipinto che ormai fa parte del bagaglio artistico-culturale del Piemonte. Ma non sono che palliativi. La realtà, purtroppo, sembra un'altra: cioè che ancora una volta il Piemonte abbia perso una irripetibile occasione. Qualche tempo fa si lasciò sfuggire la possibilità di aggiudicarsi la collezione Panza di Biumo, ora la «Fiumana» del Pellizza.

Ma, almeno ufficialmente, per qualche ora alla Regione [illegible]era l'illusione che il quadro possa tornare al secondo piano del palazzo della giunta o in qualche altro salone dei suoi edifici e dei suoi castelli. Poi anche l'ultima illusione, forse, verrà stroncata.

Gian Mario Ricciardi

Sfiorata la tragedia tra Oulx e Salbertrand

ERA SUL VIADOTTO AL MOMENTO DEL CROLLO PRECIPITA, MA RIMANE ILLESO

Una campata [illegible] gigantesco viadotto autostradale è crollata [illegible] a Salbertrand

Solo un miracolo ha evitato che il crollo del ponte dell'autostrada [illegible] costruzione nel tratto fra Oulx e Salbertrand si trasformasse in una tragedia. Un'intera campata del viadotto — 54 metri divisi in tre parti, che scavalca la statale del Monginevro e la ferrovia che porta in Francia — ha ceduto di schianto facendo precipitare una montagna di cemento e detriti.

Mille e trecento tonnellate di materiale hanno frantumato automezzi, camion, betoniere, attrezzature del cantiere. [illegible] vittima: alcuni operai [illegible] stavano lavorando hanno sentito lo scricchiolio dei cavi che stavano cedendo e hanno avuto il tempo di mettersi in salvo. Soltanto Luciano Rozean, un friulano di Udine, era rimasto sul viadotto: è precipitato fra la polvere, travolto dai detriti, ma è rimasto illeso: nemmeno un graffio dopo un volo di parecchi metri.

L'ingegner Federico Ranaudo, direttore [illegible] lavori per la ditta Rambelli di Ravenna appaltatrice di questa parte di lavori, non è in grado di spiegare perché. «La campata era stata tesa senza problemi — dice infatti —. Con lo stesso sistema era [illegible] costruito il viadotto dall'altra parte della ferrovia e non ci sono state difficoltà».

Il progetto è fondato [illegible] un gioco [illegible] cavi con i settori laterali che, rimanendo in tensione, avrebbero dovuto tenere alta e sollevata la parte centrale. Il viadotto passa a un'altezza di 12 metri.

I lavori costano 4 miliardi al chilometro. L'Anas ha fatto puntellare la campata precipitata, ha denunciato un danno di 450 milioni e ha aperto un'inchie[illegible]

I funerali della donna che ha ucciso la figlia e si è tolta la vita

TANTI FIORI PER L'ADDIO A MARZIA

Li hanno portati i compagni di classe della ragazzina

«*Ho scoperto di* [illegible] un *male* incurabile, *per questo ho deciso di fare un gesto schifoso*»: così Graziella Ghirello aveva scritto sulla lettera trovata nella borsa accanto alla sua Fiat [illegible] mercoledì mattina, quando il necroforo di Chiaverano Silvano Trompetto ha rinvenuto il corpo della donna e di sua figlia Marzia carbonizzati all'interno dell'utilitaria. Qui si era consumata poche ore prima una tragedia che ha sconvolto l'intero paese.

Ma Graziella ha mentito nella sua lettera [illegible]lo scrivendo [illegible] un [illegible] incurabile: era [illegible] visitata qualche tempo fa e sottoposta ad analisi, ma ci di là [illegible] una forma depressiva che forse poteva sfociare in un [illegible]lo nervoso, la ragazza stava bene. Del resto anche i genitori escludono che Graziella potesse aver scoperto di [illegible] gravemente: «*Non ne aveva mai parlato* — dicono — *se fosse* [illegible] *vero forse qualcosa ci avrebbe detto, invece a noi in tutti questi tempi ci è sembrata normale. Certo Graziella* [illegible] [illegible] *felice: non era stata fortunata né con il matrimonio* [illegible] *dopo aver deciso* [illegible] [illegible] *a stare con quel giovane a Strambino*».

Quello che Graziella chiama male incurabile (e l'ha sottolineato due volte quasi a [illegible] far concentrare l'attenzione di chi avrebbe [illegible] il suo messaggio su questa espressione) era forse la paura di perdere la figlia Marzia. La bambina era nata dall'unione con Enzo Francescotti. «*Li avevo sposati io una decina d'anni fa* — [illegible] don Mario Sassino il parroco di Chiaverano — *aveva anche battezzato Marzia; purtroppo le cose fra quei due ragazzi non erano andate bene e* [illegible] *erano lasciati. La bambina era sempre dai nonni; l'incontravo anche per l'ora di catechismo. Era molto giudiziosa ed affezionatissima a sua madre*». Questo pomeriggio alle 16 sarà proprio don Sassino a celebrare il rito funebre nella chiesa di Chiaverano: i resti di Graziella Ghirello e di [illegible] figlia sono stati composti [illegible] nel cimitero di Chiaverano: fuori, a poca distanza dall'obitorio, c'è un pezzo di prato annerito dal fumo. Qui l'altra notte Graziella ha fermato la sua utilitaria; dopo aver ucciso la bambina ha cosparso i suoi abiti e quelli della figlia con della benzina, ha dato fuoco e si è sparata un colpo [illegible] pistola.

L'auto su cui la madre, uccisa la figlia, ha appiccato il fuoco e si è poi tolta la vita

Qualcuno ieri mattina ha buttato in questo punto accanto ad un cespitone bruciacchiato [illegible] mazzi [illegible] fiori. Oggi per i funerali ci sarà tutto Chiaverano: ogni compagno di classe di Marzia (in poche settimane avrebbe sostenuto gli [illegible] per la licenza elementare) ha preparato un fiore da portare sulla tomba della loro amica che non c'è più. [illegible]sta ancora capire bene come madre e figlia abbiano trascorso le ultime ore della loro vita. I genitori di Graziella hanno cercato di rintracciare Walter Sassino, il giovane con cui la loro figlia, da un anno, [illegible] andata a convivere a Strambino: «*L'abbiamo sentito mercoledì mattina* — dicono Giuseppe e Maria Ghirello — *quando gli abbiamo raccontato* [illegible] *era successo, poi più nulla. Ci ha detto che la sera prima aveva litigato* [illegible] *Graziella presente la bambina e che poi se ne era andato a letto. Al mattino non aveva visto né Graziella* [illegible] *Marzia, ma non si* [illegible] *preoccupato. Perché non viene a parlarci? Vogliamo solo sapere che cosa è successo, niente di più. Lui non ha colpe per quello che ha fatto Graziella*».

Il pensiero di poter perdere Marzia era diventato per Graziella Ghirello quasi un incubo; in tribunale era stata depositata pochi giorni fa la sentenza di divorzio: la possibilità che la bambina potesse essere affidata al padre era diventata per Graziella [illegible] vera ossessione. La donna ha chiesto nella sua lettera di perdono di essere sepolta assieme alla bambina: ma la legge vieta di tumulare in un'unica bara due corpi. [illegible] sepolcrile vicino, nel piccolo cimitero di quel paese che Marzia in un tema di qualche settimana fa aveva descritto come il [illegible] bello del mondo.

Guido Novaria

Promosso da socialisti, liberali e radicali

IL PCI PIEMONTESE ADERISCE AL REFERENDUM PER ABOLIRE L'IMPUNITA'

Il pci piemontese ha dichiarato di aderire al referendum (promosso da radicali, liberali e socialisti), per l'abrogazione della Commissione inquirente e ha invitato i suoi elettori a firmare. La notizia è di ieri sera, [illegible] nel [illegible] del dibattito [illegible] in onda da Orp, durante la trasmissione «Monitor», condotta da Daniele Cerrato. Alla tavola rotonda partecipavano Enrico Morando, responsabile [illegible] problemi dello Stato della federazione comunista torinese, e membro della segreteria regionale, Domenico Mercurio, segretario regionale del psi, il repubblicano Franco Ferrara capogruppo in Regione, e il radicale Angelo Pezzana, consigliere regionale.

La discussione verteva [illegible] programma del «Comi[illegible]o promotore referendum per una giustizia più giusta», che sta raccogliendo firme per la responsabilità civile dei giudici, cambiare le modalità di elezione dei membri del Consiglio superiore della magistratura e infine per l'abrogazione della Commissione inquirente che deve giudica[illegible] i membri del governo in carica. «Come comunisti — ha detto Morando — ci *battiamo* [illegible] *anni per correggere i mali della giustizia* [illegible] *sono tanti e se la firma dei referendum serviranno per riportare* [illegible] *parlamento la nostra proposta* [illegible] *legge della scorsa legislatura, voteremo per il* [illegible].

IL [illegible] E L'ANNO DELLA PACE

L'anno internazionale della pace suggerisce ai Sermig (servizio missionario giovani) [illegible] incontro su [illegible] Francesco d'Assisi, una vita per la pace». Una meditazione più che [illegible] tavola rotonda o una conferenza: avverrà questa sera, alle 17, all'Arsenale di piazza Borgo Dora [illegible] che è diventato il quartier generale di un gruppo di cattolici che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo al prossimo.

Nazareno Fabbretti interverrà sullo «scandalo della povertà». Fra Costantino Ruggeri presenterà alcune riflessioni [illegible] «La pittura, un cantico francescano». Non a caso. Il religioso è anche un pittore che proprio dal [illegible] di Assisi [illegible] ispirazione. All'Arsenale verranno esposti i suoi lavori. Sarà presente anche Mino Damato.

Delitto Cavazzini

LA TORRACA E' [illegible]

Riceviamo e pubblichiamo:

In merito all'articolo apparso sul Vostro giornale del 23/5/1986, riguardante il delitto Cavazzini, il cronista dello stesso indicava il La Torraca Salvatore, come uno dei tre arrestati per favoreggiamento personale.

Come difensore di La Torraca Salvatore voglio invece precisare che il mio [illegible] è stato arrestato in quanto colpito da mandato di cattura del dott. Lanza relativo a spaccio di stupefacenti.

Si precisa inoltre che il 23/5/1986 è stato scarcerato per insufficienza di indizi.

Nulla ha a che vedere il mio assistito con l'omicidio Cavazzini; prego quindi di voler rettificare quanto [illegible] scritto.

dott. prof. Giorgio Bissacco

Finito il caldo dei giorni scorsi: instabilità sul Piemonte con annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale

ARIA FRESCA E INSTABILE STA DILAGANDO DALLE ALPI

[illegible] il meteorologo prevede condizioni di tempo migliori [illegible] cielo poco nuvoloso

LOCALITA'	VENERDI		SABATO		DOMENICA	
	tempo	T° T°	tempo	T° T°	tempo	T° T°
Aosta (quota 1000 m)		3 8		1 8		0 7
Aosta		10 21		7 16		8 20
Torino		11 21		8 19		10 22
Novara		11 20		7 17		8 19
Cuneo		11 18		8 17		7 16
Asti		13 22		10 20		8 22
[illegible]		10 20		14 21		13 20
Imperia		14 25		13 18		11 21
Milano		12 21		10 18		11 23

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, nuvoloso, coperto, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, calmo, mosso

La fine dell'anomalia climatica e del conseguente caldo prematuro era segnata e si sta verificando nei tempi e nei modi previsti. Un cambiamento di corrente, intervenuto sin da ieri, indirizza verso l'Italia aria fresca ed instabile provvedendo a cambiare radicalmente tempo e temperature.

Il processo di t[illegible] è iniziato con un fronte di irruzione di aria fresca ed instabile che, valicate le Alpi, sta ora dilagando su tutta [illegible] penisola. Passato questo resterà una circolazione di aria instabile, soprattutto sulle regioni centro-meridionali e sarà motivo di tempo incerto e temporalesco.

Oggi il «fronte» bloccherà essenzialmente le regioni nord-orientali e quelle centrali; sul settore nord-occidentale tuttavia sarà ancora presente della instabilità che darà vita [illegible] annuvolamenti irregolari, che tenderanno ad intensificarsi nelle [illegible] pomeridiane sino a dar luogo a locali manifestazioni temporalesche, ovviamente più probabili in prossimità dei rilievi collinari e montani. In serata si avranno comunque [illegible]pi rasserenamenti. La temperatura è destinata a subire una ulteriore diminuzione. I venti si presenteranno da Nord Est e subiranno dei [illegible]rzi in prossimità delle zone temporalesche.

Per domani sul settore nord-occidentale l'instabilità tenderà a diminuire, ma resterà la possibilità di annuvolamenti pomeridiani o qualche temporale sulle Alpi e sull'Appennino Ligure. Il Mar Ligure sarà [illegible] da venti moderati da Nord Est. La temperatura conserverà valori al di sotto della media stagionale.

Domenica infine un'ulteriore riduzione della instabilità consentirà l'affermarsi del sereno o del cielo poco nuvoloso su quasi tutto il [illegible] e sulle regioni tirreniche. Anche la temperatura sarà in ripresa.

NASCE UNA SOCIETA' MEDICA

Domani al Centro Francesco Cornaglia si svolge la riu[illegible] di fondazione di una nuova società medico-scientifica, la Somipar, società medica italiana di paraplegia.

E' il punto di arrivo di due anni d'intenso e paziente lavoro speso per sensibilizzare e riunire attorno a questa iniziativa centinaia di medici specialisti in numerose discipline — ortopedia, neurologia, neurochirurgia, urologia, urodinamica, anestesia, medicina riabilitativa, chirurgia pl[illegible] — il cui contributo scientifico [illegible] problematiche della paraplegia si va facendo ogni giorno più importante, anche per la crescente necessità di sempre [illegible] soluzioni.

L'appuntamento è per le 10 nella sede del Centro Francesco Cornaglia, in corso Savona 25 a Moncalieri.

Carta del dissesto idrogeologico

CINQUE GRADI DI RISCHIO INCOMBONO SUL BIELLESE

BIELLA — I quattro maggiori corsi d'acqua [illegible] Biellese, i torrenti Cervo, Elvo, Sessera e Strona presentano lungo i loro alvei aree a «rischio idrogeologico permanente».

La Valle di Mosso, dove nel '68 si verificò una disastrosa alluvione, a 16 anni di di[illegible] è considerata ancora un'area con «elevata tendenza all'instabilità».

Le indicazioni sono conte[illegible] Carta del rischio idrogeologico del Biellese realizzata a cura del Lions Club Valli Biellesi, e che sarà presentata ufficialmente mercoledì 11 giugno, al Circolo Sociale.

Il documento redatto dal geologo Vanoni richiesto un anno di studi e ricerche, [illegible] mappe dell'Istituto Cartografico Militare di Firenze [illegible] stata ricavata una carta su scala 1 a [illegible] mila: diversi colori evidenziano cinque gradi di rischio.

L'azzurro è per le aree a rischio uno, cioè «assolutamente stabili e sicure». Nel Biellese, in azzurro c'è una fascia che dalla zona sud della città scende verso [illegible]-sio tra la strada Trossi e [illegible] statale per Cavaglià.

Per segnalare le aree «normalmente o tendenzialmente stabili» dove [illegible] verificarsi modesti fenomeni di scivolamento è stato usato il verde.

Ed è il colore diffuso nella maggior parte della carta del Biellese. [illegible] Viverone a Oropa, da Biella a Lozzolo domi[illegible] il verde.

Ma l'occhio è attirato da una grande macchia gialla, il colore [illegible] rischio tre [illegible] «instabilità incerta» che caratterizza soprattutto il Biellese orientale da Zumaglia e Triverò su fino alla Valsesaera.

In giallo è evidenziata [illegible] che l'alta Valle Cervo e «macchie» più ristrette della Valle [illegible] (ad ovest di Biella) e sulla Serra sopra il lago di Viverone.

E' all'interno della [illegible] gialla più estesa nel Biellese orientale che si trova l'area arancione a [illegible] quattro, la Valle di Mosso.

[illegible] presidente del Lions Valli [illegible], il geolo[illegible] Orazio Scanzio: «Sono passati ormai [illegible] anni da quella disastrosa alluvione e [illegible] si pensa che a quel tempi non [illegible] parlava mai [illegible] dissesto idrogeologico si può dire che la situazione [illegible] generale, oggi, [illegible] migliorata. Abbiamo avuto in primavera delle precipitazioni record e [illegible] sono accaduti grossi inconvenienti. Ma c'[illegible] molto da fare».

E infatti ci sono ancora delle zone nel Biellese a rischio cinque. Nella carta del Lions [illegible] in rosso e colorin[illegible] come si diceva i gli maggiori corsi d'acqua del Biellese ma anche il torrente Ravasanella intorno a Villa del Bosco dove si costruisce una [illegible] dighe del Consorzio di Bonifica della Baraggia.

E a Mongrando dove è in fase [illegible] avanzata realizzazione l'altro bacino del Consorzio, quello sul torrente Ingagna, ed [illegible] che l'alveo del [illegible] d'acqua è colorato di arancione (rischio quattro) e una vasta zona in sponda destra è evidenziata in giallo (rischio tre).

Precisa Scanzio: «*La nostra carta non vuol essere un documento professionale ma una base per tutti, dagli studenti agli amministratori pubblici, per discutere e dibattere di sicurezza idrogeologica. Partendo da questi dati che danno un'idea dei problemi esistenti sul territorio, il discorso può essere approfondito. Non è più sempre intervenire dopo che certi eventi catastrofici [illegible] accaduti. E' [illegible] prevenire*».

Maurizio Alfieri

Inaugurata ieri con un viaggio speciale sino a Valenza

TUTTA ELETTRIFICATA LA TORINO-CASALE FERROVIA PER L'EUROPA

Casale. Primo viaggio delle autorità [illegible] treno [illegible] linea elettrificata giunto da Chivasso

CASALE MONFERRATO — [illegible] domenica non ci saranno più fumanti diesel a percorrere la linea ferroviaria Chivasso-Casale-Valenza, [illegible] solo elettrotreni. Sarà così potenziato il traffico merci e, in prospettiva, anche il trasporto passeggeri, pur restando molti problemi di orario. Infatti, nel periodo estivo, alcuni treni continueranno a percorrere i 72 chilometri, da Casale a Torino, [illegible] due ore e [illegible] L'elettrificazione della linea è stata inaugurata ieri mattina, con un treno speciale di quattro elettromotori giunto nella stazione di Casale, pavesata a festa, da Torino, dopo aver raggiunto anche Valenza. «*La Chivasso-Casale-Valenza è oggi tra le linee più moderne del compartimento di Torino*», ha spiegato alle numerose autorità il direttore compartimentale Luigi Ballatore, ed ha aggiunto: «*E' una testimonianza [illegible] sforzo che la ferrovia compiono sulla strada dell'ammodernamento: vi saranno miglioramenti per i treni ed i tempi di percorrenza*». L'investimento per l'elettrificazione ed il potenziamento della linea è [illegible] cui: oltre cento miliardi. Gran parte (60-70) è stato o sarà spesa per la costruzione del cavalcaferrovia che consentiranno di eliminare i passaggi a livello: sono un'ottantina e molti sono già ultimati. Per la sostituzione completa dei binari dei circa 70 chilometri [illegible] linea [illegible] sono spesi invece 20 miliardi; 17 per l'elettrificazione. La Chivasso-Casale-Valenza (è completamente sotto controllo centralizzato) giocherà una parte essenziale, nei prossimi anni nel [illegible] collegamento tra Torino, Lombardia, Veneto, Europa Orientale.

I lavori di potenziamento erano iniziati tre anni fa e [illegible] da un [illegible] è in funzione la centrale di Alessandria. Sull'importanza dell'elettrificazione della linea [illegible] sono soffermati [illegible] sindaco [illegible] Casale Riccardo Coppo e l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Cerutti. [illegible] Cerutti via Ballatore hanno però insistito sulla [illegible] arrivare al potenziamento del nodi principali piemontesi, soprattutto con il quadruplicamento del nodo di Torino (sono a disposizione 350 miliardi): «*Oggi non c'è più spazio per entrare a Porta Nuova*», ha detto Cerutti. Come era scontato, non [illegible] mancati gli accenni [illegible] «*rami secchi*»: 3000 chilometri di linee che l'Ente ferroviario indica [illegible] sopprimere perché troppo deficitari, [illegible] dei quali in Piemonte. Il vicedirettore generale dell'Ente, Silvio Rizzetti, ha ribadito che queste linee «*potranno vi[illegible] so gli stessi [illegible] delle autolinee*». Cerutti, invece, ha sostenuto che «*l'esistente va salvaguardato e potenziato*». Una battuta polemica Cerutti l'ha avuta nel confronti della scelta di politica delle [illegible] velocità avviata [illegible] ferrovie. Ha detto l'assessore: «*Le alte velocità sono essenziali, ma non [illegible] che questa scelta possa penalizzante per altri: il mondo non comincia a Milano e [illegible] finisce a Roma*».

Mario Facciolo

L'iniziativa dei conducenti degli autobus, stufi dell'insensibilità del Comune verso l'annoso problema

VERCELLI, FIRMATE LE MULTE DEL TRAFFICO CITTADINO IL DOCUMENTARIO SARA' TRASMESSO [illegible] TELEVISIONE

VERCELLI — *Un documentario per denunciare gli annosi problemi [illegible] traffico: l'hanno realizzato gli autisti dell'Azienda trasporti della Provincia e verrà trasmesso il 9 giugno da Videonord alle 20, [illegible] repliche il 5 e [illegible] 7, alle 13,30 e alle 19,15. Con una telecamera hanno filmato quel che accade nelle [illegible] punto agli incroci, nelle vie del centro storico, [illegible] cavalcaferrovia, [illegible] strade di periferia.*

Da tempo i conducenti dei bus puntano il dito sulla ma[illegible] [illegible] traffico cittadino, presentano le [illegible] proposte al Comune, ma la questione è irrisolta. Dopo l'ennesima protesta hanno deciso di passare ai fatti: ed [illegible] l'idea del filmato per far comprendere agli utenti e agli amministratori [illegible] significa essere autisti a Vercelli.

C'è innanzitutto un ostacolo obiettivo praticamente impossibile da superare: le strette vie del centro storico. A questo va aggiunto la cro[illegible] [illegible] parcheggi e l'atteggiamento di certi ciclisti, insensibili alle più semplici norme del codice della stra[illegible]. [illegible] risultato è [illegible] gli [illegible] di tutti: ingorghi, bus bloccati [illegible] auto parcheggiate fuori degli spazi consentiti, ritardi sulla tabella [illegible] marcia. Lo scorso anno, [illegible] fronte all'ennesimo intoppo, gli autisti minacciarono di bloccare i servizi [illegible] trasporto.

I nodi da sciogliere sono molti. [illegible] cavalcaferrovia, ad esempio, [illegible] cui transitano indifferentemente bus, biciclette, automobili, ttr. Gli incroci di Quinto e di Caresana, pericolosi in ogni tempo, diventato impraticabili [illegible] la nebbia. Ritornando in centro un'incognita è l'attraversamento [illegible] piazza Cavour nei giorni di mercato: il bus si deve far strada tra massaie, bambini, venditori ambulanti, bancarelle che sporgono e che urtano la carrozzeria. Le proposte? Gli autisti sollecitano una segnaletica più adeguata e, dove [illegible] possibile, l'allestimento di [illegible] preferenziali. [illegible] richieste hanno un comune denominatore: l'attuazione di un piano del traffico [illegible] tenga conto dei problemi denunciati nei filmati. Molti amministratori si sono cimentati con progetti sulla stabilità, ma i risultati non sono stati apprezzabili.

Il filmato ha avuto un [illegible] condo [illegible] raccogliere le impressioni degli utenti sul servizio, le loro critiche, i loro suggerimenti. Iniziativa sostenuta da molti autisti dopo un inizio d'anno disastroso per l'immagine dell'Azienda, incappata in gravi giudiziarie. In campo è scesa anche il sindacato: la Filt provinciale, la federazione [illegible] chi lavora nel settore trasporti, ha appoggiato l'iniziativa degli autisti facendosi portavoce delle loro richieste e sollecitando il Comune ad intervenire [illegible] volta per tutte.

Daniele Cabras

ACCUSATO PER TRUFFA [illegible]

PALERMO — Il professor Alberto Strada, docente [illegible] tecnica bancaria all'Università Bocconi di Milano, due funzionari della società assicuratrice Leonardo [illegible] Vinci, Sebastiano Lo Bello e Sebastiano Patanè. Il [illegible] cacciatore di affari Giovanni Oranava, sono st[illegible] arrestati su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dottor Carra[illegible] che indaga su [illegible] complessa vicenda di trasferimenti di fondi all'estero.

Il professor Strada è stato arrestato a [illegible] no. Giovanni Oranava a Trieste e i due funzionari della «Leonardo» a Palermo.

Inoltre [illegible] ricercato [illegible] cittadino inglese che [illegible] per conto di una compagnia finanziaria londinese, [illegible] «[illegible] Genan Investiment».

La vicenda ruoterebbe proprio attorno a questa compagnia le cui operazioni sarebbero state avallate, [illegible] [illegible] lato, dal prestigio del professor Strada, dall'altro, [illegible] piano operati[illegible], dalla «Leonardo da Vinci». Gli ordini di cattura fanno riferimento ai reati [illegible] associazione per delinquere, violazione delle norme valutarie, truffa, tentata truffa, esportazione di capitali all'estero.

... E PER LA SALUZZO-AIRASCA C'E' UNA SPERANZA DI RIAPERTURA

Forse sarà esclusa dall'elenco dei rami secchi

SALUZZO — Il treno ricomincerà a percorrere la linea Saluzzo-Airasca, «ramo secco» tagliato il 1° gennaio scorso dal ministero dei Trasporti, insieme alla Mondovì-Bastia. L'ipotesi, che viene avanzata da più parti, ha [illegible] dopo un incontro svoltosi nei giorni scorsi a Cuneo, nella sede dell'amministrazione provinciale, fra sindacati, amministratori [illegible] munali e l'assessore regiona[illegible] ai trasporti, Giovanni Cerutti. L'assessore Cerutti ha concordato con il sindacato e il [illegible] di difesa della linea ferroviaria sull'economicità di questa tratta e quindi sul suo rilancio [illegible] articolato intervento. In tal senso, un progetto attento e dettagliato è stato elaborato proprio dal «comitato» che l'[illegible] sottoposto agli amministratori pubblici, sindacati, forze politiche e alla stessa direzione compartimentale dell'azienda ferroviaria già nel febbraio [illegible] e poche settimane cioè dalla chiusura ufficiale della tratta (che la parte della più lunga Cuneo-Torino via Saluzzo-Airasca) è basato su di una minuziosa indagine realizzata sul campo. Ora l'ultima parola per il ritorno del treno sulla linea (attualmente servita [illegible] [illegible] sostitutive in autopullman che hanno provocato numerosissime proteste e contestazioni) spetta comunque al ministero dei Trasporti, nell'ambito della [illegible] generale riorganizzazione dei collegamenti ferroviari. In [illegible] incontro svoltosi l'altro giorno a Roma fra tutte le parti [illegible] causa [illegible] si è infatti giunti ad una parola definitiva, per cui è d'obbligo la prudenza. [illegible] Dante Di Nisio, responsabile della Filt-Cgil: «*Attualmente notizie certe non ce [illegible] sono per cui c'è estrema incertezza. L'unica cosa sicura, per [illegible] rimangono la già effettuata chiusura della Saluzzo-Airasca e l'annunciata soppressione, in una [illegible] fase [illegible] definire, della Saluzzo-Savigliano. Altre comunicazioni non ne abbiamo*».

La questione viene seguita [illegible] grande interesse nei Comuni dell'area cuneese e torine[illegible] in cui vi sono numerosi lavoratori e studenti pendolari che, quotidianamente, usufruivano del servizio ferroviario. La linea, che è lunga 34 chilometri, [illegible] un deficit al 31 dicembre scorso stimato in tre miliardi e mezzo di lire: secondo il progetto del «comitato», attraverso una serie di interventi graduali che dovrebbero iniziare [illegible] essere operanti già dalla fine di maggio, verrebbe [illegible] essere contenuto [illegible] [illegible] miliardo e [illegible] [illegible] per 18-22 treni quotidiani nell'arco [illegible] sedici ore. Aggiungono [illegible] munque al comitato: «*L'assessore regionale ha recepito la [illegible] proposta, anche se ci [illegible] [illegible] viziose "distorsioni" da parte dei tecnici regionali, e le ha giudicate valide per la ripresa della linea ipotizzando [illegible] sistema misto fra treno e gomma*».

Alberto Gedda

Per contrastare il «fast food» e in difesa della buona cucina italiana

IL «PRANZO RAPIDO SCOMPONIBILE» UN'INVENZIONE DI CINAGLIO D'ASTI

CINAGLIO D'ASTI — [illegible] al «fast food», ai «pranzo rapido scomponibile». La proposta viene da Cinaglio, paesino a dieci chilometri da Asti. Si hanno gli stessi vantaggi [illegible] velocità e prezzo basso, ma in più si difende la buona cucina italiana. Secondo statistiche emerse in [illegible] convegno, nel [illegible] in Francia [illegible] [illegible] mila ristoranti ne sono falliti [illegible] sconfitti dalla moda del [illegible] food. In Italia (dove vi sono 86 [illegible] esercizi), la situazione è migliore ma [illegible] priva di rischi.

Cosa [illegible] scatenato il «berretto bianco» [illegible] Cinaglio? Non certo un problema [illegible] nomico. Graziano Porrino, cinquantenne chef di livello internazionale, non ha problemi per il suo «Canestrello d'oro», portato al successo da una cucina classica sotto [illegible] slogan «Piatti antichi per gusti moderni». Spinto da motivi estetici e da orgoglio professionale vuole riaffermare anche nel settore dei giovani [illegible] validità dello stile [illegible].

Per questo ha organizzato un reparto completamente staccato [illegible] «Canestrello d'oro». A partire [illegible] prossimo 9 giugno, nelle giornate di lunedì, mercoledì [illegible] venerdì verrà offerto un fast food [illegible] cui sono banditi hamburger e [illegible] do[illegible]. La [illegible] comprende invece di volta in volta: carpionata multipla alla piemontese, lingua [illegible] bagnet verde, minestrone al maltagliati, polenta con bagna d'inferno, zolate farcite di prosciutto ed erbe aromatiche, bonet all'astigiana, cro[illegible] di frutta [illegible] stagione.

Tra i vari piatti, si potrà [illegible] la tattica della por[illegible] unica» autosufficiente, caratteristica del fast food, [illegible] abbinare due o tre elementi per costruire un piatto tradizionale. [illegible] qui il nome di «pranzo rapido scomponibile» inventato dall'avvocato Giovanni Goria, uno dei maggiori esperti europei di cultura gastronomica e delegato per il Piemonte per l'Accademia [illegible] della cucina.

L'avvocato Goria, «maestro» di Graziano Porrino, ha potuto indicare un insieme di prodotti [illegible] cucinare e servire in breve tempo, pur nel rispetto di una sana tradizione. «*Dei fast food non mi piace neppure il nome — afferma —. E' importato insieme con la relativa moda. [illegible] suona come una cena [illegible] geishe e clienti seduti per [illegible] in [illegible] ristorante del Monferrato. Però l'americano fast food ha[illegible] [illegible] favore anche in Italia, dove ogni giorno quattro milioni e mezzo di persone consumano rapidi pasti fuori casa*». E aggiunge: «*La velocità è uno dei pregi insieme con i prezzi accessibili, la [illegible] taria prima non adulterata, l'ambiente che piace ai giovani. Il tutto formando, con un'accurata organizzazione tecnica, una specie [illegible] catena di montaggio dei cibi. La nostra cultura della cucina per fortuna è ben diversa*».

Goria osserva che salvando il buono dello stile Usa si può salvare la ghiottoneria di al[illegible] portato piemontesi. «*Se l'iniziativa [illegible] Cinaglio avrà successo — conclude — eviteremo l'imbarbarimento del cibo. Tanto meglio poi se con [illegible] porteremo pure alla rivalutazione del vino italiano, [illegible] più pesante e scuro, ma frizzante e a buon gradazione*».

Paolo Querio

TORINO

Buon recupero

TORINO — Mercato in netta ripresa. Alla pesante caduta dei corsi azionari di ieri fa oggi riscontro una seduta dall'andamento dinamico, vivace e che annulla in parte le flessioni precedenti. Si era iniziato su basi prudenti, con prezzi inizialmente contrastati. Gli operatori si muovevano cautamente, in attesa di un risveglio dei compratori che si è verificato poi a metà mattinata.

Infatti soprattutto nelle fasi centrali della seduta sono affluiti ordini di acquisto, che man mano che si andava avanti si ampliavano sempre di più, interessando in pratica tutti i settori.

L'indice medio segna attualmente un recupero di oltre il 2 per cento, ma molti comparti hanno superato notevolmente questo progresso; sono stati soprattutto gli assicurativi a registrare la punta più alta dei recuperi +12,06 per cento; seguiti dal settore dei meccanici +6 per cento. Bancari +3. Contrasti ancora abbastanza sensibili si sono avuti invece nel settore degli alimentari, che perde anche oggi l'1,26 per cento. Piuttosto stabili i finanziari, che non registrano plusvalenze notevoli, mantenendosi pressochè sui valori di ieri. L'indice del comparto segna un miglioramento dello 0,18 per cento.

Migliore appare ancora il dopolistino, con prezzi in ulteriore recupero e dove richiesti appaiono soprattutto le Generali che hanno registrato un progresso del 14 per cento, le Ras che hanno migliorato del 16 per cento, le Sai +10 per cento. Ottimo il recupero delle due Fiat; il titolo ordinario migliora di oltre l'8 per cento, il titolo privilegiato di oltre il 16.

Valori locali ben tenuti, con attività in aumento e prezzi migliori. Buono anche il comportamento dei valori del reddito fisso, specialmente le obbligazioni convertibili apparse ieri molto sacrificate. Resistenti anche i titoli di Stato, attivamente scambiati.

Fixing Fiat: ord. 13.630, priv. 9580. **Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate:** Snia 6250, risp. 6300.

Rialzo

MILANO

Forti rialzi

MILANO — Sulla via del recupero. Dopo quattro dure giornate la Borsa ha iniziato a risalire la corrente, a recuperare il terreno perduto. In forma molto prudente il denaro è rientrato affiancato dai fondi comuni e sin dalle prime battute si è visto che la grande paura era passata ed il buonsenso aveva nuovamente prevalso.

Di conseguenza, nuovi ordini e riacquisti hanno permesso all'indice generale di Borsa di risalire in mattinata di +3,7 per cento. Discreti recuperi sono stati oggi registrati dai grossi titoli assicurativi e dai valori finanziari. Mediobanca risalita subito a 270.000, la Italmobiliare a 137.500, la Generali a 144.000, le Fiat a 13.600, 13.600.

In chiusura la domanda si è fatta più consistente confermando che il pericolo di un prolungato ribasso era ormai sventato. Il problema della tassazione degli utili resta per ora sospeso. Resta anche il fatto che forse non ci si attendeva una reazione positiva così pronta al ribasso. Dopo le ore 12 l'indice generale di Borsa è risalito ancora portandosi a +5,5%. Il mercato, insomma, sta rapidamente sanando le ferite.

Chiusura naturalmente in ritardo sui livelli medio-massimi della giornata. Pochissime le voci controcorrente. Dopoborsa sempre sostenuto con prezzi di chiusura in ulteriore aumento. Il settore dei mobili fisso ha mantenuto un andamento piuttosto calmo, irregolare il comparto delle obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 143.000, 144.000, chiusura 145.000, Fiat 13.600, dopoborsa 13.700-13.800, Fiat priv. 9600, dopoborsa 9700, Montedison 3350, 3300-3320, Viscosa 6035, 6100, Olivetti 16.950, 17.000, mano chiusura, Toro 35.500, mano chiusura, Sai 80.500-80.000, mano chiusura, ifi priv. 28.100, 28.700-28.500, Burgo 11.900, dopoborsa 12.100, Burgo priv. 9750.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1564-1594,75
Sterlina	2348-2351
Marco tedesco	686,20-688,80
Franco svizzero	827-838
Franco francese	215,20-218,40
Franco belga	33,40-33,70
Fiorino olland.	609,40-609,60
Scellino	97,50-97,70
Dracma	11-11,08
Peseta	10,50-10,60
Escudo	10,70-10,80
Yen	6,1450-6,1470
Ecu	1477,80-1478

Una maxi ricerca con l'Università

I TORINESI, IL LAVORO

INIZIATIVA CON LA FIAT OGGI PRIMO INCONTRO

Valerio Castronovo

TORINO — *«Le culture del lavoro nella trasformazione: l'esperienza torinese nel quadro europeo»*. E' questo il tema di una iniziativa a carattere storico e sociologico avviata dall'Istituto Universitario di Studi Europei dell'Università di Torino, d'intesa con il gruppo Fiat. L'obiettivo è quello di aprire un dialogo culturale fra Torino e altre realtà europee ed extra europee sugli aspetti di profondo mutamento che sta vivendo il mondo del lavoro.

Il confronto viene allargato a tutte le componenti della cultura e del lavoro — studiosi, storici, sociologi, imprenditori, sindacalisti, dirigenti e quadri d'azienda — con lo scopo di esplorare e valorizzare tutti gli aspetti della cultura del lavoro, esaminandoli in modo approfondito e completo.

A studiosi e testimoni stranieri viene chiesto un duplice contributo: illustrare le differenze oggettive tra l'Italia e gli altri Paesi e fornire un giudizio sul mondo del lavoro italiano ed europeo.

Per la direzione della ricerca ed il coordinamento degli studi è stato costituito un Comitato Scientifico composto da Andrea Comba (presidente dell'Istituto Universitario di Studi Europei) e dai professori Aris Accornero (Ordinario dell'Università di Roma) e Valerio Castronovo (Ordinario dell'Università di Torino); il coordinamento del progetto è affidato ai ricercatori dell'Università Bruno Bottiglieri e Paolo Ceri.

L'indagine storico-sociologica verrà articolata in tre incontri di una giornata a distanza di circa tre mesi l'uno dall'altro. Il primo incontro si tiene oggi. Il tema (*«Le culture produttive nella fase di trasformazione industriale a Torino»*) prende in esame lo sviluppo industriale e l'evoluzione sociale del capoluogo piemontese dal 1945 al 1950. La giornata è aperta da una relazione del professor Giulio Sapelli (docente dell'Università di Trieste).

Il secondo incontro, che avverrà nell'autunno del 1986, si aprirà con una relazione di Luciano Gallino che analizzerà l'attuale momento di transizione e di rapida trasformazione tecnologica. Una particolare attenzione sarà perciò rivolta a tutti i mutamenti in corso nel mondo del lavoro, dall'informazione alla terziarizzazione, e a tutte le attese e le tensioni che da questi mutamenti derivano. In questo contesto si inserirà il confronto tra le esperienze torinesi e quelle europee.

Il terzo incontro (fissato per l'inizio del 1987) proporrà un dibattito-confronto diretto fra i protagonisti del mondo del lavoro. Nell'arco di questi mesi, verrà anche condotta a Torino una ricerca sociologica su un campione significativo di lavoratori dell'industria e di altri settori, che permetterà di raccogliere le opinioni e gli orientamenti di singoli cittadini che di questa trasformazione sono stati e sono i veri attori.

Il materiale raccolto nei dibattiti delle tre giornate e quello della ricerca, servirà di base per la preparazione del convegno finale che cercherà di individuare le tendenze di evoluzione per il futuro.

(Segue dalla 1ª pagina)

riferimento il monte salari, cioè gli occupati. Sino a qualche anno fa, poteva essere un criterio giusto; un riferimento capace di rappresentare l'andamento produttivo e, quindi, la capacità contributiva delle imprese».

— Ed ora?

«I processi di ristrutturazione e innovazione hanno oggi ridotto la componente occupazionale, modificato la relazione tra occupati e produttività del sistema. Mantenere come unico riferimento il salario avrebbe due conseguenze: prima: restringere la base contributiva e far marciare una quota di finanziamento alla Previdenza; seconda: i settori nei quali il processo di sostituzione dei lavoratori con l'automazione è più lento e difficile, registrerebbero un carico contributivo più alto, col rischio di squilibrare ulteriormente il sistema impresa».

— La sua proposta?

«Realizzare un sistema fiscale e parafiscale che preveda il riferimento non al solo monte-salari,

A tu per tu con Alfonso Torsello (Cgil)

«PERCHE' ANCHE I ROBOT DEVONO PAGARE L'INPS»

ma anche al valore aggiunto prodotto dalle aziende».

— C'è chi sostiene che, così, si penalizza l'innovazione.

«No, nella maniera più assoluta. Non si tratta di tassare il robot. Ma bisogna fare in modo che la ricchezza che si produce sia tutta dentro al nuovo sistema fiscale e contributivo».

— Trova alleati?

«E' una proposta acquisita da Cgil Cisl Uil. L'idea di fondo è condivisa da tutte e tre le organizzazioni. Si tratta ora di studiarne i meccanismi tecnici».

— Quale il passo successivo?

«Abbiamo istituito una commissione tecnica. Porteremo questa idea sul tavolo del governo. Se ne deve discutere all'interno del percorso della riforma fiscale».

— Parliamo di pensioni. Tutti rivendicano più equità nel sistema previdenziale. Ma (e) crede che i lavoratori e, in primis, quelli iscritti alla Cgil, siano disposti a rinunciare a certi privilegi?

«In queste settimane ho partecipato a molte assemblee in giro per l'Italia. Al Nord come al Sud. Ho trovato la base molto consapevole; forse, più dei dirigenti sindacali. Certo, pesa il fatto che negli ultimi 4-5 anni il sindacato non si sia occupato dello Stato sociale. I privilegi? La stragrande maggioranza dei lavoratori non ne ha. Semmai, interessano alcune fasce. Bisogna depurare il sistema degli oneri impropri e anche dei privilegi. C'è una giungla da sfoltire: tenendo ben presenti i diritti, ma anche i fattori da correggere; invalidità e reversibilità, innanzitutto».

— E' d'accordo sui fondi integrativi per la pensione?

«Nel mondo del lavoro c'è una parte di domanda del sistema previdenziale che non può essere coperta dal sistema pubblico. Ci sono lavoratori con oneri più alti ai quali occorre offrire strumenti per assicurarsi una pensione aggiuntiva. Su questo siamo d'accordo anche noi».

— Dove nasce il dissenso?

«Primo: noi crediamo che il sistema integrativo vada individuato e definito nell'ambito del riordino di quello pubblico. Non possiamo mandarne uno allo sfascio, mentre l'altro si organizza. Si tratta di prestazioni integrative, non sostitutive. Secondo: all'integrazione la gente deve accedere volontariamente, non con sistemi forzosi».

— Un punto sul quale la Cgil concorda?

«Sbloccare parzialmente i fondi di fine rapporto. Oggi, già si tratta di un risparmio forzoso. Si potrebbe concordare che parte dei risparmi forzosi oggi bloccati per la liquidazione, possano essere utilizzati come risparmio forzoso per la previdenza integrativa».

Mario Tortello

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/5	29/5
ALIMENTARI		
Alivar	12600	12500
Eridania	6000	5700
Fiorio	255	260
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	52000	54000
C. Ass. Milano risp.	30000	32000
Comp. Latina ord.	16000	17500
Comp. Latina priv.	16000	17000
Generali	145490	140300
RAS	61000	53000
SAI ord.	77000	73000
SAI priv.	77000	73000
Toro Ass. ord.	35850	33000
Toro Ass. priv.	27050	25000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	27000	28000
B. Naz. Agr. ord.	6250	6250
B. Naz. Agr. priv.	3600	3600
Banco di Roma	16500	16500
Credito Italiano	4100	4100
Interbanca priv.	28200	30000
Mediobanca	265000	255000
N. B.co Ambr. ord.	3900	3950
N. B.co Ambr. risp.	2800	2800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12500	12800
Burgo priv.	10000	10200
Burgo risp.	12000	12500
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	380	390
Pozzi-Ginori risp.	350	350
Unicem ord.	27000	27200
Unicem risp.	16000	17600
CHIMICI		
Italgas	2950	3050
Mira Lanza	53000	55000
Montedison	—	3234
Pierrel ord.	4200	4000
Pierrel risp.	2400	2500
Saffa ord.	9200	9200
Saffa risp.	9000	9150
SAIAG	2840	2690
SNIA BPD ord.	6350	6840
SNIA BPD risp.	6300	6460
Sorin	18000	19000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1300	1100
Rinascente priv.	670	660
Rinascente risp.	660	660
Silos Genova	3200	3150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1380	1290
Autostrade To-Mi	8050	8200
Italcable	28000	29000
Italcable risp.	24000	24000
SIP ord.	3720	3650
SIP Warrant	4650	4550
SIP risp.	3700	3600
FINANZIARI		
Bastogi IRSB	780	700
CIR ord.	14950	15000
CIR risp.	14950	15000
CIR risp. n.c.	8500	8400
Cofide	8100	8400
Ferrovie Torino Nord	1360	1350
Fidis	24000	24000

Titoli	30/5	29/5
Fiacambi	5500	5100
GIM ord.	9500	9650
GIM risp.	4650	5000
IFI priv.	28000	27000
IFIL ord.	7600	8200
IFIL risp.	4000	3600
Mittel	4500	4650
Pirelli & C.	7550	7500
Pirelli SpA ord.	5750	5600
Pirelli SpA risp.	5600	5500
Sebeudia Finanziaria	2810	3000
SERFI	5800	5800
Schiapparelli	1150	1180
SME	2820	2500
SMI ord.	4100	4000
SMI risp.	3450	3250
STET ord.	6060	5900
STET risp.	6100	5850
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8650	8400
I.P.I.	4400	4200
Risanam. Napoli ord.	16500	16420
Risanam. Napoli risp.	13500	13200
SIFA	6700	6600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	6300	6350
Castagneti	5900	5900
Fiat ord.	13870	13420
Fiat Warrant ord.	13000	11000
Fiat priv.	9700	9270
Fiat Warrant priv.	9000	7300
Gilardini	27500	28000
Magneti Marelli ord.	4450	4300
Magneti Marelli risp.	4200	4300
Olivetti ord.	16000	15300
Olivetti priv.	8800	10000
Olivetti risp.	16700	15300
Olivetti r. n.c.	8850	8300
Saab	16500	17000
Saab priv.	16800	16500
Westinghouse	40900	40000
METALLURGICI		
Dalmine	840	840
Talco Grafite	33800	33800
Teksecomp	3890	3950
TESSILI		
Cantoni	13500	14000
Fisac ord.	12400	12200
Fisac risp.	13000	12900
DIVERSI		
Acque Potabili	5100	5000
Cga Hotels	6100	6050
Pacchetti	360	355
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	950	1050
Castagneti 13,5% 82/91	420	420
Cga Hotels 14% 81/91	175	170
CIR 12% 81/88	750	735
Gilardini 13,5% 81/91	780	800
IFIL 13% 81/87	920	920
Italgas 14% 82/88	432	430
Mediobanca 14% 82/88	3050	3000
M. Fidis 13% 87/91	750	780
Olivetti 13% 81/91	350	370
Pirelli 13% 81/91	408	410
SAIAG 14% 81/86	187	187
Sasib 12% 85/89	398	400
Unicem 14% 81/87	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/5	29/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	112 60	112 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 15	114 15
C.C.T. ECU 11½% 85/90	113	112
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 30	100 30
C.C.T. 1-8-86 II	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 35	100 30
C.C.T. 1-9-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-2-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	100 70	100 10
C.C.T. 1-1-88	100 10	100
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-4-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-5-88	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-88	102	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-8-88	101 35	101 35
C.C.T. 1-9-88	101 25	101 15
C.C.T. 1-10-88	101 65	101 65
C.C.T. 1-11-88	103 20	103 20
C.C.T. 1-12-88	102 90	102 90
C.C.T. 1-1-89	102 15	102 15
C.C.T. 1-2-89	101 95	101 90
C.C.T. 1-3-89	100 80	100 90
C.C.T. 1-4-89	101 45	101 45
C.C.T. 1-5-89	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-89	100 30	100 30
C.C.T. 1-7-89	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-91	100 05	100 05
B.T.N. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 13,50% 1-7-86	99 80	99 80
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 20	100 20
B.T.P. 1-1-87	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-88	102 80	102 80
B.T.P. 1-3-88	102 60	102 60
B.T.P. 1-5-88	102 90	103 00
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/85 Indicizzate	101 80	101 80
Enel 82/89 Indicizzate	106 80	106 80
Enel 82/89 II Indicizzate	105 40	105 40
Enel 82/89 III Indicizzate	105 20	105 20
Enel 82/89 IV Indicizzate	105 90	105 90

Titoli	30/5	29/5
Enel 83/90 I Indicizzate	106 10	106 10
Enel 83/90 II Indicizzate	105 25	105 25
Enel 83/90 III Indicizzate	105 10	105 10
Enel 84/93 I Indicizzate	105 60	105 60
Enel 84/93 II Indicizzate	105 05	105 05
Enel 84/93 III Indicizzate	103	103
Autostrade 5% 59/86 I	91	91
Autostrade 5% 57/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	83 35	83 05
C.C. OO. PP. 5,5%	84 80	84 80
C.C. OO. PP. 6%	81 05	81 05
C.C. OO. PP. 7%	84 55	84 55
C.C. Ind. St. 6% 85 I	98 50	98 50
C.C. Ind. St. 6% 87 II	96	96
C.C. Ind. St. 6% 88 III	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	91	91
C.C. Ind. St. 7% 71 II	91	91
C.C. Aut. 7% 75 I	88 40	88 40
C.C. Aut. 7% 72 II	87 80	87 80
FF.SS. 6% 67	96	96
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95	95
Amm. FF.SS. 7% 70	96 75	96 75
Amm. FF.SS. 12% 75 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	104 75	104 75
Amm. FF.SS. 83/90 II Indiciz.	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 84/92	104 90	104 90
(CIPU ven. 6%	92 80	92 80
(CIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 Indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	114	114
IMI 81/88 III Indicizzate	—	—
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	108 50	108 50
IMI-CN 70/87 III	93 90	93 90
IMI-CN 73/91 IV 7%	90	90
Mediobanca 13,5% 78	155	155
Olivetti 82/87 Indicizzate	103 30	103 30
Pirelli 82/89 Indicizzate	103 40	103 40
Fiat 81/88 Indicizzate	101 50	101 50
Ist. S. Paolo To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	81 75	81 15
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	83 70	83 70
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	78 50	78 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81 00
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	124 50	124 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 5%	68 50	68 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	77	77
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	30/5	29/5
ALIMENTARI		
Alivar	12610	12710
Bonifiche Ferr.	39000	38500
Eridania	5850	5780
Buitoni SpA	10420	10700
Buitoni SpA risp.	5310	5650
Buitoni pr.	10000	10700
Buitoni risp. pr.	4690	5000
Perugina ord.	5320	5590
Perugina risp.	2670	2770
ASSICURATIVI		
Allegnza Ass.	78300	66600
Ausonia Ass.	susp.	susp.
C. Ass. Mi ord.	54100	56000
C. Ass. Mi risp.	30050	29600
C. Latina ord.	16000	14400
C. Latina priv.	15000	14400
FIRS ord.	10250	9500
FIRS risp.	4600	3800
Generali	145000	127500
Italia Assicurazioni	31500	27999
L'Abeille	148500	136300
La Fondiaria	133000	127000
La Previdente	101000	89000
Lloyd Adriatico	30000	25000
RAS	63900	54900
SAI ord.	80500	73300
SAI priv.	78500	74000
Toro Ass. ord.	37450	33600
Toro Ass. priv.	26800	25200
BANCARI		
B. Catt. Veneto	7130	6980
B. Comm. Ital.	28028	26000
B. Nas. Agric.	6300	6100
B. Nas. Agric. pr.	3300	3620
Banco Roma	20510	18700
Banco Lariano	6060	5850
Cred. Italiano	4160	4060
Cred. Varesino	3878	3710
Cr. Fondiario	—	5212
Interbanca priv.	30000	28100
Mediobanca	270000	250000
NBA	3681	3600
NBA risp.	2850	2720
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	11900	11350
Burgo priv.	9750	9500
Burgo risp.	12000	11610
De Medici	4210	4260
Ed. Espresso	—	15100
Mondadori ord.	—	14250
Mondadori priv.	—	7000
Mondadori pr	—	—
Mondadori pr priv.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3450	3415
Pozzi-Ginori ord.	420	386
Pozzi-Ginori risp.	340	325
Italcementi ord.	70500	66200
Italcementi risp.	43900	40000
Unicem ord.	28500	28050
Unicem risp.	17900	17500
CHIMICI - GOMMA		
Beero	7700	7000
Caffaro ord.	1685	1650
Caffaro risp.	1750	1605
Farmit. Erba	16800	15500
Italgas	3025	2850
Fidenza Vet.	14200	13000
F.M.C.	5800	5400
Manuli	3740	3810
Mira Lanza	53000	51000
Montedison	3255	3225
Perlier	21000	19000
Pierrel ord.	4500	4150
Pierrel risp.	2820	2200
Rai	7250	6400
Recordati	13800	11750
Saffa ord.	9120	9100
Saffa risp.	8150	8950
Sicedigene	28710	28010
Snia B.P.D. ord.	6035	5915
Snia B.P.D. risp.	6010	5915
Sorin	18510	18010
UCI	2300	2210
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1201	1121
La Rinascente priv.	718	660
La Rinascente risp.	675	660
Silos	3450	2150
Standa ord.	15400	15500
Standa risp.	9310	9000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1290	1290
Ausiliare	9900	9700
Ausiliare p.r	n.r.	n.r.
Autostrade To-Mi	8300	8200
Italcable	—	27100
Italcable risp.	—	23400
Nord Milano	susp.	susp.
Selm	—	4700
Selm risp.	—	4400
SIP ord.	—	3660
SIP risp.	—	3650
SIP warrant	—	4300
Sirti	—	10515
Tecnomasio	1899	1810
Tripcovich	8820	8850
FINANZIARI		
Acque Marcie	7300	6990
Agricola Fin. p.r.	4265	4300
Bastogi IRSB	830	770
Bonif. Siele	—	42700
Beloschi	1500	1480
Buton	3880	3300
Caboto	—	—
Caboto risp.	—	—
CIR ord.	15000	15510
CIR risp.	14960	15510
CIR risp. n.c.	8500	8800
Eurogest	3090	3040
Eurogest risp.	2810	2000
Eurogest risp. n.c.	2970	2010
Euromobiliare	—	11200
Euromobiliare ris.	—	5200
Fidis	26000	23500
Fin. Breda	—	11940
Finrex	1480	1420
Fiscambi	6400	6210
Fiscambi risp.	3500	3300
Gemina ord.	3180	2800
Gemina risp.	2790	2400
GIM ord.	—	9500
GIM risp.	—	4790
IFI priv.	28100	28500
IFIL ord.	7835	7000
IFIL risp.	4191	3850
Ina Meta	24000	21500
Ina Meta ris. cv	n.r.	n.r.
Ina Meta ris. no	15420	14920
Meta ris cv pr	n.r.	n.r.
Italmobiliare	134850	125000
Mittel	4500	4630
Partec. Finanz.	4185	4000
Pirelli & C.	7530	7510
Pirelli co ris	4840	5110
Pirelli SpA ord.	5890	5810
Pirelli SpA risp.	5850	5590
Reina ord.	13900	13400
Reina risp.	13060	13050
Riva Financ.	11600	10800
Sarti	—	5655
Schiapparelli	1165	1155
Sifa	6850	6575
SME	—	2420
SMI ord.	—	4040
SMI risp.	—	3380
SOPAF	3800	3165
SOPAF risp.	1780	1700
Stet ord.	—	5925
Stet risp.	—	6100
Terme Acqui	4630	5130
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13100	12920
Attività Immobiliari	8770	8500
Cogefar	7520	6080
Da Angeli Frua	susp.	susp.
Inv. Imm. I. «A»	5015	5300
Inv. Imm. I. r.	4900	4900
Risanamento ord.	16470	16410
Risanamento risp.	12980	13400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	3700
Danieli & C.	18700	18500
Fasma	—	3550
Fiar	18500	18000
Fiat ord.	13800	12720
Fiat Warrant ord.	11850	11170
Fiat priv.	8580	8360
Fiat Warrant priv.	—	6300
Fochi	3830	3800
Gilardini	27090	26800
Franco Tosi	27450	26800
Magneti M. ord.	—	4520
Magneti M. risp.	—	4100
Necchi	4840	4900
Necchi risp.	4585	4800
Olivetti ord.	16450	16000
Olivetti priv.	10370	9560
Olivetti risp.	16580	15900
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	8715	8450
Saipem	—	5275
Saslb ord.	17950	16300
Saslb priv.	16850	16880
Saslb risp. no	8850	8300
Westinghouse	40800	40100
Worthington	2081	2000
MINERARI - METALLURGICI		
Center. Metall. Ital.	—	8300
Dalmine	—	825
Falck ord.	—	12035
Falck risp.	—	10500
Falck risp. pr	—	10600
Ilssa-Viola	3310	2200
La Magona	—	9270
Trafilerie	3680	3760
TESSILI		
Cantoni	—	12800
Cucirini	—	2226
Cucirini 1872	susp.	susp.
Eliolona	2200	2150
FISAC ord.	12400	12230
FISAC risp.	13300	12000
Linif. e Can. o.	—	2315
Linif. e Can. r.	—	2085
Marzotto ord.	5680	5950
Marzotto risp.	5940	5800
Olcese Vengalano	350	390
Roterdi	18500	20800
Zucchi	4200	4420
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	3000	2910
Acq. De Ferrari risp.	3280	2230
Acque Potabili	5070	5010
CIGA Hotels	6150	6000
Jolly Hotel	10700	10700
Jolly Hotel risp.	10800	10800

Trovate forti percentuali di «molinate», usato nelle colture di riso

MORTARA E' SENZ'ACQUA DA QUESTA NOTTE UN DISERBANTE HA INQUINATO TUTTI I POZZI

PAVIA — Oltre 15 mila abitanti di Mortara, in Lomellina, sono da stanotte senz'acqua.

Un'altissima percentuale di diserbante ha avvelenato l'acquedotto: ieri si è scoperto che tutti e sei i pozzi, che alimentano l'acquedotto cittadino, sono inquinati da «molinate» (un diserbante particolarmente usato nella coltivazione del riso). La percentuale di veleno nell'acqua è altissima: da 6 a 14 volte superiore alla norma.

Dalle 21 di ieri sera, dopo una drammatica riunione in Comune, il sindaco Giuseppe Abbà (comunista) ha emesso un'ordinanza con cui si fa divieto di usare, per qualsiasi motivo, l'acqua potabile che arriva nelle case della città. Sono stati subito bloccati i rubinetti delle scuole e del locale ospedale; l'acqua si può usare solo per lavare. L'ultimo controllo effettuato il 26 febbraio scorso aveva dato esiti più che tranquillizzanti. Quindi, il «molinate» ha agito in poco tempo, con una capacità di scendere a profondità piuttosto rapidamente visto che i pozzi avvelenati si trovano a 110 metri.

Mortara è in pieno dramma. Per permettere la panificazione, questa notte si è ricorso ai vigili del fuoco. Seimila litri d'acqua sono stati trasportati a Vigevano per essere sterilizzati alla centrale del latte e quindi riportati ai vari panificatori di Mortara per poter fare almeno il pane.

Sempre ieri sera, pochi minuti prima delle 23, è stata emessa un'ordinanza di divieto di ogni tipo di diserbante in tutto il territorio comunale.

«*La situazione è veramente drammatica* — afferma il sindaco Abbà —. *Ogni commento è superfluo. Siamo arrivati purtroppo a questo perché non esiste una legge che protegga i cittadini dall'uso di queste porcherie*».

Poco dopo mezzanotte, è partita una disperata richiesta di aiuto al comando del 205° Gruppo Artiglieria pesante campale di stanza a Vercelli, gemellato con la città di Mortara. Un vero e proprio «S.O.S.», con la richiesta di acqua potabile. Intanto, venivano subito informate la prefettura, la Protezione civile e l'Usl, mentre erano mobilitati carabinieri, polizia e vigili del fuoco.

Con un fonogramma, poco prima delle 23,30, sono stati richiesti a Pavia 150 mila litri d'acqua potabile (in pratica 30 autobotti), per poter provvedere, già da stamane, alle esigenze della cittadinanza. Con il sindaco, sono rimasti riuniti in seduta permanente per tutta la notte (l'emergenza continua tuttora) la giunta comunale, l'ufficiale sanitario, il segretario comunale, i responsabili dei vigili urbani e dei vigili del fuoco, il capufficio tecnico e il responsabile dell'acquedotto.

Intanto, a coordinare le operazioni per la parte di sua competenza, è a disposizione anche il presidente dell'Usl della Lomellina, Giuseppe Inzaghi.

Alla scoperta del «molinate» nell'acqua di Mortara si è arrivati dopo un primo esame di controllo effettuato in seguito alla scoperta di «atrazina» nell'acquedotto di Casalmorano. Il risultato è stato sconcertante, almeno nella sua drammaticità: «molinate» in concentrazione addirittura da 6 a 14 volte superiore alla norma. Per dare un'idea della gravità della situazione, basta pensare che i valori tollerati dalla norma sono di 0,1 microgrammi per litro.

Oltre quindicimila abitanti si trovano spiazzati, pieni di paura, nauseati da una notizia che sembrerebbe fuori dal tempo e che rischia, invece, di diventare drammaticamente abituale in una situazione nella quale i livelli del degrado ambientale assumono, in Lomellina, di giorno in giorno, proporzioni che ormai è eufemistico definire solo preoccupanti.

Amedeo Lugaro

INCHIESTA A CRESCENTINO PER I VELENI IRRORATI SULLE ALBERATE

CRESCENTINO — *L'Usl 39 di Chivasso ha avviato un'indagine per far luce sulla vicenda dei viali diserbati. Questo è il risultato immediato dopo che il capogruppo del psdi Fiorenzo Tasso aveva denunciato l'uso di pericolosi diserbanti da parte del Comune in prossimità delle scuole elementari. Il consigliere dichiarò che non aveva ricevuto dall'amministrazione comunale precise ed esaurienti spiegazioni avrebbe inviato un esposto alla magistratura.*

Ora, dopo l'amministrazione degli assessorati all'ecologia ed ai lavori pubblici che il fatto è realmente avvenuto, Tasso attende che le autorità competenti prendano i necessari provvedimenti. «Ho raggiunto lo scopo che volevo — dice *Tasso* — la cosa è venuta a conoscenza di tutti. Adesso sono l'Usl e l'ufficiale sanitario che devono intervenire nei confronti del Comune. Se entro tre mesi questi organi non avranno preso alcun provvedimento allora farò eventualmente un esposto alla Procura della Repubblica.

Certe giustificazioni della giunta non convincono. Nei centri abitati il diserbante è vietato. Gli addetti comunali non erano a piedi mentre lo spargevano, ma sul trattore: ho almeno trenta persone che possono testimoniare. Inoltre mi risulta che solo un operaio del Comune ha il patentino per comprare e dare questo diserbante. Non so se quella mattina chi lo ha usato aveva il patentino».

La presa di posizione del capogruppo socialdemocratico con i suoi risvolti politici e sanitari ha provocato vivaci polemiche in paese, soprattutto dopo l'episodio di Santena dove duecento alunni delle scuole cittadine hanno riportato irritazioni agli occhi ed alla pelle in seguito all'irrorazione di antiparassitari. La maggior parte dei crescentinesi condivide l'iniziativa di Tasso e lamenta la mancata attenzione alle problematiche dell'ecologia. Alcuni invece interpretano il clamore della vicenda come «uno strumentalizzazione politica».

«Tasso — dicono — prima afferma che denuncia la giunta poi fa marcia indietro».

La «tegola» dei viali diserbati è comunque caduta sull'amministrazione comunale senza creare particolari disagi. Dopo l'imbarazzo iniziale è seguita l'ammissione con la volontà però di circoscrivere e minimizzare l'accaduto. Gli assessori all'ecologia ed ai lavori pubblici Fernando Rosato e Luigi Canonica sono poco inclini a rilasciare dichiarazioni. Affermano comunque: «Se è vero, il diserbante è stato dato, ma è da 25 anni che si fanno queste cose. C'è stata una certa imprudenza che non dovrà più ripetersi nel futuro. Era meglio dare il diserbante alle cinque di mattina o non alle sette e trenta».

Più loquace si dimostra invece il sindaco Gianfranco Berrino: «Non ho seguito direttamente la vicenda perché non è di mia diretta competenza — dice —, ma il fatto è stato grave. La forza dell'abitudine fa commettere certi errori che non dovranno più verificarsi. Quello dell'ecologia e dei diserbanti è comunque un problema complesso. Basta pensare che si dovrebbero controllare tutti i privati che usano nei campi e nei giardini queste sostanze».

Luca Pedrale

LA SPAZZATURA INVADE NAPOLI

NAPOLI — La rabbia di centinaia di popolane è esplosa ieri in aperta rivolta a causa delle montagne di spazzatura che i netturbini, tornati al lavoro dopo quattro giorni di sciopero, non riescono a far sparire dalle vie e dalle strade di Napoli. Seguite da un chiassoso codazzo di ragazzi, le popolane sono scese dai vicoli del rione Chiaia, hanno occupato piazza Torretta, che è a due passi da Mergellina, capovolgendo e rovesciando al centro della stessa piazza i contenitori. Infine, hanno scaraventato nelle strade adiacenti migliaia di sacchetti della spazzatura, li hanno cosparsi di benzina e incendiati al grido: «Qua scoppia un'altra volta il colera».

Il traffico è rimasto paralizzato per oltre un'ora. I poliziotti si sono immediatamente resi conto che la protesta non poteva essere scambiata per una manifestazione sediziosa. I giornali locali e le televisioni private in questi giorni hanno dato ampio spazio all'allarme lanciato dall'ufficiale sanitario del Comune. Nella relazione che ha presentato alla giunta ha scritto, tra l'altro: «L'astensione del servizio di rimozione dei rifiuti (tremila tonnellate accumulate in quattro giorni) ha finito col peggiorare oltre ogni limite la situazione dell'igiene urbana. Le particolari condizioni climatiche, con temperature ed umidità molto alte ed assenza dei venti, hanno accelerato la decomposizione dei rifiuti con il conseguente ed inevitabile ammorbamento dell'aria. Non c'è tempo da perdere».

Le donne hanno lasciato la piazza solo quando sono comparsi alcuni camion e una ventina di netturbini. Il problema è quello della rimozione giornaliera di 1500 tonnellate di rifiuti. Lo scarso numero degli automezzi e dei netturbini realmente in servizio non può assicurare ad una città di un milione e mezzo di abitanti un servizio appena decente. In situazioni normali, quando cioè i netturbini non scioperano, restano sempre, e ovunque, cumuli di immondizia. Che fare? L'ufficiale sanitario del Comune Gaetano Criscuoli afferma che, oltre all'adozione di misure straordinarie per rimuovere i rifiuti, si deve provvedere, con autoinnaffiamento, a bonificare il suolo che certamente rimane infettato anche dopo il prelievo».

Non è difficile prevedere altri scioperi dei netturbini. Si rende perciò necessario e urgente organizzare preventivamente dei servizi sostitutivi. Ma l'Amministrazione comunale è dimissionaria. Cade nel vuoto l'allarme sanitario. Meno preoccupato, incredibile a dirsi, si mostra l'assessore comunale all'igiene e sanità Salvatore Scognamiglio, socialista. «Le condizioni in cui versa Napoli per l'accumulo dei rifiuti sono inaccettabili. Ma da qui a dichiarare che ci sia un'emergenza igienico-sanitaria ce ne corre». Gli danno torto tutti. Dall'ufficiale sanitario al professor Donato Lauria, presidente della sezione campana di scienze ambientali; al professor Pierri dell'ospedale Cotugno, il quale teme che possano verificarsi malattie infettive originate proprio dalle attuali condizioni igieniche in cui si trova la città. Dal suo canto, il professore Alfredo Paoletti, dell'Università di Napoli, ha dichiarato: «Sembra che la lezione impartitaci dal colera non sia servita a niente».

Intanto, stamane si è fermata l'intera zona orientale di Napoli. Gli abitanti dei quartieri di Ponticelli, di Barra, di San Giovanni, di Poggioreale sono scesi in piazza. Sciopero generale, con cortei e comizi, per rivendicare il diritto al lavoro e condizioni di vita più civili.

Mario Cicelyn

CRT E LA CULTURA:
DESIGNATI I VINCITORI DEL
"PREMIO GRINZANE CAVOUR" 1986.

La CRT si pone a fianco della Società Editrice Internazionale e della Città di Alba per la 5ª edizione del Premio Grinzane Cavour, organizzato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.
Un riconoscimento alla letteratura italiana e straniera che viene assegnato con il giudizio dei giovani studenti italiani.
Un Premio importante in cui CRT crede secondo una filosofia aziendale che la vede attenta ai fatti più significativi di vitalità culturale della nostra società ed in particolare delle sue nuove generazioni.

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO
PROTAGONISTA NELLA CULTURA, PER SCELTA.

BERNARD-HENRI LÉVY
IL DIAVOLO IN TESTA
Un grande scrittore, un grande libro al
Premio Grinzane Cavour
Alba 30-31 maggio 1986
Agostini

atm
TURISTA... NELLA TUA CITTA'
GIRO TURISTICO
DELLA CITTA' DI TORINO
L. 5000
Ogni sabato mattina ore 10,30
Partenza p. Carlo Felice (Hotel Roma)
Biglietti in vendita presso l'Ufficio Abbonamenti A.T.M. (sottopassaggio Porta Nuova).

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Progetto Musica
i Palchi
per chi fa spettacolo

INAUGURAZIONE 31 maggio - 1 giugno 1986
PIAZZA CARLINA NUOVA (v. Rossini)
Sabato 31 maggio
ore 17 MUSICHE ALLE FINESTRE
Big Band di 18 elementi «scatenatissimi» funky e rock
Domenica 1 giugno
ore 16 ORCHESTRA GIOVANILE DI TORINO
diretta da Luciano Orlando
musiche di Bach, Vivaldi, Haydn, Beethoven
ore 21,30 L'Associazione Teatro Ludico Ludovisi presenta:
«LA NOTTE DELLE 12 DEL GATTO»
di Gianni Colosimo
PIAZZA VALENTINO (Fontana Luminosa)
Sabato 31 maggio
ore 17 ESPLOSIONE CHIET?
American Old-Time Music
Domenica 1 giugno
ore 16 MOMENTO DANZA
Quintetto a fiati
musiche di Mozart, Milhaud, Ibert, Françaix, Thomas
ore 21,30 Momento Danza Enrica Pesce presenta:
«CHI E' VISTO»
«DANZE»
brani da «SHANGHAI» con la partecipazione di Enrica Pesce

A VALENZA DURA POLEMICA IN CONSIGLIO PER EX DISCARICA NEL COMUNE

VALENZA — «Qui non si tratta solo di ripetere che l'Alessandrino è diventato un immondezzaio, con bidoni di sostanze inquinanti che spuntano ovunque, solo perché ci troviamo al centro del triangolo industriale. In questa provincia ha operato per anni una banda criminale organizzata, a livelli diversi». Piero Genovese, assessore regionale al Lavoro, ma anche consigliere comunale valenzano, durante l'ultima seduta di Consiglio ha parlato chiaro, «come ho già fatto in Regione». In discussione, il clamoroso ritrovamento di bidoni sospetti interrati anni fa nella ex discarica comunale.

«C'era un sistema mafioso e criminale, che non poteva operare senza complicità e coperture» ha rincarato Genovese, ricordando lo sconcertante episodio dell'Ecosystem di Casale. «Nella primavera del 1985 erano state presentate numerose interrogazioni sulle attività della ditta di Castagnone di Pontestura. Il Consiglio regionale era in scadenza, per le elezioni ormai prossime, e non ci fu il tempo per discuterle. Passò la Regione, proprio all'ultimo giorno utile, concedendo il rinnovo delle autorizzazioni per lo smaltimento di rifiuti all'Ecosystem».

Ma i bidoni di Valenza possono avere qualche contatto con la ditta sotto accusa per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale? Ebbene dalle testimonianze finora raccolte (dal vicesindaco Manecchi) sembra proprio che i camion arrivassero in città dal Casalese. Mentre c'è chi afferma che esiste anche un'altra «linea di collegamento». Il territorio del Comune valenzano confina a Nord con quello di Pomaro, un paese dove Roberto Guarnaro, amministratore delegato dell'Ecosystem, è stato «di casa» per diverso tempo. Sui terreni di proprietà della famiglia dei titolari di Pomaro, Carlo Guarnaro, recentemente sono stati scoperti altri fusti sospetti.

Ebbene c'è chi ricorda le polemiche del gennaio dell'83, quando gli abitanti della frazione di Villabella presero posizione contro l'ipotesi, avanzata dal Comune, di aprire la discarica sul loro territorio. I terreni prescelti, guarda caso, il sindaco mesi e disposizione proprio Carlo Guarnaro.

I valenzani intanto sono preoccupati anche per i pozzi dell'acquedotto, benché fino ad oggi controlli ormai quotidiani garantiscono la potabilità dell'acqua, come ha affermato il presidente dell'Usl, Germano Yosetti. «Comunque — ha detto il consigliere Antonio Genuardi — vorrei sapere chi ha permesso l'installazione di una discarica proprio a monte dei pozzi». Ma la domanda è caduta nel vuoto.

Piero Bottino

Con la relazione del segretario, che viene riconfermato

DE MITA CHIUDE IL CONGRESSO TRIONFO FRECCIATE AL PSI, RISPOSTA AL PCI

ROMA — Una lunga replica, quella di De Mita che nella tarda mattinata ha concluso il dibattito congressuale della dc. Ha parlato del partito e dei passi compiuti sulla strada del superamento delle correnti. Ha polemizzato con garbo e ironia rivolgendosi agli oppositori di Forze Nuove. Ha rinnovato le critiche e gli appelli al psi. Ma la maggior parte del suo discorso, De Mita lo ha speso per rispondere al psi, respingendo le critiche e gli attacchi ricevuti in questi giorni, ribattendo con altri ancor più duri, e infuocando così la guerra tra i due maggiori partiti di governo.

L'applauso più scatenato della platea, De Mita lo ha colto quando ha detto: *«Temo che nel psi ci sia una convinzione pericolosa: quella di immaginare la dc chiusa in un angolo, il pci chiuso nell'altro, e il psi al centro che fa insieme il bipolarismo e l'alternativa. Non è così, ed è grave crederlo!»*.

La linea politica che questo congresso riconferma *«è quella della solidarietà alla maggioranza attuale»*; ma *«lo dc ha fatto finora lo sforzo massimo perché tale solidarietà si realizzasse»*, ha aggiunto il segretario, però *«la convergenza non è più sulle formule, dev'essere ricavabile sulle risposte ai problemi concreti della gente»*.

De Mita era salito alla tribuna dopo che Forlani gli aveva spianato la strada, tessendo le lodi del segretario e ricordando i successi conseguiti dalla dc in questi due anni: il referendum sul costo del lavoro, le elezioni amministrative, il sindaco dc al Campidoglio, il Quirinale. Forlani, con il tono pacato che gli è consueto, ha cercato di ricucire le fratture con gli alleati di governo, ricordando al Congresso che *«non è facile tenere insieme una coalizione di cinque partiti; e non sarà facile nemmeno quando un democristiano guiderà il governo»*. Ma poi il vicepresidente del Consiglio ha citato Benvenuto da Imola, commentatore dantesco del Quattrocento, secondo il quale Ghino Di Tacco (il nome con il quale il presidente del Consiglio Craxi firma gli articoli sul quotidiano del suo partito), *«non fu poi così tanto tristo»*, se il Papa lo fece Cavaliere di San Giovanni e *«gli riconobbe un beneficio»*, affinché *«volgesse le sue azioni ad opere di bene»*.

De Mita ha ringraziato Forlani, ed ha ringraziato anche Andreotti, *«per l'amicizia e la solidarietà»* dimostrategli. Forte ed ormai sicuro di una rielezione trionfale, il segretario si è subito rivolto a Fontana, il vicesegretario espresso da Forze Nuove, dicendosi *«non preoccupato se la ragione della convergenza sta nel fatto che la linea democristiana»* rispecchia le antiche proposte di Donat-Cattin, *«ma preoccupato per il dialogo tra le persone»*.

Ciriaco De Mita

«Come mai» — ha chiesto ironicamente agli oppositori interni — *«io che di solito non mi faccio sentire, questa volta ho fatto diventare la vostra proposta quella di tutto il congresso?»*.

Poi De Mita è passato alla politica interna, ricordando che *«abbiamo bisogno tutti di rinnovare non la liturgia o le parole della politica, ma la politica stessa, come condizione per il rinnovamento del partito»*. E il pci rischia di restare indietro, se non prende atto *«che è venuta meno il nesso che fa leggere il processo di crescita della società»*. Il referendum *«ha fatto saltare lo schema comunista»*, e di questo la dc deve discutere, *«non di reaganismo o neoliberismo»*.

La dc partito conservatore? *«E' un falso storico»*, ha proclamato il segretario dc, rimproverando *«gli oppositori ed alleati»* che *«lo schema di ipotizzare una posizione moderata e decadente della dc è sbagliato»*. Risvegliando l'orgoglio di partito, e rivolgendosi agli alleati socialisti, ha aggiunto tra gli applausi massicci della platea: *«Al centro della vicenda politica italiana rimane intatta la dc, questa grande forza di popolo, questa grande forza di libertà: una grande forza con la quale si devono fare i conti»*.

Ribattendo al vicesegretario socialista, De Mita ha affermato: *«Non abbiamo mai immaginato uno schema bipolare dc-pc. Ma rimane il fatto che quando si sceglie, si sceglie sempre fra due proposte»*. Non è vero che la dc *«voglia costringere i socialisti a scegliere per l'eternità»*; ma la linea della dc è *«quella di far riferimento ai problemi della gente»*; e dunque, *«il modo corretto di intendersi tra i partiti è quello che ognuno dica quel che vorrebbe fare, non quello che vorrebbe dagli altri»*.

E. P.

ANDREOTTI PARLA DI STRATEGIA «LA DC E' SULLA STRADA GIUSTA»

ROMA — Il congresso dc è alle ultime battute. Questa sera, dopo la conferma di De Mita alla segreteria, si vota per rinnovare il parlamentino dc. Ma Giulio Andreotti non è confluito nel «listone» ed ha presentato una lista, per dichiarando il sostegno al leader De Mita.

Ieri, alla tribuna congressuale, il ministro degli Esteri ha colto numerosi applausi; ha fatto un discorso del tipo che si usa definire «unitario», con toni pacati e convincenti; non gli è mancata l'abituale ironia; ha invitato tutta la dc a guardare con ottimismo tanto al presente, quanto al futuro. Gli andreottiani continuano a restarsene in pace con gli altri, ma per conto loro.

Giulio Andreotti

On. Andreotti, perché non è entrato anche lei nel «listone» del segretario?

«Ho spiegato bene al congresso la nostra posizione, che del resto De Mita conosceva da sempre. Con i miei quattro amici abbiamo sempre combattuto il tarlo delle correnti, considerando che gli avversari sono fuori della dc e non dentro; dunque riteniamo di non aver bisogno di cambiamenti per continuare ad appoggiare De Mita, il quale se bene che nel suo lavoro ha trovato sempre in noi un appoggio spontaneo, permeato di convinzione e di amicizia».

Dicono che l'Area Zac avrebbe preferito far lista unica con lei, ma che De Mita ha scelto il gruppo di Centro per non restare scoperto sulla linea di politica mediterranea. E' vero?

«E' un po' una mania veder Libia e Mediterraneo in tutti i problemi. Con l'Area Zac siamo sempre stati in ottimi rapporti e non cambiano — con le persone relative — gli stati d'animo o la convergenza. Il disegno di De Mita (scioglimento delle correnti «organizzate») comportava ovviamente che anche la sua corrente si sciogliesse».

Condivide la relazione del segretario sulla politica internazionale?

«Dove ha detto molto bene, che la politica estera è stata sempre approvata dal Parlamento e dai ministri democristiani, senza alcuna reazione negativa nel partito. Ho spiegato in dettaglio ieri la continuità; la relazione del segretario era in questa direzione».

Al di là della formazione lista per il Consiglio nazionale, sembra che non ci sia più opposizione alla segreteria e alla linea di De Mita. La dc ha raggiunto la quadratura del cerchio? Oppure, tutto è destinato a continuare come prima?

«La dc è stata sempre molto più unita di quanto la cronaca lasci vedere. Oggi si superano le forme di un correntismo pericoloso. è bene».

Formigoni ha stretto alleanza con gli andreottiani in quasi tutte le regioni. Non teme che la camicia di Comunione e Liberazione finisca con andarle un po' stretta?

«Sono giovani che ho sempre ammirato. E il meeting di Rimini è un punto importante del calendario nazionale, da rimarcare».

Tutti ormai nella dc accentuano i toni della polemica con il psi e ricoprono il dialogo con il pci. Che ne dice?

«Sede non vacante, nihil innovatur. Ho parlato chiaro sui rapporti con il psi (anche europei) e sul loro sviluppo positivo».

Per essere davvero un congresso di svolta come chiede De Mita, come dovrebbe uscirne domani la dc? Lei, cosa vorrebbe?

«La dc è tanto bella come è. Anche se può migliorare in qualità e quantità. Ripeto: gli aspetti organizzativi sono secondari».

Gianni Pennacchi

● ROMA — Sul podio del congresso dc in chiusura sventolerà la bandiera del partito popolare del 1919. La porta oggi il cavalier Angelo Bassi, una barba bianca ottocentesca, fazzoletto blu delle brigate partigiane cattoliche sempre al collo, 76 anni ben portati, che ieri si è guadagnato sul campo anche una citazione durante il discorso di Andreotti. «Quando ti vedo — ha detto il ministro — *mi sento ancora giovane*».

E l'anziano militante ha sentito una fiammata di orgoglio e soddisfazione.

«*Sono lì che sono contento quando lo vedo* — replica il cavalier Bassi — *mi c'è, vuol dire che la dc va ancora bene*».

Classe 1910, era combattente per la libertà sotto il comandante Marcora, figlio di attivisti del partito popolare, iscritto all'Azione Cattolica durante il fascismo ed alla dc dalla fine della guerra, il cavalier Bassi ha seguito tutti i congressi della dc.

Contro l'ateismo

ENCICLICA DEL PONTEFICE

(Segue dalla 1ª pagina)

Ne consegue che «*la religione può essere intesa solamente come una specie di illusione idealistica da combattere nei modi e con i metodi più opportuni, secondo i luoghi e le circostanze storiche, per eliminarla dalla società e dal cuore stesso dell'uomo*». Chi invece vuole vivere «secondo lo spirito», sottolinea il Papa, «*non può non respingere le tendenze e le pretese, interne ed esterne della 'carne' anche nella sua espressione ideologica e storica di materialismo antireligioso*», giacché «*il materialismo, come sistema di pensiero, in ogni sua versione significa l'accettazione della morte quale definitivo termine dell'esistenza umana*».

Fra i segni e i segnali di morte il Papa ricorda quindi la corsa agli armamenti e il pericolo, in essa insito, di un'autodistruzione nucleare. Ma sull'orizzonte della nostra epoca si addensano segni di morte «*anche più cupi: si è diffuso il costume che in alcuni luoghi rischia di diventare quasi un'istituzione di togliere la vita agli esseri umani prima ancora della loro nascita, o anche prima che siano arrivati al naturale traguardo della morte*».

E ancora: sono scoppiate e sono in corso nuove guerre, che privano della vita e della salute centinaia di migliaia di uomini. Vi sono poi gli attentati alla vita umana da parte del terrorismo, «*organizzato anche su scala internazionale*». Di fronte a tutto ciò, «*nel nome della Resurrezione di Cristo la Chiesa annuncia la vita, che si è manifestata oltre il limite della morte, la vita che è più forte della morte*».

● VATICANO — «Ridicola e fantasiosa» è stata definita questa mattina dal portavoce vaticano, Joaquim Navarro Valls, la notizia di dimissioni «imposte» a Mario Agnes direttore dell'«Osservatore Romano» pubblicata dall'«Espresso» nel numero in edicola questa settimana.

La sogni da sempre?

011-544.654
011-547.226

MONTICASE
te la dà con 1.000.000

a Orbassano

Una casa nel verde nelle palazzine de "I GIRASOLI" con tennis e piscina. 1-2-3-4-5 locali, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture, cantine e box auto.
A partire da L. 33.000.000
Mutuo e dilazioni da 2 a 10 anni.

monticase
Via Santa Teresa, 10 - TORINO
Tel. 011/544.654 - 547.226

UFFICI SEMPRE APERTI, IN CANTIERE ANCHE SABATO E DOMENICA

Gruppo Distribuzione Mobili
MOBILI?
Devi acquistare o cambiare i tuoi mobili? Ecco l'occasione che aspettavi. Il Gruppo Distribuzione Mobili rivoluziona il mercato con l'operazione:
COMPRI 1 PAGHI 1/2
...anche a rate (50.000 al mese) senza anticipo.
Ma solo nei suoi 6 grandi Centri:
mobilopoli la città del mobile — MAPPANO - Strada Statale 590/bis-Lanzi, Uscita tangenziale per Lanzi
SUPERMEC DEL MOBILE — TORINO - Corso Potenza, 108 Via Lanzo, 9 — RIVOLI - Str. Avigliana, Km 17 (Rosta) — TROFARELLO - Str. Torino, 244
CASA DEL MOBILE — BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

FINELLO
arredamenti
Vi invita a visitare l'esposizione permanente della famosa collezione di poltrone e divani Frau che si compone di modelli ormai classici e di altri del più attuale design
Poltrona Frau
dal 1912, per dire poltrona molti dicono Frau

FINELLO
10090 Rosta (Torino) corso Moncenisio 63 - tel. 011/9540105

RAIDUE
La donna, la protagonista, la scena...
...grandi interpreti per un grande teatro.
CHÉRIE
di Colette
con
Valeria Moriconi
e
Giovanni Crippa
regia di
Enzo Muzii.
IN TV ALLE 21.35

Temperatura a Torino ore 12 +18

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con temporali anche di forte intensità. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: lento miglioramento.

Regioni ore 12

Aosta	+13
Alessandria	+16
Asti	+13
Cuneo	+18
Novara	+12
Vercelli	+16
Genova	+16
Imperia	+24
Savona	+20

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+16
Milano	+11
Bologna	+12
Ancona	+ 9
Roma	+17
Napoli	+20
Bari	+20
Reggio C.	+22
Palermo	+21
Cagliari	+13

All'estero ieri

	mp	mg
Atene	+ 7	+17
Berlino	+ 4	+16
Bruxelles	+16	+20
Buenos Aires	+14	+23
Ginevra	+10	+23
Lisbona	+ 7	+16
Londra	+ 0	+22
Mosca	+20	+30
New York	+ 8	+16
Parigi	+18	+23
Tokyo		

Una scena del film jugoslavo premiato al festival di Cannes edizione 1985

«Papà è in viaggio d'affari», film in prima al Centrale

SESSO E ANARCHIA

PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di Emir Kusturica con Miki Manojlovic e Moreno De Bartoli. Commedia jugoslava a colori. (Cinema Centrale d'essai).

Non male davvero gli esordi del trentunenne regista jugoslavo Emir Kusturica, nato in Bosnia-Erzegovina e affermatosi immediatamente sulle ribalte internazionali di Venezia e di Cannes: nell'81 ha vinto sul Lido con *I ricordi di Dolly Bell?* il Leone d'oro per l'opera prima e nell'85 ha vinto con *Papà è in viaggio d'affari* la Palma d'oro al Festival.

TRAMA — *Papà non è in viaggio d'affari* come si sussurra con intenzionalità tra familiari e amici. Si trova ai lavori forzati per avere detto una battuta di troppo di fronte a una vignetta che nei primi Anni Cinquanta denigra Stalin fino allora considerato il piccolo padre del socialismo (in essa si vede Marx che con un balzo di là dal tempo s'ispira pedissequamente a quanto fa Stalin). La battuta, captata da un'attenta manina di giannizzero che si divide con il cognato funzionario emergente, costa al protagonista un penoso incarico in miniera sotto l'accusa di culto della personalità. Solo in un secondo tempo, quando risulta piegato nel fisico se non forse nel temperamento, lo mandano ad annoiarsi in qualità d'impiegato in un borgo sperduto sulla Drina.

Intanto la storia segue il suo corso con la destalinizzazione e il titoismo, la scoperta di un'anima nazionale attraverso il folclore e il calcio, i primi tocchi che segnano il medioevo avvento d'una sorta di società dei consumi anche nella vivace Sarajevo, la città dove nel raggio di mezzo chilometro quadrato si trovano invariabilmente una chiesa cattolica e una ortodossa, una moschea e una sinagoga.

Intanto il piccolo Malik, annunciando tempi più foschi, comincia a volgere in suo favore il difetto del sonnambulismo abbracciando le bambine che gli piacciono e ascendendo i simbolici alberi che gli aprono la vista su panorami meravigliosi.

GIUDIZIO — Emir Kusturica racconta con la collaborazione intelligente dello sceneggiatore Sidran e dell'interprete Manojlovic, le storie della piccola gente nelle grandi svolte del Novecento. C'è persino un sospetto di qualunquismo nell'adombrare un analogo passaggio tra fascismo e occupazione, liberazione e comunismo, infine terzomondismo spiccio. Con un sogghigno questo pericolo viene dissolto attraverso il comportamento sperso di "papà" che cerca la serenità e cancella l'affanno tuffandosi nelle gioie della famiglia, nelle braccia dell'amante, nelle voci della radio che danno spazio a una rimonta impossibile della Nazionale contro l'Unione Sovietica.

La squadra del Beara, Soskov e Vukas che il regista non ha mai vista giocare e che i torinesi ricordano ancora adesso imperversare per 4-0 contro i nostri azzurri al Comunale, rappresenta un modo inedito di guardare allo sport e alla politica. Non è il secolo dei drammi individuali il nostro poiché hanno già esaurito quasi tutto in materia e a livelli universali gli Hitler, gli Stalin, i Pavelic, gli Horty, i Mussolini e coloro che inevitabilmente ne assumeranno l'eredità. Occorre replicare alla brutalità di fondo con l'andamento della commedia e innamorarsi d'un paio d'occhi neri, d'un gol su rovesciata, d'un figliolo grassoccio che promette male (quindi bene).

E' curioso infine che il brio pagano e sessuale del film si stemperi a poco a poco, né più né meno che nella religiosa topografia di Sarajevo, in un delicato ecumenismo che chiede senza troppi complessi un'assoluzione generosa e generale.

Piero Perona

Il cabarettista di «Drive In» ieri a Idea Casa

LA VALIGIA DI EZIO
GREGGIO: «COSI' LA RAI MI HA CENSURATO»

Ezio Greggio ha portato ieri sera il suo show a «Idea Casa», iniziativa fieristica Promark che abbina, come la tv, comici e cantanti ai mobilifici.

Trentaduenne, star di *Drive In* (ci ritornerà a dicembre per la quarta volta), Greggio riporta sul palco le performances televisive che lo hanno reso noto e benpagato: il «critico tritatutto», il «mago» truffatore, semplicemente il «truffatore», e se stesso con le improvvisazioni sui cognomi dei presenti delle prime file, la sola cosa che non può essere imputata ad un serio e forse un po' freddo lavoro da tavolino.

Freddo? No, non lo è: lo forse con la Rai per un eventuale ciclo di trasmissioni, rischia di buttare tutto a mare per un'impennata di pochi giorni fa. Biagi, come molti hanno visto, lo ha invitato nel suo *Spot* a rallegrare la trasmissione. Poche ore dopo lui diramava un comunicato in cui spiegava di essere stato violentemente «tagliato» nella battuta più felice.

Racconta: «*Parafrasavo la vicenda della valigia di Calvi. Portavo la valigia di Biagio Agnes in studio e ne estraevo un paio di forbici. Dicevo: "A cosa servono queste? Lo sapremo alla prossima spuntata". Tutto qui*».

E perché pensi che lo sketch non sia stato trasmesso?

«*Forse perché c'è un po' di attrito, come dicono, fra Agnes e Biagi: poteva sembrare che la mia battuta fosse stata concordata in precedenza e hanno preferito toglierla. Ma non potevano avvertirmi prima? Io avrei fatto lo sketch e tutto sarebbe andato liscio*».

Il pubblico ride alle battute di Greggio, ma quando il comico cita le sue frasi-simbolo (ne ha mille: «*Bada ben, bada ben, bada ben*», «*Ma lo sa che lei è un bel volpino?*», «*Sì, sì, sì, sì, no*») applaude e va, come si dice, in delirio.

Quando sente «*le frasi della tv*» la gente è contenta come se rivedesse un vecchio amico. Non è una cosa che fa pensare, questa?

«*C'è chi dice che il pubblico è stupido: se questo fosse vero il più stupido sarei io, che queste frasi, dal "Bada ben" in avanti le dico quasi tutte le sere per lavoro. Non è stupido il pubblico e non lo sono io. Verso i comici la gente ha un curioso rapporto d'affetto. Siamo amici che non danno problemi, che entrano in casa discretamente e offrono solo un po' di risate. Forse fa piacere riascoltare il solito tormentone anche per rievocare qualche occasione. A parte il fatto che magari il tormentone fa anche affettuosamente ridere*».

Greggio è prossimo ai grossi successi. Il suo secondo film, *Yuppies* (il primo, *Sbamì*, prodotto da lui stesso, era andato maluccio), è fra i top d'incassi della stagione, e le offerte gli sono piovute addosso a raffica. Per il prossimo anno in cantiere ha tre pellicole. Il rischio è quello di montarsi la testa, o di bruciarsi...

«*Ho degli shampoo alcolici che mi impediscono di montarmi la testa: anni di gavetta e una brutta caduta iniziale, quella di "Sbamì", che mi ha reso prudente. Farò tanti film quanti spero di farne, ma farò bene attenzione a non sbagliare pellicola, e a non crearmi il primo della classe*».

Parteciperai a *Drive In IV*: ma non c'è il rischio di ripetersi?

«*C'è. E il bello è proprio evitarlo. Abbiamo fatto tre Drive In, cioè sei, visto che in realtà ogni edizione ne comprende due. Riusciremo anche stavolta? Statisticamente sì: non abbiamo perso un solo spettatore da quando abbiamo cominciato. Anche il celebre critico che nominiamo sempre continua a guardarci...*».

Stefano Pettinati

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA		ECCEZIONALE		PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●	
	★★★	CONSENSI	●●●	
	★★	DISCORDI	●●	
	★	SCARSO	●	

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non vist.
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — Documentario ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Strano... ma vero, di Uberto Moto, con Tim Rescala, Theresa Maschmahus, Jaltre Soares (Brasile-Colori) — Gli effetti dello scoppio di una centrale nucleare vista, questa volta, non catastroficamente ma con spirito ironico. Non vist.
15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 — Commedia ★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 397.139

Tre uomini e una culla, di Colline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vist.
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 — Commedia ★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 546.505

Pop com e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. N.V.
16,40; 17,20; 19; 20,45; 22,35 — Commedia — Non recensita

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V.14
16,10; 17,40; 20,10; 22,40 — Commedia ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 38/B — Tel. 545.349

I ragazzi di Torino segnano Totò e vanno a Berlino, di V. Sadotesani, con V. Sadotesani, Luisa Tomasi (Italia-Colori) — La storia dell'amicizia di due giovani immigrati che l'intervento di una ragazza rischia di compromettere. N.V.
16; 17,45; 19,20; 21; 22,45 — Commedia ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.349

Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Colori) — Le volontarista inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra: a caccia di rinnovate emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non vist.
16,45; 18; 20,20; 22,30 — Drammatico ★★★/●●

CRISTALLO
via Cotto 9 — Tel. 650.71.90

Nomads, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Colori) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anime degli abitanti di Los Angeles
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — Horror ★★/●●

DORIA
via Cremona 9 — Tel. 262.422

L'amministore segreto, di David Greenwalt, con Judge Reinhold, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Bella fanciulla è al centro delle attenzioni di innamorato misterioso che la coinvolge in una girandola di equivoci e guai. Non vist.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta; è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vist.
15,50; 18,50; 21,50 — Drammatico ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la cassaforte dell'amante, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 — Tel. 372.037

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Viet. 14.
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Erotico ★★/●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 500.788

La donna, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrina Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 131.43.19

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta delle naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due reagiscono, poi fanno amicizia. Non vist.
15,20; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — Fantascienza ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.76.03

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora dell'ascoltato cliente accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non vist.
16,30; 20,30; 22,30 — Giallo ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.190

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non vist.
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.193

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non vist.
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 — Commedia ★/●●●●

NAZIONALE
via Monte T — Tel. 518.010

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignara famiglia. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare nefandezze. Vietato 14
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Horror ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e beffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma una bare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vietato 14
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Commedia ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non vist.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Giallo ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 521.400

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G. B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-fiabesco. Non vist.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a raggiungere la follia. V. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 — Comm. erotica ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 6 — Tel. 839.561

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 358 — Tel. 511.788

Oltre l'orlo del demonio, di Russel Mulcahy, con Gregory Harrison (Usa colori) — Dalle viscere della terra prende forma un misterioso fenomeno. Si tratta di un segreto, naturalmente, diabolico e mostruoso. Non vist.
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 — Horror — Oggi la prima

ZETA D'ESSAI
via Calliesco 12 — Tel. 749.2907

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non vist.
20,15; 22,30 — Drammatico ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Alberto 27 — Tel. 287.197

Oggi vedi teatri. Domani **Spie come noi**, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase (Usa-Colori) — Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato
16,30; 20,30; 22,30 — Comico ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 632.314

La signora della notte, di F. Schwarzenberg, con Serena Grandi (Italia - Colori) — La sex symbol di turno lanciata da Tinto Brass attorcita la storia di uno strano matrimonio intriso di erotismo cerebrale. Vietato 18.
20,45; 22,30 — Drammatico ★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.560

Sposerò Simon Le Bon, di Carlo Cotti, con Barbara Blanc, Federica Lizzo, Luca Lionello (Italia-Colori) — Dal romanzo omonimo della giovanissima Cicia Gurrado, la storia della ticosa e della sua passione per il leader dei Duran Duran. Non vist. Commedia
20,30; 22,30 — ★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 785.893

Riposo

NUOVO ODEON
via Venezia 8 — Tel. 748.2388

I vicini di casa, di John Avildsen, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Sfortunati e tranquilli inquilini si trovano alle prese con un gruppo di vicini di casa demenziali e decisamente impossibili. Non vist.
20; 22,20 — Commedia — Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 674.171

Intimo berlinese, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin McNally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Viet. 14
20; 22,30 — Drammatico ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 847.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.136)
Chiuso per riposo

CUBBE' (via Nizza 66, tel. 687.668)
Il signore degli anelli. Ore 19,30; 22,10 — Disegno animato

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 352.16.85)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Saluzzo 18)
Oggi chiuso

S. RITA (via Varrazza 26, tel. 383.801)
chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.353)
Super Seka star, con Seka. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PASSCAT (c. P. Oddone 27, tel. 484.521)
Cable piacere sulla pelle, con Anna Crete. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.663)
Oggi 14,30 alle 23 continuato Club sexi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Marina o' Marina sul set del piacere, con M. Frajese, tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MOFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Super maschio per signora ratinata, con Nancy Sutter, Harry Stone. Ap. 14,30, ultima 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.074)
Di più sempre di più. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 5, tel. 650.64.70)
Ursula la roulette del piacere, con Linda Bell, Wolf Rademaker. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE
(via Milano 5, tel. 630.258)
Rendez-vous particulière, con Nadine Preville, e **Lèbre avide - La casa delle hostess.** Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Inter 3000 rid. 2000.

TANGO SALA DANZE
IL VENERDI' ELEGANTE
ore 21
v. Avet 3 (p. Statuto) - tel. 461.248

EDEN
V. Riamondo 10 (Borgo S. Pietro)
Stasera ore 21
INAUGURAZIONE ESTIVA
PUMA l'orch. giovane che piace

PATIO CLUB
Corso Moncalieri 348/10 - Tel. 688 53 63
TUTTE LE SERE
dalle 22 alle 4.30
DISCOTECA

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.8851)
Orge inestimabili di Veronika: Slumber party (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.885)
Attrazioni erotiche, con Odetta Burel, Jennifer Haussman; **Sex hard core**, con Sissy Chantall. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.760)
Marylin porno star, con Marylin Jess. Ric. ore 15; ult. 02.30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 806.3617)
Una novizia nel porno harem; Carnal feeling. Ap. 16, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.393)
Supererotic. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Lady Dinamite e Fiuti cuginc malizio-se. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il giorno degli zombi.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Voglia di guardare.
SPLENDOR: Il giorno degli zombi.
CHIVASSO
CINECITTA': Signori il delitto è servito.
MODERNO: Invasion Usa.
POLITEAMA: Il giorno degli zombi.
CIRIE'
ITALIA: Subway, di Luc Besson con Christopher Lambert e Isabelle Adjani.
NUOVO: La Senna, di S. Samperi con Florence Guerin e Katrine Michelsen. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: Voglia di vincere.
IVREA
ABCINEMA: Storia di un commesso viaggiatore.
POLITEAMA: Tre uomini e una culla.
MONTANARO
VITTORIA: Big Banana, con John Holmes. Viet. 18.
ORBASSANO
MODERNO: Il giorno degli zombi.
PINEROLO
ITALIA: Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti.
HOLLYWOOD: Cicciolina e il telefono rosso. Viet. 18.
RITZ: Doppio taglio.
VALPERGA
AMBRA: Il ritorno della sposa.

TEATRO REGIO TORINO
Regione Piemonte Assessorato alla Cultura
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Azi-Torino, Un. Musicale, Cabaret Voltaire
NATURAL HISTORY
LAURIE ANDERSON
IN CONCERTO
Venerdì 13 giugno 1986
Teatro Regio ore 21
Posto unico numerato Lire 20.000
I biglietti sono in vendita presso:
Biglietteria Teatro Regio:
Piazza Castello 215 (10-12; 15,30-19
Domenica 10-12; 14-18,30
Lunedì chiuso)
Unione Musicale
Piazza Castello 20 (9,30-12,30; 14-19
dal lunedì al venerdì)
Salone La Stampa:
Via Roma 80 (9-12,30; 13-19
dal lunedì al sabato)
Civilà di prevendita Lire 2.000